ORAN-SODA AMARA

LA STAMPA

ANNO 125. N. 155 • VENERDI' 12 LUGLIO 1991 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221 121. FAX 655300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6566 3341/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 604-880) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-46 54TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2.30; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 80; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2.25); CIPRO Mills. 650; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO E.P. 4.000; *FINLANDIA FMK 6; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 2.60; *GRECIA DR. 300; *UNGHERIA FT. 0.85; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 90; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 190; *SUD AFRICA RD. 4.50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2.30; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 5.700; UNGHERIA FRN. 130; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2.25.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 790.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICHIESTE DI PERSONALE, IL VENERDI' 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 850.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA L.900); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 18.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Voci e conferme a Roma, Budapest nega: al cimitero non c'era esplosivo

Attentato a Cossiga, un giallo

«Avrebbero speculato anche sulla mia morte»

ROMA. Dopo l'annuncio dato mercoledì sera al Gr2 del presunto attentato di Budapest contro Cossiga, la politica italiana ha vissuto ieri una convulsa giornata di ipotesi, dichiarazioni e smentite. Il governo di Budapest ha negato la notizia, ma in Italia alcuni sembrano piuttosto scettici sul caso ungherese. Il Capo dello Stato ha detto di non poter «né smentire né confermare». Intanto il ministero dell'Interno ha inviato sul posto una squadra di investigatori.

«Spero tuttavia che non ci sia niente di vero - ha detto polemicamente Cossiga - altrimenti qualche giudice avrebbe tirato fuori ancora una volta la storia di Gladio, della P2, dell'Argo 16. E qualche giornalista si sarebbe già precipitato in Ungheria alla ricerca di materiale per un titolo a quattro colonne». Cossiga, ieri, ha preso parte al «plenum» del Csm e alla Conferenza nazionale per la cultura della legalità, annunciando per settembre un messaggio alle Camere sulla giustizia.

P. Battista, A. Mincuzzi e G. Tiberga ALLE PAGINE 2 E 3

Francesco Cossiga ieri durante la conferenza su «La cultura della legalità»

IL SENSO DELLA MISURA

NON posso passare sotto silenzio l'ultima sortita del presidente Cossiga, questa volta contro di me: anche se, al convegno di Roma sulla «cultura della legalità» non ha fatto il mio nome. Ma qualcuno avrà pur capito. La cosa che sempre più mi infastidisce, in questo diluvio di «esternazioni», è il frequente parlare per allusioni ambigue (come i pesci grossi e i pesciolini), anche se all'indomani si dice di aver parlato per facezia, non sul serio. A ogni modo, prendo la botta tutta per me, e rispondo.

E' offensivo qualificarmi come uno che «vuole arteggiarsi a maestro di morale». Non sono maestro di nulla, e di nessuno; e non lo sono mai stato. Tanto meno (perché sarebbe ridicolo), maestro di morale. La morale si pratica, si vive, si attua giorno per giorno. Non è materia d'insegnamento.

Evidentemente (e forse la coincidenza non è casuale) egli è d'accordo - almeno per quanto mi riguarda - con Edgardo Sogno, che qualche tempo fa, a un incontro nel quale l'oratore aveva parlato generosamente di me, il presente, gli aveva sussurrato, senza che io lo sentissi (ma ci fu chi lo udì, e Sogno non poté negarlo), che io ero un «cattivo maestro». Aggiungo che i giudizi di Cossiga e di Sogno non mi turbano. Mi basta la voce della coscienza.

Quanto alla lezioncina di storia che ha creduto di potermi infliggere, mi spiace di doverlo contraddire. Riassumo per il lettore: Cossiga nel suo messaggio al Parlamento sulle riforme istituzionali si era richiamato più volte al pensiero di Manzoni. Io, nel mio ultimo articolo mi ero limitato rispettosamente a rilevare quanto fosse, su quel tema, angusta e antidemocratica la concezione di Manzoni. Evidentemente Cossiga ignora quel che il grande lombardo aveva scritto nel suo infelice e incompiuto saggio *La Rivoluzione Francese del 1789 e la Rivoluzione Italiana del 1859. Osservazioni comparative*. In tale scritto si voleva dimostrare che tutti i mali di quella grande rivoluzione erano discesi dall'illegittimo costituirsi del Terzo Stato in Assemblea Costituente, con ciò usurpando i poteri di un ottimo monarca, che già si era accinto a dare riforme al suo popolo, e, se lo si fosse lasciato fare, si sarebbero così risparmiati alla Francia tutti gli spaventosi costi di quel cataclisma. E non mancavano neppure le solite, abusatissime e generiche invocazioni del «popolo», tanto care ai conservatori di ogni età. Una posizione, questa, che non a caso Ruggiero Bonghi aveva inteso sostenere in senso antiparlamentare tirando fuori dal cassetto e pubblicando, proprio nel 1889, il saggio manzoniano, ribadendola ancora negli anni successivi e caldeggiando, sempre in senso antiparlamentare un «potere esecutivo forte», fino al *Torniamo allo Statuto* di Sonnino, alla crisi di fine secolo e alla successiva svolta in senso liberal-democratico. E tutto questo non aveva nulla a che fare col Terrore e col giacobinismo. E' solo questo, mi pare, il precedente manzoniano che si dovrebbe tener presente; non altri scritti di altri momenti, come la bella *Storia della colonna infame*.

Sono convinto che meditare su queste pagine retrograde, antiparlamentari, verniciate da un retorico populismo di pura facciata, sarebbe opportuno. Chiaro?

Concordo invece su quel che Cossiga ha detto: «Si è perduto il senso della misura». Non sarebbe meglio che rivolgesse a se stesso un monito del genere? Non è con fendenti obliqui, freddure di gusto non eccelso, allusive strizzarine d'occhio, o con gratuiti insulti che si serve il proprio Paese. Lo dico con umiltà; ma vorrei che un briciolo di umiltà fosse anche in Cossiga, che è tanto, ma tanto più importante di me.

Alessandro Galante Garrone

Il giudice Bucarelli: era una sonda

Caso Ustica, da 4 anni si sapeva del missile

La «prova» nel giornale di bordo Ma la società francese smentisce

ROMA. Nuovo colpo di scena sulla tragedia di Ustica. Il frammento di missile, avvistato dagli esperti inglesi, era già stato individuato dalla società francese «Ifremer» nel corso delle ricerche di quattro anni fa.

E' quanto sostiene la Commissione parlamentare d'inchiesta sulle stragi. Il dato risulterebbe dal giornale di bordo che parla di "engine militaire" (tradotto come «motore di missile») avvistato il 3 giugno 1987. Si tratta di un brogliaccio, sequestrato dal giudice Rosario Priore, dove i tecnici annotavano ogni minuto quello che vedevano sul fondale. A rigor di legge, il quaderno doveva essere mostrato giornalmente ai periti del tribunale. Ma alla scoperta di quel giorno non seguì il recupero del frammento di missile.

«La ditta francese - sostiene Zamberletti - non può che aver visto quello che gli inglesi hanno ora fotografato, perché molto risulta ammonticchiato sul fondo e proprio nell'area ristretta in cui ha operato. Il magistrato è stato informato? Certo sarebbe ben strano che un magistrato, che sa della presenza di un "engine militaire", non ne ordini il recupero».

La società francese smentisce. «Non abbiamo visto alcun missile», dicono a Tolone. E in serata il giudice istruttore Vittorio Bucarelli, che fino ad un anno fa è stato titolare dell'inchiesta, ha affermato che «non è esatto, come è stato detto, che quattro anni fa fu trovata in fondo al mare una parte di missile. In realtà nel 1987 fu avvistato e individuato un oggetto di tipo militare. Venne recuperato e classificato come sonda».

Cautela, comunque, da parte del senatore Gualtieri, presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta: «Noi siamo interessati alla verità, ma non è nostro compito indagare; lasciamo lavorare con calma la magistratura. Noi siamo, tuttavia, in una nuova fase della nostra ricerca su Ustica. Ci muoviamo sempre nella stessa linea di ricerca della verità. E noi non abbiamo nessun missile puntato su nessun colle».

E. Benedetto, G. Bisio e F. Grignetti A PAGINA 4

L'Unioncamere boccia il rapporto dello Svimez: non è vero che il Mezzogiorno cresce più del Nord

La «Mafia spa» fattura più dell'agricoltura

Il suo giro d'affari rappresenta il 12% del prodotto nazionale

ROMA. La Mafia spa trionfa. Una lira su otto guadagnate in Italia è il frutto di attività illecite. Ma c'è di più: il ricavato di traffici illegali è addirittura superiore al fatturato dai due maggiori gruppi industriali italiani messi insieme, l'Iri e la Fiat. Il grido d'allarme sull'avanzata della criminalità è partito dall'assemblea annuale dell'Unioncamere (l'organizzazione che riunisce le Camere di commercio).

«Non possiamo restare indifferenti - ha osservato il presidente Piero Bassetti - di fronte al fatto che si profila ormai un'economia criminale parallela a quella legale le cui dimensioni si attestano intorno al 12% del prodotto interno lordo, l'equivalente della ricchezza prodotta dall'artigianato e superiore a quella dell'agricoltura». Che fare? L'Unioncamere chiede interventi drastici, proponendo fra l'altro l'istituzione del registro delle imprese.

Roberto Ippolito A PAGINA 6

Droga, «graziata» la legge

La Consulta: norme eccezionali da applicare con flessibilità

di P. Franz e A. di Robilant A PAGINA 6

Bush pronto a colpire Saddam

Obiettivo: le istallazioni nucleari Task force in Turchia per i curdi

di Paolo Passarini A PAGINA 6

Sospetti e paura all'Olgiata

Forse in un computer il nome dell'assassino della contessa

di F. La Licata e D. Create-Dina A PAGINA 9

Pensioni, sì del governo

La Camera vara le nuove tasse Confindustria contro Andreotti

ROMA. Il decreto fiscale del governo è passato ieri sera in Parlamento grazie al voto di fiducia. Sono parecchie le modifiche rispetto al testo del decreto in vigore dal 13 maggio ma restano confermate molte tasse, tra cui quelle sui telefonini, sugli alcolici, sull'abbigliamento e sulle barche (queste ultime con qualche confusione). Il decreto assicura un gettito fiscale di circa 7 mila miliardi. Ma per porre riparo al nuovo buco che già si è aperto nella finanza pubblica, entro il mese è previsto un altro decreto fiscale, che imporrà alle società la rivalutazione obbligatoria degli immobili.

Sul costo del lavoro, intanto, la Confindustria scende in campo contro il governo. Piuttosto che un «accordino politico e di facciata», meglio la rottura del negoziato sul costo del lavoro, ha sostenuto il presidente degli industriali Sergio Pininfarina.

Ieri il Consiglio di gabinetto ha poi dato il «via libera» al provvedimento sulle pensioni del ministro del Lavoro. La riforma sarà esaminata nei prossimi giorni da Marini con le parti sociali.

Q. C. Fossi e S. Lepri ALLE PAGINE 25 E 28

Una scoperta della Montedison: Chart-Bi costerà meno della cellulosa e risparmierà gli alberi

La carta di mais salverà le grandi foreste

Verrà prodotta con fibra di amido estratta dal granoturco

MILANO. E' carta, comune carta di quella che si usa per impacchettare gli alimenti. Oppure, data la robustezza e la resistenza agli olii e ai grassi, può servire per usi più nobili, magari a produrre pergamene o carte da disegno.

Ma c'è una grossa novità: questa carta non è fatta di cellulosa ma di «Chart-Bi», un nuovo prodotto a base di amido di mais messo a punto dalla Novamont, la società Montedison che studia le possibili combinazioni tra la ricerca chimica e l'agricoltura.

E le conseguenze della scoperta non sono di poco conto. Si potranno abbattere meno alberi, si apriranno nuovi sbocchi per le colture di granoturco e, assicurano in Montedison, si potranno consumare meno energia e additivi chimici nella produzione.

Questa volta, insomma, i chimici non dovrebbero stare sul banco degli imputati.

Fantasie? Da settembre, è la replica, il Chart-Bi (da usare in mescola con la cellulosa) entrerà in produzione nello stabilimento di Castelmassa, in provincia di Rovigo. All'inizio, sarà poca cosa (diecimila tonnellate annue) ma presto, entro il '92, si conta di arrivare a centomila tonnellate e questo anche perché la carta salva-alberi non richiede grandi modifiche nella tecnologia delle cartiere e i benefici ambientali per le aziende saranno immediati.

Spiega Amilcare Collina, presidente di Novamont, la fucina dell'innovazione agroindustriale del gruppo Ferruzzi: «L'amido ha le stesse caratteristiche chimiche della cellulosa. Il problema era di riuscire ad estrarre l'amido dal mais in fibre e non in granuli come avviene ora. E, dopo diciotto mesi di lavoro, tra sperimentazioni in laboratorio e prove industriali, alla fine ci siamo riusciti».

Collina, milanese, già allievo del Nobel Giulio Natta, da anni lavora a questi progetti. «La ragione - commenta - è molto semplice. Fino a pochi anni fa un albero era una risorsa meno preziosa del mais. Ora la situazione è capovolta».

La scienza al servizio dell'ambiente, insomma, ma con l'occhio fisso alla convenienza. E' la filosofia con cui lavora la squadra (non più di trenta persone) che opera alla Fertech di Novara, nei pressi del Donegani. Una pattuglia di ricercatori che già ha ottenuto i primi successi nelle materie plastiche di origine agricola e che si appresta a sfornare altre novità: il biodiesel («Produrremo - anticipa Collina - un combustibile a base di olii vegetali, con una notevole riduzione delle emissioni») e i detersivi puliti («ma è presto per parlarne»).

Le tecnologie per procedere lungo questa strada sono a portata di mano, soprattutto per un gruppo che dispone di notevoli risorse industriali e agricole. Il problema, come è ovvio, sta tutto nei costi. Ma, a favorire il decollo della «chimica vivente», come la chiamano a Foro Buonaparte, c'è l'emergenza ambiente.

Ugo Bertone

OGGI

di Guido Ceronetti

Se un uccello senza piume riesce a prendere il volo, nessun condor avrà ali per poterlo raggiungere.

(Proverbio di origine incaica, raccolto nelle Ande peruviane intorno al 1930).

Altri 3 milioni di turisti in viaggio. Il ministro Bernini: è emergenza

Vacanze, caos sulle autostrade

Decine di cantieri e lunghe attese ai caselli

ROMA. Come una corsa ad ostacoli. Fra sensi unici, restringimenti di corsie e caselli inutili, altri 3 milioni di italiani partono in questo weekend per le vacanze. Sperando che non si ripetano le scene delle scorse settimane, con code chilometriche in corrispondenza dei tanti cantieri (una ventina) lungo i 6 mila chilometri di autostrade. «Purtroppo è una situazione straordinaria - dice il ministro dei Trasporti Bernini - ma alcuni lavori non si potevano rinviare». «Supereremo anche questo esodo - ribattono alla Società Autostrade - ma non tutte le colpe sono nostre: paghiamo scioperi di altri settori, treni e aerei, e la mancanza di una buona viabilità alternativa». Intanto le spiagge sono esaurite: il vento ha cancellato le mucillagini, e la riviera Adriatica sogna il boom.

Flavio Corazza e Francesco Forneri A PAGINA 11

Craxi, segretario e presidente dc nella squadra per liquidare il presidente del Consiglio

Il missile e il gioco delle poltrone

I fedelissimi: Ustica è una ciliegina per Andreotti

ROMA. Sono le 11 di ieri mattina e seduto su un condizionatore d'aria in uno dei corridoi di Montecitorio, Clemente Mastella, braccio destro di De Mita, fa il punto sulle tante partite sotterranee che decideranno il destino del governo, della legislatura e del Capo dello Stato. Il racconto comincia da un incontro rimasto segreto avvenuto venerdì scorso di primo mattino: in uno studio della Camera, infatti, lontano da orecchi indiscreti, si sono visti Craxi, De Mita e Forlani. «Sì, c'erano tutti e tre - ammette Mastella - ma non credo che riusciranno a far fuori Andreotti. La verità è che manca il Pietro Micca, quello che si prende la responsabilità di far saltare tutto. Eppoi manca Gava all'appello, forse perché sta puntando alla segreteria dc e non vuole farsi coinvolgere in un'operazione che potrebbe portare Forlani al Colle. Antonio sa che due dorotei, a piazza del Gesù e al Quirinale, sono troppi».

Così, anche se sconsolato il fedelissimo di De Mita tira le sue conclusioni: «Finisce che andremo avanti fino a primavera. A quel punto nel partito cambierà tutto e le alleanze si faranno in base alla corsa al Quirinale e alla segreteria. Anche la sinistra dc si frantumerà. E non è detto che per il Colle correranno solo Andreotti e Forlani: Craxi potrebbe essere tentato e se la scelta rimarrà tra i dc non è escluso che salti fuori come outsider lo stesso De Mita».

Parla, Mastella, e descrive una situazione in pieno movimento, ricca di colpi di mano, di duelli insidiosi, di lati oscuri. Tutte cose fisiologiche quando la posta dello scontro è alta. E questa volta è proprio il caso di dirlo, visto che in ballo c'è la «nomenklatura» che occuperà il vertice delle istituzioni nei prossimi anni.

La fotografia è presto fatta: c'è una partita che stanno giocando la nuova triade Craxi-De Mita-Forlani che vuole le elezioni ad ottobre per sbattere fuori da Palazzo Chigi un Andreotti diventato troppo potente. Al momento, al gioco non partecipa una pedina importante come Gava ancora indeciso sul da farsi. C'è un'altra partita, poi, che sta giocando Andreotti alleato a Cossiga: per sopravvivere al brutto scherzo che vogliono fargli i suoi avversari, infatti, il capo del governo punta ad approfittare di tutte le manovre che tirano in ballo il Quirinale. E, come sempre, quando lo scontro si fa duro escono fuori vecchie e nuove storie, dal missile della vicenda Ustica al presunto attentato al Capo dello Stato in Ungheria, che servono ad alzare polveroni e a promuovere solidarietà in vista di un dibattito parlamentare sul messaggio presidenziale che potrebbe trasformarsi anche in un processo a Cossiga. «Ma in fin dei conti - dice il dc Angelo Sanza - si tratta della stessa partita».

Sì, i giochi si intrecciano e gli scontri tra i due schieramenti finiscono per coinvolgere un po' tutto. E la battaglia avviene nella confusione generale e si svolge, al dunque, su due piani, quello ufficiale e quello nascosto.

La cronaca della giornata di ieri ne è un esempio. A metà mattinata di fronte a qualche articolo di giornale che descrive le ultime novità sul caso Ustica come un'operazione contro Cossiga è lo stesso Andreotti ad insorgere: una nota di Palazzo Chigi definisce queste congetture come «assurdità» e dà atto al Capo dello Stato di aver sollecitato più volte il governo ad adoperarsi in tutti i modi per far luce sulla vicenda. Di fatto un messaggio chiaro all'interessato: non c'è nessun missile di Palazzo Chigi puntato sul Quirinale. Ma è proprio vero?

I primi a non crederci sono i socialisti, schierati sul fronte opposto. E lo fanno sapere in serata, dopo un incontro tra Cossiga e Craxi, attraverso la voce di Giuliano Amato. «Ci vollero ben cinque anni - dice in una dichiarazione a nome di tutto il psi - perché venisse avviato il recupero del relitto. Lo fece il presidente Craxi su sollecitazione del Capo dello Stato e ora, dopo altri 5 anni, qualcosa finalmente sta venendo fuori. Che cosa, e messo da chi, è tutto da chiarire». Si torna, al solito, al copione della «staffetta» e della «manovra» dello scorso anno, dei sospetti reciproci tra Craxi e Andreotti su chi aveva messo le ultime lettere di Moro nel covo di Monte Nevoso.

Ma sono troppo sospettosi i socialisti a fiutare un'aria strana o hanno qualche ragione? Eppoi che c'entra il missile di Ustica con la politica? No, non c'entra niente, ma non è detto che del clamoroso ritrovamento non se ne avvantaggi qualcuno anche in politica. Basta ascoltare al pomeriggio nel Transatlantico di Montecitorio quello che si dice nei crocchi dei deputati andreottiani. «No - spiega Luigi Baruffi - Andreotti non è tipo che accetta di far la parte della vittima. Anche Cossiga credo che rimarrà al suo posto. A meno che, dopo il dibattito, non decida lui stesso di dimettersi. Lui è capace di gesti clamorosi». E subito dopo Baruffi aggiunge: «Poi c'è questa telenovela del missile che non finisce mai. Anche se questa volta c'è qualcosa che non è solo strano». «Sì - gli fa eco Costante Portatadino, ciellino in forza ad Andreotti - questa storia è proprio una ciliegina per Andreotti».

Questo per il missile. E l'attentato a Cossiga in Ungheria? Non ci vuole molto a scovare in Transatlantico qualcuno che vede nella precipitosità con cui se ne è parlato, un tentativo di Cossiga di conquistarsi la solidarietà di tutti. «Ma è vera o no questa balla?» domanda Flaminio Piccoli appena lo raggiunge la notizia. E dopo un attimo di esitazione aggiunge: «Beh, allora ve ne racconto un'altra: sa quello è un attentato anch'io questa mattina ne ho avuto uno».

Oramai, i conti con questo tipo di «partita» devono farli un po' tutti, anche chi sta ai bordi del campo perché ha poca voce in capitolo, come il pds. «La mia previsione, confortata da qualche notizia - dice Giulio Quercini, capo dei deputati pds -, è che alla fine non succederà niente. Qui mezza dc e il psi avevano in mente uno scambio: Craxi offriva la testa di Cossiga, in cambio di quella di Andreotti. Ma Andreotti ha fatto la voce grossa».

Magari la fotografia del pds è un po' esagerata per rappresentare quello che sta avvenendo. Ma come dargli torto se anche Forlani parla a questo modo: «Le elezioni ad ottobre? Vi posso dire sì, sì, o no, no perché il resto viene dal maligno». Manco a dirlo anche lui chiama in causa il «Belzebù».

Augusto Minzolini

Giulio è rimasto solo

Forlani e De Mita: votiamo pure

ROMA
DALLA REDAZIONE

Per Forlani e De Mita si possono fare, d'accordo con il psi. Ma Andreotti insiste: non sono discorsi seri. Si parla, ovviamente, di elezioni anticipate: all'indomani dello scontro fra il psi e Palazzo Chigi sullo scioglimento anticipato della legislatura, il presidente del Consiglio forse si aspettava una maggiore solidarietà da parte dei maggiori dirigenti del suo partito. Invece, dopo Gava, che s'è schierato con Andreotti nella difesa della scadenza naturale della legislatura, De Mita e Forlani hanno mostrato notevole apertura ai timori socialisti che non convenga puntellare una situazione in rapido deterioramento e all'ipotesi di andare a elezioni a ottobre.

Dice De Mita, in un'intervista al *Mattino*: «Se dc e psi raggiungono un'intesa sulle questioni istituzionali e possono andare davanti agli elettori con una proposta, meglio votare subito, meglio per tutti». Il presidente della dc conferma che è in corso una trattativa su questo punto: «Con Craxi non stiamo facendo una partita a monopoli - sottolinea - ma discutendo per capire se è possibile dare stabilità e spessore all'alleanza politica con i socialisti e i partiti laici».

Più sfumato, ma sostanzialmente coincidente, Forlani. Ai giornalisti che lo interrogavano sulle elezioni a ottobre il segretario dc ha risposto: «Non escludo niente. Perché è evidente che poi le possibilità di andare avanti dipendono dalla reale funzionalità del Parlamento. Se dovessero prevalere disarmonie, disfunzioni e polemiche non si concilierebbero con la possibilità di dare alla legislatura nella sua fase conclusiva svolgimento utile e costruttivo».

I cronisti insistevano: ma allora elezioni a ottobre o a marzo. E Forlani: «Se dipendesse da noi, vorremmo dare svolgimento utile alla legislatura. Ma se la volontà non c'è e la legislatura dovesse essere stiracchiata senza approdare a risultati, allora il problema si porrebbe».

Queste risposte, sia pure temperate, com'è nello stile di Forlani, da ampie assicurazioni al governo e dal rifiuto dichiarato di scegliere fra Craxi e Andreotti, non sono affatto piaciute al presidente del Consiglio, per il quale un anticipo del voto a ottobre segnerebbe una brusca esclusione dal suo forte trampolino di lancio, in anticipo di un anno sulla corsa al Quirinale. A Montecitorio ieri c'era perfino chi diceva che Palazzo Chigi sarebbe intervenuto presso piazza del Gesù per chiedere al segretario dc almeno di non far mandare in onda le immagini tv del suo colloquio con i giornalisti, il cui contenuto era stato diffuso in mattinata dalle agenzie.

Poi, è partita la controffensiva andreottiana. Un invito a pranzo con Martelli, vicepresidente del Consiglio, per sondare le effettive intenzioni del psi. Andreotti è convinto che Craxi non abbia ancora deciso per le elezioni a ottobre e che un'offerta di ricontrattazione dell'alleanza di governo vantaggiosa per i socialisti potrebbe indurlo ad accettare la scadenza di marzo.

Di questo, ha parlato anche con il segretario liberale Altissimo, l'ambasciatore dei momenti difficili nei rapporti fra il presidente del Consiglio e il leader socialista: «Occupiamoci di cose serie» è il messaggio che Andreotti ha mandato a via del Corso, come a dire che in un'eventuale verifica volta a evitare la crisi, per lui non esistono argomenti tabù. Anche Forlani, in serata, ha visto Altissimo.

Infine, il richiamo per la dc, o almeno per quella parte del suo partito tentata dalla scommessa elettorale, Andreotti l'ha affidato a un suo fedelissimo, il responsabile dell'organizzazione Luigi Baruffi: «L'Italia non ha bisogno del solito menù elettorale - ha dichiarato Baruffi -. Prima di parlare ogni giorno di elezioni anticipate, sarebbe più opportuno trovare un accordo anche su altre importanti questioni: riforma elettorale e modifiche istituzionali».

A destra, Ciriaco De Mita: «Meglio votare subito, è meglio per tutti». Sopra, Bettino Craxi, che appare meno deciso sull'opportunità di anticipare le elezioni. In alto, Arnaldo Forlani: «Se la legislatura va avanti stiracchiata, il problema si pone»

Il presidente dc «Vogliamo dare stabilità al patto con psi e laici»

Ma Andreotti pensa ancora di far cambiare idea a Craxi

DALL'ITALIA

Intini: non critico il Premio Strega

ROMA. «Non mi sono permesso di giudicare il valore letterario di Volponi, né la scelta compiuta dal Premio Strega», spiega Ugo Intini. E' stato Volponi, dice, che riferendosi a se stesso e a Gina Lagorio, «ha manifestato la soddisfazione per la posizione conquistata da due parlamentari eletti "nella vecchia lista gloriosa del pci"». «Ho osservato, con una battuta, che a Mosca uno scrittore comunista non vincerebbe un importante premio letterario; perché in Urss, a differenza che in Italia, non esistono più importanti scrittori che come Volponi continuano a dichiararsi comunisti». [Agi]

Firmato il contratto dei poligrafici

ROMA. E' stato firmato il contratto di lavoro dei 12 mila poligrafici dei quotidiani e delle agenzie di stampa, che era stato siglato l'8 giugno. [Ansa]

Gemellaggio «unitario» tra Pontida e Padula

MILANO. La «Lega meridionali d'Italia» ha proposto il gemellaggio fra i Comuni di Padula (Salerno) e Pontida (Bergamo), culla della Lega lombarda di Bossi. Intende accompagnare sindaco e giunta di Pontida in una visita alla tomba di Carlo Pisacane e dei «trecento patrioti» che ispirarono la poesia *La spigolatrice di Sapri*. Il tutto in difesa dell'Italia unita. [Ansa]

P2: sentiti Costanzo Ottone e Ronchey

MILANO. Davanti ai giudici impegnati nel procedimento per l'insolvenza del Banco Ambrosiano di Calvi ieri hanno deposto come testimoni Maurizio Costanzo, Piero Ottone e Alberto Ronchey. Costanzo ha dichiarato che a presentarlo a Gelli fu il suo medico, il prof. Fabrizio Trecca. Ottone ha escluso di aver subito pressioni da Rizzoli e Tassan Din durante la sua direzione. Ronchey ha ricordato le due occasioni in cui il suo nome fu indicato come possibile direttore del *Corriere della Sera*: nel '77 (fu poi nominato Di Bella) e nell'81 (Cavallari). [Ansa]

Magistrati: no a stipendi automatici

ROMA. Le commissioni Affari costituzionali e Giustizia della Camera hanno approvato in sede referente le legge sugli stipendi dei magistrati, che intende correggere il cosiddetto «gaileggiamento», ossia il meccanismo automatico di adeguamento per tutti delle retribuzioni anche nei casi anomali. [Agi]

Accuse alla gestione La Malfa: «E' disastrosa»

Gunnella lascia il pri e fonda una sua Rete

ROMA. Aristide Gunnella se ne va dal pri. La decisione, nell'aria da diversi giorni, è stata annunciata stamane in una affollata conferenza stampa a Montecitorio. «Lascio - ha detto Gunnella con una punta di commozione - il partito nel quale per quarantasette anni ho combattuto le mie battaglie, alla cui storia sono legato perché è anche la storia della mia vita e della mia passione. Ma questo partito ha perso il ruolo e la funzione che, prima Ugo La Malfa e poi Giovanni Spadolini gli avevano assegnato di punto di equilibrio fra dc e psi, di perno essenziale nelle alleanze di governo sempre difficili». Gunnella ha rinnovato tutte le sue critiche alla gestione di La Malfa che ha definito «disastrosa», animata da un «antisocialismo ottuso e antistorico». Ma lasciando il pri, ha poi chiarito, Gunnella non vuole lasciare le battaglie combattute per una vita e che intende continuare con il centro di iniziativa politica che nascerà a Palermo e si chiamerà «Democrazia repubblicana». Sulle ultime vicende siciliane e sui brogli denunciati a Catania, Gunnella ha ricordato di aver presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno.

«Il pri - ha poi aggiunto - è oggi un partito nel quale si trova quello che il mio amico Cossiga chiama "neostalinismo di ritorno". Sono preoccupato - ha concluso Gunnella - per l'amico La Malfa che, dopo le mie dimissioni, non avrà più di che discutere in direzione». In relazione alla vicenda, l'ufficio stampa del pri ha emesso la seguente nota: «La segreteria nazionale del pri prende atto delle dimissioni dal partito dell'on. Gunnella. Da tempo la sua posizione era incompatibile con l'immagine che il pri ha nell'opinione pubblica». [Ansa-Agi]

Il senatore del msi se ne va con la sua corrente

«Fini non è fascista» Pisanò sbatte la porta

ROMA. Il senatore Giorgio Pisanò esce dal msi-dn, una scissione già annunciata e che adesso si concretizza. dopo il ritiro alla segreteria di Gianfranco Fini. Pisanò, leader della corrente «Fascismo e libertà», abbandona il partito con tutti gli aderenti alla corrente. La decisione è maturata «per il comportamento assurdo, menzognero - dice Pisanò - e cialtronesco di Gianfranco Fini che si rifiuta di rispondermi sui punti politici che gli avevo anticipato con una lettera recapitatagli. E' evidente che Fini non potendo assolutamente accettare l'impostazione fascista che pure ha sempre rappresentato la sostanza del msi, ha creato un pretesto ridicolo per non prendere decisioni politiche che lui non sente e non condivide perché non è un fascista».

Pisanò per illustrare i motivi della scissione ha annunciato che oggi alle 11,30 terrà una conferenza stampa a Palazzo Madama. Gianfranco Fini, da parte sua ha dichiarato decaduto da iscritto il sen. Giorgio Pisanò e, in una dichiarazione, ha detto che il sen. Pisanò «non merita alcuna replica». «Il fascismo - ha detto Fini - è parte integrante della storia di tutti gli italiani ed è la radice ideale e politica, mai rinnegata, del msi-dn. Nessuno ha il diritto di ridicolizzarlo».

Intanto gli onorevoli Mirko Tremaglia e Franco Franchi hanno comunicato di aver sciolto la loro corrente denominata «Nuove prospettive» rispondendo così all'invito del neosegretario Gianfranco Fini. «Le dimensioni della nostra battaglia sono tali - sostengono i due parlamentari missini in una dichiarazione congiunta - che diviene un non senso continuare ad operare nei termini ristretti ed egoistici di gruppo e per quelli personali». [Agi-Ansa]

E due consiglieri nazionali lasciano la Quercia

«Troppo freddo il pds» De Julio non si iscrive

ROMA. L'on. Sergio De Julio, della Sinistra indipendente, ha rinunciato ad iscriversi al pds e al gruppo parlamentare della quercia di Montecitorio. Il ripensamento è stato causato dalla lentezza con cui la presidenza del gruppo parlamentare del pds ha esaminato la sua richiesta.

Dopo aver atteso inutilmente per quindici giorni, il deputato calabrese ha inviato una risentita lettera al presidente del gruppo Quercini, e un'analoga missiva al segretario della sezione universitaria calabrese, Emanuele Migliari, e al segretario regionale del partito, Pino Soriero, per annunciare la sua rinuncia. I fatti risalgono a fine maggio, ma solo oggi se ne è avuta conoscenza. Interpellato dai giornalisti, l'on. Quercini ha spiegato l'accaduto con motivi legati ai «rapporti interni alla Sinistra indipendente, quelli con il nostro gruppo, e anche i rapporti esistenti in Calabria». Nella sua lettera a Migliari e a Soriero, De Julio, commentando la «freddezza e l'inerzia» con cui era stata esaminata la sua richiesta, aveva scritto che «non è chiaro se questo comportamento derivi dal non voler creare difficoltà a compagni del gruppo della Sinistra indipendente che non hanno inteso fare una scelta analoga alla mia, oppure dal non voler turbare equilibri all'interno del gruppo del pds».

Mentre De Julio non "transita" al pds, altri abbandonano il partito. In tre hanno deciso di lasciare Occhetto: sono Francesco Indovina e Giovanna Capelli, già dirigenti del pdup, e Franco Argada, ex segretario del pci di Catanzaro. I tre si sono dimessi dal Consiglio nazionale del pds ma solo Argada pare voglia aderire immediatamente a Rifondazione comunista. [Ansa-Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Calasotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Peluchetti
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
SIT srl, via C. Peccati 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 1882 del 14/12/1990
La tiratura di Giovedì 11 luglio 1991 è stata di 453.800 copie

Il governo ha inviato nella capitale magiara alti funzionari del ministero dell'Interno

Cossiga, ed ora il giallo di Budapest

Il Presidente: «Non posso smentire né confermare»

ROMA. Attentato, polverone, o semplicemente una serie di equivoci nata da allarmi e cautele eccessive? Dopo una notte e un giorno convulsi, e proprio quando attorno al palazzo del Quirinale si fanno più severe le misure di sicurezza, il mondo politico è in subbuglio per quell'annuncio giunto via radio, alle 22,30 di mercoledì, attraverso la voce accorata di Franco Bucarelli, inviato del Gr2: «Nel corso della recente visita di Cossiga in Ungheria sarebbe stato sventato un attentato contro il nostro Presidente».

Bucarelli usa prudentemente il condizionale, ma la notizia di un complotto, sia pur «sventato» all'ultimo momento, contro la vita del Capo dello Stato è di quelle destinate a turbare. E infatti, in una girandola vertiginosa di illazioni, allarmi, note del Quirinale, comunicati del Viminale, informali esternazioni del Presidente, smentito, conferme e «né smentite e né conferme», prende forma il giallo del presunto attentato a Cossiga.

In mattinata, un primo comunicato del Viminale sembra accreditare le rivelazioni del Gr2: «Il ministero dell'Interno riferisce che nel corso della visita di Stato in Ungheria del Presidente della Repubblica le autorità di polizia ungheresi informarono il responsabile italiano della sicurezza che erano stati acquisiti elementi che potevano far pensare ad un progetto di azione offensiva contro il Capo dello Stato italiano». Al momento il Viminale non specifica in che cosa consista quell'inquietante «azione offensiva». Assicura però che il «governo italiano, d'intesa con il governo ungherese, ha inviato a Budapest una squadra di investigatori del ministero dell'Interno, cui per legge spetta la protezione del Presidente della Repubblica anche all'estero».

Ad avvalorare il sospetto ci si mette pure una nota del Quirinale, diramata attorno alle 10 e trenta, in cui, sebbene non si intenda «aggiungere nulla a quanto già comunicato dal ministero dell'Interno», tuttavia si «ringrazia caldamente la polizia ungherese in una situazione che poteva presentare elementi di dubbio in relazione alla sua sicurezza». Un comunicato immediatamente successivo del Viminale si incarica di circostanziare l'accaduto sinora sospeso in una nebulosa indistinta di allusioni e di mezze conferme. «Il 7 corrente - rende noto il dicastero di Vincenzo Scotti - poco prima che Francesco Cossiga si recasse al cimitero di Budapest per rendere omaggio alle tombe di Nagy e di Maleter, personale della polizia ungherese manifestava, al funzionario responsabile della sicurezza del Presidente, preoccupazioni in ragione del rinvenimento di esplosivi in quell'area. Più tardi la polizia magiara, effettuate le verifiche del caso con gli artificieri, dichiarava superata l'emergenza».

Esplosivo, dunque. Un ordigno micidiale piazzato nel boschetto attiguo al cimitero di Rakoskereaztur fortunatamente disinnescato dagli artificieri. E proprio nella giornata, quella di domenica scorsa, che ha esibito il Cossiga più spigliato, più loquace e più gaio di tutta la sua visita nell'Est Europa. E' vero, il Capo dello Stato che con un quarto d'ora di ritardo rispetto al calendario della visita rende omaggio alle tombe di Nagy e di Maleter è un uomo commosso e turbato. Ma è un uomo a cui hanno appena comunicato la notizia che una bomba era stata preparata tutta per lui, quello che in barba al protocollo si dirige, goloso e ilare, nella più rinomata pasticceria di Budapest per addentare, senza giacca e con le bretelle blu, una fetta di Sacher Torte, e un'altra di un dolce ricoperto da una soffice glassa bianca? O quello che, all'uscita del locale, si fa fotografare con un gruppo di turisti napoletani che gli dicono: «Vada avanti Presidente, che noi stiamo con Carmelo Conte» e poche ore più tardi, a bordo di un battello sul Danubio, si mette a chiacchierare a prua con i giornalisti italiani?

Il presidente Cossiga nel cimitero di Budapest, durante la sua recente visita in Ungheria; al suo fianco il ministro Sterpa

Fatto sta che è proprio Cossiga, assediato dai giornalisti, che verso mezzogiorno di ieri punta imprevedibilmente e sdrammatizzare la situazione: «Non confermo e non smentisco, ma da vecchio ministro degli Interni ho la sensazione che non si sia trattato di un progetto di violenza nei miei confronti, quanto piuttosto di un atto dimostrativo, anche perché nella società moderna, quando gli attentati si studiano, poi riescono». E qui parte la nuova raffica di esternazioni del Presidente: «Sarò lietissimo se dalle indagini non risulterà niente». Perché? «A parte il fatto che lascierei la pelle mi sarebbe rincresciuto, pensate che accadrebbe: il giudice A avrebbe acquisito l'inchiesta dicendo: vediamo se l'esplosivo viene dai depositi di Gladio. Poi il giudice B avrebbe aperto l'inchiesta affermando: vediamo se l'esplosivo è stato trasportato con l'Argo 16. Siccome poi ho letto che in Ungheria è stata ricostituita la massoneria, Violante avrebbe chiesto l'arresto dei capi della loggia massonica e la ricostituzione della commissione P2». E conclude in tono polemico: «E poi il vostro collega Scalfari, insieme ai giornalisti Bellu e D'Avanzo, si sarebbero portati in Ungheria, come è successo per altre telefonate, per vedere se almeno un ragazzo della via Pal accendesse un razzo o un petardo per fare un titolo a quattro colonne».

> «Se la notizia fosse vera qualche giudice zelante tirerebbe di nuovo fuori Gladio, la P2, l'Argo 16»

Cossiga minimizza? Eppure Egidio Sterpa, il ministro per i rapporti con il Parlamento che ha accompagnato il presidente in Ungheria, conferma di aver appreso a Budapest, assieme a pochi altri responsabili della sicurezza, del ritrovamento di esplosivo. Ma ecco, verso le 14, il colpo di scena: l'addetto ai servizi di sicurezza del ministero dell'Interno ungherese, Pal Kalemen, smentisce tutta la storia dell'esplosivo e un consigliere del governo magiaro, Pal Matyus, definisce le voci «totalmente false».

La faccenda sembra sgonfiarsi e addirittura da fonti ufficiose ungheresi esce fuori che tutto l'equivoco sarebbe nato da un cane della polizia ungherese che nel cimitero avrebbe annusato, all'alba di domenica, i resti di una precedente esplosione usata per praticare un buco in un masso di marmo. Ciò nonostante la Procura di Roma decide di avviare un'indagine preliminare e il segretario del pds Occhetto lancia il grido: «La vicenda è di una gravità inaudita, è in gioco la credibilità internazionale dell'Italia». Ma in serata, dal Quirinale, si ribadisce di non dar eccessivo credito all'ipotesi dell'attentato. Il ministro Scotti, rispondendo a Montecitorio, prende atto delle smentite ungheresi: «Quando avrò il rapporto delle indagini sarò pronto a riferirne al Parlamento». Fine di una giornata sovreccitata.

Pierluigi Battista

Messaggio sulla giustizia

Il Quirinale: cose concrete Basta con i massimi sistemi

ROMA. Nel diario delle esternazioni quella di ieri è stata una giornata molto intensa. Cossiga ha preso la parola due volte: al vertice del Csm e alla «Conferenza sulla cultura della legalità». Il Presidente, oltre che sui fatti di Budapest, si è soffermato sui problemi della giustizia, annunciando per settembre un messaggio alle Camere. «E sulle cose concrete - ha precisato - perchè a furia di discutere sui massimi sistemi non si affrontano mai i sistemi minimi, senza i quali i massimi non esisterebbero».

Non sono mancate le polemiche: nel mirino Alessandro Galante Garrone, che sulla *Stampa* aveva rimproverato a Cossiga i ripetuti richiami al Manzoni: «Forse il Presidente non sa - aveva scritto lo studioso torinese - quanto fosse antidemocratica la sua idea dei diritti scaturiti dalla rivoluzione francese,...».

Cossiga ha poi toccato vari argomenti. Eccone una sintesi

Nord e Sud. «Se noi vogliamo non offendere nessuno, possiamo dire che i crimini perpetrati in Sicilia sono uguali a quelli perpetrati in Lombardia. Ma se non ammettiamo che in alcune zone la criminalità ha assunto i caratteri di un reato contro la sicurezza dello Stato, noi compiremo un errore contro l'uguaglianza. Ineguaglianza non significa solo trattare cose uguali in maniera diversa, ma anche trattare cose diverse in modo uguale».

La legge. «La corrente più culturalmente impegnata della magistratura ha teorizzato che la legge, cui il giudice deve soggezione, non è la legge del Parlamento, ma un'altra legge che il magistrato deve creare di volta in volta, mediando un'interpretazione soggettiva degli interessi della società attraverso un filtro ideologico ineliminabile».

Manzoni e i giacobini. «Nella *Storia della colonna infame*, Manzoni dimostra di non essere quel reazionario, pervertito, nemico della rivoluzione francese, come è stato scritto con molta leggerezza in questi giorni. Forse queste cose le ha scritte colui il quale della rivoluzione francese ha apprezzato solo la forza dell'estremo giacobinismo. Quando si arriva a scrivere queste cose si è perso il senso della misura. Posso averlo perso anch'io, ma che lo perda un politico è una cosa, che lo perda chi vuole atteggiarsi a maestro di morale è cosa di tutt'altro genere...».

Ancora sul pesce grosso. «Per il rispetto del Parlamento e per il grande valore che al Parlamento attribuisco, mi auguro che non mi vengano poste domande su questioni delicate che già viaggiano sul filo del ridicolo, nel mare enorme della farsa».

Il messaggio-catalogo. «Al di là dei giudizi che ne sono stati dati, il messaggio non è altro che un catalogo di problemi. Ma anche i cataloghi, a ben vedere, sono una scelta politica. Ne sono ben consapevole e me ne assumo tutte le responsabilità».

Le vacanze. «L'Italia dovrebbe dare più spazio alla vacanze e anche ai fine settimana; ma sembra che abbiamo esigenze tali da non poter avere il ritmo di lavoro di francesi, inglesi e tedeschi, che dedicano due giorni della settimana al riposo. Forse nel mio messaggio non avrei dovuto porre come problema istituzionale anche quello del week-end: sarebbe stato un contributo dei più importanti...».

Guido Tiberga

Gargani (dc)

«Solidarietà a Violante»

ROMA. Il presidente della commissione Giustizia di Montecitorio, il dc Giuseppe Gargani, nel corso dei lavori della commissione, ha espresso solidarietà a Luciano Violante «per la sua integrità, per l'autonomia di giudizio che gli è da tutti riconosciuta, per la sua storia parlamentare e per il suo precedente impegno professionale, nel corso del quale ha dato un contributo rilevante alla lotta contro il terrorismo, anche a prezzo di gravi rischi personali».

La notizia è stata diffusa dall'ufficio stampa del gruppo parlamentare pds, che aggiunge: Gargani ha detto di ritenere di «interpretare anche i sentimenti dei componenti della commissione» sottolineando che «l'autonomia di giudizio e di comportamento è un valore fondamentale del quale l'on. Violante ha sempre dato testimonianza».

Al termine dell'intervento dell'on. Gargani - si legge nel resoconto parlamentare - è intervenuto l'on. Enzo Nicotra (dc) che ha detto di aderire «alle espressioni di stima del presidente nei confronti dell'on. Violante». [Ansa]

LIBERTAS
DEMOCRAZIA CRISTIANA
COMITATO REGIONALE PIEMONTESE
Sabato 13 luglio - ore 9-17
Hotel ATLANTIC - BORGARO T.SE
CONFERENZA ORGANIZZATIVA REGIONALE
«UN MODO NUOVO DI ESSERE PARTITO»
Presenzierà e concluderà L'ON.
ARNALDO FORLANI

PER UNA VERA VACANZA AL MARE..
☆ ☆ ☆ ☆
EUROPA HOTEL
NUOVISSIMO, CONFORTEVOLISSIMO, ELEGANTISSIMO, AMABILISSIMO... TRASFORMA LA VOSTRA VACANZA AL MARE
Per informazioni e prenotazioni 0421 371631 – Telefax 0421 370810
HOTEL EUROPA Via Baseleghe 351 LIDO DI JESOLO (VE)
ARIA CONDIZIONATA, PISCINA PANORAMICA RISCALDATA, FRONTEMARE, CAMERE E SUITES TUTTE CON CASSAFORTE, TELEFONO, TV COLOR E SATELLITE, RADIO E FILODIFFUSIONE, FRIGOBAR, BAGNO E DOCCIA, PORTE E PARETI INSONORIZZATE
GRANDI SPAZI PER OSPITI ESIGENTI!

Trio censurato: offenderebbe il capo dello Stato

La Rai rinuncia ad uno sketch di Lopez, Marchesini e Solenghi

ROMA. Per l'ultima esternazione ha scelto una piscina dei Caraibi. Giacca, cravatta e un paio di bermuda, Solenghi-Cossiga è il presidente in ammollo della repubblica delle Bahamas. Immerso al suo fianco, l'intervistatrice Anna Marchesini gli chiede lumi sulla situazione politica del Paese e il presidente comincia a parlare. In sardo. Confonde la capitale Nassau con Palau, che sta a qualche fuso orario di distanza, di fronte all'isola di Caprera. Denuncia l'urgenza di riforme istituzionali. Tutto qua? Pare di sì, ma all'implacabile Rai dell'era Pasquarelli è già sembrato abbastanza: «Censura», hanno sentenziato i signori di viale Mazzini, che dopo l' apparizione a sorpresa del «Blob» su Cossiga preferiscono curare la satira con la prevenzione.

Questa non è però la storia di una censura come tutte le altre. Lo sketch del *Trio* (Solenghi-Marchesini-Lopez) avrebbe dovuto andare in video domani sera, nella puntata conclusiva di «Viva Colombo», lo show di Aldo Biscardi che Raiuno ha dedicato al grande navigatore. Registrata nei Caraibi all'inizio di giugno, e quindi priva di riferimenti all'immediata attualità, la cassetta proibita langue da lungo tempo negli uffici romani della tv di Stato: l'assenza di battute corrosive e il garbo sostanzialmente inoffensivo della caricatura presidenziale hanno messo in imbarazzo le forbici del direttore di Raiuno, Carlo Fuscagni: tagliare o non tagliare? Racconta Brando Giordani, capo-struttura della prima rete e responsabile del programma biscardiano: «Eravamo perplessi.

I tre comici Tullio Solenghi Anna Marchesini e Massimo Lopez. In arte, il Trio

La scenetta del *Trio* era carina e in un momento più tranquillo sarebbe sicuramente «passata». Ma in un clima politico super-eccitato, si ritenne più opportuno sospenderne la messa in onda, aspettando che la situazione esterna si calmasse».

Par di vederli, questi dirigentoni Rai, aprire ogni mattina i giornali col fiato sospeso e la speranza che il nome di Cossiga non comparisse più fra quelli strillati in prima pagina. «Ma non è accaduto - continua Giordani - e così, di rinvio in rinvio, siamo arrivati all'ultima puntata. Non è censura, ma semplice opportunità. Anche uno sketch innocuo sul Presidente, di questi tempi, può facilmente essere strumentalizzato».

Il *Trio* tace, almeno per ora. Aspetta l'esito di un'ultima, disperata riunione che ha avuto luogo nella notte, ma il cui esito negativo appare scontato. i politici cominciano ad intervenire sulla vicenda, il primo è stato Guido Gerosa, senatore socialista, che ha tuonato contro la censura, sollevando però un'altra questione non meno spinosa: «Il vero scandalo non è la satira ma i 650 milioni che pare siano stati versati al *Trio* per le sue prestazioni. Il servizio pubblico non può fare da grande elemosiniere, elargendo tesori per imprese deludenti».

Immediata la replica del coproduttore di «Viva Colombo», Angelo Piccarreta: «Smentisco quella cifra. Il compenso è di gran lunga inferiore. Col *Trio* non abbiamo mai avuto attriti. Ho sentito Solenghi ancora qualche giorno fa. Mi ha chiesto se c'erano problemi, poi se n'è andato in vacanza tranquillo.

Quelle scenette sono piaciute a tutti. Anche al senatore a vita Taviani, presidente del comitato per i festeggiamenti a Colombo e ospite d'onore della trasmissione di chiusura: le ha trovate molto carine. No, quella su Cossiga lui non l'ha vista...»

Massimo Gramellini

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

I ricercatori francesi nell'87 avevano registrato l'avvistamento nel giornale di bordo

Ustica, da 4 anni si sapeva del missile

La Commissione: c'è chi ha taciuto

ROMA. Gli annunci clamorosi, quando si parla del disastro di Ustica, non mancano mai. Ieri l'ultimo della serie. La società francese «Ifremer» - hanno rivelato i deputati Giuseppe Zamberletti (dc) e Sergio De Julio (sinistra indipendente) - quando condusse quattro anni fa la campagna di recupero subacqueo sotto la direzione dei magistrati italiani, aveva già individuato un frammento di missile. Qualcuno sapeva, ma ha preferito nascondere la verità e lasciare il missile sul fondale marino.

«Stiamo passando sopra un "engine militaire" uguale a quello di tre giorni fa», comunicò un tecnico francese dal batiscafo alla nave appoggio, il 3 giugno 1987. Della conversazione e del cosiddetto «engine militaire» - che i commissari d'inchiesta traducono senza troppe esitazioni in «motore di missile» - è rimasta traccia su un brogliaccio dell'epoca, ora agli atti dell'inchiesta giudiziaria. E' un libro di bordo, sequestrato dal giudice Rosario Priore, dove i tecnici annotavano ogni minuto quello che vedevano sul fondale. A rigor di legge, il quaderno doveva essere mostrato giornalmente ai periti del tribunale. Ma alla scoperta di quel giorno non seguì il recupero che ci si attenderebbe.

Nulla di simile a un missile fu ripescato dal mare, infatti. Ma una settimana fa, nella stessa zona, i nuovi tecnici (inglesi) hanno fotografato il missile navale antiaereo.

La commissione parlamentare d'inchiesta ieri è rimasta a bocca aperta sentendo le nuove rivelazioni. Si affollano così nuove domande sul vero ruolo della società francese «Ifremer», che l'ammiraglio Fulvio Martini, ex capo del Sismi, scoprì essere collegata ai servizi segreti francesi.

«La ditta francese - sostiene Zamberletti - non può che aver visto quello che gli inglesi hanno ora fotografato, perché molto risulta ammonticchiato sul fondo e proprio nell'area ristretta in cui ha operato». «E' da chiarire - ha proseguito - se quella del 3 giugno era una "ripassata" sullo stesso missile o era un altro oggetto. Ma ci si era resi conto dell'individuazione di un missile? I periti hanno letto i brogliacci che sono agli atti? Il magistrato è stato informato? Certo sarebbe ben strano che un magistrato, che sa della presenza di un "engine militaire" non ne ordina il recupero».

Gli interrogativi sul recupero del relitto - deciso dal governo Craxi ed effettuato nell'estate del 1987 - sono così diventati cruciali per cercare di venire a capo almeno di un mistero: come mai un missile di quel genere è rimasto abbandonato per undici anni sul fondale tra i rottami, anche dopo essere stato avvistato nel 1987, e mentre a terra le indagini giravano a vuoto?

«All'epoca - ricorda De Julio - si disse che erano rimasti sul fondo soltanto piccoli frammenti. Ora in quella stessa area si scopre che c'è il 70 per cento del velivolo, tanto da poter ricostruire l'aereo quasi per intero». Uscendo dall'aula, poi, il deputato della sinistra indipendente ha avanzato il «duplice sospetto che qualcosa sia stato lasciato sul fondo e qualche altra cosa sia stata fatta scomparire in superficie».

Allo stupore per le continue stranezze di quest'inchiesta, però, si sovrappone tra i commissari anche l'incredulità per questa scoperta del tutto inaspettata. «Bisogna essere molto cauti - sostiene il dc Pierferdinando Casini - a dire che tutto è cambiato e che lo scenario finora costruito era infondato. Ci sono alcune cose che non convincono e che vanno approfondite. Non può essere casuale che solo oggi si arrivi a trovare questo reperto in fondo al mare».

«Dobbiamo confrontare i fotogrammi di oggi con quelli di quattro anni fa, per capire che cosa c'era e cosa è stato recuperato», annuncia un altro dc, il senatore Lucio Toth.

«Noi siamo interessati alla verità - aggiunge il presidente della commissione, il senatore repubblicano Libero Gualtieri - ma non è nostro compito indagare; lasciamo lavorare con calma la magistratura. Non siamo, tuttavia, in una nuova fase della nostra ricerca su Ustica. Ci muoviamo sempre nella stessa linea di ricerca della verità. E noi non abbiamo nessun missile puntato su nessun colle».

La presenza di un missile navale antiaereo, insomma, nascosto malamente nella sabbia vicino ai rottami del Dc9, non convince molti commissari. «Dobbiamo capire se noi, e l'Italia, siamo oggetto di un'ulteriore manovra» azzarda Gualtieri.

In serata il giudice istruttore Vittorio Bucarelli, che fino ad un anno fa è stato titolare dell'inchiesta, ha affermato che «non è esatto, come è stato detto, che quattro anni fa fu trovata in fondo al mare una parte di missile. In realtà il 13 giugno 1987 fu avvistato e individuato un oggetto di tipo militare. Venne recuperato e classificato come sonda».

Francesco Grignetti

L'OSSERVATORE ROMANO

«Basta con le parole e i troppi misteri»

CITTA' DEL VATICANO. «I congiunti delle 81 vittime innocenti, e con loro tutto il Paese, attendono fatti concreti e precisi. Di dichiarazioni ve ne sono state anche troppe ed ora, soprattutto per quei morti, urge la verità». Lo afferma l'*Osservatore Romano* in un lungo articolo dedicato alla tragedia di Ustica. Il giornale vaticano sottolinea che alla luce degli ultimi sviluppi, «si sono subito moltiplicati i commenti e le dichiarazioni e qualcuno «è arrivato a dire che sono cadute tante certezze». «Ma in tutta la drammatica stagione delle stragi, è legittimo chiedersi, quali certezze vi sono mai state?» prosegue il quotidiano. Nel ripercorrere la storia della vicenda, il giornale vaticano scrive che «l'unica certezza, per ora, è che il frammento di missile si trova nella zona già scandagliata dalla società francese Ifremer, alla quale cinque anni fa venne affidata l'opera di recupero del relitto aereo». «Ed è, questo, soltanto uno degli inquietanti misteri che avvolgono la sciagura», prosegue il giornale. «Il primo resta quello dei radar» rileva l'*Osservatore* ricordando che l'aereo scomparve dal radar di Ciampino e «nessun altra apparecchiatura registrò ufficialmente il disastro. Un altro pesante interrogativo rimane quello relativo all'atteggiamento dell'Areonautica militare, poco incline a collaborare con i magistrati». [Ansa]

Un missile Standard, simile a quello fotografato sui fondali di Ustica

Standard, arma distruttiva

In grado di disintegrare un aereo Usata solo su navi Usa e italiane

L'individuazione in mare del relitto di una parte del propulsore di un missile (apparentemente un «booster», ossia il primo stadio che imprime l'accelerazione alla partenza) è, per ora, soltanto un'ipotesi di lavoro per chi ricerca la verità sulla tragedia di Ustica. Solo il recupero del pezzo e soprattutto un suo accurato esame, in relazione a quanto già si conosce dei relitti del Dc9 dell'Itavia, potrà fornire elementi utili all'inchiesta. Per adesso si possono fare solo ipotesi e considerazioni.

Due delle scritte fotografate sul relitto («Mk.30» e «LOT») fanno attribuire il «booster» ad un missile superficie-aria a lungo raggio RIM-67A Standard SM1 (ER), un'arma antiaerea concepita nel '68 e prodotta fino al '79 dalla General Dynamics (Usa), in uso soltanto sulle navi americane ed italiane. «Mk.30» è proprio la sigla del propulsore Atlantic Research Marc 9B2 di questo missile (già montato sul vecchio Terrier). La scritta «LOT», che dovrebbe essere seguita da un numero, indica il lotto di produzione e permetterebbe di identificare la partita e la sua destinazione. Solo se si trovasse il numero di matricola si potrebbe risalire alla «storia» completa dell'arma, dalla nascita, all'immagazzinamento, all'impiego: ciascun missile ha infatti una propria «scheda personale».

Il modello RIM-67A (ER) è il più grande della famiglia degli Standard, tutti a due stadi: secondo il *Jane's*, è lungo 8,23 metri, ha un diametro di 34,3 centimetri, un peso di 1360 chili ed una portata di 55 km: può raggiungere una quota di 22 mila metri e velocità 2,5 volte quella del suono. La testata bellica (più di 40-50 chili di esplosivo ad alto potenziale, la quantità esatta è segreta) gli consente di distruggere un aereo anche scoppiando solo in prossimità di esso, senza toccarlo.

L'Airbus dell'Iran Air abbattuto per errore il 3 luglio '88 era stato colpito proprio da un'arma di questo tipo, lanciata dall'incrociatore Usa «Vincennes»: il velivolo e il suo carico di 289 passeggeri risultarono letteralmente sbriciolati.

Secondo Andrea Nativi, esperto aeronautico della *Rivista italiana di difesa* due considerazioni sono preliminari: «E' difficile - dice - che uno Standard sia stato impiegato per abbattere il Dc9. Il relitto marcato Mk.30 è del primo stadio del missile, quindi non dovrebbe finire accanto alla carcassa dell'aereo colpito, ma cadere molto prima. Inoltre la testata bellica di quest'arma ha una potenza distruttiva tale da danneggiare il bersaglio ben più di quello che appare dai resti del velivolo dell'Itavia. La distruzione dell'Airbus iraniano è esemplare. Ci sarebbero anche delle tracce molto evidenti delle schegge. Se poi avesse impattato la carlinga subito dopo il lancio, prima di perdere il primo stadio, avrebbe comunque prodotto un foro riconoscibile».

Certo è inquietante che, accanto ai resti del Dc9 Itavia sia stata trovata ora una parte riconoscibile - e forse identificabile con origine e uso - di un missile atto ad abbattere l'aereo, impiegato sia dalla US Navy, che si è sempre defilata sul «caso Ustica», sia da quella italiana, che sostiene essere estranea perché le tre navi dotate di Standard le sera della tragedia erano in porto.

Occorre, in ogni caso, sapere se l'area dove venne abbattuto l'aereo sia stata usata per esercitazioni aeronavali: se così fosse, non sarebbe impossibile che il «booster» sia finito accanto ai resti casualmente. Certo una tale coincidenza fa pensare, dopo dieci anni di colpi di scena o di depistaggi.

Gianni Bisio

Smentita da Tolone: e chi l'ha mai visto?

«Abbiamo scattato 16 mila foto e registrato sette filmati»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ma quale missile! In mesi di ricerca sui fondali io e la mia équipe non abbiamo visto nulla che gli somigliasse. Perché non segnalarlo, altrimenti? L'Ifremer è un'azienda seria: siamo fieri del lavoro svolto per recuperare il Dc9. Le 16 mila foto sottomarine rimaste alla Commissione Blasi lo testimoniano. Sono però gli inquirenti italiani che dovevano esaminarle, tutte. Il nostro mestiere è svolgere ricerche marine, valutare i reperti nel dettaglio esula dai compiti. Ultima cosa: non abbiamo mai detto - come afferma certa stampa italiana - di avere portato in superficie l'intera carcassa. Su 21 tonnellate ne mancano 3. Tranne il "flight recorder", tuttora disperso, sembrerebbero pezzi minori, piccoli oltretutto. Bisognava tirarli fuori? Non ditelo a noi. Abbiamo sempre fatto presente che per ultimare le operazioni erano necessari altri 2 mesi. E solo nell'autunno scorso rinnovammo per lettera al magistrato l'offerta, forte di tecnologie ancora più efficaci. Nessuna risposta».

Il senatore Gualtieri, presidente della Commissione stragi

Il tecnico Ifremer «Consigliammo altre ricerche Nessuno rispose»

Dunque escludete al 100% che il missile fosse lì nel periodo '87-'88, quando svolgeste le indagini? Jean Knox, finora molto deciso, esita un poco. E' lui che per Ifremer - azienda pubblica francese specializzata nei recuperi subacquei, Titanic incluso - seguì, fra mille difficoltà, l'operazione Ustica. Con bolletta da sei miliardi. Le notizie giunte da Roma turbano lui come l'intero staff. Ilnux da Tolone segue la piccola, attrezzatissima flotta sottomarina Ifremer. Il giudice Priore convocò lui, nell'ottobre '90, per farsi raccontare tutta la storia, che ha vissuto in prima persona e snocciola senza difficoltà.

Ora preferisce smussare i toni. «Operavamo a 3800 metri sotto il livello del mare, lungo un'area piuttosto ampia, 1 chilometro per 200 metri. E' come cercare qualcosa di notte, sulle montagne, senz'altre risorse che una torcia elettrica. Come escludere che possano sfuggire dettagli? Tuttavia mi stupirei molto che il missile, diciamo così, fosse nel raggio d'azione Ifremer. Bisognerebbe aver chiuso gli occhi in due, noi e soprattutto le autorità italiane che esaminarono le nostre immagini spiegandoci cosa bisognava recuperare o meno. Se l'ordigno era finito più lontano, il discorso cambia. Ma esistono altre ipotesi».

Per esempio che l'«Mk.30» Nato ce l'abbiano messo apposta, dopo la sciagura, per manipolare lo scandalo?

Non sta a me fare esempi. Ma ammettiamo pure che fosse già in loco. Questo perlomeno ci scagionerebbe dalle accuse piovuteci addosso immeritatamente. Ad esempio i presunti, misteriosi rapporti con gli 007 francesi. Tutto falso: nessuna pressione, in assoluto. Il nuovo reperto proverà quantomeno che non volevamo «eliminare le tracce» di alcunché.

Si presumeva casomai che avreste dovuto trovarle. L'Ifremer non si rimprovera dunque nulla?

Assolutamente. Possono testimoniarlo gli uomini della Commissione Blasi. Erano a bordo, hanno seguito l'impresa cercando - come noi - la verità. E forniamo un immenso materiale: non solo quelle fotografie, ma 7 video in cui sono filmati metro a metro i resti all'apparenza meno importanti. Come riscontro è inoppugnabile. Se l'ordigno si trovava lì, basterà rivederli per una conferma.

Allora non le visionaste?

Ripeto, il nostro ruolo non comprendeva un giudizio finale. Delle fotografie, per esempio, moltissime le sviluppammo solo. Mica siamo periti aeronautici.

Ne avete una copia?

No. E perché? Consegnavamo tutto, raccomandandone l'esame. Esaminando con attenzione video e immagini potevano emergere elementi che giustificassero una terza campagna. Non l'hanno voluta fare.

Ritiene vi fossero motivazioni economiche o d'altro genere? E comunque siete certi che le fotografie le abbiano davvero viste tutte i commissari?

Come potremmo? Quanto agli scrupoli di spesa, giudico non elevata la nostra fattura. Ma forse qualcuno voleva risparmiare.

Enrico Benedetto

Succede a Carlo Sammarco. E' il numero uno della magistratura romana

Boschi guida la Corte d'appello

Carnevale, amico di Cossiga, bocciato dal Csm

ROMA. Marco Boschi, 64 anni, abruzzese, ma romano d'adozione, è il nuovo presidente della Corte d'appello di Roma. Diventa così il numero uno della magistratura di tutto il Lazio. Lo ha nominato ieri a larga maggioranza il plenum del Csm al posto di Carlo Sammarco che dovrà lasciare l'alto incarico il 23 luglio in coincidenza con il suo settantesimo compleanno (il candidato alla Consob come Commissario, poi come Presidente, ma il pds e il pri hanno apertamente contestato una simile eventualità). Il plenum del Consiglio Superiore della Magistratura non ha, invece, neppure preso in considerazione gli altri due candidati all'alta carica: il presidente della prima sezione penale della Cassazione Corrado Carnevale e il presidente della Corte d'appello di Firenze Raniero De Castello. Boschi ha ottenuto 25 voti a favore (tra questi quelli del vicepresidente Galloni, del Primo Presidente della Cassazione, Brancaccio, del procuratore generale della Suprema Corte Sgroi). Cinque gli astenuti: Ruggero (dc), Patroni e Marconi (psi), Criscuolo (Unicost) e Giuliano (Magistratura indipendente). Solo due i contrari: Lipari e Materia (Unicost).

Alla votazione non ha partecipato il presidente della Repubblica Cossiga che ha lasciato l'aula Vittorio Bachelet prima del voto. Durante il dibattito al Csm è apparso chiaro che in particolare fra Boschi e Carnevale non c'erano differenze né per quanto riguardava i titoli, né per quanto riguardava le capacità. «Ci rimetto comunque, perché è una iattura per me privarmi anche solo di uno dei due», ha detto il Primo Presidente della Cassazione Antonio Brancaccio, sottolineando con un intervento risolutivo per dirimere la questione che l'unica ragione che poteva valere perché il plenum si esprimesse su l'uno o l'altro candidato, era costituita dall'anno di differenza in anzianità a favore di Boschi. Nessun'altra differenza, infatti, era riscontrabile fra i due giudici.

Nato a Popoli (Chieti) il 6 settembre '27, sposato con un figlio, Marco Boschi è considerato uno dei magistrati più preparati d'Italia. Nella sua lunga carriera in magistratura dove è entrato nel '57 ha ricoperto importanti incarichi. Nell'82 fu nominato direttore generale degli affari penali del ministero di Grazia e Giustizia. Due anni dopo fu eletto all'unanimità procuratore capo della Repubblica di Roma dove mise in risalto le sue doti di grande equilibrio ed indubbia capacità. Attualmente ricopriva la carica di presidente titolare della sesta sezione penale della Cassazione (è quella che si occupa dei processi ai grandi trafficanti di droga).

[p.l.f.]

In Val d'Aosta gite e ore di lavoro per preparare il documento che riprende la Humanae vitae

Il Papa disegna la nuova morale della Chiesa

Nella prossima enciclica affronterà il controllo delle nascite

LES COMBES
DAL NOSTRO INVIATO

Infaticabile Wojtyla. In vacanza, sì, ma con il lavoro appresso. Le giornate sono divise fra le escursioni e il tavolino. Lo aspettano numerosi impegni a breve scadenza, non può abbandonarsi a un dolce far niente», come ha sospirato entrando nella casa scelta come rifugio. E così, nella piccola Castel Gandolfo tra i boschi della Valle d'Aosta, Giovanni Paolo II, con l'aiuto e il consiglio di Tadeus Styczen, suo amico e successore sulla cattedra di etica all'Università di Lublino, ha cominciato la stesura dell'ultima parte dell'enciclica annunciata due anni fa sul fondamento e sull'autorevolezza delle norme morali stabilite dalla Chiesa.

E' la decima enciclica del Papa, la terza di quest'anno dopo «Redemptoris missio» e «Centesimus annus», la prima sul tema specifico della morale. Secondo i bene informati, si tratta di un'ampia analisi del rapporto fra etica e coscienza individuale, che affronta l'emergenza più grave del cattolicesimo post-conciliare. Il documento dovrebbe riprendere, approfondendoli, i temi contenuti nella «Humanae vitae» di Paolo VI, e non si escludono accenni all'aborto e ai contraccettivi. E' certo, comunque, che la lettera sarà seguita da un documento sulla vita.

Intanto, il Papa si prepara all'incontro con la gioventù di tutto il mondo, a metà agosto, in Polonia, e alla prima visita in Ungheria. Fra i libri che lo accompagnano, accanto al breviario, ad alcuni testi di meditazione e, pare, alle poesie di Rainer Maria Rilke, ci sono cassette in ungherese, un vocabolario e saggi sul Paese che lo ospiterà fra poco più di un mese. E' sua abitudine: documentarsi a fondo sui luoghi che va a visitare. Una volta, in aereo, lesse perfino leggende islandesi per entare nello spirito della gente che andava conoscere. A Roma, invece, è rimasto un grosso volume che il pontefice consulta tutti i giorni, per un attimo, entrando nel suo studio: una raccolta di fotografie del Monte Bianco.

E' un'altra testimonianza del suo amore per la montagna. «La considera un simbolo - spiega il vescovo di Aosta, Ovidio Lari -. Ascendere, per il Papa, significa salire fino a Cristo». E del resto, aggiunge, viene in mente la predilezione di Cristo per i monti: «Il discorso più bello è quello della montagna, il luogo preferito per le preghiere era il Monte degli Ulivi, lo scenario per la trasfigurazione fu il Monte Tabor».

Ieri il Papa, per la passeggiata d'esordio, si è mosso poco dopo le 10 pur se la sveglia è suonata come di consueto alle 6. Ha detto messa e, dopo colazione, si è intrattenuto con i collaboratori; quindi, si è inoltrato nei boschi di Boregne, sopra Les Combes, sotto i ghiacciai del Ruitor. Lo accompagnavano il responsabile della sicurezza, Camillo Cibin, il capo della sala stampa vaticana Navarro, monsignor Careggio, regista discreto delle vacanze pontificie, e poche altre persone.

Il Papa, che si appoggiava a un bastone in legno di nocciolo, indossava un berretto candido, camicia (con maglione a portata di mano: la montagna è traditrice), pantaloni di fustagno e comode pedule, già collaudate, che confeziona per lui un artigiano torinese. La comitiva è rientrata nel tardo pomeriggio.

Non si sa di più. C'è molta discrezione, nulla si conosce di preciso su gite e programmi.

Renato Romanelli

Intervista al vicepresidente di Lubiana: quando alla tv apparve il generale, Mesic impallidì

«La vera storia della guerra slovena»

Quella telefonata da Belgrado: vi cancelleremo

LUBIANA
DAL NOSTRO INVIATO

Pizzo mefistofelico, occhi d'un blu minerale e sopracciglia esorbitanti come mustacchi sono all'altezza di quel nome, Ciril Zlobec, in italiano Cirillo il Maligno. Malgrado le premesse anagrafiche Cirillo il Maligno ha esercitato un'influenza moderata nel gabinetto di guerra sloveno, cui partecipava come vicepresidente della Repubblica. E se oggi a Belgrado non siede una giunta militare, se a Lubiana non si combatte casa per casa, lo si deve anche a questo vicepresidente-poeta che a 66 anni pubblica carmi d'amore. Nel palazzo presidenziale ancora pieno di miliziani armati, qui dove si decise il destino di migliaia di uomini, chiedo a Zlobec di raccontarmi la storia inedita della guerra slovena. Cominciando dalla notte in cui i tanks uscirono dalle caserme.

Ve l'aspettavate?

No, pensavamo che l'Armata avrebbe tentato solo un'intimidazione morbida, simbolica. Però non ci trovò impreparati. Già nel sistema titoista avevamo la miglior Difesa Territoriale jugoslava. Quella mattina il nostro dubbio era: quanti avrebbero risposto alla chiamata. Alle ultime esercitazioni si presentava una quota tra il 50 e l'80%. Ma la mattina successiva all'attacco la partecipazione fu totale.

E già quel giorno foste sicuri di riuscire a resistere?

Sì. I convogli dell'Armata diretti ai posti di confine erano tutti bloccati dalle nostre barricate, e i capicolonna non sapevano cosa fare. Avevano il divieto di sparare, rifornimenti scarsi e nessun appoggio di fanteria. Gli ordini non prevedevano nulla di quanto stava accadendo. Quando chiedemmo ai nostri generali che ne pensavano della condotta dell'Armata risposero che non avevano mai visto una simile ingenuità. Ma la questione vera credo sia ideologica. Nella mentalità dei generali di un esercito che si chiama Armata popolare era impensabile dover combattere un popolo jugoslavo.

In quei primi giorni l'Armata tentò di contrattare?

Ci provò da Zagabria il generale Kolsek, responsabile delle operazioni militari. Fu un'iniziativa personale, Kolsek non aveva alcuna autorizzazione da Belgrado. Ci telefonava ogni giorno, cercava di arrangiare un compromesso. Voleva evitare un conflitto restando leale all'Armata. Era in una situazione impossibile. E' stato pensionato.

Però vi mandò i Mig.

Non credo che l'ordine l'abbia dato lui. Comunque i Mig spararono sulle barricate. Poi quella notte, mentre tenevamo una seduta quasi clandestina del Parlamento, nel centro di Lubiana la nostra polizia uccise un terrorista. Allora i servizi di sicurezza ci chiesero di trasferirci subito negli scantinati e di restare lì fino all'alba. Ma non volevo lasciare sola mia moglie. Così chiesi alla guardia che sorvegliava l'ingresso di lasciarmi affacciare di fuori. Voglio vedere che tempo fa. Tempo pessimo, non sento? Arrivava l'eco di sparatorie lontane. Ma alla fine lo convinsi ad aprire il portone. Strillò parecchio quando capì che stavo scappando via.

Al terzo giorno di combattimenti l'Armata controllava neppure un terzo dei valichi. Ma Kolsek vi offrì un cessate-il-fuoco. Il vostro ministro della Difesa, Jansa, rispose con una richiesta di capitolazione. Non giocavate d'azzardo?

Anche la proposta dell'Armata suonava come una richiesta di resa. Comunque Jansa e Bavcar (ministro degli Interni) agirono senza il coordinamento con la presidenza. Il giorno dopo riunimmo il gabinetto di crisi e anche Jansa e Bavcar convennero che non si dovevano rischiare vite umane. E poi noi colombe stimavamo molto rischioso cercare di umiliare l'Armata, che in Slovenia era intervenuta con il 5% della sua forza.

Però prima della riunione, all'alba, i falchi mandarono le milizie slovene all'attacco di una colonna di tanks che rientrava in Croazia. Non andò forse così?

Su quello scontro, quasi una battaglia vera, le cose non mi sono chiare. I nostri erano riusciti a minare tutto il terreno intorno alla colonna, ma le unità dell'Armata avevano l'appoggio dell'aviazione. Credo che ad un certo punto gli uni e gli altri abbiamo cercato di ottenere una vittoria definitiva, o una rivincita.

L'esito fu che poche ore dopo il capo di Stato maggiore, Adjc, vi annunciò guerra totale in un discorso golpista. Questo placò i falchi?

Anzi, li convinse che tanto valeva combattere, sfruttare la situazione di vantaggio. Quello fu il giorno più drammatico. Il generale Kadijevic (ministro della Difesa federale) era furioso. Ci telefonò e disse: Se non la smettete di violare il cessate-il-fuoco e di sparare contro i nostri cancelleremo la Slovenia dalla faccia del mondo. Poi ci fu il discorso in tv del generale, lo ascoltammo qui insieme a Mesic (il presidente jugoslavo, a Lubiana per negoziare). Eravamo tutti sbigottiti. Ma nessuno perse la calma, si continuò a trattare, e noi promettemmo di porre fine alle ostilità da quella stessa sera. Quando abbiamo dovuto prendere decisioni cruciali la distanza tra colombe e falchi non è mai stata incolmabile.

Ma una divisione era evidente. Cosa vi separa?

I falchi in genere sono giovani e prediligono l'azione. Ma soprattutto vedono dovunque vecchi comunisti travestiti. Le colombe credono che la realtà sia molto più complicata.

Vuol dire che non siete stati attaccati dai tanks dei restauratori del comunismo, come si racconta in Occidente?

L'attacco viene dallo jugoslavismo, di cui il comunismo di Tito è stato solo un mezzo. Lo jugoslavismo è molto più vecchio, nasce nel primo Novecento come reazione alla politica aggressiva dei Paesi confinanti. Anche tra i generali, tutti più o meno comunisti, c'è gente di notevole finezza intellettuale, come Kadijevic, che probabilmente si rende conto che il comunismo è finito. Ma i generali restano jugoslavisti, anche perché se finisce la Jugoslavia non ci sarà più l'Armata. Il loro motto l'ho ricavato dall'ammiraglio, che ci disse: Sto con chiunque sia dalla parte della Jugoslavia. Ma se che ne è stato dei ventimila soldati che hanno preso parte alla campagna di Slovenia? In 2000 si sono arresi e in 6000 hanno disertato. Questa è la vera disfatta dell'Armata jugoslave.

Avete combattuto anche una battaglia diplomatica. Come andò?

L'Occidente ha i suoi interessi, e anche il suo cinismo. Fin quando non è crollato il muro di Berlino tutti ci incitavano, ora tutti frenano. In quei giorni di guerra trovammo comprensione solo a Bonn e a Vienna, ci era facilissimo parlare con Genscher e Moch. Baker era irraggiungibile, e del resto qui siamo convinti che abbia dato il placet alle operazioni militari in Slovenia, dietro assicurazione che tutto sarebbe finito senza sangue e in poche ore. Difficilissimo era parlare con De Michelis, fino agli ultimi giorni. Ma anche ora non avvertiamo in lui alcuna simpatia per noi. I diplomatici che passano di qui mi dicono che la ragione sia questa: De Michelis teme una Slovenia nell'area di influenza germanica, perché questo spezzerebbe la sua idea di un argine alla forza tedesca dal Baltico all'Adriatico.

Guido Rampoldi

Uomini delle forze speciali croate si riparano dall'esplosione di una granata serba durante la battaglia di Osijek, durata otto ore e costata due morti (FOTO EPA)

«Vogliono uccidere il Presidente»

Lubiana: complotto contro Mesic. Morti in Croazia

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Alla vigilia della riunione della presidenza federale, convocata per oggi a Belgrado, il ministro dell'Informazione sloveno, Kacin, ha annunciato ieri sera che si sta preparando un attentato al presidente federale Stipe Mesic. Proprio mentre a Lubiana è arrivato il primo gruppo degli osservatori della Comunità europea, la fragile tregua jusoslava potrebbe rompersi da un momento all'altro. In questa luce, adesso viene interpretata anche l'improvvisa malattia di Mesic che due giorni fa ha impedito il Presidente di andare a Belgrado. Anche in Croazia, quella che il presidente Tudjman ha definito «una piccola guerra speciale» che dura già da un anno, sta assumendo dimensioni sempre più ampie. La Slavonia orientale è ormai un vero fronte di battaglia in cui morti e feriti non si contano più. Da ieri gli scontri tra le Forze dell'ordine croate e i ribelli serbi si sono spostati dai paesi vicini alla capitale slavona Osijek, una delle più importanti città della Croazia. In una casa privata nelle vicinanze dello stadio comunale, la polizia ha scoperto un covo dei cetnici, le formazioni armate dei nazionalisti serbi. Sugli agenti che hanno assediato la casa è stato aperto il fuoco: raffiche di mitra, granate, bombe a mano.

Nello scontro, andato avanti per dodici ore, è stato ucciso un agente delle Unità speciali della polizia croata e altri tre sono stati gravemente feriti. Tra i ribelli serbi, rifugiatisi nella cantina della casa, è stato ritrovato un morto poi identificato come il proprietario della casa, mentre sua moglie ha perso una mano nel tentativo di lanciare una bomba sui poliziotti.

Ieri è stato dato anche il primo resoconto della Croce Rossa su quel che è rimasto del paesino di Celije, enclave croata nella Slavonia orientale, abitata a maggioranza dai serbi. Dopo l'esodo degli abitanti di Celije, nel paese sono arrivati i cetnici che prima hanno svaligiato le case e poi hanno appiccato il fuoco. L'accesso a Celije è tuttora controllato dalle unità dell'esercito che non lasciano avvicinare le troupe della televisione.

Nuovi incidenti sono scoppiati anche in altre parti della Croazia. Sulla costiera, nei pressi di Zara, in un agguato è stato ucciso un agente di polizia, mentre gli altri tre poliziotti della sua pattuglia sono rimasti feriti. In questa Repubblica, la dichiarazione di Brioni non viene rispettata neanche dalle unità militari che non si sono ancora ritirate dalle caserme malgrado i ripetuti appelli del governo di Zagabria. Colonne di carri armati e autoblindo continuano a pattugliare la Slavonia, mentre gli aerei militari hanno sorvolato tutto il territorio croato a più riprese. Voci nella notte: una bomba contro la ferrovia Zara-Knin, minacciata la linea per Fiume, dove sono esplosi due ordigni vicino a una caserma.

La televisione di Zagabria ha fatto vedere ieri sera le immagini dei ribelli arrestati la notte precedente in Slavonia. Tra di loro tre riservisti serbi dell'Armata popolare jugoslava muniti di armi speciali e di materiale propagandistico dei cetnici. Il presidente croato Franjo Tudiman ha mandato una lettera alla presidenza federale in cui richiede la destituzione del generale Blagoje Adzic, capo dello Stato Maggiore, e quella del nuovo comandante del 5° Distretto militare che copre Slovenia e Croazia, generale Avramovic, se i due ufficiali non smentiranno le dichiarazioni a loro attribuite dalla stampa. I due avrebbero annunciato le loro intenzioni di combattere con tutti i mezzi per salvaguardare il socialismo, minacciato dalle potenze straniere, e contro il regime pro-ustascia della Croazia.

In tutta risposta, dal 5° comando militare è giunta una nota di protesta in cui si dice che i mezzi di comunicazione croati e sloveni continuano la campagna denigratoria contro l'esercito.

Un nuovo incidente all'alba di ieri anche alla frontiera tra Croazia e Slovenia. Dalla parte croata, sulla strada tra Rijeka e Postojna, sono giunti cinque mezzi militari che si sono avvicinati al posto di blocco controllato dalla difesa territoriale slovena. Un autoblindo avrebbe attraversato il confine, ma poi i militari si sono ritirati.

Ingrid Badurina

Rissa al torneo di scacchi

Pugni e lanci di bottiglie tra serbi e croati a Caorle

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Erano arrivati in Italia per giocare a scacchi, lontano dalle tensioni politiche. Ma anche qui serbi e croati sono venuti alle mani. Una rissa fra jugoslavi è scoppiata durante un torneo internazionale di scacchi, a Caorle. Due maestri provenienti dalle due Repubbliche antagoniste, il croato Nenad Sulava e il serbo Velibor Zirkovic, hanno cominciato a insultarsi, poi si sono picchiati e presi a colpi di bottiglia. Il serbo è rimasto ferito a un polso e per tutta risposta ha minacciato l'avversario di andare a prendere la pistola che aveva in camera per regolare i conti. In breve la rissa è degenerata, si sono aggiunti anche scacchisti montenegrini e alla fine sono rimaste coinvolte una ventina di persone. I carabinieri hanno dovuto ammanettare Zirkovic per calmarlo. Lo hanno però quasi subito rilasciato e accompagnato al pronto soccorso.

«Una lite per motivi etnici», conferma il direttore dell'Azienda di promozione turistica Gaetano Bandolin, l'ente che organizza il torneo, uno dei più importanti in Italia, con 400 partecipanti di 14 Paesi, ospitati negli edifici della scuola elementare Buonarroti. «Già quest'anno per colpa della guerra civile il torneo era stato disertato dai maestri slavi: sono arrivati infatti soltanto in 40, contro i cento che eravamo soliti vedere. Poi ci si è messa di mezzo anche qui la politica, e così è scoppiato il putiferio. Adesso sembra che le cose siano rientrate nella normalità. Queste sono almeno le notizie che mi giungono dal direttore del torneo Giuseppe Vianello».

Il maresciallo della stazione dei carabinieri minimizza: «Nessuna querela è stata presentata. Dunque non sappiamo cosa sia realmente successo. Qualche ora più tardi, entrambi, il serbo e il croato, hanno ripreso il loro posto ai tavoli del torneo. Probabilmente turbati dalla zuffa, quando era invece necessaria la massima tranquillità, sono stati entrambi sconfitti nelle due partite in programma. E sono tornati a casa. [m. l.]

SCIAGURE NEI CIELI

Una nuova tragedia dopo che l'anno scorso soffocarono in mille nel tunnel per la Kaaba

Cade il jet dei pellegrini, 300 morti alla Mecca

Tornavano in Nigeria, il Dc-8 è esploso poco dopo il decollo

RIAD. Un anno dopo la tragica calca che fece oltre mille morti nel tunnel che porta alla Kaaba, un'altra strage funesta il pellegrinaggio alla Mecca. Su un Dc-8 canadese precipitato a Gedda sono morte quasi trecento persone fra pellegrini nigeriani e membri dell'equipaggio. Secondo le prime ricostruzioni l'incidente è stato causato dall'esplosione di uno dei quattro reattori dell'apparecchio. Un quarto d'ora dopo il decollo, un incendio si è sviluppato nel reattore, costringendo il comandante a tentare un atterraggio di emergenza all'aeroporto di Gedda. Durante la manovra il reattore è esploso mentre l'aereo si trovava a circa 15 metri di altezza sulla pista.

La maggior parte delle vittime sono 247 pellegrini di nazionalità nigeriana di ritorno dalla Mecca, dove avevano compiuto l'omrah, il «piccolo pellegrinaggio». L'equipaggio era composto da undici canadesi, un irlandese, un britannico e un francese. In tutto i morti sono stati 261.

La sciagura è avvenuta alle 7,45 ora italiana mentre il Dc-8, un quadrireattore, tentava un atterraggio d'emergenza all'aeroporto di Gedda. L'aereo era decollato un quarto d'ora prima dallo stesso aeroporto, ma era stato costretto a tornare indietro dopo che uno dei reattori si era incendiato.

Le informazioni sono frammentarie per il tradizionale riserbo delle autorità saudite, che si accentua per tutto quanto riguarda i pellegrinaggi. Secondo fonti aeroportuali, il pilota aveva parlato di un incendio nell'apparato di atterraggio e gli era stato detto di scaricare in volo il carburante e poi ritornare al suolo, ma nella manovra di rientro il jet è esploso 15 metri sopra la pista. «Quando i carrelli d'atterraggio era già fuori, l'aereo si è trasformato in una palla di fuoco, prima di schiantarsi» ha raccontato un funzionario dell'aeroporto Ba Abdel Aziz. Un testimone, accorso sul luogo del disastro, ha detto che il velivolo era andato distrutto, con i pezzi sparsi tutto intorno, mentre si alzavano fiamme alte come una casa di cinque o sei piani, mentre accorrevano ambulanze, vigili del fuoco e tecnici.

Il jet apparteneva alla Nationair Canada, una compagnia specializzata in voli charter, ed era stato affittato dalla società nigeriana Hold Trade Service per conto degli organizzatori nigeriani del pellegrinaggio; ma volava con la sigla e il numero della compagnia di bandiera nigeriana, la Nigeria Airways. Era diretto a Sokoto, nel Nord Est della Nigeria.

Al pellegrinaggio alla città santa dell'Islam, che il Corano prescrive almeno una volta nella vita a tutti i musulmani in grado di viaggiare, hanno preso parte quest'anno circa due milioni di persone, 700 mila delle quali venute dall'estero. Per essi funziona un apposito terminal per gli arrivi e le partenze a 96 chilometri dall'aeroporto che smista il traffico normale.

Il periodo del grande pellegrinaggio è spesso funestato da incidenti di vario genere. L'anno scorso un'incredibile ressa in un lungo tunnel che collega i luoghi santi della Mecca offrendo riparo dal sole provocò un'ondata di panico e provocò la morte di 1.426 persone.

Un charter olandese carico di pellegrini di ritorno dalla Mecca precipitò nello Sri Lanka causando 191 morti il 4 dicembre del 1974. 301 furono invece i morti in occasione dell'atterraggio di emergenza di un jet saudita all'aeroporto di Riad, la capitale saudita, il 19 agosto del 1980. [e. st.]

Le vittime sono 13

Alabama, aereo precipita su una città

WASHINGTON. Un aereo navetta in servizio interurbano è precipitato su un quartiere residenziale di Birmingham, nell'Alabama: delle 15 persone a bordo se la sono cavata soltanto il pilota e un passeggero, mentre fra gli abitanti delle case travolte ci sono 4 feriti.

Erano passate da poco le sei di sera e infuriava un temporale. Il velivolo, un bimotore Beechcraft-99, è caduto sulla città, ha strappato via il tetto a una villetta, si è schiantato e slittando ha investito un'altra casa sul lato opposto della strada. Quindi si è incendiato e le fiamme hanno presto investito l'abitazione. Grande il terrore fra gli abitanti della zona, ma tra loro si contano solo quattro feriti lievi. Uno, un anziano di 81 anni, si trovava nella casa scoperchiata; gli altri tre, una coppia e la nipote, stavano guardando la tv in quella contro cui il jet si è fermato. [Agi]

ATTENZIONE !
GIOCARE AL
GIRO GIOCO
E' PIU' FACILE!
IL CENTRALONE DELLA FORTUNA
NUMEROVERDE
1678 - 35038
FUNZIONA SINO A MEZZANOTTE
DAL LUNEDI' AL SABATO

Task force sul confine turco «a difesa dei curdi». L'Onu: il raïss ha uranio per 40 atomiche

Cinquemila alleati avvertono Saddam

Londra: «Siamo pronti a colpire ancora l'Iraq»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

George Bush ha deciso di stringere sempre più il cerchio attorno a Saddam Hussein. Il presidente degli Stati Uniti, ieri mattina, ha telefonato al primo ministro inglese John Major per discutere l'ipotesi di un'azione aerea contro l'Iraq allo scopo di distruggerne la rinascente capacità nucleare. Major ha risposto che, per raggiungere questo obiettivo, la Gran Bretagna è disposta a ricorrere a tutti i mezzi necessari». Nel frattempo, il Pentagono ha annunciato che, nei prossimi giorni, verrà costituito un «contingente di pronto intervento», che prenderà posizione nel Sud della Turchia al confine iracheno. Anche militari italiani ne faranno parte. Suo compito ufficiale è impedire nuove rappresaglie irachene contro i curdi. Ma, nella situazione attuale, di giorno in giorno sempre più tesa, si tratta evidentemente di un avvertimento che va oltre. Sembra di essere tornati indietro di sette o otto mesi.

Nel corso della telefonata con Bush, Major, secondo un alto funzionario dell'amministrazione americana, si è detto «estremamente preoccupato» per i tentativi di Saddam di nascondere piani di riarmo nucleare. «Continua a mentire e a imbrogliare, non gli si può permettere di continuare così», avrebbe detto il primo ministro inglese. Sono più o meno le parole usate da Bush, il quale, avvertendo mercoledì che si sta creando un problema «maledettamente serio», ha ricominciato a definire Saddam Hussein «un bugiardo con le mani insanguinate». Gli ispettori dell'Onu hanno affermato ieri che l'Iraq ha accumulato uranio arricchito sufficiente per fabbricare da 20 a 40 atomiche nell'arco di dieci anni.

Il presidente iracheno, paradossalmente, ha determinato questa situazione, decidendo, con una lettera alle Nazioni Unite, di dire un po' più verità rispetto al passato. Ammettendo, infatti, che l'Iraq sta lavorando con tre diversi procedimenti alla produzione di uranio arricchito, Saddam ha confessato di avere ripetutamente mentito fino al giorno prima. I Commissari della terza missione Onu sono al lavoro in Iraq per scoprire quali capacità nucleari Saddam effettivamente possieda, dopo che due precedenti missioni avevano dovuto abbandonare il campo perché impossibilitate a svolgere le verifica per l'ostruzionismo dei militari iracheni. Ma, ormai, anche se il Pentagono non crede che l'Iraq sia già in grado di costruire subito una bomba nucleare, tutti sanno che Saddam, dopo averci provato per anni, ci sta adesso riprovando. E questa costituisce una violazione grave sia del trattato internazionale sulla non-proliferazione nucleare nell'area, al quale l'Iraq ha aderito, sia, soprattutto, alla risoluzione Onu che ha stabilito il cessate-il-fuoco.

Bush, nei giorni scorsi, dopo aver minacciato la ripresa dei bombardamenti sull'Iraq, aveva già cominciato a consultare i leader della comunità internazionale. Mercoledì ha parlato con il canadese Brian Mulroney e telefonato all'egiziano Hosni Mubarak. Ieri è stata la volta di Major e del ministro degli Esteri sovietico Alexander Bessmertnykh, in visita alla Casa Bianca con un messaggio di Michail Gorbaciov. Domenica, prima di arrivare a Londra, dove ha annunciato di voler approfondire le consultazioni con Major, Bush farà una breve sosta a Parigi per affrontare il problema anche con Mitterrand.

Un funzionario del Pentagono ha confermato ieri che un piano di attacchi aerei sull'Iraq è già stato messo a punto, anche se, ha detto, «non c'è l'intenzione di metterlo subito in opera». Tra l'altro, gli Stati Uniti sanno che bombardare non dà alcuna certezza di colpire e distruggere gli impianti, che possono essere messi al riparo.

Anche il dispiegamento di un «contingente di pronto intervento», dotato di elicotteri e di forte copertura aerea, al confine turco-iracheno, va considerato, secondo un altro funzionario del Pentagono, «un avvertimento molto visibile». Si tratterebbe di alcune migliaia di uomini, tra i cinque e i dieci mila, forniti dagli eserciti di Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Italia, Belgio, Olanda e Spagna. I turchi si limiterebbero a difendere il confine. «Possiamo fare in fretta, stiamo mettendo a punto gli ultimi dettagli», ha detto una fonte del Pentagono.

Il problema dei curdi non è ancora stato risolto. Molti sono ancora rifugiati sulle montagne al confine. I rappresentanti del popolo curdo sono tornati ieri a Baghdad nel tentativo di completare un negoziato con il governo iracheno, che si trascina già da troppo tempo. Ma nessuno, all'interno dell'Amministrazione Usa, nasconde che il limitato ma aggressivo posizionamento di forze non è causato soltanto dal permanere di questo problema, ma trae origine da un deterioramento più generale della situazione.

Paolo Passarini

Ci sarà anche l'Italia

Stavolta più europei che americani

ROMA. Saranno qualche centinaio gli italiani nella forza multinazionale (di circa duemila uomini, secondo fonti di Roma) che sarà dispiegata la settimana prossima nel Sud della Turchia per non lasciare le popolazioni curde senza protezione.

L'annuncio sarà dato oggi contemporaneamente dal Pentagono e dai ministeri della Difesa dei Paesi alleati europei. La decisione è stata presa per non lasciare un vuoto dopo la partenza delle forze americane il 15 luglio. Gli americani faranno comunque parte della piccola forza multinazionale. Ma la loro partecipazione sarà proporzionalmente ridotta rispetto alle forze europee. Finora il contingente americano, che in alcuni momenti è stato di 16 mila uomini, era di gran lunga il più numeroso.

L'idea di creare una piccola forza multinazionale è stata incoraggiata soprattutto dalla Gran Bretagna e dall'Italia, preoccupati delle conseguenze di un totale ritiro degli americani.

Attualmente circa 1200 militari italiani sono dispiegati in Kurdistan e nelle zone limitrofe. Il grosso di quella forza rientrerà in Italia nelle prossime settimane.

I leader curdi sono impegnati da varie settimane in un difficile negoziato con il governo iracheno per ottenere garanzie sull'autonomia della loro regione.

Finché gli accordi non saranno formalizzati, le popolazioni continueranno ad essere in pericolo. La forza multinazionale vuole essere un deterrente contro eventuali attacchi o rappresaglie di Saddam Hussein contro i curdi.

Le voci sulla creazione di questa forza avevano in un primo tempo fatto pensare che il Presidente Bush volesse anche mandare un segnale alla leadership irachena. Nei giorni scorsi il presidente americano ha infatti esortato i militari di Baghdad a rovesciare il regime e a sbarazzarsi di Saddam Hussein.

Ma le dimensioni ridotte della forza multinazionale sembrano invece indicare che si tratti soprattutto del naturale proseguimento della missione umanitaria intrapresa dopo il grande esodo dei curdi.

Andrea di Robilant

ESPLODE UN ARSENALE

Kuwait, 50 feriti nella base Usa

Cinquanta soldati americani e inglesi sono rimasti feriti nell'esplosione di un deposito di munizioni, nella più importante base Usa in Kuwait. Scoppi e incendi a catena hanno portato il panico tra i militari. In frantumi i vetri di Kuwait City, che è a 20 chilometri. Sembra esclusa l'ipotesi di un attentato, la causa dovrebbe essere un corto circuito. [Agi]

Stato civile di Torino
8 LUGLIO 1991

NATI — Vassallo Valeria; **Grosso** Alessandro; **Ferraris** Luca; **Mocciaro** Luca; **Magliò** Simone; **Greita** Marika; **Annè** Emanuela; **Principe** Sara; **Della Rocca** Andrea; **Benedetto** Veronica; **Milanovic** Marko; **Spina** Gianluca; **Fusco** Teresa Chiara; **Guardiano** Elisa; **Selmberi** Daniele; **El Kharbiui** Sidi Adam Sami; **Topputo** Alessia; **Perticaro** Paolo; **Favazzina** Lorenzo; **Cartone** Stefania; **Casu** Tiziano; **Ulvini** Alessandro; **Napolitano** Giuseppe; **Giovio** Fabio; **Muraro** Francesca; **Fermanian** Arduino; **Mason** Marco; **Vicari** Giulia; **Del Molin** Serena; **Ferranti** Valentina; **Segreto** Mattia; **Giamperoni** Giuseppe Marco; **Carlone** Matteo; **Tragani** Davide; **Tamaddon** Elisa Reza; **Almena** Selene; **Almona** Davide; **Dasmbrogio** Edoardo; **Cavaliere** Roberta Antonella; **Previtalio** Mirko; **Bonomo** Andrea; **Paglia** Silvia; **Dianzani** Chiara; **Disalvo** Francesca; **Valenti** Giulia; **Di Rosa** Stefania; **Dalberto** Andrea; **Cirillo** Andrea; **Macchiorlatti Vignat** Daniela; **Cigala** Marco; **Lungo Vaschetti** Alberto; **Gino** Giulia; **Borello** Giulia; **Bocca** Silvia; **Fatibene** Francesca; **Rondoni** Matteo; **Ibrahim** Sara; **Bocchiardo** Martina; **Beltrame** Stefano; **Panebianco** Alessia Giusy; **Gigliotti** Emanuel; **Fortano** Sara Antonia.

NATI 46

9 LUGLIO 1991

NATI — Rahali Alex; **Orlandi** Simone; **Fini** Alessandra; **Griffa** Marta; **Bertola** Cristian; **Bertolo** Elli; **Petralia** Eleonora; **Lupo** Erick; **Venetro** Ludovica; **Di Domenico** Christian; **Sagna** Carlo Alberto; **Valra** Luca; **Matrashne** Silvia; **De Gregorio** Francesco; **Zezza** Manuel; **De Santis** Alessio; **Merino** Michael; **Martocotti** Chiara; **Pulla** Giorgia; **Pepe** Davide; **La Giudice** Elena; **Varagone** Sara; **Bonanno** Elvira.

MORTI — Olivero Silvio, di anni 75, nato a Castiglione T.se, pens., abitante in via Morozzo 24; **Ghigi** Alberto, a. 94, Genova, pens., via Principe d'Acaia 6; **Cognati** Sebastiano, a. 77, Monieu da Po, pens., via Vicoforte 12; **Saracco** Giovanni, a. 78, Vinovo, pens., via Barletta 50/U; **Savarino** Pasqualina ved. Miotto, a. 88, Valdellatorre, pens., via Palmieri 23; Suor **Montecchio** Maria Erminia, a. 81, Bernuglio, religiosa, str. Villazanetti 20; **Mecca** Linda in Festa, a. 73, Tronzano V.se, pens., via S. Remo 2; **Filippelli** Adriana in Vanazzo, a. 50, Torino, pens., c. Monte Cucco 72; **Martini** Anna ved. Muté, a. 70, Dronero, pens., c. Peschiera 160; **Razzano** Augustina in Giovo, a. 84, Torino, casalinga via Foscolo 4; **Cannarsa** Nicola, a. 82, Termoli, pens., c.so Racconigi 25.

Decedue in ospedale: **Zerbo** Maria Grazia in Sasia, a. 49, Casale M.to, casalinga, Martini; **Bellissima** Rosaria in Randazzo, a. 79, Mirabella Imbarcaro, pens., G. Bosco; **Martini** Elda in Cima, a. 73, Borgoratto Alessandrino, casalinga, S. G. Antica sede; **Visso** Ida ved. Calosi, a. 92, Marcole, pens., Martini; **Scatamacchia** Michelangelo, a. 79, Biscaglie, pens., Maurizano; **Marinelli** Anna Maria in Zaffardi, a. 64, Gandino, pens., Maurizano; **Badellino** Teresa in Mir, a. 83, S. Vincra D'Alba, pens., M. Vittoria; **Casalicchio** Nevio, a. 75, Corbola, pens. st., S. Vincenzo; **Macagno** Giovanni, a. 79, Racconigi, pens., Molinette; **Milovano** Luigia, a. 92, Torino, pens., M. Vittoria; **Miletto** Carlo, a. 56, San Giorio, pens. Molinette; **Petrino** Teresita ved. Sandri, a. 84, Montiglio d'Asti, pens., Maurizano, **Binotto** Giorgio, a. 65, Crocetta del Montello, pens. Cottolengo; **Boccarin** Maria, a. 81, Benevagienna, pens. str. S. Vincenzo 49; **Pompeo** Gaetano, a. 69, Ausegena, pens., Molinette; **Scavarda** Giulio, a. 60, Torino, pens. C.T.O.; **Molino** Secondo, a. 87, Diez, pens. Cottolengo; **Pellissier** Maria ved. Martinetto, a. 86, Torino, pens., Cottolengo; **Franzetti** Clementina ved. Bonadore, a. 7, Torino, pens., Cottolengo; **Certa** Gerolamo, a. 84, Martigni, pens., str. S. Vincenzo 49; **Carutti** Maria ved. Bottino, a. 92, Alfiano Nata, pens., Maurizano; **Nicoletti** Alfonsa ved. Lamagna, a. 80, Caltanissetta, pens., Martini; **Corulli** Maria Girolama in Armeni, a. 80, Cirmiñá, pens., Molinette; **Viola** Santa in Tiddo, a. 80, Messina, pens., Martini; **Maggiora** Maria in Gamba, a. 81, Castagnole M.to, pens., S. Vito; **Pellet** Nice, a. 90, Castagnano, pens. Cottolengo; **Bertulli** Giovanna, a. 24, Pesaro, c.so Telesio 37 (MI); **Massa** Margherita, a. 83, Roccaverione, pens. Cottolengo; **Guglielminetti** Eleonisia in Castello, a. 58, Torino, pens., Maurizano; **Bondi** Galeno, a. 62, Cogoloro, pens., G. Bosco; **Dissatri** Antonietta, a. 70, Ferrara, pens., Molinette; **Razzano** Novina, a. 80, Calcutta (India), pens. Cottolengo; **Braglia** Luca, a. 29, Torino, commerciante, Gradenigo.

Nati 23 - Morti 44

Improvvisamente è mancato

Carlo Alberto Capussotto

Lo annunciano il fratello **Piero**, il nipote **Gabriele**, la cognata **Liliana** e parenti tutti. Funerali in Torino sabato 13 luglio alle ore 11 parrocchia La Pentecoste, via Fiadella 237/11.
— **Torino**, 10 luglio 1991.

Attilio Molina ricorda con affetto il caro scomparso.

Edoardo, Gottardo, Miranda partecipano al dolore di Piero per la scomparsa del caro **FRATELLO.**

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione** e tutti i **Dipendenti** della **Semeraro Italia** partecipano con dolore all'improvvisa scomparsa di

Pierpaolo Gavioli

e sono vicini alla famiglia in questo triste frangente.
— **Milano**, 12 luglio 1991.

Lella ed **Augusto Mariani** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Pierpaolo Gavioli

— **Mariano Comense**, 11 luglio 1991

La **Direzione** e il **Personale tutto** della **Nava Spa** si uniscono al profondo cordoglio al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Pier Paolo Gavioli

— **Milano**, 11 luglio 1991.

Lo ricordano come esempio di correttezza e professionalità **COLLEGHI e AMICI:**
Anna e Piergiorgio Fiori
Luigi Gigliotti
Cesare Maggia
Paolo Sotta
Giorgio Salmistrari
Gaetano Salvo
Sergio Sorra
Severino Geronnel
Antonietta Luigi Maurizio Di Rienzo
Pasquale Di Rienzo
Laura Rienzo
Giorgio Grillo
Paolo Bertolini
Armando Merzagora
Famiglia **Lilla**
Famiglia **Benelli**
Famiglia **Bianchi**
Ditta **Bordizzo**
Mario Carminara
Antonio Carminara
Violetta Avogadro
Coniugi **Avogadro**
Rosanna e Marcella Grasso
Beppo Carri
Famiglia **Parola**
Beltrami Campi
Famiglia **Ottino**
Francesco Galli
Magazzini **Bacchetta**
Giuseppe Ronco
Gianni Ronco.

Giovanni Arlegno partecipa al dolore dell'ing. Giovo per la perdita della consorte

Augustina Razzano in Giovo

— **Torino**, 11 luglio 1991.

Sono vicini a Marisa nel dolore per la perdita della sua cara mamma

Angela Giolitti Albertario

la cognata **Maria** e nipoti **Lotti**, il cognato **Mario** e nipoti **Feriani** e il piccolo **Riccardo.**
— **Torino**, 12 luglio 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
DOTTOR
Giovanni San Pietro
medico

Lo annunciano con infinita tristezza la sua **Marina**, i figli **Sierra** con **Dalia, Giuliana** e **Carlotta**, i fratelli **Giuliana** e **Cesare**, la suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Rosario venerdì 12, ore 21, alla Crocetta. Funerali lunedì 15, ore 10, cappella del Maurizlano.
— **Torino**, 10 luglio 1991.

I cognati **Umberto, Giuliana, Guido** e **Carla Antonelli** piangono il carissimo **GIOVANNI.**

La famiglia **Oggero, Reymeri, Lena** vi sono vicine nel dolore e nella speranza.

I compagni di scuola: **Vittorio, Roberto** ed **Elio** ricordano il caro **GIOVANNI** amico di sempre.

Roberto e **Franca Scribanesi** con i figli **Marco Gabriella Rodolfo** partecipano con profondo affetto al dolore della famiglia San Pietro.

Tilde e i suoi nipoti piangono il carissimo cugino **GIOVANNI.**

Pietro Faravelli e famiglia sono vicini a Carla.

Anna Tina Bona Galvagno piangono l'**AMICO** di sempre.

Piangono **GIOVANNI** e sono vicini a Marisa e ai figli gli amici:
Paolo e Maria Negri di Santrost
Vittorio e Lalla Raimondo
Lina Tedeschi
Gianna Picco
Pino e Laura Allemano
Cesare e Annamaria Cavassa

Virginio Sala, con profondo e sentito senso di cordoglio, partecipa al dolore della famiglia San Pietro.

La nipote **Corinna** partecipa con grande dolore alla morte dello zio **GIOVANNI** ricordando con tenerezza i bei momenti passati insieme. Partecipano alle condoglianze il marito **Gianni** e i figli **Selvaggia** e **Brenda.**
— **Ivrea**, 11 luglio 1991.

I cognati **Enrico** e **Margherita Antonelli** con **Dario** e **Marisa** piangono il carissimo **GIOVANNI.**

Maria Teresa, Silvio Peiretti e famiglia partecipano con affetto al dolore dei cugini per la scomparsa del caro **GIOVANNI.**

Partecipano gli amici **Paola, Vittorio, Roberta, Walter, Cocca, Renato, Tina, Maury, Gloria, Gianmaria, Monica, Giancarlo, Cecilia, Rosalba, Alessandra.**

Luciano e **Graziella Cravero** piangono con Bruno la morte di

Giovanni Vidotto

— **Asti**, 11 luglio 1991.

Piero e **Laura** partecipano al dolore di Bruno per la perdita del papà

Giovanni Vidotto

— **Bra**, 11 luglio 1991.

Nando e **Julie** sono vicini a Bruno nel dolore per la perdita del padre

Giovanni Vidotto

— **Parigi**, 11 luglio 1991.

E' mancata

Maria Bonetto
insegnante a riposo
anni 89

L'annunciano i nipoti **Camillo** e **Rosella** con le rispettive famiglie. Un ringraziamento al reparto Medicina B del Giovanni Bosco e alle infermiere Carla Elena e Silvana. Funerali a Cortiglione di Robella d'Asti sabato 13 ore 10,30 con partenza dall'ospedale ore 9,15.
— **Torino**, 10 luglio 1991.

Partecipano al dolore le famiglie **De Bernardin-Maiyo.**

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Rosina Molinari ved. Loi
di anni 77

La piangono i figli **Gianna** con il marito **Romano Rebuffo, Roberto** con la moglie **Laura Allemano**, i tanto amati nipoti **Monica, Marcello, Cristiano** e **Ludovica.** Funerali in Pessinetto sabato 13 luglio ore 9,30 dall'abitazione.
— **Lanzo Torinese**, 11 luglio 1991.

Addolorati piangono la cara **ROSINA** le sorelle, il fratello e i cognati:
Pina e Nini Geninazzi
Agnese Molinari
Walter Giambattistelli
Carmen Molinari ved. Poli
Adolfo e Irma Molinari
la zia **Rita Molinari**
i cugini **Molinari, Pezzolo** e **Bendino.**

Ricordano con affetto la cara zia **ROSINA** i nipoti:
Giovanni e Guerrina Geninazzi
Rosanna e **Riccardo Serlorla**
Gian Felice e **Nataliua Molinari**
Marino e **Tina Griva**
Gianfranco Molinari
Donata e **Gianni Galli**
Emanuela Molinari
Valerio e **Pinuccia Molinari**
Celeste Molinari e tutti i pronipoti.

Rosanna piange la sua cara **MADRINA.**

I cognati **Loi, Delsa** e **Serra** si associano al grave lutto.
— **Oristano**, 11 luglio 1991.

La famiglia **Allemano** partecipa con tanto affetto al dolore di Roberto e Gianna.

Ilva e **Beppe Ameli** si uniscono al grande dolore del congiunti.

Lo **Studio notarile** del dott. **Romano Rebuffo** si unisce al dolore dei familiari.

Lo **Studio** dell'avv. **Roberto Loi** ed i **Dipendenti** della **Robonator** prendono viva parte al lutto della famiglia.

Gianmedesto, Giacomo e **Giorgio Teppati Losè** ricordano la cara zia **ROSINA.**

Il **Veteran Car Club di Torino** prende viva parte al dolore del suo presidente Roberto Loi per la dipartita della cara **MAMMA.**

Piero, Lina e **Santina Bonchino** partecipano al lutto della famiglia Loi.

Pierluigi e **Annamaria** sono vicini a Roberto e familiari colpiti negli affetti più cari per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Tristemente si annuncia la scomparsa di
Mauro Cazzaniga

Nel dolore il papà **Aldo**, la moglie **Silvana**, la figlia **Denise**, la sorella **Valeria** con la piccola **Jlenia**, zii e cugini e parenti. I funerali avranno luogo il giorno 13 alle ore 10 nella parrocchia «Sacro Cuore di Gesù» di via Nizza.
— **Torino**, 11 luglio 1991.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Bianco
anni 81
Azzano Lancia

Lo annunciano il fratello, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 13 ore 8,15 parrocchia Maria Madre Misericordia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 luglio 1991.

Ha raggiunto la casa del Padre
Teresa Garrone ved. Samuel

Addolorati lo annunciano: i figli **Luisa** e **Piero**, la nuora **Maria Luisa**, la consuocera **Isabella**, il cognato **Mario**, i parenti tutti e con un ultimo affettuoso saluto i nipoti **Christian, Claudio** e **Lilia.** Funerali ad Alice Belcolle (Al) sabato 13 luglio 1991 ore 9, con proseguzione e tumulazione a Grana d'Asti alle ore 11,15.
— **Modena**, 10 luglio 1991.

Cristianamente è mancato
Agostino Aldo Bertone

Lo piangono la moglie **Emma Bolla** i figli **Ornella, Anna, Laura, Giancarlo** e **Walter**, generi, nuore e nipoti. Funerali Torre Bormida (Cn) sabato 13 luglio ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torre Bormida**, 11 luglio 1991.

Condomini inquilini via Massena 58 partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Marina Pavoni Belli

— **Torino**, 12 luglio 1991.

Ci ha lasciati
Eraldo Regis Milano

Lo annunciano la moglie **Graziella Lacchini**, suocera, cognati, nipoti, zio, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 13 corrente alle ore 10 da via Bacconengo 54.
— **Vallemosso**, 11 luglio 1991.

Mariangela Lupo con **Paola** e **Fabio, Massimo** e **Mara** sono vicini alla sig.ra Graziella in questo momento doloroso.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Lucca

Lo annunciano figlia, genero, nipoti, cognati. Funerali venerdì 12, ore 15,30, cappella di Villa Giancotti Levis, Reconigi. La salma proseguirà per il cimitero di Villarbasse.
— **Racconigi**, 12 luglio 1991.

E' mancata ai suoi cari
Margherita Colombo in Trucatto

Lo annunciano **Memo, Martiena, Cristina, Marcello** ed **Adele.** La cara salma sarà benedetta domani ore 8,30 Ospedale Mauriziano indi proseguirà per Rivoli. Non fiori, ma eventuali offerte a Specchio dei Tempi.
— **Torino**, 12 luglio 1991.

Piero e **Celli** sono vicini a Memo e Martena nel loro grande dolore.

Gino e **Dina Prina** ricordano con affetto la cara **RITA.**

Partecipano al dolore di Martena:
Carlo e **Agnese Tivioli**
e **Giuliana Capriegllo**

Iside Codini

annuncia che ha raggiunto i suoi cari in Cielo. Saluta tutti coloro che l'hanno conosciuta e ringrazia per la particolare affettuosa assistenza prestata Giuseppina Robazza e Renato Falcone con i loro cari. Funerali sabato 13 ore 8,30 cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 10 luglio 1991.

La figliuccia **Lucetta** ricorda **HEIDE** con affetto.

Troppo presto ci ha lasciati
Franco Bevilacqua

Con tanto amore lo ricordano **Ingrid** con **Marco** ed **Elisabetta** i fratelli **Mario, Gino, Jole**, nonno **Hellmut** e il suo adorato nipote **Roberto**, cognati e nipoti. Funerali sabato ore 14 parrocchia Pino Torinese.
— **Pino Torinese**, 12 luglio 1991.

La famiglia **Mazzone** ricorda commossa il carissimo **FRANCO** e partecipa affettuosamente al dolore di Ingrid e figli.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con fede, è ritornata alla Casa del Padre
Margherita Daziano in Fulcheri
insegnante elementare
di anni 70

Con immenso dolore e rimpianto ne danno l'annuncio: il marito **Beppe** con il figlio **Marco**; la sorella **Angela**; il figliuccio **Franco**; la cognata **Maria Giovanna**; nipoti, pronipoti, zii, zie, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 12 corr., nella parrocchia di S. Agostino, partendo alle ore 15,45 dall'abitazione in piazza S. Maria Maggiore 5.
— **Monderi**, 11 luglio 1991.

E' salita in Cielo l'anima dolce di
Sergio Spaggiari

Lo stringono in un ultimo abbraccio la moglie **Felicina** con le figlie **Luisella** e **Donatella** che lo annunciano con infinita tristezza a quanti gli hanno voluto bene. Benedizione sabato 13, ore 9,15, ospedale Mauriziano; funerali ore 10,15, partendo dall'abitazione.
— **Castiglione**, 12 luglio 1991.

Caro zio **SERGIO**, ti ricorderò sempre con affetto. **Umberto, Ernesta** e **Silvio** piangono il cognato **SERGIO.**

Maria Luisa, Sergio e **Cristina** ricorderanno sempre con rimpianto il caro cugino **SERGIO.**

La famiglia **Vaudetti** partecipa vivamente al lutto per la perdita del caro amico **SERGIO.**

Rosetta, Enrico, Silvia, Daniela con rispettive famiglie ricorderanno sempre l'amico **SERGIO.**

Serenamente è mancata
Marina Pavonibelli n. Pansecchi

Lo annunciano con infinita tristezza e funerali avverrà il marito **Giovanbattista**, il figlio **Andrea** con **Anna** e famigliari, parenti tutti. La cara salma per espressa volontà dell'estinta è stata cremata.
— **Torino**, 11 luglio 1991.

E' cristianamente mancata
Virginia Magnetti in Tosi

dopo lunga lotta sostenuta con tenacia fede e amore esemplari. Lo annunciano il marito **Luigi**, il figlio **Franco** unitamente al fratello **Luigi**, cognate, nipoti parenti tutti. Funerali sabato ore 8,15 ospedale S. Giovanni Vecchio.
— **Torino**, 10 luglio 1991.

Chiara Roebech Razzo con **Domenico** ed **Eleonora** partecipa al dolore della famiglia.

Giulio Peirolo

S. Rosario venerdì 12 h. 20,30 anziché 18,30.
— **Torino, 11 luglio 1991.**

Alfredo, Francesco, Stefano Converso e famiglie si uniscono al dolore del dott. Pier Giorgio Peirolo per la perdita del **PAPA'.**

Mariella e **Riccardo Scirea, Remo** e **Silvia Lazzari** partecipano al dolore di Piergiorgio per la perdita del padre

Giulio Peirolo

— **Torino**, 11 luglio 1991.

Vittore Gina Catella, Carlo Carina Vitella Daniele partecipano al lutto di Giorgio.

Armando Carlo Forta e famiglie partecipano al lutto dell'amico Giorgio per la scomparsa del **PAPA'.**

E' mancato ai suoi cari
Zaverio Paletto

Lo annunciano la moglie **Mariangela** il figlio **Alessandro** la sorella **Gina** il cognato e nipote. Un particolare ringraziamento a tutto il personale di Radioterapia dell'Ospedale civile di Alessandria. Per i funerali telefonare al 8222264.
— **Torino**, 11 luglio 1991.

E' serenamente mancata la
SOTTORETTA
Gabriella Olivieri Bini

Ne danno il triste annuncio i figli **Simonetta** e **Paolo.** I funerali avranno luogo lunedì 15 alle ore 11,45 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 11 luglio 1991.

Marisa, con **Gianni, Giacomo** e **Bati**, è vicina a Simo.

Condomini, inquilini e **Amministratore** del condominio «**Tirreno B**», partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Bianco

— **Torino**, 11 luglio 1991.

La famiglia **Chiavarino** partecipa vivamente al cordoglio per la scomparsa di

Vincenzo Bonsignore

— **Torino**, 11 luglio 1991.

E' mancato
cav. Giuseppe Ruffino

Ne danno l'annuncio la moglie **Wanda**, il figlio **Valter**, il nipote **Fabrizio**. Funerali si svolgeranno sabato 13/07/'91 a Villa Iveco con partenza dalla clinica S. Luca Eremo Pecetto. Per l'orario del funerale telefonare al 858.9577. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 luglio 1991.

Maria Pastorini

Il tuo ricordo rimarrà sempre vivo nel mio cuore, **Giuseppina Rovea.**
— **Torino**, 12 luglio 1991.

Pierangelo, Bruna, Simeone e **Sisly** abbracciano e sono vicini a Piero. Edo ed Alex per la perdita della cara amica

Marinella Giachino Galvagno

— **Bra**, 11 luglio 1991.

Mirella e **Franco Fissore** sono vicini a Piero Galvagno ed alla sua famiglia in questo momento doloroso per la scomparsa della signora

Marinella Giachino

— **Villaguardia**, 12 luglio 1991.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Binetto** ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del caro

Giorgio

— **Torino**, 12 luglio 1991.

ANNIVERSARI

1980 1991
Ing. Michele Caneparo
Affettuosamente ricordato dai genitori.

1980 1991
Ing. Michele Caneparo
Zia con immutato rimpianto.

Orario accettazione necrologie

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Bessmertnykh alla Casa Bianca per sbloccare il trattato Start e il vertice Bush-Gorbaciov

Usa-Urss, partita a scacchi sui missili

Major: niente doni a Mosca

Il generale Moiseyev si alza per stringere la mano al Presidente: dal risultato della visita a Washington dipende il vertice di Mosca

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Abbiamo avuto istruzioni precise di completare il lavoro e speriamo di chiudere la partita in questi giorni». Alexander Bessmertnykh, ministro degli Esteri sovietico e capo della piccola ma qualificata delegazione arrivata nella capitale americana per concludere il trattato Start, si è presentato con queste parole a George Bush alle 7,30 di ieri mattina. L'incontro è durato solo una quarantina di minuti, sufficienti comunque per dare l'impressione che Stati Uniti e Urss sono molto vicini a un accordo e che il vertice di Mosca è a portata di mano. Bessmertnykh, che ha consegnato a Bush una lettera di Michail Gorbaciov, ha detto che basta uno spostamento «di centimetri, non di miglia» da parte di entrambi, perché «le differenze ormai non sono così grandi». Nel pomeriggio, il ministro sovietico, accompagnato dal generale Michail Moiseyav e dal viceministro degli Esteri Alexei Obukov, ha iniziato i colloqui con la delegazione americana guidata da James Baker.

Bush, a un giornalista che gli ha chiesto quante possibilità di un accordo ci sono, ha risposto: «Non diamo mai le quote nell'ufficio ovale, sarebbe come penalizzare con un "handicap" un cavallo di razza». Ma il Presidente, che ha molto ringraziato Bessmertnykh per avere accettato il suo invito di venire a Washington dietro «così breve preavviso», ha dato l'impressione di avere già deciso che, a fine mese, andrà a Mosca a incontrare Gorbaciov. E' però possibile che l'annuncio ufficiale del vertice venga dato congiuntamente dai due Presidenti solo dopo il loro previsto pranzo «a quattr'occhi», che avverrà a Londra il prossimo mercoledì, 17 luglio.

«Dobbiamo superare tre principali ostacoli tecnici per raggiungere l'accordo - ha detto il ministro degli Esteri sovietico -. Sono questioni talmente tecniche che, in un certo senso, siamo tutti ostaggi di professori pazzi o di specialisti». Lo ha detto come parlasse di astrusità per le quali non vale la pena fermare la storia. In realtà, i negoziati sullo Start, il trattato per le limitazioni strategiche, vanno avanti faticosamente da nove anni e, se e quando saranno coronati da successo, gli arsenali missilistici di entrambe le superpotenze risulteranno piuttosto ridotti.

Anche se Bessmertnykh ha informato che la lettera di Gorbaciov contiene «nuove idee» per facilitare un accordo, il portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater, ha dichiarato che il messaggio del presidente sovietico a Bush è prevalentemente dedicato all'imminente vertice economico di Londra. L'aiuto all'Urss per facilitarne il passaggio a un'economia di mercato è il tema emergente e corposo della nuova realtà politica internazionale.

Gorbaciov - ha annunciato il primo ministro Valentin Pavlov - farà a Londra «proposte inattese». Intende «rompere la cortina di ferro per favorire anche gli investimenti stranieri» in Urss. Sembra, infatti, che, nel suo discorso e nei colloqui di Londra con i capi di Stato del Sette, Gorbaciov non insisterà tanto sulla richiesta di aiuti finanziari a fondo perso quanto sulla necessità di un coraggioso piano di investimenti in Urss da parte delle economie ricche. Gli Usa, del resto, sono contrari a finanziamenti diretti. «Non si può costruire un'economia di mercato - ha detto James Baker- ricoprendo di danaro una disastrata economia centralizzata». E anche il Giappone, il cui primo ministro Toshiki Kaifu è da ieri ospite di Bush a Kennebunkport, è della stessa idea.

Paolo Passarini

Londra spiega il suo no

«I russi continuano a scialare in armi»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Major ha scoperto le carte, presentando alla stampa internazionale il vertice dei Sette che si aprirà lunedì a Londra: «Gorbaciov non deve aspettarsi aiuti su larga scala dal summit. Di sicuro, qui si avvierà un processo di cooperazione, di dialogo con l'Urss destinato a rafforzarsi. Da Londra cercheremo il modo migliore per aiutare l'Urss a sviluppare un'economia di stile occidentale e a integrarsi nell'ordine finanziario mondiale, associandola all'Fmi. Ma gli aiuti futuri dipenderanno dai progressi concreti sulle riforme. Perché noi seguiamo con preoccupazione i progetti legislativi destinati ad assicurare il cammino delle riforme economiche. Questo è il punto-chiave per noi».

Nel salone al secondo piano al numero 10 di Downing Street, affiancato dal ministro degli Esteri Hurd e dal cancelliere Lamont, il premier inglese ha parlato per mezz'ora del primo vertice occidentale che si accinge a presiedere la settimana prossima alla Lancaster House. E dalle sue parole non è emersa tanto la singola posizione inglese quanto lo scenario complessivo del G-7. E' destinato tutt'al più a qualche ritocco, marginale più che sostanziale, nel corso dei colloqui.

Conferenza a sette, certo, ma con un «convitato di pietra», Gorbaciov (atteso mercoledì, subito dopo la conclusione del vertice), che inciderà notevolmente sulle conversazioni tra i leader del mondo occidentale e del Giappone. Perché, in questa inquieta vigilia, già si sono delineati due schieramenti contrapposti: da una parte Stati Uniti, Inghilterra e Giappone i quali, senza peli sulla lingua, esprimono un atteggiamento prudente nei confronti dei piani di riforma varati in Urss, che ha richiesto un robusto sostegno finanziario dell'Occidente. Dall'altra, Kohl, Mitterrand e Andreotti, che premono invece per assicurare in fretta a Mosca aiuti concreti per salvare Gorbaciov.

Come è scontato a Londra si raggiungerà, più o meno faticosamente, una sintesi, un punto di equilibrio fra queste due posizioni. Ma ieri è emersa con chiarezza una certa inquietudine inglese sulle reali intenzioni di Gorbaciov, che seguita a investire, come ha voluto ricordare Major, massicce somme per l'armamento «spostando cannoni e carri armati dall'Esercito alla Marina, e seconda dei tagli richiesti dai negoziati internazionali».

Problema Urss al primo posto nell'agenda del G-7, dunque, con il corollario importante della serie di colloqui che mercoledì e giovedì Gorbaciov avrà con Bush (per definire i tempi del summit) e con i leader europei. Ma il vertice affronterà anche tutti gli altri nodi che l'attualità internazionale ha gettato nelle ultime settimane sul tavolo dei Sette: anzitutto la crisi jugoslava, poi lo stretto controllo sulla vendita di armi per evitare la ripetizione di un caso Iraq, quindi la pace in Medio Oriente, e infine il Sud Africa. Eclissato dalla politica, si presenta un po' sottotono il menù economico, limitato alla ricerca di uno sviluppo generale con caratteristiche anti-inflazionistiche e sul nuovo slancio da imprimere all'Uruguay Round da chiudere entro l'anno per contrastare le tentazioni protezionistiche nel commercio.

Paolo Patruno

Il vice premier Scherbakov: la produzione è calata del 13%

«Siamo in miseria»

Raccolti grami, manca il foraggio: macellati 20 milioni di capi di bestiame
Il pcus censura Shevardnadze: «Artificiosi i motivi delle sue dimissioni»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I leader delle sette potenze economiche occidentali riceveranno oggi il programma di riforma che Gorbaciov discuterà con loro a Londra tra cinque giorni, ma il lavoro per mettere a punto il documento era ancora ieri in pieno fermento. Il Parlamento sovietico ha intanto approvato una serie di leggi per guidare il Paese verso l'economia di mercato, oggi dovrebbe approvare il Trattato federale concordato dal Presidente e dai leader di nove delle 15 repubbliche, e lo stesso Gorbaciov terrà stamane una conferenza stampa, il cui tema non è stato annunciato.

I colpi di scena non sono esclusi: secondo le «Vecernjaja Moskva», infatti, il Presidente è intervenuto martedì a una riunione del Presidium del Parlamento, affermando che al Soviet supremo e al Congresso dei deputati dell'Urss sono rimasti «sei mesi di vita», e che le due assemblee «non approveranno la nuova Costituzione e non prenderanno parte al lavoro sul Trattato federale». L'atteso segnale di decisa svolta da parte di Gorbaciov potrebbe quindi arrivare già prima del vertice di Londra.

Sempre sul versante politico, ieri la commissione centrale di controllo del pcus ha definito «artificiosi» i motivi addotti da Shevardnadze - da ieri presidente del Movimento per le riforme democratiche - per dimettersi dal partito comunista. Ma sul versante economico la situazione lascia sempre meno tempo per le manovre politiche.

Nei primi sei mesi di quest'anno infatti, la produzione di carne, burro e formaggio è caduta del 13%, e il raccolto di cereali non supererà i 190 milioni di tonnellate, ben al di sotto dei pur insufficienti 218 milioni dello scorso anno. Il calo del raccolto sta inoltre provocando un fenomeno drammatico: i contadini macellano il bestiame a ritmi non più registrati dall'epoca di Krusciov. In 5 mesi è toccato a 3,7 milioni di bovini, 5,1 milioni di maiali e 10,8 milioni di ovini.

L'industria non è in condizioni migliori (meno 12%) e le esportazioni di petrolio, principale fonte di valuta forte, rischiano di crollare del 25%. Secondo il vice-primo ministro Vladimir Scherbakov un terzo della popolazione vive già al di sotto della soglia di povertà. Questa cifra comprende «quasi tutta la popolazione delle campagne, quasi la metà dell'Asia centrale e quasi la metà dei dipendenti statali». Il piano «anticrisi» del governo prevede una superinflazione con riduzione del livello di vita del 12%: «Il periodo più duro arriverà a ottobre-novembre, mentre nel '92 dovremmo riuscire a raggiungere i livelli dell'anno scorso».

«Non c'è altra via che passare al mercato. L'aiuto occidentale può rendere il processo più rapido e meno doloroso, altrimenti dovremo pagare un prezzo più alto», ha detto il premier Valentin Pavlov, e secondo Scherbakov il Cremlino è pronto ad accettare «gruppi di esperti occidentali» al governo e nei ministeri, per controllare e consigliare i sovietici nel portare avanti la riforma. «Noi vogliamo abbattere la cortina di ferro una volta per tutte», ha insistito il vicepremier, secondo cui il programma del governo e quello dell'economista radicale Grigorij Javlinskij rappresentano le varianti minima e massima di un processo la cui velocità dipenderà dall'aiuto dai «sette grandi».

Fabio Squillante

Il Parlamento chiude 40 anni di persecuzioni

Budapest restituisce le proprietà della Chiesa

BUDAPEST. Il Parlamento ungherese ha approvato l'altra notte, a grande maggioranza, una legge che prevede la restituzione alle varie chiese di tutti i beni immobili confiscati senza indennizzo dalle autorità comuniste magiare dopo il primo gennaio 1948. Il provvedimento, adottato 36 giorni prima della visita pastorale in Ungheria di Papa Giovanni Paolo II, rasserena i rapporti tra Stato e Chiesa nel Paese dopo oltre 40 anni di persecuzioni.

Il Parlamento ha approvato la legge sulla restituzione dei beni immobili alle chiese con 194 voti a favore (62,5 per cento), 95 contrari (30,5 per cento) e 23 astensioni (circa 7 per cento). La legge prevede il ritorno alle chiese di tutti gli immobili posseduti dalle varie denominazioni ecclesiastiche prima della nazionalizzazione, ma esclude le terre coltivabili. Secondo fonti qualificate, le chiese rientreranno in possesso di conventi, ospedali e soprattutto edifici scolastici. Prima della confisca comunista, gli ecclesiastici avevano il controllo del 70 per cento dell'istruzione in Ungheria.

La principale confessione religiosa magiara è la cattolica, con poco più di 6 milioni di fedeli su una popolazione totale di circa 10 milioni di persone. I calvinisti sono circa 2 milioni ed i luterani evangelici circa mezzo milione. Il contenzioso dei beni immobili delle chiese aveva formato oggetto di discussioni dentro e fuori il Parlamento dopo la caduta del regime comunista alla fine del 1989 e la decisione del nuovo governo di ristabilire la libertà di culto. La legge approvata la notte scorsa afferma che gli immobili saranno restituiti gradualmente «a seconda di un calendario che rispetti le esigenze delle varie chiese». [Ansa]

DAL **MONDO**

Anche Castro ha il suo complotto dei medici

L'AVANA. Due medici cubani sono stati condannati al carcere con l'accusa di avere complottato per assassinare Fidel Castro. Una bomba avrebbe dovuto esplodere nel corso di una visita del «líder máximo» all'istituto cubano di neurologia e neurochirurgia. L'episodio ricorda il preteso «complotto dei medici» per attentare alla vita di Stalin negli Anni 50. [Agi]

Londra autorizza il farmaco abortivo

LONDRA. Il farmaco abortivo Ru-486, di produzione francese, è stato omologato in Gran Bretagna. [Ansa]

Bombe anti-spagnole in Germania, è l'Eta

BONN. Due bombe sono esplose l'altra notte contro i consolati spagnoli di Monaco di Baviera e di Düsseldorf. Un poliziotto è rimasto ferito. Si sospettano i baschi dell'Eta. [Agi]

Dal Parlamento uno schiaffo a Walesa

VARSAVIA. Il Parlamento polacco ha respinto a grandissima maggioranza un nuovo progetto di legge elettorale proposto dal presidente della Repubblica Lech Walesa alla Camera la settimana scorsa. Il progetto proponeva di sostituire la legge approvata in giugno. [Ansa]

La Croce Rossa cerca fondi pro Bangladesh

ROMA. La Croce Rossa si appella alla generosità degli italiani per completare un orfanotrofio nel Bangladesh devastato dal ciclone. Si può versare un contributo sul c/c postale N. 300004; oppure sul c/c bancario N. 204411 presso la B.N.L. Filiale di Roma. Entrambi sono intestati a Croce Rossa italiana - via Toscana 12 - 00187 Roma. Va indicata la causale «Pro vittime ciclone Bangladesh».

LONGINES

Admiral Subacqueo.
Chi lo indossa è attrezzato per emergere.

Admiral. Un subacqueo garantito fino a 10 atmosfere e un vero sportivo; senza ostentazione ma con tutti gli attributi necessari.

Lunetta girevole autobloccante, cassa con fondo e corona a vite, indici e lancette fosforescenti al trizio, vetro zaffiro antishock, montato con guarnizione ermetica.

Chi indossa questo "day-date" dal movimento meccanico a carica automatica, funzionale e completo ma di sobria eleganza, è equipaggiato al meglio per la più impegnativa delle immersioni.

Ma, soprattutto, è immancabilmente un uomo attrezzato per emergere.

Admiral Subacqueo è disponibile in una vasta combinazione di materiali, bracciali e quadranti, per consentirne la più individuale e personalizzata delle scelte.

BINDA

Allarme dell'Unioncamere, smentito lo Svimez: il Sud non cresce più del Nord

La Mafia, prima azienda d'Italia

Il suo fatturato supera quello dell'agricoltura

ROMA. La Mafia spa trionfa. Una lira su otto guadagnate in Italia è il frutto di attività illecite. L'ulteriore sorprendente avanzata da parte della criminalità viene denunciata dall'Unioncamere (l'organizzazione fra tutte le Camere di commercio) che ieri ha tenuto l'assemblea annuale.

«Non possiamo restare indifferenti - ha osservato il presidente dell'Unioncamere Piero Bassetti - di fronte al fatto che si profila ormai un'economia criminale parallela all'economia legale le cui dimensioni si attestano intorno al 12% del prodotto interno lordo, l'equivalente della ricchezza prodotta dall'artigianato e superiore a quella dell'agricoltura».

In base al dato fornito da Bassetti, il ricavato di azioni illegali è addirittura superiore al fatturato dei due maggiori gruppi industriali italiani messi insieme, l'Iri e la Fiat. L'Unioncamere ha perciò sollecitato interventi drastici, proponendo fra l'altro l'istituzione del registro delle imprese.

La malavita rischia quindi di inquinare tutta l'economia italiana. Ma questo non è il solo problema posto con la presentazione del Rapporto sull'impresa, diffuso ieri in occasione dell'assemblea dell'Unioncamere. Innanzitutto viene contestata l'impostazione di un altro rapporto, quello della Svimez sul Mezzogiorno reso noto una settimana fa a Bari, secondo cui il Sud avrebbe battuto il Nord lo scorso anno, crescendo a un ritmo superiore. Poi viene rivelato che le imprese che muoiono in tutta la Penisola sono in numero superiore a quelle che nascono.

Rispetto alla Svimez, l'analisi dell'Unioncamere è di contenuto esattamente opposto: «La disparità fra Nord e Sud piuttosto che attenuarsi si incrementa»,sostiene Bassetti. La prova? «Le nostre stime sul valore aggiunto al costo dei fattori indicano che mentre la crescita dell'economia del Centro-Nord è stata del 2,3%, quella del Mezzogiorno è stata dell'1,1%, il valore più basso dell'ultimo quadriennio».

Insomma non ci sarebbe proprio nessun motivo per essere soddisfatti. Il Sud dipone del 53% delle aziende agricole italiane, il 32% di quelle commerciali e appena il 28% del totale delle imprese. Nelle regioni centrali e settentrionali esiste un'impresa ogni 13 abitanti, in quelle meridionali una ogni 20. «Siamo in una situazione - afferma Bassetti - in cui, mentre tutti discutono se il Paese resterà in serie A o retrocederà in serie B, non si percepisce che una parte del Paese è già in A e sembra ben determinata a restarci e che una parte è da tempo in B o anche in C».

E' l'intero sistema imprenditoriale italiano ad aver mostrato però «limiti vitali» lo scorso anno, come ha detto Bassetti che ha parlato di fronte ai ministri Guido Bodrato (Industria), Giovanni Goria (Agricoltura) e Vito Lattanzio (Commercio estero), tutti dc. Il tasso di natalità delle imprese da anni continua a scendere; è passato dal 9,2% del 1986 al 7,6 del '90. Per la prima volta il tasso di mortalità è stato superiore.

Tuttavia, il numero di imprese esistenti in Italia continua a essere molto elevato: risulta superiore rispetto a tutti gli altri Paesi della Comunità europea. Le imprese italiane sono il 23% di quelle europee, la diffusione è 1,6 volte quella della Germania. Il sistema è quindi molto frammentario e le imprese minori, in base al rapporto Unioncamere, stentano a percorrere la strada della crescita qualitativa: in particolare un terzo presenta strategie conservative ed ha un approccio legato al mercato locale. Secondo la ricerca, soltanto il 19% ha grinta sufficiente per operare con successo all'estero. Lo sviluppo rallenta in tutte quelle aree, come l'Emilia, l'Umbria e il Trivento, che hanno tradizionalmente una forte presenza di piccole e medie imprese.

Ora si tratta di vedere come aiutare le imprese a recuperare posizioni. Per Bodrato «la politica di intervento concepita esclusivamente in termini di erogazione finanziaria va ridefinita». Secondo il ministro dell'industria «la risposta istituzionale che occorre dare è quella di una politica per l'impresa concepita nella globalità dei fattori e non sui singoli problemi».

Roberto Ippolito

SONDAGGIO CENSIS

Retrocessi in serie B, ma ottimisti

ROMA. Dall'attendismo al presagio del nuovo. Dall'«aspettare che la situazione cambi» al «non poterne più dell'attesa». O ancora, dallo «stare alla finestra» al muoversi, presagendo mutamenti prossimi venturi. Secondo il Censis, l'umore dell'Italia che conta a metà del 1991 sta cambiando. Se per tutto il 1990 l'atteggiamento prevalente di imprenditori, politici, famiglie, è stato una paralizzante attesa che qualcosa cambiasse, la novità di oggi sarebbe proprio questa sensazione di svolta imminente, pur in una situazione ancora ferma, percepito dal 76,4% degli intervistati. Insomma, per quanto retrocessi in serie B, è lecito un maggiore ottimismo. Non che siano venuti meno i motivi di fondo che hanno determinato l'attendismo. Alla fine della primavera '91 l'indice della Borsa era più basso di un anno prima, gli ordini delle industrie e gli investimenti erano bassi, così come le previsioni sull'economia. Negli umori degli operatori sentiti dal Censis pesano la paura del '93, lo scarto fra Italia e Europa, la minaccia costituita dalle guerre alle frontiere. Ancora di più contano la frustrazione per il fallimento nel far arrivare segnali ai vertici, la mancanza di comunicazione fra cittadini e politica, l'avvilimento per i soprusi. Ma l'acme nella crisi di sfiducia toccato con la guerra è superato. Oggi l'80% avverte la situazione famigliare in miglioramento anche se solo il 50% è ottimista per quanto riguarda il Paese. L'impressione è che si sia toccato il fondo dell'attesa e che bisogna cominciare ad avviare iniziative importanti, perché «qualcosa sta per cambiare». (m. g. b.)

La Corte costituzionale respinge i ricorsi: «Norme dettate dall'emergenza, ma vanno migliorate»

La legge antidroga graziata dalla Consulta

Invito ai giudici: siate più flessibili

ROMA. La legge antidroga resta in piedi, ma i giudici dovranno pensarci bene prima di mandare in galera un tossicodipendente. Così, solo per il suo carattere di eccezionalità ed emergenza, la legge Jervolino-Vassalli è stata «graziata» dalla Consulta. La nuova normativa in vigore da un anno, e in particolare la tanto discussa «dose media giornaliera» fissata con un decreto dal ministro della Sanità, è stata promossa con riserva, essendo state giudicate «insindacabili, non arbitrarie, né irrazionali» le scelte adottate dal legislatore.

Ma il Parlamento, «tenendo conto della gravità, complessità, delicatezza e drammaticità dei problemi individuali e sociali, morali e politici, nazionali e internazionali implicati nel fenomeno droga» - rileva la sentenza - deve verificare che la lotta alla droga abbia dato effettivamente dei risultati e adottare, se lo ritenga necessario, correttivi ed «ogni utile modifica migliorativa». Altrimenti, non è più giustificabile «il sacrificio di diritti fondamentali dell'individuo».

La Corte Costituzionale ha, poi, invitato la magistratura italiana ad essere più flessibile e prudente prima di infliggere eventuali condanne ai tossicodipendenti soprattutto se fanno uso di droga per uso personale.

L'Alta Corte, presieduta da Ettore Gallo, ha così respinto, giudicandole «non fondate», tutte le eccezioni sollevate con sette ordinanze dal tribunale di Roma, dal giudice per le indagini preliminari di Camerino e dal pretore di Bergamo, sezione distaccata di Grumello del Monte, che ritenevano la legge Vassalli-Russo Jervolino in contrasto con i principi di ragionevolezza e della «riserva di legge» in materia penale, garantiti dagli articoli 3 e 25 della Costituzione.

L'attesa sentenza, è stata depositata ieri in cancelleria. L'ha scritta il giudice Renato Granata (applaudito in camera di consiglio per l'impegno profuso).

Ma, a quanto è trapelato a palazzo della Consulta, in camera di consiglio non sarebbero mancati i contrasti di vedute tra i 12 giudici (i professori Vassalli e Borzellino non hanno fatto parte del collegio).

Un retroscena che sarebbe confermato indirettamente dal fatto che, a seguito delle correzioni e dei tagli apportati nelle ultime ore alle sue motivazioni, il testo della sentenza n. 333 è stato ridotto di ben 14 pagine (66 pagine della stesura finale contro le 80 pagine, preannunciate l'altro ieri in una conferenza stampa dal presidente Gallo).

Ecco le indicazioni della Consulta che dovrebbero consentire di «modulare» la sanzione nei confronti del detentore.

Primo. Il giudice deve sempre verificare se il tossicodipendente ha agito - oppure no - con dolo nella cosiddetta «dose da strada», perché potrebbero mancare i presupposti di legge per la sua punibilità. E', infatti, necessario che egli sia consapevole di detenere una quantità totale di droga tale da contenere una quantità di principio attivo superiore a quella indicata nella tabella del decreto De Lorenzo. Non può essere, quindi, incriminato il tossicodipendente se acquista una quantità di droga che normalmente contiene un principio attivo inferiore a quello di legge, ma che, invece, risulti particolarmente pura, e quindi ricca di principio attivo in misura superiore a quella di legge.

Secondo. Di fronte ad una dose di poco superiore a quella media giornaliera, il giudice deve controllare se, in concreto, il fatto abbia un connotato di offensività. In mancanza di questo potrebbe venir meno il rilievo penale del fatto.

Terzo. Anche di fronte a quantitativi rilevanti di droga il giudice può applicare la pena attenuata, prevista dall'art. 73, quinto comma, della legge n. 162 del '90 (6 mesi per detenzione di droghe leggere e 1 anno per le droghe pesanti), anziché gli 8 anni previsti), se ritiene che il fatto addebitato al tossicodipendente sia di lieve entità «per i mezzi, le modalità o le circostanze dell'azione o per la qualità e quantità delle sostanze stupefacenti».

La Corte ha, infine, spiegato analiticamente perché non è incostituzionale il potere affidato al ministro della Sanità De Lorenzo di determinare la dose media giornaliera di droga e, quindi, il limite di rilevanza penale senza che il Parlamento gli avesse fornito, però, una precisa indicazione dei criteri e dei parametri da seguire.

Pierluigi Franz

Le indicazioni della Consulta ai giudici per l'applicazione della legge sulla droga

1) Per la condanna è sempre necessario il dolo: se l'imputato compra in buona fede una dose di droga «più pura» rispetto a quella prevista dalla tabella ministeriale non può essere punito.

2) Dose di poco superiore a quella giornaliera: si procede per via penale soltanto se dietro il possesso può configurarsi il reato di spaccio.

3) Riduzione delle sanzioni se si accetta che il quantitativo pur rilevante serve a scopo esclusivamente personale: sei mesi (droghe leggere), un anno (droghe pesanti) invece di otto.

La Jervolino: ora applichiamola

Ma i «nemici» annunciano altre battaglie giuridiche

ROMA. «Ora non vi sono più alibi per nessuno!». Rosa Russo Jervolino, ministro per gli Affari sociali e co-autrice della controversa legge anti-droga assieme all'ex ministro della Giustizia Giuliano Vassalli, è naturalmente la più soddisfatta per la sentenza della Consulta.

«Siamo di fronte ad un'affermazione fondamentale», ha spiegato subito dopo il verdetto. «Contrariamente a quanto è stato detto per mesi da quanti si oppongono alla legge, essa è costituzionalmente legittima».

Ma la sentenza indica anche che la legge, così com'è, appare troppo rigida ed invita i giudici ad esercitare una maggiore flessibilità nelle condanne. La Russo Jervolino ne prende atto e assicura che coglierà «tutti gli eventuali suggerimenti».

E l'antiproibizionista Marco Taradash, nemico numero uno della legge anti-droga? Per lui l'invito della Corte ad interpretarla con più elasticità significa che «della dose media giornaliera non resta che un mucchietto di cenere». Allo stesso tempo - avverte - la sentenza «aggiunge discrezionalità a quella già amplissima che la legge attribuisce ai magistrati».

Ma nell'insieme l'impressione, sia dei fautori della legge che dei suoi detrattori, è che la sentenza della Consulta - approvandone l'impianto ma mettendo anche in luce i suoi difetti - contribuirà a stemperare la polemica, portando il dibattito sul terreno concreto della sua applicazione.

«Sembra una sentenza per voler fare la pace fra la Corte costituzionale e le forze politiche che avevano avuto con essa un duro scontro», ha osservato il senatore radicale Franco Corleone, altro nemico della legge, che considera le motivazioni dei giudici «un'aberrazione», poiché «dal punto di vista sostanziale emerge una condanna della legge stessa».

Ma per Francesco Cardella, fondatore e animatore della comunità di Saman, la sentenza non rappresenta affatto una condanna sostanziale della legge. «Riconferma la validità dell'impianto, ma critica alcuni disequilibri: mi sembra molto giusta».

In sostanza - spiega Cardella - «le tabelle l'anno scorso furono decise in astratto. Ora la Corte ci dice: è passato un anno, andiamo a vedere quanti consumatori sono finiti in galera come spacciatori in base ad un'applicazione rigida della dose media giornaliera, e vediamo se non è il caso di modificare le tabelle».

Come evitare che il consumatore finisca nel circuito penale come spacciatore è del resto il nodo centrale da risolvere.

«E finora», sostiene Don Ciotti, del Gruppo Abele, «la legge ha creato solo un pateracchio. L'esperienza di quest'anno ha dimostrato che molti consumatori arrestati con una quantità di droga di poco superiore alla dose media giornaliera sono finiti nel circuito penale. Allo stesso tempo molti spacciatori si sono messi a vendere bustine con dosi minime così che se vengono arrestati si spacciano per consumatori. In pratica sta succedendo il contrario di quello che voleva la legge, con il rischio che giovani che fumacchiano finiscano in galera».

Don Ciotti ritiene che la sentenza è comunque «un primo segnale» che i giudici considerano la legge difettosa. E i suggerimenti della Consulta aiuteranno a ridurre «gli automatismi» della legge. Ma aggiunge che «il capitolo non è chiuso». Sono stati presentati numerosi altri ricorsi e la Corte sarà chiamata a pronunciarsi anche su essi.

Andrea di Robilant

Backer Spielvogel Bates

HOTLINE POCKET.
PICCOLO TELEFONO, LUNGA CONVERSAZIONE.

Il 40% del mercato mondiale, il 70% di quello europeo.
E' Ericsson nel settore radiomobili.
Più di 2 ore di conversazione in 176x62x30 mm e 420 gr.
E' un rapporto peso autonomia ottimale. E' HotLine Pocket.
E' Ericsson.

QUEL TIPO UN PO' SPECIALE DI LIBERTA'.

Hotline
ERICSSON

Contattate Ericsson Fatme
Numero Verde 1678 67060
I nostri distributori autorizzati
ITALFAX
tel. 06 4826626 - fax 06 4747755
ROLCAR
tel. 011 2732474 - fax 011 2731739

Chi entra nel «fortino» della nobiltà romana viene schedato, la rapina forse nasconde un altro movente

Nel computer il nome dell'assassino

Paura all'Olgiata, la contessa uccisa per pochi soldi

ROMA. A vederla, così raccolta, protetta, sembra proprio una fortezza inviolabile. Coi suoi *vigilantes* sempre attenti, i controlli rigidi all'ingresso, i cancelli che si aprono solo con la scheda magnetica personale. No, l'Olgiata non sembra proprio un posto dove qualcuno possa entrare senza essere visto, penetrare in una delle ricche ville immerse nel parco, uccidere, rapinare ed allontanarsi tranquillamente. E allora? Chi ha ucciso la contessa Alberiga Filo della Torre, nobildonna romana sposata a Pietro Mattei, noto imprenditore delle costruzioni? Chi le ha stretto la gola con un candido lenzuolo di lino, fino a soffocarla? Chi l'ha colpita alla testa, forse con l'intento di tramortirla? Chi ha voluto macchiare di sangue quello che doveva essere un giorno di festa, assassinando una donna che preparava il party per i suoi dieci anni di matrimonio?

Il mondo dorato dell'Olgiata, le fantasticherie da *telenovelas* liberano arbitrarie interpretazioni e imbastiscono fatui retroscena. Se chiedi cosa ne pensino del «giallo», il all'Olgiata, può arrivare una risposta carica di pietà e rispetto, ma anche un'espressione o qualche battuta che vorrebbe insinuare: «Anche i ricchi piangono». Basti pensare che già ieri mattina i giornali londinesi mostravano enorme interesse per l'assassinio dell'Olgiata, immaginandolo intriso di chissà quali morbosi retroscena, per via della presenza nella villa di Melanie, la giovane baby-sitter inglese, figlia di un'amica della vittima, sulla quale si è molto fantasticato. E più di un investigatore era tentato di cedere al ricordo dell'altro «giallo estivo», l'omicidio di via Poma.

Ma di risvolti ambigui, di sesso e droga, di dissolutezze alla *Dynasty* in questa vicenda gli investigatori, al di là di pettegolezzi, non ne trovano. Tutto sembra scivolare sui binari del «giallo classico», con la vittima chiusa nella stanza, tanti testimoni in casa, con l'assassino, insomma, entrato e uscito senza destare alcun sospetto. Senza impensierire i due molossi napoletani che fanno buona guardia alla villa. E i carabinieri sembrano avere qualche idea in proposito. Partendo da alcuni gioielli che mancano, pensano a qualche fornitore, a qualcuno della servitù, magari a qualcuno che adesso non lavora più all'Olgiata. Da ore ed ore interrogano un filippino, uno che aveva lavorato alle dipendenze della contessa e che, due mesi fa, era stato licenziato.

Ma la spiegazione della rapina non convince completamente. Nessuno esclude a priori un altro movente. Quale? Non rimane molto spazio alle alternative: gli investigatori accennano alla possibilità di un movente passionale, o forse anche a qualcosa di più «complicato». In casa della contessa e del marito sono stati trovati documenti finanziari che gli investigatori definiscono «importanti». Tanto da poter suscitare più d'una insana curiosità, e la tentazione di impossessarsene, magari con un furto su commissione. Carte che riguarderebbero l'attività del marito della vittima, Pietro Mattei, un imprenditore del ramo immobiliare vicino, sembra, all'impresa Caltagirone.

Il mistero della morte della contessa Alberiga Filo della Torre, dunque, è ancora chiuso nel «paradiso dell'Olgiata». L'identità del suo assassino resta protetta dagli alberi, dal muro di cinta, dai sistemi di sicurezza. Non è facile violare quella *privacy*, ma non è neppure difficile come una volta. I seicento ettari di verde sulla Cassia, che furono della marchesa Clarice della Gherardesca in Incisa della Rocchetta, che ospitarono la scuderia «Dormello Olgiata» coi leggendari «Ribot», «Nearco», «Romanella» ed altri mitici purosangue, e dove adesso vivono ricchi imprenditori, manager, diplomatici e nomi del cinema come Serena Grandi e Barbara Bouchet, sono protetti da una trentina di *vigilantes*. I bianchi viali interni ombrati da bellissimi salici che scendono fino sfiorare la terra, le «isole», come vengono chiamati i diversi lotti, non possono essere perennemente controllati. E poi, non ci sono soltanto le ville. Ci sono gli appartamenti singoli, gli affezionati del galoppatoio, i soci del Golf Club, i frequentatori del ristorante del galoppatoio. Un «popolo» che si aggiunge agli ottomila abitanti del comprensorio.

Interrogato a lungo un domestico filippino che venne licenziato

Si scava anche nell'attività del marito imprenditore

La villa del delitto, all'Olgiata In alto a sinistra: Alberiga Filo Della Torre e, vicino, una domestica Sotto: il marito, Pietro Mattei

Tutti dovrebbero passare per i controlli dell'entrata: documento d'identità «memorizzato» dal computer. Anche il nome dell'assassino di Alberiga, dunque, dovrebbe trovarsi a rigor di logica nel «cervello» della macchina. I carabinieri hanno fatto stampare un «tabulato» con l'elenco. Ed hanno interrogato le persone che dalle 9,30 alle 11,30 di mercoledì, ore in cui è stato compiuto il delitto, si trovavano nella villa della contessa, nell'«isola» 28. Sono quattro operai che lavoravano per allestire la piscina, in previsione del party serale; la baby-sitter, due camerieri filippini. Sì, perché anche se l'assassino fosse riuscito a sfuggire ai controlli della «sicurezza», non è detto che gli sarebbe stato facile raggiungere la stanza della contessa, senza essere visto da nessuno. Si sospetta che possa essere salito dal garage, ma in questo caso avrebbe dovuto conoscere i cani e la combinazione di una serratura elettronica.

Non ha frugato molto il ladro, se ladro è. Il magistrato che indaga osserva l'assoluta «calma» della scena del delitto. Niente segni di colluttazione, niente cassetti a soqquadro, la stanza in ordine. Persino un orologio d'oro al polso della vittima.

Di certo c'è che i carabinieri non hanno risparmiato energie: Pietro Mattei interrogato per un'ora, i testimoni sentiti più volte. Sigillato anche lo studio dov'erano custoditi i documenti di lavoro dell'imprenditore. Anche se sembra non mancasse nulla.

C'è attesa per l'esito delle indagini. All'Olgiata, com'è ovvio, non si parla d'altro. Quale che sia il movente dell'assassinio, tutti si sentono un po' più in pericolo. E' ancora fresco il ricordo dell'altro dramma: la morte, pochi giorni prima di Natale, di Maria Vittoria Revedin, uccisa a revolverate dal marito. Anche allora una tragica mattinata, in un'altra villa «hollywoodiana»: quella del costruttore Giorgio Recchi. Ma quella storia non fu un «giallo». Fu lo sventurato epilogo di un matrimonio «ricco» ma infelice.

Francesco La Licata

Quando l'estate è in giallo

L'omicidio di Roma divide gli esperti del mistero

ESISTE il delitto stagionale? Laura Grimaldi, che nella «Colpa» ha piazzato proprio all'inizio dell'estate l'assassinio che dà l'abbrivo alla storia, non ha dubbi: «L'anno scorso fu via Poma, il corpo di Simonetta straziato dalle coltellate, questa volta tocca alla contessa Filo della Torre, bella, ricca, apparentemente felice, uccisa nella sua villa super-protetta poche ore prima di una grande festa. Gli omicidi più misteriosi e quelli più efferati che hanno come vittime le donne accadono quasi sempre d'estate. Lo dicono anche gli psichiatri: il caldo è una delle molle per la violenza e la follia. Quella dell'Olgiata mi sembra una vicenda banale, ma credo che la tesi della rapina sia troppo semplicistica. Dietro c'è qualcos'altro».

No, cara Grimaldi: Franco Lucentini sta dall'altra parte del fiume. Non sono più i tempi della «Donna della domenica» e di «A che punto è la notte». Lui e Carlo Fruttero sono due esteti del delitto, da anni alla caccia di un omicidio che riesca a stregarli. Dice Lucentini: «Io mi sono fermato al '58, al caso Fenaroli-Ghiani che divise l'Italia: insuperabile, da Nobel. A quel livello si avvicinò soltanto la strage di Villarbasse. I delitti di adesso non mi convincono molto, sono sempre un po' gonfiati dai massmedia. D'estate si uccide di più? Non credo, è che la gente ha bisogno di un fatto del quale innamorarsi. Se fossi un assassino con questo caldo eviterei qualsiasi sforzo. Sento che non sarà troppo difficile risolvere l'ultimo giallo di Roma, anche se per ora gli inquirenti hanno in mano pochi elementi. Se posso dar loro un consiglio li invito a stare molto attenti ai dettagli, ai particolari gratuiti».

Lo scrittore napoletano Attilio Veraldi («La mazzetta», «Uomo di conseguenza», «Naso di cane») crede nel delitto per tutte le stagioni, come l'impermeabile del tenente Colombo: «I casi misteriosi, che noi ci ostiniamo a chiamare gialli, sono le uniche notizie che interessano gli italiani. Dategli spazio, fanno vendere più di mille battibecchi politici. La contessa Alberiga Filo della Torre non è, secondo me, una vittima plausibile: è ottima madre e moglie, buona padrona di casa. Chi poteva immaginare che un nemico assetato di sangue le entrasse di mattina presto in camera da letto? Ma c'è di più: l'assassino conosceva la sua vittima, sapeva che se fosse stato sorpreso nella villa prima di colpire avrebbe avuto la giustificazione pronta. Il mistero mole...».

«E' vero, gli ingredienti per i cultori della giallistica ci sono tutti - dice Gian Franco Vené, che ha raccontato in un libro proprio la strage di Villarbasse, dieci persone uccise nel '45 a bastonate e buttate nel pozzo di una cascina tra i prati sopra Rivoli -. C'è la nobildonna ancora giovane e avvenente che sta preparando la festa per i dieci anni di matrimonio, c'è la villa sorvegliata dai cani e da occhi tecnologici, c'è la rapina di giorno, con un morto di gente in casa. A questo punto siamo al bivio: o uno frena subito l'immaginazione e sceglie la via più facile e scontata oppure fa finta di essere Alfred Hitchock e allora...

Lo scrittore Franco Lucentini: i grandi delitti di questi ultimi anni non mi hanno convinto

Laura Grimaldi: durante l'estate avvengono gli omicidi più misteriosi e efferati

Gian Franco Vené: il caso dell'Olgiata ha tutti gli ingredienti per appassionare i cultori del giallo

Dario Cresto-Dina

L'esecuzione forse decisa per frenare la carriera della vittima nel mondo della piccola delinquenza e dello spaccio

Milano, sette colpi di pistola all'ombra di via Bianchi

Due giovani in moto affiancano un'auto: un morto e un ferito nell'agguato

MILANO
DALLA REDAZIONE

Lo stile dall'agguato è quello tipico della malavita organizzata. Due giovani in moto affiancano una vettura, sparano un intero caricatore, fuggono. Un morto e un ferito. Tipico lo stile, un po' meno i personaggi, le vittime almeno. Perché il morto Filippo Ciglione, 30 anni, aveva al suo «attivo», e in epoca alquanto remota, una condanna per un piccolo furto e due denunce per occupazione abusiva di stabili dello Iacp.

E il ferito, Salvatore Brunone, 31 anni, era stato sorpreso con due grammi di eroina e, più recentemente, alla guida di un camion rubato.

Insomma due pesci piccoli, piccolissimi. E allora perché i killer contro di loro? La spiegazione - dicono, con cautela, gli inquirenti - potrebbe stare proprio nel luogo in cui è avvenuto l'agguato. Piazza Prealpi, alla periferia nord di Milano, non è affatto una zona nota come centro di criminalità, però a poche centinaia di metri da lì c'è via Emilio Bianchi, alias il «Bronx di Milano», il «Fortino della droga», la «Strada senza Stato» e via definendo. E pochi giorni fa, il 5 luglio per l'esattezza, era stato trovato il cadavere di Maurizio Arena - 23 anni e una fedina penale tutt'altro che trascurabile -, considerato uno dei capetti della mala di via Bianchi.

Forse che Filippo Ciglione, tra quei meandri di case occupate abusivamente e accampamenti nomadi, dove si spaccia droga e si baratta merce rubata, da pesce piccolo si era trasformato in squaletto? Forse che la sua «carriera» aveva trovato un ostacolo in Maurizio Arena? Forse che era stato lui, o qualcuno a lui vicino, ad eliminare quell'ostacolo? Forse che, in questo caso, l'esecuzione di ieri altro non è che la vendetta del clan rivale?

Tutte solo ipotesi, al momento. Il capo della squadra Mobile di Milano non si sbilancia. Dice che adesso si pensa soprattutto a raccogliere tracce sul luogo del delitto e a interrogare i testimoni. Che sono parecchi, perché quella è una zona assai trafficata e l'agguato è avvenuto alle quattro del pomeriggio. Ma la gente ha visto tutto come la scena di un film e nessuno riesce a dare lineamenti chiari agli assassini.

La moto si è avvicinata con sicurezza alla vettura, sapendo che proprio quello era l'obiettivo. Hanno sparato sette volte, in rapidissima successione: Ciglione, che stava guidando la sua auto, è stato raggiunto da tre colpi alla schiena. E' morto durante il trasporto in ospedale. Brunone, che era accanto a lui, è stato ferito in modo non grave: un proiettile gli ha trapassato la coscia e tra pochi giorni potrà lasciare l'ospedale. Sicuro che gli inquirenti gli faranno parecchie domande, anche se già fin d'ora non s'aspettano molto più che vaghe risposte.

E' invece indagando tra le amicizie di Ciglione, negli ambienti che ultimamente frequentava, che si spera di trovare i motivi dell'omicidio e magari di scoprire una nuova banda, un «giro» legato allo spaccio di droga e a quel mondo del crimine che aveva fatto di via Bianchi il suo quartier generale. L'«operazione pulizia» in quella strada ha smosso le acque melmose in cui nuota la malavita della zona, teppisti e spacciatori di piccolo calibro. L'omicidio di Maurizio Arena è stato l'evidente segnale che si era aperta una guerra per bande alla «conquista» di nuovi territori. Era stato un omicidio particolarmente cruento: prima sei colpi di pistola (al petto, alla gola, sulla tempia, e il colpo di grazia in fronte), poi un gioco al massacro sul cadavere con un'auto che gli passa sopra.

Lui Maurizio, detto il Muto, proveniva da una famiglia considerata «intoccabile» nel quartiere: ne sa qualcosa l'incauto vigile urbano che, andato a portare un'ingiunzione, si era sentito minacciare di morte, senza mezzi termini, dal padre Salvatore. E ne sanno qualcosa quelli che si sono imbattuti nei fratelli Agatino, Luciano, Giovanni e nel loro alleato, Luca Bandiera, detto «il pazzo».

Poteva un simile clan accettare in silenzio la morte del giovane boss? Agli investigatori era apparso subito chiaro che alla morte di Maurizio Arena qualcosa sarebbe seguito: e quei tre colpi di pistola contro Filippo Ciglione sono forse il secondo atto.

DALL'**ITALIA**

Bomba «esca» al traliccio Enel

MASSA. L'attentato ad un traliccio Enel doveva servire da esca per far esplodere un secondo ordigno, «mortale» secondo gli inquirenti, al momento del consueto sopralluogo, ma che non è esploso perché individuato in tempo. E' accaduto a Colle Piano. L'attentato è stato compiuto la notte scorsa. In apparenza la tecnica è analoga a quella di attentati simili: due piloni sono stati segati ed alla base è stata collocata una carica di cheddite che, esplodendo, ha provocato il crollo della struttura. In realtà l'attentato è considerato dalla Digos più grave dei precedenti, un «salto di qualità degli attentatori». Per il momento non è stato rivendicato. [Ansa]

Anticrimine, via libera al Senato

ROMA. Il Senato ha approvato a maggioranza e in via definitiva il decreto contro la criminalità varato dal governo il 13 marzo. Il decreto era stato approvato dalla Camera che aveva apportato modifiche al testo votato dal Senato il 20 giugno. A favore la maggioranza e i missini, astenuto pds, contro Rifondazione comunista, Federalisti europei e il verde Pollice. [Agi]

«No agli studenti in calzoncini»

TRENTO. «E' vietato l'ingresso agli studenti che indossano calzoncini corti». L'ordine, ma in segreteria preferiscono chiamarlo invito, è partito dal prof. Claudio Consolo, preside di giurisprudenza ed è diventato subito l'argomento del giorno nei corridoi della Facoltà di via Rosmini. A scatenare la reazione del preside è stato un episodio avvenuto durante una prova d'esame. In calzoncini e canottiera, uno studente si è accomodato per assistervi, provocando il disappunto del preside che, preso il telefono, ha pregato la bidella di bloccare all'ingresso gli studenti. [m. g.]

Pensionata uccisa a coltellate

BRESCIA. Rosina Elisa Voltolini, 79 anni, è stata trovata morta in casa, con il corpo straziato da numerose ferite provocate da un coltello. La donna, che viveva sola, era sul letto. Rosina Elisa Voltolini potrebbe essere stata uccisa da un ladro. [Ansa]

Sulla nave coca per 100 miliardi

GENOVA. Un'ottantina di chilogrammi di cocaina sono stati sequestrati nel porto a bordo di una nave proveniente dal Venezuela. A «fiutare» l'ingente quantitativo di stupefacente che ha un valore commerciale di circa cento miliardi, è stato un cane-antidroga durante le operazioni di scarico della portacontainers «Guadalupe». La cocaina è stata trovata all'interno di uno dei containers sbarcati dall'unità a Ponte Etiopia. Gli ottanta chilogrammi erano nascosti all'interno di tre valigie. [Ansa]

Appalti, arresti a Palermo

PALERMO. Un costruttore edile, Angelo Siino, 45 anni, è stato arrestato con altre persone, i cui nomi non sono stati resi noti, nel quadro di un'indagine su appalti per opere pubbliche. L'inchiesta prese l'avvio dopo gli arresti di presunti mafiosi ed ex amministratori comunali di Baucina (Palermo), imputati l'anno scorso degli stessi reati ora contestati a Siino. [Ansa]

Lite fra tunisini: due morti

ROMA. Due morti e due feriti, tutti tunisini, è il bilancio di una sparatoria tra extracomunitari avvenuta - sembra per un regolamento di conti legato al giro della prostituzione e allo spaccio di stupefacenti - in un appartamento a Rocca di Papa. Altri due tunisini, uno armato di pistola e l'altro di un lungo coltello, dopo una discussione con gli altri quattro, hanno aggredito Nsairia Fethi Ben Sabel, 27 anni, Mohamed El Kefi, 26, Zakaria Yaanai, 34, e una donna, Wahida Ben Kalfallah, anch'essa di 34 anni. Il primo, colto di sorpresa, è stato ucciso con tre colpi di pistola, il secondo è morto più tardi in ospedale. [Ansa]

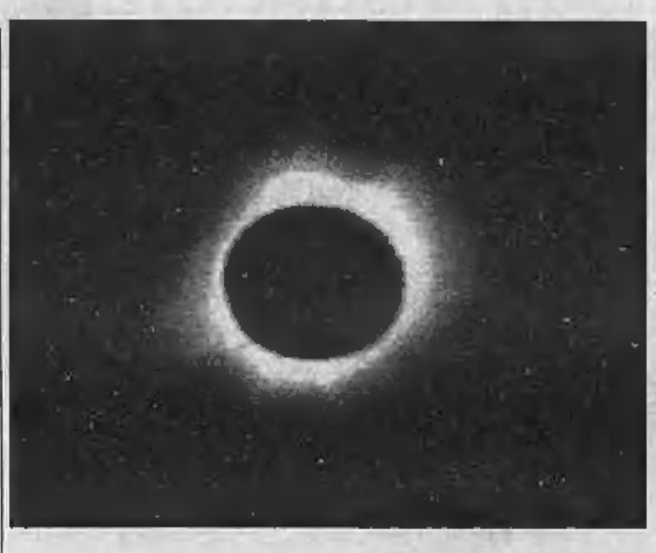
Festival, ancora un rinvio

SANREMO. L'organizzatore delle prossime edizioni del Festival della canzone di Sanremo dovrà essere scelto entro il 30 settembre dalla commissione paritetica Comune-Rai. La scadenza è stata fissata dal Consiglio comunale, che a maggioranza ha deciso di far slittare di due mesi il precedente termine. Il Consiglio non ha, invece, discusso gli ultimi sviluppi dell'inchiesta sulle presunte tangenti pagate per le edizioni '89 e '90. [Ansa]

Ieri l'eclisse più seguita della storia, per sei minuti la notte è scesa nel Centro America

Oscurato il Sole, splende il business

Turisti da tutto il mondo alle Hawaii e in Messico
L'evento ha regalato miliardi a negozianti e albergatori



A sinistra, l'eclisse totale di Sole fotografata dal telescopio dell'Osservatorio di Mauna Kea nelle Hawaii, uno dei più grandi del mondo. Sopra, una modella propaganda un paio di occhiali disegnati appositamente per l'evento storico

LOS ANGELES. La Hana Coast, nella parte occidentale dell'isola di Maui, si presenta proprio come c'immaginiamo le Hawaii dei nostri sogni. Spiagge paradisiache. Foreste lussureggianti. Fiori giganteschi. Cascate imponenti. E poi, a parte i pochi turisti dell'unico albergo di lusso e un po' di indigeni sempre sorridenti, questa è un'area rimasta quasi disabitata. Ma ieri, ad Hana, il mondo sembrava capovolto. Sin dall'alba, nelle spiagge, nei prati e nelle colline circostanti c'erano migliaia e migliaia di persone, tutti con il naso all'insù e con gli occhi ricoperti da strani occhialini, filtri e lenti da saldatore. Alle 7 del mattino, poi, il cielo ha cominciato ad oscurarsi sempre di più. I fiori hanno chiuso i loro petali. Gli animali della notte sono ritornati confusi. La temperatura è precipitata. E alle 7,30, lì dove pochi minuti prima c'era la palla gialla del sole, ora c'era un buco nero circondato da una corona del colore delle perle. L'eclisse di sole più seguita della storia aveva avuto il suo inizio e sopra le isole delle Hawaii era entrata nel suo «path of totality» (la fase di oscuramento completo) per la durata di ben quattro minuti e sette secondi. Di qui, viaggiando a una velocità che ha oscillato tra i 2 e i 23 mila km/h, l'eclisse ha portato i suoi straordinari effetti nella Baja California, sopra Città del Messico, il Nicaragua, la Colombia e, all'ora del tramonto, sul Brasile amazzonico.

E' stata, quella di ieri, un'eclisse del tutto straordinaria. Per iniziare, mai così tanti milioni di persone hanno assistito dalle loro case, per una durata di tempo così lunga (in alcuni punti, oltre sei minuti) al raro fenomeno astronomico. Nell'antichità era temuto come un annuncio della fine del mondo, ma questa volta centinaia di migliaia di persone hanno attraversato continenti e fusi orari per potervi assistere da vicino. Alle Hawaii, poi, tutte le stanze erano state prenotate da oltre un anno e i baracchini che vendono t-shirts, cappellini, penne commemorative, hanno fatto affari d'oro. A Hilo, c'era pure un negozio che ha messo in vendita una scatola di metallo che contiene «genuina oscurità hawaiana» al prezzo di cinque dollari. Altra meta ambitissima è stata la Baja California, dove sono arrivati, tra gli altri, persino migliaia di giapponesi. Harry Nishiguchi ne ha portati ben 450 e con orgoglio ammette: «Siamo dei maniaci dell'ombra». A bordo della Viking Serenade e di altre navi da crociera, migliaia di passeggeri hanno invece osservato l'eclisse dal mare e sotto la guida di professori di astronomia assoldati per l'occasione.

Se gli «eclissomani» hanno avuto quello che volevano, i più eccitati, ieri, erano gli astronomi. Oltre a lambire zone ad alta densità di popolazione, per una singolare coincidenza che si potrà ripetere solo tra 360 anni, il «path of totality» si è sviluppato esattamente sopra il Mauna Kea, una montagna delle Hawaii che ospita l'osservatorio astronomico più sofisticato della Terra. I suoi telescopi sono stati così programmati da anni per studiare quei misteri del Sole impossibili da analizzare sotto gli effetti della sua luce accecante. Qui, inoltre, l'eclisse ha avuto luogo di primo mattino, quando le immagini sono più chiare. «E' stato come se avessimo inviato una lista di condizioni e ci fossero state offerte tutte in regalo», ammette l'astronomo della University of Hawaii, Barry La Bonte.

Per capire il fenomeno delle eclissi solari basta guardare verso l'alto. La Luna, 400 volte più piccola del Sole, ci appare grande come quest'ultimo perché la sua distanza dalla Terra è circa 400 volte più grande. Quando la Luna è in linea tra la Terra e il Sole, il Sole viene dunque oscurato. Ma se questo fenomeno è noto da millenni, la stella che ci dà luce resta un grande punto interrogativo. Perché le sue macchie hanno cicli di 11 anni? Perché il suo equatore ruota più velocemente dei poli? E le sue onde sonore, da che cosa originano? E la corona, la sua atmosfera più esterna, come mai è 300 volte più calda della superficie? Un'eclisse è dunque un'occasione ideale per svelare i misteri del Sole. Durante quella del 1868 venne scoperto l'elemento elio. Quella del 1919 provò che anche la luce è soggetta alle leggi della gravità, confermando così la teoria della relatività di Einstein. E quella dell'11 luglio 1991, come verrà ricordata? Le prime risposte le avremo tra alcune settimane.

Lorenzo Soria

Pavia: bimba di un anno salvata dalla polizia

Lasciano la figlia in auto per ore sotto il sole

PAVIA. «Siamo andati a fare solo una visita specialistica in ospedale, non pensavamo di perdere tanto tempo. Comunque non è successo nulla di grave»: così si sono giustificati con la polizia Giovanni Pasquali, 29 anni, e la moglie Monica Trovamala, di 23, residenti a Castelnuovo Scrivia (Alessandria) in via De Agostini 8, denunciati per aver abbandonato la loro bambina, Sofia, di un anno, dentro un'auto posteggiata sotto il sole e con i finestrini chiusi, davanti al Policlinico San Matteo di Pavia. La vettura, una Volvo, col passare del tempo si è ben presto trasformata in una fornace ardente e la bambina, colta da malore, si è messa a piangere disperatamente. Una passante, accortasi del pericolo, ha cercato di aprire la portiera senza riuscirci. Così dalla cabina telefonica del piazzale ha chiamato il 113: «Presto venite, c'è una bambina che sta male dentro a una macchina».

Una volante si è subito portata nel piazzale Golgi, individuando la Volvo targata Alessandria con all'interno la bambina che stava ancora piangendo. Un agente con il calcio della pistola ha rotto il vetro di un finestrino e ha aperto la portiera. La bambina, rossa in volto, aveva la febbre alta. Senza esitare gli agenti hanno subito trasportato la piccola nel reparto di pediatria del Policlinico dove i medici l'hanno visitata e trattenuta in osservazione. Gli agenti sono ritornati in piazzale Golgi e hanno atteso il ritorno dei genitori. Trasportati in questura, i coniugi Pasquali hanno tentato di giustificarsi dicendo che sarebbero tornati prima, su un imprevisto non li avesse trattenuti. I poliziotti però non hanno voluto sentire ragioni, li hanno denunciati alla procura della Repubblica di Pavia per abbandono di minori. [a. lu.]

VENEZIA

Si è sposato De Michelis junior

Fiori d'arancio per Alvise, venticinquenne figlio del ministro degli Esteri Gianni De Michelis (nella foto, con la moglie Francesca Barnabò): in municipio, davanti al sindaco dc Ugo Bergamo, ha sposato Giovanna Francesca Macchitella (a sinistra), di un anno più giovane, nipote del ministro plenipotenziario Alessandro Grafini, vicecapo di gabinetto di De Michelis. Fra gli ospiti, pochi parenti stretti e rari amici, tra cui l'ex ambasciatore Usa Richard Gardner con l'inseparabile moglie Danielle.

LA VERSILIANA

Sindacato e politica

Del Turco chiede «Più sincerità nelle fabbriche»

FIETRASANTA. Il suo principio di vita e di lavoro? «Vivere la politica come una lotta, immaginando di poter realizzare la felicità delle masse. Obiettivo irrealizzabile, purtroppo, perché la massa è composta di uomini in gran parte infelici». Ottaviano Del Turco, segretario confederale aggiunto della Cgil, ha parlato di sé, ieri, interrogato da Romano Battaglia, davanti al pubblico della Versiliana e ha presentato «Onora il padre e la madre», il suo primo, fortunato, libro. «Il sindacalista ideale? Quello che non nasconde la realtà e dice in fabbrica le stesse cose che dirà al tavolo delle trattative».

Al telefono è intervenuto Sergio Pautasso: «Una piacevole sorpresa il libro di Del Turco, non solo per gli addetti ai lavori ma leggibile da tutti».

Oggi al «Caffè» di Battaglia ci sarà lo storico francese Jacques Le Goff.

DALL'ITALIA

A Andreotti e Mieli il premio «Solemare»

ROMA. Paolo Mieli, direttore de «La Stampa» e il senatore Giulio Andreotti hanno ricevuto il premio «Solemare», rispettivamente per il giornalismo e per la saggistica. Premi sono andati anche a Ugo Intini, Marco Conti, Guido Gentili, Aldo Falivena, Yasushi Nishikava, Denis Redmond, Enrico Manca, Emanuele Milano, Gianni Letta, Annamaria Jacorossi.

«Guerra» del bitter vince la Campari

MILANO. La prima sezione del tribunale civile ha accolto un ricorso della «Davide Campari», titolare di numerosi marchi, tra cui quello del bitter Campari risalente al 1920. La Campari aveva chiesto il ritiro del marchio «bitter», registrato nel 1985 dalla San Pellegrino. I giudici hanno ritenuto che, malgrado l'accento sull'ultima sillaba, il marchio della San Pellegrino potrebbe ingenerare confusione. [Ansa]

Ayala trasferito all'antimafia

ROMA. Giuseppe Ayala, il magistrato siciliano già componente del disciolto «pool» antimafia, è stato trasferito a Roma, presso la commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia, in qualità di consulente. Lo ha stabilito, dopo assenso dello stesso Ayala e conseguente collocamento fuori del ruolo organico della magistratura, il Csm, con 19 voti favorevoli, 3 astenuti e 8 contrari. [Ansa]

L'Icmesa risarcirà abitanti di Seveso

MILANO. A 15 anni di distanza, un gruppo di abitanti della zona di Seveso, contaminata nel luglio del 1976 dalla nube tossica alla diossina, ha ottenuto un risarcimento per episodi di cloracne di cui furono vittime in epoca successiva all'incidente avvenuto nello stabilimento chimico dell'Icmesa. I giudici della prima sezione del tribunale civile hanno accolto il ricorso presentato da 23 persone nei confronti dell'Icmesa in liquidazione. Il tribunale ha riconosciuto a ciascuno un risarcimento di due milioni più gli interessi. [Ansa]

Manterrà il bimbo che non potrà vedere

MILANO. Non ha diritto di vedere il bambino ma ha l'obbligo di versare ogni mese l'assegno di 200 mila lire per il mantenimento: questa la decisione del giudice civile del tribunale sulla causa di scioglimento del matrimonio proposta da un' operaia di venticinque anni di Agrate. Dopo un breve periodo di convivenza, la ragazza aveva scoperto che il marito era tossicodipendente e sieropositivo. [Ansa]

Lavori per le terze corsie, manutenzioni, caselli inutili: sulle autostrade un'estate difficile

Corsa a ostacoli sulla via delle vacanze

Bernini: «Situazione d'emergenza» Adesso cantieri aperti anche di notte

ROMA. Come una corsa ad ostacoli. Fra cantieri fissi e mobili (centoi, sensi unici, restringimenti di corsie, caselli inutili ■ improvvise deviazioni. Per le autostrade è forse ■ peggior estate degli ultimi ■ ni. E i tre milioni di italiani che si metteranno in viaggio in questo week-end per le ■ ze non possono aspettarsi nulla di buono. Una ventina di grandi cantieri ancora aperti (la Società Autostrade chiuderà i suoi dal 24 luglio al 3 settembre), hanno già creato code chilometriche negli ultimi tre sabati.

Carlo Bernini, ministro dei Trasporti, predica calma e rassegnazione: «Il carico che grava sulle ■ autostrade è rilevante, quindi ogni piccolo ostacolo purtroppo produce grossi disagi. Ma gli automobilisti debbono sapere che stiamo vivendo una situazione eccezionale, per i lavori in seguito ai finanziamenti dei Mondiali ed alcuni interventi straordinari. Senza questi lavori, i problemi alla circolazio- ■ in futuro sarebbero stati ancora più seri». Code inevitabili, dunque. «Sì, ma con una speranza in più - dice Bernini - proprio ieri le organizzazioni sindacali hanno dato il nulla ■ al lavoro notturno. Così anche l'Italia potrà adeguarsi ad altri Paesi europei, e aprire i cantieri di notte. E molti lavori finiranno in anticipo».

Ruggero Borgia è invece il responsabile delle relazioni esterne della Società Autostrade (gestisce la metà ■ ■ italiana), e nega tutto: «La situazione non è peggiorata rispetto agli anni scorsi. Direi che è simile. Con un vantaggio, però: una serie di nodi critici sono stati risolti. ■■■ state abolite le barriere all'incrocio fra Autosole e Autobrennero, quelle fra Padova-Levante e la zona industriale, tolti i caselli di Pescara e potenziato il tratto di Adriatica ■■ Bologna e Rimini. Poi abbiamo installato 163 caselli automatici per le carte viacard (un milione e 130 mila ■ circolazione) in 71 importanti stazioni. Ormai un terzo degli utenti utilizza questo sistema per pagare i pedaggi. E, in generale, da Nord a Sud, ■■■ in cui si sviluppa la mole più consistente di traffi- ■ estivo, si viaggia meglio. Sono sicuro che a settembre il bilancio di esodo ■ controesodo ■■■ sarà in ■■■ ■■■ adesso alcuni indici potrebbero segnalare».

E allora lunghe colonne, caselli inutili che dividono un pezzo della stessa autostrada gestita però ■ società diverse? «Questo ■ un altro problema che non riguarda direttamente noi. Alla vigilia di ogni esodo si ripresenta questo problema. Noi possiamo solo parlare della nostra rete, e dire che negli ultimi cinque anni abbiamo speso 6.100 miliardi ■ realizzato il sessanta per cento dei progetti relativi alle ■■■ delle terze corsie». Allora forse sarebbe meglio uniformare la gestione delle autostrade? «Problemi di cui si debbono occupare i politici. Ma finora la tendenza è ■■■ opposta, ■■■ che perché alcune autostrade hanno rilevanza locale. Su questo argomento ha lavorato pure una commissione parlamentare. Decidendo di non andare in questa direzione».

Discorsi fatti a tavolino. Poi la Brescia-Venezia è peggio di una strada Statale, e le condizioni sulla Bologna-Firenze sono simili. Fra Torino ■ Milano ci ■■■ ■■ grandi cantieri, come da Roma a Napoli: «Forse l'automobilista ■■■ sa - spiega ■■■■ Borgia - che la rete autostradale italiana non ha potuto svilupparsi, per legge, dal 1975 all'82. E in questi ■■■ anni il parco auto è cresciuto enormemente, quindi noi ora stiamo anche pagando ■■■ scompenso arretrato. Voluto ma notevole. ■ poi perché mettere ogni volta in ■■■■ solo noi? Perché ■■■ ricordare che la situazione ■ aggravata dagli scioperi che puntualmente si verificano in altri settori, come aerei e treni? Perché non dire che l'italiano spesso ■ costretto a ■■■■ l'a■■ per andare in vacanza, visto che non ha alternative?».

«Obiezioni giuste - replica Arnaldo Bavicchi, responsabile del settore trasporti dell'Assoutenti - ma noi siamo convinti che in Italia si faccia molto poco per agevolare la circolazione sulle autostrade. Direi che in alcuni punti la rete è così disastrata da ■■■ consentire migliorie in tempi rapidi».

E gli esempi ■■■ sotto gli occhi di tutti: i lavori per la terza corsia sulla Brescia-Venezia sono in corso da più di un anno. Da 15 mesi, e per chissà quanto ancora, si corre a zigzag: «Sappiamo quando abbiamo iniziato, non possiamo ancora dire quando chiuderemo i cantieri - spiega un funzionario - allargare un'autostrada così trafficata ■■■ è facile». «E' ■■■ anno eccezionale - conclude il ministro Bernini - alcuni interventi non ■■■■ più rinviabili». Ma qualcuno non l'aveva già detto l'anno scorso?

Flavio Corazza

«Dovete fare più ferie»

ROMA. Per il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga «il nostro Paese dovrebbe dare più spazio alle ■■■■ e anche ■ fine settimana; ma sembra che abbiamo esigenze tali da non poter aver il ritmo di lavoro né francese, né inglese, né tedesco». Paesi nei quali due giorni della settimana sono dedicati interamente al riposo. Lo ha d■■■ al «plenum» del Consiglio superiore della magi- ■■■■■. «Chissà se nel mio messaggio - si è chiesto Cossiga - non avrei dovuto porre come problema istituzionale importante anche quello del week-end, forse sarebbe ■■■ un contributo dei più importanti».

E rivolgendosi ai consiglieri ha detto: «Loro hanno una data certa dell'inizio della ferie, io la data certa non l'ho, perché l'inizio delle mie ferie ■■■ lo stabiliaco io ma lo stabiliscono in tanti, dentro e soprattutto fuori del Palazzo del Quirinale». [Ansa]

Spiaggia affollata a Diano Marina anche la Liguria sta registrando il tutto esaurito

Alghe in ritirata

Spazzate dal vento, resta la paura

DAL NOSTRO INVIATO

«Sull'origine della mucillagine sappiamo ben poco, anzi quasi niente: possiamo fare molte ipotesi che non possono essere provate perché mancano mezzi e soldi per la ricerca»: questa del biologo svizzero Richard Vollenweider, forse la più alta autorità scientifica in materia, suona ■■■ una dichiarazione di ■■■ la constatazione di una disfatta. A tre anni dalla grande emergenza dell'estate 1989, quando il litorale adriatico ■■■■ aggredito da una schifosa massa gelatinosa ■■■ che galleggiava, nessuno ne ha ancora individuato l'origine. Dice il biologo svizzero, e il ■■■ tono è accusatorio: «Ciò che mi sorprende è che non si è fatto molto per capire, studiare. Sono stati spesi miliardi per delle barriere difensive di dubbia utilità ma è ■■■■■ il finanziamento per le ricerche».

Della mucillagine nessuno parla volentieri a Rimini, Riccione e in altri centri balneari. Dopo la grande paura dell'89, il ricordo è stato relegato in soffitta, complice anche il fatto che la scorsa estate, grazie alle condizioni climatiche ■■■ proprio eccellenti (temperatura al di sotto della media, piovaschi, vento, mare agitato) la mucillagine non si è vista. E' vero che anche l'anno passato gli scienziati che «monitoraggiano» il ■■■■ lungo le coste adriatica sulla «Daphne» avevano segnalato la presenza sottomarina di quei filamenti che precedono la ■■■■■■ del muco ma una violenta mareggiata aveva ripulito il mare. Così tutti si erano messi il ■■■■ in pace, a cominciare dai sindaci che avevano ottenuto fior ■ miliardi per acquistare barriere di ogni tipo a protezione delle spiagge. Come quelle ■■ scomparse» sistemate per due chilometri di fronte a Rimini o per un chilometro davanti a Cattolica. Oltre 7 miliardi di spesa, tanti piloni confiscati nel ■■■■ un complicato sistema ■ tubi e compressori per alzare e abbassare i pannelli protettivi. Realiz- ■■■ alla fine dell'estate scorsa, smontata nel periodo invernale, la barriera quest'anno non è stata rimessa: ■■■ rimasti i piloni, che affiorano sgraziati sul pelo dell'acqua.

Così, quando venerdì la mucillagine ■ ricomparsa all'improvviso, sorprendendo anche gli scienziati della «Daphne» che non l'avevano prevista, lo sgomento è stato enorme. Anche perché, sospinta dalle correnti, la gelatina algale è arrivata sulla spiaggia di Cattolica, passando fra i piloni che avrebbero dovuto sostenere la costosa barriera protettiva accantonata, invece, in qualche magazzino. Per fortuna, nella notte un mare «forza quattro» ha frantumato il tappeto ■ mucilagine e il vento ■■ ha sospinto i resti al largo ■■■■ squadre di operai hanno raccolto il materiale finito sulla sabbia. La ricomparsa ■■■ mucillagine non ha sorpreso invece ■ dott. Vollenweider. «E' un feno- ■■■ che avviene saltuariamente: abbiamo scoperto che era già conosciuto nel 1700. Quando lo vediamo assistiamo alla fine di ■■■ situazione ■■■ da qualche parte molto prima ■ di cui ■■■ conosciamo niente». Un fenomeno legato ■■■ proliferazione delle alghe ■ ■ qualche modo, agli scarichi inquinanti che finiscono in mare? «L'Adriatico ■ un mare eutrofico e questo spiega la produzione intensa di alghe. Non possiamo escludere che ci sia un legame fra eutrofizzazione e mucillagine. Gli scarichi che finiscono in mare contribuisco a nutrire le alghe. Come il fosforo, per ■■■■■. L'unica cosa certa, dice il biologo, è che questa «gelatina algale non è nociva. Dal punto di vista tossicologico non ci sono pericoli, anche ■■ non si può escludere che persone particolarmente sensibili potrebbero avere una legge- ■■ irritazione cutanea».

Per Moris Bonacini, ■■■■■ regionale all'Ambiente, la situazione non è allarmante anche se, «a tre anni dalla grande emergenza le ricerche ■■■ hanno fatto passi avanti. Abbiamo strutture limitate, mezzi scarsi: ci vuole ■■■ impegno effettivo ■■■ governo». Qualcosa si sta muovendo: «Fra pochi giorni entrerà in funzione il ■■■■oraggio integrale (satellite-aerei-navi), indispensabile per ■■■■ un quadro aggiornato della situazione e poter prevedere la minaccia. Il controllo deve essere costante, gli strumenti d'intervento pronti». Anche se poi, ■■■■ si è visto nell'89, l'anno scorso e pochi giorni fa, «è la natura ■■■■ che si difende. E' sufficiente un po' di vento, una mareggiata, ■ la mucillagine scompare».

E che ne pensano i turisti? Tranquilli: l'arrivo della mucillagine sulla spiaggia di Cattolica ha provocato qualche ■■■■ ma nessuna protesta. Anche perché tutto si è risolto in un giorno. Quest'anno la riviera gode di un insperato benessere: le presenze italiane hanno registrato un incremento del 57% rispetto all'anno scorso (sette milioni 200 mila da maggio al 10 luglio). Aumentati ■■ 9% gli stranieri. Spiega Alfredo Sandri, ■■■■■ regionale al Turismo: «La situazione internazionale favorisce il bacino dell'Adriatico, ma ■■■ è casuale ■■ la fetta più ■■■ del turismo viene nei nostri centri balneari. Da due anni abbiamo intrapreso una massiccia campagna promozionale per recuperare e migliorare la ■■■■ immagine dopo la grande paura del 1989. Adesso ne cogliamo i risultati».

Francesco Fornari

L'Emilia Romagna raddoppia i ■■■■

RIMINI. La Riviera dell'Emilia-Romagna riconferma il primato di gradimento come mata turistica, con un inizio stagione «alla grande». Secondo i dati aggiornati al 10 luglio il mercato italiano registra, sull'analogo periodo del '90 un +57% ■ una crescita sulla media 1985-89 ■■■ 16%, con due fenomeni da sottolineare: il 20% della clien- ■■■ italiana è «nuova» e il 35% «recuperata». L'assessore regionale al Turismo Alfredo Sandri ha detto che la promozione dell'immagine della costa «ci ha permesso ■ acquisire un trend di aumento maggiore (+30%) rispetto ■■ altre zone d'Italia».

«A rischio le ■■■■ Nord della ■■■■

PALERMO. La fascia costiera ■■■ Nord della Sicilia presenta un diffuso inquinamento di natura organica, concentrato particolarmente nelle zone antistanti le foci dei torrenti. In ■■ punti di rilevamento su 35 i dati risultano fuori dai limiti di legge per autorizzarne la balneazione, per almeno un parametro microbiologico. I risultati sono stati resi noti dall'equipaggio scientifico ■■■■ «Helios Rex», l'imbarcazione laboratorio della Goletta Verde. Le zone a rischio sono state localizzate nelle ■■■■ di Levante ■ Milazzo, a Tonnarella ■ ■ Santo Stefano di Camastra in provincia di Messina, ■ ■ Trabia, Castelldaccia, nella foce del fiume Eleuterio, Romagnolo ■ Acqua dei Corsari, nella provincia di Palermo. [Ansa]

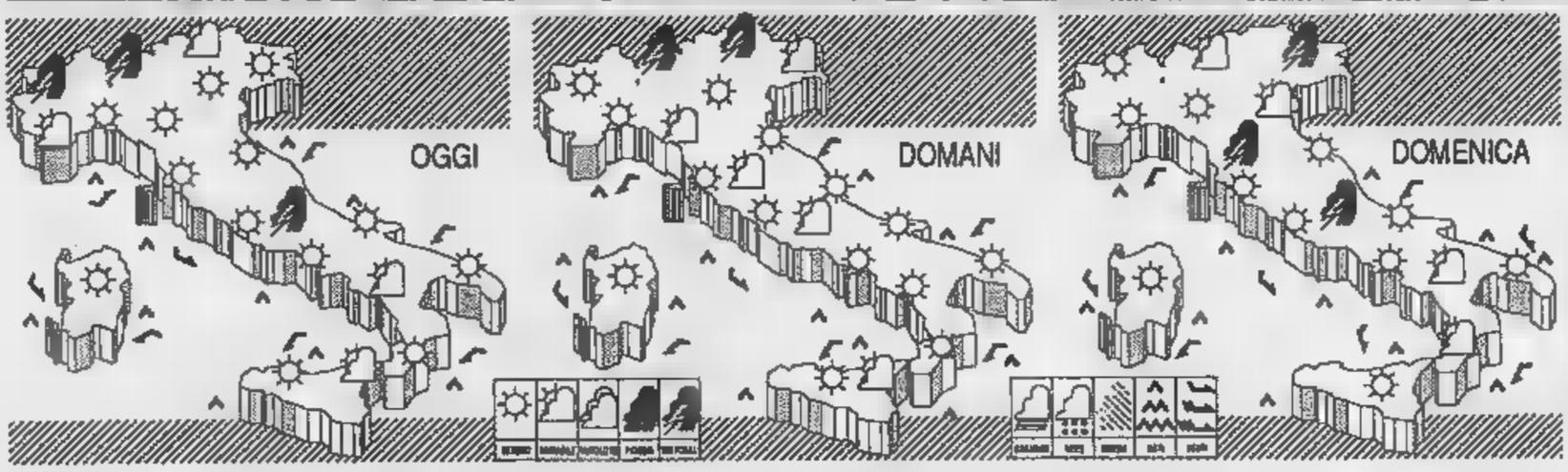
Il Veneto querela quotidiano ■■■■

VENEZIA. La Regione Veneto verificherà la possibilità di agi- ■■ legalmente ■■■■■ ■ quotidiano tedesco «Bild». E' la risposta alla pubblicazione sulla prima pagina del giornale di un articolo nel quale si afferma che «a Jesolo, Eraclea ■■■■ ■ Caorle sono stati emessi divieti ■ balneazione». Il quotidiano, sotto il titolo «Adriatico: tappeto di alghe in spiaggia», pubblica un articolo nel quale afferma che in Italia, sul mare Adriatico, c'è un diffuso allarme per le alghe. [Agi]

Porto Cervo: ■■■■■ distrugge ■■■■■

■■■■■ CERVO. ■■ incendio doloso ha devastato la discoteca-club «Sottovento» in località Golfo Pevero, una delle più suggestive della «Costa Smeralda». La discoteca, particolarmente frequentata ■ considerata tra le più «in», ■■■■ chiuso alle quattro quando ■ proprietario ed alcuni dipendenti ■■■■■ lasciato il locale. [Agi]

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

Bolzano	18	33	Firenze	20	36	Bari	19	30
Verona	20	33	Pisa	19	35	Napoli	21	33
Trieste	24	31	Ancona	20	29	Potenza	18	30
Venezia	21	31	Perugia	21	30	S.M. Leuca	23	29
Milano	20	33	Pescara	18	30	R. Calabria	24	34
Torino	19	30	L'Aquila	16	31	Palermo	22	29
Cuneo	19	29	Roma Urbe	20	35	Catania	17	31
Genova	25	30	Roma Fium.	21	31	Alghero	18	31
Bologna	21	33	Campobasso	20	29	Cagliari	17	33

CITTA' ESTERE

Amsterdam	21	30	sereno	Lisbona	19	30	nuvoloso
Atene	22	34	sereno	Londra	18	27	sereno
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	17	25	nuvoloso
Berlino	18	29	sereno	Madrid	21	37	sereno
Bruxelles	16	31	sereno	Montreal	13	24	sereno
Buenos Aires	6	11	nuvoloso	Mosca	18	24	nuvoloso
Copenaghen	13	24	sereno	New York	18	31	sereno
Dublino	12	19	nuvoloso	Parigi	18	32	variabile
Francoforte	19	30	sereno	Pechino	21	30	pioggia
Gerusalemme	18	30	sereno	Rio de Janeiro	17	30	nuvoloso
Ginevra	16	28	sereno	Sydney	10	18	pioggia
Helsinki	14	19	nuvoloso	Tokyo	24	33	sereno
Honolulu	22	28	sereno	Varsavia	19	28	sereno
Il Cairo	21	32	sereno	Vienna	22	30	sereno

L'afa promette altri record

Il caldo afoso ■■■ concede tregua e quel che è peggio vanno dissolvendosi quelle condizioni ■■ cui contavamo nell'annunciare un provvidenziale refrigerio per il fine settimana. L'aria fresca ■■ instabile, proveniente dall'Atlantico, sta raggiungendo ■ continente europeo ma non ha nessuna intenzione ■ portarsi sull'Italia. Pertanto la cappa soffocante di aria calda umida che incombe sulle nostre regioni ■■■ avrà l'opportunità di ■■■■ rimossa o quanto meno ridotta.

Tutto si risolverà in una temporanea esaltazione di quelle che sono le già presenti condizioni di instabilità termoconvettiva da cui scaturiscono i temporali pomeridiani e serali, più segnatamente sulle zone alpine e subalpine ■ sulle zone appenniniche. Un temporale però non giova alla necessità di refrigerio, poiché la temporanea diminuzione di temperatura è annullata dall'apporto ■ umidità per l'immediata evaporazione della pioggia. Non resta che sperare in una più accentuata ventilazione ma anche questa è poco probabile. Nel suo insieme il quadro meteorologico, almeno ■ medio termine, non ■■■■ alcun indizio di cambiamento ■■ ■■ accentuazione del caldo almeno per la prossima settimana. Del resto ■■■ tale situazione meteorologica rientra nella climatologia del mese di luglio ■ tutto sommato le punte di caldo che stiamo registrando non sono un'eccezione per il periodo.

Oggi. Su tutte le regioni p■■■ varrà il sereno con un tasso ■ umidità piuttosto elevato ■ con venti scarsi, salvo le brezze lungo la costa. Nelle ore pomeridiane si formeranno delle nubi cumuliformi, sia sulle zone alpine che lungo la dorsale appenninica ma la possibilità che possano dar luogo a brevi temporali sarà maggiore su quelle alpine centro occidentali. Le temperature non si discosteranno dai valori attuali ■■ non per aumentare ulteriormente ■ qualche grado ■ centro ■■ ■ Sud, dove sono previste punte di oltre 34-35°. I venti di brezza riusciranno a malapena ad increspare lo specchio di mare ■ prossimità ■■■■ coste.

Domani. Avremo condizioni pressoché identiche con la ■■■ differenza che l'attività di nubi cumuliformi pomeridiane sarà concentrata sulle Alpi centro-orientali e sulle zone appenniniche centro settentrionali, dove non mancheranno dei temporali locali. Le temperature massime potrebbero subire una lieve flessione sul Triveneto e lungo le regioni adriatiche.

Domenica. Ancora prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo degli annuvolamenti locali sul settore nord orientale e sulle ■■■ interne del Centro dove nelle ■■■ pomeri- ■■■■ non si esclude l'insorgen- ■■ di qualche temporale. L'aria in circolazione sarà meno umida per cui il caldo diurno risulterà più supportabile ■ la ■■■■ più fresca.

Marcello Loffredi

OPEL
BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.

125 anni della nostra storia

OPEL
BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.

Accadde quell'anno - Lasciano l'Italia in cerca di lavoro 530 mila persone.
Il presidente americano MacKinley ucciso da un anarchico, gli succede Theodore Roosevelt. Muore la regina Vittoria, le succede il figlio già [illegible] Catturato il brigante Musolino, condannato all'ergastolo sarà graziato nel 1946.

N. 26 — Lunedì 26 Gennaio — ANNO XXXV = 1901 TORINO — Lunedì 26 Gennaio — N. 26

LA STAMPA

GAZZETTA PIEMONTESE

Prezzi d'associazione per Anno [illegible]
Ogni numero cent. 15 in tutta Italia
Conto corr. colla Posta

Ogni numero cent. 15 in tutta Italia

Intorno alla salma del Maestro Giuseppe Verdi

La solenne commemorazione al Senato del Regno.

Per i funerali — Alla ricerca del testamento — I telegrammi del Re, dei Principi e dei ministri.
Il Consiglio dei ministri accorda i supremi onori alla salma di Verdi.

(Dispacci particolari alla Stampa).

Gli ultimi istanti del Maestro.

Ci telefonano da Milano, 27, ore 18:

Ho avuto testè un colloquio con una persona amica di Verdi, e che come tale ebbe il triste privilegio di assistere agli ultimi istanti del maestro.

— Il maestro — mi disse — passò tutta la giornata di ieri assolutamente tranquillissimo.

Al suo aspetto non si sarebbe detto che egli fosse così vicino a morire.

I medici però avvertirono che la ultima attività corporale dell'infermo si andrebbero lentamente e gradatamente.

La pupilla non divenne più alcuna reazione alla luce, e lo fuoco, titillato con un pennello per umidire di glicerina, non vi costringevano più.

La mano, che nei giorni innanzi soleva recare al viso, o tendere degli sfumi per abbottonar la camicia, ai era fatta inerte fin dalla mattina.

Nei giorni passati l'infermo aveva tenuto il braccio destro stirazzato a petto; e per quanto i medici tentassero di toglierglielo da tale posizione, non vi riuscirono.

Ieri invece il prof. Grocco gli prese il braccio e glielo mise di fianco, lungo il corpo, e l'infermo non ebbe più la forza di rimetterlo.

Per tutto il giorno il polso oscillò fra le 100 e le 120 pulsazioni; la temperatura non superiore ai 37.

Verso la mezzanotte il viso si cianotizzò, e qualche cibile commozione ad accennare a nuovi intralli al respiro, che, infatti, poco a poco, si fece sempre più lento, e ben presto divenne gorgogliante.

I dottori Grocco, Caporali, Odescalchi e Bertarelli comprendono subito che stava per leggieri un'ultima battaglia.

Ogni 10 o 12 atti respiratori seguivano pause, che si andavano facendo sempre più frequenti e più lunghe.

Verso il tocco per un istante parve che tutto fosse finito: il corpo del maestro non ebbe più nè un moto nè un sussulto; ma dopo qualche secondo ripresa il ritmo respiratorio.

L'infermo quindi si riaderse un'altra volta.

Alle [illegible] vennero chiamati tutti i famigliari.

Alle 2,45 il dottor Grocco si chinò sul volto immobile del maestro, stese qualche istante la mano, poscia scoppiò in pianto e lo baciò sulla fronte.

Il maestro non apparteneva più ai vivi!

Ai singhiozzi del cadito fecero eco quelli di tutti i presenti.

La salma, sopraffatta dall'emozione, dovettero essere trasportata nelle camere vicine.

Nella stessa stanza restarono soltanto i dottori Caporali e Odescalchi, e il fido Giuseppe, cameriere personale del maestro.

La salma.

Nella prima ora del mattino i medici procedettero a lavori della salma in colonne di gabinetto corrente; quindi, chiamata la nipote signora Carrara e la governante Teresa, si procedette alla vestizione del cadavere coll'abito nero da cerimonia che Verdi indossava raramente.

L'operazione fu eseguita [illegible] coadiuvato dott. Morosi. Il dott. Scotti, medico [illegible] procedette alla rasatazione [illegible] del mento.

Nella camera non vi sono fiori, meno le due palme recate che pendono sul letto.

Sul posto dell'estinto si è messo un crocifisso d'ebano ed un'altra piccola croce è stata collocata dalla nipote presso la testa del maestro. Il volto venne accuratamente fasciato per impedire prima dell'irrigidimento la deformazione. La salma venne benedetta dal parroco di San Fedele, don Adalberto Cairoa, che non si trovò presente alla morte.

La camera mortuaria.

Nessuno può entrare nella camera mortuaria, a guardia della quale stanno i pompieri in alta tenuta, con sulle spalline nere. Le sculture Becchi, che ha tolta la maschera, ha terminata l'operazione, felicemente riuscita, alle ore tredici. Ha anche formata la [illegible] destra del maestro.

Di Verdi in questi giorni presero il ritratto i pittori Haberstein, Ferruzzi e Foglianti.

Si numerosi fotografi che chiedevano di poter ritrattare il maestro morente o in camera, il permesso fu negato. L'ultima volta in cui Verdi si prestò a posare fu l'anno scorso, e il fotografo fu un milanese, che espose ora gli ingrandimenti.

La bandiera.

Appena annunciata la morte del maestro, venne già vi dissi, ramo esposta la bandiera all'albergo *Milan*.

A palazzo Marino le bandiere che sventolano abbrunate sono due, quella del Comune e quella triolore. Anche sul Duomo sventola la bandiera nazionale abbrunata.

A molte case private, agli edifici pubblici, alle scuole, le bandiere vennero issate a lutto. Oggi le bandiere sono numerosissime, e i negozi chiusi che non recano la scritta: *Per lutto nazionale* al centano, [illegible] può dire, sulle dita.

[illegible] i.

Ho parlato stamane con don Adalberto Cairoa, e da lui volli sapere la parte che prenderà [illegible] alle onoranze di Verdi. Il diritto di parrocchia spetterà a alla chiesa di San Francesco da Paola e alla parrocchia di San Fedele. Don Cairoa, nella più potera forma, dovendo qui intervenire le decisioni dell'arcivescovo, cardinale Ferrari.

L'atto di morte.

Questa mattina, alle ore 10,30, nel gabinetto del sindaco venne redatto l'atto di morte. Dichiararti furono l'ing. Leco Beltrami e l'avvocato Campanari; testimoni gli assessori Picotti e Mira.

Il testamento.

L'avv. Campanari, Giulio Ricordi e l'avvocato Soletti, dopo la morte del maestro rinchiusero nei cassetti, esaminando le carte, e si ritiene che troveranno un plico suggellato.

Essendo urgente riconoscere la volontà del defunto, specie per quanto riguarda i funerali, alle 11,30 Tito Ricordi e l'avv. Campanari sono partiti per Sant'Agata, per la ricerca dell'originale del testamento. Si spera di conoscerne entro oggi le disposizioni principali, riservando stesse, per disporre circa il miglior modo di accordare al popolo l'ultimo saluto alla salma.

È anche sospesa la decisione di trasformare in cappella ardente la sala del Consiglio comunale e di imbalsamare il cadavere.

Alcuni amici fa il maestro, rispondendo al ministro Baccelli, che gli faceva offrire il Cimitero dell'Ammiraglio, disse che egli avrebbe desiderato [illegible] essere sepolto, colla moglie, [illegible] vicino di riposo degli artisti. Baccelli rispose che non voleva sentir parlare della possibilità della morte di Verdi, ma che però, quando tanta sciagura fosse successa, la legge avrebbe fatta per lui un'eccezione.

***

Ci telefonano da Milano, 27, ore 23:

La questa mancato si accerta che una grande ostilità da Busseto che la disposizioni testamentarie di Verdi furono ritrovate. Esse giungeranno a Milano domattina, alle 8.

Quando si faranno i funerali.

La *Stefani* ci comunica da Milano, 27:

La salma non si imbalsamerà per volontà degli eredi.

I funerali si faranno indubbiamente mercoledì oppure giovedì.

***

Ci telefonano da Milano, 27, ore 21,40:

La famiglia di Verdi ha negato il permesso al prof. Omodei di imbalsamare il cadavere.

Fece intanto che non si faccia la camera ardente nel salone [illegible] comunale ed il teatro Scala, come si era progettato.

***

Giuseppe Verdi vuol riposare a fianco della sua seconda moglie Giuseppina, nella Casa di riposo degli artisti. Perciò occorrerà che il Parlamento approvi una legge speciale.

Nell'attesa — se vi sarà attesa — il feretro verrebbe depositato in un colombaro al Cimitero monumentale. Se, come si crede, il Parlamento voterà subito la legge, allora anche la salma della Strepponi verrà sepolta nella Casa di riposo per gli artisti.

Giuseppe Verdi aveva già data le disposizioni anche per la cessione della proprietà della tomba gorpetan, regalandola al Comune di Milano.

Il pellegrinaggio all'«Hôtel Milan».

Nella larga via Manzoni la circolazione è difficile, tanta è l'onda di gente che si reca in questo pellegrinaggio all'*Hôtel Milan*.

La numerosa guardia locale molto da fare per ordinare l'ingresso di coloro che vogliono firmarsi.

I giornali pubblicano nuovi supplementi illustrati; dappertutto si vendono ritratti, allegorie, [illegible].

Alle ore 17 si riunisce il Consiglio direttivo dell'Associazione Lombarda dei giornalisti per deliberare speciali onoranze.

Alla Scala [illegible]

Ci telefonano da Milano, 27, ore 22:

Il Consiglio d'amministrazione della [illegible] della Scala, [illegible] in seduta straordinaria, ha deliberato di tenere chiuso il teatro fino a dopo i funerali di Verdi, e di ripetere con una serata consacrata a [illegible] il grande maestro, e nella quale parlerà Giuseppe [illegible] ne.

L'introito sarà devoluto a favore del [illegible] monte da erigersi a [illegible] a Verdi.

Intanto il Consiglio direttivo ha iniziato la sottoscrizione, [illegible] con diciannove firme, e capo della quale sta quella del duca Visconti di Modrone, che supera la 3000 lire.

Per un ritratto di Verdi.

All'Accademia di Brera [illegible] fra i [illegible] corse l'idea che si facesse un ritratto che rimanga come tipo del gr[illegible] Si diresse subito una lettera a Camillo Boito, presidente dell'Accademia di Brera, invitandolo a stabilire occorrano degno di Verdi e a bandire un concorso per un ritratto, disegno, quadro [illegible] olio, busto, medaglia o una targhetta in [illegible], per un'adeguata esposizione artistica, insomma, che affermi Verdi nell'arte delle sue creazioni e della sua gloria. La lettera ha raccolto una trentina [illegible] firme di spiccate personalità del mondo artistico.

Una guardia d'onore di maestri italiani.

I maestri Lamoraglio, Franchetti e Giordano hanno proposto di istituire una guardia d'onore alla salma di Verdi da farsi dai principali maestri italiani, imitando quanto si fece per la morte di Victor Hugo.

Si è telegrafato a Faccini, Mascagni, Smareglia, Florilla, ecc.

La benedizione alla salma.

Oggi, alle 16, don Adalberto Cairoa si è recato all'*Hôtel Milan* e benedisse la salma, quindi si trattenne alquanto a pregare presso il feto.

Le condoglianze.

Fra i telegrammi che continuano a giungere a centinaia si nota quello del sindaco di Busseto, il quale dice che la città è addirittura costernata.

L'ambasciatore di Francia a Roma, Barrère, ha incaricato il console di Francia a Milano di esprimere le condoglianze della Francia alla famiglia. Anche la Società fra autori e compositori di Parigi ha telegrafato alla famiglia.

Da Trento, Trieste, Pola, Fiume, Gorizia, ecc., giungono numerosissimi telegrammi.

Gli alberghi all'*Hôtel Milan* contengono oltre a 100,000 lire.

L'Associazione [illegible] stampa lombarda.

L'assemblea della stampa lombarda ha deciso di partecipare ai funerali, deponendo sul feretro una corona di bronzo con la sigla dell'Associazione. Promosse concorde in tutti i giornali una sottoscrizione per un ricordo duraturo. Converrà a quella qualsiasi solennità commemorativa che si farà in [illegible] del maestro; delegherà una rappresentanza per esprimere le sue [illegible] alla famiglia anche a nome della Associazione.

Le deliberazioni del Consiglio comunale di Milano.

Ci telefonano da Milano, 27, ore 22:

Questa sera, alle ore 21, in seguito all'invito del sindaco, si è riunito il Consiglio comunale per decidere sulle onoranze a Verdi.

Tutti i consiglieri erano presenti, meno quattro, che scusarono la loro assenza.

La gran [illegible] era gremita a lutto; gli uscieri portavano il lutto al braccio.

Assistevano un pubblico numerosissimo.

La seduta fu dichiarata aperta dal sindaco Mussi alle 21,5. Si comunicò [illegible] i parenti di Verdi pregano perchè la salma non sia esposta in pubblica camera ardente.

Il sindaco Mussi pronunciò un elevato [illegible] discorso, ricordando le note proposte che il consigliere avv. Luigi Rovi fece poi nel seguente ordine del giorno, che venne approvato all'unanimità:

«Il Consiglio comunale, plaudendo alle parole della Giunta, delibera di tributare a Giuseppe Verdi i funebri onori nel Famedio, quali sono dovuti alla sua fama immortale, già consacrata dal mondo civile, deragando per questo scopo agli articoli 6 e 7 del regolamento 30 marzo 1884, articoli che proibiscono la tumulazione nel Famedio se non dopo dieci anni dalla morte».

«Delibera inoltre di intitolare col [illegible] rettaule via San Giuseppe o di conferire alla Giunta i più ampi poteri perchè le onoranze tributate siano degne dell'illustre maestro.

«Luigi Roveda»

La seduta venne tolta alle 21,30.

La solenne commemorazione di Giuseppe Verdi

AL SENATO DEL REGNO.

(Per filo diretto da Palazzo Madama alla Stampa)

Seduta [illegible] 27 gennaio.

Roma, 27 (ore).

Presidenza del vice-presidente Cannizzaro.

La seduta è aperta alle ore 15.35.

PRESIDENTE: «Signori Senatori! Stamane, alle 8.30, giunse in Milano la grande salma di Giuseppe Verdi. Non morì però il suo nome, non si estinse mai quella gloria che ha lanciato in eredità ai tempi, giorni non solo splendenti, ma ritorni gloriosi, perchè il sommo maestro fu genio artistico sempre superiore le più elevate e nobili doti morali, ed ai culto dell'arte il più schietto e gagliardo patriottismo». *(Approvazioni)*

Il discorso di Saracco.

SARACCO, presidente del Consiglio [illegible] ministri: «Signori senatori! [illegible] e nobili parole di compianto in memoria dell'uomo che suscitò una sagrezza dell'arte presente tutta l'Italia piange ed onora, il nostro illustre presidente si è fatto sicuro ed eloquente interprete del vivo e profondo cordoglio che ha stretto nell'amore di tutti noi il fervido ammirato che Giuseppe Verdi non è più. A questo manifestazione di dolore universale, poichè dal popolo è salita alla reggia, dall'umile villaggio alla capitale da regno, il Governo del re si associa a sua volta per mezzo mio; ma innanzi a questo plebiscito del popolo italiano, che a Giuseppe Verdi ha scolpito, nel modo più solenne, l'altissimo dei nostri, nel vivo, passato alla posterità. Io non avrei coscienza, e sentirei di essere temerario se ministro del Re e ministro presso voi aggiungessi anche una sola lirada al serto glorioso che l'ammirazione delle genti ha decretato da lunga mano alla venerazione dell'illustre vegliardo che nel pianginno ultimo». *(Approvazioni vivissime)*

«E, poichè la nazione intera si è mostrata attenta a passare alle sparite dell'estro luminoso che riempiva di tanta gloria il mondo civile, l'Italia, soprattutto, deve ai orgoglioso del suo maestro, il solo labbro a cui volta ammutolisce, s'inchina reverente davanti alla spoglia mortale di qual grande, con l'augurio e la speranza nel cuore che rimangano vive le tracce luminose di quello spirito immortale, affinchè non vada perduto per il Bel Paese l'antico primato dell'arte che Giuseppe Verdi ha gelosamente custodito per una lunga serie di anni e fulgidamente accresciuto col magistero delle opere sue». *(Benissimo!)*

«E dopo ciò, o signori, mi tengo contento di associarmi al Senato che il Consiglio dei ministri ha deliberato che, dove non sorgano solenni inaspettati, i supremi onori alla salma trasmessa di Giuseppe Verdi debbano essere resi a cura e diligenza dello Stato. *(Benissimo!)*

«Non dubitiamo che il Senato sarà per accogliere benevolmente questa nostra proposta.» *(Approvazioni vivissime)*

Il discorso di Fogazzaro.

FOGAZZARO: «Signori! Un grande lume della patria si è spento, e forse, in quest'ora oscura, meglio che le parole, un silenzio atterrito risponderebbe a quel golo amaro che a tutti ne stringe l'anima, quanti qui e fuori di qui abbiamo cuore alla gloria del paese nostro, quanti qui dentro e fuori di qui abbiamo senso per il divino raggio del genio. Ma, signori, lo comprendo, è un sovrano quello che la morte ha colpito; è un sovrano potente oltre i confini d'Italia, o l'impero di un alto dovere ne sforza a vincere questa angoscia ed a levare la voce a il cuore per un saluto solenne a Lui, che glorioso ci passa davanti volto all'eternità. *(Bene!)* Un sovrano Giuseppe Verdi fu veramente: fu sovrano per l'altissimo ingegno; fu sovrano per magistero dell'arte, che in lui, sino alla più tarda vecchiaia, rinovellava forme come in una fonte di giovinezza immortale. Fu sovrano, finalmente, per un insigne primato dell'armonia augusta dell'intelletto e dell'anima, dalla modesta semplicità, [illegible] grandezza, dall'infallibile e indomita energia, che oggi solamente ripose. Egli lavorò quando tutta la gloria che questa terra può dare era già sua, e non vi era più [illegible] un culto da rendere all'ideale, non vi era più che un esempio di magnifico lavoratore da mostrare al popolo italiano e al mondo: il nome di Giuseppe Verdi.

«Verdi è stato un grande unificatore nostro quando, chiusa nell'onda della sua musica ardente inafferrabile al nemico, l'idea musicale corse liberamente dall'Alpi al mare, l'Italia schiava, infiammò i cuori. *(Approvazioni)*

«Egli è ancora un grande unificatore nostro in questo fugace momento mentre, espresse le dimostrazioni di lodi e di pianto, un palpito solo raccoglie il popolo intorno al suo letto funebre. *(Benissimo)*

«Poca questo vantaggio accolo, che tanto deve ricevere dal [illegible] prodecessore e tanto breve tempo scorse serbato, pure, io dico, riportare all'Italia altrettanta potenza di arte che unifichi tutto, penetrandole ed elevandole il nostro popolo, che [illegible] manchi al lume dell'arte gigantesi quel sereno maggio del bene che, circonfuso al nome di Giuseppe Verdi, ne moltiplica e ne estende oltre la terra il fulgore. *(Approvazioni)*

«E questo è voto che si esprime parlando, non già come artista, ma come cittadino d'Italia, come collega, come ultimo dei membri di questa augusta assemblea, che ha ed ebbe sempre per fine supremo dell'opera propria la grandezza civile e morale della patria.» *(Vivi applausi; molti senatori si congratulano coll'oratore)*

Le [illegible] del Senato.

PRES[illegible]TE: «Il Consiglio di presidenza, in omaggio alla memoria di Giuseppe Verdi, vi propone la seguente [illegible] raccoglie particolarmente le medesime onoranze che furono fatte ad Alessandro Manzoni.

«Il Senato esprime il dolore profondo che prova con l'intera Nazione per la perdita di Giuseppe Verdi. Stabilisce che il suo busto in marmo sia collocato in una delle sale del palazzo senatorio, e delibera di farsi rappresentare al funerali ed incarica il presidente di partecipare in generale deliberazione alla famiglia dell'illustre estinto.» Al Municipio di Busseto, che pure ne fu, ed a Milano, dove il Verdi lasciò [illegible] insigne monumento di artistica beneficenza.

«Mette ai voti questa deliberazione.»

«È approvata all'unanimità.

«Signori senatori!

«La nostra Presidenza, nell'intima che voi avrete accettato la proposta di collocare un busto del Verdi in una delle nostre sale, si rivolse all'insigne artista e collega Giulio Monteverde, perchè volesse [illegible] l'incarico di eseguire in marmo l'illustre estinto.

«Io non grato animo debbo annunziare che Monteverde ha risposto al nostro invito dichiarando che si terrebbe onorato di scolpire in marmo l'immagine del suo carissimo amico, e che lo farebbe prestando gratuitamente l'opera [illegible] (*Bene!*)

La seduta è tolta alle ore 17,40.

***

Ci telegrafano da Roma, 27, ore 21,45:

Quando alle 14,40 Canzio[illegible] sale alla presidenza, accompagnato dai segretari, nell'aula vi sono una diecina di senatori. Quelli che erano radunati in crocchio nelle sale adiacee entrano lentamente a piccoli gruppi, silenziosi. Il primo chiostro è grande posto a Vittorio-Venezia, quindi Saracco, seguito da Galli, Chimirri, Giustiano, Carmine e Pascolato.

Nato nell'aula i senatori Canonico, Borgatta, Majorana, Colombo, Tarnoia, Astengo, Rossi, Mariotti, in complesso una settantina.

Canizzaro legge poche parole fra un grande silenzio, che si fa anche più solenne quando parla *Saracco*, che è ricamato tanto da interrompersi più volte.

Pogazzaro ispiratamente rievoca la grandiosa figura, che chiama di «vate sovrano», fra calorose approvazioni del Senato.

Quando *Canizzaro* mette ai voti la commemorazione tutti i membri si alzano solennemente.

La seduta è durata venti minuti.

Il telegramma [illegible] Re.

Il [illegible]gramma del Re, giunto [illegible] preferito [illegible] è il seguente:

«Per la continuata e sollecita notizie, delle quali molto la ringrazio, ho divisa le alternative di timori e di speranze per la preziosissima esistenza del maestro Verdi. L'annunzio della sua morte mi contrista profondamente. La prego di esprimere alla famiglia dell'illustre estinto le mie vive condoglianze unite a quelle della Regina, e dirle come mi associ[illegible] con tutto il cuore all'omaggio di rimpianto e di ammirazione che l'Italia ed il mondo civile tributano all'imperitura memoria di Giuseppe Verdi nell'ora tristissima in cui il Nazione e l'Arte ne piangono glorioso fattore così grave ed irreparabile perdita.

«Vittorio Emanuele.»

I telegrammi dei Principi e dei ministri.

Il Duca degli Abruzzi ha così telegrafato:

«All'universale rimpianto che accompagna nella tomba il glorioso maestro [illegible] saluto (grido dell'anima mia profondamente rattristata. — *Luigi di Savoia.*»

Anche la Regina madre e la regina Elena hanno telegrafato al sindaco Mussi.

Hanno telegrafato anche Galli (che probabilmente partirà [illegible] per Milano, col suo capo di gabinetto comm. Zanchetti), il presidente del Consiglio [illegible] ministri Saracco, il vicepresidente del Senato Canonico, S. E. Ferdinando Martini, i prefetti di Parma e di Brescia, varii senatori, [illegible] cui Carducci, capo Accademia, istituti musicali, letterati, artisti, artisti e musicisti di ogni parte del mondo.

Il Consiglio [illegible] ministri per Verdi.

[illegible] telegrafano da Roma, 27, ore 16:

Amichè posticipario, Saracco anticipò il Consiglio [illegible] ministri, radunandolo brevemente avanti la seduta [illegible] Senato, per ivi poter annunziare la deliberazione che i funerali si faranno a spese dello Stato. In detto Consiglio non si trattò d'altro argomento.

L'impressione a Roma.

[illegible] telegrafano da Roma, 27, ore 14,45:

Al Senato la notizia della morte di Verdi è stata portata alle ore 5 [illegible] stamane. Canzianni fece apporre tosto un dispaccio circolare alla cancelleria. Il Senato [illegible] seduta straordinaria per oggi, alle ore 15. Alla stessa ora era fissato il Consiglio dei ministri, che si ritarderà, volendo tutti i ministri presenziare alla commemorazione in Senato.

Il teatro Costanzi sospese la rappresentazione [illegible] delle *Maschere*, e stasera è probabile che anche tutti gli altri teatri restino chiusi.

Il *Fanfulla*, che oggi è uscito prima con due intere pagine dedicate a Verdi, raccogliendo la voce, che già vi ho segnalata, che il Re presenti personalmente ai funerali, scrive: «Onore a Vittorio Emanuele III, che, dando una novella prova della coscienza profonda e sicura del suo altissimo compito di Re di una nazione in cui l'arte è un culto e una tradizione, si mostra fedele interprete dei sentimenti della nazione chiamando sulla più fulgida gloria del secolo decimonono!»

***

Ci telegrafano da Roma, 27, ore 20,10:

In segno di lutto oggi al Pincio e nelle pubbliche piazze non ebbero luogo i concerti militari. Le rappresentazioni [illegible] teatri sono sospese: le quali, musicali rimarranno chiuse sino a funerali compiuti.

Sulla facciata del palazzo Vaselli, in [illegible] Propaganda, Fide, dove dimorò Verdi nel 1839, quando fu data all'Apollo la prima del *Ballo in maschera*, sarà murata una lapide, ed una sarà apposta all'*Hotel Quirinale*, ove Verdi alloggiò nel 1880 per l'andata in scena del *Falstaff*.

Pel [illegible] si ordinarono a [illegible] i ministri [illegible] Giolitti pel Governo, il Sindaco Colonna pel Comune di Roma, e, in rappresentanza dell'Accademia di Santa Cecilia, il conte San Martino, Filippo Marchetti ed il maestro Falchi.

L'Accademia di Santa Cecilia ha stabilito di promuovere una sottoscrizione, aperta a tutti, per l'erezione a Roma di un monumento a Verdi, stanziando, come prima sua offerta, lire duemila. Essa farà appello particolarmente agli istituti musicali ed ai musicisti di tutto il mondo.

Per iniziativa dell'Accademia stessa è stato scritto al sindaco, proponendo di voler proporre che via dove il nome di Verdi ed una strada importante di Roma e [illegible] sorga il Pincio un busto del maestro.

Le necrologie della stampa romana.

Tutti i giornali dedicano [illegible] pagine a Verdi.

Vi segnalo un commento dell'*Avanti!* che, con lodevole linguaggio, loda il nome di Verdi come quello della patria, e scrive: «Verdi non fu soltanto l'ultimo grande scrittore di musica italiana, bensì l'ultimo nella rappresentazione pura della coscienza nazionale e del sentimento patriottico.»

L'*Avanti!* [illegible]: «Noi che abbiamo [illegible] ci inchiniamo a chi ebbe fede. L'ebbe socialista non sarebbe, se non era Fides di patria. Onore a Giuseppe Verdi, il quale, compiendo il suo dovere di uomo, seppe con arte questa Italia una e nostra.»

La *Tribuna* così termina un suo articolo glorificante: «Perchè egli parlava il linguaggio di tutte le anime ed esprimeva in quel modo che tutti imparano potere comprendere. Seppe la gloria che per lui venne all'Italia più pura di quella della spada, più intensa, più sparsa di quella d'ogni altra forma della bellezza fu gloria benefica. Il grido che accompagnò il carro del grande, ed ora ma grida di alla, ben può degnamente accompagnare la sua dipartita. Oggi ancora come accanto mai ce sono, come fra noi, fra zecoli ogni è la voce dell'amore rimescolerà, ecc. *Verdi!*»

Un'edizione speciale della *Tribuna*, uscita più tardi listata a lutto, pubblica un curioso autografo [illegible] Verdi del marzo 1861, allorchè il maestro andava alla Camera rappresentante del Collegio di Borgo San Donnino. In quell'occasione dinanzi la presentazione dei tributi che tanto appassionava il Parlamento e il Paese, Verdi, per discrezione, in un biglietto da lettera pel [illegible] stato scritto alcune note per rendere musicalmente l'interessante tumulto. Sotto le note musicali si legge ripetutamente: «Al voti». Il foglio di carta fu dato da Verdi al deputato Tirelli, suo amico. Il figlio di Tirelli ne concesse ora la riproduzione alla *Tribuna*, la quale, ricordando che Verdi non partecipò mai a nessuna discussione, intitola questo «bizzarro e squarcio musicale reali: «Il discorso del deputato Verdi.»

L'*Italie* scrive Verdi «spesso che la sua opera musicale fu essenzialmente patriottica, e dice che egli non era inferiore a nessuno per [illegible] alla commovente artistica, dandoci le più forti emozioni che l'arte possa mai suscitare. «L'orgoglio pel nostro Paese di aver prodotto l'artista che tutto il mondo ammira.

Genova a Verdi.

Ci telegrafano da Genova, 27, ore 23,30:

Il sindaco inviò telegraficamente a Busseto i sentimenti di vivo cordoglio di Genova per la perdita [illegible] suo [illegible] cittadino onorario.

La Giunta si riunirà domani per deliberare le onoranze.

Contrariamente a quanto si credeva, stasera resta chiuso il solo teatro Carlo Felice.

Il lutto a Torino.

Telegrammi e [illegible]

L'onorevole Depanis ha indirizzato [illegible] [illegible] Carrara, nipote del maestro, il seguente telegramma:

«A nome del Consiglio direttivo del Corpo degli insegnanti e [illegible] allievi dell'Istituto musicale, ed a nome [illegible] Orchestra municipale, esprimo il più profondo dolore per la perdita del grande maestro, fulgida gloria dell'arte musicale e della patria italiana. Frattanto è spasa intensata unisono e idealità, egli chiuse con un atto di mirabile parità verso i veterani dell'arte, compiendolo [illegible] suo intelletto e carattere che rimarranno sempre esempio di fulgore agli italiani, onore d'Italia fra tutte le genti civili.

«*Per l'Istituto musicale:* Depanis.»

***

Il nostro sindaco, ordinario Casana, appena informato della morte del maestro, ha indirizzato il seguente telegramma al sindaco di Busseto:

«L'Italia ha perduto con Giuseppe Verdi la più fulgida gloria musicale. Al cordoglio della patria questa cittadinanza si unisce porgendo alla città che diede i natali al sommo maestro l'espressione del più vivo dolore e lo più sentito condoglianze.

«*Sindaco di Torino:* Casana.»

Il sindaco di Milano partecipò ufficialmente la morte del maestro al nostro sindaco [illegible] questo telegramma:

«Ho il dolore partecipare che spegnerasi oggi in Milano Giuseppe Verdi, rapito all'affetto ed all'ammirazione del mondo civile, che in lui onorò il genio italiano.

«*Sindaco di Milano:* Mussi.»

A questo telegramma rispose, in nome del sindaco e della cittadinanza, l'onorevole Cattaneo.

La Federazione degli studenti.

Il prof. Giglio-Tos, quale presidente della suddetta Federazione, ha indirizzato alla signora Carrara un telegramma di condoglianze e di rimpianto.

Tanto la Federazione che l'Associazione Universitaria hanno deciso di inviare ai funerali una delegazione con gonfalone e bandiera.

***

Il concerto che si doveva tenere all'Associazione generale degli operai a favore degli operai inabili verrà rinviato a domenica, [illegible] febbraio.

La stampa estera a Verdi.

Ci telegrafano da Parigi, 27, ore 16:

L'Eclair, in occasione della morte di Verdi, dice che il mondo musicale piange l'artista prodigioso, il compositore instancabile, il maestro incontestato che lasciò la memoria lirica, e di cui la generazione musicale subì l'ascendente. Il nome di Verdi simboleggiò per lungo tempo la [illegible] nuova.

***

Ci telegrafano da Parigi, 27, ore 20,15:

Tutti i giornali con numerosi articoli rimpiangono la perdita del grande maestro.

La Lega Franco-Italiana ha mandato un telegramma alla famiglia di Verdi. Inoltre la Lega ha stabilito che si faccia una commemorazione di Verdi alla Sorbona.

Il *Journal des Débats*, in un ampio e pregiato articolo sulla morte di Verdi, dice che egli è morto nella piena e grande apoteosi, alla quale si associarà da moltissimi anni tutto il mondo musicale, tutto il mondo che ha culto pel bello e pel genio.

Anche il *Temps* pubblica una lunga e [illegible] biografia di Verdi.

***

Ci telegrafano da Vienna, 28, ore 1:

Le rittadinanze viennese, apparten[illegible] culto di musica, ed a cui le opere di Verdi sono tanto familiari, dal primo annuncio della mortifera ne ne seguito sentimentale le fasi. Ora circonfuse partecipa alla nostra perdita. Parecchie Società musicali e cori rinnoveranno la loro partecipazione al lutto d'Italia, invitando dispersi, corone e fiorendosi rappresentare ai funerali.

Pel riposo domenicale stamane non si pubblicano i soliti giornali. Alcuni vedranno nel pomeriggio.

Ecceri frattanto il nesso necrologico della *Montagliviana*: «Verdi tolse, in ogni avvenire, la gloria della patria che può andare superba di tale figlio, poichè fu il più inspirato ed affascinante interprete del pensiero nazionale nell'epoca in cui questo pensiero formava ancora soltanto il sogno della nazione. La posizione privilegiata che gode la musica italiana sotto la bandiera di Rossini, Donizetti e Bellini nelle scene di tutto il mondo, Verdi la mantenne per parecchi decenni.»

Il giornale conclude: «Verdi non si mostrò amico dell'Austria, però lasciò alla Sera del genio tare l'ostilità politica.»

***

[illegible] telegrafano da Madrid, 27, ore 19,30:

La morte di Verdi produce generale commozione. I giornali nelle stanze non stavano ancora le notizie della morte, ma, giudicando questa imminente, pubblicavano biografie [illegible] ratte di cenni[illegible] che sono veri inni di [illegible] pel maestro. Tutti ricordano i due viaggi da lui fatti a Madrid.

***

Ci telegrafano da Trieste, 27, ore 21,5:

Il Municipio deliberò [illegible] intitolare a Verdi il teatro Comunale e la piazza attigua, di erigere un busto del maestro nel portico del teatro e di inviare una deputazione a Milano con una corona per assistere ai funerali.

***

Ci telegrafano da Nuova York, 27, ore 15,15:

La morte di Verdi ha prodotto un senso di angoscia generale. La stampa americana pubblica ritratti e biografie del defunto, dipin-

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Uno storico sovietico ha trovato la prova: eccola

La salma di Lenin esposta prima dei solenni funerali. A qui accanto, Giuseppe Stalin. Il dittatore sovietico veniva [illegible] al [illegible] di tutto [illegible] che il leader [illegible] Rivoluzione, malato [illegible] isolato dal resto del mondo, dettava alle [illegible] segretarie

E' un falso di Stalin il testamento di Lenin

[illegible] NOSTRO INVIATO

C'è la prova, rocambolescamente emersa dagli archivi, che Stalin falsificò il *testamento politico* di Lenin. Emergono nuovi documenti, questa volta incontrovertibili: Stalin veniva [illegible] al corrente - all'insaputa di Lenin e di gran parte del Politburò - di tutto ciò che il grande leader, malato e isolato dal resto del mondo, dettava alle sue segretarie. C'è la ricostruzione minuziosa di una spietata lotta politica tra il leader della rivoluzione d'ottobre, di fatto prigioniero nel Cremlino, alla ricerca di un'alleanza con Trotskij, e Josif Stalin, ormai dominatore del vertice [illegible] partito, in grado [illegible] usare come marionette le sue future vittime: Bukharin, Kamenev, Zinoviev.

L'autore [illegible] scoperta [illegible] lo storico Jurij Buranov, che ha pubblicato [illegible] ampio saggio su *Problemi di storia del Pcus* («A proposito della storia del testa- [illegible] politico, 1922-1923») [illegible] che si appresta a pubblicarne la continuazione su uno dei prossimi numeri di *Sovershenno Sekretno* (Segretissimo). «Si sapevano, anzi si sospettavano, alcune cose al riguardo - mi dice Buranov - [illegible] la prova-regina mi è capitata sotto gli occhi solo qualche tempo fa».

Nell'archivio del partito è stato trovato di recente un laconico documento, di poche righe, datato «Mosca, 7 giugno 1923», indirizzato [illegible] Kamenev: «Si invia il materiale promesso da Kujbishev (il segretario del Comitato centrale, n.d.r.) per l'archivio del partito». [illegible] tratta di [illegible] le note dettate da Lenin fino al 29 dicembre 1922, incluso il [illegible] *mento politico*, che vennero in seguito pubblicate nelle opere complete sotto la comune denominazione di «Lettere al Congresso». Attenzione alle date. Tutti i documenti e articoli, su indicazione [illegible] Lenin, secondo la testimonianza [illegible] sua segretaria, M. Volodiceva, venivano riprodotti in cinque esemplari. Uno restava a lui, [illegible] venivano consegnati alla moglie Nadiezhda Krupskaja, uno veniva messo «top [illegible] nella cassaforte della segreteria personale di Lenin. L'originale manoscritt- [illegible] veniva bruciato. Ma la Krupskaja - aggiunge Buranov - inviò al Comitato centrale del partito le [illegible] pie dei documenti di Lenin solo il 18 maggio 1924: quasi un anno dopo. Dunque non c'è che una conclusione possibile: [illegible] copia in più arrivava nelle mani di V. Kujbishev, alleato fedelissimo di Stalin. Del tutto ovvio che Stalin ne fosse informato.

[illegible] Jurij Buranov scopre un'altra circostanza, cruciale. Nel 1970 il Dipartimento Generale del Comitato centrale aveva inviato all'Archivio del partito presso l'Istituto del Marxismo-Leninismo una paginetta *scritta a mano*, che riproduceva [illegible] testo dettato da Lenin il 23 dicembre 1922. Precisamente quello che apre la «Lettera al Congresso». Questo documento è l'unico dell'intera serie di cui sia rimasta [illegible] una copia manoscritta. Se ne dovrebbe dedurre che anche l'ordine di Lenin di bruciare tutti gli originali scritti a mano non [illegible] stato rispettato. L'analisi calligrafica del testo dimostra che la paginetta [illegible] stata scritta da Nadiezhda Allilueva, moglie [illegible] Stalin. Apparentemente non ci sarebbe nulla di strano. La Allilueva [illegible] lavorò nel gruppo dei segretari personali di Lenin, assieme alla Fotieva (che seguiva il lavoro del Consiglio dei Commissari del Popolo), a [illegible] Gliasser (che seguiva il Politburò), alla Volodiceva e a Flakserman (entrambi, a turno, a permanente disposizione di Lenin). Si [illegible] anzi, che proprio la Allilueva aveva dato inizio al «Diario dei segretari di turno di Lenin» il 21 novembre 1922. Ma la sua calligrafia [illegible] di comparire su quel registro il 18 dicembre. La nota successiva viene scritta il 23 dicembre, per [illegible] Volodiceva. Dunque la Allilueva non era di turno quel giorno e, [illegible] zi, si ha ragione di sospettare che Lenin l'avesse fatta allontanare dalle sue immediate vicinanze proprio in quei giorni, non fidandosi della sua riservatezza.

Ricevette lo scritto del leader malato: lo corresse ma tenne copia dell'originale

La ricostruzione di Buranov è prudente ma impeccabile. Alle nove del mattino del 23 dicembre Lenin chiamò la [illegible] Volodiceva [illegible] cominciò [illegible] dettare la «lettera al congresso», ma [illegible] non diede altre indicazioni». «Non sapendo che fare - osserva Buranov - la Volodiceva si consiglia con l'altra segretaria, L. Fotieva, e riceve l'ordine di inviare il testo (cioè [illegible] sua trascrizione a macchina) [illegible] Stalin. Nell'appartamento del Segretario Generale la Volodiceva trova Stalin, N. Allilueva, S. Ordzhonikidze, N. Bukharin e A. Nazaretian (aiutante di Stalin). Stalin, dopo aver letto il testo, lo restituisce e dà ordine di bruciarlo». Ma, prima che il testo scompaia, chiede alla Allilueva di ricopiarlo a mano, mentre alla Volodiceva si consegna un testo *modificato*, da riprodurre nelle cinque copie previste da Lenin, più una destinata [illegible] Kujbishev per [illegible] segreteria del Comitato centrale.

Stalin aveva ragione di essere preoccupato. Ma perché chiese a [illegible] moglie di [illegible] una copia del testo originale? Buranov avanza l'ipotesi che Stalin temesse una guarigione di Lenin e l'eventualità di doversi difendere in seguito.

Certo è che i due testi divergono. Del 1970 [illegible] se n'era accorto. [illegible] due punti. Nel quar- [illegible] paragrafo del testo pubblicato nelle Opere Complete, risulta qu[illegible] versione: «Inoltre penso di proporre all'attenzione [illegible] congresso l'idea di conferire carattere di legge, in determinate condizioni, alle decisioni del Comitato Statale per la pianificazione, andando incontro [illegible] que- [illegible] sto punto al compagno Trotskij, *fino a un certo punto* e [illegible] *determinate condizioni*». Le parole in corsivo non [illegible] presenti nella copia a mano della Allilueva, dunque sono [illegible] aggiunte per ordine di Stalin e incluse nel testo restituito alla Volodiceva.

Aggiunse una frase ostile a T[illegible]kij, modificò un'allusione a sé sfavorevole

La seconda correzione è il col- [illegible] della raffinatezza bizantina, ma si vedrà che Stalin anticipa gli eventi. Nel quinto capoverso del testo dattiloscritto, dove Lenin propone di aumentare il nu- [illegible] [illegible] membri del Comitato centrale, c'è la frase: «... Penso che una tale cosa sia necessaria sia per innalzare l'autorità del Comitato centrale, sia per un serio lavoro per migliorare il nostro apparato, sia per evitare che i conflitti tra piccoli gruppi nel Comitato centrale possano assu- [illegible] una eccessiva importanza per *tutti i destini del partito*». In russo: *dlia vsekh sudeb partii*. Il testo a mano della Allilueva termina con una frase diversa: «*dlia vsekh sudeb partii*». Al posto dei «destini del partito», Lenin aveva scritto «per tutti gli arbitri [illegible] partito», per giunta mettendo la parola tra virgolette, sarcasticamente.

A chi si riferisse Lenin, accennando agli arbitri del partito, verrà in chiaro nella nota che [illegible] [illegible] scritta il 4 gennaio 1923, dopo che Stalin, con una telefonata alla moglie di Lenin, aveva dato in escandescenze. Lenin [illegible] [illegible] Stalin [illegible] [illegible] [illegible]

Gli eredi dello scrittore dopo 26 anni bloccano l'opera omnia a Parigi

Quell'Artaud non si pubblica

Era pronto l'inquietante testo con la denuncia delle torture subite

Per anni in manicomio fra elettrochoc e aggressioni

«Sono stato sistematicamente avvelenato, giorno per giorno»

Antonin Artaud e, sotto, Philippe Sollers, che ha pubblicato parte della conferenza «proibita»

PARIGI

IO, Antonin Artaud, [illegible] Marsiglia il 4 settembre 1896, [illegible] anni, autore di cinque [illegible] libri [illegible] poesia, attore di cinema e regista, sono stato sistematicamente e giorno dopo giorno avvelenato...». Era questo l'attacco della conferenza che Artaud avrebbe dovuto tenere al teatro del Vieux Colombier la sera del 13 gennaio 1947. Il pubblico era accorso in massa per sentir parlare lo scrittore reduce da nove anni di asilio psichiatrico. C'era Gide, c'era Breton, c'erano tanti illustri personaggi in rappresentanza del mondo «di fuori», che per quei nove anni l'aveva «lasciato marcire a Rodez».

«Quel che ho da dire alla [illegible] cietà è che è una puttana, [illegible] una puttana schifosamente armata...», così avrebbe continuato Artaud. Ma i fogli gli caddero [illegible] mano. Tremante, pronunciò qualche frase inconsulta [illegible] cadde nell'afasia.

La Conférence du Vieux Colombier divenne mitica. Chi [illegible] che cosa vi denunciasse Artaud, per 44 anni era però rimasto un [illegible] Ora la [illegible] editrice Gallimard, giunta al venticinquesimo volume delle *Opere complete* dello scrittore, si accingeva nel [illegible] [illegible] pubblicare l'inedito. Ma gli eredi hanno detto [illegible] Tutto è bloccato e lo resterà [illegible] il ministero della Cultura non riuscirà nel difficoltoso tentativo di mediazione intrapreso in questi giorni. [illegible] in atto un *expertise* dei manoscritti del Vieux Colombier.

Intanto lo scrittore Philippe Sollers, che della [illegible] editrice Gallimard fa parte, ha deciso di rompere gli indugi con un'azione alternativa deliberatamente provocatoria, nella sua veste di direttore della rivista *L'infini*. Nell'ultimo [illegible] della rivista ha dato in anteprima larghi estratti della «Conferenza». Il nipote di Artaud, Serge Malausséna, ha subito chiesto il sequestro di tutte le copie. Ma la giustizia, stimando che la pubblicazione «[illegible] comporta danni intollerabili e irreparabili», ha negato il provvedimento.

«Era urgente che il pubblico venisse finalmente a conoscen[illegible] del testo», dice Sollers. «Me ne frego dei negoziati tra la famiglia e Gallimard. Per me non si parla abbastanza di Artaud, [illegible] ogni [illegible] abbastanza di quello che ha detto Artaud. Il resto non mi riguarda».

Nella conferenza Artaud denuncia con lucidità e precisione di essere stato vittima di inter[illegible] arbitrario. Descrive gli elettrochoc subiti per cinque anni. Caduto 50 volte in coma, una di queste fu ritenuto «clinicamente morto». Racconta la sua esperienza dell'aldilà. Fa nomi, in modo particolare quello del dottor Ferdière, che avrebbe obbedito a ordini superiori nel somministrargli cianuro di potassio in dosi insostenibili. Artaud sarebbe stato punito in questo modo per [illegible] [illegible] attività di «ribelle», e per aver denunciato pratiche di occultismo legate al potere di cui era venuto a conoscenza. Aggredito due volte - le cicatrici erano testimonianza che non poteva trattarsi di allucinazioni, in quei casi almeno -, Artaud racconta di essere stato arrestato e tenuto in segregazione per tre anni a Le Havre. A chi chiedeva notizie, venivano negate. Poi ci sarebbe stato il periodo dell'asilo psichiatrico [illegible] Rodez: l'avvelenamento, un lungo assassinio premeditato, con mandanti. Libero nel '46, Artaud annunciò la conferenza del Vieux Colombier chiedendo a Pascal Pia, direttore del quotidiano *Combat*, di anticiparne i contenuti. Pia avrebbe rifiutato.

Questa non è che la parte del testo pubblicata da Sollers. C'è dell'altro, e la famiglia vorrebbe salvare il salvabile.

La lite [illegible] la casa editrice Gallimard è scoppiata clamorosa solo adesso perché, oltre agli interessi economici, [illegible] in [illegible] questa volta la tutela morale degli eredi sull'opera di Artaud. Ma il disaccordo risale fin dalla pubblicazione del primo volu[illegible] delle opere complete, 1967. Da allora [illegible] in contrasto [illegible] Paule Thévenin, la curatrice. Artaud l'aveva incontrata appena uscito dall'internamento. Si era legato molto a quella giovane donna, ventiduenne disponibile. Al punto di affidarle i suoi manoscritti [illegible] l'incarico di occuparsene. Quando fu trovato morto il mattino del 4 marzo 1948 nella sua stanza della casa [illegible] cura di Ivry, la Thévenin fu avvertita prima dei famigliari. Al loro arrivo, [illegible] o[illegible]etto personale di Artaud - manoscritti compresi - [illegible] più nella stanza.

Gallimard [illegible] Thévenin sostengono che gli eredi hanno sempre controllato i testi prima della pubblicazione, esercitando anche in certi casi un'attenta censura (sull'*Adresse au Pape*, [illegible] esempio), Serge [illegible]lausséna afferma invece che dal quattordicesimo tomo in poi [illegible] ha più avuto [illegible] un contatto con la casa editrice e che i manoscritti «sembrano uscire dal nulla». Per sbloccare il ventiseiesimo volume chiede che gli sia consegnato integralmente tutto il materiale in possesso di Paule Thévenin. La quale rifiuta, per timore che il materiale possa scomparire, offesa dalla sfiducia, avendo dedicato [illegible] vita all'opera dello scrittore.

Il testo della «Conferenza», che si spera comunque di poter leggere presto nella [illegible] completezza, [illegible] inquietante sotto molti aspetti. «Sento in me, troppo vicini a me ora che scrivo da trent'anni, l'afasia di Baudelaire, il delirium tremens di Edgar Poe, il suicidio [illegible] Gérard de Nerval. Troppo per non avere un'idea precisa sulle circostanze infami della loro morte», diceva Artaud, veggente.

[illegible]

«Diplomatique»

Informare nel mondo e in Italia

ROMA

C'E' ancora spazio nel mondo dell'informazione "gridata", in Italia come in Francia, per un giornalismo altamente qualificato e documentato?

Ignazio Rammet, direttore di *Le Monde Diplomatique*, il [illegible] pubblicato a Parigi e specializzato in politica internazionale, sbarca a Roma per partecipare ad un convegno sui problemi dell'informazione e risponde che «sì, è possibile anche se con difficoltà».

Ramonet non ignora la crisi di deontologia professionale [illegible] giornalisti e la difficoltà di mantenere un equilibrio di fronte alla massa enorme di informazioni: «Viviamo in [illegible] società della comunicazione di cui i media non sono che [illegible] piccola parte. Le istituzioni, le aziende, i partiti comunicano e fare bene il nostro mestiere diventa sempre più difficile». Il [illegible] giornale ha conquistato prestigio [illegible] stima nel giornalismo internazionale.

In Italia si lavora già ad un progetto che prevede la traduzione del mensile nella nostra lingua, col sostegno delle maggiori testate italiane.

«E' un'idea italiana - dice Ramonet - che ha già portato in passato alla traduzione di alcuni fascicoli come, ad esempio, quello sulla guerra [illegible] Golfo. Ora ci [illegible]gu[illegible] di poterle realizzare in modo continuativo».

Le Monde Diplomatique, ha sempre affrontato i prob[illegible] connessi alla profesione giornalistica, e non solo quelli di politica internazionale. Promuove la discussione su di essi allargando il campo alla scena mondiale, [illegible] confrontando i vari Paesi in base alle loro specifiche caratteristiche.

Ramonet ha ben presente che il problema comune a tutti è la difficoltà [illegible] informare correttamente. «Ci sono milioni di giornalisti - dice con un paradosso - ma la super produzione di notizie porta all'affonda[illegible] dell'informazione».

FATTI E GENTE

Harold Pinter contro Cristoforo Colombo

LONDRA. [illegible] preso il via, alla Camera dei Comuni, la «campagna anti Cristoforo Colombo». Anche in Gran Bretagna, come in altri Paesi del mondo, i discendenti degli indigeni colonizzati dal navigatore genovese, insieme con alcuni gruppi per la difesa [illegible] diritti umani, vogliono boicottare le manifestazioni per i [illegible] anni della scoperta dell'America. La [illegible] pagna, presentata al Parlamento inglese [illegible] Harold Pinter, famoso autore di opere teatrali, si chiamerà «Campagna dei 500 anni di resistenza». [Ansa]

[illegible]ondazione Agnelli [illegible] Accademia cinese

TORINO. La Fondazione Giovanni Agnelli ha rinnovato per altri tre anni l'accordo di cooperazione culturale con l'Istituto per l'Europa Occidentale dell'Accademia cinese di scienze sociali. Il programma prevede un nuovo ciclo di ricerche sul sistema economico italiano, realizzato da studiosi cinesi che saranno ospitati in Italia dalla Fondazione, e la traduzione in cinese di alcune importanti opere sul nostro Paese.

I verbali [illegible] [illegible] a Foa

[illegible] «Il Tribunale speciale per la difesa dello Stato condanna l'imputato Vittorio Foa a [illegible] [illegible] di reclusione per cospirazione politica come appartenente al movimento antifascista "Giustizia e libertà"». Era il 1936. Oggi, a 55 anni di distanza, il senatore del pds [illegible] ha potuto vedere per la prima vol[illegible] il fascicolo [illegible] proprio processo. Egli è stato il primo ad avere questa opportunità, grazie alla legge che [illegible] scorso novembre ha permesso il trasferimento dei fascicoli del Tribunale speciale dall'Archivio generale militare, dove non sarebbero st[illegible]i consultabili prima [illegible] 70 anni [illegible] data del processo, all'Archivio di Stato, che li ha messi subito a disposizione degli studiosi di storia. «Vedere oggi gli atti del mio processo - ha detto Foa - mi riporta indietro nel tempo, [illegible] un altro mondo. Io, del resto, sono solo uno delle migliaia di condannati dal Tribunale speciale». [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

Dura vita da cani e gatti, lo spettro dell'Aids e i trapianti di organi

Gli [illegible] [illegible] [illegible]

Con il sopraggiungere della stagione estiva e quindi delle vacanze, il problema del collocamento degli animali domestici, dovrebbe essere sentito in maniera rilevante e posto in primo piano.

Invece, dalla maggior parte degli italiani è ignorato e risolto in modo estremamente meschino; cosicché, sulle autostrade [illegible] possibile osservare una autentica rassegna di razze canine ed anche scene raccapriccianti di coloro, che a parole ma non a fatti, sono da sempre considerati gli «amici dell'uomo» e che invece giacciono abbandonati e stritolati ovviamente dai veicoli sul selciato.

Molto spesso queste tristissime situazioni si verificano per causa di quegli «individui», che presi da momentanei ed egoistici sentimentalismi, acquistano degli animali che tengono f[illegible]hé i loro figlioletti non siano cresciuti, sbarazzandosene [illegible] seguito [illegible] fossero giocattoli ed infischiandosene se anche questi malcapitati esseri troppo spesso non considerati, soffrono come gli esseri umani.

Riflettendo, mi domando che tipo d'insegnamento umanitario possano impartire ai propri figli le suddette persone; di che gen[illegible] [illegible] sentimento potrebbero essere pervasi degli individui così spregevoli e, quel che è più grave, privi di un qualsiasi barlume di sensibilità.

Questa mia è rivolta anche a tutti quei superficiali, che regalano cani [illegible] gatti, senza pri[illegible] essersi informati [illegible] in quella specifica famiglia saranno tenuti temporaneamente in quanto novità, oppure saranno ben accetti anche in seguito.

Perché in Italia, contrariamente ad altre nazioni, gli animali sono così trascurati? In altri Paesi danno giustamente ingenti multe [illegible] prezzo per le malefatte [illegible] quei padroni irresponsabili e comunque gli animali [illegible] considerati ed aiutati.

Mi auguro vivamente che questa mia, «che non vuole es[illegible] un'invettiva», sia resa pubblica [illegible] che induca alla riflessione, in quanto argomen[illegible] rispecchiante una triste realtà.

Maria Antonietta Filippini
Brescia

Lara [illegible], l'Aids [illegible] la fedeltà coniugale

Rispondendo a un'intervista sull'Aids pubblicata da un settimanale, la scrittrice Lara Cardella dice che, in [illegible] di contagio, il suo dolore più grande sarebbe scoprire che suo marito l'ha tradita. Un'affermazione del genere mi sembra dimostrare egoismo, [illegible] perficialità e incoscienza, e fors'anche una buona d[illegible] di ipocrisia.

Davvero la Cardella sarebbe più rattristata da una scappatella del marito, al quale [illegible] è evidentemente fedelissima (seguendo le più vecchie e dure tradizioni repressive), piuttosto che dalla sofferenza e dalla morte [illegible] lui e di [illegible] stessa? [illegible] non ci credo.

Carlo Molinaro, Torino

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cura

Desidero lanciare [illegible] appello [illegible] tutti i colleghi che sono ancora dotati di sensibilità umana e, per mia esperienza [illegible] per fortuna, credo siano in grande numero.

Venerdì 26 aprile 1991 alle ore 7 [illegible] delegazione composta da un deputato, tre consiglieri comunali, il sottoscritto in qualità di presidente del Comitato dei cittadini per i Diritti dell'uomo (Ccdu, fondato dal prof. T. Szasz e dalla chiesa di sc[illegible]entology) ed il coordinatore del Ccdu, due membri di una associazione di familiari. [illegible] Ssap della zona di Vicenza, un giornalista ed un fotoreporter, si è presentata sulla soglia della «Casa [illegible] salute» [illegible] Lonigo, in provincia di Vicenza, un residuo manicomiale dove [illegible] ancora rinchiuse [illegible] persone. Il deputato è un membro del Parlamento e come tale ha funzioni ispettive; ci devono la[illegible] passare. La scena che si è presentata all'interno della «Casa della salute» è deprimente, disgustosa.

Muri e struttura peggiori di quelli di una stalla. Due grandi stanzoni al piano terra, con tavoli e sedie, alcune panche; nessun altro elemento di arredamento.

Gli indumenti degli internati [illegible] in gran parte stracci cuciti con lo spago. Non vi è altro su cui commentare perché non c'è niente: una radio, un giornale, un gioco, la possibilità di fare qualcosa: nulla di nulla. Tra i degenti anche un cieco e due affetti da sindrome di Down: sono lì perché non c'è altro posto dove mandarli. Questo caso non è certamente isolato.

La Regione Veneto ha ora [illegible] ispezioni in tutti i residui e molte cose stanno cambiando: alcuni posti verranno forse chiusi, altri rimessi in sesto. E questo accade in una delle regioni e province più ricche d'Italia.

Non vi è alcuna ragione né tecnica, né tantomeno umana, per tenere dei degenti in quelle condizioni.

Se i politici sono ciechi, se i soldi destinati alla assistenza di quei ricoverati vanno a finire in altre direzioni, che almeno i medici non si abba[illegible] più ad accettare di vedere orrori che dovrebbero essere dimenticati.

Roberto Castari
presidente Ccdu
Trezzo sull'Adda (Milano)

Tr[illegible], il pericolo del mercato di organi

Seguo già da diverso tempo [illegible] vivo interesse le notizie che i mass-media offrono riguardo agli espianti, ai trapianti di [illegible]ni e all'accertamento della morte.

Dopo gli articoli pubblicati sulla *Stampa* il 18 giugno, mi viene [illegible] pensare: perché decidere quando una persona è morta riducendo i tempi d'accertamento della morte? (mi riferisco alla proposta di legge ancora in discussione).

La prima risposta che mi verrebbe di dare [illegible] che servono urgentemente degli organi per gente che aspetta [illegible] non può più attendere.

Ma [illegible] giusto decidere precocemente che [illegible] individuo è morto, uccidere una persona per salvarne degli altri? Affer[illegible] che si [illegible] quando il cervello smette [illegible] dare segnali, quando l'encefalo è distrutto mi sembra senz'altro errato.

Medici [illegible] il Bondi ritengono che «i test previsti per diagnosticare la fine [illegible] infatti del tutto insufficienti: non mi dicano né la sede, né il tipo, né l'estensione della lesione...» [illegible] e continua: «...Tutte le funzioni (dell'encefalo) noi le conosciamo solo in minima parte...».

Penso per un attimo a quello che potrebbe accadermi se dovessi avere un grave incidente, e quello che potrebbe accadere a mia figlia: saremmo suddivise in tanti pezzi, sb[illegible]te di qua e di là per il mondo.

Inorridisco al pensiero del «mercato dell'organo» che sicuramente verrà a costituirsi. Diversa l'opinione del Cortesini che ritiene sufficienti gli esami previsti dalle proposte di legge [illegible] ter.

Come è possibile che medici con anni ed anni d'esperienza coltivino diversi punti di vista sull'utilità o l'inutilità dei test? S[illegible] questi gli individui che dovrebbero tutelare la nostra salute?

Lia Ribezzi, Brindisi

Il [illegible] di [illegible] e la parte di Scola

Ringrazio per la recensione pubblicata su *La Stampa* giovedì 4 luglio del libro *Una vita sospesa*, scritto da Alberto Papuzzi. Chiedo solo una precisazione al [illegible] di una corretta informazione ai lettori.

Il film non doveva [illegible] diretto da Ettore Scola il quale era invece interessato all'operazione nelle vesti di produtto[illegible] (la casa produttrice E. L. di Cinecittà).

Il regista indicato era invece Francesco Martinotti, coautore [illegible] Pier Paolo Andriani, Fulvio Ottaviano e Alessandro Rossetti del soggetto e della sceneggiatura.

Diego Novelli

A pagina 3 de *La Stampa* è apparso un commento di Milan Kundera - «In quei Balcani batte il cuore dell'Europa» - sull'attuale situazione in Jugoslavia, e più specificamente in Slovenia. A un certo punto il celebre scrittore boemo afferma: «E' un Paese (la Slovenia) occidentale vicinissimo all'Italia (e Trieste è una città per metà slovena...). Sono allibito, indignato e scandalizzato. Evidentemente il signor Kundera non sa che la minoranza - ultrabentrattata - slovena a Trieste [illegible]monta al 5,7% e all'8% in tutta la provincia...

Nico Staich, Biella

A Trieste Kundera vede doppio

GENTILE signor Staich, la ringrazio per la sua lettera che si richiama a un rilevamento di dati di qualche [illegible] fa del gruppo di studio «Alpina» di Bellinzona. Nel periodo di tempo intercorso da allora è davvero improbabile che sia cambiato il rapporto interno alla città e alla provincia di Trieste tra italiani e sloveni; anche se nel [illegible]ondo europeo sono cambiate tante cose, moltissime cose, troppe addirittura, forse, per es[illegible] sicuri di un'imparzialità del nostro giudizio.

Lei sostiene che l'affermazione [illegible] Milan Kundera è del tutto arbitraria, «frutto di una disinformazione che si ripercuote negativamente sui lettori dell'articolo in questione, oltretutto tenendo [illegible] della già crassa ignoranza della maggior parte degli italiani su questo tema e [illegible] drammatici trascorsi dell'occupazione "titina" di Trieste nel maggio 1945, in cui la "civiltà" slava, slovena in maggioranza, spiccò per le nefandezze perpetrate». E da questa sua affermazione, gentile signor Staich, lei ricava la conseguenza che «poiché non è possibile apprendere il parere del restante 94,3% di triestini che non accettano simili fandonie» gradirebbe sentire la mia opinione in merito a questo bugiardo e increscioso commento. «Spero [illegible] vorrà scandalizzarmi anche lei», mi sfida.

In questo, è simile a molti dei corrispondenti di questa rubrica che si ritengono in competizione con il sottoscritto. Mi permetto di non sentirmi affatto in competizione io, e, del resto, sull'argomento in questione non potrei, anche se volessi, scandalizzarla, perché ho abbastanza amici triestini. Anche i celebri scrittori possono sbagliare, a volte, anzi, ci sono scrittori diventati celebri proprio per i loro sbagli. Ma i miei amici triestini non sono sempre teneri, oltre che [illegible] gli sloveni, con gli italiani di altre regioni, [illegible] invocano persino «uno Stato libero di Trieste». Una provocazione, d'accordo...

[illegible] del [illegible]

Uno psicologo di Edimburgo lancia un appello: raccontatemi le vostre bizzarie. E in Italia?

Beati gli eccentrici vivono a lungo e senza stress

LA maggior parte di noi si preoccupa di quel che dirà la gente, dei colleghi e dei vicini di casa. Gli eccentrici no, e questo permette loro di non essere preda dello stress. Eccentricità vuol dire «quasi» felicità: è la conclusione cui è giunto uno psicologo americano, David Weeks, che lavora in un ospedale di Edimburgo, dopo una lunga ricerca fatta «sul campo». Nell'84 ha pubblicato un annuncio sui vari giornali che chiedeva: siete eccentrici, o conoscete qualcuno che potrebbe esserlo? In tal caso prendete contatto con me.

E' stato subissato di risposte: un «vicario abbaiante» di Berkshire che usava per le prediche in chiesa un sottofondo registrato di effetti sonori costituiti per lo più da versi di animali; un inventore che aveva brevettato uno sgabello «appoggiatutto» per la cantante country Dolly Parton, celeberrima per le dimensioni assolutamente esorbitanti del seno; un allevatore dello Yorkshire che teneva lezioni alle pecore da un pulpito costruito sul tetto della fattoria; un collezionista di carri armati in miniatura che accolse lo studioso togliendo la sicura a una granata, ma si trattava di un accendino.

Eccentrici, pazzerelloni, tipi curiosi e bizzarri: per lo psicologo, che ha raccontato il suo lavoro al *Wall Street Journal* e che dovrebbe consegnare uno studio a Random House, questi comportamenti non sono affatto patologici. Il suo esercito di personaggi non ha bisogno né dello psichiatra né dallo psicologo, stanno tutti benissimo così. Anzi, se la passano in genere meglio delle persone «normali»: chi più felice del chimico inglese che ritiene d'essere un discendente di Robin Hood e dopo una normalissima settimana di lavoro si lancia per i parchi di Londra, nei week-end, armato di arco e frecce, in calzamaglia e cappelluccio? «Oltretutto ha pessima mira» commenta Weeks. E un alto quoziente d'intelligenza.

Secondo lo psicologo, i personaggi bizzarri finiscono regolarmente in vetta ai punteggi di IQ (il quoziente d'intelligenza è una passione anglosassone che da noi gode d'un credito decisamente minore), vivono più a lungo, si divertono di più. Sono «creativi», non perdono il loro tempo con invenzioni inutili e poesiole impubblicabili. Odiano la noia e la banalità e non è sempre facile aver rapporti con loro. Viene alla mente e conferma il... Charles James, il Christian Dior americano, era celebre negli Anni S... per la sua residenza: una sudicia stanza dell'hotel Chelsea, quello di Janis Joplin e Bob Dylan, degli ... e dei freaks, dove riceveva le grandi dame che gli volevano commissionare un abito da sera.

L'eccentrico è felice, la sua famiglia un po' meno. E a questo proposito non mancano i casi storici, che lo psicologo non cita, ma sembrano dargli ragione. Per esempio Charles Howard Hinton, il primo teorico della «quarta dimensione». Nato nel 1853, sposò Mary Boole, cioè la figlia del matematico che inventò la famosa logica binaria, rimasta nel cassetto come una pura bizzaria per oltre cent'anni e poi rivelatasi fondamentale per far funzionare i computer. Poco dopo, senza pensare alla possibilità di un divorzio, prese una seconda moglie, e trascorse un periodo in prigione per bigamia. Perso il posto di insegnante si diede a girare il mondo, inventando occasionalmente il lanciatore automatico di palle da baseball ma dedicandosi soprattutto alla sua idea dominante: descrivere l'Iperspazio, dimensione dove si possano incrociare quattro rette perpendicolari.

Era convinto che attraverso questa strada si potesse dare una spiegazione razionale al misticismo e alle divinità, intese come esseri della quarta dimensione. Un'eccentricità? Lo sembrò per parecchio tempo, e in fondo lo era. Ma Hinton influenzò da una parte Borges, il grande scrittore sudamericano, e dall'altra Einstein. Il quale, anziano e famoso, prese a sua volta un'abitudine usava i biglietti da mille dollari come segnalibro e subito dimenticava. Quando morì, nella sua biblioteca ora sparso un bel capitale.

Weeks si occupa di vari presidenti americani (Jackson, Crockett, Lincoln) ma non dell'uomo che ha pensato la teoria della relatività, anche sottolinea come molti eccentrici si annidino proprio fra gli scienziati. A lui interessano di più le persone comuni, che abbiano soprattutto una preoccupazione «fatica e ossessiva»: il suo modello perfetto è un botanico di Edimburgo che si occupa solo di patate, mangia due chili al giorno e trascorre la vacanza al «Centro internazionale della patata», in Perù.

Poi lo psicologo americano trapiantato in Scozia si prende una rivincita «nazionalista»: patria degli eccentrici, proclama, sono gli Stati Uniti, dove il forte spirito individualista stimola questa particolare attitudine, e non l'Inghilterra, come credevano fino a ieri. Il Regno Unito non è mai stato ricco di tipi bizzarri, basti pensare ai personaggi del *Circolo Pickwick*, e neppure di dandy, da Oscar Wilde a Lord Brummel. Ma siamo sui confini, tra le tribù degli eccentrici e quella degli snob.

In genere i primi non sono ricchi, e i secondi sono ovviamente eleganti, anche con formule proprie. Fatte le debite proporzioni, tutti gli eccentrici sono americani, e non tutti gli snob inglesi. Anche in Italia, sotto questo profilo, ci difendiamo bene. Come non pensare alla celebre collezione di dentiere semoventi tronaggia in mezzo di uno storico dell'arte come Federico Zeri? O all'editore descritto da Fruttero & Lucentini *A che punto è la notte*, dedito a spilluzzicare nei piatti dei vicini? In filigrana dietro il personaggio si riconosce subito Giulio Einaudi.

Ma soprattutto c'è Mario Soldati, le cui eccentricità sono proverbiali e so potrebbe trarre saga. Quando anni fa accettò di scrivere un libro sulla Valtellina per una banca locale, pose fra le condizioni anche quella che ogni sera, durante le sue peregrinazioni vallate, ci fossero tre persone pronte a giocare a scopone con lui. Naturalmente fu soddisfatto: quasi sempre dai direttori della banca. Che in questo caso, a dispetto di quanto sostiene Weeks circa la fatica di assecondare un tratto d'eccentricità, si sono certamente divertiti moltissimo.

Mario Baudino

Stranezze eleganti e proverbiali: i casi di Zeri Einaudi e Soldati

Inventori curiosi precursori geniali: un'ossessione ci potrà salvare

Giulio Einaudi e, a sinistra, Mario Soldati: eleganti ed eccentrici. Sopra, Dolly Parton: un tipo bizzarro le ha dedicato l'appoggiaseno

Albert Einstein, il grande scienziato subì da giovane l'influenza di un curioso inventore. Negli ultimi anni, usava biglietti da mille dollari per segnalibri, e poi li dimenticava

1500 casi

Ecco come riconoscerli

LA ricerca di David Weeks ha preso in considerazione 1500 casi in tutto il mondo e le testimonianze storiche inglesi degli ultimi 500 anni. Alla fine sono uscite: dodici regole per riconoscere l'eccentrico.

E' solitario, spesso figlio unico; ha un forte senso dello humour, anche se particolare; ha uno spirito indipendente, pensa che le sue idee sieno in anticipo sui tempi; è molto curioso e creativo, il suo quoziente d'intelligenza supera la media (100) e oscilla tra 115 e 120; preferisce le imprese solitarie al gioco di squadra o alla competizione; ha almeno un interesse, strano, che lo assorbe serenamente; tende al divorzio o alla separazione, può avere abitudini alimentari o riguardanti il sonno; è ossessionato preferibilmente dalle imprese impossibili, costruire la macchina del moto perpetuo; è sovente un artista e uno scienziato: banchieri o avvocati eccentrici sono più rari.

I maschi sono il doppio delle donne: nelle femmine, i tratti di eccentricità si sviluppano più tardi, dopo che i figli sono cresciuti. L'eccentrico è anziano, perché queste caratteristiche si sviluppano con l'età; la massima concentrazione di questo tipo umano è in California, dove c'è molta tolleranza. (m. bi.)

ALFA 33. PER PASSIONE E PER CALCOLO.

Alfa 33 non ha bisogno di aggettivi, i dati tecnici sono eloquenti circa le prestazioni e la tecnologia del suo motore boxer. Meglio allora sottolineare che oggi è più che mai un affare. Alfa 33, un'ottima occasione per iniziare davvero bene l'estate.

33	1.3 V 1.3 VL	1.5	1.5 IE*	1.7 IE*	1.7 IE 4x4*	16 V*	S 1.7 IE*	S 16 V QV*	S 16 V QV perman.*	TD inter-cooler
CILINDRATA (cm^3)	1351	1490	1490	1712	1712	1712	1712	1712	1712	1779
POTENZA (kW CEE/CV DIN)	63/88	77/105	71/98	79/110	79/110	98/137	79/110	98/137	98/137	62/84
VELOCITÀ MAX (km/h)	176	188	181	190	187	205	190	208	202	171

* DISPONIBILE IN VERSIONE SERIE EUROPA CATALIZZATA A NORME U.S.A.

Concessionari autorizzati dal Consorzio Alfa Romeo non consigliano con altre auto

SCEGLIETE ALFA 33 ENTRO IL 31 LUGLIO. IL VOSTRO USATO VALE L. 1.000.000 IN PIU' RISPETTO ALLE CONDIZIONI DI QUOTAZIONE.

Primimpiego

SISTEMA COMPUTERIZZATO DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO PER FAVORIRE L'INCONTRO TRA GIOVANI QUALIFICATI, DIPLOMATI E LAUREATI IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE E LE IMPRESE

Con questa iniziativa **l'Unione Industriale** intende facilitare le proprie imprese che ricercano giovani in possesso di un titolo di studio di qualifica professionale, scuola media superiore o laurea.

Allo scopo è stato predisposto un questionario che consentirà ai candidati di farsi conoscere sulla base delle notizie che le aziende desiderano avere.

Il questionario dovrà essere ritagliato, compilato in stampatello e inviato in busta chiusa a **Unione Industriale di Torino - Iniziativa Primimpiego - Via Fanti 17 - Torino.**

I dati saranno **inseriti in un elaboratore** dove rimarranno per sei mesi; trascorso questo periodo verranno cancellati ed il candidato dovrà, se di suo interesse, inviare un nuovo questionario aggiornato.

Tutte le **2.700 imprese** industriali e del terziario della provincia di Torino associate all'Unione Industriale — che rappresentano i loro dipendenti il 70% della forza lavoro dell'area — informate sistematicamente sui questionari pervenuti e potranno, richiesta, ottenere i profili a loro necessari.

L'inserimento e la permanenza in questo sistema informativo sono gratuiti, e nulla è dovuto dal candidato in caso di assunzione.

Il compito dell'Unione Industriale consiste nella raccolta dei questionari, nella gestione dei dati relativi nella trasmissione delle notizie alle aziende interessate.

Saranno perciò le stesse aziende ad entrare eventualmente in contatto con quei giovani le cui caratteristiche avranno suscitato interesse.

L'Unione Industriale non potrà dunque dare alcuna informazione diretta ai candidati sull'esito della segnalazione inviata.

DATI ANAGRAFICI

Cognome

Nome

Comune di residenza PROV.

Via e n. civico

C.A.P. PREFISSO Tel.

Sesso M F

Luogo di nascita PROV. DATA

Nazionalità

Stato civile 1 ☐ coniugato ☐ non coniugato

Servizio di leva:

☐ Assolto (indicare anche nel caso in cui il congedo sia previsto nei prossimi 6 mesi)

Corpo

Anno di congedo 19..

☐ esonerato/riformato

3 ☐ da assolvere. Epoca prevista per la chiamata ANNO 19..

Iscritto all'ufficio di collocamento

1 ☐ sì, da oltre dodici mesi
2 ☐ sì, da di dodici
3 ☐ no

INDICAZIONI

Area di impiego *(barrare minimo 1 casella, massimo 3)*

1 ☐ Finanza
2 ☐ Amministrazione
3 ☐ Personale ☐ Organizzazione
4 ☐ Produzione ☐ Servizi/Logistica
5 ☐ Elaborazione Dati
6 ☐ Commerciale/Vendite
7 ☐ Comunicazione/Pubbliche relazioni
8 ☐ Tecnica/Ricerca
9 ☐ Nessuna preferenza

Settore di attività

Esempio: meccanica, elettronica, abbigliamento, chimica, editoria, informatica, alimentari, materie plastiche, etc... (Se non si hanno preferenze non indicare).

Tipo di lavoro *(si può barrare più di una casella)*

1 ☐ lavoro a tempo pieno
2 ☐ lavoro a orario ridotto
3 ☐ lavoro autonomo

Sede di lavoro

1 ☐ nel di residenza
2 ☐ nella provincia di residenza
3 ☐ nella regione di residenza
4 ☐ ovunque in Italia
5 ☐ anche all'estero

Disponibilità ad trasferte

1 ☐ sì, frequenti e per parecchi giorni
2 ☐ solo in numero limitato e per pochi giorni
3 ☐ non disponibile

REQUISITI PERSONALI

Diploma/attestato di qualifica professionale conseguito

Denominazione completa della qualifica (es. disegnatore, manutentore elettro-elettronico, tornitore, aggiustatore, etc.). Saranno presi in considerazione solamente corsi di studio della durata minima di due anni.

Tipo di diploma professionale

Durata del di qualificazione

1 ☐ biennale 2 ☐ triennale

Nome dell'Istituto o del Centro Formazione

Città PROV.

Anno in cui è stato conseguito 19..

Diploma di scuola superiore conseguito

Tipo di maturità o diploma (es: liceo classico, scientifico, linguistico, maestro, geometra, etc.). Precisare l'eventuale indirizzo caratterizzante il corso di studio (es: perito industriale - indirizzo elettronico, ragioniere - indirizzo programmatore, etc.).

Tipo di maturità o diploma

Indirizzo di diploma

Voto di diploma 1 ☐ 36-40 2 ☐ 41-48 3 ☐ 49-55 4 ☐ 56-60

Anno 19..

Nome dell'Istituto

Città

Laurea conseguita

Tipo di laurea conseguita (es.: ingegneria, economia e commercio, legge, scienze politiche, architettura, etc.). Precisare nello spazio l'indirizzo di laurea.

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Tesi 1 ☐ compilativa ☐ di ricerca

Titolo

Nome dell'Università

Città

Voto di laurea 1 ☐ 66-90 2 ☐ 91-100 3 ☐ 101-105 4 ☐ 106-110 5 ☐ 110 e lode

Anno in cui è stata conseguita 19..

seconda laurea

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Esperienze di specializzazione post qualifica, diploma, laurea, anche in corso (stages, corsi, tirocini, etc.).

Indicare per ognuno la natura o la disciplina. Precisare presso quale organismo è avvenuta la specializzazione e la durata.

Esperienza di specializzazione

Nome dell'organismo

Durata (mesi)

Esperienza di specializzazione

Nome dell'organismo

Durata (mesi)

Lingue straniere

Lingue conosciute

1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

Conoscenze informatiche

Se sì indicare di che genere.

1 ☐ sistemi
2 ☐ analisi
☐ linguaggi di programmazione
4 ☐ procedure software applicativo

Indicare per quali conoscenze in particolare

guida

1 ☐ sì, tipo 2 ☐ no

Precedenti esperienze lavorative

ha avuto precedenti occupazioni (ora cessate) indicare quanto segue. Nel di più occupazioni, indicare solo le più significative.

1 ☐ lavoro dipendente 2 ☐ lavoro autonomo

Settore di attività

Nome dell'impresa

Durata del rapporto (mesi)

Mansione

Il sottoscritto dichiara che le informazioni suindicate corrispondono a verità e ne autorizza l'inserimento nel sistema computerizzato "PRIMIMPIEGO" e la diffusione presso le aziende.

Data _____ *Firma* _____

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

UNA SCUOLA PER L'EUROPA

POLITECNICO DI TORINO

Dal **15 luglio al 6 settembre** saranno aperte le iscrizioni per l'ammissione all'anno accademico 1991-92 alla

SCUOLA

diretta a fini speciali per esperti

DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

Istituita nel 1986 dal Politecnico di Torino in collaborazione con la Business School del Brighton Polytechnic (Gran Bretagna) per rispondere alla emergente richiesta europea di esperti con preparazione universitaria integrata tecnologica e gestionale.
Trenta studenti italiani e trenta studenti inglesi frequenteranno 3 anni di corsi tenuti a semestri alterni presso il Politecnico di Torino e il Brighton Polytechnic, più due stages semestrali l'uno svolto presso un'azienda in Italia, l'altro presso un'azienda in Inghilterra.
Alla fine dei corsi gli studenti che avranno superato tutti gli esami e completata la tesi, riceveranno il "Diploma Universitario di Esperto della Produzione Industriale" del Politecnico di Torino ed il "Bachelor of Science (Honors) in European Business with Technology" del Brighton Polytechnic. I trenta studenti ammessi alla Scuola in Italia saranno selezionati mediante un esame di ammissione che si terrà il **3 settembre 1991** presso il Politecnico di Torino.
La frequenza è obbligatoria e impegna gli studenti full-time. Come per gli altri corsi universitari, possono partecipare all'ammissione i giovani che hanno conseguito il diploma di scuola media superiore preferibilmente con buona conoscenza della lingua inglese.
Un significativo numero di Borse di Studio viene assegnato ogni anno agli studenti italiani più meritevoli da parte dell'«Associazione per lo Sviluppo della Scuola della Produzione Industriale», impegnata nella valorizzazione della Scuola cui garantisce il necessario collegamento aziendale.
Inoltre gli studenti della Scuola hanno diritto a Borse Erasmus e Comett, erogate dalla Comunità Europea.
Dettagliate informazioni circa il piano degli studi e le modalità di ammissione sono disponibili presso:

Segreteria Studenti del Politecnico di Torino
Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino

a cura dell'Associazione per lo Sviluppo della scuola della Produzione Industriale del Politecnico di Torino

---

PERSONNEL RESEARCH
SELEZIONE PERSONALE - CONSULENZA DI DIREZIONE

Società dinamica leader, nel programma di rafforzamento del proprio organico ricerca

INGEGNERE STRUTTURISTA

con esperienza nell'utilizzazione di programmi ad elementi finiti e familiarità con le tecniche di generazione della mesh, impostazione dei dati di calcolo e postprocessamento dei risultati; sarà privilegiata la conoscenza di sistemi in ambiente IGES.
Inquadramento e retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle capacità ed esperienze possedute.

Inviare curriculum a: PERSONNEL RESEARCH
Via Cavour 84 - 10129 Torino tel. 597.250

Primaria azienda operante nel settore dei beni durevoli, ubicata nella cintura Torino Sud ricerca

PERITO CHIMICO
NEODIPLOMATO

per laboratorio tecnologico e controllo qualità.
Scrivere a: Pubblicompass 38 - 10100 Torino

INTEC SpA
Società produttrice di pavimenti sopraelevati interni ed esterni con stabilimento in Sommariva Bosco ricerca:

PERITO CHIMICO
con esperienza nel settore resine.

Inviare curriculum a: **Intec SpA C.so Moncalieri n. 51 - 10133 TORINO**

Affiliato **TEAM di TECNICI RESPONSABILI** Esperti nella progettazione e costruzione **STAMPI per LAMIERA** esaminerebbero interessanti proposte per costituire un valido gruppo di lavoro
ore serali

Ditta di progettazione e costruzione apparecchiature elettroniche ricerca

con disegno tecnico supportato da calcolatore. **Tel. 019 992600.**

---

stima

MODENA VERONA

Il nostro cliente è un'Azienda operante in posizione di assoluto rilievo nel settore componentistica autoveicolare di alto contenuto di tecnologia meccanica, elettromeccanica ed elettronica, le cui attività produttive – suddivise in tre stabilimenti – utilizzano, tra gli altri, materiali plastici termoindurenti.

L'Azienda intende potenziare ulteriormente le attività di

Stampaggio ad iniezione di Materiale Plastico Termoindurente

attraverso l'acquisizione dall'esterno dei seguenti specialisti:

TECNOLOGO

al quale verrà affidato l'incarico di progettista di stampi nell'ambito delle tecnologie centrali con particolare riguardo allo sviluppo della conoscenza del processo e delle tecnologie, sperimentazione/ricerca e feed-back nella progettazione degli stampi.

Le persone che desideriamo incontrare hanno preferibilmente una specifica conoscenza delle caratteristiche fisico-dinamiche e reologiche del materiale termoindurente ed esperienza di progettazione e/o costruzione di stampi ad iniezione per produzioni in termoindurente e/o termoplastico.

TECNICO DI STAMPAGGIO

che avrà il compito di migliorare il processo di stampaggio e, quindi, la qualità del prodotto, nelle fasi di avviamento degli stampi, messa a punto e ricerca delle condizioni ottimali di stampaggio, partecipando inoltre a prove e sperimentazioni.

Desideriamo incontrare candidati in possesso di conoscenza/esperienza delle macchine di stampaggio plastica a iniezione e dei relativi processi, acquisita nei settori del materiale termoindurente o termoplastico.

Le condizioni retributive e di inquadramento al massimo livello impiegatizio saranno commisurate alle esperienze maturate e comunque da soddisfare le candidature più qualificate. La sede di lavoro è Torino.

Gli interessati sono pregati di inviare il loro curriculum dettagliato, indicando un recapito telefonico e citando sulla busta il riferimento 64/91.
I candidati rispondenti ai requisiti indicati saranno invitati ad un colloquio riservato e – previo loro consenso – presentati al nostro cliente.
Si garantisce la massima riservatezza a candidature di entrambi i sessi.

Stima - Ricerca di Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6690143
Partner italiano di INTERSEARCH per ricerche internazionali

La SCAR S.r.l. con sede a Verona, consolidata Azienda operante da molti anni nel settore dei veicoli industriali ed auto con attrezzature e prodotti di largo consumo, nell'ambito di un proprio potenziamento **ricerca:**

AGENTI MONOMANDATARI

per: TORINO - GENOVA e relative province.

Il candidato prescelto gestirà il portafoglio clienti esistente, curando in particolare modo il rapporto interpersonale e concretizzerà le opportunità di acquisire nuova clientela. La persona ideale ha preferibilmente esperienza di vendita o di settore similare, è massimo quarantenne, automunita, residente in zona, dinamica, capace di operare con metodo e determinazione. Si offre **un inserimento graduale con addestramento e affiancamento, rimborso spese garantito, anticipi provvigionali iniziali ed un portafoglio clienti attivo.** Si invitano gli interessati ad inviare il proprio curriculum manoscritto, indicando un recapito telefonico alla:

SCAR S.r.l. - Via Bineluughe, 24 - 37139 Verona

AGNESI S.P.A.

La **Agnesi S.p.A.**, facente parte del gruppo multinazionale francese BSN, nell'ambito del potenziamento della propria rete commerciale, ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI
per TORINO e provincia

I candidati dovranno avere età compresa tra i 22-36 anni, preferibilmente un diploma di scuola media superiore e avranno maturato una significativa esperienza di vendita per aziende produttrici di beni di largo consumo possibilmente alimentari.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, completo di recapito telefonico a:

AGNESI S.p.A.
Direzione Relazioni Umane e Sociali
Via T. Schiva, 1 - 18100 IMPERIA

BSN GROUPE

Azienda nazionale settore odontotecnico, ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

per la vendita di prodotti di consumo ai medici dentisti per le seguenti zone:
NO - VC, AO - AT, AL

Si richiede:
Iscrizione C.C.I.A.A. Brillante curriculum professionale maturato nella vendita di beni di largo consumo. Cultura media superiore. Auto propria.
Si offre:
Elevati provvigioni. Premi. Portafoglio clienti. Inquadramento Enasarco.

Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico, citando sulla busta **F 1153 S** o la zona di interesse, a: **FACT - c.so di P.ta Nuova, 18 - 20121 Milano - Tel. 02 655.21.21.**

Solida azienda industriale alloatesina del settore calzetteria in fase di forte espansione nell'ambito dei suoi programmi intesi ad un maggiore potenziamento della propria attività, ricerca un

AGENTE DI VENDITA
MERCHANDISER
PER TO - AT - AL - CN - AO

Si richiedono doti di dinamismo, un'età sui 25/35 anni, esperienza di vendita presso supermercati e grandi magazzini e la capacità di intrattenere rapporti efficaci con la clientela.
L'azienda è in grado di garantire un trattamento economico ai più alti livelli del mercato. Si assicura altresì un valido appoggio economico ed operativo nella fase iniziale.

Si prega di scrivere, con recapito telefonico, a:
Pubblikompass 38 - 10100 Torino

Azienda in campo nazionale

RICERCA

per il settore hi-fi elettrodomestici organizzazione vendita con esperienza nel settore per la zona del Piemonte.
Tel. per app. al 0522/513.108-513.286 ore ufficio
garantisce la massima discrezione - Ottimo trattamento.

Gruppo EG, nel settore lubrificanti,

AGENTI DI VENDITA
DI LUBRIFICANTI INDUSTRIALI

per le province di: Torino, Cuneo, Alessandria, Asti, Vercelli e Novara. Si richiedono: automunità, forte motivazione, dinamicità, iscrizione Enasarco. Si offrono buono prospettive di guadagno. Scrivere Pubblikompass: 6249 - Torino.

ORGA Selezione

AVON

La famosa casa cosmetica operante in 32 paesi del mondo, ricerca una

DIRETTRICE DI ZONA
per VOGHERA - TORTONA - NOVI LIGURE e zone limitrofe

La persona da selezionare è una giovane dotata di una cultura a livello medio superiore o universitario che abbia maturato una anche breve esperienza nel campo della vendita e voglia affermarsi in una posizione impegnativa e stimolante.
La posizione comporta la responsabilità del reclutamento, addestramento e guida di addetti alla vendita.
Le condizioni offerte sono di sicuro interesse: assunzione con inquadramento al livello 4° chimici, stipendio su 14 mensilità e provvigioni, rimborso spese, auto aziendale.
Previsto un periodo di addestramento specifico a carico della Società.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 1784 alla:
ORGA Selezione S.r.l. - 20124 MILANO - Via Vittor Pisani 22

ORGA Selezione

AEROSERVICE S.r.l. Azienda leader a livello europeo nella manutenzione e revisione elicotteri e materiale Aeronautico con **sede in bassa Valle d'Aosta** nell'ambito del potenziamento del proprio organico ricerca:

LAUREATO e/o DIPLOMATO ad indirizzo
per la posizione di

RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE

finalizzato alla manutenzione elicotteri, motori e alla revisione gruppi meccanici nell'ottica di coordinamento direzione tecnica qualità e commerciale.
Titoli preferenziali: conoscenza scritta e parlata lingua inglese e francese; esperienza pluriennale nel settore; conoscenza teorico pratica di sistemi informativi.
Si offre: inserimento in un'azienda dinamica ed in espansione, un inquadramento e una retribuzione adeguati alla capacità e comunque di sicuro interesse.
L'Azienda curerà direttamente la selezione e la comunicazioni con i candidati.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 1783 alla:
ORGA Selezione S.r.l. - 10134 TORINO - Palazzo 403 Via Egeo 16

GRUPPO MANIFATTURIERO *ricerca* per i propri stabilimenti

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

Il candidato ideale è una persona fortemente motivata alla crescita professionale che ha maturato significativa esperienze nell'organizzazione e gestione della produzione, di pianificazione e coordinamento di servizi e rivestimenti.
La sede di lavoro è in provincia di Alessandria.
Inviare un curriculum a **Pubblitalia casella 8 - Casale Monferrato.**

Piemonte Turismo e **G.R.P.** selezionano:

AGENTI AMBOSESSI

da inserire a completamento organico in prospettiva di settembre.
Richiedesi: disponibilità auto, età minima 25 anni, cultura, bella presenza.
Offresi: dopo breve periodo prova retributo contratto e termini di fisso mensile L. 1.000.000, provvigioni, premi.
Presentarsi ven. 12-7-1991 ore 15-19, sab. 13-7-1991 ore 10-13 Hotel Valentino Du Parc, v. Giolitti 16, To.

SORMA S.p.A.

Corso Vinzaglio 4
10129 Torino
Tel. (011) 593.322

Società di Organizzazione e Management Aziendale, operante sull'intero territorio nazionale, con staff di consulenti esperti nei diversi settori dell'organizzazione e dell'informatica aziendale ricerca per la propria sede di TORINO:

PROGRAMMATORI AS/400 (Rif. SF/451)
con esperienza di almeno un anno nell'utilizzo del linguaggio RPG 400

CONSULENTI DI ORGANIZZAZIONE (Rif. GG/350)
richiede laurea in ingegneria ed esperienza pluriennale maturata in aziende di società di consulenza

Abitudine al lavoro di gruppo e disponibilità alla mobilità completano i profili.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico a:
S.OR.M.A. S.p.A. - Corso Vinzaglio 4 - 10129 Torino

SOCIETÀ AZIENDALE

REGIONE PIEMONTE

Corsi di specializzazione per

n. 15 ESPERTI IN PROGRAMMAZIONE DBIII - CLIPPER E RETI
n. 15 ESPERTI DI PROGRAMMAZIONE E GRAFICA
n. 8 ESPERTI QUALITÀ TOTALE

Obiettivo: Formazione e qualificazione di giovani disoccupati da avviare al lavoro al termine del corso;
Requisiti: Età inferiore ai 25 anni; Diploma e/o Laurea;
Corsi: A tempo pieno (settembre/febbraio) per una formazione teorico-pratica in aula e stage aziendale;
Condizioni: La partecipazione al corso e la dotazione del materiale didattico totalmente gratuite;
Domande: Dovranno pervenire (anche via fax) tassativamente entro il 20/07/91 corredate di Curriculum Vitae alla Segreteria del Consorzio CODIA

SOCEE s.r.l. corso Matteotti 5 - Torino
tel. 011/5613818 - fax 011/5613646

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI AI VERTICI DEL SETTORE

Nell'ambito di un processo di sviluppo e potenziamento della propria struttura, ci incarica di ricercare:

RESPONSABILE INCENDIO, FURTO E A.R.D.
Rif. 997

La posizione, che riferisce al responsabile della Linea Piccole e Medie Aziende, implica il coordinamento e la conduzione di un'unità di specialisti, allo scopo di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di risultato economico attraverso:

- lo sviluppo dei relativi prodotti e servizi e la partecipazione allo studio e strategie della linea;
- l'assistenza tecnica ed il controllo nell'assunzione dei rischi e nella liquidazione danni, nella trattazione diretta di sinistri e contratti speciali;
- la partecipazione diretta agli iter formativi aziendali;
- la rappresentanza della società nelle commissioni tecniche ANIA.

Il ***candidato***, di età compresa tra i 35-40 anni, è laureato ed ha maturato una decennale esperienza specifica all'interno di imprese assicurative.

RESPONSABILE CREDITO E CAUZIONI
Rif. 998

La posizione, che riferisce al responsabile della Linea Grandi Aziende, comporta relativamente al proprio segmento di mercato gli stessi compiti e attività della posizione Responsabile Incendio, Furto e ARD (Rif. 997) e inoltre:

- una capacità specifica di valutare i potenziali clienti sotto l'aspetto economico-finanziario della e l'analisi di aziendali;
- una buona conoscenza della tecnica e degli aspetti legislativi connessi ai rischi

Il ***candidato***, di età compresa fra i 35-40 anni, è in possesso di discipline economiche e proviene dal settore assicurativo e bancario, dove opera con responsabilità da circa 10 anni.

Per entrambe le posizioni il inquadramento saranno concordati nel personam.
Sarà gradita una buona conoscenza della lingua inglese e/o francese.
Sede di lavoro: TORINO

La nostra veste professionale è la massima garanzia che nessun curriculum sarà trasmesso alla società nostra cliente senza il consenso del candidato.
I candidati interessati sono pregati di inviare il loro curricula, per espresso (o via fax n. 02/6693131), citando il riferimento della posizione, all'indirizzo sotto riportato.

Coopers & Lybrand consulenti di direzione
Solutions for Business
20124 Milano
Via Vittor Pisani, 19

Burrasca per «Domenica in»

Burrasca per «Domenica in». Al dilemma, non ancora risolto, della presenza di Pippo Baudo alla guida del programma domenicale di Raiuno (il conduttore ha risposto con un no alla proposta della rete e ha chiesto nuove idee) si è aggiunta una polemica a distanza tra il capostruttura responsabile del programma Brando Giordani e il direttore di Raiuno Carlo Fuscagni. Giordani avrebbe mandato a Fuscagni una lettera in cui esprimeva tutto il suo malumore per la situazione creatasi a «Domenica in». [illegible] qualche [illegible] sta pensando a un programma domenicale itinerante animato dallo stesso gruppo che con buoni risultati [illegible] in passato «Piacere Raiuno». La direzione [illegible] rete invece vorrebbe fare [illegible] «Domenica in» non itinerante. Una netta diversità di vedute tra Fuscagni e Giordani ha portato quest'ultimo a chiedere al direttore di essere «sesso-[illegible] dalla realizzazione.

Mentana, Rai o Canale 5?

Enrico Mentana potrebbe passare dal Tg2 a Canale 5. Il giornalista dovrebbe diventare il responsabile del settore news per la maggiore rete Fininvest, mentre Emilio Fede rimarrebbe il responsabile dell'informazione di Italia 1, continuerà con il suo «Cronaca». Le «grandi manovre» avvengono in vista del potenziamento del settore giornalistico delle reti private in vista dell'arrivo della diretta. [illegible] attende ancora l'autorizzazione all'uso della diretta prevista dalla legge Mammì: dopo l'avvicendamento di Vizzini al dicastero, i termini sono slittati, ma la diretta potrebbe scattare in agosto. Il giornalista di Raidue, ultimamente aveva portato in televisione il programma «Altri particolari in cronaca...» che fece scalpore e polemica per aver riesaminato in chieve romanzesca vari delitti avvenuti in Italia, fra cui si ricordano i gialli irrisolti di via Poma e del mostro di Firenze.

LA STAMPA

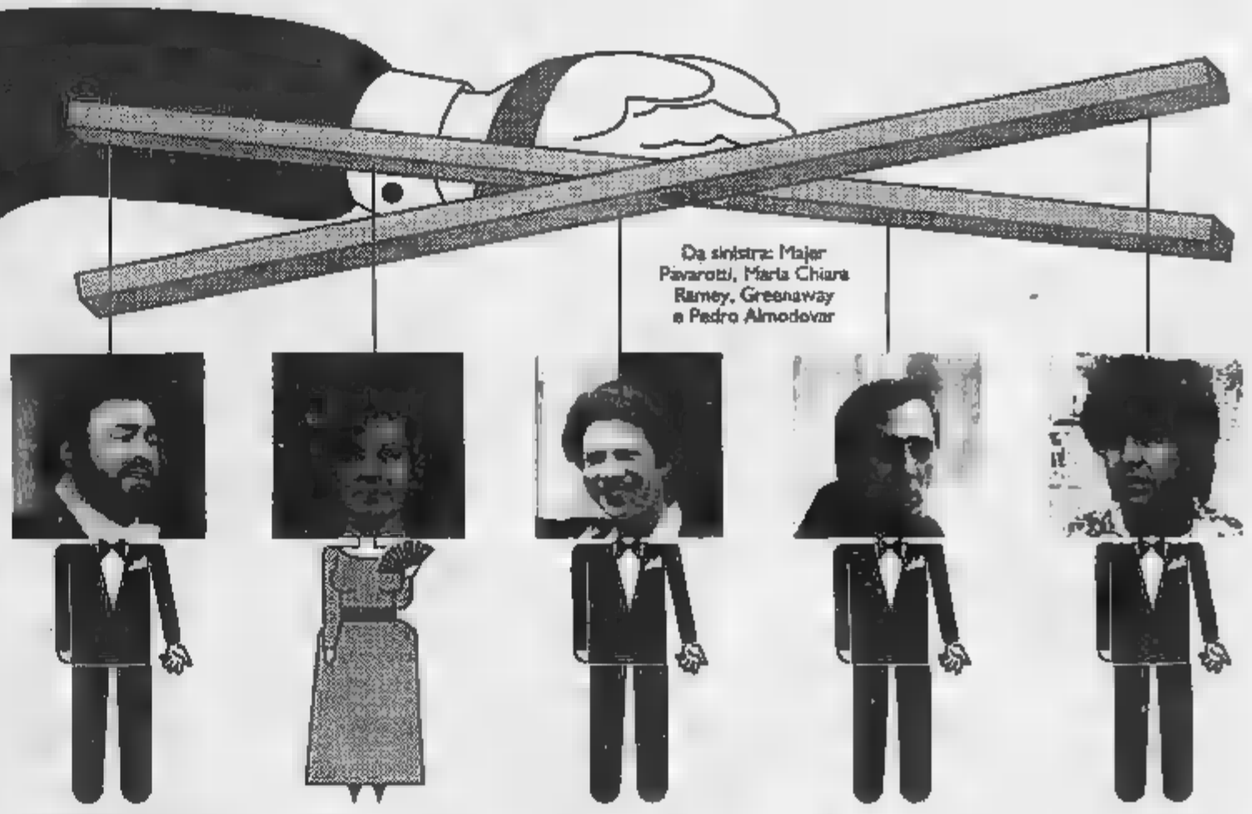
SPETTACOLI

Venerdì 12 Luglio 1991 21

Il nuovo direttore artistico vuole cambiare faccia all'ente lirico torinese e pensa [illegible] Greenaway, Frears e Rambaldi

Majer: porterò Almodóvar al Regio

Miglioriamo l'orchestra, i grandi maestri verranno



Da sinistra: Majer Pavarotti, Maria Chiara Ramey, Greenaway e Pedro Almodovar

TORINO. «Sono il direttore artistico del teatro» dice Carlo Majer scusandosi con le maschere che ancora non lo [illegible]noscono e lo bloccano nel foyer mentre si avvia verso la sala [illegible] Regio. Non c'è da stupirsi. 36 anni, milanese, un'aria da orso buono, gran cultura e già provata capacità organizzativa, battitore libero, ma candidato di area dc, Carlo Majer è il nuovo direttore artistico del Regio solo dal 7 luglio. A Milano, a «Musica del nostro tempo», [illegible] portato Philipp Glass e Gianna Nannini. Anche [illegible] Regio il successore di Piero Rattalino vuole cambiare musica. E annuncia registi nuovi per la lirica come Peter Greenaway, Pedro Almodóvar, Stephen Frears; cantanti mai venuti al Regio co-[illegible] Marilyn Horne e Luciano Pavarotti, Samuel Ramey [illegible] Caterina Antonacci.

Greenaway e Almodóvar al Regio? Per fare che cosa?

[illegible] avuto un colloquio con Greenaway: mi piacerebbe fargli allestire «Così fan tutte» che è un teorema dimostrato, molto adatto alle ossessioni numerologiche e ritualistiche di Greenaway. Almodóvar, il mio sogno [illegible] fargli fare «La [illegible] del destino». E' un'opera tutta sottane, ponpon, e poi di colpo un pezzo di carne nuda in cui entra [illegible] lama e sprizza il sangue. Proprio come nel «Matador». Gli spagnoli grazie a Dio non hanno i luoghi comuni degli altri sulla Spagna.

E Frears?

Ho avuto solo un primo contato con il regista delle «Liaisons Dangereuses». Il suo '700 è molto sensuale, sull'orlo del crollo, con una forte connotazione genitale. [illegible] sembra un ottimo ri-[illegible] contro l'abituale visione del '700 nel teatro d'opera.

Qualche nome «curioso» anche per le scenografie?

Carlo Rambaldi. Mi piacerebbe portare a teatro le tecnologie che ha elaborato nel cinema e utilizz-[illegible] appieno la macchina del Regio. Vorrei fargli fare nel '94 «Esclarmonde», un'opera di Massenet poco frequentata che tra l'altro ha bisogno di una protagonista di smagliante bellezza. E io ce l'ho. E' una cantante di 24 anni straordinaria di cui [illegible] mi scucirete il nome. Per ora.

Stagioni all'insegna della meraviglia, sembra.

Niente affi[illegible] Non mi interessa essere innovatore a ogni costo, solo [illegible] dove la novità ha un senso. E' vero però che in Italia, per la regia, si assiste a una certa cristallizzazione. Ci sono quattro o cinque grandi nomi, e poi una serie di figure secondarie divisa in due categorie: i routinier e gli «una [illegible] che arrivano da prosa o cinema.

Ma intanto bisogna gestire questa stagione.

Che, ovviamente, [illegible] già stata impostata dal mio predecessore. Io ho solo corretto [illegible] dettagli, completato alcuni cast. Di mio programmerò la serata di balletto d[illegible] compagnia del Regio.

Che cosa sceglierà?

E' presto per ufficializzarlo, [illegible] dovrebbe essere un allestimento [illegible] Covent Garden.

E di suo, questa stagione, non farà nient'altro?

Sto organizzando due serate per la fine di settembre dedicate alle molte arie da concerto di Mozart per voce femminile [illegible] testo italiano. Verranno presentate, mescolando celebrità [illegible] debuttanti, come una specie di [illegible] della memoria mozartiana. La veste scenica e i costumi verranno da opere settecentesche allestite negli anni passati al Regio. Poi sto lavorando [illegible] programmazione del Piccolo Regio. Deve diventare il fulcro di [illegible] ciò che è teatrale e non per forza operistico. Certo il Piccolo Regio è un po' infelice. E' una versione platonica, santificata della scatola da scarpe. Vediamo di mettergli le scarpe di Tanino Crisci.

E che aspetto avranno queste scarpe?

E' presto per dirlo. Penso a compagnie di ballo africane, (ma niente folklore per carità), al teatro Nô giapponese, a operine minime del Settecento spagnolo, alla prima esecuzione di quattro cantate di Pergolesi, a uno spettacolo di Antonio Ballista [illegible] Paolo Poli.

Parliamo di direttori d'orchestra.

Bisogna partire dal presupposto che i grandi nomi per il momento al Regio non ci vengono, se prima non si realizza un'incentivazione [illegible] delle masse orchestrali. A questo scopo il direttore stabile è un obiettivo prioritario. L'orchestra non l'ha avuto per dieci anni. E' necessaria una persona che lavori qui in modo continuativo. C'era stata una richiesta dell'orchestra nei confronti del maestro Abronovich. [illegible] la trattativa [illegible] appena incominciata.

Lei annuncia l'arrivo [illegible] cantanti famosi. Cos'è? una concessione al divismo?

[illegible] problema non è quello del divismo, ma [illegible] gratificare [illegible] pubblico di quelle presenze carismatiche che esistono nel nostro teatro e vanno date. [illegible] non toglie che tramite una strategia di audizioni si dia spazio ai giovani.

Come intende muoversi nella scelta del repertorio?

La ricetta del repertorio [illegible] sempre la [illegible]: titoli popolari, alcune curiosità, un'apertura sull'opera contemporanea. Quello che conta è il dosaggio. E poi il contenitore. [illegible] Regio è stato pen-[illegible] per un repertorio che va dal 1840 a oggi; è inadatto a [illegible] del Settecento per le quali è meglio il Carignano. Così come per certe cose del [illegible] si vuole un luogo ancora più raccolto. Stiamo lavorando per poter utilizzare in parte questi spazi.

Sergio Trombetta

La stagione e l'elettronica

Apre «Il trovatore», regista Montaldo

TORINO. I titoli della prossima stagione (impreziosita dai nomi [illegible] Ronconi, Savary, Pina Bausch), la nuova disposizione dei settori della sala, [illegible] biglietteria elettronica, gli interventi per le strutture del teatro. E' l'indice dei capitoli illustrati ieri alla tradizionale conferenza stampa del Teatro Regio. Presenti il direttore artistico Carlo Majer, il sindaco Valerio Zanone, l'assessore comunale per la cultura Marzano [illegible] e l'assessore regionale Fulcheri. Assente il sovrintendente Elda Tessore, improrogabilmente impegnata a Roma per seguire le vicende dei finanziamenti.

LA STAGIONE. Presenta [illegible] titoli e apre ufficialmente il 3 dicembre con Trovatore. [illegible] prima, dal 25 ottobre ecco **Hänsel e Gretel**, opera di Humperdinck, fuori abbonamento e dedicata ai ragazzi, [illegible] realizzata [illegible] l'intervento della Cassa di Risparmio. Sarà diretta da Maurizio Benini e firmata [illegible] Tonino Conte, Emanuele Luzzati e Santuzza Cali per regia, scene e costumi. Inaugurazione ufficiale nel nome di Verdi e della tradizione: **Trovatore** (12 repliche dal 3 dicembre al 12 gennaio) ha la regia di Giuliano Montaldo, la direzione di Nello Santi, [illegible] fra i protagonisti Leo Nucci, Maria Chiara, Elisabetta Fiorillo. Dal 16 gennaio è di scena il Balletto. Il titolo è ancora da definire: Robert North, direttore del ballo, ha appena dato le dimissioni. A Ronconi e alla sua tribù (Margherita Palli per le scene, Carlo Diappi per i costumi) toccherà [illegible] in scena **La dannazione di Faust** (18 febbraio, 9 repliche): Margherita Zimmermann sarà Margherita, Neil Rosenhein Feust. Bruno Campanella sul podio e Pierluigi Pizzi alla regia ci racconteranno (31 marzo, 10 repliche) le avventure dell'Italiana in Algeri di Rossini. Accanto a Lucia Valentini Terrani e Si-[illegible] Alaimo, nomi emergenti: Pietro Spagnoli, Jennifer Lermore. E chi senza verismo non vive? Eccolo accontentato con dieci repliche di **Andrea Chénier** di Giordano con la regia di Carlo Maestrini, diretto da Bruno Bartoletti, interpretato da Kristian Johannsson, Renato Bruson e Ilaria Galgani. **Ifigenia in Tauride** di Gluck (5, 6 e 7 giugno), a dispetto [illegible] apparenze, sarà [illegible] secondo spettacolo [illegible] danza della stagione. L'opera sarà infatti eseguita in forma [illegible] oratorio da solisti coro e orchestra di Wuppertal. In scena il Tanztheater [illegible] Pina Bausch. E' un lavoro giovanile, ma già un capolavoro, [illegible] Bausch, che torna a Torino dopo oltre 10 anni. [illegible] chiude (19 giugno, [illegible] repliche) all'insegna del contemporaneo, con **Blimunda**, opera di Azio Corghi (il Regio [illegible] [illegible] qualche [illegible] [illegible] il [illegible] «Gargantua») coprodotta con La Scala e San Carlos di Lisbona. Regia di Jerome Savary, partecipano i Swingle Singers, che negli stessi giorni ter[illegible] un [illegible].

LA SALA. La pianta del teatro è stata suddivisa secondo un nuo-[illegible] criterio che definisce [illegible] settori. A: la parte centrale bassa della sala, B: la parte centrale alta. C: i blocchi laterali [illegible] le ultime file. Discorso a parte per i palchi considerati a un livello [illegible] tranne quelli più laterali assimilati [illegible] settore A. Sono stati reintrodotti gli ingressi: un'ora prima dello spettacolo saranno messi in vendita i posti del settore [illegible] eventualmente invenduti.

ELETTRONICA. Biglietti e abbonamenti saranno gestiti elettronicamente con un calcolatore, progettato sulla base delle indicazioni dalla Siae, che individua il posto, fissa il prezzo, determina il [illegible] del settore, differenzia biglietto da abbonamento e stampa il biglietto. L'acquirente potrà vedere sul monitor la pianta del teatro con il proprio posto lampeggiante. Sarà possibile anche allestire punti di vendita [illegible] distanza dal botteghino utilizzando i collegamenti della Sip.

[illegible] PROVE. Con l'intervento del Comune, che investirà, ha annunciato l'assessore Marzano, 5 miliardi l'anno per ristrutturazioni e manutenzione, [illegible] saranno realizzate due nuove sale prove per coro [illegible] orchestra.

ACUSTICA. Annoso problema: [illegible] la moquette, la struttura del golfo mistico o che cosa altro ancora che non rende soddisfacente l'acustica del Regio? Una commissione di esperti, Carlo Maria Giulini compreso, deciderà quali esperti acustici contattare per risolvere il problema. [se. tr.]

Dopo l'«Intervista», mandata in onda su Raiuno [illegible] interruzioni, è polemica fra i due registi

E Fellini querela Zeffirelli: dice il falso

La risposta: «Sono stato frainteso, [illegible] resto l'unico sincero»

ROMA. Fellini querela Zeffirelli. Il regista toscano, interrogato sulla decisio[illegible] della Rai di mandare in onda l'«intervista» senza interruzioni, ha dichiarato [illegible] Fellini, anni fa, cedette per [illegible]a-[illegible] a Berlusconi un pacchetto di [illegible] Fellini [illegible] andato dal [illegible] legale [illegible] Zeffirelli, dispiaciuto, ora afferma di essere stato frainteso. Aveva dichiarato: «Sono convinto che una "pausetta" nella respirazione dell' "Intervista", dato che Fellini ha parlato di respiro da non spezzare, avrebbe fatto bene a tutti. Chissà se, telefonando a Manca per chiedere di bloc-[illegible] tg e pubblicità, Federico si è ricordato di quando cedette, dietro [illegible] compenso un pacchetto di film a Berlusconi».

Fellini si è infuriato: «Ho letto quanto i giornali hanno pubblicato e se da una parte sono lieto per la piena solidarietà dei colleghi, dall'altra [illegible] [illegible] disgustato [illegible] dichiarazioni di Zeffirelli. Queste [illegible] in malafede, disinformate e disinformanti, non avendo io mai ceduto a Berlusconi alcunchè. I diritti dei miei film so[illegible] stati venduti, sempre a mia insaputa, dalle società che li avevano acquistati. Ho sempre [illegible] di tutelare l'interesse [illegible] tutti noi, registi [illegible] autori. Infine ho [illegible]to un misto di invidia e di corporativismo da stadio in quello che Zeffirelli ha detto. Forse [illegible] più giusto che parli solo di calcio e lasci stare la difesa delle opere cinematografiche. Le sue affermazioni [illegible] false, ho già ordinato la querela».

[illegible] FILM E PUBBLICITA' [illegible]

Psi: la Rai dia l'esempio

[illegible] [illegible] Rai mandasse in onda film senza interruzioni pubblicitarie, anche le Fininvest potrebbe autoridurre gli spot, a tutto vantaggio del cinema [illegible] della stessa tv. Lo afferma Bruno Pellegrino, responsabile per il psi del dipartimento cultura [illegible] spettacolo [illegible] consigliere di amministrazione Rai, d[illegible] la decisione sull'«Intervista» di Fellini. Aggiunge: «Si deve riconoscere al presidente della Rai di aver compiuto un gesto di particolare sens[illegible] culturale. Credo nella sostanziale diversità di [illegible]atura e funzione della [illegible] pubblica rispetto alle reti commerciali. Al di là delle regole fissate dalla legge Mammì, la Rai, per [illegible] ragioni [illegible] servizio pubblico e quelle di natura economica (le sue risorse derivano dal [illegible] e solo in parte dalla pubblicità), dovrebbe dare l'esempio».

Zeffirelli, che sta provando a Cinecittà «Sei personaggi in cerca d'autore» (debutto l'8 agosto a Taormina), si dice sconcertato: «Mi dispiace, sinceramente, mi addolora che Federico si sia offe-[illegible] Lo stimo moltissimo. E' grande. Non volevo dire quello che è apparso nei giornali. So bene [illegible] [illegible] regista [illegible] vende i suoi film. Confermo però quanto ho dichiarato sulla mia categoria. Tempo fa, per primo, chiesi ai miei colleghi di aiutarmi contro le interruzioni pubblicitarie, nessuno mi diede ascolto. Mi lasciarono solo, solissimo. Lottai lo stesso. Poi dopo il [illegible] dell' "Intervista" in tv, erano tutti arrabbiati, il "lavore" di Manca li aveva scandalizzati, hanno parlato di privilegi concessi solo a uno di noi. Invece, il giorno dopo, ho letto tutte quelle lodi. Io solo ho detto [illegible] verità, unico, in mezzo al branco, e non volevo offendere nessuno. Sono stato sincero, e come al solito l'onestà non [illegible] [a. n.]

Valeria Moriconi ■ Spoleto nel beffardo «La nostra anima», di Savinio

Cos'è l'amore? Non indaghiamo

Un apologo preso alla lettera dal regista Marcucci
L'attrice sfoggia vigore, intelligenza ■ persino allegria

SPOLETO
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] ad allinearsi con ■ pittura e [illegible] la letteratura nell'odierno recupero del talento di Alberto Savinio, il teatro unisce alla riproposta dei rari, [illegible] pricciosi, difficili testi che il pittore-scrittore gli dedicò (massime «Capitan Ulisse», mirabilmente riesumato da Mario Missiroli due stagioni fa), il tentativo di adattarsi suoi scritti in origine non destinati alle scene; e sorprendentemente fa centro con «La nostra anima», or ora andato in scena al Caio Melisso di Spoleto. Dico sorprendentemente, perché sulla carta questo racconto beffardo concepito negli Anni Quaranta ■ rimasto praticamente sconosciuto fino alla ristampa Adelphi del 1981 non sembrava di agevole riduzione. In esso tre personaggi paradossali, esponenti della comunità multinazionale di Salonicco negli Anni Venti nonché uniti fra loro in un ambiguo triangolo erotico - un medico proctologo israelita, una signora moglie di un egiziano e [illegible] italiano alter ego dell'autore - si recano in un singolare museo di statue [illegible] carne a contemplare l'autentica Psiche già cantata dal poeta Apuleio. Ma colei che avrebbe amato il dio dell'amore, perdendolo quando contravvenendo al patto aveva ceduto alla tentazione di guardarlo, non è ■ leggiadra fanciulla della leggenda, bensì una miserabile femmina con testa e becco di pellicano, che giace in mezzo ai propri fetidi escrementi, coperta dai graffiti dei turisti (uno dei quali dice: «Giuseppe e Anita Garibaldi, 1848»). Costei racconta la propria storia: terza figlia di una ridicola coppia di borghesi la cui sordidezza anticipa irresistibilmente Fantozzi, è stata allattata dal padre che poi [illegible] abbietti espedienti ha tentato di trovar marito ■ lei e alle [illegible] sorelle, finendo [illegible] appioppare alla prima, dalla testa di papera, un oboista, e alla seconda, struzzocefala, [illegible] ambasciatore. La terza, Psiche (ovvero d'anima di tutti noi) ha invece ricevuto in sorte il «Signore ■ Tutto», che l'ha amata senza farsene vedere, in modo chirurgico e asettico dapprima, quindi procurandole un piacere sempre crescente. Quando finalmente lo ha guardato, Psiche invece dello stupendo nume che [illegible] devamo si ■ trovata davanti una [illegible] mostruosa, una specie ■ lumacone [illegible] arti, senza occhi e con una bocca trasversale; ed è stata lei a non volerlo rivedere mai più. La morale è che non bisogna indagare nella natura dell'amore, o meglio, che la natura dell'amo- [illegible] è questa. Quando però Psiche sta per rivelare quale [illegible] sia, il medico toglie la corrente al locale, la signora sviene, ■ insomma, i mortali fanno capire ■ non voler rinunciare alle loro illusioni.

Questo apologo tanto colmo di elementi saviniani, dal ribaltamento del mito al sarca- [illegible] nei confronti della famiglia ultimo nucleo di un'unità sociale [illegible] terremotata, dal virtuosismo verbale all'iconografia grottesca, è stato affrontato [illegible] regista e riduttore Egisto Marcucci nel modo più semplice; ossia prendendolo alla lettera. Dopo un breve prologo alla ribalta, dove i personaggi sono descritti dalle ombre [illegible] Padre e ■ Clio, muse della storia, i visitatori Dorotea Aslanidis, Lino Spadaro e Gianni De Lellis (il dottore-guida) si recano nel museo, assai brillantemente risolto dallo [illegible] grafo Maurizio Balò come una sorta di pozzo-acquario cilindrico che piacerebbe a Fabrizio Clerici, [illegible] una scala circolare e discendente la cui sezione terminale ■ franata. Fermi in alto, i curiosi contemplano la strana creatura distesa a terra, progressivamente avvinti [illegible] racconto di lei, che iniziato con borborigmi indistinti si scioglie poi [illegible] eloquenza irresistibile, fino all'esplosione finale.

Marcucci e i suoi collaboratori hanno dunque reso plausibilmente una forte immagine plastica contenuta nel racconto, [illegible] vantaggio sul teatro di Savinio, dove come dimostrato or [illegible] da Luca Valentino nel primo saggio ad esso dedicato («L'arte impura», Bulzoni editore) la parola regna sempre incontrastata. D'altro canto la parola ha una importanza vitale anche in questo testo, e nessuna trovata visiva salverebbe gli 85' dell'eccellente spettacolo dall'astrusità e quindi dal tedio, se il racconto di Psiche non fosse affidato a una interprete del vigore, dell' intelligenza, dell'umorismo e persino dell'allegria di Valeria Moriconi: che quasi immobile, il viso imbiancato - e per fortuna, privo del descritto becco di pellicano - rivolto verso di noi, riesce mirabilmente ■ insegnare tutta la complessa, allusiva, privata ironia dell'autore, estraendo risa e partecipazione perfino [illegible] una elegante platea di bancari, ospiti del benemerito sponsor di turno.

Masolino d'Amico

Valeria Moriconi: a lei è affidato il racconto di Psiche

Il 27 luglio inaugurano la rassegna [illegible] Giffoni

Midoldiov e la Iorl per il cinema ragazzi

ROMA. 44 film, di cui 14 in concorso, 103 giurati di età oscillanti tra i 12 e i 14 anni, ospiti di fa- [illegible] internazionale, ■ Maurizio Nichetti in veste di conduttore: questi gli elementi che caratterizzano la XXII edizione del Giffoni Film Festival '91 dedicato ai ragazzi, che sarà inaugurato il 27 luglio da Nilde Iotti e dal cineasta sovietico Michalkov. Dei film in concorso, provenienti da 11 Paesi, ben 10 in anteprima [illegible] diale. «La miglior produzione - dice il direttore artistico Gubitosi - è la francese. Un momento di riflessione, invece, si registra nei Paesi scandinavi. Dopo un'assenza di 10 anni torna la Nuova Zelanda con "Ruby e Rata" mentre gli Usa hanno due grosse produzioni destinate al successo internazionale. "Tu pensavi che i tuoi genitori fossero strambi?" e "Alan e Naomi". Come sempre piuttosto in ombra l'Italia: ■ stata selezionata una coproduzione italo-svizzera, "Buck ai confini del cielo"». Tra gli ospiti spiccano Antonioni, Herzog, Wajda, Amelio, Mastroianni, Benigni, Avati e John Travolta, con l'anteprima di «Teneramente in [illegible] Ma quel che più soddisfa gli organizzatori è la presenza della tv che per la prima volta dedica un appuntamento quotidiano su Raidue alle 19,30 e Raiuno riprenderà in diretta la sera finale.

(a. b.)

STASERA [illegible]

Teatro

A **Marina di Pietrasanta** (Lucca) si inaugura la XII edizione del Festival La Versiliana. Il programma si apre con «Em- [illegible] (Il ridicolo della vita), al teatro all'aperto, ore 21,30, testo di Ugo Chiti, con Patrizia Corti, Maurizio Salvianti e Marco Natalucci. Altra inaugurazione a **Borgio Verezzi** (Savona), dove in prima nazionale va in scena «Sogno... ma forse amos», con Andrea Jonasson, regia di Gino Zampieri, per il 25° Festival Teatrale. Altra prima ■ **Volterra**, nel Cortile di San Pietro, [illegible] 21,30, con «La storia di Romeo e Giulietta». Programma intenso al XXI Festival di **Santarcangelo** (Forlì). Al [illegible] della Collegiata, alle 19,30 prima [illegible] «La voce amata», di Susanna Dini ■ Roberto Mazzi. Per Asti Teatro, [illegible] Palazzo del Collegio, alle 21,45, «Mar. Klein», di Nicholas Wright.

Danza

A **Vignale** (Alessandria), alle 21,30, ■ Compagnia Toro Suzuki Danza presenta «Erminia», da «La Gerusalemme liberata» ■ Torquato Tasso. Per il 3ª Festival Abano Danza, ad **Abano Terme** (Padova), alle 21,30, il Jazz Ballet André De La Roche in «Momenti jazz». Al Teatro Romano [illegible] **Fiesole** (Firenze), alle 21,45, per la 44ª Estate Fiesolana, Maggiodanza presenta «Herr Salieri», balletto in due parti di Fabrizio Monteverde e Mauro Conti. Al Teatro Verdura di **Villa Castel-** [illegible] (Palermo), alle 21,15, [illegible] corpo del Dance Theatre of Harlem diretto da Arthur Mitchell in coreografie ■ Balanchine, North, Wilson. Al Teatro dei Parchi di **Nervi** (Genova), alle 21,15, l'English National Ballet in «Giselle». Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera [illegible] **Genova** diretta da Graham Bond. Alla Scala di **Milano**, ore 20, «Jazz calendar», coreografie di Fredrick Ashton, «Fall river legend» di Agnes [illegible] Mille, «Don Juan» di Amedeo Amodio, con Orietta Dorella, Carla Fracci, Elisabetta Armiato. A **Roma**, Villa Medici, 21,30, «Madrid Flamenco», coreografie di Joaquin Ruiz.

Opera

All'**Arena** di **Verona**, [illegible] 21,15, seconda replica del «Nabucco». Alle Terme [illegible] **Caracalla**, alle 21, «Aida». Regia Silvia Cassini. Nella Cittadella di **Alessandria**, ore 21, [illegible] Bohème». A **Calci**, 21,15, il Teatro Comunale dei Restaurati ■ Montecarlo di Lucca presenta «Il matrimonio segreto».

[illegible]

In piazza San Francesco ■ [illegible] alle 21,15, Riccardo Muti dirige l'Orchestra Filarmonica della Scala. A **Piombino**, nel chiostro [illegible] Chiesa di S. Antimo; alle 21,30, concerto dei Solisti dell'Ort, in musiche di Mozart ■ Ciaikovskij. A **Sorrento**, il pianista Marco Vincenzi, in opere di Mozart.

[illegible]

Omar Hakim, Herbie Hancock, Wayne Shorter Quartet a **Perugia**; Bob Berg e Mike Stern a **Milano**; Tower of tower a **Ro-** [illegible] Ladri ■ Biciclette ■ Correggio (Reggio Emilia); Riccardo Fogli ■ **Galeata** (Forlì); Francesco [illegible] Gregori a **Cagliari**; Beppe Grillo a **Torino**.

«Stella» con la Midler e Goodman, remake del film di King Vidor (1937)

Bette, madre troppo coraggiosa

Una dedizione che sfiora l'eroismo suicida

LE soap-operas non finiscono mai. Uno dei più vecchi e perfetti esempi del genere fu «Stella Dallas», un film di King Vidor del 1937, tratto da un romanzo di Olive Higgins Prouty che aveva già avuto una versione cinematografica nel 1925, recitato in una delle sue grandi interpretazioni [illegible] Barbara Stanwich, nella parte d'una madre che tutto sacrifica per la felicità della figlia Ann Sheridan. «Stella», [illegible] Bette Midler madre e Trini Alvarado figlia, ne ■ un rifacimento.

Stesse vicenda, nella quale le differenze di classe diventano tragedia, l'orgoglio ■ donna diventa una forma ■ masochismo ■ la dedizione materna diventa una variante dell'eroi- [illegible] suicida. Stella, cameriera in un locale frequentato dagli studenti di un college universitario, [illegible] d'un ricco studente di medicina: è una passione vera, ma la distanza sociale ■ culturale tra loro ■ così grande che quando lui trova un bel lavoro a New York lei lo induce ad accettare e a partir- [illegible] da solo, [illegible] rivelargli d'es- [illegible] incinta. Ragazza madre, compie negli [illegible] ogni sforzo e fatica per far crescere la figlia [illegible] una vera signorina: arrivando a mettersi da parte e decidere di [illegible] vederla più al momento in cui s'accorge che la propria modestia socioculturale può [illegible] d'ostacolo alla felicità amorosa e sociale della figlia.

Bette Midler ha i suoi ammiratori, e si può immaginare quale numero metta su facendo gaffes mondane in Florida: ma, anche se le soap-operas non finiscono mai, questa risulta irrimediabilmente anacronistica.

[s. n.]

STELLA
di John Erman
con [illegible] Midler (nella foto)
John Goodman
Trini Alverado
Stephan Collins
Marsha Mason.
Produzione americana [illegible]
Drammatico
Cinema Doria di Torino

La compagnia canadese sarà al Festival di Vignale

La valanga Desrosiers dona per i Due Mondi

SPOLETO. Dopo due compagnie solide e titolate, ecco al Festival dei due mondi un clown stranito e scatenato che risponde al nome ■ Robert Desrosiers. La piccola compagnia canadese da lui diretta viene per la prima volta in Italia e tre qualche giorno partecipera anche a Vignale [illegible] con il medesimo programma spoletino.

Lo spettacolo si intitola «Avalanche» ■ della valanga possiede in effetti velocità e dinamismo travolgenti. Si tratta ■ [illegible] embiaggio di titoli accumulati in dieci anni di lavoro del Desrosiers Dance Theatre, una sorta di «compilation» degli «hits» di danza inventati da questo singolare creatore che proviene da molteplici radici. Ha infatti studiato e fatto parte del classico National Ballet of Canada, prima di passare in Europa con la compagnia di Blaska ■ Parigi e quella di Lindsay Kemp ■ Londra.

Per la verità non riusciamo a vedere molto le conclamate influenze di quest'ultimo sulle sue coreografie, se non fosse in taluni effetti di luce e nelle predilezioni per i fumi che invadono la scena. Per il resto ci sembra un artista soprattutto americano per acrobatismo, velocità e dinamismo. Ne [illegible] segue [illegible] spettacolo mozzafiato, ai limiti della resistenza fisica, che ha la fortuna della brevità; in [illegible] contrario i dieci danzatori, compreso lo stesso Desrosiers, non potrebbero reggere alla fatica che richiede una tale prestazione atletica.

I numeri si susseguono a ritmo [illegible] frenetico; alcuni [illegible] autentici «sketches» a mala pena individuabili sul programma, che è stato del resto rivoluzio- [illegible] e addirittura rovesciato come un guanto rispetto alle locandine.

Il finale doveva essere riservato all'immancabile Mozart ed invece ■ toccato a Bach il compito della chiusura. Del resto non ■ sembra che l'importanza musicale sia determinante in questo autore. Classici e minimalisti, jazzisti e rocchettari sembrano convivere con la massima disinvoltura.

A volte però sorgono perplessità, come [illegible] del caso proprio della Missa Solemnis K. 139 di Mozart, commentata da una ridda [illegible] cicisbei, [illegible] soprattutto di scatenati diavoletti rossi, tra il grottesco e il macabro. Probabilmente [illegible] messa antica, che so, quella di Notre Dame, avrebbe potuto dare l'idea di una cattedrale medioevale assai meglio di una cerimonia rococò mozartiana. Ancora più strana «Chandelier suite» sulle note di una Sonata bachiana. Qui i danzatori appaiono bardati da candelabri barocchi, mentre le dame girano attorno a loro in una sorta di cerimonia stralunata.

Ma l'ispirazione principale, abbiamo detto, appare piuttosto diretta verso artisti americani: per citare alcuni nomi Falco e Carolyn Carlson, [illegible] trascurare gli influssi di atleti della scuola Pilobolus-Momix, che sembrano citati quasi alla lettera in «Tennis» in cui vi sono non solo i due giocatori dell'immaginaria partita, ma [illegible] che un danzatore che mima freneticamente la palla rilanciata.

Umorismo un po' goliardico, tipico appunto dei ragazzi di Moses Pendleton ■ di Daniel Ezralow. Forse più vicino al clima di Lindsay Kemp è «Cir- [illegible] con due [illegible] insidiati da un comico grosso topo. Uno dei clowns è lo stesso Desrosiers, che si [illegible] ammirare anche in uno scatenatissimo «Solo for flame and guitar».

Momenti surrealisti e nostalgie barocche sfilano a velocità da cinema muto. Inutile cercare coerenza e unitarietà, poiché si tratta ■ un «collage» di varie epoche e momenti artistici. Certo Desrosiers possiede una notevole fantasia, che andrebbe forse governata e impaginata con più rigore. Ma, in questo caso, probabil- [illegible] uno sarebbe più lui. Fortissimi, in ogni accezione, i suoi ballerini, accolti con fa- [illegible] dal pubblico del teatro Nuovo.

Luigi Rossi

La Alt racconta il [illegible] thriller per Canale 5

Le due vite di Carol signora discrezione

MILANO. «Essenziale è che, quando leggo [illegible] copione, mi piaccia il personaggio: che poi sia di genere drammatico, o comico, ■ brillante, non ha molta importanza»: con i lineamenti stremati per la stanchezza e il caldo, ma vigile di fronte a qualsiasi domanda che per qualche ragione [illegible] magari [illegible] le, Carol Alt è ■ Milano dove sta girando «Due vite, un destino», nel ruolo di una psichiatra che si innamora di un reduce del Vietnam diventato assassino ■ pagamento. Una vicenda davvero difficilmente riassumibile. Lui giura ■ non uccidere più, ma lei si animala e l'unico modo per assicurarle costosissime cure è di commettere un altro omicidio; per rompere l'alleanza fra due famiglie mafiose trafficanti di droga un colonnello della Cia gli commissiona l'assassinio di un «pentito» e nel frattempo qualcuno uccide il giudice italiano che sta indagan [illegible] sul traffi [illegible]; l'omicidio avviene pre- [illegible] sotto [illegible] occhi [illegible] commissario Calarno (Fabio Testi), che della vittima era il migliore amico e che da tempo è segretamente innamorato della vedova (Anna Kanakis). Tra il reduce e il commissario s'instaura [illegible] fortissimo legame e così avanti fino ■ un finale tuttora segreto per desiderio del regista Romolo Guerrieri, del produttore Guido Lombardo e dell'autore Dardano Sacchetti (che si ■ ispirato al romanzo «L'uomo esterno» di Sergio Altieri). «Due vite, un destino» sarà [illegible] l'inverno prossimo, su Canale 5, in 2 puntate.

Carol Alt

E' stata fotomodella famosa, ha interpretato esponenti di punta di una certa mondanità ■ persone straordinarie come Rosan- [illegible] Benzi, ha preso parte a [illegible] altro sceneggiato mafioso, «Donna d'onore». [illegible] desidera, ■ volte, impersonare figure più comuni?

No, la vita è così. Anche se a me personalmente ave [illegible] [illegible] genere non sono mai capitate.

Il suo modello di attrice?

Direi Carol Lombard, anche per il senso dell'umorismo.

Le piacerebbe interpretare qualche ruolo classico?

Oh, scusatemi, sono così stanca, per favore [illegible] fatemi domande troppo impegnative.

I temi che le interessano di più, leggendo i giornali?

Nessuno in particolare.

Michael Nouri soggiunge: «Anche per ragioni professionali, l'interesse maggiore è per il comportamento dei personaggi, specie uomini di potere come Donald Trump, Saddam Hussein, George Bush.

Nouri è attore di teatro, in autunno lo attende un «Riccardo III». Fisico sportivo, veste un'incredibile camicia colorata, così americana che [illegible] può che essere un'imitazione, infatti l'ha comprata a Milano: «in saldo», precisa.

E' vero, Carol, che la cosa più importante è il lavoro? La vita privata ne risente?

Non credo che la mia vita privata [illegible] sia interessante.

Medesima determinazione ■ Nouri: «Se si parla troppo di fatti personali, sfuma, nel pubblico, l'interesse verso le qualità dell'interprete».

Michael parla solo l'inglese; Carol anche il francese, lo [illegible] glese e un poco l'italiano: «Negli Usa vado nei ristoranti italiani per avere l'occasione di parlare la [illegible] lingua». Dell'Italia le piace praticamente tutto, «tranne la mancanza di professionalità degli attori che non sono in grado di doppiarsi».

Ornella Rota

Borboni, [illegible] razza dannata

«Ferdinando uomo d'amore» di Perlini

DIETRO «Ferdinando uomo d'amore» c'è una bella commedia di Annibale Ruccello, ■ giovane attore ■ drammaturgo napoletano scomparso precocemente qualche anno fa, lasciando un vuoto in una scena italiana già povera ■ autori. La musicalità ■ questa sua partitura a quattro voci è tale da aver conquistato persino un regista come Memè Perlini, aduso per vocazione avanguardista a lavorare di immagini piuttosto che di parole. Sceneggiato da Perlini con Nico Garrone, il film si affida alle poetiche sonorità [illegible] linguaggio per distillare emozioni ■ ironia, anche se la felice ambientazione agreste (in una campagna napoletana ricreata nel cuore della Sicilia) contribuisce non poco a suggerire atmosfere e sentimenti.

Siamo nel 1869, poco dopo la caduta dei borboni. La baronessa Clotilde vive da malata immaginaria in una villa isolata, ■ portata dietro gioielli e mobili, residui [illegible] passato glorioso, e resta orgogliosamente attaccata al suo dial [illegible] partenopeo in dispregio agli invasori sabaudi e alla loro cultura piccolo-borghese. La assiste la povera Gesualda [illegible] le somministra infusi e cure sopportando ogni angheria, consapevole della sua forza di schiava-padrona. Le due donne ricevono come unico ospite don Catellino, prete servile ■ opportunista che ossequia la baronessa [illegible] e fa l'amore di nascosto con Gesualda, mentre traffica col nuovo potere. L'immota e torbida quotidianità viene sconvolta dall'arrivo del nipote di Clotilde, Ferdinando, bello nel fisico e apparentemente candido nell'animo, che tutti seduce. Nell'intrecciarsi dell'odio e dell'amore, della tenerezza e del rancore, si configura una storia nera e dannata che è il dramma storico e generazionale ■ due culture ■ confronto; e ■ dramma privato di 4 personaggi uniti nel groviglio dell'avidità e della passione.

Altera e sprezzante, prevaricatrice e sensuale, Ida Di Benedetto è una Clotilde di forza straordinaria. Le tengono [illegible] Alessandra Acciai (Gesualda) e Perlini (don Cataldino), splendidamente doppiati per rigore di napoletanità da Angela Pagano e Mariano Rigillo. Marco Leonardi ■ Ferdinando, che in realtà si chiama Emanuele Filiberto ed è già dalla parte dei vincitori.

Alessandra Levantesi

[illegible] UOMO [illegible]
■ Memè Perlini
con Ida Di [illegible]
Memè Perlini
Marco Leonardi
Alessandra Acciai
Produzione italiana 1990
Genere drammatico
Cinema Nazionale ■
di Torino

TV & TV

Povera Alba, tanta «selvaggeria» per così pochi spettatori

POVERA Alba: tante parole, tanta pubblicità, tante gambe, tanto spiegamento di forze della progressista Raitre, tutto per due milioni e 790 mila spettatori, più o meno come l'economicissimo e consolidato «Casa Vianello» di Canale 5, quasi la metà del vecchio «Rio Lobo», film trasmesso per la centesima volta da Raiuno. E' successo che «La piscina» si è dimostrato, semplicemente, un programma brutto, sgualato e soprattutto noioso. Talmente noioso che neppure l'esca costituita dall'aggressiva bellezza della Parietti ha funzionato per attirare pubblico.

Si diceva: il primo varietà di Raitre, chissà [redacted] invenzioni, chissà che intelligenza. Dunque: Oreste Lionello, travestito da Andreotti secondo la tradizione del becero «Crème Caramel» di Raiuno, ha fatto battute tipo: «Che cos'è l'aborto? Un delitto per-feto». Monica Nannini, in collegamento da Bellaria, ha presentato, cappuccio in testa e sederi all'aria, le ragazze di «Miss Culetto d'oro», difese dall'Alba altera: «L'Italia è un Paese democratico, può fare i concorsi che vuole». Altroché. [redacted] poi non li deve [redacted] Raitre come esempio di divertimento balneare. Ironia? No, cattivo gusto.

Questa storia dell'ironia era la chiave di tutto il programma. Alba Parietti prende in giro se [redacted] («Sono [redacted] Parietti, l'evento televisivo dell'anno»); Monica Nannini prende in giro l'organizzatore [redacted] «Miss Culetto d'oro» («guardate, ha il borsello e le calze corte»); Carmela Vincenti prende in giro gli psicoanalisti («Una quattordicenne deve sventrarsi, cioè uscire dal ventre materno»).

Gli ideatori del programma l'hanno cercata, una linea, [redacted] che non l'hanno trovata. Non [redacted] che la Parietti definisca «numero da circo» la scalata al trespolo che ha dato il meritato lustro alle sue gambe accavallate; non basta che dica ad Agroppi: «Il calcio ne capisco ancor meno di te. Non basta, perché poi la povera Alba si impappina, si ripete, guarda terrorizzata la regia, aspetta [redacted] visibile disappunto segnali che non arrivano, non sa più che fare, perde il controllo della situazione, si irrita con il giornalista Barbiellini Amidei, poi lo bacia, gli mette una mano sulla spalla, tocca anche gli altri ospiti, ben conscia del suo sex-appeal, [redacted] tanti saluti all'ironia. Si dirà che queste sono piccole pecche, normali in [redacted] puntate di rodaggio: eh [redacted] dopo tutto il parlare che si è fatto dell'Alba o [redacted] sua «selvaggeria» (lo ha detto [redacted] direttore [redacted] Raitre Guglielmi), chiediamo qualcosa di più.

Una doverosa precisazione: [redacted] tema scelto per parlare [redacted] gli ospiti non ha [redacted] aiutato. Barbiellini Amidei e gli altri dovevano rispondere alla domanda: permettereste a vostra figlia di 14 anni una vacanza in tenda con il [redacted] boy-friend? Non lo permetterebbero gli ospiti in sala, non lo permetterebbe il pubblico del sondaggio tv, né la gente di Bellaria. Nessuno era interessato, sbadigliava persino l'indio della [redacted] grafia. Alla fine, come sigla, Parietti ci ha regalato se stessa in piscina, costume nero e gambe al vento, mentre cantava «L'importante [redacted] finire», pezzo storico di Mina. Povera Mina.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La Huppert alla finestra

LA [redacted] DELLA CAMERA DA LETTO
1987, 20,35 Canale 5; dur. 110' più spot

Curtis Hanson cita palesemente Alfred Hitchcock e la sua «Finestra sul cortile» regalando agli appassionati sequenze «classiche» da thriller: Isabelle Huppert assiste, dalla finestra della camera da letto del suo amante Steve Guttenberg a un omicidio. Dato che non avrebbe dovuto essere presente, è l'amante [redacted] denunciare il fatto, mettendosi così nei guai.

L'AVVENTURA DI MARTIN
1984, 20,40 Raiuno; dur. 96'

Emozioni per grandi e piccini con la regia di Alan Gibson: un evaso rapisce un bambino per assicurarsi l'impunità, ma fra i due si stabilisce un profondo rapporto di amicizia. Nel cast James Coburn, Karen Black [redacted] John Ireland.

[redacted]
1968, 23,40 Raitre; dur. 100'

Amori esotici secondo Claude Lelouch per il bel ciclo «Non sono una signora». Le peripezie di un fotoreporter rubacuori (Yves Montand) diviso tra Annie Girardot e Candice Bergen.

[redacted]
1961, 16,30 Raidue; dur. 90'

Lievissima commedia di Antonio Pietrangeli, cui si è ispirato più di un «remake». Ma l'originale non tradisce le attese: Mastroianni è l'incauto possessore di [redacted] palazzo [redacted] in cui vivono ancora i fantasmi degli antichi inquilini, dallo spassoso Edoardo De Filippo al bizzoso Vittorio Gassman, pittore manierista avido di denaro [redacted] amore, con un gusto incoercibile per la burla.

Candice Bergen [redacted] «Vivere per vivere» su Raitre

[redacted] DEL SILENZIO
1985, 20,30 Italia 1; dur. [redacted]'

Il poliziotto Chuck Norris, detto «acciaio inossidabile», sgomina [redacted] banda di narcotrafficanti salvando la bella Molly, figlia di un boss perdente, e uccidendo il truce Henry Silva. Il regista Andrew Davis incrocia il modello [redacted] we[redacted] e quello del film di guerra, [redacted] un occhio di riguardo al personaggio Clint Eastwood.

LI[redacted]
1992, 10,05 Raidue; dur. 96'

[redacted] avventure dell'impavido gentiluomo che mette a repentaglio la vita per [redacted] gli aristocratici nella Francia insanguinata dal «terrore» giacobino, nella versione di Clive Donner, protagonista l'atletico James Villiers.

OGGI SEGNALIAMO

STING IN [redacted]
Alle 23,40 [redacted] Raidue

«Sting, diario live '91» è lo speciale di Andrea Olcese curato dalla redazione di Rockcafé sulla tournée italiana: brani di «The soul cages» (fra cui «Mad about you» nella traduzione di Zucchero «Muoio per te») e vecchi successi dei Police.

STASERA MI [redacted]
Alle 20,30 su Raidue

Due interpreti di «Quando si [redacted] sono ospiti di «Stasera mi butto», secondo campionato nazionale degli imitatori condotto da Pippo Franco con Heather Parisi. Ospiti musicali il rapper bianco Vanilla Ice e Flavia Fortunato.

DE GRE[redacted]
Alle 18,30 su Vdm

Uno special [redacted] un'intervista in cui Francesco De Gregori, in tour in questi giorni per le piazze d'Italia, racconta [redacted] stesso, la [redacted] [redacted]a, le [redacted] scelte.

[redacted] IN
Alle 23,30 su Rete4

Il bilancio [redacted] un [redacted] della legge sulla droga, un'inchiesta sui profughi albanesi e le nuove misure anticriminalità sono gli argomenti di «Parlamento in» che, [redacted] partire da oggi, andrà in onda [redacted] più il sabato [redacted] il venerdì.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,45; 24
7,30 [redacted] & Hardy - Due teste senza cervello
8,00 Per i concerti Raiuno-Martini & Rossi **Salvatore [redacted] interpreta W. A. [redacted]**
9,20 **Davinia**. Telefilm. *Due donne*
10,10 **Giocattolo a ore** (1992). Film commedia. Regia di Richard Donner. Con Richard Pryor, Jackie Gleason
11,55 **Che tempo fa**

POMERIGGIO
12,05 **C[redacted] [redacted] biglietto estate**
12,30 **La signora in giallo**
13,55 Eurovisione. **Inghilterra: Silverstone. Automobilismo:** G. P. d'Inghilterra di F1. Prove
15 — Roma - Londra - Hollywood: passaporto per il cinema. A cura di Cesare Biarese. [redacted] **re all'alba** (1939). Film drammatico. Regia [redacted] William Keighley. [redacted] James Cagney, George Raft, George Bancroft
16,25 [redacted] [redacted]. Varietà per [redacted] gazzi
17,55 **Atene: Giochi del Mediterr[redacted]**

SERA
18,40 Un'estate d'amore. **1916.** Sceneggiato in 7 episodi. 7° ed ultimo episodio. *L'ultimo giorno dell'anno*
19,40 **[redacted] del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,40 **L'avventura [redacted] Martin** (1984). Film. 1ª visione tv. Regia di Alan Gibson. Con Richard Harris, Lindsay Wagner, James Coburn
22,20 **Alfred Hitchcock**. Telefilm. *Lettere d'amore*. Con Jean Simmons, Page Fletcher. Regia di René Bonnière
23 — **Cuba 30 anni dopo.** *Fidel Castro dopo la crisi del comunismo*. Un programma [redacted] Gianni Minà. Realizzazione [redacted] Giampiero Ricci. 1ª parte. *Partecipano al [redacted] lo scrittore brasiliano Jorge Amado, l'inviato [redacted] Corriere della Sera Maurizio Chierici e l'ortonevola Bartolo Ciccardini*
1,05 **Oggi al [redacted]**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 16,20; 19,45; 23,15
7,30-10,05 **Piccole e grandi storie**
10,05 Matinée al cinema. **[redacted] prima rossa.** Film per la tv avventuroso. Regia di Clive Donner. Con [redacted] Villiers, [redacted] David, Malcom Jamieson
11,40 **Lassie.** Telefilm. *Aritmetica*
12,10 **La [redacted]nica della Foresta Nera.** *Un po' di felicità*
13,20 **Tg 2 - Economia**
13,30 **Tg 2 - Trentatré - Meteo 2**
13,45 **Quando si ama**, novela
14,15 **Santa Barbara**, novela
15,05 **L'asso della Manica**, telefilm. *Le colpe dei padri*
16 — **Una pianta al giorno**
16,25 **Dal Parlamento**
16,30 Lo schermo in [redacted]. Un cine[redacted] [redacted] di allegria. [redacted] [redacted] (1961). Film commedia. Regia di Antonio Pietrangeli. Con Marcello Mastroianni, Edoardo De Filippo, Vittorio Gassman
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,45 **Hill Street giorno e notte**, telefilm
20,18 **TG 2 - Lo sport**
20,30 Dal Bandiera Gialla di Rimini Pippo Franco presenta **Sta[redacted] mi butto** Secondo Campionato Nazionale degli Imitatori con i flash [redacted] Heather Parisi; un programma di Alfredo [redacted] Cornuti, [redacted] Santoro, Ugo Porcelli, Pierfrancesco Pingitore. Produttore [redacted] Ettore Desideri. Regia di Pierfrancesco Pingitore
23,40 **Rock Café Magazine. Sting: Diario Live '91.** Un programma di Andrea Olcese [redacted] Grosseto. **Ippica: [redacted] Tris di [redacted]oppo**
0,35 **[redacted] Giochi [redacted] [redacted]**
1,10 Cinema [redacted] notte di Claudio G. Fava e [redacted]le Gandolfini. Raidue e Il Fantafestival presentano **[redacted] e i topi** (1972). Film horror. Regia di Daniel Mann. Con Bruce Davison, Sandra Locke, Elsa Lanchester

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,15; 22,55
12 — **Supermarecross: Campionato [redacted]no[redacted] [redacted] de' Medici** (1953). Film storico. Regia Guido Brignone. Con Germana Paoleri, Alessandro Moissi, Camillo Pilotto
14,10 **Tg3 [redacted]eriggio**
14,20 **Un mito del nostro [redacted] [redacted]** Gould. Musiche di A. Skrjabin, D. Sostakovic
15 — **Prima della prima.** Al Teatro dell'Opera di Roma Chris Merritt prova *Ermione*
[redacted] Genova. **Vela: Giro [redacted] Giraglia**
16 — Eurovisione. Francia: Argen[redacted] **75° Tour de France.** 7ª tappa
16,30 Un mondo [redacted] donne. **La donna [redacted] giorno** (1945). Film commedia. Regia di George Stevens. Con Katharine Hepburn, Spencer Tracy
19,45 **TG 3 - Derby - Meteo 3**
19,45 **Schegge di radio e colori**
19,55 **Non è mai troppo tardi**
20,20 **[redacted] l'Ha [redacted]**
20,30 **Storie vere.** Un programma di Anna Amendola. *Tre storie all'insegna della solitudine e della ricerca d'amore. Nella prima, «Gli uomini preferiscono [redacted] russe», Edith Bruck indaga su un'agenzia matrimoniale di Ferrara specializzata nel trovare mogli nell'Europa dell'Est. Nella seconda, «Sex-computer», Simona Ercolani parla dell'uso dei videotel per annunci erotici. Infine «Maschi ad ore» si occupa dei ragazzini che si prostituiscono*
22,20 **Fai la tv.** Condotto [redacted] Paolo Guzzanti
23,40 Non [redacted] [redacted] sig[redacted]. [redacted] re [redacted] **vivere** ([redacted] Film commedia. Regia di Claude Lelouch. Con Annie Girardot, Candice Bergen, Yves Montand

CANALE 5

7 — **La famiglia [redacted]** telefilm
8 — **Simon Templar**, telefilm
8,55 **Premiere estate**
9 — **Bonanza**, telefilm
10 — **[redacted] [redacted]** film tv con Jack Scalia, Linda Hamilton, Ra[redacted] di [redacted] Giraldi
11,55 **Premiere estate**
12 — **Rivediamoli! [redacted]**
12,30 **Sposati con figli**, telefilm: *Per chi squilla il telefono*
12,55 **Canale 5 news**
13 — **Estate 5**, condotto da Iva Zanicchi
14,30 **Top Secret**, telefilm: *Perduta e ritrovata*
15,25 **Premiere [redacted]**
15,30 **Gontori in blue jeans**, telefilm: *Parlenti di [redacted]*
16 — **Bim bum bam. [redacted]**
16 — **Ok il prezzo è giusto estate**, con Iva Zanicchi (replica)
18,55 **La verità**, show condotto da Marco Balestri. Regia [redacted] Roberto Meneghin
19,28 **Canale 5 news**
19,33 **Cos'è [redacted]'è**, gioco condotto da Jocelyn, regia di Laura Basile
20,23 **Il Giroglobo**
20,25 **Tg delle vacanze**, conducono i Trettré
20,35 Ciclo «Alta tensione» Film **La finestra [redacted] [redacted] [redacted] letto**, con Steve Guttenberg, Elizabeth McGovern, Isabelle Huppert. Regia [redacted] Curtis Hanson ([redacted] '87 dramm.)
23,15 **[redacted] Costanzo Show**
24 — **[redacted] [redacted] news**
1,15 **[redacted] [redacted]**
1,20 **Tg [redacted] [redacted]** (replica)
1,30 **Colorado**, telefilm
2,30 **Club Med**, film tv (replica)
4 — **Missione impossibile**, telefilm. *Nitroglicerina*
[redacted] **Gli intoccabili**, telefilm
5,30 **Agente speciale**, telefilm: *Capitan Crouse*
5,15 **Lou Grant**, telefilm: *Alice*

ITALIA 1

7 — **[redacted] [redacted] mattina, [redacted]**
8,30 **Studio aperto**, news
9 — **Urka!**, conduce Paolo Bonolis (replica)
10 — **Il mio amico Ultraman**, telefilm
[redacted] **Riptide**, telefilm
11,45 **[redacted] aperto**, news
12 — **Ciao ciao**, cartoni
13,30 **[redacted] - [redacted] verde**, musicale, conducono Federica Panicucci e Linus
13,45 Cinema estate, **Sir[redacted] [redacted] Mettoo un gioco [redacted] [redacted]zi**, film [redacted] Paul Smith, Michael Coby. Regia di Giuliano Carnimeo
15 — **Tarzan**, *Il prezzo degli assassini*, telefilm
17 — **[redacted] [redacted]** *Congedo forzato*, telefilm
18 — **[redacted] 12**, *Panico ad Alvarez Park*, [redacted]
18,30 **[redacted] aperto, [redacted]**
19 — **I quattro [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] polizia**, *Scuola pericolosa*, telefilm
20 — **Il [redacted] [redacted] pietra [redacted] zurra**, *Dentro la base segreta*, cartoni
20,30 **Il codice [redacted] silenzio**, film [redacted] Chuck Norris, Henry Silva, (Usa, 1985, poliziesco)
22,30 **D'Annunzio**, film con Robert Powell, [redacted] Sandrelli. Regia di Sergio Nasca [redacted] 1986, biografico). *Le avventure sentimentali del giovane Gabriele d'Annunzio: la tormentata relazione con Barbara Leoni è con l'affascinante Maria Cruciani di Gravina*
[redacted] [redacted] **aperto**, news
[redacted]55 [redacted] **addio**, telefilm, [redacted] plica
1,55 Cinema estate, [redacted] [redacted] **Matteo [redacted] gioco [redacted] [redacted]zi**, film, replica
3,55 **I quattro della [redacted] di polizia**, telefilm, replica
4,55 **Tarzan**, telefilm, replica
5,55 **Riptide**, telefilm, replica

RETE 4

8 — **Riviera**, telenovela, replica
8,50 **La valle dei pini**, teleromanzo, replica
9,40 **Señorita Andrea**, telenovela
10,05 [redacted] **Elisa**, telenovela
10,55 **Valeria**, telenovela
12 — **Riviera**, teleromanzo (5ª puntata)
12,50 **Buon pomeriggio**
13 — **Dallas**, telefilm, *La signora è scomparsa*
13,55 **Buon pomeriggio**
14 — **Sentieri**, teleromanzo
14,50 **Buon pomeriggio**
14,55 **Piccola Cenerentola**, telenovela
15,20 **Buon pomeriggio**
15,25 **Señora**, telenovela
15,50 **Buon pomeriggio**
16,05 **Stellina**, telenovela
16,55 **Buon pomeriggio**
17 — **La valle dei pini**
17,55 **Buon pomeriggio**
18 — **General Hospital**, teleromanzo
18,45 [redacted] **pomeriggio**
18,50 [redacted] **d'amore... Tre anni dopo**, teleromanzo
19,35 **Buon pomeriggio**
19,40 **Primavera**, telenovela, con Gigi Zanchetta e Fernando Carrillo
20,05 **Marilena**, telenovela
20,32 **Buon pomeriggio**
20,35 **Cristal**, teleromanzo
22,30 **California**, telefilm, *Il ritorno dal passato*
23,30 **Parlamento in**
1,35 **Love Boat**, telefilm, *Matrimonio a gonfie vele*
2,35 **Quincy**, telefilm, *Complone III*

RADIOUNO

Giornale radio: **7; 8; 10; 12; 13; 19; 23**
7,20 Gr Regione; **7,30** Note di piacere; **7,40** Come la pensano loro; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io '91; **10,30** Canzoni nel tempo; **11,18** Tu lui i figli gli altri; **12,04** La penisola del tesoro; **1[redacted]** Tra poco Stereorai; **13,20** Vacanze e dintorni; **13,30** Gulliver; **13,52** La diligenza; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **16,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,36** Lei che ci capisce, di tasse quanto pago?; [redacted] Il Pagnone Estate; **17,01** [redacted]ochi [redacted] femministe; **17,30** L'America italiana; **18,06** Radioboy; **18,30** Denaro chi sei?; **19,15** Mondo motori; **19,30** Gr 1 marcati; **19,35** I personaggi della storia; **20** Brio à brac; **20,20** Note di piacere; **21,01** Musi[redacted] italiana dal '900; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: **6,03; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,30**
6,30 Gr 2 Primomattino; **9,06** Radiodue presenta; **9[redacted]** [redacted] famiglia Bird[redacted]; **9,10** Nudo e senza [redacted] **9,13** Taglio di Terza; **9,33** Italian Magazzino S.r.l.; **10** Gr 2 Estate; **10,30** Pronto Estate; **12,10** Gr regione; **12,50** Tuttifrutti; **14,15** Programmi regionali; [redacted] Agosto, moglie mia non ti conosco; **15,45** Nudo e senza meta; **15,48** Le stanze del sole; **16,33** Andrea; **17** Quel blu dipinto di blu; **17,30** Andrea; **18,35** Le stanze del sole; [redacted] Voci nella sera; **23,28** Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,55; 18,45; 20,45; 23,15**
6 Preludio; **7,15** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino; **10** I luoghi dello sguardo; **10,30** Concerto del mattino; **11,48** Opera in carto; **13** Leggere il [redacted]marone; **14** Diapason; **16** Orione; **19,10** Terza pagina; [redacted] [redacted] Bestia, amore mio; **19,20** Scatola sonora; **21** L'immagine della natura attraverso [redacted] musica nel tempo; **21,45** Quattro temi gramsciani; **22,15** Blue note; **23,35** Il racconto della sera

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,10
13,15 **Sport news**, tg sportivo
13,40 **Gabriele**, telenovela
15 — **La [redacted] dell'anno**, film [redacted] Renée Taylor, Joe Bologna
17 — **Alla [redacted]rga dal mare**, film con Glenn Ford, [redacted] Gabor
19 — **Matlock**, telefilm
20,30 **In onda**, il Tg dell'estate
21 — **Io tigre, tu tigri, egli tigra**, film di Capitani/Pozzetto, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Enrico Montesano
23,30 **Calcio: Brasile - [redacted]**

ODEON TV

13 — **I cavalieri [redacted] zodia[redacted]** [redacted] cartoni animati
13,30 **Ghostbusters**, cartoni
14 — **Nove trasformers**, cartoni
14,30 **Obiettivo ragazze**, film
16 — **Ascoltami**, film
17,30 **Sansone contro i pirati**, film
19,30 **Ghostbusters**, cartoni
20 — **New trasformers**
20,30 **Quanto è bello [redacted] [redacted]rire ucciso**, [redacted]
22 — **Reportage e documentari d'autore**, Italia di giorno
22,30 **[redacted] nel blu**
23,30 **Fiori [redacted] zucca**, cabaret

SVIZZERA

Telegiornale: 17,30; 20; 22,20
15,10 **Ciclismo: Tour de France: Le Havre-Argentan**
17,35 **Una coppia impossibile**, telefilm
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Interbang**
19 — **Il quotidiano**
20,25 **Il grande pianeta**, documentario
[redacted] **On [redacted] con [redacted] Armida, [redacted] [redacted]**
22,40 **Broadway Danny [redacted] se**, [redacted] con Woody Allen, [redacted] Farrow, Nick Apollo Forte
24 — **Telesera-Notte**

TELE +1

17,35 **Il caso Paradine**, film
19,30 **Anteprima**, news
20,30 **Gente del Nord**, film
22,30 **La vita è un lungo fiume tranquillo**, film
0,30 **Il processo**, film
2,35 **Tre donne, il sesso e Platone**, film
4,30 **Un biglietto [redacted] due**, film di John Huges

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; [redacted]; 23. [redacted] mura [redacted] **Malapaga**, film di R. Clement, [redacted] Isa Miranda, J. Gabin

TELE +2

12,30 **Campo base** (replica)
13,30 **Sport parade**
14,30 **Wrestling spotlight**
15,30 **Football - Campionato Nfl, Divisionali play off: Miami Dolphins-Buffalo Bills**, replica
17,30 **Grip**
18,30 **Campo base**
19,30 **Wrestling spotlight**
20,30 **Atletica, dal Crystal [redacted] di Londra: [redacted] [redacted] [redacted]**
22,30 **Ciclismo - Tour de France**
23 — **Sport parade**
24 — **Atletica, Grand Prix last**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
8 — **Cinquestelle in regio[redacted]** attualità
12 — **Stazione di servizio**
12,30 **La vita nelle colonie**
13 — **I [redacted] di Nancy Drew e i ragazzi Hardy**, telefilm
14,30 **Pomeriggio [redacted] - Ciao ragazzi**
[redacted] **Stazione di servizio**
20,30 **Doppia identità**
21,30 **Il cavallo dagli [redacted] blu**, tv movie, regia [redacted] Hal Kanter
22,30 **Auto oggi - Motori non stop**, settimanale
23 — **Speciale Cinquestelle**

ITALIA 7

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Andrea Celeste**, telenovela
15 — [redacted] [redacted]
17,15 **Supersette**, [redacted]
18,[redacted] **Usa today**, [redacted]
18,30 **Cannon**, [redacted]
20,30 [redacted] **boys**, di Umberto Smaila, [redacted] U. Smaila, Rosa Fumetto
22,20 **Le mille notti - Analisi semiseria**, telefilm
22,50 **Fish eye**
23,20 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
0,20 **Mod squad**, telefilm

RETE A

Telegiornale: 19; 22,30
8 — **Teleclub**, programma [redacted] mattino
15 — **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
16 — **[redacted] cammino segreto**, teleromanzo
17 — **Gloria [redacted] Inferno**, teleromanzo
18 — **Rocky e i [redacted] amici**, cartoni
20,25 **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo [redacted] Anna [redacted]
21,15 **Il cammino segreto**, teleromanzo con Salva[redacted] Pineda
22 — [redacted]a e [redacted]

NUOVO Caffè Splendid
Oggi nel nuovo Cofanetto SALVAROMA

i Film del weekend

DI

Psicologico

«Ferdinando uomo d'amore»

Marco Leonardi e Ida Di Benedetto

BENISSIMO recitato, con dialoghi in lingua molto belli, ricco di pregi, basato sul testo affascinante d'una commedia di Annibale Ruccello che mette in nel 1869, qualche anno dopo la caduta del Regno delle Due Sicilie, quattro personaggi. Una baronessa borbonica (la magnifica Ida Di Benedetto) rifugiata per odio del mondo nella memoria e nella malattia immaginarie, una cugina povera sua infermiera e carceriera, il vischioso prete di (Memè Perlini, bravissimo); e il nipote Ferdinando, giovane bello, che fa innamorare di sé gli altri tre, che con tutti intreccia ambigue relazioni.

FERDINANDO D'AMORE
di Memè Perlini
con Ida Di Benedetto, Memè Perlini, Marco Leonardi, Alessandra Acciai;

TORINO, Cinema Nazionale 2

Film

«Crocevia della morte»

E' il molto bello con cui arrivati all'autentico «noir» i trentenni fratelli americani (Joel regista, Ethan produttore, tutt'e due sceneggiatori), trionfatori all'ultimo festival di Cannes «Barton Fink», più autori dobordanti, esagerati e geniali di «Blood Simple» e «Arizona Junior». La storia criminale pastrocchiata, ambientata nel 1929 del proibizionismo in una città innominata, è quella dell'assistente irlandese d'un boss irlandese che s'innamora della donna del capo, tradisce tutti, scatena una guerra di gang: senza mai sparare, perché non vuol uccidere (c'è sempre uno più innocente meno colpevole degli altri, nei film dei Coen). Più dell'intrigo hanno importanza lo stile, l'atmosfera, i dettagli, le immagini dense, i simboli. E gli attori, tra i quali è bravissimo John Turturro, gangster omosessuale dal sorriso viperino, delinquente vile, implorante, bugiardo, traditore. Gli autori compiono, come fece Leone il western, una alterazione del genere dilatato e grottesca, estetizzante e crudele, mitizzante insieme demistificante. Il risultato imperfetto è ricco di elementi sorprendenti, divertenti, affascinanti.

CROCEVIA DELLA
di Joel Coen
con Gabriel Byrne, John Turturro, Marcia Gay Harden, Albert Finney; USA, 1990

ROMA, Cinema Quirinale
NAPOLI, Fiamma

Commedia

«Tutti contro Harry»

UNA commedia americano-ebraica europeizzante, in bianco e nero, interpretata da molti non-attori, girata oltre vent'anni fa, mai uscita nei cinema perché giudicata non commerciale, presentata festival di Cannes come esempio di film «congelato» dalla politica ma dalla censura di mercato. E' il ritratto intelligente, spiritoso e realistico d'un ambiente ebraico e d'un antiero sfortunato: il protagonista, gestore di sconcerti clandestine, appena uscito di prigione tenta invano di rientrare nel giro criminale. Rientra però in famiglia, e il gran festa finale garantisce speranza, futuro.

TUTTI CONTRO HARRY
di Michael Roemer
con Martin Priest, Ben Lang, Maxine Woods; USA,

TORINO, Cinema Romano
ROMA, Eden

«Classe 1999» l'incubo presente

FRA meno di dieci anni: in un sistema americano supergradato, a Los Angeles come altrove, della violenza di bande di teppisti che hanno preso il potere, le autorità del Dipartimento Difesa Educativa decidono l'intervento di tre cyborg travestiti da insegnanti e pronti a uccidere. Naturalmente secondo il regista il film estremizza situazione già presente nella realtà: la brutalità e gli effetti speciali sono iperbolici, chi ama l'horror non s'annoia, ed curioso ritrovare Malcolm McDowell di «Arancia meccanica» spiatato preside della Reagan High School.

CLASSE
di Mark Lester
con Malcolm McDowell, Stacy Keach, Bradley Gregg, Traci Lin; USA, 1989

TORINO, Cinema Reposi
MILANO, Metropol, Odeon
BOLOGNA, Arcobaleno 1
FIRENZE, Gambrinus
ROMA, Europa

«Sua Maestà viene da Las Vegas»

PREMESSA assurda: l'intera famiglia reale d'Inghilterra è stata sterminata da un incidente, l'ultimo lontano discendente sia possibile mettere sul trono è un americano fallito, pianista-cantante a Las Vegas, ciccio, volgare, maleducatissimo, sgargiante. Quindi: contrasto America/Inghilterra, contrasto povero/sovrano, contrasto etichetta/spontaneità, contrasto rito/cuore. Gaffes, pasticci, guai, disastri comici, finale con l'improbabile re che sceglie di tornare alla sua vita precedente: il ritmo è slentato, John Goodman è stato più bravo altre volte, però ci si diverte abbastanza.

SUA MAESTA' DA LAS VEGAS
di David S.
con John Goodman, O'Toole, John Hurt; USA, 1990

TORINO, Cinema Olimpia
MILANO, Excelsior
BOLOGNA, Capitol
ROMA, Gregory, Holiday,
NAPOLI, Arlecchino

Psicologico

«La doppia vita di Veronica»

IL grande Kieslowski del «Decalogo» suo primo film in parte girato in Francia, dove realizzerà le prossime opere ispirate alle parole-chiave della Rivoluzione francese della modernità politica (libertà, uguaglianza, fraternità) e battezzato come i colori della bandiera francese (blu, bianco, rosso). Sempre rimasto in Polonia nonostante ogni pressione politico-censoria, adesso Kieslowski se ne va, emigra per ragioni di soldi, perché il cinema polacco squattrinato e squassato dal caos post-comunista non gli consentirebbe di seguitare a lavorare vuole. «La doppia vita di Veronica», realizzato per metà in Francia e per metà in Polonia, già un simbolo della schizofrenia dell'esilio. Il associa la musica morte, in due personaggi di ragazze recitati dalla stessa attrice, tutt'e due ventenni, orfane di madre, entrambi sublimi, afflitte da una malformazione cardiaca: la polacca Weronika rinuncia all'amore e muore per cantare, la francese Véronique rinuncia a e vive l'amore. Destini paralleli, doppie identità. Misteriose rispondenze governano la vita, l'esperienza degli uni serve agli altri, qualcuno paga sempre per la felicità altrui.

LA DOPPIA VITA
di Krzysztof Kieslowski
con Jacob, Philippa Volter, Wladislaw Kowalski; Polonia/Francia, 1990

Cinema Zeta d'Essai
MILANO, President
BOLOGNA, Odeon C
ROMA, Mignon

Film

«Stato di grazia» a New York

Sean Penn

TRE giovani attori sempre più bravi (John Turturro, Gary Oldman, Sean Penn), il ritorno dell'etica nel genere poliziesco, la forza della componente etnica: tre elementi interessanti per un film notevole, d'amicizia tradimento. Nel cuore del conflitto che oppone a New York un re del irlandese al potere mafioso crescente; arriva dopo anni d'assenza Sean Penn, giovane irlandese, solitario e taciturno, emozionato al rivedere il posto dov'è cresciuto e la ragazza che ha amato e l'amico che non ha dimenticato, pronto a partecipare alla guerra sanguinosa tra comunità rivali: ma è un traditore.

STATO DI GRAZIA
di Phil Joanou
Sean Penn, Ed Harris, Gary Oldman, Robin Wright, John Turturro; USA, 1990

TORINO, Cinema Faro
MILANO, Mediolanum
BOLOGNA, Settebello
ROMA, Metropolitan
BARI, Ambasciatori

Psicologico

«La timida» sconfigge il libertino

AMICIZIE pericolose negli Anni Novanta: alla maniera di Laclos e di Rohmer, molto letteraria, molto parlata, ispirata ai diari settecenteschi, la piccola storia curiosa d'un libertino contemporaneo che, a causa d'una ragazza da cui è stato abbandonato, vuol vendicarsi di le donne seducendo e a sua volta abbandonando una vittima scelta a caso. E' fatale che il gioco riesca, che il giocatore venga gi nel rapporto nato sotto il segno dell'inganno e dell'artificio. La vittima Catherine, studentessa e dattilografa, è una provinciale trascurata, per niente bella, ha sul quei nei che secondo la tradizione settecentesca rappresentano un segnale amoroso (quello mento è detto «la discrète», e il film il suo titolo originale): ma, al di là dell'aspetto poco attraente, la ragazza ha un fascino occulto e pudico, molti segreti, una spiritualità ignota al libertino e per lui fatale. Il primo lungometraggio del trentaseienne Christian Vincent, presentato scorso anno alla Settimana della critica della Mostra di Venezia, ha avuto in Francia un gran successo, forse un poco sproporzionato al suo minimalismo: però ha grazia, ironia, intelligenza sentimenti.

LA
Christian Vincent
Fabrice Luchini, Judith Henry, Maurice Garrel; Francia, 1990

TORINO, Cinema Esedra Rosso
MILANO, Colosseo Sala Chaplin
GENOVA, Instabile
BOLOGNA, Admiral
ROMA, Capranichetta

Fantascienza

«Arma non convenzionale» è un alieno

Matthias Hues, l'alieno criminale

POLIZIESCO + fantascienza. Dolph Lundgren, che non si è mai riavuto dall'incontro di boxe Rocky IV, divenuto superpoliziotto si trova a fronteggiare ancora una volta un superavversario. Inseguito un detective spaziale, arriva sulla Terra, e proprio a Los Angeles, un drogato extraterrestre dotato possenti armi tecnologiche sconosciute e della capacità trasformare in una droga le endorfine prodotte dal cervello di persone intossicate con l'eroina. Si apre una feroce caccia incrociata, nei giorni prima Natale: Lundgren risulterà inevitabilmente vincitore, nel lieto fine convenzionale del film non

ARMA NON
di Craig B. Baxley
con Dolph Lundgren, Matthias Hues; USA, 1991

TORINO, Cinema Cristallo
MILANO, Odeon 1
Moderno
ROMA, Garden, Vip

Teatrale

«Rosencrantz e Guildenstern sono morti»

DISCUSSO Leone d'oro alla Mostra Venezia 1990, tratto dal teatrale di Tom Stoppard recitato per la prima volta in Inghilterra nel e allora replicato grande successo in tutto il mondo, segna il debutto dell'autore come regista di cinema a 53 anni. La vicenda elegge protagonisti due personaggi minori dall'«Amleto», ex compagni di studi e amici del principe, che arrivano alla corte di Danimarca chiamati dalla regina e dal re Claudio, usurpatore e assassino del fratello. Amleto li accoglie con ironico calore, intuendo subito la loro funzione di spie; i due assistono al maturare degli eventi nel castello di Elsinore, vengono promossi sicari con l'incarico di sovrintendere all'uccisione di Amleto; finiranno per morire senza neppure capire perché vengano ammazzati, «in questi tempi indifferenti grandi». Stoppard sostituisce il tragico con il comico Il dubbio con l'irrisione, fa dei due una coppia litigiosa di clown da circo di guitti da avanspettacolo: gli interpreti Tim Roth Gary Oldman sono bravissimi, esige dallo spettatore familiarità con l'«Amleto», amore per la riflessione ironica sul teatro sul rapporto realtà-finzione.

ROSENCRANTZ E MORTI
di Tom Stoppard
Tim Roth, Gary Oldman, Richard Dreyfuss, Glen; Inghilterra, 1990

TORINO, Cinema Ambrosio Piccolo
MILANO, Odeon 3
BOLOGNA, Giardino, Medica Palace
Fiera Atelier A
ROMA, Excelsior, Fiamma
NAPOLI, Academy Astra
BARI, Jolly

Satirico

«Il portaborse» Moretti infame ministro italiano

Nanni Moretti

LEI si comporta come uno di quei signori feudali che volevano solo estendere il proprio dominio... La parola "modernità" sulle sue labbra è ridicola. Lei è uomo del Medioevo... Lei è un porco». La requisitoria di Silvio Orlando, giovane professore provinciale, scrittore di discorsi di battuta per il giovane ministro forse socialista Nanni Moretti, conclude un pamphlet durissimo e satirico contro un'ultima generazione di politici italiani «moderni», amorali, ladri, cinici, profondamente corrotti. Pure l'uomo Orlando scopre quanto sia facile lasciarsi corrompere, si ribella in un sussulto onesto disgusto.

PORTABORSE
Daniele Luchetti
Orlando, Nanni Moretti, Giulio Brogi, Anne Roussel, Angela Finocchiaro; Italia, 1991

TORINO, Cinema Eliseo Blu
MILANO, Corallo
ROMA, Rivoli

Epico

«Balla coi lupi» tra i Sioux

RESTA il best-seller della stagione 1990-'91. Da quattro mesi è in testa alle classifiche, sul mercato italiano ha avuto in circa 6000 giorni di programmazione oltre due milioni e mezzo di spettatori: se è innegabile il richiamo esercitato sette Oscar vinti film nel marzo scorso, è pure indubbio che la sua grandiosità convenzionale, il ritmo calmo, i buoni sentimenti antirazzisti, l'esaltazione delle vittime pellerossa, il fascino di Kevin Costner hanno colpito cuore il pubblico italiano. Per l'attore, è un debutto nella regia sicuro, pace fortunato. E' la storia fine-Ottocento d'un ufficiale americano, eroe nella guerra civile e dolente reduce dai massacri bellici, che trova la civiltà tra i «selvaggi», nella scoperta degli indiani Sioux sulle sconfinate praterie del Dakota. La cultura pellerossa e pacifica la conquista; riceve un indiano (appunto quel Balla coi lupi che dà il titolo al film); entra a far parte della tribù, si forma una famiglia sposando una bianca rapita bambina e allevata Sioux; ma felicità e pace vengono brutalmente spezzate dall'arrivo d'un distaccamento dell'esercito americano.

LUPI
di Kevin Costner
Kevin Costner, Mary McDonnell, Graham Greene; USA,

TRIESTE, Cinema Nazionale
TORINO, Ambra (da domani), Eliseo Grande
MILANO,
Nuovo Splendor
FIRENZE, Adriano
ROMA, Adriano

Drammatico

«Whore (Puttana)» si confessa

Theresa Russell

NON si vede quasi niente, ma si sente tutto: e c'è chi s'è scandalizzato per l'asprezza del linguaggio professionale molto esplicito della protagonista, una prostituta californiana che il suo lavoro e i suoi clienti, rivolgendosi direttamente agli spettatori per elencare varianti, perversioni, inconvenienti, anche tragedie del venduto. Theresa Russell interpreta bravura, aggressività e violenza seducente il ritratto di donna di mestiere; per questo misto, sociologia e neppure fiction, Ken Russell rinuncia in gran parte alla propria maniera barocca, tende semplicità essenziale.

WHORE (PUTTANA)
di
Theresa Russell, Antonio Fargas; Inghilterra, 1990

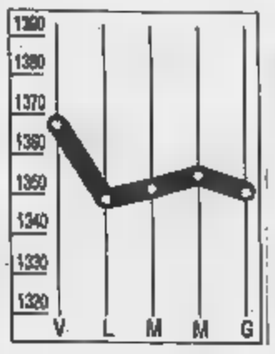
TORINO, Nazionale 1
MILANO, Arlecchino
BOLOGNA, Capitol
FIRENZE, Ideale
Ariston

«Edward di forbice»

BELLISSIMA fiaba gotico-fantastica, racconto magico triste che conferma il talento e l'originalità di Tim Burton, il regista di «Batman» e di «Beetlejuice». Il protagonista Edward, mostro dalla faccia d'angelo conformista, interpretato da Johnny Depp con intensità malinconica, labbra truccate di viola, cuore spezzato e sguardo dolce smarrito, è una creatura artificiale che pare ereditata dall'espressionismo, un film di Fritz Lang: il Inventore-Creatore (Vincent Price, vecchissimo) è morto prima di riuscire completarlo, invece di mani e dita gli ha lasciato forbici e lame taglienti. Quando Edward arriva in una piccola città americana della Florida, accade il contrario del solito: l'essere diverso non viene affatto perseguitato, diventa anzi il prediletto delle signore che apprezzano le mani prodigiose di giardiniere, toscani e parrucchiere, tutti gli fanno festa, Winona Ryder s'innamora davvero di lui. Soltanto in secondo momento comprensione e compassione si trasformano in tutti i pregiudizi, tutto l'odio, tutta la repressione tutto tranquillo orrore che una comunità provinciale capace di sviluppare.

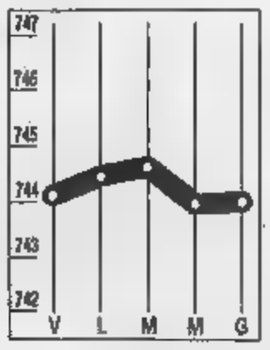
DI
Tim Burton
con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest, Vincent Price, Alan Arkin; USA, 1990

Cinema Odeon
GENOVA, Manin
FIRENZE, Portico
Farnese



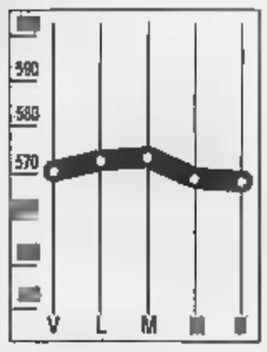
DOLLARO
1350,500

Dollaro debole in Italia. Ieri è stato fissato a 1350,500 lire, 5 in meno rispetto alle 1355,020 della seduta precedente. A Francoforte la valuta Usa scende a 1,8145 marchi dagli 1,8214 segnati mercoledì.



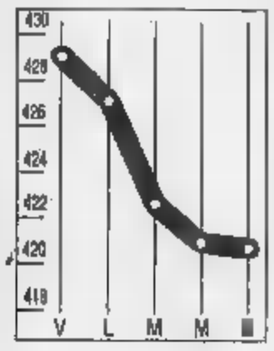
MARCO
743,980

Giornata tranquilla per il marco, nonostante la riunione del consiglio direttivo della Bundesbank, che ha comunque lasciato invariati i tassi. In Italia la monete tedesca sale da 743,935 a 743,980 lire.



COMIT
-0,30%

Seduta piatta in Borsa, dove l'indice scende a 568,11 punti. Rispetto alla seduta precedente l'offerta ha avuto dimensioni più contenute, tanto che qualche valore di primo piano ha guadagnato frazioni.

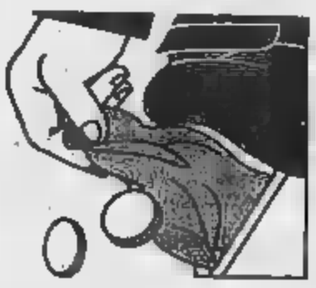


RISTRETTO
-0,05%

Quasi fermo il Ristretto, l'indice Ibi scende a quota 420,76. Pop. Milano perde lo 0,48%, mentre le Novare recuperano l'1,29% e le Cred. Berg. lo 0,64%. Bene anche le Ferrovie Nord Milano (+2,05%).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA



Presto la patrimoniale per le imprese, e sarà anticipato al '92 il pagamento dell'Invim

Manovra, la fiducia salva il governo

In arrivo 7 mila miliardi da pesci e telefonini

ROMA. L'aumento dell'Iva sul pesce «vivo o morto, surgelato, in salamoia, [illegible] o affumicato» saluterà da domani l'avvenuta conversione in legge del decreto fiscale di ma[illegible]. La «manovra correttiva di finanza pubblica» decisa per far fronte ai primi squilibri manifestatisi nei conti dello Stato del '91, [illegible] arrivata a destinazione ieri sera grazie al voto di fiducia. Sono parecchie le modifiche rispetto al testo del decreto in vigore dal 13 maggio; se favorevoli (come [illegible] caso dei veicoli 4x4), i contribuenti hanno diritto al rimborso; se sfavorevoli dovranno pagare la differenza.

Presentato come una [illegible] stretta contro i consumi di lusso più sfrontatamente esibiti, come yacht [illegible] aerei privati, telefoni portatili, jeep e grosse moto, in realtà il provvedimento ricava [illegible] grosso [illegible] gettito [illegible] tributi che colpiscono tutti i contribuenti (come l'Iva sui vestiti prima e ora sul pesce, l'aumento [illegible] imposta sugli alcolici e 10 lire sul gasolio), oppure da misure di altro genere (come la minor dilazione [illegible] pagamento per i diritti doganali). Il trucco di una riduzione di imposta sull'elettricità ha consentito di minimizzarne gli effetti sull'indice ufficiale del costo della vita.

Sul decreto, in realtà, il governo non ha mai corso rischi seri. E' stato soltanto molto lungo l'esame del Senato: pressioni dei gruppi di interesse e necessità di correzioni e ripen[illegible] vari hanno portato [illegible] concordare tra i [illegible] partiti di maggioranza le ampie modifiche. La fiducia alla Camera, necessaria per non sfondare i 60 giorni di vigenza del decreto, è stata votata ieri poco prima delle 20, con 333 voti contro 203. Subito dopo le opposizioni hanno rinunciato agli emendamenti.

Come gettito fiscale, il decreto assicura circa 7 mila miliardi; in tutto la «manovra correttiva» [illegible] maggio arrivava [illegible] un totale, in parte ipotetico, [illegible] 14 mila. Nei 2 mesi trascorsi, però, di squilibri nella finanza pubblica se [illegible] [illegible] manifestati altri, di ammontare poco inferiore. Di qui, nel dibattito, i sarcastici accenni delle opposizioni alla [illegible] credibilità delle cifre [illegible] governo. «Se i nostri ministri fossero dirigenti di una azienda privata sarebbero stati licenziati» ha detto per il pri Gerolamo Pellicanò. «Non hanno il minimo [illegible] dello Stato» ha accusato l'indipendente di sinistra Vincenzo Visco.

Per porre riparo almeno in parte al nuovo buco, entro il mese è previsto un altro decreto fiscale, che imporrà alle società la rivalutazione obbligatoria in bilancio degli immobili non strumentali (con acconto in autunno). A carico del contribuente-famiglia non è previsto nulla per [illegible] momento; sorprese più in là non sono da escludere poiché il governo si è convertito alla dottrina della «manovra continua» (tenendo fermi gli obiettivi, aggiusterà gli strumenti, riferisce il presidente della commissione Bilancio della Camera Mario D'Acquisto).

Gli obiettivi '91 restano fermi anche nel caso del tetto [illegible] 132 mila miliardi al deficit pubblico. Il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino lo ha confermato ieri, smentendo le voci di un aumento. La maggior parte degli economisti ipotizza che il deficit superi abbondantemente i 140 mila miliardi; il maggior ottimismo governativo pare venga [illegible] [illegible] improvviso recupero del gettito fiscale all'inizio di luglio. Sempre Pellicanò accusa il governo di «voler arrivare alle elezioni senza prendere decisioni adeguate in materia economica».

La revisione degli obiettivi per l'anno prossimo, annunciata dal ministro Carli a Bruxelles, si farà solo a settembre approntando la legge finanziaria '92. E' ormai [illegible] che sarà anticipata al '92 l'Invim decennale, imposta che le società pagano sull'incremento di valore dei loro immobili, la cui scadenza naturale sarebbe stata il '93. Sostituirà almeno in parte il gettito perduto con l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili che a causa dai ritardi parlamentari slitterà al '93.

Con la promessa che il governo riveda le cifre a settembre, i deputati della maggioranza alla commissione Bilancio della Camera si sono risolti ad approvare ieri, n[illegible] le «motevoli perplessità», il piano del governo per i prossimi 3 anni (docu[illegible] di programmazione finanziaria '92-'94). Le opposizioni sostengono che per questo e per molti altri motivi si tratta di cifre del tutto inattendibili, impresentabili. La maggioranza, secondo il presidente D'Acquisto, ha deciso di votare sì «con un ragionamento»: [illegible] gli obiettivi [illegible] difficili da raggiungere, proprio per questo il governo va incoraggiato.

Al successo del governo sul decreto fiscale alla Camera si è però accompagnato ieri un notevole insuccesso al Senato. Dopo una dura lotta ingaggiata dalle opposizioni contro la riforma sanitaria, la conferenza dei capigruppo del Senato ha ieri deciso tempi lunghi [illegible] un rinvio in commissione. Il provvedimento caro al ministro della Sanità Francesco De Lorenzo viene criticato perché cambierebbe troppo poco nel disastra[illegible] sistema sanitario nazionale. Tra le opposizioni, pds [illegible] pri si sono accordati per sollecitare profonde modifiche, nel [illegible] di un maggiore distacco tra responsabilità politiche e amministrative.

Stefano Lepri

LA MAPPA [illegible]

[illegible]
a] modifiche in vigore [illegible] 13 maggio e confermate:
- [illegible] aliquote [illegible] [illegible] dal [illegible] al **12%**
- aliquota sulle scarpe pure al **12%**
- [illegible] aragoste e ostriche dal [illegible] al **12%**

[illegible] innovazioni [illegible] decorrenza [illegible] luglio:
- aliquota sul pesce [illegible] fresco che congelato [illegible] 4 al [illegible]
- crostacei diversi dalla aragoste [illegible] molluschi diversi dalle ostriche al [illegible] [illegible] il [illegible] originale [illegible] decreto li aveva portati [illegible]
- dischi, nastri o videocassette registrati dal [illegible] al [illegible]
- alimenti per cani e g[illegible] dal **9** al **12%**
- tutte [illegible] piante, bulbi [illegible] tuberi dal **9** al **12%**

[illegible]
- [illegible] fino a **18** cv [illegible]
- [illegible] fino a **23** cv [illegible]
- [illegible] oltre [illegible] cv **680.000**

[illegible] DI [illegible]
500 lire per operazione [escluso il prelievo di banconote]

[illegible] [illegible]
300.000 lire l'anno, con l'esclusione degli apparecchi intestati a ciechi e handi[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
1] per i «natanti», ogni centimetro:
- fino a **4,5** metri, [illegible] lire
- [illegible] **4,5** a **6** metri, **600** lire
- oltre i [illegible] metri, **900** lire

2] per le «imbarcazioni», ogni centimetro:
- fino a [illegible] metri, [illegible] lire
- da **6** a **12** metri, **4.000** lire
- da **12** a [illegible] metri, **6.000** lire
- oltre i [illegible] metri, **8.000** lire
- Ci [illegible] anche una riduzione per vetustà, dopo **5** anni, **15%** in meno, do[illegible] **10** anni, **-30%**, dopo **15** anni **-45%**

[illegible] / [illegible]
- Escluse le berline 4x4:
- fino a **13** cv **150.000** lire
- fino a **17** cv **300.000**
- fino a **20** cv **450.000**
- fino a **23** cv [illegible]
- oltre i **23** [illegible] **84**[illegible]

[illegible] [illegible]
Aumento del **50%** dell'imposta [illegible] fabbricazione

Costo del lavoro, l'industria attacca

Pininfarina accusa il governo e apre ai sindacati

ROMA. Piuttosto che un «accordino politico [illegible] di facciata», meglio la rottura del negoziato sul costo del lavoro. E' questo l'aut-aut che la giunta della Confindustria ha intimato ieri al governo e alle forze politiche con [illegible] concentrazione - ha detto il presidente Sergio Pininfarina - e [illegible] unanimità straordinaria». E, a sostegno [illegible] messaggio, l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti ha dichiarato [illegible] mezzi termini: «Se non si arriva ad un accordo vero e globale, un accordo [illegible] alto profilo, che comprenda anche fisco [illegible] pubblico impiego, è bene che la Confindustria interrompa le trattative. La situazione d[illegible] Paese è talmente degradata che [illegible] giunto il momento che ciascuno si assuma pienamente le proprie responsabilità, perché da esse dipendono decine di migliaia di posti di lavoro». In ogni caso, ha sostenuto il presidente della Fiat Giovanni Agnelli, [illegible] negoziato sarà lungo e difficile: «Credo che questa stagione di trattative durerà molto».

Nella [illegible] relazione Pininfarina ha accentuato, da un lato, i toni della critica nei confronti [illegible] governo e, dall'altro, ha smorzato quelli nei confronti dei sindacati, riconoscendo [illegible] essi una [illegible] apertura di [illegible] dito e maggiore maturità. Il governo - è la sostanza del [illegible] intervento - [illegible] assente, carente, contraddittorio; sembra muoversi come se le elezioni fossero imminenti, rallentando il cammino delle riforme [illegible] varando provvedimenti spesso incoerenti rispetto agli obiettivi più volte enunciati. Nello stesso tempo, cresce il disagio verso «le prevaricazioni della partitocrazia, che ha occupato lo Stato, piegandolo a logiche di parte e vanificando la caratteristica essenziale delle società libere: l'imparzialità delle pubblica amministrazione».

Pininfarina ha detto con forza che il Paese non può sopportare una campagna elettorale di 12 mesi che paralizzerebbe, di fatto, l'azione [illegible] governo. La caduta della produzione industriale, il differenziale inflazionistico, la perdita di competitività delle produzioni, il processo già in atto di deindustrializzazione «non si arrestano [illegible] gli appelli o le invocazioni, [illegible] con atti concreti e coerenti rispetto agli obiettivi enunciati». Altrimenti, il declassamento dell'Italia dal livello dei grandi Paesi industrializzati non apparirà solo nelle classifiche, ma inciderà sulle condizioni di vita e di lavoro dei cittadini.

La critica è [illegible] più serrata in riferimento al confronto sul costo del lavoro. Le carenze del governo si [illegible] no [illegible] contraddizioni. La riforma delle pensioni, deludente nei contenuti, sta per esse[illegible] varata senza un approfondito confronto con le parti sociali. La nuova legge sul mercato del lavoro [illegible] la [illegible] integrazione contrasta nettamente con le intenzioni espresse nel negoziato. Il tavolo su fisco e contributi suscita notevoli preoccupazioni. Del tutto inadeguati i risultati della trattativa per prezzi amministrati e tariffe. [illegible] progettata riforma del rapporto di lavoro nel pubblico impiego non si pongono argini sufficienti all'espansione delle retribuzioni, né si offrono garanzie per il miglioramento dell'efficienza dei servizi. Per la scala mobile [illegible] la contrattazione (gli industriali insistono per superare gli automatismi), [illegible] governo sembra preferire operazioni di breve respiro che lascerebbero indeterminati gli assetti definitivi e non sarebbero sufficientemente incidenti dal punto di vista congiunturale.

In questa situazione, ha sostenuto [illegible] presidente degli industriali, [illegible] avrebbe [illegible] un accordo dal «significato puramen[illegible] politico, ma di spessore modesto e, in definitiva, [illegible] scarso peso sulle dinamiche dell'inflazione [illegible] dei costi [illegible] produzione». La Confindustria punta ad [illegible] accordo globale [illegible] strutturale di riforma del salario, [illegible] effetti anche sul breve [illegible] tali da consentire il recupero della perdita di competitività finora [illegible] cumulata». E qui un appello ai sindacati. «Lo scambio vero - ha affermato Pininfarina - che essi debbono ricercare al tavolo della trattativa [illegible] [illegible] interno al sistema delle relazioni industriali, ma tra la politica [illegible] redditi e l'effettiva riduzione dell'inflazione, [illegible] l'aumento dell'efficienza dei servizi [illegible] un più alto tasso di sviluppo dell'intero Paese».

Gian Carlo Fossi

Cesare Romiti, amministratore delegato Fiat. A destra Bruno Trentin, della Cgil

Giovanni Agnelli e (sopra) Sergio Pininfarina

Romiti: «Se manca un accordo vero e globale è meglio interrompere»

Agnelli aggiunge: «La stagione delle trattative durerà molto»

Barche, [illegible] pag[illegible] così

D'Onofrio chiede alla finanza buon senso per questo week-end

Tassa «ridotta» sulle imbarcazioni. Il decreto approvato ieri «taglia» sensibilmente le aliquote originariamente previste dal governo. Nei giorni scorsi una circolare della Marina [illegible] imposto severi controlli da parte di carabinieri e Finanza, per accertare che la [illegible] fosse pagata per intero, senza la riduzione già approvata dal Senato; perciò, molte imbarcazioni sono rimaste agli ormeggi. Ora, il sottosegretario alle Riforme, D'Onofrio, ha rivolto «un appello» [illegible] corpi di Polizia affinché «dimostrino ragionevolezza in quest'ultimo week-end di indecisione».

Ecco le nuove tasse. *Natanti* (gommoni [illegible] barche senza immatricolazione): 400 lire al centimetro fino a 4,6 metri; 600 lire fino a 6 metri; 800 oltre i [illegible] metri. *Barche immatricolate*: 1500 lire al centimetro fino a [illegible] metri; 4000 lire fino a 12 metri; 6000 lire fino a 18 metri; 8000 lire oltre i 18 metri. *Navi*: 30 milioni fino 65 tonnellate; 40 milioni oltre le 65 tonnellate. Le aliquote sono progressive, cioè si pagano con l'aliquota [illegible] solo i metri [illegible] i centimetri in esubero, rispetto alla lunghezza indicata dal libretto della barca. E' previsto anche un indice di vetustà. Si paga il [illegible] in meno dopo 5 anni dall'immatricolazione, il 30% in meno dopo 10 anni e il 45% dopo 15 anni. Le barche a vela pagano [illegible] metà delle tasse prevista. Sono esentati le barche delle associazioni di volontariato.

Un esempio [illegible] calcolo [illegible] una barca di 10 metri e di 6 anni: sui primi otto metri 1500 lire [illegible] centimetro; sugli altri due metri [illegible] lire al centimetro. A questa cifra bisogna applicare la riduzione del 15% per vetustà. In totale quindi bisogna pagare 1.700.000 lire.

Trentin: mai ad agosto

La Cgil vuole un'intesa globale ma non «a fabbriche chiuse»

[illegible] [illegible] negoziato sulla riforma del salario «due ipotesi sono da escludere», ha detto [illegible] segretario generale della Cgil, Bruno Trentin, «quella di un'intesa parziale, magari sulla [illegible] mobile che, ora [illegible] [illegible] settembre, non rientri in [illegible] accordo globale su fisco, prezzi-tariffe e pubblico impiego, e quella inimmaginabile di una trattati[illegible] a fabbriche chiuse, in cui il sindacato non può informare e consultare i lavoratori».

In altre parole la Cgil, ha affermato a [illegible] volte [illegible] «numero due» della confederazione, Ottaviano Del Turco, sè una volta tanto d'accordo [illegible] Cesare Romiti sulla necessità di un'intesa "vera e globale", ma dice "no" ad un proseguimento del negoziato ad agosto, come hanno invece prospettato Giovanni Agnelli e il ministro del Lavoro, Franco Marini».

«Lo stesso Marini - [illegible] detto Del Turco -, quando era segretario generale della Cisl, si sarebbe rifiutato di trattare [illegible] fabbriche e uffici chiusi». «Spero che il ministro [illegible] del Lavoro - ha aggiunto Trentin - non si faccia fuorviare dall'ottimismo della volontà».

Del resto per la Cgil un'intesa globale [illegible] luglio è improbabile: «L'unico tavolo a buon punto - ha detto Del Turco -, [illegible] la riforma del pubblico impiego». Mentre sulla «soluzione ponte» per la scala mobile, Trentin ha parlato di «dissenso [illegible] merito e nel metodo», ribadendo il no alla soppressione del meccanismo.

Secondo la [illegible] maggiore delle confederazioni sindacali, dunque, la convocazione del 22 luglio a Palazzo Chigi «potrà servire a fare il punto, non certo a concludere». [r.e.s.]

Minimo di 35 anni eguale per tutti, il ministro annuncia un'approvazione in tempi brevi

Pensioni, via libera al piano Marini

Dopo 20 anni la riforma è in pista

ROMA. Il governo è con Franco Marini per la riforma delle pensioni. Ieri, a Palazzo Chigi, il consiglio di gabinetto ha dato il «via libera» al provvedimento predisposto dal ministro del Lavoro, sottolineando in modo particolare il significato della decisione. «E' la prima volta in 20 anni - ha dichiarato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori - che si riesce a trovare un accordo su una materia così importante e controversa».

Il presidente Giulio Andreotti ha apprezzato lo sforzo per conciliare le aspettative dei lavoratori con la necessità di restituire economica all'intero sistema. Anche il ministro del Tesoro Guido Carli, che si era ba per ottenere tagli immediati e più consistenti, alla fine si è dichiarato «abbu- za soddisfatto». Adesioni esplicite sono dal ministro delle Poste Carlo Vizzini, capo delegazione del psdi, e - a titolo più che altro personale - dal ministro delle Finanze Rino Formica, data l'assenza degli altri membri della delegazione del psi.

La riforma sarà esaminata nei prossimi giorni dal ministro del Lavoro le parti sociali e nello stesso tempo sarà discus- a livello politico, dove tutte le carte dovranno scoperte: ieri sera, Marini ha fatto pervenire un documento, contenente le linee principali della riforma ai membri del consiglio di gabinetto, ai segretari partiti della maggioranza, ai presidenti delle commissioni Lavoro Camera e Senato, Vincenzo Mancini e Gino Giugni. Entro luglio il provvedimento dovrebbe dal Consiglio dei ministri.

Il del consiglio di gabinetto rappresenta indubbio pa- in avanti: dal 1978 falliti i tentativi attuati, pur fermezza, quattro ministri del Lavoro democristiani e socialisti (Scotti, Donat-Cattin, De Michelis, Formica). Ora toc- Marini. E' fiducioso? «Mi rendo conto delle difficoltà, ma ho fiducia. pare che sia molto diffusa nel Paese la consapevolezza di dover agire nell'interesse di tutti. Se la legislatura andrà fino in fondo, cercherò con la massima determinazione di far approvare la legge in tempo utile. Invece, se non si farà nulla, entro 6 o 7 anni il si- non potrà reggere con uno squilibrio finanziario, che bilancio pubblico potrà coprire».

Il testo p ieri al vaglio del consiglio di gabinetto è in gran parte noto, ma il ministro ne ha precisato ai colleghi di governo alcuni aspetti che in questi giorni hanno costituito oggetto di differenti interpretazioni. Il primo chiarimento è sull'area di applicazione della riforma, che comprenderà tutti i lavoratori privati e pubblici. L'unica deroga riguarda l'età pensionabile dei militari, del personale di volo, degli autoferrotranvieri e dei lavoratori dello spettacolo, che rimane fissata negli attuali limiti. Un'altra speciale deroga si riferisce ai lavoratori impiegati in lavori usuranti, che il ministro individuerà con un decreto e per i quali si prevede la possibilità di riduzione dell'età pensionabile fino ad un massimo di 5

Per tutto il resto le nuove regole unificheranno, di fatto, il lav dipendente, pubblico e privato, a quello autonomo. Fra il 1993, anno di entrata in vigore della riforma, e il 2016, quando sarà completata, le pensioni - ha spiegato Marini - saranno disciplinate da un regime transitorio che «servirà a garantire pienamente i diritti maturati dai lavoratori periodo assicurativo anteriore al varo della riforma, specie per quanto concerne la determinazione dell'importo della pensio- Le pensioni, perciò, no costituite da due quote: una per le anzianità contributive maturate fino al 31 dicembre 1992 e calcolate secondo le attuali norme; un'altra per le anzianità successive, calcolate con il nuovo meccanismo. Il ministro ha, poi, confermato che vale per tutti il minimo di anni di contribuzione per diritto alla pensione di anzianità, indipendentemente dall'età del lavoratore. Questo tetto, finora obbligatorio solo per il settore privato, verrà ai dipendenti pubblici con un sistema graduale che «salvaguarda in misura proporzionale le anzianità maturate prima dell'entrata in vigore della riforma. [g. c. f.]

Il ministro del Lavoro Franco Marini

rettiva prevede una tabella delle attività finanziarie cui no escluse le assicurazioni», spiega. «Quella seguita dal ministro - aggiunge - mi sembra una lin molto pericolosa. andasse avanti, ci ritroveremmo con un meccanismo anal a quello presente nel sistema bancario tedesco. Un meccanismo che lì funziona, ma che in Italia difficilmente può garantire gli stessi risultati. Il nostro è un Paese debole che rischierebbe di trovarsi con il totale controllo delle istituzioni da parte dei grandi interessi industriali finanziari».

Una paura, quella di Usellini, condivisa dalle altre forze opposizione, ma che è andata scontrarsi con la posizione governo e con il resto della dc che hanno votato contro l'emendamento. «Tutto questo in contrasto quanto è stato recentemente disposto dalla Banca d'Italia e dallo stesso Carli», ha sottolineato il sottosegretario al Tesoro, il socialista Maurizio Sacconi che in commissione l'altra sera rappresentava il governo. «E' una chiara sconfessione dell'operato del ministro e dell'impostazione adottata dalla Commissione», ha insistito l'onorevole Luigi Grillo.

è astenuto, invece, il presidente della commissione Finanze, il socialista Franco Piro, che ha sottolineato l'opportunità di «evitare una pronuncia della Commissione che suonerebbe come una critica confronti del ministro Carli».

Fra le modifiche approvate mercoledì sera c'è anche la ripresentazione dell'articolo 27 bis della legge antitrust. Le norme riguardano la partecipazione delle banche in enti che svolgano attività diverse da quelle consentite agli istituti di credito. Viene sottoposto all'autorizzazione preventiva della Banca d'Italia l'acquisto di partecipazioni superiori all'1 per cento del capitale di una società. Vie- invece, vietata del tutto l'acquisizione di quote superiori al 5 per cento. [f. ama.]

LE NUOVE

Dal 1993 scatta un meccanismo graduale per aumentare l'età pensionabile. Gli uomini dovranno andare in pensione a 65 dal 2005, le 2016

tate in base all'andamento dell'inflazione più il 50% variazione del Pil

Vengono considerate anche le entrate del coniuge e il limite di reddito viene elevato a tre volte il trattamento minimo. La modifica vale per le pensioni già in pagamento

Saranno necessari 35 anni di contributi, sia nel settore privato sia in quello pubblico. Per i dipendenti pubblici l'estensione del periodo di contribuzione sarà graduale

La retribuzione non può superare la pensione minima. Oltre questa quota e fino un reddito da lavoro di 20.737.000 lire si dovrà rinunciare a metà pensione. Se si supera questa cifra non si può cumulare

PERIODO DI RIFERIMENTO

Passa per tutti i 10 anni, ma l'elevazione del periodo di riferimento sarà graduale. Le pensioni verranno rivalu-

La commissione Finanze boccia Carli: tetto 15%

Nessun matrimonio banche-assicurazioni

ROMA. Questo matrimonio non s'ha fare. Sui rapporti tra banche ed assicurazioni mercoledì sera in commissione Finanze la linea del governo è bocciata, la posizione del ministro del Tesoro Guido Carli stata in minoranza e la dc si è spaccata. Un risultato raggiunto dopo due ore di accesa discussione terminata alla dieci e mezzo di sera: all'ordine del giorno il disegno di legge di recepimento della seconda direttiva comunitaria.

Con il favorevole di due democristiani (il relatore Mario Usellini e Rosini), dalla sinistra indipendente e dal pds, è stato approvato un emendamento che riscrive il decreto del ministro del Tesoro che, in applicazione della normativa antitrust, I cosiddetti «matrimoni» tra banche ed assicurazioni. La norma approva- due fa fissa, invece, dei limiti alle partecipazioni in istituti creditizi «soggetti diversi dagli enti creditizi e dagli enti società finanziari quali gli enti o società che hanno per oggetto l'attività assicurativa». Il tetto è stato stabilito al 15%.

Per Carli un'ennesima sconfitta. Due sere fa, quando ha saputo dell'emendamento, ha incassato il colpo e ora sta cercando di correre ai ripari. L'occasione potrebbe arrivare già la settimana prossima quando il provvedimento dovrebbe passare all'esame dell'aula. E potrebbe di nuovo corretto.

Un'ipotesi che sembra preoccupare eccessivamente Usellini. «Carli è isolato. Il Parlamento si è già espresso contro la sua posizione. La stessa Comunità Europea nella sua di-

Rialzo di per i Cte di luglio

Ottimo rientro per i Cte: l'emissione di luglio (rendimento annuo lordo 10,33%, netto 8,96%) registra richieste quasi triple rispetto all'offerta.

British Airways con Aeroflot

Matrimonio tra British Airways e Aeroflot: due compagnie daranno vita linea «Air Russia» di base a Mosca. Aeroflot sarà il principale azionista, British avrà una quota pari a 20 milioni di sterline.

«AAA agente-cambio per Sim»

professionista di Milano ha pubblicato ieri su un quotidiano economico un vistoso avviso a pagamento col quale «cerca istituto bancario o società finanziaria, nazionale estera, interessata a costituire società di intermediazione mobiliare».

di dollari

Secondo attacco legale di Giancarlo Parretti Lyonnais. Il finanziere, presidente delle Mgm/Pathè fino allo scorso aprile, chiede 1 miliardo dollari per danni.

Veicoli commerciali

Veicoli commerciali: segnali positivi dalle italiane che, con 7117 veicoli venduti giugno, hanno aumentato del 6,7% la quota. Le consegne Iveco sono state 1881 (+17,9%), quelle di Fiat Auto 5203 (+3,4).

Dipenta Costruzioni Utile netto +32%

Si è chiuso con un utile netto di 3,6 miliardi (+32%) il bilancio '90 del gruppo Dipenta Costruzioni. L'esercizio è interessato dall'operazione di *leveraged-management buyout* organizzata da Sanpaolo Finance.

L'antitrust multa Eni per l'Enimont

L'antitrust multato di 500 milioni l'Eni per aver comunicato preventivamente «la concentrazione consistente nell'acquisizione del controllo di Enimont».

SOCIETA' PEL RISANAMENTO DI NAPOLI s.p.A.

Sede in Napoli - Piazza Nicola Amore n. 2
Capitale Sociale L. 29.608.195.000 interamente versato
Registro Tribunale di Napoli n.497/1966 già 96/1888
Partita I.V.A. n. 00273650630

Si informano i Signori Azionisti che l'Assemblea ordinaria, tenutasi in prima il giorno 28 giugno 1991, ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al dicembre 1990. L'utile netto è stato di L. 10.441.395.105.

L'Assemblea ai sensi dell'art. 36 dello Statuto sociale, ha deliberato di assegnare agli Azionisti un dividendo L. per ciascuna azioni ordinarie e di L. 830 per ciascuna delle azioni di risparmio.

Il dividendo verrà pagamento dal 17 luglio 1991 presso la Cassa di Sovvenzioni e Risparmio (ex Il Personale Banca d'Italia nelle Sedi di Napoli, Roma, Milano, Torino, Firenze e Genova e presso la Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalle stesse amministrati, mediante stacco della cedola n. 24 per le azioni ordinarie e della cedola n. 10 per le azioni di risparmio, con deduzione ritenute di legge.

L'Assemblea ha anche deliberato conferire Price Waterhouse S.a.s. di Renzo Latini & Co. l'incarico per revisione e certificazione bilanci degli esercizi 1992, 1993 e

Si noti, inoltre, che in ottemperanza alla deliberazione CONSOB n.1249 del 21.12.1982 ed alla comunicazione CONSOB n. 09205 del 28.6.1983, la Società ha redatto il Bilancio consolidato di gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1990.

Il Fascicolo, con note e relazione di certificazione, è disponibile presso la Sede sociale e presso i Comitati Direttivi degli Agenti di cambio di tutte le Borse Valori.

Napoli, 1 luglio 1991

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dr. Domenico Viggiani

Valeo

Azioni
Capitale Sociale: 000.000 i.v.
sociale: Santena (To), Via Asti n. 59
Tribunale di Torino n. 165/64
Codice Fiscale

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1990

Conformemente alle delibere CONSOB informa che il bilancio consolidato 31 dicembre 1990, già distribuito in occasione dell'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 1991, a disposizione chiunque ne faccia richiesta presso la sede sociale della Società e presso i Comitati direttivi degli Agenti Cambio tutte le Borse Valori.

Il Consiglio di Amministrazione

GRUPPO IRI

STET società finanziaria telefonica p.a.

Sede Legale in Torino - Direzione Generale in Roma
Capitale Sociale L. 4.600.000.000.000 interamente
iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 286/33 Reg. Soc.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Si è tenuta a Torino, il giugno 1991, l'Assemblea STET presieduta Biagio Agnes.

L'Assemblea ha approvato la relazione del Consiglio di Amministrazione e il al 1990, certificato dalla Price Waterhouse S.a.s. di Renzo & Co. Il bilancio presenta un utile netto 745 miliardi che consente, dopo l'assegnazione complessiva di 38 miliardi riserva legale e lo stanziamento di 221 miliardi al reinvestimento utili nel Mezzogiorno, la distribuzione un dividendo del 12% alle azioni di risparmio e del 10% alle azioni ordinarie.

L'Assemblea ha inoltre approvato il consuntivo costi di certificazione del bilancio della STET e del bilancio consolidato di Gruppo per l'esercizio 1990.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 2 luglio 1991, ha confermato Presidente Biagio Agnes e Vice Presidenti Pier Giusto Jaeger e Sergio Maggi e nominato Amministratore Delegato Francesco Silvano, cooptato in sostituzione del dimissionario Giuliano Graziosi. L'altro Amministratore Delegato è Umberto Silvestri. Direttore Generale è Miro

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO

Il dividendo dell'esercizio 1990, dell'importo unitario lordo di L. 120 per le azioni di risparmio e di L. 100 per le azioni ordinarie (contro stacco per entrambo della cedola n. 2), sarà posto in pagamento dal 17 luglio 1991 e sarà saldibile presso Casse della Società in Torino, Bartolo n. in Roma, Corso d'Italia n. 41, presso le consuete Casse incaricate nonché tramite la Monte Titoli S.p.A. All'estero il pagamento potrà essere richiesto a filiali di istituti autorizzati.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BOLOGNETTA
PALERMO

Avviso di gara per estratto

Questa Amministrazione intende affidare mediante asta pubblica secondo la procedura prevista dall'art. 24 lett. b) della legge 584/77 e successive modifiche ed integrazioni l'appalto dei lavori di opere di adduzione ed accumulo per l'approvvigionamento idrico dell'abitato di Bolognetta dal Pozzo in contrada Giampaolo per l'importo a base d'asta del progetto generale esecutivo di L. 2.060.419.360. L'affidamento avverrà secondo le modalità di cui al bando di gara pubblicato sulla G.U.R.S. del 13.07.91.

IL SINDACO
Greco dott. Gaspare

PROVINCIA DI CATANZARO
n. 0961/921108 e telefax n.

AVVISO DI GARA

Questo comune procederà all'appalto dei lavori di recupero e riqualificazione del centro storico ai sensi della Legge n. 14/73 art. 1 lett. d) e con il correttivo di cui all'art. 2-bis, co. 2 L. 155/89, determinato in punti 7, importo a base d'appalto L. 1.441.917.006. Le ditte interessate potranno presentare le domande di partecipazione entro gg. 15 dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Sorbo S. Basile li 3 giugno 1991

IL SINDACO
dr. Ioleitino Marcello Aldo

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 18
CATANZARO

Avviso di gara

L'U.S.S.L. n. 18 di Catanzaro ha bandito più gare a procedura ristretta ai sensi dell'art. lett. b) Legge 30/3/1991 n. 113 per la fornitura apparecchiature per vari reparti e servizi sanitari. La copia bando spedita 2/7/1991 alla Gazzetta Ufficiale della CEE, ed data 4/7/1991 alla Ufficiale della Repubblica Italiana, pertanto, per ogni notizia, fa espresso rinvio alle suddette Gazzette.

COMMISSARIO

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TORINO

AVVISO DI GARA

Si rende noto che questo Istituto procederà all'esperimento della licitazione privata per l'affidamento della gestione triennale delle singole Centrali Termiche alimentate a metano ed a gasolio per le tre stagioni invernali 1991/94 nei quartieri di sua proprietà o dallo stesso amministrati, siti in Torino e Provincia.
Il bando integrale stato pubblicato Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 17 luglio 1991.
Lo stesso bando integrale è inoltre affisso all'Albo Pretorio della Città di Torino ed all'Albo dell'Istituto.
domande di partecipazione, per essere ammissibili, devono essere conformi al bando a pervenire entro il 26.7.91
Torino, 9.7.91

IL PRESIDENTE
Avv. Finiani

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO ACQUISITI IN VIA 17

R.S.U. - CIRIE'
Via Marconi n. 1 - Ciriè
tel: 011/9211960 - Fax 011/9254966

Avviso di

A rettifica del bando di gara pubblicato in data 22/6/1991 nella G.U.R.I. n. 145, parte 2ª, si precisa che per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le cat. 12b prev. e 1 scorporabile. Non è necessaria l'iscrizione
Il termine per la presentazione delle richieste di invito è differito al 30-7-1991.

IL PRESIDENTE
Guido Cattalino

ST. JEAN CAP **VENDITA UNICA**

Per incarico (esecuzione forzata dopo processo) società finanziaria svizzera liquida:

a) **Appartamento** di 4 camere, 240 mq superficie abitabile, in casa «Belle Epoque» totalmente rinnovato, 4 parti, magnifico parco con alberi secolari, vista imprendibile ecc. strada privata.
Stima bancaria: 2.0 Sfr.
Liquidazione: 1 Sfr. o al maggior offerente.

b) **Casa** di 4 camere, 170 mq superficie abitabile, 80 mq terrazza per bagni di sole, posizione incantevole sul porto con vista su Cap Ferrat, completamente rinnovata
Stima bancaria: 1.1 Sfr.
Liquidazione: 850.000 Sfr. o al maggior offerente.

I due oggetti sono disponibili per una visita dal 1° luglio al 31 agosto 1991. Per la visita concordare le date prevedibili via Fax 0041 1 262.36.35.

Per la vendita dei «gioielli» Federconsorzi bisognerà aspettare il '92

Fedit, tempi lunghi per l'asta

La Consob sospende la controllata Fata assicurazioni
In attesa della decisione dei giudici partono i sequestri

ROMA. Da due giorni la Consob, l'organo di vigilanza statale sulla Borsa, seguiva con particolare interesse il comportamento delle azioni della Fata, la società di assicurazioni controllata dalla Federconsorzi. La società, travolta dal crack della Fedit, aveva perso all'incirca il 6% nelle ultime due sedute. Ma non era la forte discesa del prezzo a preoccupare la Consob. Il problema principale era il quantitativo scambiato: eccessivo rispetto alla media. E' per questo che a via Isonzo hanno preferito intervenire ai ripari, il titolo è stato sospeso e non sarà riammesso alla quotazione finché il giudice del tribunale di Roma non deciderà se concedere o meno il concordato preventivo alla Federconsorzi.

Sarà solo allora, infatti, che si capirà quale sarà il destino della Fata. L'accoglimento da parte della magistratura del concordato, ha spiegato ieri il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, «ci metterebbe nella condizione di dismettere due o tre cose che devono essere dismesse per due motivi semplici: per fare un po' di cassa e perché, se non lo fossero, finirebbero per depauperare il patrimonio». Le candidate alla dismissione sono ha aggiunto, «lo Zuccherificio Castiglionese e la Polenghi». Non verrà venduta la Massalomberda che va bene. Mistero, invece, su quale sarà il terzo gioiello della Federconsorzi ad essere ceduto. «Fateci pensare un po'», Goria ieri ha preferito prendere tempo. È la Bnl, gli è stato suggerito: «No quella no», è stata la risposta del ministro. Un altro nome che circola è quello del Credito Ferrarese, ma un'ipotesi da non trascurare è anche quella della Fata. Gli amministratori della società si sono affrettati ieri sera a smentire qualsiasi trattativa per la cessione del fondo assicurativo e si sono recati anche alla Consob per ribadire il concetto. Ma la risposta è stata chiara: nessuna riammissione prima della decisione del tribunale.

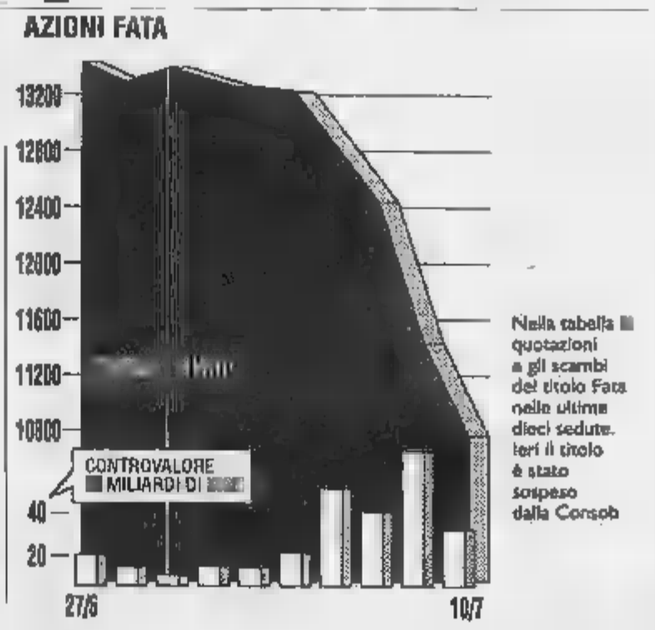
Decisione che dovrebbe arrivare 4 giorni. Al massimo, il 20 luglio, ultimo giorno valido per il voto del tribunale prima della chiusura estiva degli uffici giudiziari. Gli elementi per dire sì al concordato, comunque, dovrebbero esserci già tutti. Proprio ieri, infatti, i commissari Giorgio Cigliana, Agostino Gambino e Pompeo Locatelli hanno consegnato al giudice relatore, il presidente della sezione fallimentare Ivo Greco, una «relazione esplicativa» in risposta ad alcuni interrogativi, anche di natura contabile, sollevati dallo stesso magistrato al momento della richiesta di concordato, il 4 luglio scorso. Al 31 maggio scorso, la Fedit aveva un attivo di 4.120 miliardi di lire e un passivo di 5.045 miliardi, di cui 293,4 miliardi per crediti privilegiati e 4.752 miliardi per crediti chirografari.

Per le dismissioni, hanno chiarito poi nel documento i commissari, si dovrà aspettare fino a metà '92. In linea teorica, infatti, fino a quando non sarà emesso il decreto del collegio per l'ammissione al concordato, la Federconsorzi ha la facoltà di procedere ad eventuali dismissioni. Tuttavia - è stato fatto notare - la cessione anticipata di beni importanti, intaccando il patrimonio della società, farebbe mancare le condizioni per la richiesta di concordato preventivo.

Ieri, intanto, per la Federconsorzi è arrivato anche il primo sequestro giudiziario. A richiederlo al tribunale di Milano è stata la società tedesca Oek (Orenstein e Koppel), tramite la sua filiale italiana e il provvedimento è stato ottenuto per il mancato pagamento di alcuni macchinari movimento terra per un credito di un miliardo e 100 milioni. Il sequestro è stato eseguito ieri nei consorzi agrari di Vicenza, Macerata, Scarnepinoto (Teramo) e Venezia. Oggi sarà la volta di Benevento.

La vicenda Federconsorzi sarà questa mattina al vaglio del consiglio nazionale della Coldiretti: il presidente, Arcangelo Lobianco, illustrerà la posizione dell'organizzazione. Tra i problemi che la Coldiretti è chiamata a risolvere c'è quello della cessione della quota azionaria del 13,3% che Fedit ha nella Bnl. Ma c'è anche la questione dei rapporti con la dc che è, forse, ancora più delicata. La fronda che una parte del partito starebbe attuando, per giungere al cambio del vertice dell'organizzazione, viene smentita da tutte le parti. «Non credo che la sinistra dc si occupi dei vertici della Coldiretti, ma si sa che il rapporto del presidente Lobianco con questa corrente è sempre affettuoso», ha commenteto Goria.

Flavia Amabile



Nella tabella le quotazioni e gli scambi del titolo Fata nelle ultime dieci sedute. Ieri il titolo è stato sospeso dalla Consob

Per la prima volta auto estere nei concessionari della casa nipponica

Toyota venderà la Golf a Tokyo

Diventa più forte l'alleanza con Volkswagen

TOKYO. La Toyota Motor ha annunciato di aver siglato un accordo con la Volkswagen e la sua consociata nipponica per la vendita in esclusiva dei marchi del gruppo tedesco, Vw e Audi, sul mercato giapponese a partire dall'aprile del 1992. Per la prima volta, precisa il gruppo automobilistico giapponese, i concessionari della Toyota venderanno auto importate.

Secondo l'intesa, alcuni rivenditori selezionati della Toyota inizieranno la vendita di modelli Volkswagen e Audi attraverso concessionarie costituite separatamente, e la Toyota svolgerà un ruolo di distributore ufficiale. La Casa giapponese prevede di costituire circa 60 rivendite Audi e Vw, che dovrebbero consegnare 7 mila vetture nel 1992, per arrivare a 30 mila nel 1996.

Lo scorso anno, Volkswagen Audi Nippon ha venduto 53.847 unità in Giappone (il 3% in meno rispetto al 1990), pari al dal totale dell'import automobilistico nazionale. La società della Volkswagen prevede di raggiungere le 100 mila vetture entro il 1995.

L'accordo appena concluso servirà alla Toyota per rafforzare la propria presenza in Europa dove è già attiva in Germania attraverso un accordo con la Volkswagen, in Portogallo e in Francia con catene di montaggio, mentre si prepara ad avviare un impianto in Inghilterra per produrre 200 mila vetture l'anno entro la metà degli Anni Novanta.

In Germania aumenterà la produzione della joint venture di Hannover, che produce furgoni per il mercato europeo e quest'anno ha venduto tra le 10 mila e le 15 mila unità. Volkswagen continuerà il rapporto commerciale con Nissan, che vende il modello Passat in Giappone dal 1989.

Il calo delle vendite di auto straniere in Giappone, mostrano i dati del primo trimestre di quest'anno, che danno un volume di 64.481 unità rispetto alle 74.333 unità del primo trimestre 1990, le aziende straniere sembrano orientate a concludere con le Case giapponesi accordi simili a quello annunciato da Toyota e Volkswagen.

Da tempo sono in corso negoziati fra Toyota e General Motors, mentre Mitsubishi sta trattando con Ford. Alla tendenza fa eccezione la svedese Volvo, l'unica ad aver investito in modo massiccio in Giappone per dotarsi di una struttura di distribuzione e vendita autonoma.

Gardini, liquidazione da 600 miliardi

Raul e i Ferruzzi alla stretta finale

Proseguono le trattative tra legali
Possibile una soluzione in due tappe

MILANO. Questione di ore? Di giorni? Chissà. La domanda su quando avverrà il divorzio ufficiale (con tanto di firma) tra Raul Gardini e i Ferruzzi rimbalza tra Milano, Roma, Ravenna, si arricchisce di particolari ma non trova ancora quella risposta che qualcuno voleva imminente.

Ieri il tanto atteso comunicato ufficiale non è arrivato. Potrebbe arrivare oggi. Ma non è neppure escluso slitti a lunedì 15. Il giorno che lo stesso Gardini aveva fissato come termine ultimo perché le trattative finissero in un qualcosa di fatto. È meno che, con tacita intesa, anche l'ultimatum del 15 non slitti a data da destinarsi.

Raul Gardini

Di sicuro, per ora, c'è solo il fatto che entrambe le parti ammettono lo stato avanzato della trattativa. «Si è allo sprint finale», è il commento di fonti vicine a Raul Gardini che preferiscono comunque non azzardarsi in previsioni di tempo. Mentre i portavoce dei Ferruzzi, pur insistendo nel loro «no comment», esprimono un significativo ottimismo.

Si va avanti, insomma. Anche ieri alcuni dei protagonisti del divorzio, Raul Gardini ma anche Arturo Ferruzzi, erano a Milano impegnati a discutere con i consulenti fiere. Raul insieme con Piero Schlesinger è stato visto uscire da palazzo Belgioioso verso le 20, poi, ognuno per proprio conto, se ne sono andati tutti di Ravenna dove in serata c'è stata l'attesa prima al teatro Alighieri della Lodoiska, opera di Luigi Cherubini, con Riccardo Muti sul podio.

A Milano sono rimasti gli avvocati. Al lavoro. In un clima, si dice, disteso. Ma, si dice anche, con qualche preoccupazione di troppo che con il passar del tempo possa rompersi il delicato meccanismo messo a punto per l'accordo. E con la paura che, nel frattempo, aumentino di colpo le pretese di una parte o diminuiscano le disponibilità dell'altra. In ogni caso, sottolineano in continuazione i legali, «a trattare sono e saranno fino all'ultimo» i protagonisti del divorzio, cioè i Ferruzzi o Gardini direttamente, intermediari di sorta. E già questo è un segnale significativo che (almeno per ora) il desiderio è quello di arrivare comunque a una soluzione in famiglia.

In attesa del fatidico comunicato ufficiale, qualcosa di più si è saputo come dovrebbe avvenire il divorzio. Quello che si sta delineando in queste ore e che, a di improvvise rotture, potrebbe essere firmato dalle due parti è una sorta di precontratto. In altre parole, stando a quanto riferito da uno degli avvocati coinvolti, Gardini e i Ferruzzi potrebbero siglare una specie di accordo-quadro nel quale verrebbero messe nero bianco tutte le zioni della separazione. Un meccanismo, questo, adottato per rendere l'addio e far slittare nel tempo pagamenti e compensazioni che, se effettuati subito, avrebbero comportato un'esborso fiscale non indifferente. Insomma, accordo adesso ma pagamenti diluiti nel tempo, almeno in due tranche.

Silenzio assoluto, invece, sull'entità finale della liquidazione di Raul e della quota del 23% della Serafino Ferruzzi detenuta dalla moglie Idina. Nel gran valzer delle cifre, il prezzo dell'addio potrebbe essere molto vicino ai 600 miliardi di lire.

Armando Zeni

Aleni
GRUPPO IRI FINMECCANICA

Alfa Romeo Avio
Una Società di

COMUNICATO

I Consigli di Amministrazione di ALENIA - AERITALIA & SELENIA SpA del GRUPPO IRI FINMECCANICA e della controllata ALFA ROMEO AVIO SpA, riunitisi il 25 giugno 1991, hanno deliberato di proporre alle assemblee delle due società, convocate in riunione straordinaria rispettivamente nei giorni e settembre 1991, la fusione per incorporazione dell'ALFA ROMEO AVIO nell'ALENIA.

Le attività industriali dell'ALFA AVIO saranno conferite ad una società che, senza soluzione di continuità gestionale, si identificherà nella precedente azienda.

L'operazione risponde agli obiettivi di razionalizzazione delle attività di ALENIA nel settore aeromotoristico ed è connessa agli accordi raggiunti dalla Società ALITALIA, per la realizzazione di sinergie nel settore della revisione dei motori degli aerei "narrow body".

Il capitale sociale della nuova Società, operativa dall'inizio del 1992, sarà detenuto per il 77,5 per cento da ALENIA e per il 22,5 per da ALITALIA.

Per quanto riguarda i meccanismi dell'operazione, alla cui si terranno le assemblee straordinarie di ALENIA e ALFA AVIO, il capitale di quest'ultima azienda sarà interamente detenuto da ALENIA, per cui l'incorporazione sarà effettuata senza concambio, mediante annullamento, e sostituzione, di tutte le azioni costituenti il capitale sociale dell'ALFA ROMEO AVIO SpA. Lo statuto sociale della Società incorporante subirà alcuna modifica.

Ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, il Progetto di fusione, le relazioni dei Consigli di Amministrazione e i relativi allegati, sono stati depositati il 28 giugno 1991, presso le sedi sociali, di Napoli, p.le Tecchio 51/A.

Il Progetto di fusione, insieme con l'altra documentazione richiesta dalla legge, è stato depositato presso il Tribunale di Napoli e sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale.

ALENIA - Aeritalia e Selenia S.p.A.
Il Presidente
Consiglio di Amministrazione
Ing. Fausto Cereti

ALFA ROMEO AVIO S.p.A.
Il Presidente
Consiglio di Amministrazione
Gen.le Fulvio Ristori

CTO

CERTIFICATI DEL TESORO CON OPZIONE

I CTO, di durata **sessennale**, hanno godimento 19.6.1991 e scadenza 19.6.1997.

- I possessori hanno facoltà di ottenere il rimborso anticipato dei titoli, nel periodo dal 19 al 29 giugno 1994, previa richiesta avanzata presso le Filiali della Banca d'Italia dal 19 al 29 maggio del 1994.
- I Certificati con opzione fruttano l'interesse annuo lordo del **12%**, pagabile in due rate semestrali posticipate.
- Il collocamento dei CTO avviene col metodo **dell'asta marginale** riferita al **prezzo d'offerta**.
- I titoli possono essere prenotati presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle Aziende di credito entro le **ore 13,30 del 12 luglio**.
- Poiché i certificati hanno godimento 19 giugno 1991, all'atto del pagamento, il **17 luglio**, dovranno essere versati gli interessi maturati sulla cedola in corso, senza alcuna provvigione.
- Il taglio unitario **minimo** è di L. 5 milioni.

In prenotazione fino al 12 luglio

Prezzo minimo d'asta %	Rimborso al	Rendimento annuo in base al prezzo minimo Lordo%	Netto%
98,55	3° anno	12,99	11,33
	6° anno	12,73	11,10

Prezzo di aggiudicazione e rendimento effettivo saranno resi noti con comunicato stampa.

Positiva la prima reazione dei mercati: la Bundesbank non alza i tassi e il dollaro si risolleva

Usa, Greenspan fa il bis

Sofferto ok di Bush al capo della Fed

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Questa stessa settimana il Senato approverà, con [illegible] maggioranza che si annuncia schiacciante, la riconferma [illegible] Alan Greenspan a presidente della Federal Reserve, proposta da George Bush nella notte di mercoledì dopo ripetuti annunci [illegible] sospetti ritardi. «Greenspan ha fatto [illegible] lavoro eccellente», ha detto il Presidente degli Stati Uniti.

Ma tutti s[illegible] che il sessantacinquenne, prudente Greenspan è più popolare in Congresso o p[illegible] i mercati finanziari che alla Casa Bianca.

«E' stato un fiero combattente contro l'inflazione, ma penso sia anche fortemente impegnato a favorire la crescita», ha dichiarato Bush, riuscendo a condensare in questa sola frase i suoi malumori del passato e le sue speranze per il futuro. Greenspan, [illegible] consulente economico, in gioventù giornalista, subentrò a Paul Volcker come presidente della Federal Reserve l'11 agosto dell'87. Fu subito chiamato a compiere un capolavoro [illegible] ci riuscì. Infatti, con decisioni misurate e precise, salvò la finanza americana dopo il «crack» della Borsa dell'autunno '87. [illegible] guadagnò subito il rispetto del Congresso, rispetto che Bush, nell'affidargli un nuovo mandato di quattro anni, non ha mancato di sottolineare: questa nomina forse [illegible] lo entusiasma, [illegible] almeno, a differenza di altre da lui fatte recentemente, non gli creerà problemi [illegible] i parlamentari.

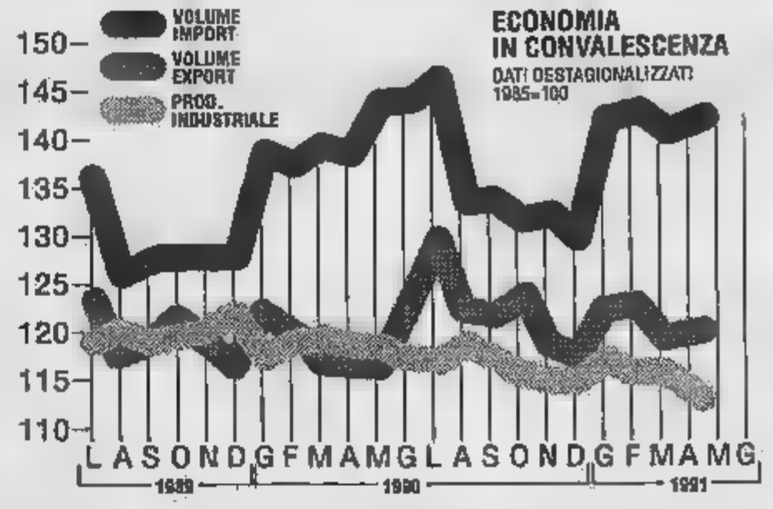
Bush ha anche ricordato il rispetto «senza precedenti» di cui Greenspan gode presso «i mercati finanziari di tutto il mondo».

Sarà [illegible] caso, [illegible] ieri, dopo l'annuncio della riconferma, [illegible] Bundesbank ha deciso di mantenere invariati i tassi di riferimento (molti temevano un rialzo) e il dollaro si è ripreso dopo la flessione della mattinata.

Resta, però, il fatto che lo stile prudente di Greenspan è più volte entrato in conflitto con il desiderio dell'amministrazione Bush di uscire velocemente dalla recessione per entrare nel ciclo virtuoso di una forte ripresa.

Nel corso dei suoi primi quattro anni, Greenspan, preoccupato soprattutto di controllare l'inflazione, ha resistito più volte alle pressioni di Bush, che avrebbe voluto un abbassa[illegible] consistente del tasso di sconto per favorire una più euforica circolazione [illegible] danaro. [illegible] Greenspan, nonostante l'inflazione, durante il periodo, si sia sempre mantenuta su livelli moderati, [illegible] superando mai il 4%, ha abbassato il tasso di sconto soltanto di tre quarti di punto con tre misuratissimi interventi, dal 6,5% al 5,75%.

Anche nelle scorse settimane, il presidente della Fed, [illegible] dare l'annuncio che la recessione era finita [illegible] che, «forse», si poteva [illegible] qualche modesto segnale di ripresa, [illegible] ha nascosto il timore che [illegible] ripresa troppo briosa possa rimettere in movimento l'inflazione, con l'inevitabile conseguenza di [illegible] nuovo ciclo recessi[illegible] nei prossimi anni. Tuttavia, nonostante Bush abbia ritardato lo scontato annuncio della riconferma, Greenspan, dopo il ritiro di Karl Otto Poehl, è adesso il decano tra i governatori [illegible] banche centrali di tutto il mondo. [p. p.]



La sfida della ripresa

Ma non basterà agire sui tassi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Presidente, ferma il Giappone. Quest'appello a Bush è stato rivolto ieri dallo Usw, [illegible] sindacato dei lavoratori dell'auto, il settore più colpito dalla crisi dell'economia. Ed [illegible] un segnale che la ripresa, tante volte annunciata, ancora stenta. Eppu[illegible] lo [illegible] Greenspan, prima della riconferma alla guida della Fed, aveva lanciato il mess[illegible] che «La recessione [illegible] alle spalle», seguito da Michael Boskin, principale consigliere economico del presidente [illegible].

Ma 40 tra i più eminenti economisti americani, intervistati dal «Wall Street Journal», [illegible] giunti alla conclusione che, per vedere la ripresa, occorre essere dotati di una lente di ingrandimento. Altri, ad esempio «Business Week», ritengono invece che sia già in atto una ripresa molto forte. Ma prevale, in generale, un marcato pessimismo sulla capacità degli Usa di superare la loro nona recessione dalla fine della seconda guerra mondiale. L'America, che aveva creduto nel grande rilancio dopo la guerra nel Golfo, resta in attesa con il fiato sospeso.

Non a caso Greenspan è molto prudente. Ha sì detto che «molti segnali, peraltro da rivedere, indicano che la recessione potrebbe essere finita è che l'economia sembra aver toccato il fondo nel secondo quadrimestre del '91». «Però - ha aggiunto - non vediamo ancora alcun apprezzabile balzo [illegible] avanti». Boskin, basandosi sul secondo incremento della propensione alla spesa [illegible] parte dei [illegible] motori in due mesi, ha parlato [illegible] «ripresa in corso», aggiungendo, però, che non si sa anco[illegible] [illegible] «durevole e sostenuta».

Alan Greenspan, presidente Fed

Alcuni settori ricominciano a tirare. La stessa industria dell'auto [illegible] uscendo dal baratro in cui era precipitata nei primi quattro [illegible] dell'anno [illegible] anche la boccheggiante industria delle costruzioni ridà qualche segno di vita. [illegible] esportazioni vanno decisamente bene, anche [illegible] la bilancia commerciale è in [illegible]s perché l'import è salito molto di più. Non c'è però dubbio che il calo del prezzo del petrolio e del costo del lavoro, dovuto alla disoccupazione e a politiche sociali dure, tiene basso il costo di produzione per unità di prodotto, rendendo le merci americane competitive sul mercato estero. Ma il deficit pubblico resta grave. La crisi in cui versa il sistema bancario è talmente profonda, che, nonostante gli incoraggiamenti di George [illegible] e qualche, peraltro cauto, ritocco al ribasso del tasso di sconto da parte di Greenspan, i crediti per investimenti [illegible] partono. L'inflazione [illegible] bassa, ma le autorità monetarie temono che una ripresa, magari fittizia e precipitosa, la riaccenda, con l'inevitabile avvio di un nuovo ciclo recessivo.

[illegible] vedo nessuna possibilità di svolta almeno fino al '92», sostiene Kent Nelson, [illegible] capo della Ups, gigante della consegna di pacchi. «La buona notizia è che soltanto una nube oscurerà la nostra economia - dice l'agente di cambio Edward Hyman [illegible] New York -. Ma la cattiva notizia è che si tratta di una nube tempestosa chiamata debito». Debiti di tutti: dello Stato, [illegible] imprese, delle banche, dei consumatori. Ed è nata [illegible] scienza, la «debtpression», depressione da debiti. Un'altra categoria di pessimisti è ossessionata dall'idea del «doppio tuffo». L'economia, dopo una recessione profonda, improvvisamente si impenna per un quadrimestre e poi riprende a crollare peggio di prima. E' successo già quattro volte, nel dopoguerra. Appena si accenna una ripresa, i «vecchi conti» da pagare si ripresentano tutti. Ed ecco il «double dip».

I pessimisti concedono, al massimo, la possibilità di una crescita [illegible] prodotto [illegible] lordo (attualmente appena superiore al 2%) attorno al 3%, [illegible] solo a partire dal '92, configurando così [illegible] crescita di circa la metà di quella seguita alla seconda guerra mondiale. Ma gli economisti di «Business Week» arrivano a promettere una crescita [illegible] 4 o anche [illegible] già nei prossimi due quadrimestri.

Ci sono aziende, [illegible] la Harley-Davidson, che stanno cominciando a riassumere. [illegible] come la catena di grandi magazzini K-Mart, che ha aumentato [illegible] vendite dell'8,5% sullo stesso periodo dell'anno scorso. O come [illegible] la Whirlpool, la cui produzione è aumentata del 15% negli ultimi due mesi, nel [illegible] del quali ha assunto 340 persone. I consumatori hanno ricominciato a spendere. Basta vedere come [illegible] le vendite [illegible] negozi di abbigliamento.

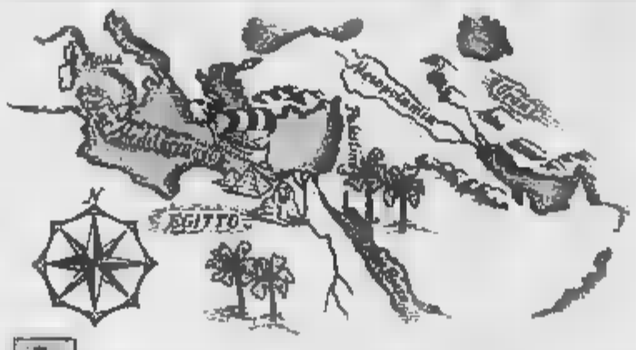
Soprattutto, c'è l'aumento delle spese per investimenti tecnologici di molte imprese. Il fenomeno è particolarmente interessante nel settore delle imprese che producono servizi, la più esposte alle intemperie del ciclo. Il gigante della contabilità e consulenza aziendale, Arthur Andersen & Co., pur continuando a crescere, quest'anno ha pianificato di spendere il 15% in più [illegible] tecnologia, [illegible] qualche movimento è in corso. Non a caso, tra i 40 economisti intervistati dal «Wall Street Journal», 33, vale a dire l'83%, riconoscono che [illegible] recessione è finita». Prevedono [illegible] crescita dell'economia del 2,4% negli ultimi sei mesi [illegible] quest'anno, seguita da un 2,5% nei primi sei mesi dell'anno prossimo. Una cosa modesta, ma, comunque, una cosa. Il fatto è che perfino le autorità politiche ed economiche, che avevano [illegible] promesso il miracolo, [illegible] realtà lo temono, perché, se si riaccendesse l'inflazione, il miracolo potrebbe rivolgersi [illegible] contro di loro. Meglio una ripresina. Perfino [illegible] l'America il tempo dei miracoli sembra finito.

Paolo Passarini

PER VINCERE 10 MILIONI AL GIROGIOCO
D.M. n. 6/5949
OGGI DEVI FARE 501 L'appuntamento con canale 5 da Lunedì a Venerdì alle 20,20
IL GIROGIOCO
4 71 83 59 90
ORZORO VI AUGURA DI VINCERE
GUIDA AL GIROGIOCO
Numeri apparsi in tv [illegible] = [illegible]
Somma dei numeri del Girogioco qui sopra + [illegible]
Numero del giorno di nascita + [illegible]
Numero del mese di nascita + [illegible]
= [illegible]
Se il totale [illegible] chiama il Centralone della Fortuna dalle ore 20,30 alle 24,00 di questa sera e tra le 9,00 e le 20,00 di domani. Questi giochi il Venerdì puoi chiamare anche il Sabato ma non la Domenica.
NUMEROVERDE 1678 - 35038
10* MILIONI AL GIORNO IN JOLLY D'ORO SINO AL 30 LUGLIO 220* MILIONI
REGOLAMENTO
Semana i numeri apparsi questa sera in TV e addiziona il totale a quello che ottieni sommando i numeri stampati sulla tua cartella del Girogioco, aggiungi i numeri corrispondenti al giorno ed al mese della tua nascita (es: 25 Luglio: =25+7). Se il risultato è il numero che appare qui sopra, telefona gratuitamente [illegible] tutta Italia al Centralone della Fortuna, chiamando il "Numero Verde" per lasciare [illegible] tua generalità. Parteciperai all'estrazione del gioco di oggi per vincere 10 Milioni. Conserva questa striscia da [illegible] se vinci. Buona fortuna con Girogioco e Orzoro.

ORZORO
VOGLIA DI NATURA

L'ORZO: UN ANTICO CEREALE DA RISCOPRIRE



L'orzo, o come [illegible] definirlo gli antichi "il principe dei cereali", rappresenta tutt'oggi un elemento importante per una alimentazione equilibrata.

Le origini dell'orzo sono molto lontane nel tempo: risalgono a circa 10.000 anni fa.

All'inizio della Storia, infatti, questo prezioso cereale rappresentava la coltura più importante del Medio Oriente, da cui si diffuse in tutto il mondo.

E una tazza di Orzoro aiuta a riscoprire il gusto semplice e genuino dell'orzo, per [illegible] un pò di più se stessi e quel tesoro immenso che è la natura.

ORZORO

[illegible]

Alinor ex 1470-1490; Banco Marino 3750; Cofige ord 1750; Cofind privilegio 1450; Credito Romagnolo 17.000; Every fin 26.000; Fincomid 2180; Gilfin privilegio 2680-2700; NordItalia 411-415; San Geminiano e San Prospero 153.800; Popolare Sondrio 60.100; Cassa Risparmio Bologna 37.600; Cibiflin 1300; Cofige privilegio 1575-1595; Electrolux 51.000; Fin Galileo 2390-2400; Gilfin [illegible] 3730; Metalmeccanici 2080; Riv privilegio 15000; NordItalia privilegio 370-375; Villa d'Este 12.000. **WARRANT:** Raggio Sole 300; Italgas 555-565; Mittel 580-600; Santo Spirito a 640; Unicem risp 2620-2650; Galc risp 440; Italmobili 80.100; Repubblica 175-185; Santo Spirito a 240; Cofind ord 495.

LE [illegible] ESTE

Amsterdam 93,60 (+0,54%); Bruxelles 1148,92 (+0,14%); Francoforte 1637,85 (+0,20%); Hong Kong 3892,12 (-0,24%); Londra 2510,50 (+0,09%); New York 2959,75 (+0,54%); Parigi 1752,13 (-0,30%); Tokyo 22937,92 (-0,79%); Zurigo n.d.

LIRA INTERBANCARIA

Paesi	Denaro	Lettera
Dollaro/lira	1235,750	1236,250
Yen	11,256	11,750
Euro	11,250	11,305
Fiorino	11,225	11,300
Sterlina	11,250	11,300
1 Settimana	11,075	11,825
2 Settimane	11,500	11,750
1 mese	11,225	11,750
2 mesi	11,250	11,375
3 mesi	11,250	11,375
6 mesi	12,000	12,250

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza mese	Giorni	Prezzo	Tasso
30-06-91	[illegible]	99,533	11,005
15-07-91	[illegible]	99,120	11,199
30-08-91	77	97,712	11,308
30-09-91	107	96,627	11,250
29-11-91	137	95,548	11,250
31-12-91	[illegible]	94,986	11,400
30-01-92	199	94,403	11,500
28-02-92	228	93,344	11,600
31-03-92	260	92,217	11,650
30-04-92	290	91,082	11,750
29-05-92	319	89,979	11,800
30-06-92	351	88,854	12,000

ORO: CHIUSURE

Prezzi (in vendita) e $ per oncia. Uff. [illegible] + gr. [illegible]

Mercato	11-07	10-07-1991
Londra	368,30	369,70
Zurigo	368,30	370,25
Parigi	368,50	371,25
New York	0,00	0,00
Milano (Lingotto)	16887,00	16930,00
Hong Kong	371,00	374,00

[illegible] (Londra)

3 mesi	6,18	6 mesi	6,50

MONETE E METALLI

Sterlina vecchia	114000 - 122000
Sterlina nuova	115000 - 123000
Marengo it.	80000 - 89000
Marengo sv.	100000 - 98000
Marengo fr.	90000 - 98000
Marengo b.	89000 - 97000
20$ oro	520000 - 574000
Krugerrand	485000 - 543000
Argento	180 - 185
Platino (*)	16400 - 16700

(*) Per grammo, iva esclusa

I CAMBI DELLE VALUTE

Valuta estera	Ass.vo/Ass.vo Precedente	Bancarie Chiusura	Bancarie Precedente	Media Ufficiale Chiusura	Media Ufficiale Precedente	Variazione % Settim.	Variazione % Mensile
Dollaro Usa	1235,500	1235,250	1237,50	1235,00	1236,1250	1235,6250	0,17	0,17
ECU	1326,100	1326,850	—	—	1329,0000	1329,8050	—0,03	—0,03
Marco tedesco	743,980	743,830	743,30	742,30	743,9055	743,5050	0,01	0,01
Franco francese	219,270	219,310	220,00	220,00	219,3750	219,3750	—0,05	—0,05
Sterlina	2187,150	2190,300	2200,00	2220,00	2187,3750	2190,9500	0,04	0,04
Franco belga	666,700	666,660	667,00	666,00	666,8800	666,6250	0,02	0,02
Fiorino olandese	36,134	36,139	36,00	36,00	36,1385	36,1338	—0,03	—0,03
Peseta spagnola	11,855	11,844	12,30	12,30	11,8565	11,8495	—0,04	—0,04
Corona danese	192,340	192,270	193,00	194,00	192,3490	192,2700	—0,27	—0,27
Lira italiana	1000,850	1000,400	2000,00	2000,00	1000,8750	1000,4000	—0,07	—0,07
Dracma	8,013	8,020	7,25	7,25	8,0145	8,0205	0,06	0,10
Escudo portoghese	8,563	8,571	9,00	8,00	8,5655	8,5705	0,06	0,08
Dollaro canadese	1076,900	1080,400	1077,00	1078,00	1076,6900	1080,3450	—0,43	—0,43
Yen	9,767	9,778	9,85	9,85	9,7640	9,7780	—0,07	—0,07
Franco svizzero	856,600	858,300	858,00	861,00	856,9000	858,3300	—0,15	—0,17
Scellino austriaco	105,725	105,691	106,00	106,00	105,7275	105,6940	0,00	0,00
Corona norvegese	190,700	190,710	191,25	191,65	190,7000	190,7050	—0,00	—0,00
Corona svedese	205,650	205,740	206,20	206,70	205,7000	205,7600	—0,15	—0,15
Marco finlandese	300,250	300,400	313,50	313,50	300,2500	300,4500	—1,20	—1,20
Dollaro australiano	1037,000	1038,500	1041,00	1038,00	1038,0000	1038,8500	0,20	0,20

FONDI D'INVESTIMENTO

	11-07	10-07
ITALIANI		
Adriatic bond	12673	12680
[illegible]	11498	11447
Adriatic Europe	10509	10550
Adriatic far East	10848	10799
Adriatic global	12477	12465
Agos bond	11208	11207
Agrifutura	13547	[illegible]
Ala	11935	11887
Alpidoro	14021	13985
Arca BB	23287	22749
Arca BR	11208	11185
Arca MR	12833	12821
Arca Te	11345	11329
Arca [illegible]	10829	10814
Arcobaleno	11525	11511
Azimut	10537	[illegible]
Atlantic	10020	10021
Aureo	10617	10649
Aureo Fondo	12849	12867
Aureo Fondo	14458	14481
Azimut	12457	12448
Azimut garanzia	11434	11409
Azimut glob. azion.	10833	10827
Azimut glob. mist.	11448	11435
Azzurro	29083	29048
B N Cash Fondo	10711	10704
B N Mediterraneo	10545	10562
B N Sviluppo	11789	11771
B N Sicurtà	13972	13968
Capitalcredit	47491	47454
Capitalfit	15119	15106
Capitalgest	17995	17970
Capitalgest az.	12734	12707
Capitalgest bond	12123	12116
Capitalgest mist.	14254	14254
Cassamia	14054	14054
Cash Money	14720	14724
Centrale Capital	13458	13483
Centrale Global	12542	12529
Centrale Money	10832	10823
Centrale Reddi	14673	14659
Chase M. America	12172	12157
Chase Man. Inter.	11453	11544
Cisalpino Azionario	10868	10887
Cisalpino Bilan.	13417	13417
Cisalpino mist.	11897	11879
Cisalpino Reddito	10014	10022
Cisalpino	10797	10799
Cooperrendita	10697	10693
Corona Ferrea	13545	13572
Ct Interclalle	11894	11916
Ct reddito	11533	11534
Epta Bond	14854	14861
Epta Capital	13832	13838
Epta Prge.	12570	12498
Epta[illegible]	10734	10729
Epta 92	10211	10234
Euro Adriatico	11448	11461
Euro Andrea.	10413	10434
Euro Aureo	13845	13799
Euro Azio	10808	10829
Euro Mob	11529	11528
Euro Cap Fond	14082	14075
Euromob Flessibile	12371	12357
Euromob Rend F	14291	14293
Euromob Stock	13157	13169
Eurosophy	10858	10806
Europa bil	10734	10710
Fideuram Azione	10824	10798
Fideuram azionario	13954	13981
Fineasy Bonagest	11854	11867
Fineasy	27714	27703
Finmoney	12899	12739
Finnordest	36935	37174
Fondersel bil	10587	10572
Fondersel MI	10029	10055
Fondersel mid.	10068	10057
Fondersel stock	8733	8784
Fondicri Int.	12825	12734
Fondicri I	11765	11707
Fondicri 2	11463	11445
Fondicri mistobl.	12781	12752
Fondimpego	15486	15486
Fondinvest 1	12541	12735
Fondinvest 2	17469	17418
Fondinvest 3	11504	11537
Agrifondo Cremona	10579	10542
Agrifondo Fedegari	10977	10952
Agrifondo Profess.	10748	10692
Fondo Professionale	12085	12053
Fondo Professionale	[illegible]15	10254
Fondo Trading	10147	10088
Genercomit	20530	20091
Generconsult cap.	9400	9409
Generconsult mist.	10488	10463
[illegible]	12135	12037
Generconsult reddito	10561	10566
Generconsult rendita	10755	[illegible]
Generconsult s.	11232	11218
[illegible]	12127	12135
Gestifondo Int.	10870	10864
[illegible]	10777	10753
[illegible]	19081	19056
Gestifondo Pension	10038	10058
Gestimondi az.	11548	11521
Gestimondi mercato	10170	10052
Gestimondi tec.	11683	11684
Gestimondi stagn.	11486	11457
[illegible]	10333	10372
Gestielle Bi	10765	10808
Gestielle I	10573	10572
Gestielle M	10596	10567
Gestielle Liquidità	10581	10577
Gestielle Service	10535	10578
Gestifon	23165	23170
Giolio	11120	[illegible]
Golfinvestor	12085	12796
Golfinvest	12159	[illegible]55
Ineurocapital	11406	[illegible]79
Innocapital	25474	25417
Investimest 1	17469	17418
Investimest 2	11504	11537
Ipifondo Cremona	10579	10542
Ipifondo Fedegari	10977	10952
Ipifondo Profess.	10748	10692
Ipifondo Profess. ind.	12085	12053
Ipifondo Profess. sup.	[illegible]15	10254
Ipifondo Trading	10147	10088
Ipifondo Bond	11533	11491
Ipifondo Cap.	9400	9409
Ipifondo mist.	10488	10463
[illegible]	12135	12037
Ipifondo Rend.	10561	10566
Ipifondo Reddito	10755	[illegible]
Ipifondo s.	11232	11218
[illegible]	12127	12135
Ipifondo Int.	10870	10864
[illegible]	10777	10753
[illegible]	19081	19056
Ipifondo Pension	10038	10058
Ipimondi az.	11548	11521
Ipimondi mercato	10170	10052
Ipimondi tec.	11683	11684
Ipimondi stagn.	11486	11457
[illegible]	10333	10372
Ipifondo Bi	10765	10808
Ipifondo I	10573	10572
Ipifondo M	10596	10567
Ipifondo Liquidità	10581	10577
Ipifondo Service	10535	10578
Ipifondo	23165	23170
Italia	11120	[illegible]
Italcapitale	12159	[illegible]55
Italfortuna	11406	[illegible]79
Italmercato	25474	25417
Italmobiliare	11333	11372
Italmobiliare az.	10765	10808
Italmobiliare bil.	10573	10572
Italmobiliare mist.	10596	10567
Italmobiliare rend.	10581	10577
Italmobiliare stock	10535	10578
Italmobiliare	23165	23170
Italo	11120	[illegible]
Italpetrolifondo	12159	[illegible]55
Italrisparmio	11406	[illegible]79
Italsud	25474	25417
Italtrading	11333	11372
Mediocredito	10765	10808
Mediofactoring	10573	10572
Mediofinanziaria	10596	10567
Mediofondo	10581	10577
Mediofondo Fiduciario	10535	10578
Mediofondo Risparmio	23165	23170
Mediolanum	11120	[illegible]
Mediolanum Int.	12159	[illegible]55
Mediolanum Int.	11406	[illegible]79
Mediolanum Int.	25474	25417
Mediolanum Int.	11333	11372
Mediolanum Int.	10765	10808
Mediolanum Int.	10573	10572
Mediolanum Int.	10596	10567
Mediolanum Int.	10581	10577
Mediolanum Int.	10535	10578
Mediolanum Int.	23165	23170
Mediolanum Int.

Una prestigiosa e consolidata Associazione [illegible] Produttori, [illegible] sede a **Torino**, [illegible] ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE TECNICO COMMERCIALE

Rif. E-4698

che riporta direttamente al Segretario dell'Organizzazione e che sarà incaricato dello sviluppo delle attività commerciali (importazione e vendita di prodotti conferiti dai soci) e [illegible] promozione di prodotti «certificati» presso [illegible] comunità.

Inoltre il candidato sarà incaricato del progetto di [illegible] nuova iniziativa relativa ad azioni promozionali, dirette al consumatore finale, volte a **favorire [illegible] consumo di carni «certificate»**, [illegible] **stipula [illegible] accordi [illegible] punti [illegible]**

Il Candidato ideale ha [illegible] età di 28-35 anni, un diploma di scuola [illegible] superiore [illegible] una laurea (Scienze agrarie [illegible] Scienze produzione animale), buona conoscenza dell'inglese, dell'uso [illegible] P.C. [illegible] una esperienza lavorativa [illegible] alcuni [illegible] [illegible] ruoli affini ed in primarie realtà commerciali.

Le Sue conoscenze professionali riguarderanno il marketing, **il franchising** [illegible] l'organizzazione; [illegible] apprezzate esperienze nella produzione e commercializzazione [illegible] carne.

L'inquadramento impiegatizio [illegible] il livello retributivo [illegible] di sicuro interesse, in grado di soddisfare le richieste di candidature particolarmente qualificate.

Le candidature [illegible] valide saranno presentate [illegible] Cliente solamente dopo specifica autorizzazione del candidato. Si invitano le persone interessate cui assicuriamo la più ampia riservatezza, ad inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando anche** [illegible] **busta il riferimento** a:

Sintex

[illegible] S.r.l. - [illegible] Milano - Via Frua 24 - [illegible]

PERFETTI BROOKLYN

Agenzia di Torino [illegible]

N. 4 VENDITORI

Da inserire immediatamente nell'ambito del progetto di potenziamento distributivo:

[illegible] richiede:
- esperienza di vendite maturate sui beni di largo consumo;
- età 23/35 anni.

si [illegible]:
- portafoglio clienti;
- provvigioni ed incentivi di sicuro interesse;
- reali possibilità [illegible] crescita professionale.

[illegible] per appuntamento [illegible] 011/773.11.76

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO [illegible] AGRICOLTURA
DI TORINO

La Camera di Commercio di Torino ricerca i seguenti

[illegible] DIRETTIVI

UN [illegible] RICERCATORE

per potenziare i propri servizi di studi e ricerche socio economiche;

[illegible] FUNZIONARI

per potenziare i propri servizi contabili [illegible] amministrativi (di staff e all'utenza).

Requisiti richiesti:
- età inferiore a 40 anni
- laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche, Scienze Statistiche o altre lauree equiparate di settore.

I bandi di concorso sono distribuiti dall'Ufficio Personale della Camera di Commercio - via S. Francesco da Paola 24, Torino (orario 9,00-12,00 [illegible] lunedì [illegible] venerdì).

ELKRON

ACQUISITORE COMPONENTI ELETTRONICI

La Società Elkron produttrice e distributrice [illegible] Italia [illegible] all'estero di sistemi integrati per la sicurezza, cerca un perito industriale da inserire nel proprio [illegible] approvvigionamenti. La persona, indicativamente tra i [illegible] e i 35 anni, deve possedere una preparazione di base relativa all'attività e [illegible] tecniche di acquisizione e aver maturato esperienze specifiche nel campo dei componenti elettronici.

Si prega di inviare, per espresso, un curriculum professionale citando il riferimento "E 320" anche sulla busta a Elkron S.p.A., via Tiburtina 33, 10141 Torino.

Per la ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del **Salone LA STAMPA** *di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino*

PK publikompass

Azienda leader nel settore della componentistica - auto, facente parte di un consistente Complesso internazionale, ricerca, per [illegible] realtà produttiva dell'area Sud Italia

IL RESPONSABILE DEL PERSONALE DI STABILIMENTO

alle dirett[illegible] dipendenze della **direzione [illegible] Personale di società.**

E' preferibile la candidatura [illegible] un giovane laureato/diplomato con qualche anno di esperienza nella funzione, orientato alle relazioni interpersonali ed in possesso di buona preparazione anche nell'Amministrazione del Personale.

Inquadramento e retribuzione adeguati alla posizione.

Inviare in dettaglio curriculum manoscritto, con fotografie a

[illegible] 34 - [illegible]

Primaria Azienda, [illegible] nel proprio settore merceologico, (gomma-plastica), facente parte di un importante **Gruppo Industriale**, nell'ambito del potenziamento della propria struttura ricerca:

TECNOLOGO/ESPERTO DI LABORATORIO

Si richiede:
- Età: 25-30 anni
- Diploma di Perito Chimico
- Esperienza di almeno 3/6 anni maturata nell'ambito del **Laboratorio Prove** e/o del servizio **Ricerca [illegible] Sviluppo** di Aziende modernamente organizzate

La posizione, alla diretta dipendenza della Direzione Prodotto, prevede diretti contatti con la funzione Produzione e la funzione Ricerca & Sviluppo.
E' gradita la conoscenza della lingua inglese.
L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati [illegible] esperienze maturate ed [illegible] requisiti richiesti.
Sede di lavoro: **Torino**

ITA SOL by Life Point

Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:

ITA - SELEZIONE e [illegible]
Via Montecuccoli 9 - 10121 Torino

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 8598 - Galleria Borella 3, t. 86981; **TORINO**, c.so M. d'Azeglio 60, t. 65211; [illegible] 40/a t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **ACESTA**, via X. De Maistre 10, t. 45851; **CUNEO**, via Grande 11, t. 50632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Vordi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30709-34770; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 38219-386495; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Giolgerl 47, t. 501555-501556; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775284-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236642/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 56, t. 523744; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24, t. 228826-226726; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t.561192-573668; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825004; 4871497; **NAPOLI**, via Manzoni 141/C, t. 661821-640296-645412; **LECCE**, piazzetta Dello Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329001; **RAGUSA**, via Cardueci 136, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tiro 5, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parella 13, t. 54478-54479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA**, c.so Italia 180, t. 390973-392509; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652206; altresì presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 19.500 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 6500, tecnici L. 11.200, dirigenti L. 19.000. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 6500. Avvisi urgenti data fissa o necessità doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi a triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposta un supplemento di L. 4400. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ricevere risposti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass s... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 600 per decade oltre un rimborso di L. 3000 per spese di recapito corrispondenze.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Aperti sabato mattina. Tel. 011 502.241 - 587.664 Finbreve via Genovesi 4, Torino

ANCHE in 24 ore sfociati per ogni esigenza ed importo a tutte le categorie firma unica. Sabato aperto. Tel. 011 614.836.

CONTANTI subito con la tua busta paga da 1 a 25 milioni firma singola no anticipo spese si considerano protestati. Procofin srl. Tel. 011 532.826 - 533.664.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo di anticipare. Torino, via Avogadro 10, telefoni 510.134 - 530.287.

FINANZIAMO 500.000 mese per 20 milioni, 797.000 mese per 50.000.000, liquidità, e tutte le categorie. Tel. 011 779.2581.

FINANZIARIA 20 anni in attività, importanti uffici, buon giro e primo portafoglio clienti, ricerca per costituenda società acquisto nuove normative soci di capitale, resa interessante. Oppure cedesi a grosso gruppo. Studio Revico lunedì martedì 12/18. Tel 319.5537/43.

MARRONE discrezione finanziamo artigiani commercianti,professionisti non protestati finanziamenti veloci. Tel. 011 891.217.

[illegible] con bollettini per 10 milioni. Altre soluzioni in 4 ore. Sabato aperto. Prometeo Torino: 011 481.488.

3 Aziende e negozi

A.ATTIVITA' commerciali [illegible] in Piemonte anche da incrementare purché in posizione commerciale. Tel. 537.137.

A gruppo finanziario cederebbesi avviatissimo istituto investigazioni informazioni finanziamenti, tutte le autorizzazioni prefettizie, situato in capoluogo di provincia tra Torino e Milano. Alto reddito notevolmente incrementabile. Scrivere: Publikompass 2205 - 10100 Torino.

BAR ubi colti L. 2 milioni al dì solo uffici da lunedì a venerdì cedesi L. 400 milioni (dilazioni. Tel. 521.2272.

BAR prestigioso nel cuore di S. Rita elevato giro d'affari debitore trattative riservate. Appiamone dilazioni Tel. 386.3822.

CEDESI ristorante pizzeria discoteca con licenza di affitto camere in località turistica Cuneo. Ottimo giro d'affari. Tel. 0171 957.58 - 019 263 331.

CHIERI cedesi prestigioso bar cremeria, notevole incasso, parcheggio auto. Tel. Agenzia Rivarolla 011 942.5772.

GERENZA bar super con dehors e aria condizionata lavoro anche serale cedesi esperti cauzionando. Tel. 521.22.72.

MAGRO cede lungomare Diano Marina avviata gelateria ottimo reddito dimostrabile causa salute richiesta L. 250 milioni. Tel. 510.564.

VENDESI attività autorimesse con officina autoparazzoni e lavaggio, posizione eccezionale, mq 700, posti auto n. 57, impiantistica ed attrezzatura, attivo modernissimo. Richiesta 170.000.000 non trattabili. Vero affare per operatori del settore. Tel. 290.038 / 252.316.

VENCELLI ricambi e accessori auto con 40 anni di attività forte giro di affari incrementabile posizione centrale, per motivi di famiglia cedesi. Telefonare 0161 212.968.

4 Terreni

CASTELLAMONTE in zona collinare mq 2300 progetto approvato per villetta 1500 mq vendesi. Previdi 011 880.6037.

GRUGLIASCO vendesi terreno per la costruzione di magazzino semimetrico mq 500 già inserito in P.R.A. Tel. 411.1590.

5 Locali e negozi

offerte

ADATTO autorimessa carrozzeria magazzino deposito affittasi presso corso Giulio Cesare 6 locale mq 450. Tel. 596.810

AFFITTASI o vendesi magazzino uso commerciale mq 1400 più 350 uffici in Torino zona corso Francia/Montegrappa libero subito. Tel. 755.256.

AFFITTASI ufficio magazzino interrato luminosissimo riscaldato ingresso carrello zona corso Massimo angolo corso Vittorio mq 670 Tel. 779.2442.

CORSO Vercelli piazza Crispi affittasi locale mq 250, ufficio mq 20 passo carrello, riscaldamento autonomo cortile privato. Adatto vendita ingrosso o magazzino deposito. Tel. 201.083 dopo 20/7.

CROCETTA affittiamo 3 vani uso ufficio collegati con 2 locali uso laboratorio. Tel. 511.875.

IN Costaperaova Don Bosco vendiamo muri negozio con 2 vetrine, con magazzino. Tel. Agenzia Rivarolla 011 942.5772.

MONCALIERI (via Pastrengo) vendo locale mq 200 h 4,25 luminosissimo. Tel. 669.9818/21.

MURI negozio libero centro (via Mazzini) una vetrina mq 45 L. 120 milioni Failla & Bertinetti 741.2874.

PALAZZINA UFFICI
prestigiosa affitta a Collegno con locali commerciali mq 1000 totali. Gabetti Impresa, tel. 57.57.

PIAZZA Castello vende muri negozio mq 240 su 2 piani Dante Immobiliare 0141 436 588

PIAZZA Solferino affittasi ufficio alta rappresentanza piano 1° mq 400 2 posti auto. Tel 597.116.

STUDIODATA Adiacente Finsi vende largo Toscana libero negozio 80 mq 2 vetrine ristrutturato a servizio. Tel. 011 519.057.

STUDIODATA v[illegible] libero zona via Livorno negozio an[illegible] 9 vetrine mq 190 circa. Tel. 011 519.057.

UFFICIO corso Unsa zona dogana 4 camere 2 servizi prestigioso L. 1 milione 500 mila mensili affitto. Cervino 749.2822.

VENDO CAPANNONE
Alpignano mq 425 con uffici mq 60 nuova costruzione con carrello mq 400. Gabetti Impresa, tel. 57.57.

VIGNANDE corso Marche affittiamo locali 300/700/1200 mq uso ufficio laboratorio magazzino Tel. 779.2121.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA di direzione 33enne, diplomato, bella presenza, conoscenza città ed estero, offresi come autista o persona di fiducia. Tel. 306.935.

DOMESTICA fissa elevata professionalità cuttotore referenze inoccepibili offresi c/o famiglia. Tel. 650.5922 - 0121 55.819.

ESTETISTA cerca lavoro. Telefonare dopo le ore 20 al 942.9608.

FATTORINO per Torino e provincia eventualmente auto propria, passaggio diretto, 44 anni, offresi. Tel. 724.478.

MILITE esente, già pratico offresi come meccanico. Telefonare ore pasti al 262.5125.

RETTIFICATORE internazionale e tangenziale V livello offresi. Tel. 618.0789 dalle ore 19 in poi.

SIGNORA diplomata, libera subito, offresi assistenza anziani/handicappati, giornaliero, anche agosto. Tel. 262.438.

impiegati

DIPLOMATA partito aziendale conoscenze inglese tedesco shorthand/dattilografia Linea Spiga OBIII esperienza triennale su PC IBM, Olivetti e videoscrittura cerca impiego libera subito. Tel. 347.2374

ESPERTO controllo gestione economico-commerciale, budget, bilanci, offresi anche part-time. Telefonare 011 631.929.

GEOMETRA offresi per cantieri edili civili industriali con esperienza 25 anni, in quota Italia e estero. Tel. 761.279.

LAUREATO scienze economiche ventisettenne precedenti esperienze lavoro ottima conoscenze russo e inglese disposto viaggi e trasferimenti offresi, disponibilità immediata. Tel. 650.7783 - 883.1575.

PROGRAMMATRICE biennale esperienza IBM/38/AS400, PC, linguaggi RPG3, COBOL/DB3/PASCAL, inglese/francese, passaggio diretto. Tel. 334.457.

RAGAZZA 30enne, esperienza commerciale ufficio vendita/ordini/fornitori, IBM-S36, libera impegni familiari. Tel. 893.771.

RAGIONIERA 23enne con esperienza laurenda conoscenza contabilità generale pacchetti applicativi MS - DOS Wb4 Lotus OBIII e Spiga offresi. Tel. 219.716.

RAGIONIERA 50enne responsabile amministrativa, pluriennale esperienza bilanci gestione banche, contabilità generale, tra clienti-fornitori offresi medie aziende. Scrivere: Publikompass 5518 - 10100 Torino.

tecnici

PREVENZIONE [illegible], pratiche ISPESL, apparecchi di sollevamento carrponti, ridisegni eseguo [illegible]. Scrivere: Publikompass 7026 - 10100 Torino.

TECNICO diplomato esperienza trentennale conduzione officina meccanica ferraria offresi. Tel. 011 937.5194 pomeriggio.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible] Finale Ligure [illegible] parlante con funzioni contabili - manutentore stagionale o tutto l'anno. Tel. 019 692.681.

AMBOSESSI un'età cerchiamo [illegible] cinema televisione pubblicità moda. [illegible] Rassegna 06 325.0250.

AUTOTRASPORTI cerca esperto autista patente C Piemonte/Lombardia, rientro giornaliero. In possesso requisiti richiesti, sabato 13/7 ore 10 Strada Stupinigi 97 - Orbassano.

AZIENDA di montaggi componenti fotomeccanici completamente automatizzata, ricerca operatore da adibire alla gestione e manutenzione delle macchine di assemblaggio di tipo tavole rotanti munita del P.L.C. E' richiesta la disponibilità a fare i tre turni di lavoro. Telefonare ai numeri: 647.0921 / 647.0923 / 647.0882 / 647.3060.

AZIENDA grafica cerca macchinista per Didde DD 66 bobina 4 colori. Tel. 687.718 - 501.851.

CERCASI aggiustatori pratici manutenzione macchinari utensili speciali, per periodo feriale. Tel. 011 896.07.22.

CERCASI cameriere/a per stagione estiva o tutto l'anno. Ottimo retribuzione. Telefonare allo 0171 967.56.

CERCASI falciatrice pratico Torino età 22/28. Presentarsi venerdì 12 dalle ore 9 presso MB Express via Artigli 6 Torino. Tel. 319.6700.

CERCASI solo per agosto esperti elettricisti impiantisti cablatori montatori meccanici carpentieri tubisti. Tel 901.5115.

DITTA nel settore del bricolage tel da te cerca falegnami con buona volontà di lavorare 25-35 anni. Per informazioni tel. 388.26.17 - 337.872 ore negozio.

FRESATORE esperto centri di lavoro a controllo numerico cerca azienda meccanica di precisione zona Rivoli. Tel. 959.7291.

INGEGNERE alimentari cerca aiuto magazziniere stipendio adeguato 14 mensilità sede lavoro Lotti. Telefonare ore 9/12 - 15/18 al 966.0290.

MECCANICO tagliandista Concessionaria Auto BMW assume inquadramento III 8-vallo. Telefonare al 506.853 - 506.858 chiedere del sig. Fusaro.

RISTORANTE in montagna cerca per i mesi di luglio e agosto un aiuto cuoco e un aiuto cameriere qualificati. Tel. 0122 878.630.

SARTORIA assume a partire da settembre sarta fisso. Telefonare per appuntamento al 540.704 ore ufficio.

SERIGRAFIA - cerca montaggista-tolaista. Scrivere: Publikompass 8246 - 10100 Torino.

SERIGRAFIA cerca stampatore esperto. Scrivere: Publikompass 8248 - 10100 Torino.

impiegati

ACQUISITORI JUNIOR
[illegible] alla professione di agente immobiliare agenzia prestigiosa assume fisso provvigioni rimborsi. Tel. 510.147.

[illegible] tempi [illegible] metodi settore lavorazione tubi prova [illegible] esperienza zona Brandizzo. Scrivere: Publikompass 2152 - 10100 Torino.

ANCHE primo impiego offriamo assunzione tramite addestramento su computer. Garanzia di inserimento regolata da contratto valida sino 20 luglio per ancora 10 candidati. Tel. 538.147.

ASSISTENZA BAMBINI
Pronto Baby cerca signorina/e massimo 27enni ricerca media o diploma per seria attività. Addestramento teorico pratico in sala materno. Tel. 484.638.

AZIENDA commerciale sede Torino centro assume esperta in impostazione dati contabilità generale fatturazione PCM240 Olivetti. Scrivere: Publikompass 8413 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA cerca due ragioniere seriamente intenzionate dedicarsi libera professione previo praticandato. Scrivere: Publikompass 7023 - 10100 Torino.

GIOVANE energica impiegata commerciale predisposizione contatti clientela esperienza bolle future importazioni computer veloce dattilografia ottimo inglese francese commerciale abitante vicinanze Settimo Torinese automunita. Telefonare 223.6494.

IMPORTANTE agenzia milanese selezione giovani da avviare carriera stilisti fotomodelli indossatrici/ri realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 13/7 ore 9/12 lunedì 15/7 martedì 16/7 ore 10/19 presso Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

INDUSTRIA componenti auto Brandizzo cerca responsabile gestione magazzino provata esperienza. Scrivere: Publikompass 2201 - 10100 Torino.

MULTINAZIONALE operante nel settore della componentistica auto ricerca per il proprio stabilimento di Torino un Capo Reparto Presse. Si richiede: buona esperienza di presse, stampi e sistemi di trasferimento. Grande capacità di conduzione del personale. Inquadramento e retribuzione saranno commisurati all'effettiva professionalità del candidato. Scrivere: Publikompass 8290 - 10100 Torino.

SEGRETARIA/O VENDITA
esperto/a gestione appuntamenti [illegible] ma prestigiosa immobiliare [illegible] centrali. Telefonare 510.147.

SOCIETA' di consulenza ricerca [illegible] Economia o cultura equivalente, anche primo impiego, dal inserire nella propria [illegible]. Telefonare al 510.161 510.436.

SOCIETA' immobiliare in espansione ricerca funzionario da inserire nel proprio organico. Tel. 534.630.

tecnici

CONCESSIONARIA auto primaria ricerca [illegible] assistenza richiedesi esperienza [illegible] comprovata clientela. Tel. ore 9-12 al 319.36.93.

DISEGNATORI meccanici stampi ed [illegible] trazzatura solo se veramente capaci azienda metalmeccanica assume per propri uffici in Torino. Tel. 901.33.41.

PROGETTISTA meccanico con esperienza in automazione ricerca fornitori gestione distinte basa, cercasi da società settore metalmeccanico, 1° cintura Sud di Torino. Scrivere: Publikompass 5548 - 10100 Torino.

SOCIETA' rappresentanza internazionale macchine utensili ricerca perito industriale o ragioniere/a ingegneria per attività tecnico commerciale. Indispensabile buona conoscenza della lingua tedesca scritta e parlata. Scrivere: Publikompass 8538 - 10100 Torino.

STUDIO ingegneria civile zona Crocetta cerca per potenziamento quadri n. 2 ingegneri civili strutturisti età 24-30 molti assolti per calcolo strutture cemento armato o carpenteria metallica con attitudini ed eventuale esperienza; posizione 1) disegno tecnico strutturale - posizione 2) calcolo e disegno automatico. Offresi compenso ed incentivi commisurati conoscenze, capacità, impegno. Dettagliare curriculum. Scrivere: Publikompass 8247 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AGENZIA Moda - Oltrusera cerca venditori/venditrici per gestione clientela già esistente Torino e provincia. Telefonare ore ufficio 998.8720 - 997.4860.

AZIENDA grafica tessile specializzata nella produzione di accessori per dita di abbigliamento e confezioni ricerca agenti per il Piemonte e zone libere. Inviare curriculum a: Certex srl via Lombardia 10 - 41012 Carpi (Mo). Telefono 059 691.122.

AZIENDA nazionale leader nel settore ricupero gestione crediti ricerca agenti da inserire proprio organico in zone Piemonte e Valle d'Aosta. Tel. 050 545.511.

AZIENDA operante a livello nazionale ricerca per filiale di Torino 2 venditori automuniti anche senza esperienza anni 22-30 offre inserimento immediato assistenza aziendale alti guadagni con reali possibilità di carriera chiedo disponibilità tempo pieno e reale volontà di crescere professionalmente nell'ambito di un'azienda giovane e dinamica. Per appuntamento telefonare 546.79.85.

C F ACCIAI Spa importante società commerciale cerca rappresentanze monomandatari per vendita specializzata e prodotti siderurgici per zona Piemonte. Telefonare per appuntamento al n° 996.9513 - 996.9820.

MEDICAL RO ricerca agenti plurimandatari introdotti settore farmaceutico per vendita attrezzature farmacie nelle provincie; Torino - Alessandria. Tel. 010 884.373.

PRIMARIO gruppo informatico cerca per distribuzione su città di Torino 24 agenti con almeno 1-2 anni di esperienza commerciale: 1 agente per linea IBM Rec 6.000, 1 agente per linea Nashua, 1 agente per linea PC IBM/Toshiba. Fisso più provvigioni più premi; si lavora su scheduio aziendale. Telefonare 561.18.92 (7 linee).

11 Autovetture

A. VENDESI Daihatsu Feroza lusso nuova km 500, L. 21 milioni. Telefonare 649.203.

ACQUISTA urgente [illegible] d'occasione Fiat Lancia Alfa Ipsilon 10 RS 205 Golf [illegible] corso Regina 157/B. Tel. 437.6262.

ACQUISTA vetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326.

AUDI 90 88, 80 Sonnet 88, 80 1.8 88 vende in garanzia Concessionaria VW Audi Binomi corso Turati 53. Tel. 319.4094.

AUTOMAR Peugeot 309 Openkap line 89 bianca T.A. come nuova unipropretario in garanzia via Tunisi 41. Tel. 319.5122.

AUTOMAR Rover 213 SE perfetta come nuova 87 unipropretario azzurro metal in garanzia via Tunisi 50. Tel. 319.6122.

AUTOMAR vende Uno 50 C.I. grigio medio 86 come nuova unipropretario con garanzia via Tunisi 41. Tel. 319.6122.

AUTOTORINO acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Torcino 9. Tel. 671.643.

CENTRALCAR Concessionaria Mercedes Benz via Caboto 35 tel. 595,866, corso Duca Abruzzi 102 tel. 599.212 vende: vetture nuove pronta consegna su tutti i modelli. Usato garantito. MB 250 TD familiare 1989 condizionatore, Volvo 480 turbo bianco 1990 come condizioni, MB 190 D 2.5 automatico 1985 tetto elettrico, Alfa 164 turbo benzina 1988 climatizzatore, Lancia Thema 8V turbo 1988, MB 190 E 1989 modello Pasdeni ottime condizioni.

CONCESSIONARIA Maserati vende 2.24 V '89, SI Black '87 420 i '86/86/87, 222 '85, Merak, 422 km 0. Tel. 503.762.

FERRARI rossa 208 GTS turbo, vende solo privati. Tel. 011 545.587.

JAGUAR 22 dicembre '87 perfettissima full optionals Mercedes 250 coupè 7D automatico di amatore Supercar vende o permuta a rateazione. Tel. 011 917.1903.

LEASING costo zero durata 36 mesi concessionaria Maserati vende ogni modello pronta consegna. Tel. 504.749.

SAAB 900 i 16 valvole 1989, Saab 900 i 1987 vende relativa GT automobili Saab. Tel. 665.4800.

TEMPRA S.W. 1.6 IE argento, 4 mesi, vendo 20.000.000. Telefonare 216.04.38/216.86.06 ore ufficio.

18 Acquisto alloggi

SOCIETA' acquista stabili in qualsiasi zona di Torino anche tramite mediatore e/o amministratori. Tel. 530.821.

19 Vendita alloggi

CORSO SVIZZERA 33
in stabile signorile primi '900
VENDESI APPARTAMENTI LIBERI ED OCCUPATI
Salone 3 camere cucina 3 servizi 4 camere cucina bagno box auto personale in loco h. 10/19.

A. CORSO Traiano (angolo corso Unsa) libero signorile con portineria: ingresso soggiorno/cottura camera ampio salone bagglio 3 alle cantina. [illegible] 433.

A. IL PORTICO liberi Settimo stessa 1/2/3/4 camera cucina bagno box [illegible] mutuo permuta. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacenze lungo Po Antonelli ingresso soggiorno camera cucina bagno box mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero signorile adiacenze Giardini Reali ingresso 2 camere cucina bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero signorile S. Benigno living salone 2 camere cucina bagno mutuo permuta. Tel. 835.544.

A. LUCENTO luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno 2 alle ristrutturato stabile recente. Nordest 561.27.60.

ABITABILE SUBITO
nuovo parco fluviale Dora spazioso luminoso ingresso 2 camere cucina bagno. Urgo [illegible]

(continua in ultima pagina)

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

TYSON-HOLYFIELD IL 9 NOVEMBRE

NEW YORK. Sembra certo che Mike Tyson (nella foto) potrà affrontare Evander Holyfield per tentare di riprendersi il titolo mondiale dei massimi, l'8 novembre a Las Vegas. Borse record: 30 milioni di dollari (40 miliardi di lire) il campione, la metà all'illustre sfidante.

SUDAFRICA NO A BARCELLONA?

JOHANNESBURG. Johan Du Plessis, segretario generale del comitato olimpico sudafricano, ritiene difficile che il suo Paese (nelle foto la mezzofondista Zola Budd) riesca a mandare una rappresentativa ai Giochi di Barcellona: «C'è molto da fare, la decisione sarà presa dal Sud Africa intero».

OGGI IN TV

11,20	**Ciclismo.** Giro Umbria cil.	Raitre	
12,00	**Moto.** Supermotocross	Raitre	
12,30	Campo base, rep	Tele + 2	
13,30	Sport parade, rep	Tele + 2	
13,15	Sport News, tg sportivo	Tmc	
13,55	**Auto.** Prove G.P. d'Inghilterra F1	Raiuno	
14,30	**Wrestling.** I giganti, replica	Tele + 2	
15,00	**Ciclismo.** Tour de France	Svizzera	
15,30	**Football.** Playoff Nhl, rep.	Tele + 2	
15,35	**Vela.** Da Genova, Giraglia	Raitre	
16,00	**Ciclismo.** Tour de France	Raitre	
17,55	**Sport vari.** Giochi		
18,30	tg sportivo	Raidue	
18,45	Campo base	Tele + 2	
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre	
18,00	Quotidiano sport	Svizzera	
18,45	**Wrestling.** I giganti	Tele + 2	
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue	
20,45	Eroi, profili di campioni	Tele + 2	
21,00	**Atletica.** Meeting di Londra	Tele + 2	
22,20	**Ciclismo.** Sint. Tour de France		
23,00	**Pallavolo.** Supervolley	Tele + 2	
23,45	**Ciclismo.** Sint. Tour de France	Tele + 2	
24,30	**Calcio.** Brasile-Uruguay	Tmc	
0,30	**Atletica.** Meeting Londra, rep.	Tele + 2	
0,30	**Ippica.** Grosseto, Tris di galoppo	Raidue	
0,35	**Sport vari.** Giochi Mediterraneo	Raidue	

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 12 Luglio 1991 31

Sorteggi delle Coppe: solo la Roma rischia a Mosca col Cska, pochi problemi per Inter, Genoa e Parma

Torino, gita d'esordio in Islanda

Matarrese alla Samp: vendicateci in Norvegia

GINEVRA. Tutto è bene quel che comincia bene. I sorteggi ieri a Ginevra delle coppe calcistiche europee hanno ingualato poco soltanto la Roma: avrà in Coppa delle Coppe il Cska di Mosca, la squadra che fu tutta dell'esercito e che ora, privatizzata in parte, guida il campionato sovietico, grazie a giovani bravi ma di relativa esperienza. Teoricamente anche la Sampdoria - unica italiana che comincia in casa - dovrebbe essere in grande crisi dal Rosenborg di Trondheim, norvegese di quella Norvegia che ci ha appiattiti in sede di qualificazione europea, ma pare che il club dei fiordi sia in crisi.

Per le quattro nostre dell'Uefa benissimo il K.R., cioè l'islandese Klub Reykjavik al Torino, non male il Boavista portoghese di Porto all'Inter, benino il Cska bulgaro di Sofia al Parma e il Real Oviedo spagnolo al Genoa.

Uefa, Coppacoppe e Coppacampioni sono state «sistemate» dal sorteggio cominciato ieri alle 12 e durato un'ora, in un grande albergo di Ginevra e officiato da Johansson, lo svedese presidente dell'Uefa. La cerimonia è sempre più solenne: qui un teatro enorme, una recita perfetta, e poi un buffet sontuoso. Pubblico da grande congresso internazionale, con dame e signoroni. Non è venuto fuori dalle urne nessun match di grande cartello. Arsenal e Liverpool, rientrate per il calcio inglese, hanno avversari ridicoli. Di un certo spessore Tottenham-Hajduk Spalato se gli inglesoni, secondo pronostico, passeranno la preselezione.

Paradossalmente il torneo più temuto perché più affollato, meno studiato, più dopato da revanscismi, cioè la Coppa Uefa, ci ha trattati benissimo. In Coppa delle Coppe abbiamo detto della Roma preoccupatissima, per bocca di Mascetti e d.s., di andare a Mosca a settembre contro una squadra nel pieno del campionato.

In Coppa dei Campioni c'è la tendenza italiana di snobbare i club scandinavi paraprofessionistici. Ma per fortuna c'è stato, almeno qui a Ginevra, il realismo di Mantovani presidente blucerchiato («E' una bella trasferta perché si va in un posto civile, fra gente simpatica: ma è una partita dura, contro una squadra che gioca da mesi in campionato»), realismo opponibile all'ottimismo del presidente federale Matarrese. Questi infatti, di fronte all'ipotesi di una squadra campione d'Italia tartassabile da squadra campione di quella Norvegia che di recente ha slombato l'Italia, ha detto: «Vuol dire che la Samp vendicherà gli azzurri».

Nel Rosenborg Trondheim giocano cinque degli uomini che in un'ora e mezzo hanno di recente fatto otto gol (a uno) agli azzurri di Vicini e Maldini, a fortuna che Jakobsen e Berg sono stati ceduti allo Young Boys elvetico: cosa che ha fatto scendere la squadra all'ottavo posto in classifica dopo due mesi e mezzo di campionato. In fondo due massime coppe propongono al nostro calcio confronto che è anche azzurro: nel Cska di Mosca ci sono, presentatici ieri come in gran forma, trainanti, Logofet, ex calciatore della Nazionale sovietica (marcò Rivà), quattro nazionali.

La squadra ha problemi in porta, dopo la morte per incidente d'auto di Jeromin, è forte, bene avvincolata dall'esercito di cui ancora porta il nome, bisognosa di vetrina.

E poi c'è tanta voglia internazionale di vedere il nostro calcio in crisi: un doping morale di tutto il mondo contro di noi. Matarrese ha detto: «Spero di avere di nuovo e presto otto squadre italiane in coppa». Ma ieri si palpava la soddisfazione straniera nel vedere solo sei squadre italiane sul tabellone, nel sapere fuori Juventus, Milan e Napoli. Non siamo amati, e non siamo neppure temuti come reattivi e questo non amore.

Noi così ricchi e così invadenti. O così disinvolti. Spinelli presidente del Genoa ha parlato di spagnoli conosciuti, controllati dai suoi emissari, ma ha confuso l'Oviedo con il Logrones. Comunque simpatico, sanguigno, sicuro, ha ribadito il diritto del club rossoblù allo squadronismo, cioè all'essere squadrone, ha plaudito quel quattro suoi tifosi che sono riusciti a sistemare, nella sala sorteggi, quattro simboli rossoblù in prima assoluta all'Uefa: striscione con «Grifone ovunque», striscione con «Pride (orgoglio) of Genoa», due bandiere coloratissime.

Implicitamente abbiamo detto i capi di tre squadre hanno detto. Restano Moggi direttore del Torino, Pedraneschi presidente del Parma e Giuliani amministratore delegato dell'Inter. Moggi: «Pare facile, ma bisogna stare attenti, e scusate se sono banale. A certi livelli tutti devono forti, anche gli islandesi». Il Torino giocherà l'andata al giovedì, a Reykjavik; il giorno prima c'è Coppa dei Campioni.

Pedraneschi del Parma: «Ci va di giocare fuori la prima partita, e così non si inverte il seggio, anche se quel giorno a Sofia si saranno altri incontri. Un solo appunto: ci dicono gobbi, poi ci mandano, per la prima nostra grande festa internazionale, nella Bulgaria severa, triste. A Parma lo stadio sarà ampliato per il ritorno». Giuliani: «Incontro di difficoltà giusta, con un avversario serio ma terribile. Fiduciosi? Sì».

Gian Paolo Ormezzano

COPPA CAMPIONI

Detentore STELLA ROSSA
Finale 20 maggio 1992

PRIMO TURNO		AND.	RIT.
Union L. (Lux)	Olympique M. (Fra)	18-9	2-10
Brondby (Dan)	Zagłębie L. (Pol)	18-9	2-10
Honvéd B. (Ung)	Dundalk (Eir)	18-9	2-10
Sparta Praga (Cec)	Glasgow R. (Sco)	18-9	2-10
Barcellona (Spa)	Hansa Rostock (Ger)	18-9	2-10
Stella Rossa (Jug)	Partizan (Jug)	18-9	2-10
Universitatea C. (Rom)	Apollon Limassol (Cip)	18-9	2-10
Ik Goteborg (Sve)	Fiamurtari (Alb)	18-9	2-10
(Ita)	Rosenborg T.	18-9	2-10
Hamrun S. (Mal)	Benfica (Por)	18-9	2-10
Arsenal (Ing)	Austria Vienna (Aut)	18-9	2-10
Dinamo Kiev (Urs)	Hjk Helsinki (Fin)	18-9	2-10
Be (Tur)	Psv Eindhoven (Ola)	18-9	2-10
Fram Reykjavik (Isl)	Panathinaikos (Gre)	18-9	2-10
(Bel)	Grasshoppers (Svi)	18-9	2-10
Kaiserslautern (Ger)	Etar Tarnovo (Bul)	18-9	2-10

COPPA COPPE

Detentore MANCHESTER UNITED
Finale 6 maggio 1992

PRIMO TURNO		AND.	RIT.
Omonia Nicosia (Cip)	Bruges (Bel)	18-9	2-10
Hajduk Spalato (Jug)	Vinc. Tottenham-Tottenham	18-9	2-10
Norrkoping (Sve)	Juventus Esch (Lux)	18-9	2-10
Glentoran (Isl)	Ilves (Fin)	18-9	2-10
Katowice (Pol)	Motherwell (Sco)	18-9	2-10
Vinc. Odense-Galway	Banik Ostrava (Cec)	18-9	2-10
Swansea City (Gal)	Monaco (Fra)	18-9	2-10
Sion (Svi)	Valur Reykjavik (Isl)	18-9	2-10
Levski Sofia (Bul)	Ferencvaros (Ung)	18-9	2-10
Pas Atkinaikos (Gre)	Manchester U. (Ing)	18-9	2-10
Eisenhuttenstadt (Ger)	Galatasaray (Tur)	18-9	2-10
(Rom)	Werder Brema (Ger)	18-9	2-10
La (Mal)	Porto (Por)	18-9	2-10
Fyllingen B. (Nor)	M (Spa)	18-9	2-10
Partizan Tirana (Alb)	Feyenoord R. (Ola)	18-9	2-10
Cska Mosca (Urs)	ROMA (Ita)	18-9	2-10
TURNO PRELIMINARE (date da stabilire):			
(Dan)	Galway United (Irl)	—	—
Sportklub S. (Aut)	Tottenham H. (Ing)	—	—

COPPA UEFA

Detentore INTER
29 aprile e 13 maggio

PRIMO TURNO		AND.	RIT.
Cork City (Irl)	Bayern Monaco (Ger)	18-9	2-10
Vac Izzo (Ung)	(Urs)	18-9	2-10
Aberdeen (Sco)	Bk 1903 (Dan)	18-9	2-10
La Gantoise (Bel)	Lozanna (Svi)	18-9	2-10
Real Madrid (Spa)	Slovan Bratislava (Cec)	18-9	2-10
Eintracht F. (Ger)	Spora L. (Lux)	18-9	2-10
Sturm Graz (Aut)	Utrecht (Ola)	18-9	2-10
(Fra)	Salgueiros (Por)	18-9	2-10
Reykjavik (Isl)	TORINO (Ita)	18-9	2-10
Stoccarda (Ger)	Pecsi Munkas (Ung)	18-9	2-10
Celtic (Sco)	Ekeren (Bel)	18-9	2-10
Lione (Fra)	Osater Vaxjoe (Sve)	18-9	2-10
Auxerre (Fra)	Ikast (Dan)	18-9	2-10
Chemie Halle (Ger)	Torpedo Mosca (Urs)	18-9	2-10
Bangor (Irl)	Sigma Olomouc (Cec)	18-9	2-10
Liverpool	Kuusysi Lahti (Fin)	18-9	2-10
Austria Vienna	Dinamo Minsk (Urs)	18-9	2-10
Anderlecht (Bel)	Rapid Vienna (Aut)	18-9	2-10
Ajax (Ola)	(Sve)	18-9	2-10
Sparlak Mosca (Urs)	Mikkelin P. (Fin)	18-9	2-10
Tirol (Aut)	Tromsoe (Nor)	18-9	2-10
Psv Eindhoven (Ola)	(Bel)	18-9	2-10
Sliasua (Rom)	Famagosta (Cip)	18-9	2-10
Cska Sofia (Bul)	P (Ita)	18-9	2-10
Sporting Gijon (Spa)	Partizan B. (Jug)	18-9	2-10
Boavista (Por)	(Ita)	18-9	2-10
Neuchâtel X. (Svi)	Floriana (Mal)	18-9	2-10
Ossuna (Spa)	Slavia Sofia (Bul)	18-9	2-10
Hask Grudjanski (Jug)	Trabzonspor (Tur)	18-9	2-10
Sporting L. (Por)	Olimpia S. (Rom)	18-9	2-10
Groningen (Ola)	Rot Weiss Erfurt (Ger)	18-9	2-10
Vllaznia S. (Alb)	Aek Atene (Gre)	18-9	2-10
Oviedo (Spa)	GENOA (Ita)	18-9	2-10

Scala (a fianco) è all'esordio, Bianchi conta sull'esperienza

Un business per l'Uefa

Dal prossimo anno vuole gestire la tivù e la pubblicità negli stadi

GINEVRA. Da ieri l'Uefa cerca ufficialmente di avocare a sé tutti i diritti delle riprese televisive delle Coppe. Una questione enorme, un'impresa immane, con squadre che sono magari legate dai loro contratti particolari a queste e quelle organizzazione; il Real Madrid ad esempio dalla prossima stagione sarà gestito per un quarto di secolo da un'agenzia che ne commercializza l'immagine e i diritti.

Il progetto Uefa, che in ogni caso decollerà dal 1992-93, è elementare: gestire in proprio quell'evento che sono le Coppe, così come il Cio gestisce in proprio l'Olimpiade. Dunque televisione, pubblicità ed anche cartellonistica degli stadi. Lo scopo: fare soldi e distribuire gran parte di questi soldi alle società dei paesi meno ricchi, nonché usarli per le iniziative promozionali della stessa Uefa. Pare nobile, forse lo è. Adesso i diritti televisivi arricchiscono soprattutto i grandi club. E poi c'è tutto il problema dell'Est europeo povero, da aiutare.

Matarrese ha detto che il progetto andrà avanti: «In fondo l'Uefa, inventando quest'anno la nuova formula per la seconda parte della Coppa dei Campioni, inventa una nuova manifestazione, tutta sua: e già potrebbe gestirsela in toto».

Come è noto dopo i primi due turni la Coppa dei Campioni divide le otto superstiti in due gironi, ognuno di quattro squadre, con incontri di andata e ritorno e classifica a punti. Così ogni squadra fa tre partite. La Coppa verrà poi assegnata attraverso finale fra le vincenti dei due gironi. La nuova formula è stata criticatissima da Mantovani, presidente della Sampdoria impegnata nela manifestazione massima: «L'eliminazione diretta è alla base del fascino delle Coppe». La formula però decolla.

Il programma ottimale dell'Uefa consisterebbe nell'avocare a sé la gestione completa delle Coppe dopo i primi due turni, per i quali verrebbe invece lasciata l'iniziativa a squadre e ad enti televisivi. Insomma mercato libero sinchè c'è poco denaro in giro, poi si passa all'economia «statale». Questione anche giuridica, e ci pare interessante a proposito il parere di Gilberto Evangelisti, direttore della testata giornalista sportiva che gestisce le telecronache della Rai: «Si può pensare che tutto il commercio dei diritti fatto sinora sia stato illegale, che le società abbiano venduto cose, cioè partite, non loro». Come se le varie federazioni vendessero i diritti delle loro gare ai Giochi olimpici, o addirittura questi diritti fossero venduti dalle varie rappresentative nazionali, dai vari atleti.

Grosse grana, che riempirà di sé tutta la stagione. Intanto, proprio perché tutti hanno pensato alle rivoluzione cosmica di dopodomani e non al domani, non si sa ancora come verranno divise (siamo alla situazione italiana, al solito match tra Rai e Fininvest) le partite della prima fase di Coppa: chi le trasmetterà, e se in diretta o in differita. **[g.p.o.]**

Samp possibilità 85%

Tre nazionali nel Rosenborg

Samp prima di Marassi poi in Norvegia nell'apertura di Coppa dei Campioni (primo turno, salvo cambi di date, 18 settembre e 2 ottobre). Ancora il calcio norvegese sulla strada di Vialli, Mancini e Lombardo che l'hanno patito con la Nazionale poco più di un anno fa. Contro il Rosenborg Trondheim i rischi di brutte figure saranno minori pur se il club è uno dei più quotati del paese: ha vinto sei scudetti e tre coppe di Norvegia.

Nelle Coppe europee, i rivali dei blucerchiati non sono mai riusciti ad andare oltre gli ottavi di finale e nella Coppa Uefa '74-75 hanno nel loro curriculum la pesante sconfitta 9-1 contro l'Hibernian. Al momento il Rosenborg, allenato da Nils Eggen, è 8° in campionato. Tra i giocatori più validi l'attaccante Sorloth e i centrocampisti Ingebrigsten e Loken, protagonisti nella partita vinta 2-1 contro l'Italia il 5 giugno.

Roma possibilità 60%

Il Cska di nuovo leader del campionato

Il Cska di Mosca, rivale della Roma in Coppa Coppe, è risorto dopo un passato a notevole livello e la caduta nella seconda divisione, dalla quale è risalito dopo tre stagioni di «limbo».

Vittorioso nella Coppa dell'Urss, il Cska ha chiuso la passata stagione (già in A) al secondo posto in campionato, dal quale è attualmente leader. Grossi meriti vengono attribuiti all'allenatore Sudyrin che si era già distinto a Leningrado. Ma la forza della squadra sta nella presenza di ben sei nazionali: i difensori Galyamin e Fokin, i centrocampisti Broshyn e Kutnetsov, gli attaccanti Korneev e Tatarciuk.

Il Cska Mosca (che gioca le gare importanti allo stadio Lenin, 105 mila spettatori) ha vinto sei scudetti e cinque coppe nazionali, ma non ha lasciato segni nelle Coppe. Suo massimo traguardo gli ottavi di finale della Coppa Campioni 1971.

Genoa possibilità 75%

Armi dell'Oviedo la punta Carlos e il

Il Real Oviedo, avversario del Genoa nel primo turno di Coppa Uefa, è allenato da uno dei migliori tecnici di Spagna, Javier Irureta, dalle chiare vocazioni «catenacciare». Difesa e pressing le armi dell'Oviedo, che in attacco confida sulle qualità di Carlos, approdato in nazionale a suon di gol.

Dalla fondazione (1926), il Real Oviedo ha giocato 29 volte nella massima divisione. Nell'ultimo campionato si è classificato al sesto posto. Ha raggiunto la Uefa grazie alla vittoria in Coppa Re dell'Atletico Madrid, passato in Coppa Coppe lasciando libero posto. Per premio il presidente Prieto ha regalato ad ogni giocatore un'auto di lusso.

Nella squadra tre jugoslavi: Jankovic, Jerkan e Gracan.

L'Oviedo ha 15 mila soci, maglie biancazzure e gioca al «Carlos Tartiere» (23 mila spettatori).

Inter possibilità 75%

C'è un nigeriano nel Boavista che cambia volto

Orrico ha detto «ci informeremo» parlando dell'avversario di Coppa Uefa, ma dovrà aspettare un poco. Il Boavista Porto è nel bel mezzo della bagarre del mercato portoghese, che ha iniziato una serie di cessioni e con il cambio di allenatore (come l'Inter, del resto). Il nuovo tecnico Manuel José, in arrivo dalla serie B ma con un passato positivo nello Sporting di Lisbona.

Manuel José ha portato con sé due giocatori, compreso il portiere Pudar, ed ha voluto dall'Estrela Amadora l'attaccante nigeriano Okobuwiri ormai inseritosi bene nel campionato portoghese. A centrocampo, il Boavista può contare sul ritorno di giocatore che è protagonista del vittorioso campionato mondiale Under 20: Joao Pinto che è riuscito a sfondare nelle file dell'Atletico Madrid. Ma il vero volto del Boavista si vedrà fra due settimane, a mercato chiuso.

Parma possibilità 65%

Il Cska di sta perdendo i suoi campioni

Il Cska Sofia, rivale del Parma, è stato fondato ed è il club più glorioso della Bulgaria: 26 scudetti. In Coppa ha già affrontato Juventus, Inter e Roma, passando il turno solo una volta quando la società aveva ancora il vecchio nome Cdna e superò i bianconeri dopo aver perso 2-0 a Torino, con un 4-1 nel ritorno.

Terzo in campionato, scorsa stagione il Cska è stato squassato partenze in serie. La maggior parte dei campioni è andata a giocare all'estero per la difficile situazione economica del paese. Fra gli emigranti Stoichkov finito al Barcellona.

Questa situazione è tuttora viva: i giocatori bulgari avranno tempo fino ad agosto per espatriare. Per far fronte all'emorragia, nella stagione scorsa il Cska ha utilizzato i colombiani Redin e Pimiento, il cui rendimento non ha però soddisfatto l'allenatore Nikodimov.

Toro possibilità 90%

Il pro Petursson del Reykjavik

Venti scudetti e 7 coppe d'Islanda nell'albo d'oro del Kr Reykjavik avversario del Torino. Come tutte quelle del Paese è una squadra di dilettanti, meno Petur Petursson che ha passato da professionista in Olanda e in Belgio dove ha giocato nell'Anderlecht. La formazione attualmente è in testa alla classifica del campionato con 13 punti in 5 partite (si assegnano tre punti per vittoria).

La scorsa stagione il Kr ha perso lo scudetto per la peggior differenza-reti nei confronti del Fram, il club rivale. Sorto nel 1899, il Kr non ha mai affrontato squadre italiane. L'allenatore è Kjartansson, ex buon giocatore, il miglior elemento è considerato oggi il poderoso Ragnar Mageirsson che fa coppia con Petursson, l'attuale capocannoniere. La gara con il Toro verrà giocata allo stadio Laugardalsvollur, dalla capienza di quasi 15 mila spettatori.

Oggi chiude il mercato: Trapattoni spera ancora in un acquisto e parla dei suoi e dei rivali

Per la Juve è una sfida contro tutti

Serena può ridare slancio al Milan
Il Toro ha messo classe sulla grinta

«Sono già in peso forma, fra una settimana si riparte». La voce di Giovanni Trapattoni arriva allegra e decisa via telefono cellulare da Talamone, mentre la barca del tecnico costeggia il perco dell'Uccellina. L'avvio della sua seconda avventura bianconera lo affascina, lo coinvolge, lo cattura.

Ha dovuto attendere molto, però, prima essere sicuro del ritorno.

Troppo, e mio malgrado. La situazione certo punto è arrivata al grottesco. Non doveva succedere, contavo su epilogo scosse. Perché da gennaio a marzo spiegato tutto. Lascio ad altri (soprattutto Pellegrini, n.d.r.) la spiegazione dei motivi.

Ora conta solo domani bianconero

Certo. La sarà una sfida contro tutti, un incentivo in più. Alla fine del mercato man- solo giorno, ma importante. Boniperti è sempre attentissimo...

Vi manca ancora Crippa?

Siamo già molto competitivi, anche se sempre, nella vita, si ha voglia di un qualcosina in più. bisogna conto che sul mercato non c'è solo chi chiede. Va benissimo così, comunque, per la stagione delle verifiche. Affronto nuovo assemblaggio.

Attenzione, la Juve ha già consumato la sua pazienza.

Lo so. Si parte per correre in testa, ma lasciatemi almeno i normali margini di imprevisto di ogni stagione del calcio. auguro ovviamente che la sorpresa sia in positivo.

Conosce bene Reuter Kohler, i due tedeschi?

Di più Reuter. Era in alternati- con Matthaeus per venire all'Inter. L'impiego più logico sarà sulla fascia destra, ma sa fare il libero e la mezz'ala. Un giocatore capace di occupare tre ruoli. Kohler ha riempito un vuoto. Mancava uno stopper di qualità ed esperienza. L'Italia offriva un altro elemento di pari valore, per ruolo.

Tre ruoli per Reuter, quanti per Carrera?

Un altro eclettico valore. Libero, ma non solo questo. Quando era nel Pescara giocava tarzino fascia. Sa le punte senza perdere l'occasio- sganciarsi.

Marocchi da ricostruire?

Basterà dargli un po' di appoggio. Quando mancano gli equilibri fra i reparti, a centrocampo corri sino quando ti si incrociano gli occhi. E' accaduto anche a me, quando giocavo, di andare in fusione. Non gli accadrà più.

De Agostini è sembrato la vittima del gioco a zona.

Possibile. E' un difensore esterno d'attacco, non è escluso che un nuovo modulo gioco lo abbia bloccato in fase di spinta. Ritroverà i binari giusti.

Ci sarà posto per Di Canio?

Ogni avrà le sue difficoltà. La sua abilità nel dribbling spazi stretti sarà preziosa. Sop in casa, dove avremo l'obbligo di vincere.

Il non voleva Bianchi fascia destra?

Non torniamo alle fantasie. Anche se Bianchi è bravo. Ho ti- importo nell'Inter, ed ora tutti a Milano lo considerano un cardine. Sono pochissimi gli esterni così forti nel doppio gioco. Ci Lentini, Lombardo, Evani lui.

L'assemblaggio della Juve, quindi, riguarda solo centro difesa.

Mi pare logico. Una squadra che ha Casiraghi, Baggio e Schillaci credo non debba preoccuparsi dell'attacco...

La scorsa stagione sono mancati i cross.

Senza offensive larghe non c'è calcio. Rivedremo De Agostini scattare sinistra. A destra Reuter, ed a centrare possono andare anche Schillaci o Casiraghi. Lo Baggio. Voglio una Juve da gol. Non importa chi li segnerà. E neppure conta.

Magari su punizione...

Giusto, abbiamo specialisti per ogni posizione. De Agostini, Reuter, Julio Cesar, Schillaci per le trasformazioni di potenza, Baggio per le invenzioni.

Le avversarie più pericolose, adesso. Le consentiamo, per delicatezza, non parlare dell'Inter. Il Milan?

Attenti ad una particolarità tattica. Se Serena si riprende, avremo un rivale molto più ostico, dotato dell'attaccante in grado di collaborare alla concretizzazione del gioco espresso. Serena non solo può fare spazio a Van Basten, ma anche agli inserimenti di Gullit e Rijkaard.

La Samp campione, regge?

Lievi ritocchi, il blocco era già valido. Tra Cerezo Silas, però, forti differenze. Il nuovo è più offensivo, ma un altro Cerezo non lo si trova facilmente.

Il Napoli in crisi.

Tutto dipende da Careca ed Alemao, giocatori grosso peso atletico e tecnico.

Chiudiamo con il Toro, il rivale derby.

Ha fatto un grosso miglioramento qualitativo, può inserirsi alto livello. Bisognerà vedere se per i granata l'aver più classe non nuoce allo spirito del gruppo. Ad ogni modo, Scifo maturato ed capace di giocate di qualità ad alto ritmo. deluso nell'Inter? Attenti, i problemi di quei tempi erano ben altri che la presenza Scifo...

Bruno Perucca

Trapattoni segue da Talamone, dove si diletta in barca con la famiglia, le ultime fasi della campagna acquisti, ma è già soddisfatto di ciò che la Juve ha dato, «anche se nella vita si vorrebbe sempre qualcosa in più»

IL LATO DEL MERCATO

La ditta Berlusconi produttrice di diesse

VEDERLI insieme è bello. Una grande famiglia che si disperde tutte le ne nei mille rivoli mercato. E ascolta. Medio. Tratta. All'occhio meno allenato possono sfuggire le lo- sinergie. Però vegliano, i ragazzi di Berlusconi, che ragazzi non sono più: il più giovane (e anche il più porta nel ruolo) Ariedo Braida che la quarantina l'ha superata da un pezzo.

Cernobbio è facile imbattersi nei direttori sportivi di Emittenza. Sono un plotone tutti con la qualifica che sembra rilasciata da «master» alla Bocconi. Braida il general manager. Silvano Ramaccioni è il manager, cioè dovrebbe occuparsi della squadra, ma può fregarsene del l'uomo che ideò il primo leasing della storia Paolo Rossi al Perugia? Poi c'è Vitali, l'ex direttore sportivo del Como, e Montanari, Bologna, che proprio ieri ha messo il nasone tra gli stands. E che dire del corpulento Mosconi? E di Riccardo Sogliano, che riceve cento milioni all'anno per un contratto collaborazione?

Sul pullman rossonero sono saliti pure loro. E presto, dicono, si aggiungerà l'altro Vitali, Giorgio, che per stazione al box dell'Atalanta. Ma, a scorrere l'elenco dell'Adise, l'associazione categoria, si scoprono altri iscritti carico: da Sergio Sacchero Boldini a Ceresa, alla segretaria Rina Ercoli. Tre società come il Milan e sparirebbe il problema della disoccupazione tra i direttori sportivi.

Invece all'orizzonte della professione si profila l'incognita della riforma che può creare situazioni imbarazzanti. Nasce l'elenco speciale: entro il 12 agosto chi vuole proseguire nell'attività deve presentare ad una Commissione apposita la domanda di iscrizione e i documenti, tra cui il certificato di Buona condotta che per qualcuno potrebbe costituire il primo intoppo. Ma c'è soprattutto l'ostacolo della norma transitoria che prevede l'iscrizione a chi ha fatto per almeno 5 anni il direttore sportivo in un club di A, B o C. Gli altri dovranno laurearsi a Coverciano dove a settembre comincerà un che agevolerà gli ex calciatori con almeno dieci stagioni di professionismo.

«E chi giocato al calcio per meno di dieci anni fa il diesse soltanto da tre?», si chiede Angelo Calzavacca, oggi lavora per il Pavia e da settembre, in teoria, dovrebbe non farlo più. Altri sono nella situazione. Ad esempio Leandro Orrico, figlio dell'allenatore dell'Inter e direttore sportivo del Siena. troverà una soluzione, non vogliamo mettere in mezzo alla strada», dice Sacchero, fondatore e segretario dell'associazione.

«Quando ho cominciato, molti anni fa, i direttori sportivi si contavano sulle dita di poche mani - dice Sacchero -. Oggi siamo in duecento; centosettanta sono iscritti da noi. E non si può andare avanti senza un inquadramento uguale per tutti, un codice autodisciplina che ci permetta di sanzionare chi sgarra. Sappiamo cosa si pensa di noi: l'immagine è inquinata dal comportamento di qualcuno, ci vorrà tempo per riaggiustarla».

L'intenzione è di far fuori le mele marce. Con le norme sarà più difficile mantenere certi ruoli ibridi e lavorare per più società, come succede oggi. Dovrebbe scomparire pure la figura del d.s. che fa anche il procuratore. La riforma ha buoni motivi per esistere e buone intenzioni da mantenere. Però, si stia cauti con l'ottimismo. Di pulizia nel calcio parla da sempre e non se n'è fatta mai: a Cernobbio girano ancora i personaggi invischiati nel calcio-scommesse dell'80 e dell'86. O in altri scandali. Che li fermi un elenco speciale probabilmente un'utopia.

Marco Ansaldo

LE TRATTATIVE STOP ALLE

Per tentare di avere lo spagnolo si è mosso il tecnico Goethals ma Moggi ha ribadito che è incedibile

Il Toro dice no al Marsiglia per Vazquez

Galvao costa troppo: l'Ascoli adesso si interessa a Polster

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

La prima fase del calciomercato si conclude stasera con le immancabili raffiche interrogativi, sorgono altri, nuovi, sull'utilità o meno di questo baraccone, di questo Fiera che ha scatenato liti, intrighi, dubbi, anche casi (Baggio, Blanc, Boban, Trapattoni).

Possibile che la Sampdoria rinunci a Belodedici, già vincitore due Coppe dei campioni, e si presenti in Europa con Lanna libero? Possibile che la Juventus rinunci a prendere il pezzo più importante, quel Crippa inseguito da tre mesi che meriterebbe un sacrificio ben più consistente del solo Alessio? Possibile che Dotari rinunci al grande palcoscenico della A e si esibisca su quello minore? E al Napoli basterà il sacrificio Francini, che oggi la Caf nell'esaminare il ricorso per Bernini non cancelli la precedente sentenza assegni definitivamente il difensore alla Fiorentina?

Non sono bastati dodici giorni per schiarire le idee agli interessati: difficilmente si rimedierà in poche ore. Nello sprint conclusivo non succede quasi mai nulla di importante ma per certi operatori oggi ci sarà l'eccezione alla regola. Altrimenti che cosa faceva ieri a l'intero staff dirigenziale della Juventus? Completava, è la risposta, il contratto di Dino Baggio tanto vero che il procuratore, Fornaro, è stato avvertito: «Il ragazzo interessa all'Inter». Naturalmente una battuta, difensore conosce già il suo destino: stamane firmerà tratto, poi tornerà in vacanza.

Dotari. Bologna Bari sono sempre distanti ma ieri c'è stato un riavvicinamento per due motivi: 1) Cucchi si è detto disponibile al declassamento in B; 2) l'alternativa all'ungherese rappresentata dal brasiliano Valdo (27 anni) per il quale il Benfica ha chiesto 8 miliardi. Meglio investire questi quattrini su Dotari che almeno conosce il nostro campionato.

Polster. E' saltata la trattativa fra Ascoli Lugano per Galvao in quanto il club ha chiesto a Rozzi 3 milioni di dollari (4 mi- mercoledì notte stato quasi raggiunto l'accordo per 500 mila dollari. Cosa successo nel frattempo? Semplice furbizia da parte svizzera. Ora l'Ascoli sta cercando di convincere Cvetkovic (29) a trasferirsi in Spagna da dove potrebbe arrivare l'ex granata Tony Polster (27). Il suo procuratore Altisi assicura la disponibilità per 2 miliardi, compreso: 33 gol l'anno scorso; 13 quest'anno col Siviglia, più 8 reti nelle Coppe. Parabbe coppia con Bierhoff che secondo De Sisti è un Serena prima maniera, almeno stando alle video cassette che ci hanno fornito».

Dobrowolski. Finalmente Genoa ha deciso il parcheggio del giocherà nel Servette insieme un giovane rientrato dallo Spezia, Mariano. Ieri Ginevra Spinelli ha firmato il contratto dopo uno scambio di idee alquanto pepate Moggi, «colpevole» raccomandato il trasferimento di Pacione ad Ascoli.

Martin Vazquez. Si è fatto sotto anche l'Olympique Marsiglia per lo spagnolo che sta trascorrendo le vacanze negli Stati Uniti. Tapie ha mandato all'assalto il tecnico Goethals chiedendo l'eventuale disponibilità del granata. Puntuale la risposta di Moggi: «E' incedibile».

Abate. Arriva da Messina il vice-Zenga: si tratta di Beniamino Abate (29), lunga carriera Benevento, Udine e Messina. Era in ballottaggio con Bistazzoni e Nista, poi il difensore del Padova finito a Taranto, quello dell'Ancona stato bocciato. L'Inter ha poi strappato un giovane, Marco Oliva (14) al Milan: quando la guerra per quelli di 10 anni?

Governato. E' in partenza per il Sud America: per dieci giorni servirà e poi riferirà Boniperti ma l'obiettivo questo viaggio sembra Batistuta, il bomber scartato dal Verona, gran protagonista alla Coppa America.

Virdis. Sembrava destinato all'Alessandria, poi non n'è fatto niente; idem per Iorio (Inter) quando l'accordo sembrava raggiunto. Ora l'attaccante sardo punta su Caserta.

Nappi. A Ginevra, Spinelli ha annunciato l'acquisto di Nappi dalla Fiorentina mentre l'Udinese volta confermato il quasi-accordo l'attaccante. Dove finirà visto che interessa sempre anche al Lecce? Catena (22 anni), passato dal Cosenza al Cagliari, Minaudo (24) dall'Ancona all'Atalanta che ha dato Catelli 22) al Como; Rizzolo (22) dal Padova al Palermo, Balotta (27) dal Cesena al Parma, Rosin (27) dalla Reggina al Foggia, Di Già (23) dall'Inter Bologna, Cusin (26) dal Bologna al Brescia, Celeste Pin (30) dalla Fiorentina al Verona.

al Napoli. Parlano non ha ottenuto alcuna proroga al calciomercato: pertanto oggi, dopo la sentenza della Caf, prevista per le 16, dovrà concludere le sue operazioni entro un'ora.

Pace a Lucca. Dopo tanti insulti, Lucchese e Fiorentina si stanno accordando per Mareggini e Landucci.

CALCIO

Tutto ok

BRESCIA. Il ct azzurro Vicini è stato sottoposto ieri mattina, nel reparto urologia dell'ospedale civile di Brescia, a un intervento di «litotrissia extracorporea» per eliminare un calcolo renale. L'intervento è stato eseguito dal prof. Cosciani, per mezzo del nuovo «litotritore» dell'ospedale, un apparecchio che frantuma i calcoli con particolari onde d'urto. L'intervento, durato poco meno di un'ora, è perfettamente riuscito. Vicini sarà dimesso tra qualche giorno.

Il caso Baroni oggi alla Caf

ROMA. Presieduta dal prof. Paladin, la Commissione di appello federale esaminerà oggi il ricorso presentato dal Napoli contro la decisione presa venerdì scorso dalla tesseramenti a proposito della vertenza con la Fiorentina sul Baroni. verdetto della Caf dipenderà l'orientamento della campagna acquisti e cessioni del Napoli, che ha chiesto una deroga limite della campagna trasferimenti onde poter procedere ad eventuali movimenti.

Batistuta, Argentina-Cile 1-0

SANTIAGO. Con gol Batistuta l'Argentina ha battuto il Cile 1-0 nella quarta giornata della Coppa America. Il Paraguay ha dominato (5-0) il Venezuela, già eliminato: ha aperto le marcature Neffa.

della Germania nell'Europeo

GREDRIKSHAVN. L'Italia è stata battuta 3-0 dalla Germania nella semifinale dell'Europeo femminile. Per il 3° posto affronterà la Danimarca, superata Norvegia 8-7 dopo i rigori.

Il Milan non l'avrà neppure per le amichevoli

Boban deve ritornare alla Dinamo Zagabria

Zvonimir Boban al mittente: il giallo dell'estate, il clamoroso acquisto da parte del Milan, si sgonfia. Boban ad indossare per una stagione maglia della sua società, la Dinamo Zagabria, e non giocherà le prossime chevoli con la maglia rossonera com'era stato annunciato da parte del .

In questo modo il club di Berlusconi ha evitato conseguenze sul piano disciplinare: l'Uefa aveva già ammonito il Milan ma la restituzione del giocatore eviterà ulteriori complicazioni.

Anche caso Prosinecki, slavo passato al Real Madrid, avrà conseguenze solo se la Federazione jugoslava non presenterà reclamo contro il club spagnolo che vuole tesserarlo: l'eventuale denuncia dovrà essere presentata entro 15 luglio. Com'è noto, i nazionali jugoslavi non possono espatriare se non dopo avere svolto il servizio militare e compiuto 27 anni. In caso di tacito assenso da parte della Federazione, Prosinecki potrebbe giocare nel Real.

Secondo la Fifa, Boban non ha mai rappresentato un caso per il semplice fatto che nessuna società fuori di quella originaria, appunto la Dinamo, ha chiesto il Però Milan, in considerazione della situazione politica esistente in Jugoslavia, era intenzionato «gestirlo» il ragazzo, e utilizzarlo nelle amichevoli.

La posizione di Boban abbastanza scontata in quanto il Milan non si è mai sognato di tagliare uno dei olandesi: Boban stato acquistato per il futuro con un investimento di 16 miliardi. Ovviamente la Dinamo doveva essere d'accordo: se Gullit fosse stato eliminato, il patto fra i due club sarebbe divenuto operativo subito anche se Boban avrebbe dovuto ottenere il placet federale. [n. s.]

Rinviato il varo del Consiglio, ieri ha tenuto banco il presidente

Ciarrapico: vedrete che Roma

«In società non metteranno mai piede i politici»

ROMA. «La Roma mi 60 miliardi, però fare presidente mi piace, ci sto prendendo gusto». Ciarrapico questa volta dice la diplomazia (con i soldi non scherza). Ieri avrebbe dovuto varato il nuovo consiglio di amministrazione. Tutto stato rinviato al 24 luglio. Il presidente approfitta dell'occasione per sparare qualche bordata contro i suoi detrattori.

chi dice che non ho soldi, rispondo che ne ho quanti bastano. Ho versato un robusto numero di miliardi alla famiglia Viola. L'Italfin è proprietaria del della Roma. Ho trovato miliardi di debiti e la cassa vuota. Neanche uno spicciolo. Tra i Viola, il mercato, gli aggiustamenti con la Covisoc, la spesa ha superato i sessanta miliardi. Ora la Roma in seconda fascia, l'anno prossimo sarà in prima. E' previsto un nuovo aumento capitale, ma Sono presidente da tre settimane, azionista da maggio: mi sembra di fatto abbastanza».

Come vuole che sia la sua Roma?

«Una Roma all'attacco, competitiva. In grado di lottare per vincere. Sempre. E' circondata da un grande entusiasmo, sta il mio arrivo a riportare il grande pubblico all'Olimpico in quei due ultimi mesi cui la ha vinto la Coppa Italia. Ora la società può avere colloqui a 360 gradi. Quando sono arrivato molte porte chiuse. Gli acquisti che sono fatti hanno soddisfatto centesimo Bianchi e Muscetti».

Desideri di essere stato costretto a partire, Di Mauro sente economicamente trascurato.

«Chiariamo prima una cosa: ognuno ha un suo ruolo. Io faccio il presidente e devo garantire una società solida, efficiente, ben strutturata. Mi assumo ogni responsabilità. Desideri ha voluto andare all'Inter, lo dimostra la facilità con cui ha trovato l'accordo. Come ha fatto Pellegrini a conoscere in anticipo le sue richieste? Non capisco certi cuori giallorossi che poi badano così bene ai loro interessi. Parliamo di tutto ma lasciamo stare i cuori giallorossi. Di Mauro è della Roma e ci resta. Ha scelto il modo peggiore per chiedere: affari suoi. posso costringerlo a tacere. Noi abbiamo venti giocatori tutti uguali, trattiamo con loro (non con affini o collaterali), però prima vogliamo vedere quanto rendono in campo».

Il 24 sarà nominata anche la Consulta. Porte aperte a tutti, politici esclusi. «Non ci sono nella mia azienda - conclude Ciarrapico -, non ci neanche nella Roma».

Piero Sansonetti

Tour: il francese conquista tappa e primato a Le Havre dopo una fuga di 237 chilometri

Il volo di Marie e i dispetti dei nostri

Chiappucci accusa Bugno

LE HAVRE
DAL NOSTRO INVIATO

Al Tour ormai non si azzeccano neppure le previsioni del tempo. A Valenciennes, mercoledì sera, la pleiade di meteorologi e metoropatici, paysans aruspici e scommettitori «scientifici», vecchi suiveurs e avieri in pensione riciclati come autisti, insomma la banda di scrutatori dei cieli che s'accompagna alla corsa gialla, era compatta su un punto: a Le Havre avrebbe piovuto. Anzi, grandinato. Naturalmente non era vero. Un sole feroce, da tela di Van Gogh, ha scortato e favorito la fuga nel tempo di Thierry Marie, partito al ventiduesimo chilometro è arrivato dopo sei ore e mezzo chilometri di infernale solitudine al traguardo di Le Havre con mezzo minuto di minuti sul gruppo, residuo dei venti minuti accumulati a metà percorso, e la maglia gialla sulle spalle.

La statistica, scienza più attendibile della meteorologia, informa che la traversata di Marie è la seconda di tutti i tempi, dopo i 253 chilometri solitari di tale Bourlon, altro carneade da Guinness giallo, sulla strada da Carcassonne a Luchon, nel 1947. Altre strade, altre bici, stesso caldo.

Per molto meno la Francia sarebbe balzata in piedi. E l'ha fatto, sul lungomare di Le Havre, coprendo con un urlo selvaggio quello delle minacciose camionette che precedevano sullo striscione l'eroe. I giornali francesi hanno appena finito di lamentare l'assenza di un uomo sul quale riversare l'inesausta tendenza all'epopea dei suivers indigeni. Eccolo, e per giunta col nome giusto. Non osiamo immaginare come si scateneranno i titollati dell'Equipe che si sono già prodotti durante la settimana del prologo vittorioso a Lione con un «Ciel, mon Marie» e «Marie au ciel». Qualche cinefilo ha proposto «Je vous salue Marie». Vedremo.

La maglia gialla torna dunque al primo proprietario, al quale l'aveva tolta proprio LeMond, ma stavolta non neppure passare sulle spalle dell'americano. Fedele a un protocollo non scritto, il yankee l'aveva rifiutata alla partenza da Arras, rendendo l'onore delle armi a Sorensen che in quel momento era in volo con l'Italia con una spalla fratturata e le ultime poche lacrime da spargere. Il gesto di LeMond, oltre che nobile, è vagamente scaramantico. Merckx nel '71, dopo la caduta di Ocaña, e Zoetemelk nell'80, in seguito all'abbandono di Hinault, erano stati gli altri protagonisti di gran rifiuto e la tunica d'oro, e gli dei li premiati con la vittoria a Parigi. Senza contare che al machiavellico LeMond, abituato a giocare in difesa, il giallo precoce dà fastidio. Di qui il sorrisino, altrimenti enigmatico, dell'americano a Le Havre.

Perso Sorensen, LeMond ha trovato un'altra lepre, Marie, alleanza con la Castorama e, il che non guasta, la gratitudine patriottici francesi. Il modesto normanno Marie, enfant pays trionfatore sulle strade di casa, solletica un certo revanscismo romantico, nostalgico di piccoli eroi pagnoli, e regala al Tour un'altra storia curiosa. Marie si era preparato da un soltanto per vincere il prologo di Lione, 5,4 chilometri, con sopralluoghi al Parco della Tête d'Or, di aerodinamica infinite serie scatti, ripetuti sotto controllo medico. Il sollecitato e sovvenzionato da maestà lo sponsor, che aveva interesse a lanciare alla ribalta del mercato la Manta, la «bici del Duemila», una specie di motocicletta a pedali. Riuscito nella missione altamente tecnologica, Thierry il Giardiniere, lo chiamano così, ha partorito ieri senza alcuna premeditazione la più antica le imprese, quella che gli consentirà davvero di passare alla storia del Tour.

Cose che capitano. Agli altri, però. Ai nostri continua ad andar male. Chiappucci ieri ci ha provato, la convinzione o la forza altri giorni, lamentando alla fine la reazione di Bugno: «È' assurdo che quando parto io, la squadra. Poteva farla lavorare il primo giorno, piuttosto» ha punto l'indiano. Bugno ha bofonchiato una risposta acidula: «Chiappucci crede che l'abbiano tutti con lui. Ma non è un grande, Chiappucci ce ne altri quindici nel plotone. Perché dovrei preoccuparmi tanto dei suoi attacchi?». LeMond, di lontano, osserva e continua a sorridere.

Curzio Maltese

CLASSIFICHE

LeMond quarto, dietro Kelly e «Abdou»

Ordine d'arrivo: Sesta tappa Arras-Le Havre di 259 chilometri. 1. Thierry Marie (Francia, Castorama) in 6h38'27", media kmh 39,001 (abbuono 20"); 2. Stumpf a 1'54" (abb. 12); 3. Abdoujaparov a (abb. 8"); 4. Kelly st; 5. De Wilde st. Seguono il gruppo. Non partito Rolf Sorensen, maglia gialla. E' tornato in Italia per la frattura alla clavicola sinistra ma quasi certamente non dovrà essere operato resterà a riposo per un paio di settimane. Ritirato il francese Martial Gayant, in seguito a una caduta.

Classifica generale. 1. Thierry Marie (Fra) in 26h18'31"; 2. Kelly (Irl) a 1'04"; 3. Abdoujaparov (Urss) a 1'07"; 4. LeMond (Usa) a 1'07"; 5. Breukink (Ola) a 1'14"; 9. Alcala (Mex) a 2'04"; 15. Lietti a 2'41"; 16. Lelli a 2'41"; 21. Pignon (Fra) a 2'48"; 25. Conti a 2'52"; 27. Fondriest a 3'04"; 34. Argentin a 3'15"; 46. Chiappucci a 3'29"; 48. Indurain (Spa) a 3'32"; 49. Bernard (Fra) a 3'33"; 52. Bugno a 3'35"; Delgado (Spa) a 3'40".

Oggi. Settima tappa, da Le Havre a Argentan, di 167 chilometri. Percorso variato, con gran premi della montagna di quarta categoria ed un finale movimentato da tutta una serie di saliscendi. Pericolosa le vigilie importanti. Domani infatti si corre l'attesissima maxi cronometro di 73 chilometri da Argentan ad Alencon, che dovrebbe dare uno scossone alla classifica.

Al lavoro per LeMond. Greg ha ordinato in Usa 60 telai in fibra di carbonio

SPORT

Giochi 3

ATENE. Ancora tante medaglie per l'Italia nei Giochi del Mediterraneo che si concludono oggi assegnando l'ultima medaglia, quella del calcio da cui gli azzurri esclusi essendo stati subito eliminati. Oro per i pallavolisti di Julio Velasco che hanno vinto superando per 3-2 la Jugoslavia. Restando agli sport squadra oro anche dei pallanuotisti azzurri, ancora sugli slavi e primo posto anche per l'Italia del basket che in finale ha battuto la Grecia 97-91 (46-48). Nell'atletica (che complessivamente ha ottenuto medaglie, contro 35 della precedente edizione) hanno conquistato l'oro Di Napoli nei 1500 (3'42"80) e le staffette maschili 4x100 (39"18, senza l'infortunato Tilli) e 4x400 (3'03"20). Argento dietro la Francia per la 4x100 femminile ma Masullo, Del Bianco, Ferrian e Tarolo hanno ito il primato italiano con 46"67, ed anche per la 4x400. Nell'alto secondo posto per Toso 2,26 (terzo Borellini con la stessa misura) mentre Gabriella Dorio ha conquistato il bronzo nei 1500 femminili. Nella lotta greco-romana do posto per Vassura (oltre 130 kg), terzi Armenise (48 kg) e Maenza kg).

Volley, Italia campo per la League

Questa notte, quando in Giappone le 14, l'Italia della pallavolo affronterà a Osaka primo dei due match in trasferta contro i nipponici per la World League. La squadra azzurra è guidata da Frigoni, assendo Velasco impegnato con formazione che partecipa ai Giochi del Mediterraneo.

Tennis,

BAASTAD. Claudio Pistolesi è stato eliminato al secondo turno torneo di Baastad. Ha ceduto di fronte all'argentino Alberto Mancini, testa serie n.8, impostosi per 3-6, 6-3, 6-2. Altri risultati: Bruguera-Agenor 6-4, 6-0; Ivanisevic-Wheaton 6-4, 6-4; Gomez-Prpic 4-6, 7-6 (8-6), 6-4; Novacek-Mezzadri 1-0 (sospeso per pioggia).

, presentato il Mondiale Rosi-Wolfe

AVEZZANO. Gianfranco Rosi, con un pretesto più meno plausibile, è presentato alla conferenza stampa nella quale veniva illustrata la sua decima difesa del titolo dista dei pesi medi junior contro il picchiatore statunitense Glenn Wolfe. Questi si è detto sicuro di vincere, sempre che Rosi accetti combattere correttamente. Il trentaquattrenne pugile umbro, facendosi vedere quando l'avversario era già andato via, ha replicato: «Ho un titolo da difendere e lo difenderò tutti i mezzi leciti».

Baseball, 7ª

BARCELLONA. Settimo posto per l'Italia (prima fra le formazioni europee) nella Coppa Intercontinentale baseball, le cui semifinali vedranno opposte oggi Cuba a Cina Taipei e Giappone a Nicaragua.

NUOTO

Conclusi senza squilli gli Assoluti, si pensa agli Europei

Squadra fatta per Atene

Quindici uomini dodici donne alla rassegna continentale di metà agosto
Escluso il ranista Postiglione; Minervini Battistelli vanno in ritiro

CORSA TRIS

Tris di trotto stasera all'ippodromo Casalone di Grosseto, con appena tredici partenti, dopo il ritiro di Sallow che era iscritto alla corsa con il numero 2. Alla partenza: 1. Espero (64 S. Bietolini), 2. Night Cloud (59,5 G. Ligas), 3. Lean Bidder (58 G. Frotta), 4. Luicchio (57 G. Lobina), 5. Hollow Baba (55 R. Opazo), 6. He Likes Flowers (52,5 A. Corniani), 7. Joyner Kersee (52,5 A. Herrera), 8. Summer Sting (52,5 G. Di Chio), 9. Sovereign Fleet (51 L. Ficuciello), 10. Course Record (50,5 G.P. Ligas), 11. Oh So Sn (47,5 Mosconi), 12. Limyra (49 G. Bietolini), 13. Bolgheri (45,5 M. Pasquale).

Il pronostico orientato sui due cavalli grigi in pista: Lean Bidder è un vero specialista di questo tipo corse, da anteporre a Night Cloud (2) ottimo conoscitore a pista. Poi consigliamo He Likes Flowers (6) ben al peso. Per combinazioni più ampie da trascurare Espero (1) in forma, Hollow Baba (5) pur con le incognite della pista e Sovereign Fleet (9), anche lui ben messo peso.

Le condizioni al Casalone di Grosseto ieri erano buone.

NOSTRO INVIATO

Chiusura degli Assoluti i titoli dei 100 sl (Viviana Susin 57"97 e Idini 51"79), misti (Ilaria Tocchini 2'19"44 e Sacchi 2'05"01), 1500 (Bensi 15'38"15), 800 (Cristina Sossi 8'35"91 sulla Melchiorri, entrambe sotto il limite per Atene) e 4x100 misti donne (Aniene 4'26"22) e uomini (Aurelia 3'51"66). Un'edizione dei Tricolori un po' sotto tono, anche se non sono mancate indicazioni incoraggianti come la forma di Lamberti, il record italiano di Michelotti nei 100 farfalla, la conferma dell'eterna Dalla Valle e buone prestazioni di Braida e Cecchi fra i maschi, Sossi e Tocchini tra le ragazze. Ma l'eliminazione in batteria di Minervini nei 100 rana e la doppia sconfitta di Battistelli ad opera Merisi nel dorso lasciano legittimi dubbi su due autorevoli candidati podio peso (Atene, 18-25 agosto).

Le gare pesaresi hanno comunque permesso selezionatori federali di stilare la lista azzurra per gli Europei. Uomini: Lamberti (100, 200, 400, 4x200 sl), Battistelli (200 dorso, 400 misti), Minervini (100 rana), Sacchi (400 misti), Cecchi (100 e 200 rana), Gleria (4x200 sl), Idini (4x200 sl), Zorzan (4x200 sl), Michelotti (100 farfalla), Merisi (200 dorso), Braida (200 farfalla), Dini (4x100 sl), Gusperti sl), Palloni (200 farfalla), Siciliano (4x200 sl). Donne: Dalla Valle (100, 200 rana), Melchiorri (400 sl), Vigarani (200 dorso), Tocchini (200 farfalla), Chiuso (50 sl), (400 e sl), Pausciarelli, Susin, Vianini (4x100), Vannini, Pennati (4x200). Fra gli esclusi, il più contrariato parso Postiglione convinto poter difendere i colori azzurri nei 200 rana.

domenica fine luglio la comitiva si trasferirà a Cervinia, dove si allenerà in vasca corta. Mancheranno all'appello Minervini Battistelli. Il primo ha chiesto alla Federnuoto di potersi allenare a Roma: «Per un velocista della lavorare in vasca da 25 metri è come preparare un'altra gara. E poi non credo che mi possa giovare allenarmi in quota. Farò tutto il possibile per presentarmi agli Europei nella forma migliore. La mia rinuncia non deve essere presa come un segno insubordinazione». Bibi invece ha scelto di trasferirsi in Grecia per tentare di recuperare la condizione smarrita dopo l'infortunio alla spalla sinistra. Inoltre soffre di asma e ha un tasso emoglobina nel sangue già molto elevato, per cui la permanenza in altura sarebbe controindicata. I due raggiungeranno la Nazionale a inizio agosto a Verona, dove verrà ultimata la preparazione.

Giorgio Viberti

Oggi prove del G. P. d'Inghilterra su un tracciato rinnovato

McLaren, attacco in forze

Il team inglese ha portato sul circuito di Silverstone ben cinque vetture
Favorita è la Williams: Mansell su di morale, Patrese promette battaglia

DAL NOSTRO INVIATO

Il tempio della velocità non è più qui. Anche il circuito nel quale contavano piedi pesanti e cuori coraggiosi ha ceduto le armi. Per ragioni di per ammodernamenti dell'autodromo, la pista dove grazie a interminabili ni si superavano i 240 kmh, è diventata un salottino per signorine, anche se il tracciato è molto impegnativo. Poco più di 200 di media, curve in più (si è passati da 4760 m di lunghezza a 6226), dove supera con difficoltà, senza però eliminare i pericoli, perché un paio di passaggi sono rischiosi, rapidi e vicini ai muretti.

C'è tuttavia chi non si preoccupa tanto per la pista su cui oggi si svolgerà la prima giornata di prove ufficiali. E' la McLaren che ha portato cinque vetture, un record. Non succedeva dal 1971 quando la Brm schierò altrettante monoposto per una sola gara, per cinque piloti. Adesso invece la squadra inglese, in difficoltà dopo le battute d'arresto delle ultime due corse, ha voluto produrre, in casa, il massimo sforzo per Senna e Berger. A dire il vero c'è una spiegazione plausibile per questo imponente schieramento (che richiede fra l'altro l'impiego di 38 meccanici): si tratta di una questione motori. L'Honda per accelerare il recupero ha portato qui tre nuovi 12 cilindri del tipo evoluzione. Per evitare di montare e smontare i propulsori, la McLaren ha così pensato di ricorrere all'aumento delle vetture (di solito tre). Così i piloti potranno scendere e salire uto per serie di test comparativi. Normalmente però queste operazioni sono complicate e creano confusione. Ed è chiaro che la McLaren sta facendo un tentativo disperato per ribaltare la situazione in attesa di disporre delle novità tecniche ed aerodinamiche annunciate per il GP di Germania fine luglio.

I favori del pronostico quindi sempre alla Williams, che nelle prove libere era anche stata la più veloce. ha assorbito la delusione di Magny Cours e promette grande battaglia: «Vivo sempre alla giornata, ma per vincere». Mansell invece ha tenuto banale conferenza stampa per alleggerire la pressione che deve sopportare dopo la vittoria in Francia: ha confermato aver preso alloggio in Florida («Così la mia famiglia potrà starmi vicina nelle gare americane»), ha parlato di «fantastic job», lavoro fantastico riferendosi al momento positivo, ha elogiato tutti e ha detto che se vincerà a Silverstone sarà il più felice al mondo. Poi ha fatto i complimenti a Senna prenderà miliardi il prossimo anno dalla Williams». La notizia però nasce da un equivoco, almeno per quanto riguarda la cifra - perché trattative sono sempre in corso - in quanto 23 milioni di dollari sono diventati allegramente 23 milioni sterline... Quindi ha affermato che Ferrari anche qui è pericolo domenica nei primi giri il pieno benzina Prost era più veloce di me».

Sul fronte di Maranello, sente Prost, Alesi, ha esaltato le sue origini siciliane, esibendosi nei panni di novello Schillaci. Ha indossato la maglia delle Juve, di cui è tifoso, per parlare di calcio nella registrazione una trasmissione tv. Jean ha fatto sapere che le presunte polemiche nei confronti di Prost («Io non mi sarei fatto superare da Mansell»), inalberate da qualche giornale, sono maliziosa interpretazione di battuta. L'ing. Lombardi, infine, ha detto è stato portato un cambio modificato per diminuire il tempo di risposta e che ci sono regolazioni diverse per i motori.

Da registrare intanto accreditata secondo cui la Benetton starebbe per vendere una quota-parte della propria Scuderia alla Ford (che fornisce i motori) e a Tom Walkinshaw (che attualmente dirige la squadra Jaguar nel Mondiale Prototipi), il quale assumerebbe in prima persona la gestione del team.

Cristiano Chiavegato

Ford

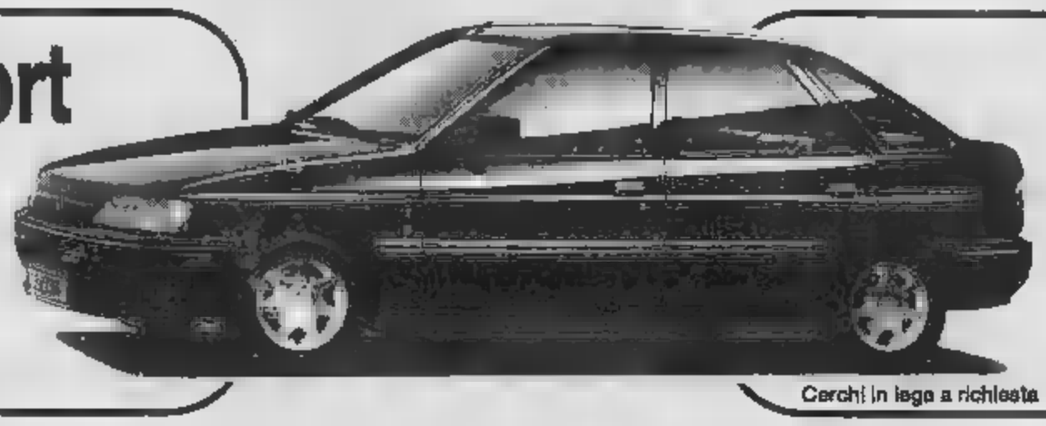
PRESTIGIOSI CONTENUTI

Personalizzazioni esclusive delle Concessionarie di Torino e Collegno

PROGRAFIS STUDIO

Escort CLX

5 porte



Cerchi in lega a richiesta

- chiusura [illegible] • alzacristalli elettrici
- antifurto elettronico autoalimentato con telecomando
- serrature di sicurezza • Tergilunotto
- poggiatesta • cristalli atermici
- volante a tre [illegible] a contatto morbido
- retrovisori esterni regolabili dall'interno
- 5ª marcia • predisposizione impianto radio

L. 14.980.000

IVA INCLUSA

Orion CLX

- alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata
- antifurto elettronico autoalimentato con telecomando
- serrature di sicurezza • cristalli atermici
- specchi retrovisori esterni regolabili dall'interno
- volante a tre [illegible] a contatto morbido
- contagiri • orologio digitale • proiettori anteriori alogeni omofocali • 5ª marcia
- predisposizione impianto radio

L. 15.490.000

IVA INCLUSA

Sierra 1.8 ICVH

- fari alogeni omofocali
- schienale posteriore a ribaltamento frazionato
- chiusura centralizzata • alzacristalli elettrici
- [illegible] retrovisori a comando interno
- volante regolabile • orologio digitale
- vetri atermici • contagiri
- predisposizione impianto [illegible]

L. 17.580.000

IVA INCLUSA

Sierra 1.8 ICVH Wagon

Versione GL

Cerchi in lega a richiesta

- portapacchi America
- schienale posteriore a ribaltamento frazionato
- chiusura centralizzata • [illegible] retrovisori a comando interno • volante regolabile
- alzacristalli elettrici • vetri atermici • fari alogeni omofocali
- orologio digitale • contagiri
- predisposizione impianto radio

L. 18.970.000

IVA INCLUSA

OFFERTE NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

VENITE A PROVARLE E PRENOTATELE SUBITO. IL PREZZO E' GARANTITO FINO ALLA CONSEGNA.

Ford

Ford Torino

UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL TUO SERVIZIO

153	1.500	26.150	52.000
tecnici a tua disposizione	auto nuove da scegliere	voci nei magazzini ricambi	metri quadri di servizi

Euromotor C.SO PR. EUGENIO 11 - C.SO GROSSETO 318 - TORINO

Authos C.SO GIULIO CESARE 202 - TORINO

Autostadio C.SO AGNELLI 22 - VIA NIZZA 69 - TORINO

Co-Auto C.SO FRANCIA 94 - COLLEGNO

SOLUZIONI [illegible] E ASSICURATIVE OFFERTE DA: Ifas

IN COLLABORAZIONE CON Assitalia

IN ESCLUSIVA LE NOSTRE AUTO SONO GARANTITE DUE ANNI A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

Camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n°1
Via L. Bistagno
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 12 Luglio 1991 n. 35
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di Camurati
C.so Ferrucci
Orario 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via
Tel. -

Il Comune attende il pagamento di 166 mila contravvenzioni contestate

Multe, 10 miliardi a rischio

E' la somma che l'amministrazione ha chiesto tra il primo giugno dell'89 e il 31 dicembre del '90 ad automobilisti indisciplinati. Tra mille ricorsi molte andranno in prescrizione

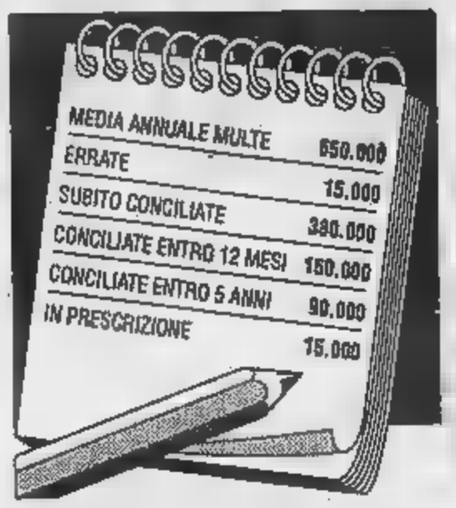
Il Comune attende il pagamento di 166 mila contravvenzioni elevate dai vigili urbani tra il 1° giugno 1989 e il 31 dicembre 1990. Importo: 10 miliardi. E non è finita: nel conto andrebbero aggiunti tutti i verbali antecedenti il giugno '89, data in cui entrò in vigore la legge Tognoli, detta anche delle supermulte. Alcune migliaia sono «in sofferenza» dall'86: tra pochi mesi, scaduti i cinque anni, andranno in prescrizione. I soliti furbi, indifferenti di fronte a carta bollata e notifiche vario, avranno vinto la partita.

Per arrivare alla prescrizione, quelle multe hanno compiuto un lungo viaggio, passando e ripassando da via Bazzi 13. Qui ha sede l'ufficio verbali, una delle mille porte aperte sulla città della burocrazie. Vi lavorano otto ufficiali, 66 tra vigili e messi, 41 impiegati amministrativi, altri dieci con contratto part-time. Andava peggio fino a pochi anni fa, quando l'organico scese a 73 persone. Il dirigente si chiama Antonio Lerre e dice che «gli uomini sono sufficienti, ma avremmo bisogno di migliorare l'apparato tecnologico».

Accompagnamo nel viaggio la contravvenzione più comune elevata in qualsiasi punto della città: è la classica sosta vietata, infrazione punita da 25 mila fino a 75 mila lire. La sua prima tappa si conclude sul vetro anteriore dell'auto. Il foglietto bianco reca luogo, ora, targa, tipo e costo dell'infrazione. Siamo tanto abituati a vederlo da sapere che il vigile è obbligato ad avvisarci: ma dal 1959, a Torino, lo fa per comodità (nostra) e convenienza (del Comune). Possiamo pagare subito, oppure rivolgerci a delle sezioni, o affidarci a un conto corrente. In ogni caso, il tempo a nostra disposizione è di 10 giorni. Entro questa data, vengono pagate il 60 per cento delle contravvenzioni.

Naturalmente è possibile fare ricorso: da pochi giorni gratuitamente, grazie all'Avvocatura dello Stato che ha ribadito il diritto del cittadino a difendersi senza carta bollata. In ogni caso, trascorsi una sessantina di giorni, le macchine dei vigili si mette in moto.

Scatta la prima notifica, che invita il proprietario del veicolo a pagare l'importo della contravvenzione più 7900 lire di spese. Entro 60 giorni. Ma è veramente il proprietario? In una città record per compravendite di auto, è infrequente che i dati del Pra siano errati: dieci persone al giorno si presentano in via Bazzi per segnalare che loro, con quell'auto, non hanno più nulla a che vedere. Ma, compresi gli sbagli nella trascrizione delle targhe, è presumibile che almeno 15 mila contravvenzioni l'anno raggiungano la persona sbagliata. Tra l'altro è previsto che il cittadino ingiustamente punito fornisca le prove dalla propria i



Ma se la procedura nosce intoppi e altri due mesi trascorrono notizie, scatta secondo avviso: questa volta l'importo è doppio, ci sono sempre spese e si aggiunge una maggiorazione 10 per cento. E' l'ultima chance vigili. Poi, la pratica passa all'Intendenza di Finanza, alle cartelle degli esattori e, in ultima istanza, agli ufficiali giudiziari. Una procedura più agile rispetto al passato, quando intervenire era il Prefetto.

Tuttavia molte queste contravvenzioni non arriveranno mai a buon fine. «Una percentuale fisiologica» dice il comandante Panzica. Ventimila sulle 166 mila che ancora oggi attendono di concludere il loro viaggio.

Giampiero Paviolo

IL CONTE VERDE

IL COMUNE SCOPRE IL MISMANAGEMENT

Il Comune ha 5 miliardi di fondi di riserva, mentre assommano a 45 miliardi le richieste di spese aggiuntive. Sindaco e assessori sono impegnati in una difficile operazione di tagli. Eppure il Comune ha miliardi a portata di mano e non sa prenderli. Sono i miliardi delle multe che non per la lentezza della procedura, e, più ancora, i miliardi - da venti a trenta - offerti con insistenza dai cittadini per il condono edilizio e che non incassa per mancanza di uomini e di attrezzature. Di 60 mila pratiche in cinque anni ne sono state evase a malapena mila. Nel dizionario economico c'è termine, mismanagement, che significa cattiva gestione non per malafede, ma per scarsa capacità organizzativa.

Con un istruttore e 2 allievi

Il Cessna rovesciato dopo il mancato decollo dall'Aeroclub di corso Marche

Aereo distrutto tutti illesi

L'ultimo volo d'esame per il brevetto di pilota è durato secondi. Poi il Cessna 172 è precipitato, finendo contro la rete di recinzione dell'Aeroclub. L'ispettore di volo e i due allievi se la cavata senza un graffio.

Allarme, alle 10,45 di ieri, all'Aeroclub di Marche. Il Cessna 172, sigla «Alfa Mike Charlie India», rulla sulla pista. A bordo l'ispettore di Civilavia Mauro Spanu, 48 anni (migliaia di ore di volo alle spalle), e due allievi, Luca Ivaldi, anni, e Enrica Romanini, di 21. I due giovani (50 ore di volo a testa) all'ultima sortita per il brevetto. Il volo è un Torino-Biella ritorno. All'andata al pocpilota siede Luca Ivaldi; accanto Spanu. Al ritorno toccherà ragazza. La procedura di riscaldamento regolare; il Cessna corre sulla pista, si stacca. Racconta Luca Ivaldi: «Avevo la cloche in mano nei primissimi metri di salita tutto parso regolare. Poi, intorno ai 150 piedi, cinquantina metri altezza, improvvisamente il motore ha "piantato". Senza alcun segno premonitore. Ho subito avuto coscienza dell'emergenza, ed ho lasciato i comandi al comandante Spanu, che è stato bravissimo a riportarci a terra, sani».

comandante «Il motore ha perso potenza. Ho avuto la sensazione che fosse problema di alimentazione, forse il carburante poco puro troppo inquinato. Ho provato a ridare manetta, niente. Hanno cominciato a suonare i cicalini del pre-stallo. Ho capito che vevo cercare portarlo giù». Impresa non facile, perché appena a cento metri dal limitare bosco: fatto una virata sulla destra, cercando di deviare l'aereo sui prati del Campo Volo. Venti prima della cinzione, abbiamo toccato terra, sulle ci siamo ribaltati. Proprio la rete metallica, forse, ci ha da guai peggiori».

Due le inchieste: di Civilavia (una delle «piste» il carburante inquinato accidentalmente) dei carabinieri.

L'aereo è dell'Aeroclub: «Ha riportato danni per ventina milioni - ha detto il presidente Savino Balzano - ma contro questi danni siamo assicurati».

I due allievi e l'istruttore hanno deciso di non fare un dramma dell'incidente e, ieri alle 14, tornati sulla pista, altro Cessna hanno decollato. Stesso programma; stesso pinno volo. In più tanta voglia zare la paura. (a. con.)

Un gruppo di commercianti cerca di salire bus e tram con la merce e il traffico impazzisce

Scoppia la protesta in centro «Riaprite, non vendiamo più»

Tentando invano di spingere tram e pullman una tazza di gabinetto, una sedia rotelle, un orso pelucha, tanti scatoloni vuoti e una piccola vasca da bagno, i commercianti informano i passeggeri: «Incassiamo il 30 per cento in meno, basta con il centro vietato alle auto».

Avari curiosità e poveri di solidarietà, i passeggeri rispondono: «Che c'entriamo noi con i vostri affari? Toglietevi di mezzo». Dato che non succede, ecco subito piovere sui manifestanti un'accusa «Evasori», invito «Pagate le tasse, poi lamentatevi», una minaccia «Non compreremo più da voi». Intanto, il traffico impazzisce, le discussioni inclinano minacciosamente alla rissa vigili e polizia dormono un lungo no.

Così s'è dipanata la protesta di «Centro aperto», il gruppo di 3000 commercianti ostili alla chiusura alle auto del cuore Torino. Dalle 11 alle 12, nelle via Bertola, Arsenale e XX Settembre hanno bloccato tram e autobus allo slogan: «Il Comune dice alla gente di usare il mezzo pubblico per venire noi a comperare. E noi lo usiamo per fare le consegne a domicilio. D'altronde, se la clientela stata privata dell'auto, come può portarsi via la merce?»

In tal modo, centinaio ultras del «Centro aperto» si stringe alle fermate, cerca di salire con i propri ingombranti articoli. Ovviamente, non passa per le porte. Risultato: i mezzi delle Tt non riescono a ripartire, in breve formano una lunga colonna. reazioni dei passeggeri abbiamo detto: i più sono favorevoli a limitare la circolazione, la quasi totalità si dichiara invidiosa dei guadagni sui quali piangono i negozianti. In un gran spreco dell'aggettivo «evasore», le discussioni-litigio ripetono il botta e risposta tra un commerciante e una signora. Il primo grida: «Provi ad avere un negozio in via XX Settembre», l'altra ribatte: «Accidenti, se mi piacerebbe. Avessi i suoi milioni...»

Fabrizio Murino, presidente di «Centro aperto», non si scompone: mentre i suoi fidi inalberano cartelli la giunta, spiega: «Ogni giovedì organizziamo qualcosina divertente, originale e curiosa per smuovere quelli del Comune: peccato non si facciano vedere». Per la verità, compare: Giuseppe Dondona, responsabile dell'Arredo urbano. I contestatori lo chiamano a gran voce, «Vieni qui, non nasconderti dietro quel trama». Tentano bloccarlo, l'assessore se la fila verso via Pietro Micca facendo intendere a gesti che lui non c'entra, che passava per caso.

Cartelli e merceanzie varie da sistemare su bus e tram. E' la forma di protesta scelta dal gruppo «Centro Aperto» Ci sarà ogni giovedì

Finalmente, ecco due vigili, volante. Poi, alle 11,35, giungono agenti e cominciano a sciogliere il blocco. Gli ultras centro ne vanno: giovedì, nuova kermesse.

Claudio Giacchino

NUOVA 33 PRESTIGE

L. 16.600.000 CHIAVI IN MANO
completa di:
sellerie pelle - interno in
volante e pomello cambio in legno
antifurto elettronico con telecomando a distanza
vetri elettrici ant. - cristalli atermici
In esclusiva ed in numero limitato presso la Concessionaria Alfa Romeo di Torino
icar
C.SO GIULIO CESARE, 229
(P.za Derna) - TEL. 242 23 64
SOGEA
CORSO SIRACUSA, 40
TEL. 329 93 33
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da
ifas
Assitalia

Itinerario della memoria nelle vie di Torino: un'idea da realizzare in una mezza sera d'estate

Ricordando Ascari e Meroni

Andar per lapidi in città, quanti nomi di sportivi

ANDARE per lapidi (o simili) a Torino, e andarci per sport: forse nessuna città fiorisce così tanto ricordi sportivi scolpiti, incisi. Il giro che proponiamo potrebbe fare parte di itinerario della commozione, della devozione, della reminiscenza, della documentazione. Buono per una mezza sera d'estate.

Prima il busto di Carlo Montù (1869-1949), torinese, all'ingresso del Valentino arrivando da corso Cairoli. Montù è stato, come dice la scritta, «fondatore del Coni»: accadde nel 1914, sei anni dopo toneva anche la presidenza.

La scritta avverte fu generale, deputato, animatore dello sport e del turismo, «elettrotecnico insigne». Il Coni ha avuto altri presidenti torinesi, sino al grande Onesti: Montù gli ha - dire? - tirato la volata.

Si riprende corso Vittorio Emanuele, si svolta a sinistra per corso Massimo d'Azeglio, all'incrocio con corso Marconi piega a sinistra.

fronte al Castello del Valentino, dove entrano gli studenti di architettura, dentro il rettangolo di un posteggio dipinto con la biacca, c'è sull'asfalto una scritta, di solito coperta da un'auto: «6 - Alberto Ascari - ».

L'anno prima il grande pilota aveva vinto il penultimo circuito del Valentino, formula 1, partendo 11 con l'auto numero 6. Il 26 maggio 1955 morto a Monza, uscendo di strada, saputo bene il come e il perchè, è vero che si parlò a lungo di operaio che attraversò la pista e che impazzì per la paura e il senso di colpa.

Poco avanti sul corso Massimo d'Azeglio si incontra via Valperga Caluso.

Cavalcavia, corso Sommeiller, a destra per corso Re Umberto, il contro. Guardando a sinistra, quasi subito si vede la fotografia di Gigi Meroni, bella fondale granata.

Morì, il calciatore del Toro, del 15 ottobre 1967, travolto da un'auto, proprio lì, a metà . Era un beat felice nella Torino borghese. Dipingeva, aveva una donna da lui rapita in un Luna Park. Giocava da padreterno. Adesso ha fiori freschi, fiori secchi, un vaso di verde: lo accudisce Enrica, tifosa antica, che porta fiori, cambia le foto (c'è anche in disegno, sempre dalla stessa immagine) quando la polvere le ha troppo offese.

Bisogna di molto, tornando indietro e passando il Po, per arrivare in piazza Crimea, la sede della Juventus, nel giardino la lapide dei suoi morti dell'Heysel, trentanove, il 29 maggio 1985: morti d'amore per il calcio, «vittime trucidate bestiale violenza», come recita la scritta di Giovanni Arpino, che dice anche: «Quando onore, lealtà, rispetto cadono alla follia, è tradita ogni disciplina sportiva».

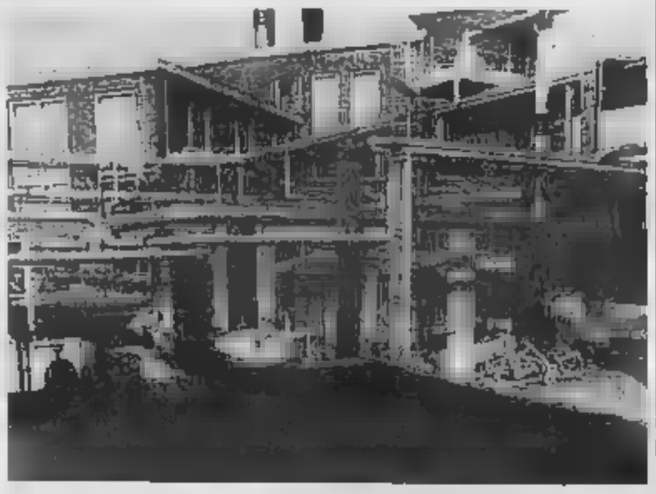
Alberto Ascari, il grande campione automobilismo a Monza nel '55, è ricordato da scritta sull'asfalto davanti al Castello del Valentino

E ancora, andando Superga dove sta la madre di tutte le lapidi sportive, quella caduti Grande Torino, in Casale, dove sale la strada per il Pino, ecco quel viso dolente del dio minore, Serse Coppi, così simile a Fausto, così simile a Chioccioli (e in fondo Serse anche lui un Coppino).

Picchiò la testa il 29 giugno 1951, stava finendo il Giro del Piemonte, aveva ventotto anni. Si rialzò, andò in albergo pedalando. Emorragia cerebrale, la clinica, la fine. Fausto Coppi doveva prendere il al Tour il 4 luglio: fu spinto a gareggiare nel nome del povero Serse, patì una crisi spaventosa, al fianco il fratello. La lapide dice soltanto: «Pari all'affettuoso ricordo l'amaro rimpianto». E' levigata, i cicloturisti la domenica mattina passano e la puliscono con una carezza.

Gian Paolo Ormezzano

Tar ligure respinge il ricorso



Il [illegible] stabilimento dell'Acna [illegible] Cengio, ai confini col Piemonte
Anche i viticoltori temono l'inceneritore: «I fumi inquineranno le vigne»

Acna, il Re-sol «si può fare»

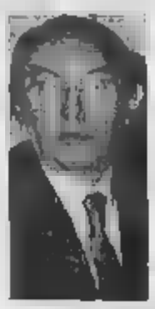
La costruzione del megainceneritore «Re-sol» dell'Acna [illegible] Cengio può proseguire. Il Tar ligure ha respinto le rischieste di sospensione presentata dalla Regione Piemonte. La notizia è stata accolta con disappunto a Palazzo Lascaris («Una decisione gravissima», ha commentato Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio) e con moderato ottimismo a Genova. Il Piemonte ha annunciato che ricorrerà al consiglio di Stato: mozioni in tal senso sono già state presentate da dc, msi e verdi. E in definitiva [illegible] Tar ligure deve ancora pronunciarsi sulla correttezza dell'autorizzazione concessa dalla Regione Liguria per la costruzione dell'impianto.

Tra le due Regioni [illegible] guerra a colpi [illegible] carta da bollo: [illegible] Piemonte [illegible] preoccupato per l'inquinamento, la Liguria [illegible] perdere posti di lavoro. Lo scontro è su più fronti. C'è quello legale davanti al tribunale amministrativo genovese, ma c'è anche quello politico a Roma.

Ieri, [illegible] filtravano [illegible] prime indiscrezioni sulle intenzioni del Tar, il presidente della giunta Gian Paolo Brizio, dc, era nella capitale dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Cristofori, per ribadire «l'opposizione del Piemonte alla costruzione dell'impianto [illegible] la volontà [illegible] incontrare i ministri competenti per dire loro che l'inceneritore è incompatibile con la volontà [illegible] risanare la Valle Bormida».

«L'incontro con i ministri [illegible] deve fare entro [illegible] giorni - dice Rolando Picchioni, capogruppo dc - e dovrà partecipare anche il ministro delle Partecipazioni Statali perché ci spieghi quali sono le intenzioni dell'Enichem».

[illegible] indispettire [illegible] [illegible] forze del Consiglio regionale piemontese [illegible] stato soprattutto il comportamento della commissione [illegible] «Valutazione di impatto ambientale» [illegible] ministero [illegible] Giorgio Ruffolo, dalla quale dipendeva la decisione del Tar. Il tribunale aveva chiesto alla commissione di dire [illegible] l'Acna aveva apportato le modifiche all'impianto di incenerimento necessarie [illegible] eliminare i pericoli d'inquinamento che la stessa commissione aveva, a [illegible] tempo, evidenziato.



Il presidente della giunta Brizio, dc: «Ricorreremo al Consiglio di Stato»

Staglianò dei Verdi vuole denunciare il ministro Ruffolo: «Ha detto il falso»

Il Consiglio piemontese, con un ordine d[illegible] giorno presentato da dc, lega nord, msi, pds [illegible] votato all'unanimità, aveva chies[illegible] che i tecnici romani andass[illegible] a controllare [illegible] persona [illegible] Cengio: «Invece, si sono pronunciati sulla base di documenti forniti dall'azienda: [illegible] fatto inammissibile», dice il verde Igor Staglianò, che ieri mattina [illegible] a Genova assieme a [illegible]ecine di abitanti della Val Bormida [illegible] a rappresentanti dei viticoltori del Roero, timorosi di vedere i propri vigneti avvelenati dai fumi dell'inceneritore.

Staglianò si è anche riservato di denunciare Giorgio Ruffolo perché nella relazione del ministero al Tar ligure «c'è un falso: si dice che [illegible] Piemonte ha approvato il piano di risanamento proposto per la Valle Bormida e non [illegible] vero».

Beppe Minello

Blitz in municipio presso Catania: avrebbe ucciso due ragazzi [illegible] Torino

Manette al killer il giorno del sì

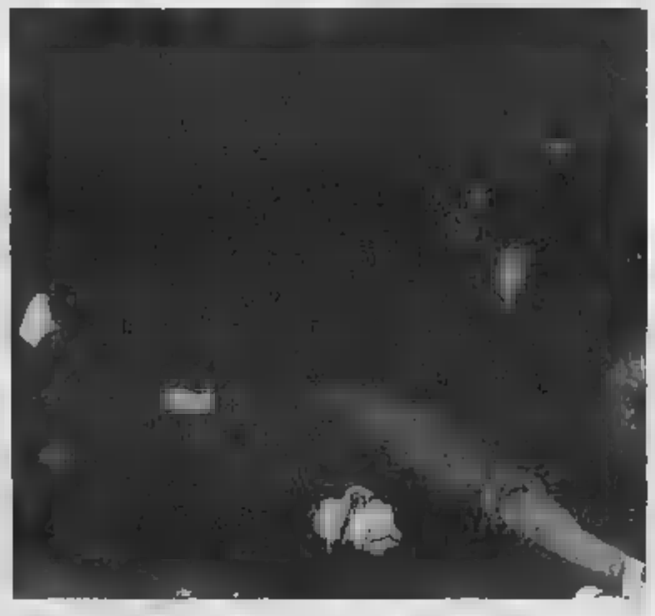
E' Concetto Bonaccorsi, 30 anni, capo del potente clan dei cursoti

Uccise due topi d'auto per lo «sgarbo» di avergli rubato l'auto. E' stato arrestato ieri dai carabinieri, dopo cinque mesi di indagini, [illegible] minuto dopo essersi sposato a Valverde, un piccolo comune alle porte di Catania. Concetto Bonaccorsi, 30 anni, che gli investigatori ritengono il capo di una frangia del [illegible] catanese [illegible] cursoti è [illegible] sorpreso da [illegible] carabinieri del Nucleo operativo di Torino e mezzogiorno, sulle scale del municipio. Alla reazione [illegible] parenti della sposa (Concetta Valenti, 25 anni) i militari del maggiore Pasquale Muggeo hanno consentito alla coppia di portare [illegible] termine la cerimonia, nonché di firmare i registri, poi hanno arrestato l'uomo.

Concetto Bonaccorsi, detto Carateddu, è considerato [illegible] degli ultimi cursoti di rango, perdenti nel panorama della mafia catanese. A Torino, nell'85, era stato smascherato dalle confessioni del pentito Parisi (di cui era buon amico) che lo aveva dipinto come un trafficante in rapporti d'affari con il boss milanese Angelo Epaminonda. Colpito da un ordine di cattura per associazione [illegible] delinquere di stampo mafioso era stato comunque poi parzialmente scagionato. Viveva nella luce riflessa del fratello Ignazio, killer [illegible] boss indiscusso, a lungo in carcere a Torino, in libertà per decorrenza dei termini, [illegible] scomparso improvvisamente 15 giorni fa da Milano, dove doveva firmare ogni giorno in caserma. I carabinieri pensano ad una fuga al Sud, ma non escludono nemmeno un caso [illegible] lupara bianca.

I carabinieri gli davano la caccia da quattro mesi

Concetto [illegible] stato [illegible] in quanto ritenuto l'esecutore [illegible] teriale del barbaro omicidio di Giovanni Durante, [illegible] anni, e Moreno Bennici, 24 anni, due giovani ed ingenui topi d'auto.



[illegible] Durante e Moreno Bennici furono uccisi in via Sospello. A sinistra Concetto Bonaccorsi

Una storia allucinante, per barbarie e disprezzo della vita. Va raccontata.

Nella notte fra il 16 [illegible] il 17 febbraio scorsi Durante e Bennici rubano una Uno turbo IE grigia targata Catania parcheggiata in via Sospello, all'altezza del 123. Intestata a certo Gaetano Lo Giudice, [illegible] e residente a Catania, [illegible] in realtà nella disponibilità dei fratelli Bonaccorsi. La denuncia viene presentata il giorno dopo alle 11 ai carabinieri da uno dei fratelli di Concetto, Massimiliano.

Quella Uno è finita in mano a Durante e Bennici, che ne smontare dalla Uno blu i cerchi in lega ed a rimontarli sulla Uno IE nonché [illegible] rimettere sulla Uno blu le ruote normali. Poi, fredda ed allucinante, l'esecuzione.

[illegible] giorno dopo i carabinieri scoprono una scena allucinante: due giovani crivellati accanto alla Uno blu. Ma quei cerchi in lega, ostentati nel quartiere [illegible] poi spariti, ricordati da più di una persone, agli investigatori arrivano voci, in qualche modo confermate dall'immediato ritrovamento della Uno IE grigia.

L'ipotesi dello sgarro punito trova clamorose conferme [illegible] alcune impronte digitali, rinvenute sulla Uno blu dei due uccisi. I carabinieri raggiungono in poche settimane la certezza che fra i killer ci sia Concetto Bonaccorsi: la dottoressa Masia firma un'ordinanza di custodia cautelare per duplice omicidio, ma [illegible] sospettato è sparito. I carabinieri [illegible] recuperano le tracce [illegible] Catania dove sarebbe vissuto, negli ultimi mesi, in una abitazione bunker. Ieri mattina, Concetto doveva sposare Concetta. Ed il capitano Fabrizio Polvani lo ha atteso, ai piedi della scalinata del municipio. Gli ha contestato l'ordine di cattura, ma ha ceduto alle lacrime della sposa che lo supplicava «me lo lasci almeno sposare». Poi una cerimonia a finale inedito: niente torta [illegible] champagne, solo le manette.

Angelo Conti

E' emergenza: 500 alloggi occupati abusivamente, 4000 avvisi di sfratto imminente

Senza casa assediano il Comune da due giorni

«Non sappiamo dove andare a vivere». L'assessore è in ferie

Una famiglia di sfrattati accampata davanti al Municipio

L'emergenza-casa ha caratterizzato la settimanale riunione dei capigruppo a Palazzo Civico. Alcuni sfrattati avevano trascorso la notte sotto le finestre del municipio, simbolo di una realtà drammatica: quasi [illegible] alloggi occupati abusivamente, 4000 procedure di sfratto approdate al terzo e ultimo avviso.

«Dov'è l'assessore Mercurio?», ha chiesto ironicamente il capogruppo pds Domenico Carpanini. La risposta è stata la stessa che da alcuni giorni forniscono i segretari dell'as[illegible] alla Casa: «E' in ferie». Carpanini ha attaccato: «E' inammissibile in una situazione drammatica come questa. Chiediamo il suo immediato rientro. Il Comune ha istituito una commissione per l'emergenza abitativa. Si riunisca [illegible] più presto».

Più tardi, il capogruppo pds ha confermato: «Il sindaco ha garantito di aver già richiamato l'assessore Mercurio. Speriamo di rivederlo al più pre[illegible]. Servono provvedimenti rapidi, non più differibili. Un esempio? Si dia agli inquilini la possibilità di procedere [illegible] piccoli lavori di manutenzione, con la garanzia che saranno liquidati alla presentazione della fattura. N[illegible] ha senso che tanti alloggi restino vuoti perché non abbiamo i soldi per rimetterli in sesto».

Il 1991 rischia di diventare un anno record nella triste storia delle occupazioni abusive. Da un tasso «fisiologico», trequattro casi il mese, si è passati a un picco improvviso. I dati parlano chiaro: 116 occupazioni in sette mesi, per un totale di 487. Tutti appartamenti di edilizia pubblica, che Comune o Iacp non hanno potuto riaffittare perché in condizioni precarie.

Non c'è dubbio, gli abusivi speravano di mettere il Comune [illegible] fronte al fatto compiuto. Ma l'assessore Mercurio ha più volte confermato: «La legge deve [illegible] rispettata». E la legge, come ha rammentato una recente disposizione della magistratura, prevede non soltanto lo sgombero, ma anche l'azione penale nei confronti di chi si appropria di un bene altrui.

Tutto lascia pensare che gli sgomberi [illegible] [illegible]no facili. Il caso di via Garrone, l'ultimo in ordine di tempo, è un esempio: [illegible] momento di sloggiare una famiglia, la polizia ha dovuto far fronte alla ribellione di tutto il quartiere, da anni in lotta con Comune e Iacp per le precarie condizioni in cui vengo[illegible] lasciati gli appartamenti.

Ma questa è soltanto una faccia di [illegible] problema che nasce dalla carenza di case a equo canone o in vendita a p[illegible] ragionevole. Il Comune ha deciso di alienare 3500 alloggi del suo patrimonio, purché [illegible] acquistarli siano gli attuali inquilini. Una clausola per evitare speculazioni (il prezzo medio [illegible] [illegible] 35-40 milioni). La manovra non sazierà la fame di appartamenti. Ma, [illegible] riuscisse, consentirebbe un introito di 1[illegible] miliardi, da reinvestire in nuove costruzioni o nel restauro dell'esistente.

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 12 Luglio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] sereno o poco nuvoloso con probabili addensamenti pomeridiani associati a rovesci o temporali. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. [illegible] deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	34,1	[illegible]	30,4
MINIMA	20,4	MINIMA	18,8
MEDIA	27,0	[illegible]	[illegible] hPa
		[illegible]	67%

[illegible] del [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	[illegible]	7 luglio 1978

UN ANNO FA

MASSIMA	27,5	[illegible] 18,5

[illegible] (Castello)

Nelle ultime 24 ore	[illegible]
Totale di questo mese	[illegible]
Normale di questo mese	55,5
Totale di questo anno	498,2

OGGI [illegible] di Walter Ferrari dell'Osservatorio Astronomico di Torino

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 53 minuti; tramonta alle ore 21 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 30 minuti; cala alle ore 21 e 48 minuti

☾ Ultimo quarto 5 luglio ore 5
● Luna nuova 11 luglio ore 21
☽ Primo quarto 18 luglio ore 17
○ Luna piena [illegible] luglio [illegible] 20

[illegible] difficile vederlo dall'Italia perché più a Sud del Sole

VENERE: è alla massima luminosità, tanto da superare Giove di 12 volte

MARTE: passato nella parte occidentale della costellazione del Leone

GIOVE: a 931 milioni di km dalla Terra: distanza in aumento

SATURNO: luminoso circa come Vega ma di colore giallo-plumbeo

IL FENOMENO: osservabili a Sud gli [illegible] meteorici delle Capricornidi, che appaiono scaturire a Nord-Est di Saturno

Specchio del tempi

Un dubbio del donatore: perché respingere anche quel poco prezioso sangue? - «Ma il concerto non era per i viaggiatori» - Trasferte possibili per i necrofori, non per i vigili urbani - Ho perso la pazienza

Un lettore ci scrive:

«Sono un donatore di sangue, volontario Avis, nel corso della mia ultima donazione, la n. 48, mi [illegible] sorto un dubbio. Per una norma [illegible] ministero la quantità minima del prelievo da effettuare al donatore è di 400-[illegible] grammi, di quali [illegible] ovviamente [illegible] quanto prelevato [illegible] nelle provette per i controlli che vengono effettuati sul sangue appena trasfuso.

Il mio dubbio è questo (siccome non tutte le persone sopportano tale prelievo, che secondo l'Avis non è dannoso ed è indispensabile per frazionare il sangue in emoderivati), perché viene negato il prelievo a chi chiede di limitarlo a soli 300-350 grammi? Sembrano pochi, ma in molti casi fanno già sentire [illegible] loro peso. [illegible] ragionamento dovrebbe essere "meglio poco che niente". Perché non avviene?»

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

[illegible] sotto gli occhi l'articolo della Stampa [illegible] 3 luglio e leggo: "Domani alle 20,45 l'atrio (di Porta Nuova) ospita il concerto dell'orchestra di Manchester... scopo dell'iniziativa valorizzare Porta Nuova... è stato organizzato dalla direzione compartimentale delle Ferrovie e dal Presidente del Dopolavoro ferroviario con la collaborazio[illegible] dell'assessore comunale alla Cultura... l'ingresso [illegible] gratuito".

«Io a Porta Nuova ci sono andata [illegible] gli sbarramenti [illegible] tanti. Da un addetto ho avuto [illegible] conferma che il concerto era ad inviti. Se non erro Vittorio Amedeo II (ma potrei sbagliare) soleva dire che sarebbe stato bello circondarsi di artisti come a Firenze [illegible] la nostra era [illegible] corte povera.

«Ben vengano le iniziative culturali, sono la prima ad auspicarle, [illegible] le Ferrovie dello Stato non farebbero meglio a preoccuparsi degli utenti prima di organizzare, con denaro pubblico, concerti per pochi eletti?

«I cronisti poi verifichino be[illegible] prima di pubblicare; mi sono proprio sentita l'eterno Pantalone colpito nelle parti ombreggiate. Porta Nuova poi, a dire il vero, non appariva affatto rilanciata o valorizzata».

Elena Dottori

Un lettore ci scrive:

«Recatomi lo settimana scorsa ad un funerale in un Comune della cintura, ho [illegible] con stupore che i necrofori di servizio (almeno tre o quattro) vestivano la divisa "Città di Torino".

«Confronto: ai [illegible] necrofori per il servizio [illegible] altro Comune, no ai vigili urbani che sarebbero dovuti andare a Susa per l'arrivo del Papa. (Il problema della pistola è risolvibilissimo nei soli due modi diametralmente opposti).

«Alcune riflessioni: differen[illegible] di stipendio fra vigile urbano e necroforo; maggior numero di uomini impiegati (100 contro 3 o 4); maggior distanza (50 [illegible] contro pochissimi); maggior numero di ore, oltretutto festive; maggior numero di mezzi di trasporto; media decessi di quel tal Comune.

«Conclusione: non vedremo più i necrofori torinesi in servizio in altro Comune, oppure il Papa ritornerà a Susa [illegible] metà ottobre. Affinché Torino possa stavolta inviare i [illegible] 100 vigili».

Valeriano Raviri

Una lettrice ci scrive:

«Insegno in [illegible] liceo classico torinese, e, avendo superato il fatidico concorso nel giugno del 1990, a tutt'oggi sono in attesa dell'immissione in ruolo. Quando e [illegible] quali modalità essa [illegible] destinata ad avvenire, però, è ignoto a tutti, soprattutto agli organi a ciò preposti (Sovrintendenza e Provveditorato), i quali, impegnati in un simpatico ed edificante scaricabarile, rimandano i tapini che hanno vinto [illegible] suddetto concorso da Ponzio a Pilato e viceversa. Superfluo aggiungere che[illegible] troppo chiedere [illegible] essere avvertiti sulla data e sul luogo della convocazione con comunicazione scritta (tassa a carico del destinatario): quando ho chiesto delucidazioni in merito, mi [illegible] stato risposto [illegible] "può darsi" che ciò avvenga, ma "non [illegible] detto", e in ogni caso, com'è ovvio, gli incaricati non [illegible] nulla.

«Ora, la pazienza - o per meglio dire la colpevole ignavia - della nostra categoria può arri[illegible] fino al punto di tollerare l'ignoranza: non, però, l'insolenza. Questa mattina [illegible] mia amica ha telefonato in Sovrintendenza chiedendo se fossero state pubblicate le date del prossimo concorso; la risposta dell'incaricata - pagata con denaro pubblico per fornire informazioni - è stata: "Venga qui a vedersele". Dopodiché l'ineffabile impiegata ha riattaccato. Tengo a precisare che, poiché la mia dotazione personale di pazienza [illegible] da tempo esaurita, chiederò sul fatto l'apertura di un'inchiesta».

Carla Simonetti

Il Comune «boccia» Zich: manca la richiesta del Politecnico

Nuove aule, chi decide?

Il rettore vuole i prefabbricati per evitare il ricorso al numero chiuso
L'assessore all'urbanistica: «A tutt'oggi non è arrivata alcuna domanda»

Il Politecnico chiede, le Ferrovie temporeggiano, il Comune aspetta. La richiesta del rettore Rodolfo Zich di utilizzare subito le Officine di corso Castelfidardo rischia di incrinare i buoni rapporti tra Comune e Ferrovie, che insieme alla Regione hanno siglato l'accordo di cessione dell'area all'ateneo per il raddoppio della sua sede.

Sullo sfondo della questione prefabbricati si profila il timore che slittino i tempi per realizzare il progetto. Il sindaco Zanone è intervenuto ieri con una telefonata a Zich: «Attendo una nota ufficiale, quindi mi attiverò con le Ferrovie sostenendo la richiesta del Politecnico».

Mercoledì il rettore ha sollecitato l'autorizzazione a costruire sull'area Officine 14 aule prefabbricate: «Dobbiamo tamponare un'emergenza: i nostri spazi sono limitati, non possiamo aspettare che si completi il raddoppio». Le due facoltà di Ingegneria e Architettura rischiano il collasso e nemmeno l'adozione dei test attitudinali per le matricole riuscirà - è la preoccupazione di Zich e del suo staff - a evitare il peggio: aule strapiene, corsi ingolfati, didattica rallentata. «Un disastro, per un ateneo che ha 130 anni garantisce a tutti un posto o quasi - dice il rettore - e invece adesso è ridotto a elemosinare spazi».

La situazione, guardata dalla parte del Politecnico, è indubbiamente grave. Ma lo è ancora di più se vista dalla parte degli studenti, che già gli scorsi anni si lamentavano per i docenti delle impossibili condizioni di lavoro, all'interno dell'edificio di corso Duca degli Abruzzi.

La costruzione dei prefabbricati contribuirebbe a dare una boccata d'ossigeno all'intera struttura, così come è successo al Castello del Valentino, sede di Architettura, dove già alcuni anni sono state installate aule prefabbricate nei giardini di fianco all'edificio. Il Politecnico invece ha una sola possibilità di sfogo: sul retro, in quell'area che sarà a sua disposizione a «raddoppio» realizzato. «Oppure sul davanti - spiega Zich - intorno al monumento al Duca d'Aosta. Per me, i prefabbricati possiamo anche piazzarli lì».

Chi deve rilasciare l'autorizzazione per i prefabbricati? La Direzione Compartimentale delle Ferrovie dichiara di aver ricevuto, a tutto ieri, solo una telefonata informale del rettore e che, appena verrà presentata una richiesta scritta, esaminerà la questione. Precisa anche di non avere rapporti diretti con il Politecnico: «Il nostro unico interlocutore è il Comune».

E il Comune? «I rapporti tra le Ferrovie e il Politecnico non li può regolare il Comune - dice l'assessore all'Urbanistica Andrea Galasso -. Noi abbiamo solo favorito l'accordo». Aggiunge: «La trafila prevede che Zich presenti una domanda all'Edilizia, che a sua volta chiederà all'Urbanistica parere. A tutt'oggi non abbiamo visto nulla. Per quanto mi riguarda, la questione si risolve in mezz'ora».

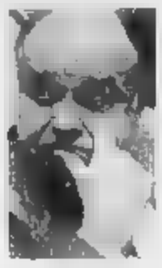
Un altro caso di ordinaria burocrazia? O un piccolo giallo che nasconde aspetti ancora oscuri? Resta il fatto che da una parte c'è il pragmatismo manageriale del Politecnico, che non ha difficoltà a reperire da solo i soldi necessari a costruire le nuove strutture, dall'altra i tempi lunghi delle Ferrovie («Nelle Officine lavorano 400 persone, per disattivare l'area ci vuole del tempo»). E il Comune che dice essere pronto a prendere in considerazione la richiesta: quando arriverà.

Brunella

Il rettore Rodolfo Zich: chiede nuove aule per evitare il numero chiuso

PARLA IL RETTORE

Zich: «Il Poli rischia il collasso e non può aspettare ancora»



Il sindaco Valerio Zanone ieri ha telefonato a Zich per saperne di più

RISPONDE IL

Zanone: «Prima di attivarmi voglio una nota ufficiale»

Turismo d'estate

In Italia più che all'estero

Il turismo nazionale, soprattutto la Riviera adriatica, traggono un forte vantaggio dalla drammatica situazione jugoslava. Gli Stati Uniti hanno ripreso, dopo la guerra del Golfo e la diffusa paura del terrorismo internazionale. Sono questi i due elementi principali che emergono da uno studio condotto da Fiavet, l'associazione delle agenzie di viaggi, sull'andamento delle prenotazioni estive in Piemonte e Valle d'Aosta negli ultimi 40 giorni, ritenuto «indicativo dell'andamento dell'intera stagione».

Per quanto riguarda i movimenti interni all'Italia, l'aumento di richieste rispetto al '90 oscilla, secondo le zone e i tipi di offerta, fra il 15 e il 40 per cento: privilegiate, con la costa adriatica, la Sardegna e le isole minori.

Sono in leggera ripresa, negli ultimi giorni, Tunisia e Marocco, un buon andamento in Egitto, scelto da una clientela che unisce allo spirito della vacanza l'interesse culturale. Qualche difficoltà, invece, per Turchia e Cipro. Tiene bene la Grecia, acquista presenze la Spagna (dal 20 al 40 per cento in più).

Spiccano mete «lontane», come Irlanda e Islanda. Recupera molto bene, rispetto all'anno scorso, il Kenya. Nell'esotico si distingue la Malesia. Rimangono solide le prenotazioni per Thailandia, Indonesia, Hong Kong e Filippine.

L'operazione alla dogana di Caselle: il giro di vite nei controlli della Guardia di Finanza dà i primi risultati

Avevano in corpo cinque miliardi di droga

Cadono in trappola due corrieri nigeriani del traffico internazionale di stupefacenti
Erano atterrati a Torino provenienti da Zurigo: centinaia di ovuli rivelati dalle radiografie

Due corrieri del traffico internazionale di stupefacenti sono stati arrestati al loro arrivo all'aeroporto di Caselle. Entrambi di nazionalità nigeriana, Ebere Austen, 32 anni, e Emanuel Ike Okoh, 26 anni, avevano inghiottito rispettivamente un chilo e 230 grammi di eroina e 614 grammi di cocaina.

La droga era confezionata in ovuli, preparati con palloncini di plastica accuratamente sigillati. Le radiografie eseguite nell'ospedale Cirié hanno rivelato la presenza di centinaia di questi involucri. Di fronte all'evidenza, i nigeriani hanno potuto far altro che confessare e collaborare.

In totale, sono stati recuperati quasi due chili di stupefacente di ottima qualità e grado di purezza, per un valore che è stato stimato intorno ai cinque miliardi dai militari della prima Compagnia della Guardia di Finanza di Torino.

Partiti da Lagos, Nigeria, i due nigeriani sbarcati a Torino, passando per Zurigo, il 3 e 4 luglio scorso. Fermati dagli uomini della Brigata Aeroportuale di Caselle, si sono dimostrati tranquilli e quasi stupiti di quel controllo. Ma i finanzieri avevano abbastanza elementi per sospettare che si trattasse di due corrieri: tutti e due avevano con sé molto denaro, probabilmente il pagamento per la loro prestazione. Ebere Austen aveva 1800 dollari e un assegno per altri 10 mila; Emanuel Ike Okoh 2400 dollari.

Entrambi fanno parte di un'organizzazione internazionale che ha la sua centrale operativa a Lagos, capitale della Nigeria: un centro smistamento dell'eroina proveniente dall'Estremo Oriente e della cocaina sudamericana. La partita di droga intercettata a Caselle era probabilmente diretta alla piazza di Milano. Sempre più spesso i corrieri utilizzano lo scalo torinese, perché ritengono ci siano meno controlli. Nel corso di quest'ultimo anno i controlli sono stati intensificati, e gli sforzi delle forze dell'ordine si stanno rivelando efficaci: l'ultima operazione della Guardia di Finanza risale ad appena 2 settimane fa. L'arresto di tre nigeriani aveva permesso di recuperare oltre 7 etti di cocaina, e 9000 dollari. Anche allo scalo milanese della Malpensa pochi giorni fa sono stati intercettati altri corrieri nigeriani.

Gli «ovuli» sigillati che contenevano eroina pura

Spacciava

Preso l'amico del boss ucciso

Pietro Giovinazzo, 34

Aveva organizzato una rete di spacciatori, quasi tutti extracomunitari, che vendevano eroina a Mirafiori e nella zona dei Mercati Generali. Pietro Giovinazzo, 34 anni, cameriere, è stato arrestato dagli agenti della Mobile; sull'auto nascondeva 20 grammi di eroina. La sua cattura, dice il capo della sezione omicidi Salvatore Longo, potrebbe far luce su un recente delitto, ancora insoluto: quello di Pasquale Rositano, 37 anni, ucciso lo scorso maggio, in via Loggia, sotto casa.

I due erano amici e qualcuno aveva anche detto che Giovinazzo era forse il guardaspalle di Rositano. Durante le prime indagini si parlò di droga. Si scoprì che Rositano, ex rapinatore, era entrato nel giro dell'eroina; c'è il dubbio che Giovinazzo lavorasse per lui.

Pochi giorni prima del delitto ci fu un violento litigio in piazza Bengasi, davanti ai Mercati Generali, uno scontro tra bande, forse per il controllo di quell'angolo di città: Rositano e Giovinazzo da un lato, altri spacciatori dall'altro. Giovinazzo è stato interrogato dalla dottoressa Viglione, il magistrato che indaga sull'omicidio Rositano: non ha voluto parlare. Con lui in questura è finito anche Salvatore Saccomando, 25 anni, via Gioberti 52.

Fuga d'amore «forzata» di 6 giorni da Catanzaro a Torino per una ragazza di 17 anni

Pistola in pugno rapisce l'amata, arrestato

Il giovane s'era rifugiato da parenti in Barriera di Milano

Da Guardavalle a Torino. Una fuga d'amore con la pistola, conclusa con l'arresto del giovane spasimante e con la liberazione della sua «bella», una diciassettenne assai poco consenziente. Il caso è stato prima scoperto, infine risolto dai carabinieri del Nucleo operativo, diretti dal maggiore Pasquale Muggeo. La storia dura sei giorni: rapimento, fuga al Nord e liberazione si dipanano lungo i mille chilometri che separano un piccolo paese in provincia di Catanzaro, Guardavalle, dalle case popolari di corso Taranto a Torino, Barriera di Milano. Protagonisti sono due giovani: Salvatore Chiarello, 19 anni, e A. F., 17 anni.

Tutto comincia a Guardavalle, dove risiedono sia Salvatore Chiarello, sia la ragazza. Il 4 di luglio A. F. è sola in casa. Sta lavando i piatti, quando il giovane le chiede di uscire per pochi minuti, la ragazza accetta. I due si conoscono, piuttosto superficialmente, ma Salvatore è da tempo invaghito della giovane. Pare poco corrisposto. Fra i due c'è un lungo colloquio, a debita distanza come s'usa ancora nei piccoli centri della Calabria.

Forse il ragazzo la invita a seguirlo, in una fuga d'amore. Forse la ragazza respinge la proposta. Sta di fatto che, dopo qualche minuto, nelle mani del ragazzo compare una pistola. La ragazza ha paura e sotto la minaccia dell'arma segue Salvatore. Inizia così la fuga lungo la penisola che porterà i due ragazzi nelle case popolari di Torino.

Passano alcuni giorni, poi la madre della ragazza informa i carabinieri della locale stazione. La donna denuncia la scomparsa della figlia poi fornisce alcune indicazioni come rintracciarla. Dice che probabilmente i due giovani sono in una città del Nord, forse Torino, dove il Chiarello ha alcuni parenti e amici.

Salvatore Chiarello, arrestato per il sequestro della ragazza minorenne

I carabinieri della compagnia calabrese trasmettono le notizie ai loro colleghi torinesi. A Torino i carabinieri del nucleo operativo controllano una serie di indirizzi, sino ad uno particolarmente «sospetto»: in corso Taranto 136 dove vivono lontani parenti del Chiarello. I vicini confermano: da qualche giorno lì vive anche una ragazza, ma l'abbiamo mai vista prima.

L'altro giorno gli uomini del maggiore Muggeo fanno irruzione in corso Taranto 136 scala A dove abita la famiglia di Francesco Chiarello, un parente di Salvatore. Nell'abitazione c'è la ragazza. L'alloggio viene perquisito e dopo alcuni minuti salta fuori anche una pistola calibro 7,65 con matricola limata. Nella casa però non c'è il ragazzo: Salvatore è uscito. I carabinieri e quando rientra, verso le 19, lo bloccano.

Il Chiarello viene subito fermato per sequestro di persona e per detenzione e porto illegale di pistola. Non si esclude che a questi reati possa aggiungersi anche la violenza carnale. Ieri il fermo è stato convalidato dal gip Ugo De Crescenzio. La ragazza intanto è tornata a Guardavalle, fra le braccia dei genitori.

(a. con.)

Torino 6-14 Luglio 1991 Comunale

VENERDI' 12 LUGLIO
STADIO (c.so Agnelli)
Ore 17 - Conferenza stampa con l'On. Vito Bonsignore (Direz. DC), l'On. Giuseppe La Ganga, (resp. naz. Enti Locali) e l'On. Valerio Zanone, Sindaco della Città di Torino.
- Incontri di calcio del *Torneo Festa Avanti!*
- Apertura Kindergarden.
ore 17,30 - Ballo liscio con l'orchestra I Messaggeri
ore 18 - «Gli amministratori incontrano la città» con P. Cerabona (Cons. Comunale), G. Garesio (capo gruppo PSI Comune di Torino), M. Marzano (Vice Sindaco di Torino), D. Meccorio (Ass. alla Casa), R. Lerro (Ass. Grandi progetti), L. Matteoli (Ass. Sport e Turismo), Coordina P. Grisetti, giornalista.
ore 21 - «Torino alle soglie del 2000. Quali strutture e quali investimenti»: On. Giuseppe La Ganga (resp. naz. PSI Enti Locali), On. Valerio Zanone (Sindaco città Torino), On. Vito Bonsignore (Dir. naz. DC). Coordina: Carlo Rossella direttore di Stampa Sera.
ore 21,30 - Concerto dei Chernik
Esibizione dell'Accademia Acrobatico di Mimmo Fillorano
A seguire, «Musica nella notte», con Piero Vallero
Ingresso libero - informazioni: 321039 - 328582

Domenica 14 luglio ore 21,15: Bettino CRAXI

RADIONOTIZIE
SABATO alle ore 9 I DEI SERVIZI
notizie per gli utenti dell'ITALGAS
FM FM 93.000
QUOTIDIANO OGNI ORA

VIAGGI FURNO
Autopullman Granturismo, hotel 1*/2* cat. Assistenza medico accompagnatore. Partenze da Torino e dalle principali città del Piemonte.

DOLOMITI 9/7-12/7	L. 575.000
BENELUX NAV. RENO 9/7-14/7	L. 1.000.000
PARIGI CAST. LOIRA 12/7-20/7	L. 980.000
TOUR AUSTRIA 15/7-21/7	L. 970.000
LOURDES 15/7-19/7	L. 580.000
GERMANIA MINICROC. 20/7-1/8	L. 570.000
TOUR MERAVIGLIE 20/7-1/8	L. 550.000
PARIGI CAST. LOIRA 26/7-3/8	
TOUR AUSTRIA 26/7-3/8	L. 970.000
PRAGA 2/8-7/8	L. 690.000
BUDAPEST 2/8-7/8	L. 920.000
GERMANIA CASTELLI 4/8-9/8	L. 690.000
LONDRA-PARIGI 4/8-11/8	L. 1.140.000
BENELUX NAV. RENO 4/8-11/8	L. 1.380.000
CAPITALI NORDICHE 4/8-14/8	L. 1.980.000
INCOLITRERA SVIZZERA 9/8-14/8	L. 1.260.000
CROCIERA SUL RENO 10/8-17/8	L. 1.540.000
PARIGI CAST. LOIRA 16/8-23/8	
SPAGNA ANDALUSIA 23/8-2/9	L. 1.530.000
SPAGNA 16/8-2/9	L. 1.965.000

...E TANTI ALTRI VIAGGI IN AGOSTO E SETTEMBRE.
Informazioni, programmi dettagliati e prenotazioni presso la Vs. Agenzia di fiducia oppure presso VACAMONDO VIAGGI Corso Re Tel. 9214066 - 9285476.

Tec
CONFEZIONI
SALDI
Taglie donna dal 38 al 60
Taglie uomo dal 44 al 70
TORINO - VIA VANDALINO 37/A
TELEF. 720.191

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - tel. 634.428

oxford
Abbigliamento neonato Bambino - Teen-agers - Donna
SALDI
TORINO - Via S. Teresa 7 tel. 534.957

PETIT MONDE
abbigliamento bimbi e giovani
GRANDI SALDI BAMBINI e RAGAZZI
Corso Marconi, 17/A
Tel. 669.89.63

SCONTO DI L. [illegible]
GRANDE ESTATE A MILANO
NEL GIOCHI D'ACQUA PIU' ATTREZZATO D'ITALIA
APERTURA SERALE
RISTORANTE-PIZZERIA
BAR-PANINOTECA-GELATERIA

QUESTO ANNUNCIO CONSEGNATO ALLA CASSA DA DIRITTO AL 20% DI SCONTO SUL BIGLIETTO D'INGRESSO, DAL LUNEDI' AL VENERDI, PER LA STAGIONE 1991.
ZONA S.SIRO - VIA NOVARA
VIA G. AIRAGHI, 61 TEL. 02/48200134
BUS NAVETTA da MM LAMPUGNANO e dai parcheggi OVEST di S. SIRO - VIA CALDERA
a 45 minuti da Torino
ALGIDA

Panik Bimbi
SALDI tutto al
TORINO

Panik Donna
SALDI
Calzoo 24

Al via una nuova [illegible] residenziale

Venaria-boom sale a 32 mila

Venaria continua a crescere: un boom da 32 mila abitanti. Altri 1300 si aggiungeranno infatti agli attuali trentamila e 600 residenti, con il via al piano di edilizia convenzionata sull'area Glicine. La scelta della giunta (dc-psi-psdi) è stata approvata in Consiglio, con l'astensione di pds e verdi.

Il nuovo insediamento avverrà sui 100 mila metri quadrati compresi tra via San Marchese, Di Vittorio, via Amati e [illegible] tangenziale. Sono previsti 1632 nuovi vani (circa 500 alloggi) oltre a un centinaio di appartamenti di edilizia popolare e mille [illegible] quadrati da destinare ad uso commerciale.

[illegible] tratta - spiega Danilo Frassetto, assessore all'Urbanistica - di un progetto che riqualificherà il quartiere Gescal. Accanto ai palazzi ci sarà una vasta area verde». L'inter[illegible] porterà nelle casse comunali 4 miliardi e 700 milioni di oneri di urbanizzazione: «La zona è già servita di strade, illuminazione e fognature, e non occorrerà neppure costruire nuove scuole, già presenti nel quartiere - aggiunge Frassetto -. Quei [illegible] serviranno in parte a creare attrezzature sportive, per il resto sarà una quota spendibile nel bilancio del '92».

Sul progetto-Glicine il pci aveva a suo tempo richiesto il rinvio degli atti alla magistratura, che ha concluso l'inchiesta con un [illegible] luogo a procedere»; per Aldo Banfo, capogruppo del pds, è l'occasione per mettere a punto un progetto globale sull'intera Altessano: i soldi che incasserà il Comune potrebbero servire all'acquisto dell'area demaniale della Casermetta, a riaprire l'asilo Andersen, ad intervenire sulle aziende insalubri collocate sulle sponde della Stura, so[illegible] degradata che avrebbe bisogno di un ridisegno globale».

La crescita di Venaria pone altri problemi al Comune. Primo fra tutti, la ricerca di nuovi spazi per ospitare i servizi. Così l'amministrazione ha deciso di partecipare all'asta fallimentare in cui sarà [illegible] in vendita l'isolato compreso tra viale Buridani, via Goito, via Palestro e via Juvarra: il prezzo base è di 3 miliardi e 300 milioni. Si tratta del complesso industriale conosciuto [illegible] l'ex Ovr, la fabbrica di cuscinetti e sfere chiusa alla fine degli Anni Settanta che ospitò successivamente, fino al fallimento, la produzione della Nimeco. «Sono 7 mila metri quadri di superficie coperta - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Valentino Marchi -. La palazzina di [illegible] piani potrebbe ospitare parte degli uffici comunali, mentre il lungo fabbricato che costeggia [illegible] quattro strade dell'isolato sarebbe l'ideale per il centro socio-terapico, la sala per gli incontri [illegible] anziani ed altri servizi che pensavamo di collocare altrove». (g. fav.)

Si riparla del collegamento con la Valle d'Aosta

Nivolet, no alla strada

Cai, ambientalisti e assessore all'Ambiente della Provincia sono contrari: «Traffico letale per il Parco del Gran Paradiso»

Si è rifatta viva la «lobby turistico-stradale» che vorrebbe a tutti i costi collegare la valle di Locana [illegible] Valsavarenche, prolungando in Val d'Aosta la strada del colle del Nivolet, proprio [illegible] centro del [illegible] nazionale del Gran Paradiso: [illegible] n'è parlato in un convegno e qualcuno lavora, a Roma, per ottenere finanziamenti.

L'allarme è lanciato da sei sezioni del Cai (Ivrea, Chivasso, Cuorgnè, Forno, Rivarolo e Sparone) e da Wwf, Pro Natura, Italia Nostra, Lega Ambiente, Comitato scelte energetiche e «Giovane montagna» di Ivrea.

Tutti insieme si oppongono fermamente al progetto stradale perché, sostengono, d'impatto ambientale sarebbe inaccettabile» e per l'inutilità economica e pratica dell'arteria montana. Chiedono che il progetto sia definitivamente cancellato e che, anzi, sia disciplinato l'uso della strada che attualmente sale da Ceresole al Nivolet: il traffico che vi converge «è tale da costituire grave degrado per l'ambiente - dicono - [illegible] conseguente deprezzamento del patrimonio turistico disponibile».

[illegible] associazioni ambientaliste suggeriscono [illegible] chiusura a monte di Ceresole (tra le frazioni Villa e Chiapili inferiore) e chiedono che si allestiscano parcheggi a pagamento, una navetta con minibus e si incrementino tutte quelle iniziative per le visite guidate come in molti parchi nazionali stranieri.

Per proteggere il parco, gli ambientalisti propongono l'ingresso a pagamento

La proposta ha [illegible] l'appoggio dell'assessore all'Ambiente ed Ecologia della Provincia, Corrado Scapino, che già si era espresso contro la strada del Nivolet in passato considerandola un «non senso». «Il Parco - dice - rappresenta un bene universale, appartenente a tutti e tutti devono contribuire a "rimborsare" le popolazioni locali, su cui inevitabilmente gra[illegible] i vincoli e le limitazioni necessarie per salvaguardare questo patrimonio».

«Introducendo il pag[illegible] biglietto di entrata (così co[illegible] avviene all'estero [illegible] proteste), utilizzando i servizi locali e incentivando quelle attività turistiche, sportive e culturali che si dimostrino compatibili con l'ambiente - aggiunge Scapino - si può trasformare il Parco [illegible] Gran Paradiso in [illegible] fonte di reddito e di lavoro per la comunità locale e soprattutto [illegible] i giovani che devono poter rimanere nel loro luogo d'origine. Anzi, [illegible] possono essere [illegible] irati altri, sensibili a queste nuove attività».

L'assessore suggerisce [illegible] «selezione» del flusso turistico per evitare i «danni da p[illegible] e il disturbo agli animali selvatici. Sono previsti monitoraggi per controllare l'inquinamento da traffico. (g. b.)

BIANCA & NERA

[illegible] Moncalieri, rapina [illegible]

Ieri alle 14,30, durante l'ora di chiusura, due giovani - viso coperto da calzamaglie e pistole in pugno - hanno forzato la porta del retro delle Casse di Risparmio, corso Roma 27. Uno ha immobilizzato il direttore Antonio Marocco, 50 anni, di Moncalieri, l'altro ha arraffato banconote per 18 milioni, marchi tedeschi e assegni per altri 20 milioni.

[illegible] Droga [illegible]

Nascondeva la droga tra pneumatici e pezzi di ricambio [illegible] auto, [illegible] il via vai ha insospettito i carabinieri della compagnia di Rivoli. L'unità cinofila di Volpiano ha scoperto mezzo chilo di hashish ben nascosto nell'officina di via Ivrea 8. E' [illegible] arrestato il proprietario Daniele Vacca, [illegible] anni; denunciato anche il padre del giovane, Luigi, [illegible] anni, con l'accusa di ricettazione.

[illegible] querela Borghezio

Beppe Lodi, assessore ai Servizi demografici, ha querelato per diffamazione il consigliere della Lega Nord Mario Borghezio. Borghezio [illegible] scritto al prefetto, chiedendogli di ritirare la pubblicazione [illegible] «Pietra», [illegible] dall'assessorato [illegible] pitata di 450 mila capifamiglia torinesi. Nell'esposto si sottolineava lo «spreco di denaro pubblico, 20 mila lire per copia». Lodi ribatte: «Stampa e distribuzione del volume [illegible] interamente a [illegible] rico del San Paolo. Borghezio ha detto e scritto il falso».

[illegible] Come si ricrea la vita

A Sauze d'Oulx, hotel Palace, domani alle 21,30, il profes[illegible] Giorgio Mangiarotti del Massachusetts Institute of Technology parlerà di ingegneria genetica: «Tutto quello che volevi sapere, ma non hai mai osato chiedere».

[illegible] Ri[illegible] il [illegible] La [illegible]

Riapre stamane al pubblico il parco La Mandria, chiuso dopo il violento nubifragio di domenica che aveva devastato la tenuta di proprietà regionale. L'accesso ai visitatori [illegible] sarà consentito soltanto in alcune zone, ancora sospeso il noleggio bici.

[illegible] Fiat [illegible]

Nel quadro delle iniziative per la rete di vendita europea, Fiat Auto ospita i figli dei Concessionari, in età tra i 16 e i 20 anni. Il meeting, che illustra attività, prodotti e strategie del Gruppo, si è iniziato ieri e si concluderà [illegible] dopo una fitta serie di incontri e visite. La scorsa notte i giovani sono stati ospiti dello stabilimento da La Stampa. Analoga iniziativa sarà ripetuta [illegible] 17 al [illegible] luglio per i Concessionari Lancia.

Presi 270 milioni

[illegible] rapina al San Paolo

In piazza Nizza quelli dell'Azienda municipale igiene ambientale portavano [illegible] via [illegible] e i rifiuti del mercato rionale quando, davanti all'agenzia 6 dell'Istituto San Paolo, si è fermato il furgone blindato della Mondialpol. Erano le 15, la banca aveva riaperto da dieci minuti. Il portavalori ha portato all'interno [illegible] sacco in tela, pieno di soldi, tutti in contanti. Il blindato è ripartito, per fare altre consegne.

Poco dopo sono arrivati i banditi: due giovani, jeans e maglietta bianca. La guardia giurata che fa servizio sulla porta li ha scambiati per clienti. Dentro c'erano una decina di clienti e altrettanti impiegati; i due si sono messi in coda davanti a una [illegible]. Poi hanno estratto le pistole. Si sono mossi con calma: i soldi erano ancora lì, parte nel sacco in tela, parte nelle [illegible] [illegible]. Hanno preso tutto, forse 270 milioni.

Sono usciti da una porta [illegible] condaria che [illegible] affaccia [illegible] via Michelangelo dove li attendeva un complice, al volante di una Croma grigia.

Momenti drammatici nella folle fuga: in via Petrarca angolo via Belfiore hanno sfiorato una bimba di sette anni. Poi [illegible] più avanti si sono scontrati con una Uno: il conducente, Valentino Scopelliti, [illegible] anni, è rimasto ferito.

Extracomunitarie

[illegible] Protestano le colf senza lavoro

Protestano le colf extracomunitarie che prestano servizio [illegible] dichiarato» nelle famiglie torinesi. «D'estate - dicono - siamo a spasso, senza lavoro e [illegible] poche lire in tasca». La denuncia è partita da centinaia di collaboratrici domestiche, soprattutto nordafricane, che [illegible] sono rivolte al Centro lavoratori immigrati della Cgil.

«L'anno [illegible] - spiegano - siamo rimaste in 250 nel periodo estivo a scontrarci ogni giorno con il problema di trovare [illegible] qualsiasi occupazione precaria. Quest'anno si sta verificando lo stesso fenomeno»

Quel che è peggio è che «dalla fine del mese di giugno si riducono sensibilmente in città i posti letto presso i dormitori e i centri [illegible] accoglienza esistenti per le donne immigrate». Si acuiscono inoltre le difficoltà di carattere familiare, perché molte di quelle lavoratrici hanno figli ricoverati presso istituti per minori che chiudono [illegible] prio [illegible] tre mesi estivi.

Il problema [illegible] [illegible] sollevato in Consiglio regionale da alcune forze politiche. In un'interrogazione si chiedono «agli enti locali interventi urgenti per pre[illegible] e controllare comportamenti inumani e incivili». Sono inoltre indispensabili - continua l'interrogazione - finanzia[illegible] straordinari per affrontare e risolvere queste particolari emergenze abitative.

Immessi in ruolo

[illegible] Trasferiti al Sud 98 maestri

Inviati a lavorare al Sud e trasferiti a casa prima ancora di prendere servizio. E' toccato a 320 maestri di Torino e provincia (14 sui posti di sostegno) che hanno avuto le cattedre di ruo[illegible] a maggio e che avrebbero dovuto partire per Palermo, Trapani, [illegible]ia, Siracusa. Alberto Artioli della Cgil spiega: «Il ministero sta facendo le immissioni in ruolo, circa 70 mila in Italia, per far fronte al nuovo ordinamento della scuola elementare che prevede tre maestri ogni due classi, e per sostituire chi è andato in pensione. Metà del personale sarà chiamato [illegible] graduatorie [illegible] concorsi che ancora si stanno svolgendo. L'altra metà è già stata nominata dalle graduatorie nazionali permanenti del 1982, previste dalle legge 426 per dare un posto ai precari. Il ministero ha riaperto i termini per i trasferimenti per accontentare il [illegible] gior numero possibile di persone. Da Torino, dove peraltro non avevano mai messo piede, sono «partiti» 98 maestri. Dal Sud, [illegible] avrebbero dovuto prendere servizio a settembre, sono «rientrati» in 320».

Nelle graduatorie speciali ora [illegible] 800 maestri, 102 della provincia di Torino. La Cgil chiede che questi maestri e i vincitori dei concorsi vengano chiamati entro l'inizio di settembre, per consentire un regolare avvio delle lezioni.

Consultazione

Cgil, primo congresso dopo-svolta

Il 9 settembre, anniversario dei suoi 100 anni di vita, la Camera del Lavoro di Torino aprirà i lavori [illegible] congresso: ieri ha [illegible] noti i risultati dalla consultazione di base, netto il [illegible] della mozione 1 (quella [illegible] fa capo a Trentin e Del Turco). Al[illegible] 1163 assemblee ha partecipato circa il 30% dei 137 mila iscritti [illegible] Cgil. La tesi di maggioranza ha ottenuto 265 delegati, quella di minoranza 91; sei i non schierati. Tra gli eletti, 254 sono uomini e 98 donne.

Interessante anche la distribuzione degli eletti per settore di attività dalla quale risulta la prevalenza generalizzata della prima mozione: industria [illegible] (per la seconda 43); servizi 41 (13); pensionati 101 (22); pubblico impiego 20 (12). Un anda[illegible] che trova riscontro in tutte le categorie, ad eccezione della Filpt (postelegrafonici) e dei Snr (ricerca) dove ha prevalso la seconda mozione.

Al di là degli aridi numeri, è da registrare una vera e propria svolta. «La Cgil - ha detto Damiano - esce cambiata, con una maggioranza e una minoranza; [illegible] si cristallizzano i risultati, ma per la prima volta sarà [illegible] maggioranza a scegliere i segretari. A settembre, il congresso affronterà i problemi d'attualità, e cominciare dal costo del lavoro, dalla rappresentanza sindacale unitaria e del mercato del lavoro».

Buone notizie per voi torinesi: da oggi potete infatti contare sulla Banca Popolare di Milano. Una grande cooperativa di credito, nata e cresciuta a contatto con le realtà locali, capace di collaborare con la grande azienda così come con la piccola impresa o la famiglia.

Incontriamoci: per voi possiamo fare molto.

Banca Popolare di Milano

TORINO - AG. 2 - Corso Sebastopoli 202
Tel. 011-35.45.45

echi di cronaca

Programmatori Basic-Cobol Office Automation Cad (Computer-Graphic)

Sezioni diurne e serali - Possibilità di corsi individuali, computers e apparecchiature elettroniche a livello aziendale. «Presa d'Atto Regionale» Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Torino - Tel. 468.864

Sist - bocciati

Iscrizioni: Segretario d'Azienda - Oper[illegible] Contabile - Lotus - Grafica - Disegno - Contabilità. SIST - Via Po 2 - Tel.[illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.31[illegible]

LA STAMPA
ogni martedì
tutto[illegible]
settimanale della casa e del tempo libero

Residenza «Cascina del Sole» corso Chieri 184

Casa signorile, con rifiniture di pregio, nel borgo Reaglie, inserita con armonia nel verde collinare, ampio e ricco giardino condominiale. Vendesi ampi alloggi di 2-3 camere, salone, cucina, doppi servizi, box. Tel. 882.423 - 878.307

Soddisfazione al Torino per il sorteggio di Coppa Uefa

Sordo: siamo qualificati

Per Mondonico i rischi non mancano
Tifosi contrariati: trasferta costosa

Mondonico avverte: «I dilettanti fecero soffrire la mia Atalanta»

Cravero: «Volevo il Reykjavik prima squadra da affrontare e sono stato accontentato»

L'esito del sorteggio a Ginevra, che abbina la squadra islandese del K. R. Reykjavik a Torino, è stato salutato con grande soddisfazione da tutto l'ambiente granata. Qualcuno temeva, alla vigilia, che ai granata potesse capitare il Celtic Glasgow, squadra in grado di rendere problematico il passaggio al turno successivo.

Mondonico, raggiunto telefonicamente nella quiete di Fort Village a Villasimius, si ritiene più che soddisfatto e pronto a questa nuova avventura. «E' un sorteggio che ci permette di attuare un certo tipo di preparazione. Avevamo, infatti, in programma diverse tabelle da seguire, proprio a seconda dell'avversario che ci sarebbe capitato. Meglio di così non poteva andare, anche se ricordo ancora quanto faticammo, con l'Atalanta, per sbarazzarci dei dilettanti del Merthyr Tydfil che ci crearono qualche problema di troppo, soprattutto in loro, quando vinsero 2-1».

Il tecnico granata giudica sostanzialmente buono questo primo turno anche per le altre squadre italiane: «Sulla carta noi e la Sampdoria possiamo contare su un impegno relativamente facile. Per quanto riguarda le altre formazioni esiste qualche percentuale di rischio, ma il calcio italiano, in questo momento, è superiore e offre le più ampie garanzie anche in Europa. Qualche difficoltà in più, per Parma e Roma, in quanto le squadre dell'Est in quel periodo saranno in piena forma e le difficoltà potrebbero aumentare. Sono però fiducioso, prevedo un passaggio del turno in».

Sulla stessa lunghezza d'onda dell'allenatore anche capitan Cravero che potrà finalmente visitare una parte dell'Europa ancora sconosciuta. «Sono soddisfatto, è andata più che bene, l'Islanda è una nazione che non conosco e, tra le formazioni che ci potevano capitare, l'avevo inserita al primo posto. Sulle due partite non penso sia niente da dichiarare, sarà un turno che ci permetterà di prepararci meglio per le prossime gare internazionali». Cravero è ottimista anche per le altre italiane impegnate in Coppa: «Tutto ok, come noi, per la Samp. Qualche difficoltà per Parma, Genoa e Inter. La Roma dovrà invece superarsi contro i temibili sovietici».

Anche Gianluca Sordo ha seguito con il fiato sospeso il sorteggio di Ginevra: «Siamo già al secondo turno, quante volte la fortuna ci ha aiutato. Non conosco la squadra islandese, ma, al 90 per cento, possiamo considerarci qualificati. Sono curioso di fare questo viaggio, l'Islanda è una terra ricca di fascino».

Per quanto riguarda le altre formazioni, Sordo ritiene ad alto rischio il turno della Roma. «Giallorossi sfortunati: il Cska di Mosca è squadra temibile, prevedo una dura lotta per la qualificazione. Tutto bene, invece, per le altre».

Infine Bresciani, che non sperava in un turno così abbordabile: «Ero moderatamente ottimista e sono molto accontentato. Anche la Samp è nelle nostre identiche condizioni, mentre le altre formazioni hanno qualche difficoltà in più. Per la Roma prevedo un turno difficile».

I tifosi, intanto, si stanno già organizzando. La notizia ha fatto piacere ma c'è anche qualche rammarico. Ginetto Trabaldo, presidente dei fedelissimi, spiega i motivi: «Meglio così non poteva andare, per la squadra, supereremo tranquillamente il turno. Mi rincresce, invece, per le difficoltà che questa trasferta ci pone, in quanto l'Islanda potrà raggiungere solo da pochi, fortunati tifosi. E' un viaggio lunghissimo e non tutti, infatti, potranno permettersi il costo del biglietto aereo».

Di diverso avviso invece Marco Montiglio, presidente dei leoni della Maratona: «Il problema non esiste, abbiamo già contattato numerose agenzie di viaggio al fine di trovare una soluzione. Un viaggio massacrante? Per il Torino questo e altro».

Aurelio Benigno

SPORT FLASH

Ciclismo, Campagnaro s'impone in pista

Memorial Claudio Godino, ultima riunione al Motovedro- prima dei campionati piemontesi (in programma mercoledì e giovedì prossimi) si sono imposti Sinisgallo (velocità esordienti), D'Agata (corsa a punti esordienti), Metallo-Rossi (inseguimento a coppie allievi), Testai (corsa a punti allievi) e Campagnaro, che nella spettacolare corsa a punti riservata a juniores e dilettanti ha preceduto i compagni di squadra della Sassi-Elah Parolin e Grosso.

Canoa, Masoero e Ravera

Sul fiume Cellina (Pordenone) Eric Masoero e Massimiliano Ravera degli Amici fiume Abit si sono laureati campioni italiani ragazzi nel C2. Con il compagno Alessandro Forlin (argento nel K1) i due torinesi si sono aggiudicati anche il titolo in X1 e squadre.

Twirling, Volpiano 2° in Coppa Europa

Il gruppo Sassonago ha vinto domenica scorsa al Palasport Ruffini la Coppa Europa per club di twirling. Secondo si è classificato il team di Volpiano, allenato da Daniela Borgia.

Tennis, Le Pleiadi campione C

Il circolo «Le Pleiadi» di Moncalieri ha vinto lo scudetto tricolore del campionato a squadre di serie C maschile, svoltosi nei giorni scorsi a Cagliari. Ha superato, nel girone finale a quattro squadre, il Ct Monza (campione uscente), il Matchball Fi- e il Park Genova.

e I migliori under 16

All'Ust Beinasco, si è concluso il torneo di qualificazione per giovani tennisti under 16 e 18, valevole per l'accesso ai campionati nazionali individuali. Tra i più piccoli, a rappresentare il Piemonte sono stati chiamati Bresolin e Conio. Per gli under 18 prescelti Monti e Melchiorre. Le finali si svolgeranno in settembre.

Golf, Cup Roveri

Domenica al Golf Club I Roveri, tappa della World Cup 1991. La formula è la Canada Cup (si contano tutti i colpi, i compagni di gioco partono separatamente, in modo che al termine non si conosca il vincitore). In palio una scultura in bronzo, opera dell'artista Gino Masciarelli.

Tre giorni di gare a Cesenatico: in palio i titoli juniores

Occhiena torna in pista

Nonostante si sia allenato poco rimane il favorito d'obbligo sui 200 m
Ventura (lungo), Magnin (1500) e Castiglione (110 hs) le stelle del Cus

Esame di maturità per i migliori juniores dell'atletica torinese. La prova durerà tre giorni (da oggi pomeriggio a domenica) e consisterà nel superare con tempi, misure e piazzamenti adeguati, lo scoglio dei campionati italiani di categoria, programmati a Cesenatico. Il premio per i più meritevoli, oltre ad una maglia tricolore che conserva sempre un fascino tutto speciale, potrebbe essere un posto nella Nazionale azzurrina che da venerdì a domenica disputerà a Salamanca un ottagonale con Spagna, Francia, Gran Bretagna, Belgio, Cecoslovacchia, Urss ed Usa.

La squadra più ambiziosa è per la prima volta la Ceat Cavi Pont Donnas che avanza tre serie candidature alla medaglia d'oro. Carlo Occhiena nei 200 (favorito nonostante non si alleni più regolarità da quasi un mese causa una forte tonsillite e gli esami di Maturità superati martedì) e l'emergente Marco Chiavarini negli 800 (i progressi compiuti recente e annunciano presto sotto l'1'49"), tenteranno il successo individuale e poi, Mondiglio e Bruschetta, correranno una 4×400 potenzialmente da vertice.

Il Cus Torino gioca invece le sue carte migliori nel mezzofondo con un tris che promette molto: l'aostano Luca Magnin (1500) è campione in carica tra gli Allievi; il chivassese Ivano Pozzebon (2000 siepi) e Massimiliano Centorame (5000) vantano prestazioni stagionali tra le migliori d'Italia.

«Anche il lunghista Ventura è al vertice delle liste nazionali con 7,31 - dice il d.s. cussino Riccardo D'Elicio -. Inoltre, ho fiducia in Castiglione, già quinto l'anno scorso nei 110 hs».

Più ristretto è il panorama delle candidate alla zona «medaglia» nel settore femminile. La Sisport annuncia la presenza di una Rossella Giordano in gran forma (la marciatrice astigiana ha recentemente abbassato in Svezia il limite sui km. in 22'53") e scommette sulla triestina Coslovich nel giavellotto e sulle gemelle biellesi Meinelli nel mezzofondo. Roberta Novese (seconda nei 400 dodici mesi fa a Bressanone) sta invece uscendo soltanto ora da un periodo sfortunatissimo e difficilmente potrà regalare alla M.D.R. canavesana un risultato di prestigio. Nello sprint, infine, attenzione particolare a Ferro e Cattaiano della Sisport e a Simona Carrera dell'Ina.

Oltre ai campionati juniores, Cesenatico ospiterà in questo week-end anche il Criterium nazionale Promesse, categoria che comprende quest'anno atleti nati nel 1970 e '71, ideata qualche stagione fa per rendere traumatico il passaggio dal settore giovanile a quello assoluto e che ha finito col diventare il terreno di caccia preferito per gli under 21 che stentano a compiere il decisivo salto di qualità. Dopo i titoli juniores conquistati l'anno scorso, potrebbero ripetersi tra le «promesse» i cussini Rizzieri (triplo) e Bussi (peso), mentre Giucio della Ceat Cavi (5000) ed Annalisa Ardissone della Sisport (400) sulla carta valgono il podio.

Roberto Condio

Battuto punti in casa di Alessandro Duran

Cipollino dopo 5 mesi cede il titolo dei welters

Il regno Marco Cipollino come campione d'Italia è durato poco più di cinque mesi. Sul ring di Occhiobello, nei pressi Ferrara, cioè praticamente in casa dell'avversario, il torinese d'adozione ha dovuto arrendersi, ai punti, alla superiorità di Alessandro Duran. «Ma il match - ha il maestro Mario Trombetta - era già virtualmente deciso alla seconda ripresa, quando Marco è andato al tappeto per un destro. Gli è caduto il mondo addosso e è stato più in grado di riprendersi».

L'atterramento può costituire un grosso trauma, per chi non vi è abituato. Cipollino era andato a terra una sola volta, da dilettante, ma da professionista, in sette anni di carriera, non aveva mai toccato il tappeto. La disavventura col più giovane dei fratelli Duran ha avuto pertanto un peso determinante punto di vista psicologico, più che Cipollino era conscio di dover affrontare la prova in condizioni fisiche ideali. Il manager Gatti aveva dovuto, prima del match, praticargli un'iniezione di novocaina per anestetizzare un guaio muscolare alla spalla dove era sparito il dolore, ma era sparita anche l'efficacia del gancio destro, l'unica arma su cui Cipollino potesse contare per contrastare la superiorità di scherma del giovane Alessandro Duran.

Il pugile torinese comunque non per vinto e spera poter ottenere entro qualche mese un'altra chance tricolore. Tanto più che Duran sembra avere l'intenzione di attaccare il titolo europeo del compagno di scuderia Patrizio Oliva. In questo caso, con la corona nazionale vacante, la candidatura di Cipollino come uno dei pretendenti apparirebbe scontata.

[g. pig.]

Gran fondo a Viverone

E' Chiesa di Il favorito nel Canavese

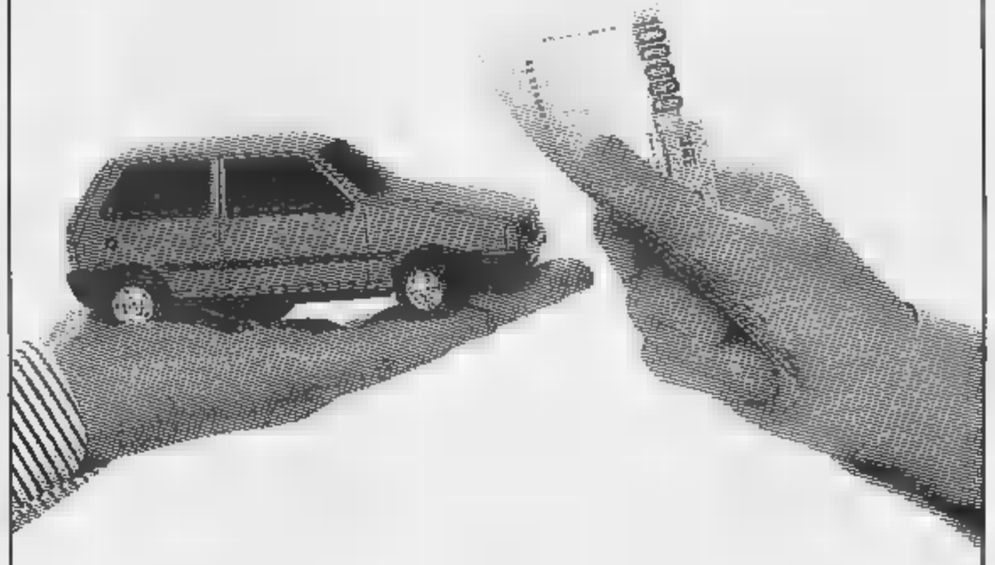
Le acque del lago Viverone ospiteranno domenica il 7° trofeo di nuoto di fondo «Giovanni Sebastiani». La manifestazione, organizzata dalla Lib. Sa.Fa Torino, riunirà i migliori specialisti italiani e stranieri: tra questi Sergio Chiarandini, medaglia d'argento ai mondiali di Perth.

Il via verrà dato alle ore 10,30 darsena dell'Hotel Europa. I concorrenti attraverseranno longitudinalmente il lago sino alla darsena del Circolo Enel, per poi tornare indietro completando, così, la distanza prevista di 6 chilometri.

Oltre a Chiarandini, saranno in gara molti qualificati specialisti. Primi fra tutti i vincitori dello scorso anno, Stefano Rubaudo e Stefano De Alessi, mentre in campo femminile gareggerà Marina Borraccia. A dare tocco di internazionalità alla competizione ci penserà una rappresentanza della nazionale cecoslovacca.

[p. r.]

L'Usato facile delle Concessionarie e Succursali Fiat.



Facile da trovare, facile da pagare.

Usato sicuro di tutte le marche? Più facile a dirsi che a trovarsi. Solo una grande Organizzazione come Fiat può infatti garantire accurati controlli ed esami specifici per ogni auto usata, per poi metterla a disposizione del Cliente nelle migliori condizioni. Scegliere l'usato Fiat significa anche usufruire di forme di finanziamento veramente vantaggiose, pensate per chi pretende "ottime condizioni" sia per le auto usate che per le forme di pagamento. Passa dalle Concessionarie e Succursali Fiat: qualcuno ti sta aspettando.

PROPOSTA A	
Interessi	ZERO
Anticipo	20%
Rate	11

PROPOSTA B	
Interessi riduzione	50%
Anticipo	20%
Rate	36

Offerta valida fino al 31/7/91.
Non cumulabile con altre iniziative in corso. SAVA

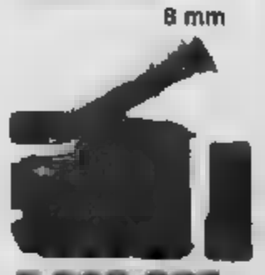
PRESSO LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLA PROVINCIA DI TORINO.

VIDEA

ENTRA NEL PIU' GRANDE INGROSSO - DETTAGLIO

Canon

8 mm



Zoom 8x con messa a fuoco macro in teleobiettivo/grandangolo
- Auto Tracking Focus
- Suono stereo Hi-Fi
- Design inimitabile
- Sofisticata esposizione automatica
- CCD: 320.000 pixels
- Bilanciamento automatico del bianco
- Peso: 0,77 Kg
- Generatore di caratteri a sette colori e titolatrice in sovrapposizione
- Otturatore ad alta velocità 1/500 a 1/1000 secondi

L. 2.030.000

Canon

NOVITA'

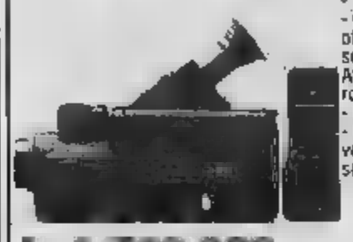
8 mm

Canon 8 mm Video Camcorder Canovision
- Zoom ad alta risoluzione 8x composto da 13 elementi in 12 gruppi
- Parefito in dotazione
- Monitor con rotazione di 180° - Possibilità di ripresa fino a 2 lux
- Valutazione del bianco su 25 zone - Dissolvenza in chiusura e in apertura
- Mirino sportivo in dotazione - Diametro filtri 37 mm - Telecomando - 950 gr - Datario
- Titolatrice 4 righe a 16 caratteri per riga

L. 1.449.000

Canon

8 mm



Suono stereo Hi-Fi
- Telecomando
- Generatore di caratteri a otto colori e titolatrice in sovrapposizione - Super AF Macro - Flexigrip con rotazione di 180°
- CCD: 320.000 pixels
- Otturatore ad alta velocità: 1/500, 1/1000 sec. - Data/ora

L. 1.790.000

Canon

SISTEMA HI 8 mm

risoluzione - zoom 8x - Flexigrip
- L'impugnatura della videocamera può essere ruotata di 180°
- Bilanciamento automatico del bianco incorporato
- Suono stereo hi-fi
- Telecomando - Generatore di caratteri a otto colori e titolatrice in sovrapposizione
- CCD 1/2 pollice 420.000 pixel - Otturatore ad alta velocità: da 1/250 a 1/2000 sec. - Data/ora automatica
- White fade

L. 1.990.000

HITACHI

VHS C

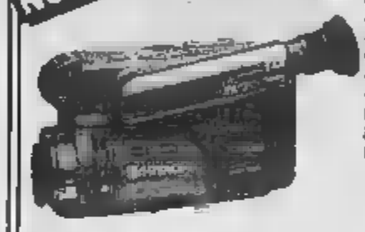
Spessore limitato a [illegible] millimetri: il più sottile camcorder sinora apparso in commercio - Pesa di soli 980 grammi
- Generatore digitale di immagini sovraimpressione scritte e disegni - Otturatore (da 1/50 a 1/500 di secondo)
- Registrazione in sovraimpressione di ora, data e ora locale - Lente Tele/Macro - Zoom 6x, F=1.8 - Dissolvenza in ingresso e in uscita.

L. 1.520.000

HITACHI

NOVITA'

8 mm



Hi-Fi Stereo - Doppia velocità - Peso 900 gr
- Zoom 6x - 4 lux
- Autofocus - Otturatore variabile a 1/10000 di sec
- Audio dubbing
- Intervallometro registrazione - Titolatrice a più colori - Funzione macro - Editing

L. 1.000.000

HITACHI

NOVITA'

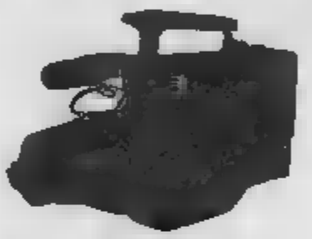
8 mm

8 mm - Suono Hi-Fi stereo [illegible] 8x - Bilanciamento del bianco automatico - Autofocus
- Regolazione dell'iride
- Titolatrice a più colori
- Datario - Otturatore variabile a 1/4000 di sec
- Display a cristalli liquidi
- Dissolvenza in chiusura e apertura - Sensore di ripresa a 4 lux - Testina amorfa

L. 1.930.000

HITACHI

VHS



Generatore di caratteri alfanumerico per registrare in sovraimpressione titoli e scritte, con possibilità di memorizzazione di 2 "pagine" contenenti un massimo di 16 caratteri ciascuna - Audio e video dubbing - Zoom 8x, F = 1.4
- Otturatore elettronico a 3 velocità - Ricerca per in[illegible]

L. 1.8[illegible].000

Panasonic

NOVITA'

VHS C

Zoom 8x - Illuminatore
- Autofocus - Titolatrice
- Datario - Dissolvenza in chiusura e apertura
- Otturatore regolabile fino a 1/4000 di sec. - Funzione editing - Peso 900 gr.
- 3 lux - Doppia velocità

L. 1.[illegible]

Panasonic

VHS C NUS1E

790 grammi - Stabilizzatore elettronico di ripresa
- Autofocus strobo
- Registrazione di fermo immagine - [illegible]0m 6x
- Memoria digitale per titoli

L. [illegible]

Phonola

NOVITA'

VHS C

Nuovo sistema autofocus motorizzato ad alta velocità
- Zoom 8x - Sensibilità luminosa inferiore a 3 lux - Otturatore regolabile da 1/120 a 1/4000 di sec.
- Dissolvenza in chiusura e apertura
- Datario - Dispositivo piezoelettrico di [illegible] a fuoco - Bilanciamento del bianco automatico
- Circuito HD

L. 1.320.000

SANYO

NOVITA'

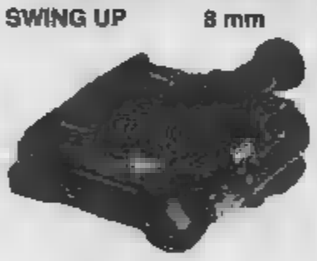
8 mm

Zoom motorizzato 8x
- Doppia velocità
- Autofocus digitale
- Regolazione dell'iride digitale - Otturatore variabile da 1/120 a 1/2000 di sec.
- Titolatrice a sovraimpressione d'immagine 1 pagina a 5 differenti colori
- Dissolvenza in chiusura e apertura - Regolatore di controluce - Funzione macro - Bilanciamento del bianco automatico

L. 1[illegible]

SANYO

SWING UP 8 mm



Microcomputer "Fuzzy Logic" - Bilanciamento del [illegible] a 64 sezioni
- Zoom x6 - 320.000 pixels - 7 lux - High speed shutter 1/120° - 1/250° - 1/1000° - 1/2000° - 1/4000° di sec.
- Titolatrice a sovraimpressione d'immagine - Telecomando
- Doppia velocità SP/LP
- Fade - Monitor orientabile
- Peso 790 gr. Dimensioni 171x78x184 mm

L. [illegible]

SONY

Telecomando - Autofocus - Zoom motorizzato 6x - Tasto di controluce
- Inserimento data e ora - Otturatore digitale selezionabile fino a 1/4000 di sec. - Posizione macro - Doppia velocità di registrazione e riproduzione - Uscite audio e video - Bilanciamento del bianco automatico

L. [illegible]

SONY

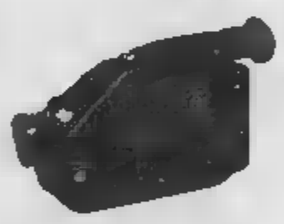
8 mm

320.000 pixels 7 lux - Zoom motorizzato 8x - Otturatore digitale selezionabile fino a 1/4000 di sec. - 4 tastine video - Tre ore di registrazione - Inserimento di data e ora
- Sovrapposizione di 1 titolo
- Tre anni [illegible] assistenza totale

L. 1.680.000

PHILIPS

VHS C

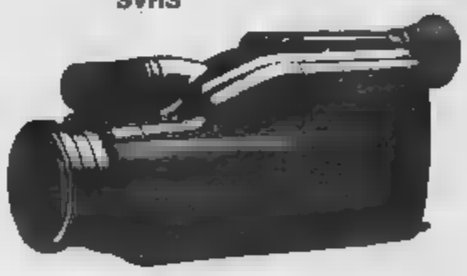


Bilanciamento del bianco
- Autofocus - Velocità otturatore variabile 1/100, 1/250, 1/500, 1/1000 e 1/4000 di secondo - 7 lux
- Mirino elettronico - Zoom 6x - Data e ora - Titolazione digitale - Doppiaggio audio
- Effetto cinema - Dissolvenza
- Tracking digitale

L. 1.850.000

MITSUBISHI

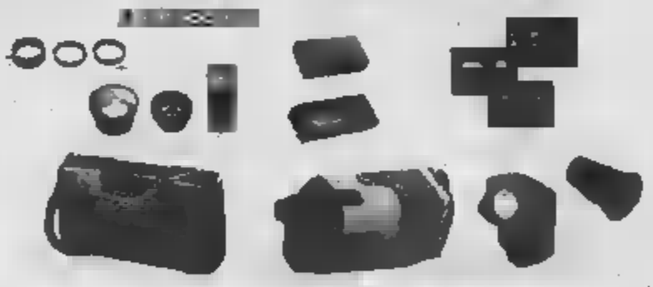
SVHS



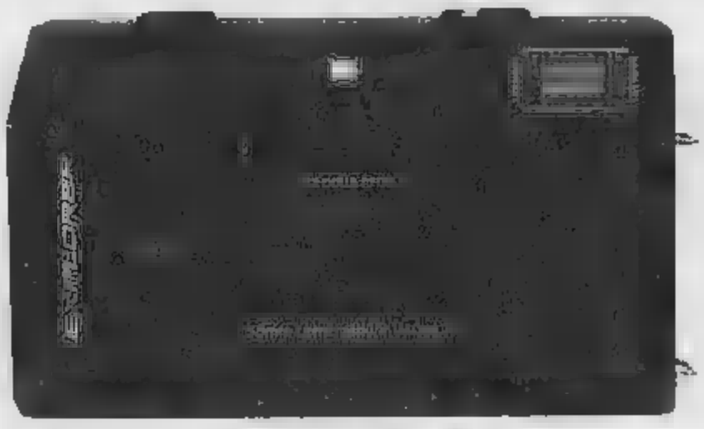
Ottiche intercambiabili
- Super VHS - Hi-Fi stereo
- Autofocus digitale da 0 a infinito - Bilanciamento bianco automatico
- Tamburo pulisci testine
- Zoom 6x (in dotazione)
- Otturatore variabile fino a 1/10000 di sec - Doppia velocità di registrazione
- Tasto di controluce
- Data e ora - Sovrapposizioni di immagini in 8 colori - Titolatrice - Fondo colorato in positivo o negativo - Tracking digitale - Doppiaggio video - Peso 950 gr

L. 2.250.000

Canon



Lenti addizionali
- Teleobiettivi
- Grandangoli
- Filtri - Batterie
- Alimentatori
- Cavetteria
- Cavalletti
- Illuminatori
- Borse morbide, rigide, impermeabili
- Videocassette
- Servizio assistenza [illegible] sede



MACCHINA FOTOGRAFICA COMPATTA 35 mm "MADE [illegible] JAPAN"

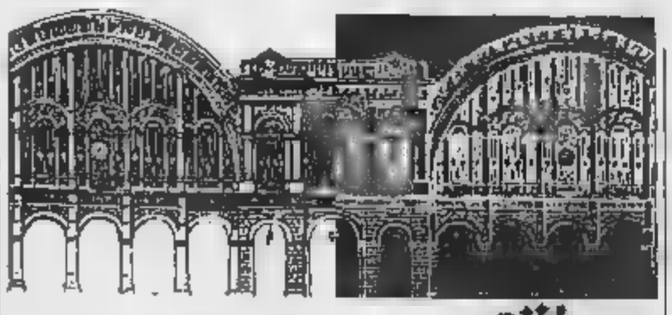
COMPRESA NEL PREZZO SU QUALSIASI TELECAMERA

TUTTO IL PRODOTTO MONDIALE DI TELECAMERE, ESPOSTO, DIMOSTRATO, FUNZIONANTE NELLE DIVERSE SITUAZIONI AMBIENTALI ED IN TUTTE LE LORO PRESTAZIONI E CARATTERISTICHE IN UN GRANDE E SPETTACOLARE TEATRO ESPOSITIVO

FINO [illegible] ESAURIMENTO SCORTE

SEDE: VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO - ANG. V. GORIZIA
TEL. 011/36.31.63 (10 [illegible] r.a.) - FAX 011-3294424
PARCHEGGIO INTERNO

APERTO AGOSTO



DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

Beppe Grillo

Per chi ama il buon cabaret e la satira non all'acqua [illegible] rose (tipo quella che ci emmanniscono i vari Creme Caramel televisivi, con i ministri a far [illegible] per ricevere pubblicità gratuita) l'appuntamento da non perdere è questa sera alle 21,30 allo Stadio Comunale di corso Sebastopoli con Beppe Grillo. Il comico genovese (quest'anno ha fatto solo una veloce apparizione al Colosseo) pare stia preparando un nuovo spettacolo. Non risparmierà certo sorprese al pubblico del Comunale, tanto più che [illegible] offrirgli l'occasione per qualcuno dei suoi exploit, se non bastasse Cossiga, ci sarà a un tiro di schioppo dal palco il festival dell'Avanti. E sui socialisti Grillo, come ha già dimostrato anche in tv, di cose da di[illegible] ha sempre tante. Tel. 6764.3740.

La Banda Osiris

La rassegna «Risodisera», nel parco Carlo Alberto Dalla Chiesa, a Collegno, vede oggi di scena, alle 21,30, la Banda Osiris. Il gruppo ripropone una correlata di gag musicali dal titolo «Greatest Hits». Tel. 4015262.

Sempre questa sera, alle 21,30, al Cortile Alma Mater, in via Norberto Rosa 13, approdano Michele Di Mauro e Germa[illegible] Pasquero con «Yakufumnus». Spettacolo in bilico tra il cabaret e il teatro comico, propone i problemi più o meno esistenziali di una coppia.

[illegible]

Per chi ama mimo e clown, oggi pomeriggio alle 18,30, la rassegna Valentino Folies, organizzata dall'Hiroshima [illegible] Amour, al Valentino fra il Borgo Medioevale e il roseto, ci sono le acrobazie dei Penteclown. Informazioni al 650.52. 87.

Notte [illegible]

Sono tre i film in programma dalle 22, per la maratona «Notte Italiana» all'Arena Metropolis. Tutti e tre portano il marchio di fabbrica [illegible] Sacher Film di Nanni Moretti, che [illegible] anche protagonista [illegible] «Il portaborse» il film [illegible] Daniele Luchetti che apre la serata. Seguirà «Domani accadrà» [illegible]ra di Luchetti con Paolo Hendel e Ciccio Ingrassia. Infine per i nottambuli [illegible] per gli innamorati di Giulia Boschi, all'1,15 si vedrà «Notte italiana» di Carlo Mazzacurati, [illegible] [illegible] Boschi, Marco Messeri, e Memè Perlini. Telefono 53.55.29.

Quali sono gli spettacoli di fine settimana in provincia

Film, musica e teatro tutto sotto le stelle

Film sotto le stelle. E' quanto propongono, in prevalenza, le rassegne estive nel fine settimana in provincia. Non mancano, tuttavia, concerti rock, spettacoli teatrali, tradizionali feste di paese.

A **Beinasco**, prosegue «Estate Insieme». Stasera è in cartellone «Pretty woman», uno [illegible] eventi cinematografici della stagione che ha conferito popolarità internazionale alla nuova star [illegible] Hollywood Julia Roberts e all'ex «american gigolò» Richard Gere. [illegible] film, lei impersona [illegible] ragazza di strada, lui un ricco ed attempato manager. «Green card» dell'australiano Peter Weir («L'attimo fuggente») con Gérard Depardieu al debutto Usa e l'emergente Andie MacDowell, è la pellicola di domani sera. Proiezioni alle 21,30 nel parco della scuola «De Amicis» in via Roma 5. Ingresso: 5 mila.

A **Chivasso**, «Estate Cinema 6» contempla oggi e domani il giallo giudiziario «Presunto innocente», [illegible] dal best seller di Scott Turow. Protagonista: Harrison Ford. Domenica [illegible] in[illegible] in programma il [illegible] italiano dell'anno: «Il portaborse» di Daniele Luchetti. Alle 21,30 in piazza del Popolo. Ingresso: 6 mila.

A **Rivoli**, cinema americano ed «Effetto Notte»: il fenomeno «Dick Tracy», il pluripremiato «Balla coi lupi» e il fantascientifico «Atto di forza» i titoli in calendario rispettivamente stasera, domani [illegible] domenica. Lì si può vedere, pagando 5 mila lire, alle [illegible] al Parco Salvemini. A **Pianezza**, è agli sgoccioli al parco di Villa Rupelli il ciclo «Orfeo Estate». Domani, alle 22, è annunciata la commedia «Weekend con il morto». A **Collegno**, doppio spettacolo domani sera per «Notti al Parco». Alle 22 [illegible] in calendario l'horror «L'esorcista III»; [illegible] mezzanotte, proposta [illegible] con «Paprika» di Tinto Brass. Domenica, «Tre scapoli e una bimba». Lo sede è il parco Gen. Dalla Chiesa, ingresso 6 mila. Teatro all'aperto, domani sera alle 21: il gruppo Piccolo Varietà di Pinerolo mette in scena al Parco Galli di La Loggia [illegible] commedia «Na duminica al mari», l'Officina Teatromusica presenta nel Parco dell'ex Monastero di Rivalta «Frammenti di un'irripresentabile recita a soggetto...». Il rock caratterizza il sabato a Nichelino. Il Boschetto del Sang[illegible] ospita alle 16,30 gruppi di base e, alle 21, gli «Africa United» e «The Strike». Ricca di appuntamenti, infine, la «Festa d'Estate '91» a Piossasco con mostre e serate danzanti.

Gérard Depardieu e Andie MacDowell nel film «Green Card» di Peter Weir

Daniele Cavalla

Equitazione

Il cavaliere va a scuola in collina

Venti [illegible] di auto per cambiare scena, immergersi in un altro mondo, vivere in puro stile «country». La destinazione è **Bussolino di Gassino**. Lì si trova il podere La Corte, azienda agrituristica «specializzata» in cavalli. Il programma prevede una settimana di equitazione nella collina torinese, l'ideale per chi ha pochi giorni di va[illegible] a disposizione, o non vuol spendere molto, o non intende allontanarsi tanto dalla amata-odiata città.

Il corso proposto comincia il lunedì, prevede i pernottamenti e i pasti in cascina e, a p[illegible] la giornata iniziale che è di ambientamento, risulta impegnativo, studiato su misura per chi intende avvicinarsi seriamente all'equitazione. [illegible] comincia con le lezioni teoriche (l'equitazione di campagna, la storia, le andature, pulizia e cura del cavallo, vestizione) per passare poi alla pratica: sellaria, pulizia [illegible] cura dei finimenti, la cura degli zoccoli, il cavallo alla mano, la sperimentazione delle varie andature collinari, le esercitazioni pratiche in maneggio, la pulizia del cavallo e, infine, la passeggiata.

Il [illegible] settimanale, che comprende lezioni [illegible] gli istruttori e pensione completa in cascina, è di 450 mila lire e il termine per iscriversi alla prima settimana di agosto scade proprio in questi giorni. Per informazioni rivolgersi [illegible] «Turismo Verde» (53.44.15). [a. bac.]

Rievocazione

Re Arduino acclamato a Sparone

Oggi, domani e domenica a Sparone si svolgerà una manifestazione tradizionale, [illegible] la quinta **Sagra [illegible] re Arduino**.

Per tre giorni verranno rievocate, con stretta fedeltà storica, le antiche vicende del luogo quando, tra il 1004 e il 1005, Arduino sostenne l'assedio postogli dall'imperatore Enrico II di Germania, uscendone comunque vittorioso.

A far rivivere la storia di quello che fu definito «il primo re d'Italia» e di tutta la sua corte, [illegible] gli oltre cento personaggi, tra figuranti e attori, del gruppo «La Motta» i cui costumi, in colorate riproduzioni, [illegible] attengono rigorosamente a quelli dell'epoca. Si farà festa dalle [illegible] stasera quando nel borgo medioevale apriranno taverne e botteghe artigiane in attesa - alle 21 - dell'arrivo dei Conti dalle contrade del paese per assistere all'alzata degli stemmi nobiliari lungo le vie [illegible] centro storico.

Domani, alle 21, ci sarà la sfilata allegorica dalla piazza del Municipio alla Rocca, dove avverrà la rappresentazione teatrale vera e propria - l'ingresso è libero -. Domenica alle 15, dopo la sfilata, al Ponte Nero si disputeranno i Giochi medioevali [illegible] squadre. Alla sera, nel piazzale della chiesa, antichi ritornelli e danze dell'epoca concluderanno la manifestazione.

Per informazioni, occorre telefonare all'Apt del Canavese (0125/424.005). [a. d. s.]

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

Filosofi in [illegible]

S'intitola «Ogni estate un [illegible] filtro e un filosofo in affitto» il concerto pacifista e antimilitarista in programma stasera, dalle 21 in poi, sul pa[illegible] del Valentino (corso Massimo d'Azeglio angolo corso Vittorio Emanuele), protagonisti quattro complessi e un solista del filone punk-demenziale: gli esordienti Disperazione Poetica, [illegible] cantautore Oppe, già leader del gruppo Oppa & i Lupi, la band cyberpunk Disforia Psichica [illegible] Torino (presentano il brano «Gloria al popolo macedone»), i Dottor Livingstone Suppongo di Revigliasco [illegible] i Biafra.

[illegible] e [illegible]

Stasera l'arena spettacoli della Festa dell'Avanti! (stadio comunale, curva Filadelfia, ore 21) ospita un concerto del gruppo rock-blues Blues [illegible] Soda.

Alla birreria «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) la musica funky della band Il Turno, composta da noti session-men torinesi.

La discoteca «Charleston» (via Cavalcanti 5, [illegible] 22), specializzata in musiche e feste tropicali, [illegible] propone un concerto della formazione carioca Agita Brasil e degli argentini Trasluz.

Il circolo «Yokese» (via Silvio Pellico 4, ore 22) p[illegible] invece in concerto il gruppo rock Est.

Alla «Terrazza sul Po» (corso Moncalieri 18, ore 22) [illegible] «La Notte della Fiera», con spettacoli da baraccone reinventati dalla compagnia teatrale Il Carillon.

Consueto appuntamento del venerdì alla discoteca «Getaway» (colle della Maddalena, ore 22) [illegible] «Cheeky Tricky», serata [illegible] cura dello staff [illegible] «Tam Tams» e della Latin Superb Posse.

[illegible]

Il gruppo rock Zauber è di scena stasera [illegible] Moncalieri, [illegible] «Babette Club» (via Cavour 41, ore 22).

A Settimo Torinese, in piazza della Libertà, alle 21,30 suonano i Barbablues.

Il «Caesar's» di Susa ospita invece, stasera alle 22, la rock'n'roll band Wells Fargo, che ha di recente ingaggiato il [illegible] tante Luca Re.

Jazz in Val di Susa: al «Paggio di Coppe» di Signols (via San Sisto 76, ore 22) stasera si esibisce la vocalist Letitia Duffy con [illegible] suo quartetto.

A Valdellatorre, [illegible] circolo «Acqua Gaia» (via Givoletto 8) ospita la discoteca all'aperto [illegible] i deejay Paolo e Mario: c'è anche la piscina per il bagno di mezzanotte.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Nel Canavese

L'hamburger [illegible]

Per giovani e mano giovani in una sorta di pacifica apartheid generazionale. A Pont c'è un insolito e simpatico localino che si chiama **Pierrot** e che è gestito con astuzia da Piero Capello, discendente dei proprietari della più vecchia piola del paese, che è appunto il posto di cui stiamo parlando. Un lato della casa che è nei pressi [illegible] Comu[illegible] [illegible] destinato alla videoteca dove, tra film e videocassette musicali, i clienti sotto gli «en[illegible] possono farsi hamburger [illegible] spaghetti salvandosi con diecimila lire, coca o birra[illegible] (tanto, loro, il vino non lo bevo[illegible] mai). La piola è rimasta tale nella stanza vicina dove troneggiano un ultracentenario bancone in legno scolpito e set[illegible] vecchi tavoli che sprigionano delicate nostalgie. [illegible] qui, a quindicimila fisse, si possono gustare antipastini con sòma d'aj, mocetta e altri salumi, cipolline agrodolci. [illegible] se preferite, con prezzo un po' più su, gnocchi e agnolotti con braciole di maiale e lombate di vitello alle erbe di montagna.

Se ordinando dite «mi raccomando abbondante», l'estroso Capello obbedisce e vi fa pagare mille lire in più. Come correttamente precisato sul menù.

A **Pont Canavese**
Per «tasche» giovani
e per nostalgici
di cucina piemontese
Dalle 10 alle 3[illegible] con vini
Ch. lun.; tel. 0124/84.037

Oggi cominciano i venerdì musicali in piazza Carlo Felice

Un giardino per suonare

Spazio gratuito e attrezzato [illegible] disposizione per i gruppi di artisti
Ogni pomeriggio tre ore di happening (anche canoro) sopra [illegible] pedana

Anche oggi «Di nuovo nella strada», per far musica. E' alla sua terza edizione l'iniziativa dell'assessorato alla Gioventù e della Cooperativa Animazione Valdocco - Progetto Musik, che offre, a chi lo richieda, la possibilità di [illegible] [illegible] cantare gratis in [illegible] spazio pubblico [illegible] stito per l'occasione. L'appuntamento è [illegible] venerdì, sino [illegible] [illegible] luglio, nei giardini [illegible] piazza Carlo Felice, dalle 16,30 alle 18,30. Ogni pomeriggio, si esibiscono almeno tre gruppi.

A disposizione di chi suona, sopra una pedana-tappeto isolante, c'è un'intera strumentazione di base [illegible] impianto di amplificazione completo di mixer, voci e batteria. I complessi che partecipano devono invece portarsi chitarre, tastiere e basso, ma trovano in piazza l'alimentatore della corrente.

«Il nostro intento [illegible] dare una dimensione europea alla città - spiegano gli organizzatori -. A Londra, a Parigi, a Berlino ogni tre passi si trova uno spettacolo "povero" cui assistere: anche a Torino vorremmo proporre questo differente modo di intendere la strada, che non deve [illegible] soltanto un luogo di [illegible]saggio, ma qualcosa di più. Un'occasione di incontro, ad esempio, e [illegible] cultura».

Chi vuole approfittare dell'iniziativa, si deve prenotare al Progetto Musik Bada Band, in [illegible] Giacomo Dina 50/A, tel. 31.76.565 e 43.63.163. L'associazione dispone anche [illegible] una banca dati che offre un'ampia panoramica della situazione musicale dell'area metropolitana: vi sono infatti censiti più di 600 gruppi torinesi e della cintura. «I complessi [illegible] gli artisti che chiedono di suonare in piazza Carlo Felice hanno storie diverse per età, esperienza, aspirazioni», dicono. Ma la voglia si far musica [illegible] uguale per tutti. [cr. c.]

Anche Torino come Londra e Parigi attrezza una piazza per concerti giovanili

GLI [illegible]

[illegible] [illegible]

Alle 15,45 Radio Proposta tra[illegible] «Happy Holiday», il programma con interviste ad attori emergenti del cinema italiano realizzate da Margherita Ferrandino. Il protagonista della puntata di oggi è Roberto De Francesco, mentre domani sarà Alessandro Bergonzoni.

Danza

Questa sera, alle 21,30 nel Palazzo Callori di Vignale Monferrato, spettacolo di danza della compagnia «Torao Suzuki» che propone «Erminia» [illegible] «La Gerusalemme liberata» di Torquato Tasso. Musiche di Monteverdi [illegible] Haendel. L'esibizione nella cittadina monferrina fa parte dell'ormai tradizionale rassegna intitolata «Vignale Danza».

Inaugurazione

Stasera, ore 21, inaugurazione del ristorante La Sagoma a Almese in via Roma [illegible] (tel. 011/935.90.66). Per l'occasione saranno esposti gioielli e sculture eseguiti da Pinuccia Venturello. L'artista firmerà le sue opere riprodotte. Ci [illegible] pure una sfilata di moda.

[illegible]

Domani alle 21 al campo sportivo dell'oratorio di Villastellone, insolito incontro di calcio tra la squadra femminile «Bar Stazione» (Cambiano) contro quella maschile del «Caffè Leri» di Torino.

Torre Pellice

Il 14 luglio alle 17,30, nella sede [illegible] Centro Culturale Valdese [illegible] Torre Pellice, via Beckwith 3, inaugurazione della mostra «Immagini di vita artigiana (1900-1976)» di Roberto Terracini. Si tratta di disegni eseguiti dallo scultore rifugiato in Val Pellice durante la seconda guerra mondiale. Orario: dal lunedì al venerdì 9-12 e 16-18, sabato e domenica 16-18.

Cinema

Dal 16 al 18 luglio l'Aiace propone al cinema Centrale, via Carlo Alberto 27, quattro film fra i più significativi dell'attività [illegible] produttore e regista di Hong Kong Tsui Hark: «Shanghai Blues», «Peking Opera Blues», «A Chinese Ghost Story I» e «Spy Games». Le pellicole saranno presentate in versione originale con sottotitoli in [illegible]glese. Ingresso 9.000 lire, soci Aiace 4500. Per gli orari, bisogna rivolgersi allo 011/540.110.

[illegible]

Alle 21,30 all'Imbarco Perosino al parco del Valentino (viale Virgilio 63), il centro Kulescioff presenta la quarta edizione di «Poesia [illegible] musica sotto le stelle». Partecipano gli autori: Daniele Bertaglia, Elvira Falcone, Vittorio Fortunato, Franco Maffiodo, Luciano Manfredini, Emanuela Marchisio, Mariateresa Massavelli, Antonino [illegible]lermo, Clotilde Paoli e Tatiana Veremejenko.

A [illegible]

Domani s'inaugura il Festival di Chieri alle 20 nella sala San Filippo, [illegible] in spettacolo teatrale «La trasfigurazione di Benno il Ciccione» del Teatro di Dioniso. Alle 21 ai [illegible]rdini del Municipio [illegible] teatro [illegible] «All'uscita» del Teatro La Maschera [illegible] alle 22,45 nel cortile San Filippo danza [illegible] il gruppo colombiano «Athanor Danza» che si esibirà in «Yo, Arbor, Gonzalo».

[illegible]

Domani, alle 22, nella discoteca Charleston in via Cavalcanti 5, iniziativa «Una [illegible] per un sorriso» dedicata alla lotta contro la distrofia muscolare. Organizzano i cantanti Andrea Rondi e Claudio Benedetto. Per ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 011/895.796.

Rassegna

Il 15 luglio alle 21,30 nello spazio «Il Cortile» in via Stradella 192 D, comincia la rassegna di teatro comico e cabaret «Ridere all'aperto», organizzato della cooperativa «Senzafissadimora» in collaborazione [illegible] la Circoscrizione 5. Per la prima serata partecipano Carlo Bianchessi con «Sono pazzo... e allora?» e i «Principi attivi» [illegible] «Cotiledoni alla zuawas». In[illegible] 10 mila lire.

i [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
[illegible]	112
Sede centrale	55.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.801
Vigili urbani	26091
Polizia stradale [illegible]	
pronto intervento	
Corpo Forestale	
Incendi boschivi	51.31.51
Elisoccorso	
Piemonte Soccorso	116

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.869
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96
[illegible]	54.04.69
Asir	958.93.31
[illegible]	619.18.20
[illegible]	53.01.56
Aslco	33 13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidai	50.23.96 - 54.39.48
Auxilia	44.11.40
Associazione infermieristica torinese	220.42.32
Spi	242.19.04.
Cesad, inform. 78.88.11.	
Croce bianca	63.19.02
Studio infermieri profes- [illegible] **Snc**	248.41.52
Piccole serve dei malati po[illegible]	53.52.57-850.52.71
Siedo, domiciliare	75.14.73
	749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.306
via Nizza 66, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Cisca, 53.39.82.

Bartolomeo & C. [illegible] 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele [illegible]
Apice Associazione contro la pillessia, (011) 31.80.823
Anapaca (associazione animalisti canoro) 436.03.52
Cesad assistenza domicilia[illegible]. 768.811 - 752.885

MUNICIPIO

Municipio [illegible]
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5106

[illegible]

Canile municipale, v. Germagnano 11, 262.12.16
Profez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 8, 262.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.67.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

Caselle, int.: 57.78.361 - 57.78.382 (dalle 8 alle 24). Biglietterie 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; [illegible] 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessano 180; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276, Moncalieri, c. Trieste

ALCOLICI

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

RITROVI

BAGATELLE: per adulti volumi moderati, tutti i generi. L.

CHALET: ore 21 Troupe. 84: con Edo Puma ed i suoi Solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.

DU PARC ESTIVO (tel. 521.5275): ballando lo compagnia della luna Music Man. Ore 21.

FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125/230.064): ore 21 ballo liscio orch. Gribaudo.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio con sorteggi e premi. Ore 21/1 grande serata nel giardino estivo l'orchestra Franco Corona.

SERENELLA DANZE (c. Francia 110, scino Vica, tel. 859.82.67): ore 15 disco liscio, ingresso libero. Ore 21 Ballo del Ingr.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

RISTORANTE LE CASCINE (Stupinigi): serate all'aperto con barbecue e piano bar. Gala con orchestra. Tel. 900.2581.

RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo): Cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115-56.626.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piano's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA DENORS: tel. 514.496.

GALLERIE E

FREE ART (v. dei Mille 42, tel. 839.8905): Ceccobelli, Nunzio, Pizzi-Cannella, galzi, Tirelli,

GALLERIA LA ROCCA: rassegna di nisti, ceramiche, oggetti del periodo futurista: De Pero, Severini, Balla ed altri.

EUGENIO: 24 liquori in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30 sabato 10-12.30/15,30-19,30.

SOC. BELLE ARTI VALENTINO (tel. 668.2545): 149ª esposizione A.F. orario 10-12; 15,30-18 festivi 10-12. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '91, fino al 27/7.
LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 518.994, chiuso lunedì e domenica): Collettiva.

VIGNALEDANZA '91
FESTIVAL INTERNAZIONALE
spettacoli 12 al luglio
Venerdì: Compagnia Toro Suzuki
«ERMINIA»
Sabato:
Hartel Company
APPENI
novità assoluta
Domenica:
Compagnia Teatro Koros
«MAMBO OH!»
prima assoluta
Inf. e pren. 0142/923.431 - 011/696.5547
FONDAZIONE TEATRO NUOVO TORINO

Una delle più belle scoperte Cannes
la Repubblica

OGGI al ROMANO
UN REGALO PER
1) I cinefili
2) I patiti del «bianco e nero»
3) I curiosi di trucchi, truffe, imbrogli
4) I lettori di Isaac Singer
5) I nostalgici New York
6) di W. Allen, B. Keaton

Lucky Red
Andrea Occhipinti Kathryn Smith
presentano
TUTTI CONTRO HARRY
un film di MICHAEL ROEMER

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

OGGI «PRIMA» AL LUX

4ª SETTIMANA
400
«Da non perdere. E' un piccolo grande film d'autore».
LA REPUBBLICA

adua 200
RICHARD GERE ANDY GARCIA
AFFARI SPORCHI

affare fatto
tel. 6502165

UNA SOLUZIONE «SPEDITA» PER I TUOI AFFARI

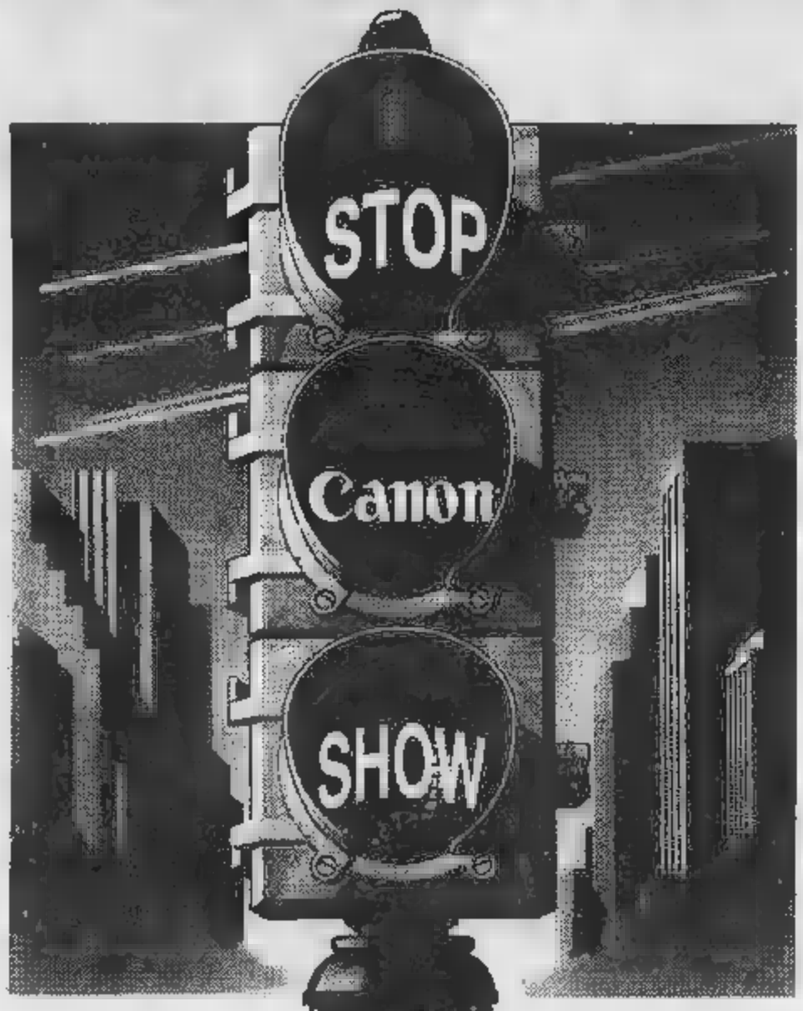
Compila il coupon e spedisci a AFFARE FATTO - Publikompass C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino oppure consegnalo agli sportelli PK: via Marenco 32 e via Roma 80 - Torino.

Pubblicate gratuitamente il seguente annuncio: RUBRICA N.

COGNOME NOME

Telefono

marvin, cinecittà



VENERDI 12 E SABATO 13 LUGLIO 1991

GRANDE DIMOSTRAZIONE

Canon

A grande richiesta, dopo l'enorme successo della passata edizione torna lo show dell'immagine che entusiasmerà certamente gli intenditori della videoregistrazione e chi semplicemente vuole avvicinarsi per la prima volta. Grande dimostrazione delle telecamere Canon con prove pratiche da parte dei tecnici della casa.

- In anteprima presentazione delle ultime novità
- Offerte particolari irripetibili durante tutta la manifestazione
- Omaggi agli intervenuti
- Orario: 9,30-13 / 15-19,30

Grande marvin
foto, ottica, video, audio
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO - TEL. 011/53.70.81 r.a.

PRIME VISIONI

[illegible] Xxl
p. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
Ingr. 9000; rid. 6000
Affari sporchi
di Mike Figgis con Richard Gere, Andy Garcia. Col. Viet. 14.
Rassegna Estate in giallo

[illegible] 400
c. Giulio Cesare 67
Tel.856.521
Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
Ingr. 9000; rid. 6000
Schegge di follia
di Michael Lehmann con Winona Ryder, Christian Slater. Col. Viet. 14.
Rassegna Estate in giallo

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197
Or.: 16; 18; 22
Ingr. 9000/6000
VEDI TEATRI

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,30
17,15; 19; 20,45; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000
Turnè
di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Rivalità artistica e [illegible] mentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,45
19; 20,15; 22,30. Aria cond.
Ingr. 9000; rid. 6000
Rosencrantz e Guildenstern sono morti
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, lasciarono inconsapevoli [illegible] tragedie. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. [illegible] 53' **Grottesco**

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 587.190
CHIUSO PER FERIE

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,30
17,15; 19; 20,45; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000
Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 540.110.
Or.: 16,30; 20,30; 22,30
Ingr. 9000; Alaco 6000
Attenti al ladro
di M. Lindsey-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90) — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si salva di espedienti e truffe per continuare la bella vita. N.V. 1h 51' **Commedia**

[illegible] Chaplin 1
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or.: 15,30
17,50; 20,10; 22,30
CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or.: 15,45
18; 20,15; 22,30
CHIUSO PER FERIE

Cristallo
via Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,25
17,10; 19,55; 20,40; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000
Arma non convenzionale
di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90) — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta uno spacciatore extraterrestre che [illegible] del cervello dei drogati [illegible]

Doria
via Gramsci 9
Tel. 542.422.
[illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Ingr. [illegible] rid. 6000
Stella
di John Erman con B. Midler, J. Goodman, T. Alvarado (Usa '90) — Nell'America tra gli Anni 60 e gli Anni 60 una madre coraggiosa senza soldi e senza marito cresce la figlia tra difficoltà e incomprensioni. N.V. 1h 48' **Commedia**

Eliseo Grande
piazza Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: pom. 16,30/sera 21,30
Ingr. 9000; rid. 6000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West al confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avv.**

Eliseo Blu
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,30
18,30; 20,30; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000
Il portaborse
di D. Luchetti con N. Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un professore di liceo, assolto da un cinico ministro arrivato per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Eliseo Rosso
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,30
18,30; 20,30; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000
La timida
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 671.642.
Or.: 20,30; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con O. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' **Comm. dramm.**

Erba
c.so Moncalieri 241
Tel. 898.5547.
Or.: 20,30; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000
Brian di Nazareth
di T. Jones con i Monty Pythan (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, vive alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

Faro
via Po 30
Tel. 832.214. Or.: Ap. 20
film 20,15; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000
Stato di grazia
di P. Joanou con S. Penn, Ed Harris, G. Oldman (Usa '91) — Dopo anni di assenza un giovane delinquente ritorna tra gli amici della mafia irlandese. La sua vita si scontrerà con la violenza e le regole d'onore. V. M. 18 2h 7' **Drammatico**

Fiamma
corso Trapani 57
Tel. 315.2057. Or.: 15,30
17,15; 19; 20,45; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000
Suore in fuga
di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

Gioiello
v. C. Colombo 31 bis
Tel. 500.780.
CHIUSO

Ideal
corso Bescarie 8
Tel. 521.4316. Or.: 15,25
17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000
Pazzi a Beverly [illegible]
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Hanner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti sani e allegre avventure. N. V. [illegible] **Commedia**

PRIME VISIONI

King Kong
CINESTUDIO via Po 21
Tel. 839.7502.
Or.: 20; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000
Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. [illegible]. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16,30
17,15; 18; 20,45; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000
Programmato per uccidere
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. [illegible] 1h 28' **Poliziesco**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 16
18,10; 20,20; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000
Colombia Connection - Il [illegible]
di Aaron Norris con Chuck Norris; J. P. Ryan (Usa '90) — 2 agenti americani, aiutati da una bella donna, inseguono un pericoloso capo dei narcotrafficanti per le città e le foreste [illegible] America. N. V. 1h 49' [illegible]

Nazionale 1
via Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,30
17,15; 19; 20,45; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000
Whore (Puttana)
di Ken Russell con Theresa Russell, S. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27'. **Erotico**

Nazionale 2
via Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,10
17; 16,50; 20,40; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000
Ferdinando uomo d'amore
di e con M. Perlini, I. Di Benedetto, M. Leonardi (Italia '90) — Un'ipocondriaca baronessa napoletana diviene vittima d'amore e gelosia per il giovane nipote, di cui s'innamorano anche un prete e una serva. V. 14 1h 39' **Dramm.**

Nuovo Odeon
via Verdi 2
Tel. 749.2362.
Or.: ap. 20,30 ult. 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000
La creatura del cimitero
di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' **Horror**

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 16,30
18,30; 20,30; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000
Sua maestà viene da Las Vegas
di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia resta un cabarettista americano cafone e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' [illegible]

Olimpia 2
via Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 16,30
18,30; 20,30; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000
Calda emozione
di L. Manfredi con S. Sarandon, J. Spacek, K. Bates (Usa '90) — Tra una matura cameriera di fast food e un giovane in carriera rimasto vedovo da poco sboccia un amore passionale e appagante. V.M. 14 1h 41' **Drammatico**

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,50
17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000
Classe 1999
di Mark Lester con M. McDowell, G. Cregg (Usa '90) — Usa 1999: interi quartieri sono in mano alla delinquenza minorile. Tra estraterrestri dall'aspetto umano si occupano [illegible] recupero dei giovani V. M. [illegible] 1h 25' **Fantastico**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145. Or.: 15,15
17,50; 19,25; 21; 22[illegible]
Ingr. 9000; rid. 6000
Tutti contro Harry
di Michael Roemer con Martin Priest, M. Woods (Usa 1989) — A New York un imbroglione ebreo uscito di prigione deve lottare contro il difficile mondo della malavita e contro la famiglia che lo vuole redimere. N. V. 1h 21' [illegible]

S[illegible] Ritz
via Acqui 2
Tel. 619.0150. Or.: 16[illegible]
16,30; 20,30; 22,30
Ingr. 9000; Alaco 6000
Cattiva
di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. [illegible]. V. 1h 31' **Drammatico**

[illegible]
via Roma 338
Tel. 511.789. Or.: 15,30
17,15; 19; 20,45; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000
[illegible] [illegible] [illegible]
di J. Mundrau con A. Stevens, T. Roberts (Usa '90) — Un marito sbruffone ed infedele per divorziare senza perdere i suoi beni assolda un detective per incastrare la bella moglie con un altro uomo. N. V. 1h 21' [illegible]

Zeta
via Colleasca 12
Tel. 749.2907.
Or.: 20,30; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000
La doppia vita di Veronica
di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91) — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, la stessa scelta difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame insondabile. N.V. 1h 40' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 117
(tel. 612.136)
CHIUSURA ESTIVA

Beato P. G. Frassati
(ex scuola L. Ariosto)
via Negarville int. 30

Cuore
via Nizza 56
(tel. 667.868)
CHIUSURA ESTIVA

Drive In
via Arbe 20
(tel. 314.1616)
PROSSIMA RIAPERTURA

Fregoli
piazza S. Giulia II bis
(tel. 812.2312)
Il spasso con Daisy
di J. P. Rappeneau, con J. Tandy. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 5000; studenti 4000; C.U.T. [illegible].

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
(tel. 257.881)
OGGI RIPOSO

Selene d'Essai
corso Belgio 59
(tel. 874.171)
[illegible] [illegible]
di P. Lounguine, [illegible] P. Maimonov, P. Zaitchenko. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI

Teatro Regio
piazza Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61
Il barbiere di Siviglia
di Gioacchino Rossini. Direttore Bruno Campanella. Ore 20,30, turno familiare 1.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Al Teatro Regio Mostra **L'arcano incanto** dal 29-9. Orario 10-20 giovedì e sabato 10-23. Lunedì chiusa. Nei giorni [illegible] spettacolo chiusura 1 ora prima della recita. L. 8000-4000-2000 (scuole). Inf. tel. (011) 88.151

[illegible]
v. Casalborgone 16/1
Tel. 812.51.14
Bus 2[illegible] 1/66
75/78
A partire dal 15-7-1991 è possibile presentare la domanda di iscrizione per i seguenti corsi: **Corso triennale per attori** in tre livelli: elementare, intermedio, avanzato (5 ore settimanali). **Corso speciale per attori** (20 ore sett.). **Corso tecnico** (5 ore sett.)

TEATRI

Alfieri
piazza Solferino 4
Tel. 535.440
Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore all'occhiello
[illegible] apertura [illegible] [illegible] stagione 1991-92.

Ambra
v. C. della Salute 77
tel. 297.197
Tram 10 bus 75/52
Melolda De Monte, Cleo ed altre vedettes in **Sexy show and International strip-tease.** Viet. min. 18. Ore 17,30 e 22. Precede film.

[illegible]
v. Chiomonte 3
tel. 33.17.64
Tram 15/16 bus [illegible]
Il Teatro dell'Angolo presenta il Teatro del Sensibili di Guido Ceronetti in **Viaggia, viaggia, Rimbaudi.** Domani e domenica ore 21.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547
[illegible] giallo
La Compagnia Torino Spettacoli presenta questa sera ore 21,15 **Trappola per un uomo solo** di Robert Thomas, regia di Adolfo Fenoglio. Biglietteria tutti i giorni ore 16-22. Aria condizionata. Ultimi 3 giorni.

Colosseo
via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 16/15 Bus 67 linea 9
Si prenota per lo spettacolo di giovedì 18 luglio ore 21 **Operetta... che passione!** con Sandro Massimini, recital di melodie tratte dalle più famose operette; con Sara Ottone e Sonia Dorigo soprani, al pianoforte maestro Roberto Negri. Prevendita cassa Teatro ore 10-13/15-19.

Garibaldi Teatro
via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Il laboratorio Teatro Settimo organizza la rassegna teatrale **Recontres avec des hommes remarquables:** 1500 anni del castello di Verres, i 10 anni del Lab. Teatro Settimo al castello di Verres dal 24 al 28 luglio. Inf. e pren. 80.11.746.

[illegible]
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 695.552
Bus 42/47/97
Vignale [illegible] '91
A Vignale Monferrato stasera Compagnia Torao Suzuki in **Ermida** da «La Gerusalemme liberata» di T. Tasso, musica C. Monteverdi, cor. Torao Suzuki (coproduzione T. Romano di Fiesole). Pren. ed inf. tel. (0142) 923.431

Teatro di Torino
p. Massaua 9
Tel. 795.603
Bus 38/38/62/62a
Acqui in palcoscenico '91
6° Fest. intern. danza. Lun. 15 **Premio Acqui danza. Il Treno della danza** collegherà Torino (accogl. e perch. P. Susa, fermate Asti e Alessandria) con Acqui. Bigl. fer., ingr. spett., dinner L. 40 000. Inf. (011) 47.30.189 - (0144) 57.251.

Beato Frassati
(ex scuola L. Ariosto)
via Negarville int. 30
Torino
[illegible] di [illegible]
Compagnia T.S.M. Regia di E. Allegri. Ore 22.

[illegible] Piccolino
v. Palazzo di Città 10b
Tel. 841.2620-841.2821
[illegible]
Da sabato 13 il Teatro di Dionisio in **La trasfigurazione di Bianco Posner,** Regia di Valter Malosti. Teatro La Maschera in **All'uscita** di Memè Perlini. Alfanor Danza (Colombia) in **Yo, Arbor.** [illegible]

SERE D'ESTATE

Stadio Comunale
Curva Maratona
Corso Sebastopoli 123
ore 21,30
Beppe Grillo

Arena Metropol.
[illegible] Po[illegible]
cortile viale Belardo
angolo C. M. d'Azeglio
Tel. 650.32.00
Ore 22: **Il portaborse** di Daniele Luchetti (Italia 1991) con Nanni Moretti e Silvio Orlando. Ore 23,40 **Domani accadrà** di Daniele Luchetti (Italia 1988) con Paolo Hendel e Angela Finocchiaro. Ore 1,15 **Notte italiana** di Carlo Mazzacurati (Italia 1987) con M. Mosseri e G. Boschi.

[illegible] Gioione
Via G. Reni 114
Tel. 308.14.44
Ore 21,30
RIPOSO

[illegible]
Corso Moncalieri 18
(Ingresso libero)
Fuori Orario Estate
Ore 21,30: **Frezzar** con il D. J. Bepi Ghiotti; **La notte dell[illegible]** a cura della Compagnia il Carillon. Ore 23-24 L'imbonitore; L'animazione: Lotteria millenaria; L'intervento: La chiromante.

Circ[illegible] A. [illegible]
Via Norberto Rosa 19/a
Ore 21,30
(Ingresso libero)
Cabaret: **Yakufemme** con Michele Di Mauro e Germana Pasquero.

P. D. Valentino
Area compresa tra Borgo Medioevale e il Roseto
(Ingresso libero)
Ore 18,30 **Pantacirco.** Mimi, acrobati, giocolieri e musicisti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
via Pomba 23
T[illegible]
Exposition [illegible] [illegible] Poésie

[illegible] Uno
via [illegible] 6
Tel. 671.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
Horror new wave
ore 16,45 e 20,45 **Hellraiser** (v.it.) di Clive Barker; ore 18,10 e 22,30 **Hellraiser 2:** [illegible] (v. it.) di Tony Randel

Massimo Due
via Montebello 8
Tel. 671.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
Brivido caldo
di Lawrence Kasdan con William Hurt, Kathleen Turner; ver. it. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

Massimo Tre
via Montebello 8
Tel. 671.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
Film «noir» [illegible]
Ore 18,30 e 20,30 **Ultimo domicilio conosciuto** (v. it.) di José Giovanni con Lino Ventura; ore 18,30 e 22,30 [illegible] **Costello faccia d'angelo** (v. it.) di Jean Pierre Melville con Alain Delon

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 511.290. **La soffitta di mia zia erotica.** Colori. V, 18. Ap. 14,30 ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. [illegible] Oddone 31; t. [illegible]. [illegible] **stop** [illegible] Christine Woman, Chantal Boulet. Ap. 15, ult. 22,30.

CINECLUB via Calandra 15. **Film erotico.** Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, t. 521.2365. **Calcio culo nero,** con Tony Caccialo, Minouche film erotico. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **La moglie coccodè n. 2,** con Florance Farkas, Valerie Schubert. Col. Viet. 18. Ap. 10,30, ult. 22,30.

MAJOR Lgo Giulio Cesare 105, t. 287.974. **Film erotico,** con Bruno Chiodi, Henio Lene. Colori. Vietato [illegible]. 18. Apertura 15. Ultimo 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, t. 650.54.70. **La chiave del piacere,** [illegible] Marina Hedaman, Peter Adams. [illegible] V. 18. Ap. ore 14,30, ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Diamond baby,** con Alban Ceray, Gabriel Pontello. Col. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Film erotico.** Col. Viet. 18. Apertura 15, ultimo 22,30. Ingresso 5000.

SPEZIA v. Nizza 178, t. 696.3617. **Attrazione carnale della mia vicina,** con Paulla Meadws, George Payne. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

TORINO v. Buozzi 6, t. 530.353. Prima visione. **Mogli in calore senza vergogna,** con Paul Thomas, Ron Jeramy, Tish Ambrose. Col. Viet. 18. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: RIPOSO

BARDONECCHIA
SABRINA: Cecchi e Dittolero Rosso

CARMAGNOLA
MARGHERITA: CHIUSO PER FERIE

CESANA TORINESE
B. BICARIO: Air America

CHIERI
MARILYN: CHIUSO PER FERIE
SPLENDOR: RIPOSO

CHIVASSO
CINECITTA': Presunto innocente
MODERNO: RIPOSO
POLITEAMA: CHIUSO PER FERIE

CIRIE'
NUOVO: Whore (Puttana)

COLLEGNO
REGINA: Classe 1999.
NOTTI AL PARCO (P. Gen. Della Chiesa): RIPOSO

CUORGNE'
PERONA: RIPOSO

IVREA
POLITEAMA: Ultrà

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Highlander II il ritorno

MONCAVANO
VITTORIA: Lolita ragazza spudio

ORBASSANO
MODERNO: Il silenzio degli innocenti

PIANEZZA
ORFEO Estate (Parco Villa Rapelli): RIPOSO

PINEROLO
HOLLYWOOD: Whore (Puttana)
ITALIA: Stato di grazia
RITZ: La creatura del cimitero

RESTIGNE
FRAITEVE: RIPOSO

SUSA
CENISIO: Sexy bizarre, viet. 18

TORRE PELLICE
TRENTO: Green Card matrimonio di convenienza

VALPERGA
AMBRA: RIPOSO

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Laverne & Shirley,** telefilm
20,30 **Innamorati dispettosi,** film
22,30 **Tv flash,** quotidiano locale
23 — **La grande barriera,** telefilm
23,30 **Tom Grattan,** telefilm
24 — **La costa dei barbari,** telefilm
1 — **Doppio gioco,** telefilm

Telecupole
18,30 **Stazione di servizio**
19,30 **Tg 4**
20 — **Medicina Tremisini,** rubrica
20,30 **Doppia indagine,** sceneggiato
21,30 **Il cavallo dagli occhi blu**
22,30 **Tg 4**
22,40 **Motori con stop,** rubrica
23,30 **Film**
1 — **Tg 4**

Videogruppo
[illegible] — **Hot Rod,** rotocalco
[illegible] — **Videonotizie**
18,30 **Trenta minuti,** rubrica
20 — **Edgar Allan Poe,** telefilm
[illegible] **Film**
[illegible] **Videonotizie**
23,40 **Videonotizie**
24 — **Film**

Telecity
19,30 **Cannon,** telefilm
20,30 **Italian boys,** film
22,20 **Le altre notti,** *Analisi semiseria,* telefilm
22,50 **Fish Eye - Obiettivo pesca,** sport
23,20 **Due onesti fuorilegge,** telefilm
0,20 **Mod Squad,** telefilm

Primantenna Supersix
17,30 **Rocket Robin Hood,** cartoon
18 — **Uomo Ragno,** cartoon
18,30 **Iron Man,** cartoon
19 — **Tgg Special**
20,30 **Il giardino di Allah,** film
22 — **Forza mare**

[illegible] o Tv
18 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Il grande pianeta,** documentario
21,15 **Teatro dialettale**
22,20 **Tg sera**
22,40 **Remake**
24 — **Telefax notte**

[illegible] Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Regione, provincia, città partecipano**
20 — **Terzo secolo,** documentario
20,30 **Quando il pensiero diventa crimine,** film
24 — **L'incredibile viaggio nel continente perduto,** film

[illegible]
19,30 **Tg Biella**
21 — **Mi faccio la croce,** film
22,30 **Tg Biella**
23 — **Consiglio comunale [illegible] di Biella**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
18,35 **Sanford & Son,** telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino,** rubrica
20,15 **Giornale Piemonte,** rubrica
20,45 **Fiori nella polvere,** film
22,30 **Okay motori,** rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor,** notiziario
24 — **Giornale Piemonte,** rubrica
0,30 **Il perduto amore,** telefilm
1 — **Stormy Weather,** film

Rete Canavese
19 — **La banda dei ranocchi,** cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Viviane 90,** telenovela
21 — **Le Chate**
23 — [illegible]
0,15 [illegible]

Telesubalpina
22 — **Susa 14 luglio 1991: aspettando il Papa**
23 — **Pietre vive: L'arcivescovo tra i rilasionari**
23 — **Il Regionale,** notiziario
23,30 [illegible]

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Interna 7,** notiziario
22,30 **Sleeping Car - Supplemento rapido,** film
0,30 **Ruota in pista,** rubrica
1 — **Interna 7,** notiziario

Telestudio
19 — **Regione, provincia, città partecipano**
24 — **Motori,** settimanale
1,30 **Fiore all'occhiello**

[illegible]
17 — **Tarendol,** telefilm
18 — **Cartoni animati**
18,45 **Videomo notizie**
19 — **I tre marmittoni,** cartoni
20,20 **Ricatto alla mala,** film
22 — **Videomo notizie**
23,15 **Gli inaffermabili,** telefilm
24 — **Sherlock Holmes,** telefilm

Tiefle 9
19,15 **Tg 9,** notiziario
19,45 **Calcio free,** programma
20,35 **2 dollari sul rosso,** film
22,15 **Tg 9,** notiziario
22,45 **Week End,** cinema
22,54 **W 124 serie F,** documentario
23,45 **Tg 9,** notiziario
0,20 **Jonny Oro,** film

Tele Vox
17 — **I Diritti dell'Uomo**
18 — **Telefilm**
19 — **Voci da Torino**
21 — **Telefilm**
22 — **Andé per contrà**
23,30 [illegible]

[illegible] Rete
19,30 **L'uomo e la città,** telefilm
20,30 **Illusione d'amore,** telefilm
21,30 **Tra l'amore e il potere,** telenovela
22,30 **Regione, provincia, [illegible] [illegible] Semeno**
23,30 **Petrolio rosso,** film

[illegible]
18 — **Time notizie città**
19 — **Time notizie**
19,30 **Napo orso capo,** cartoni animati
21 — **Mano di velluto,** cinetime
23 — **Time speciale**
24 — **Time by Night - Film per tutta la notte**

Quarta Rete
19,45 **Un uomo da odiare,** telenovela
20,25 **TG 4 cronaca flash**
[illegible] **Fifty fifty,** telefilm
21,30 **Lotta per la vita,** telefilm
22,45 **Frutto proibito,** variété
23,15 **TG 4 sport flash**
[illegible] **Dolce notte**
0,20 **TG 4 flash economia**
1,16 **Doppio gioco,** telenovela

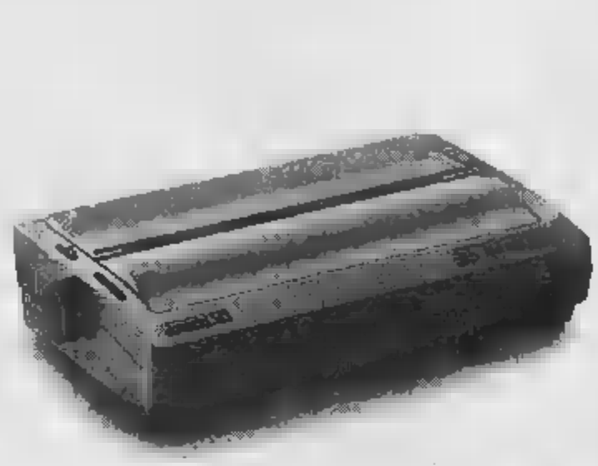
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.699): mart., ven. e sab.: ore 9-14; mer. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-19; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a sab. 9-14; dom. e lun. chiuso.
Mole Antoneliana (via Montebello 20, tel. 011/83.28.74). Orario: 9-19. Lunedì chiuso. Ascensore fermo per manutenzione
La Casa delle Marionette (Alla Teatro via Cassiborgono 16/1, t. 011 / 5126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-18. Ingresso Lire 2000.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Fantasy! Erot in miniatura» sino al 14 luglio. Ingresso Lire 7.000. Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato. Lun. chiuso.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (telefono 537.561): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (956.7256). Mostra: «Sguardo di Medusa» sino al 27 settembre. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 88.04.164): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 9,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (p. Carignano, p. C. Alberto, t. 511.147): feriali 9-16,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Domenica 10,30 vis. guidata gratuita.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.239): aperto solo alla domenica ore 15-18
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1086): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (18 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 548.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso
Navigazione [illegible] Po - [illegible] [illegible]
Or.: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 18,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto martedì, mercoledì, martedì mercoledì venerdì e festivi 9-14. Giovedì e sabato 14-19. Lunedì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.665): mar., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45
[illegible] di [illegible] [illegible] **Stupinigi** [illegible]: «San Pietroburgo [illegible]-1825 [illegible] di corte del Museo dell'Ermitage». Or.: [illegible] 10-19; [illegible] 10-18,30. Chiuso lunedì. Sino alle [illegible]

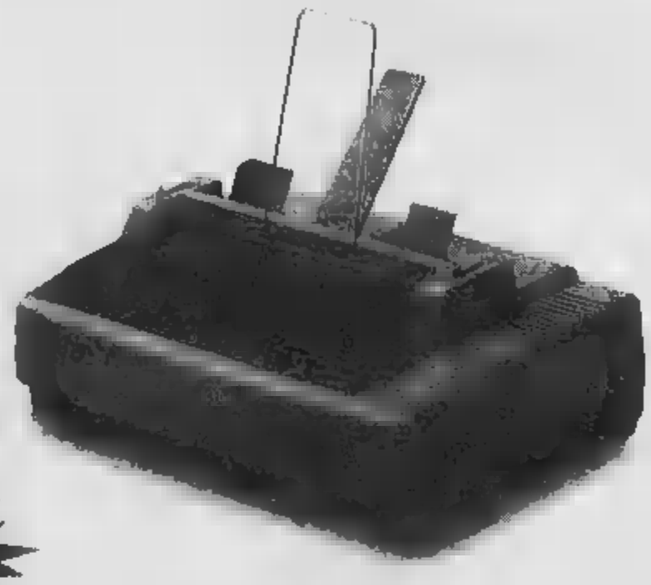
ATTENTI A QUESTE DUE

Ecco le più convenienti e versatili stampanti ad aghi presenti sul mercato. Alla già apprezzata "Tallyna" MT81, la più piccola ed economica in assoluto, si affianca la MT82 a 24 aghi con risoluzione e velocità di stampa superiori. Progettate per consentire la massima facilità d'impiego, rappresentano la miglior scelta per i normali usi professionali, grazie anche al loro prezzo davvero imbattibile: **Lit. 288.000* per la MT81 - Lit. 539.000* per la MT82 completa di caricatore automatico di fogli.** Considera con attenzione queste due stampanti, potrebbero essere la soluzione giusta al tuo problema.



* IVA esclusa

- testina di stampa a 9 aghi
- 80 colonne a 10 cpi
- 130 cps in alta qualità
- 24 cps in alta definizione
- emulazione IBM



- testina di stampa a 24 aghi
- caricatore a fogli integrato
- 80 colonne a 10 cpi
- 160 cps in alta quallità
- 53 cps in alta definizione
- emulazione IBM

Agfacontrast

Dillo al tuo computer

MANNESMANN TALLY

Una Società Mannesmann Siemens

MANNESMANN TALLY srl - 20094 Corsico (MI) - Via Borsini, 6 - Tel. (02) 48608.1 - Telex 311371 Tally I - Fax (02) 48601341 ■ 00144 Roma - Via M. Pilo gio, 15 - Tel. (06) 5294614/5294406/5294723 - Telex 612085 Tally I - Fax (06) 5290914 ■ Filiali di Assistenza Tecnica: 10099 San Mauro (TO) - Via Casale, 308 - Tel. (011) 8225171 ■ 40121 Bologna - Via Amendola, 8 - Tel. (051) 523380 ■ 35010 Vigodarzere (PD) - Galleria Cà Pisani, 7 - Tel. (049) 8870036 ■ 50127 Firenze - Via Cadut di Cefalonia, 52 - Tel. (055) 433994

ECONOMICI

(segue da pagina 30)

19 Vendita alloggi

[illegible] Piazza [illegible] presti, ingresso, 2 camere, cucina abitabile, piano alto ascensore. Telefonare 011 796.545.

[illegible] 2 camere, tinello, cucinino, doppi servizi mq 120, terrazzo di mq. 70. Telefonare 011 796.545.

AFFITTASI Via Guido Reni ingresso, 2 camere, tinello, angolo cottura ristrutturato, L. 1 [illegible] milioni. Telefonare 011 796.545.

AFFITTASI Volpiano [illegible] ristrutturato 1984 salone, 2 camere, soggiorno cucinotta, doppi servizi, 3 terrazzini (sq. 170, L. 3[illegible] milioni. Telefonare 011 796.545

ADIACENTE piazza Massaua 3 camere cucina bagno minimo contanti [illegible] a ristrutturare. Tel. 611.575.

ADIACENTE via Vigliani 2 camere tinello cucinino bagno 2 anc ristrutturato ascensore. Nordest 561.27.60.

AFFARE 561.30.46 libero Madonna Campagna via Lauro panoramico 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore.

AFFARE 561.30.40 libero mansardato presso piazza Repubblica stabile d'epoca 2 vani cucinotto servizi da ristrutturare.

AFFARE 561.30.40 libero presso piazza Adriano stabile ben tenuto 3 camere cu[illegible] ripostigli 2 balconi cantina.

AI, centro residenziale Zeta signorili 2/3 camere cucine box auto solo L. 20 milioni per prenotare prezzi sconti revisioni fino alla consegna. Mutuo permuta all'inizio di Settimo dopo La Barca via Regio Parco 74. Visita in loco [illegible] bato. 562 518.977 - 032.060.

ALLOGGIO libero Borgo Vittoria, soggiorno 2 camere cucina servizi. GIS 860.1665.

[illegible] pini vendo libero grande ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. pasti 967.97.31.

IL privato solamente privato, vende elegante alloggio, salone, 2 camere, cucina doppi servizi [illegible] cantina volendo box zona Vibert[illegible] novembre. Tel. 385.18.03.

AUTI*

510.985 libero corso Principe Oddone 2 camere cucina bagno cantina L. 105 milioni ampiamente mutuabile.

[illegible] lagni porzione villa da ristrutturare salone 3 camere 2 bagni affare L. 207 milioni. GSF 788.170 - 786.300.

BARRIERA DI [illegible] via Spontini [illegible] pio ingresso camera, tinello cucinino [illegible] gno. Casa[illegible]rcato 242.27.22.

BORGATA VITTORIA

via Livorno delle Alpette in [illegible] ristrutturato vendiamo appartamenti di salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti tel. [illegible]

BOTTIGLIERA Alta libero in palazzina recente luminoso salone 2 camere tinello cucinotto lavanderia doppi servizi box auto giardino privato [illegible] 561.9040.

CARMAGNOLA nel centro storico stabile decoroso alloggi [illegible] ristrutturati liberi. Tel. 859.94.55.

CASA INDIPENDENTE

con annesso fabbricato per attività zona Sebastopoli-Guido Reni libera grande abitabile su 2 piani cortile giardinetto tettoia vende-permuta. Ubp 818.985.

CASETTA indipendente via Marconi completamente ristrutturata camere cucina 2 box auto L. 149 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

CASEUROPEA libera S. Salvario ottimamente ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 30 milioni a mutuo. Tel. 599.040.

CASEUROPEA [illegible] via [illegible] piano alto ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo ascensore. Tel. 599.833.

CASEUROPEA libero via Don Bosco ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 50 milioni a mutuo. Tel. 599.040 - 599.833.

CAVORETTO villa eccezionale valore [illegible] stico, panoramica, casetta custode, complessivi [illegible] mq più giardino, comodissima bus, servizi, privata vende. Telefonare 691.25.59.

CENTRALISSIMI

Imprese vende direttamente negozi ristrutturati finiziosi di pregio da 31 a 150 mq. [illegible] 436.2666.

CENTRO

via Garibaldi, immediata vicinanza piazza Castello, residenza Juvarra, ristrutturato standard abitativo, mono-bilocali, attici. Gedim tel. 517.666.

CENTRO via Nizza corso Marconi stabile d'epoca libero doppio salone 6 camere doppi servizi. Edilmarket 434.1318.

CIT TURIN signorile salone 2 camere cu[illegible] doppi servizi box auto libero maggio [illegible] 520 milioni. Cervino 749.28.28.

[illegible] San Mauro [illegible] indipendente 100 mq, ristrutturazione di pregio, giardino, vendesi. No agenzie. Tel. 521.5413.

COMPOVE: ville a schiera in costruzione con prezzi da lire 265.000.000, consegna marzo '92. Tecnocase 956.28.96.

COOPERATIVA

prenota ultimi alloggi in Venaria zona Città Mercato. Palazzina in panamino. Finiture di pregio. Riscaldamento autonomo mutuo agevolato. Ilit. 385.1048.

CORSO BELGIO

adiacenze via Cosalia 7 vendiamo appartamenti liberi e affittati 2-3 camere cucina bagno visita in loco 18-19. Gabetti tel. 57.67.

CORSO [illegible] occupato in stabile decoroso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 669.94.55.

CORSO Grosseto occupato ampio camera tinello cucinino servizi stabile signorile L. 90 milioni. Edilmarket 434.1425.

CORSO Montevecchio piano alto ingresso 3 camere [illegible] bagno. [illegible] Casamarcassoi 242.27.22.

[illegible] Monte[illegible] presti ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno termoascensore. Nordest 561.27.60.

CORSO Potenza libero 4° piano 2 camere tinello cucinino servizi box auto affare. Tel. 503.635.

CORSO Rosselli libero subito [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile. Nordest 561.27.60.

CORSO Sebastopoli libero ingresso soggiorno camere cameretta cucina doppi servizi. Campisi 0123 320.085.

CORSO Siccardi libero prestigioso ciata d'epoca salone 3 camere cucina servizi 2° piano ascensore. Tel. 669.2408.

CORSO Sparia presti ingresso camera tinello cucinino bagno 2 anc minimo anticipo. Nordest 561.2760.

CORSO TORTONA

presti via [illegible] piano alto ingresso camere [illegible] cucinino bagno. Gabetti vende tel. 67.67.

CORSO [illegible] angolo via [illegible] marzo 68 camere tinello [illegible] servizi L. 155 milioni. [illegible] 434.13[illegible].

CORSO Unione Sovietica presti ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno mutuo 1° casa. Nordest 561.27.60.

[illegible] Vercelli libero ristrutturato camera tinello cucinotta servizio 2 anc minimo anticipo L. 5 milioni. Nordest 561.27.60.

CROCETTA

corso Re Umberto casa d'epoca 2 saloni (divisibili) camere cucina bagno accessibile. Gabetti 57.67.

CROCETTA

corso Re Umberto fine 600 signorile libero ingresso 3 camere cucina [illegible] giardino privato volendo [illegible] Ubp [illegible]

CROCETTA libero completamente ristrutturato salonc[illegible] 2 camere cucina bidet/vasca cantina GR 329.0421 - 320.524.

GABETTI VENDE

corso Svizzera 95 terzo salone camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Largo Nicola Fabrizi locato con stretta esecutiva 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Rivoli libero signorile 1° piano doppi ingressi 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

S. Salvario via Galliari libero 2 camere cucina bagno parzialmente ristrutturato. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Genova occupato 2 camere tinello cucinino bagno ottima prezza. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Lesna libero camera tinello cucinino bagno piano alto luminoso. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Stradella in casa a 2 piani libero ristrutturato 3 camere cucina bagno. Agenzia 2 tel. 57.67.

GIAVENO CENTRO

villetta a schiera di nuova costruzione mq 235 totali L. 310 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

GIAVENO vita indipendente nuova piccola giardino pronta consegna mutuo prima casa. Tel. 937.8227 pomeriggio.

GRAN MADRE libero uso ufficio 4 camere servizi mq 115. Altro bilocale stessa casa. Studio Previdi 011 660.6037.

GRUGLIASCO

centro Torino cascina indipendente ristrutturata con giardino Gabetti vende. Tel. 57.67.

IDEALCASE 434.3437 liberi centro stessa casa mono/bilocali ristrutturati ottimo investimento mutui dilazioni.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Giulio Cesare signorile ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ascensore.

IDEALCASE 434.3437 libero Lucento 2 camere cucina bagno cantina 2 anc terrazzo mq 40 piano alto ascensore mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Bengasi ingresso 2 camere tinello bagno piano alto ascensore mq 90 dilazioni.

IDEALCASE 434.3437 libero Settimo recente signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box giardino termoautonomo

IMPRESA vende adiacenza corso Giulio Cesare ristrutturato alloggio con giardino privato, di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto. Tel. 740.634.

LIBERO fronte Mole Antonelliana 2 camere tinello cucinino termoascensore piano alto 2 anc. Emmedue 518.847.

MADONNA CAMPAGNA libera casa indipendente ampia metratura da ristrutturare con progetto approvato. GR 320.524.

MADONNA DI CAMPAGNA via Bonzo ingresso 2 camere cucina bagno. Ristrutturato. Casamarcassoi 242.2722.

MONCALIERI

libera porzione di villa bifamiliare recente mq 300 totali più giardino. [illegible] vi[illegible]

NICHELINO

appartamento libero, soggiorno 2 camere cucinetta bagni. Ultimo piano. Gabetti vende tel. 57.67.

NUOVO Tribunale libero piano rialzato signorile ufficio 3 vani ingressi bagno. Edil[illegible] 1318.

ORBASSANO

VIA EINAUDI

complesso residenziale

BORGO NUOVO

appartamenti di soggiorno 2 camere cucina bisarvizi box rustico fino al 75% (1° casa) consegna autunno 92 ufficio in loco

[illegible] 561.3635.

PECETTO

libero appartamento di ampia metratura ottima esposizione a panoramica in villa quadrifamiliare immerso nel verde box e posto auto. Ubp 518.986.

PIAZZA d'Armi libero decorosi ingressi salone 5 camere cucina bagno veranda cantina soffitta. GR 329.0421.

PIAZZA PITAGORA

libera signorile salone 2 camere cucina bisarvizi terrazzo box. Helvetia Immobiliare 650.2103.

PIAZZA SABOTINO

via Villarbasse vendiamo nuovi appartamenti soleniino 3 camere cucina 2 [illegible] box. Visita in loco [illegible] 30-14,30. [illegible] tel. 57.67.

POZZO STRADA libero recente prestigioso ingressi salone 3 camere cameretta cucina servizi 2 box. GR 320.524.

REGIO PARCO libero 3 camere cucina servizio mq 95 vendesi. Studio Previdi 011 660.6037.

RIVALTA in palazzina 2 piani liberi soleniino camera cucina bagno terrazzino ristrutturato. Tel. 403.2278.

RUBIANA

alloggio in villa bifamiliare di 2 camere soggiorno cucina, giardino privato. Gabetti tel. 57.67.

S. MAURO libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box L. 295 milioni. Cervino 749.2823.

STUDIODATA in blocco zona Falchera via Adige casa indipendente piano terra uso negozio piano 1° alloggio mq 110 terrazza cantina e 2 box. Tel. 011 519.057.

TORINO

via Bonaudo 166/22 impresa vende alloggi signorili di varie metrature. Per informazioni tel. 608.1934.

VENARIA soleniino camera tinello cucinino bagno libero mutui agevolati. La Torre Service tel. 455.7145.

VIA Madama Cristina vendo libero: 3 camere, doppi servizi, cucina, cantina, termoautonomo, ristrutturato. [illegible]489.

VILLA a schiera nuova (Moncalieri) mai abitata mq 160 su 3 piani box mq 70 taverna giardino. Emmedue 518.847.

VILLA prestigiosa vicinanze Rivoli con parco piscina casetta custode trattativa riservata. Tel. 983.3755

VINOVO in residenza signorile 3 camere cucine [illegible] di box doppio giardino privato [illegible] sol. Previdi 011 660.6037.

VINOVO

via Garibaldi appartamento recente libero, mq 225 disposti su 2 livelli. Gabetti vende tel. 57.67.

20 Domande affitto

[illegible] **ARBOGNA** medico Moliette appartamento uso 2° casa contratto triennale. Tel. 619.808 - 0337 205.445.

A. GRUPPO telecomunicazioni cerca per nuova direzione appartamento zone signorili centro precollina. Tel. 500.786.

DIRETTORE Nord Europa nota azienda ri[illegible] alloggio 150/200 mq nel verde della collina. Tel. 501.619 - 0337 216.413.

21 Offerte affitto

A. AFFITTO in Torino appartamento vuoto volendo arredato saltuari agenzia Tel. 545.526.

ABBIAMO arredato studenti e coppie piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino bagno referenziati. Sarcasse 385.45.81.

ABBIAMO [illegible] via Foligno studenti o coppia referenziata cucina 2 camere + bagno. Sarcasse 385.45.81.

ABBIAMO vuoto corso Lecce saloncino 2 camere cucina bagno massima referenze. Sarcasse 385.45.81.

AFFITTASI o prossimi sposi comperando i mobili zona Lucento 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 329.0593.

AFFITTASI a prossimi sposi comperando i mobili zona S. Paolo acquistando i mobili 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 329.0593.

AFFITTASI a studenti stanze case soffitta L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. 662.49.50.

ALLEGGI vuoti finemente arredati ottima zona affittasi anche a referenziati [illegible] se. Tel. 501.629.

CENTRALI stabili signorili affittasi mansarde nuove con servizio ascensore cielino. Tel. 011 447.3984.

UFFICI CENTRALI

stesse sede. Varie metrature, parcheggio, aria condizionata, sale riunioni, segreteria, recapito telex, fax, videoborse. Tel. 318.7111.

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta), di 8 locali e servizi, 3 ingressi, 2° piano, affittasi L. 4.500.000. Tel. 519.902.

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta), di 4 locali e servizi, affittasi L. 1 milione 370 mila mese. Tel. 519.902.

[illegible] [illegible] Vittorio (monumento) di p[illegible] e servizi, [illegible] due locali e servizi [illegible] semi-piano, ingresso da due scale. [illegible] 5.200.000 mese. Tel. 519.902.

UFFICIO [illegible] Vittorio (monumento) 1° piano, nove locali, ampio ingresso e servizi, mq 280, affittasi 6.200.000 mese, [illegible] to posti auto. Tel. 519.902.

UFFICIO corso Vittorio (monumento), 1° piano, sette locali e servizi, affittasi L. 2.800.000 mese. Tel. 519.902.

UFFICIO corso Vittorio (Valentino) di 7 locali e servizi, stabile moderno e signorile, affittasi L. 3.200.000 mese. Tel. 519.902.

UFFICIO zona Mirafiori adatto show-room mq 100 più annesso seminterrato mq 115 con servizi in perfetto stato giardino condominiale affittasi. Sefirna 515.421.

ZONA pedonale Crocetta affittasi settembre ufficio 350 mq. Telefonare 588.413.

36 Nautica

AUTOMAR 319.6122 via Tunisi 50 concessionaria gommoni Lomac motori Mariner offerta vacanze prezzi sconvolgenti.

38 Animali e veterinaria

DOBERMANN cuccioli alta genealogia con certificato vendo. Tel. 0125 739.1490 ore ufficio: 0125 751.903 ore pasti.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

AFFARE Cote Azur Nizza residenziale appartamento vista mare 4 vani 2 bagni cucina [illegible] 1.230.000 Franchi. Tel. i.t.a. [illegible]

[illegible]HO Albenga 30 km entroterra impresa vende rustici da ristrutturare, varie metrature, con giardino, da L. 16 milioni a L. 40 milioni, tutto compreso. Building Service srl 0182 554.099 - 541.390.

ALASSIO appartamento ristrutturato vicinissimo mare 2 camere sala cucina bagno balconi parziale vista mare L. 420 milioni. Agenzia Casamare via Ferrari, telefono 0182 644.165.

ALBENGA bi-trilocali splendida posizione ampi terrazzi pagamenti dilazionati Tel. 0182 554.226 - 011 304.898.

ALBENGA impresa vende e prenota appartamenti nuova costruzione Tel. [illegible]82 51.779 - 50.951 - 542.707.

ALTA Langa dove c'è ancora il piacere della tranquillità a km 50 dal mare passe con tutti i servizi complesso residenziale prestigioso mono-bi e trilocali; [illegible] anche arredate vendita diretta IVA 4% - [illegible] mutuo 50% pi[illegible] a partire da L. 38 milioni. Tel. 0173 817.71 - 811.87.

ARMA DI TAGGIA nuovo complesso residenziale signorile riscaldamento autonomo a 150 mt dal mare impresa vende direttamente in cantiere. Tel. 0184 420.70.

ASTI Monferrato Langa rustici e ville varie posizioni e soluzioni prezzi a L. 75 milioni. Dante Immobiliare 0141 436.868.

BELLISSIMA VILLA

180 mq con piscina, tennis in un parco privato spettacolo tra Nizza e Antibes a 5 minuti mare. Prezzo F.F. 4.700.000. Tel. 0033 93 226.644 dopo h 19.

CERES privato vende a privato alloggio costruzione recente 2 camere soggiorno cucinino bagno ristrutturato arredato 160 milioni. Tel. 790.339 ore 16/20

CERIALE

vendesi alloggi pronti ed in costruzione vista mare tipo villa a schiera 2/3 vani. Tel. 0182 930.695 - 011 293.301.

CERIALE 600 mt mare Imprese Casso vende ultimi nuovissimi tradizionali appartamenti 2/3/4 locali vista mare zona tranquilla. Tel. 019 825.001.

CESANA centro recente 2 camere soggiorno angolo cottura auto giardino L. 149 milioni. Tel. 011 755 731 - 0122 77.645.

COASSOLO vendesi rustico da ristrutt. Telefonare ore pasti al 956.10.46.

COLLINE Dogliani ultima casa strutturata originale 6 camere servizi, grande rustico sulla posizione [illegible] mq terreno circostante L. 95 milioni. Tel. 0141 822.010 - 831.251 ore pasti.

CORIO Canavese vendesi rustico panoramico 3 camere giardino L. 2.000.000 più 10 milioni a rustr. Tel. 011 471.116.

COSTA AZZURRA fronte mare tra Mentone e Montecarlo, costruenda residenza 'Rosa dei Venti'. Agence Fonsere: tel. 0033 93 565.000 (Italia: 011 561.1665).

COSTA AZZURRA L.G.L. Cap Marin Beaulieu fronte mare [illegible] dal costruttore vendiamo appartamenti. Tel. 0171 920.093 - 0033 93 145.900 - 932.0675).

COSTA AZZURRA Nizza, ultimi 2 appartamenti in parco con piscina. Ultimo [illegible] locale vicinanze spiaggia. Tel. 557.6137.

COSTAZZURRA vendiamo da Mentone a Cannes alloggi/ville/terreni edificabili. Assistenza Italiana e Francese presso Nice 0184 264.657.

DIANO MARINA vendesi alloggi in residence a 5 minuti dal mare con vista panoramica e giardino. Tel. 011 434.4554.

GIAVENO vita indipendente nuova piccolo giardino pronta consegna mutuo prima casa. Tel. 937.8227 pomeriggio.

IMMOBILIARE LA TOUR Francia St. Gervais a 1 km da Megeve nuovi appartamenti varie tipologie. Tel. 0185 43.741.

DI Pisa d'Asti vicinanze Castelnuovo Don Bosco, vendesi rustico ristrutturato. Tel. Agenzia Rivalsella 011 942.5772.

LAIGUEGLIA agenzia Buono 0182 640.154 fronte mare 2 camere sala cucina terrazzo L. 335 milioni.

OSPEDALETTI: mono/bilocali fronte mare lire 4% a partire da L. 120 milioni. Ufficio 019 936.223, pasti 660.607.

PIETRA LIGURE prestigiosa villa 1200 mt mare vista golfo fantastica mq 320 zona tranquilla ampie terrazze, giardino. Tel/fax 019 625.422.

PREMENO vista Lago Maggiore, panoramicissimi trilocali termoautonomi, giardino privato, 80.400.000 mutuabili, dilazionabili. Tel. 02 345.2062.

SANREMO bilocalo nuovo vista mare gas autonomo affare raro L. 120 milioni. Grimaldi 0184 501.370.

SANREMO prestigiosi alloggi panoramici in costruzione impresa vende direttamente. Tel. 0184 503.976.

SARDEGNA fronte Maddalena vendiamo in splendida residenza a mare, tennis e piscina, appartamenti varie metrature. Ufficio vendite in loco. Tel. 030 240.0685 - 0789 700.122.

SARDEGNA vicino porto S. Teresa vendo prestigiosa villa confinante mare ingresso vasto soggiorno pranzo cucina 4 camere 3 bagni terrazzo garage giardino con terreno mq 10.000. Tel. 0182 21.456.

SESTRIERE Borgata fronte impianti appartamenti nuovi bi/trilocali in bella cantieristica box auto mutuo fondiario, impresa vende Tel. 0121 71.508. Ore ufficio.

S. VITO LO CAPO alloggi indipendenti 2 camere soggiorno cucina doppi servizi grande veranda. Sterra 548.803.

46 Ville, app., camere per vacanze, [illegible]

[illegible] **ABRUZZO** affitto a settimane, vendo appartamenti arredati [illegible] SAvi, montagna Pescasseroli. Tel. 0864 63.050.

ABRUZZOMARE (Alba Adriatica) tricamere appartamenti luglio agosto anche [illegible] mana. Tel. 0861 714.929.

ALASSIO agenzia Buono 0182 640.154 alloggio ammobiliato annuale a pochi passi dal mare 5 posti letto.

ALASSIO agenzia Buono 0182 640.154 appartamenti centrali mesi estivi [illegible] quindicine varie dimensioni.

A Rimini [illegible]no al mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto settembre. Tel. 0541 367.066.

CALABRIA Diamante, in verde residence, tennis, vicino mare, trivani, privato affittasi/vende. Tel. 011 390.259.

CALABRIA Jonica affittasi appartamenti estivi vicino spiaggia. Telefonare allo 010 251.437[illegible].359.

RIVIERA. Diano Marina. [illegible] completamente attrezzati [illegible] direttamente mare. Affitti settimanali mensili. Tel. 0183 402.845 - fax 402.842.

SANREMO affittasi ammobiliato mesi estivi [illegible] (alto vicino mare/giardini, zona pianeggiante. Tel. 0184 509.460 pasti.

SANREMO appartamenti [illegible] vicino mare comfort brevi lunghi periodi. Tel. 0184 500.167 pasti, 500.461 ufficio.

SANREMO appartamenti modernissimi [illegible] vicino mare comfort brevi lunghi periodi. Tel. 0184 44.113.

[illegible] giornaliero trasferto [illegible] a prezzi offerte promozionale anche subito case sul mare. Tel. 0182 21.456.

SARDEGNA vicino porto S. Teresa affitto, mesi estivi prestigiosa villa confinante mare ingresso vasto soggiorno pranzo cucina 3 camere 3 bagni terrazzo garage giardino con terreno mq 10.000. Tel. 0182 21.456.

SARDEGNA villa meravigliosa vista mare Lido Platamona 5 camere affittasi agosto-settembre. Tel. 0175 75.102 sera.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO albergo Bunnor 0182 643.241 vicinissimo mare sala bar tv cucina genuine cordiale tranquillità

AMPI spazi in centro soggiorno anche per anziani affacciato sui giardini di Piazza Statuto. Assistenza. Tel. 011 501.416.

BELLARIA Franco Hotel 3 stelle telefono 0541 474.00 piscina, giardino, parcheggio, menù scelta, prezzi convenienti, interpellateci.

BORDIGHERA villaggio 'Le Ruote' un rifugio sul mare per vacanze tutto l'anno in piena natura. Spiaggia privata animazione scelto menù. Affittasi anche bilocali. Tel. 0184 265.222.

CATTOLICA Hotel Alba tel. 0541 962.590 vicinissimo mare ogni tipo menù camere servizi luglio L. 39 mila bar parcheggio accetto bambini

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata con servizi, scelto menù. Prezzi speciali famiglie.

DIANO MARINA

Hotel Villa Igea *** a 50 mt mare 3 piscine palestra ristorante panoramico - menù a scelta - cucina selezionata - 1ª colazione buffet - tutte camere ristrutturate con telefono. Tel. 0183 495.100 fax 0183 494.107.

FINALE LIGURE Hotel S. Maria 019 692.880 camere con servizi parcheggio familiare ascolti famiglie.

LAIGUEGLIA (Sv) mare pulito Hotel Panorama 0182 49.009 familiare servizi 7 gg L. 385.000 con bevande bambini 50%.

LAVAGNA Hotel Granaccio 0185 324.000 offertissima mare luglio pensione completa 55 mila agosto 75 mila confortis.

LOANO soggiorno Carla sul mare cucina casalinga terrazzo solarium nuova gestione prezzi modici bene accetti gli animali. Tel. 019 668.524.

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio, favorevolissimo, luglio L. 38/40 mila. Telefonare allo 0541 372.105.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argento monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

ACQUISTA oro argento monete preziosi elevata valutazioni. Or[illegible] Genta via Madama [illegible]na 42 D. Tel. [illegible]

ACQUISTIAMO oro argento monete preziosi esaminando un gioiello realizzo. Tel. 606.0561 negozio via Rismondo 47.

[illegible] **MAGA** in sole sedute vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, alleri finanziari, vincite gioco, fortune, matrimoni, finanziamenti, ricchezza, petacoli, [illegible] [illegible] telefonare allo 011 896.67.73 via Muratori 13, Torino.

In alloggi e negozi del Comune

Ivrea, morosi gli inquilini

Costa poco, ad Ivrea, affittare i locali di proprietà comunale. Nonostante ciò c'è chi, ormai da tempo, non versa il canone, causando danno economico non indifferente. I dati forniti dai responsabili dell'ufficio patrimonio parlano chiaro. Lo scorso sono stati pagati soltanto il 60 per cento degli affitti. Il Comune, al 31 dicembre, era in credito di oltre 70 milioni, dei 180 che aveva preventivato d'incassare. «A tutt'oggi la situazione non è migliorata di molto. Abbiamo inviato decine di lettere di sollecito, pochi gli inquilini che hanno obbedito», spiegano i responsabili del servizio.

I 146 appartamenti dell'ente locale sono stati tutti riservati (e assegnati concorso) a utenti in gravi miche. I canoni locazione, stabiliti in base alle fasce di reddito, variano da 9 mila a 240 mila lire mensili.

Nei giorni scorsi, si è chiuso il bando di concorso per assegnare gli alloggi comunali. Ma, a fronte di 140 domande, si è liberato un solo appartamento. Per gli altri aspiranti inquilini dovrà intervenire l'ufficio assistenza.

I 34 negozi, invece, sono stati concessi a chi ha presentato richiesta specifica per re questo o quel locale. Affittandoli, il Comune aveva preventivato per il '90 un ricavo di milioni e rotti. Ne ha incassati, invece, soltanto 32. «C'è gente che deve ancora pagare l'affitto dell'89; noi non sappiamo proprio più che cosa fare», dicono all'ufficio patrimonio. E dire anche per i locali ad uso commerciale la cifra da sborsare è tutt'altro che alle stelle. Qualche esempio: il proprietario di un esclusivo negozio di antiquariato di 80 metri quadrati, nella centralissima Piazza Ottinetti, ad esempio, paga 4 milioni e 38 mila lire all'anno. ristorante self service, poche decine metri più avanti, solo 4 milioni e 200 mila lire. Chi l'affitto più caro di tutti è una pizzeria di corso Garibaldi che, con i suoi 11 milioni e 800 mila lire ogni dodici mesi rappresenta un vero record.

Aldo Cecone, Bilancio al Patrimonio, parla di scelte obbligate: «Erano tutti locali vecchi e fatiscenti. Chi li ha ha dovuto spese enormi per renderli agibili. Logico, quindi, tenere i prezzi al di sotto media», anche per i negozi c'è chi non paga, versa, soltanto dopo molti solleciti, canoni trati di anni.

Ancora Aldo Cecone: «Si tratta di percentuale minima. Prima o poi tutti si mettono in regola». Di sfrattare chi è moroso da tanto tempo non se ne parla neppure: operazioni di questo tipo comportano una spesa troppo e nessuno rimborserà mai al Comune le spese legali. [l. pol.]

Si riparla del collegamento con la Valle d'Aosta

Nivolet, no alla strada

Cai, ambientalisti e assessore all'Ambiente della Provincia sono contrari: «Traffico letale per il Parco del Gran Paradiso»

Si è rifatta viva la «lobby turistico-stradale» che vorrebbe a tutti i costi collegare la valle di Locana con la Valsavarenche, prolungando in Val d'Aosta la strada del colle del Nivolet, proprio al centro del Parco nazionale del Gran Paradiso: n'è parlato un convegno qualcuno lavora, a Roma, ottenere finanziamenti.

L'allarme è lanciato da sei sezioni del Cai (Ivrea, Chivasso, Cuorgnè, Forno, Rivarolo e Sparone) da Wwf, Pro Natura, Italia Nostra, Lega Ambiente, Comitato scelte energetiche «Giovane montagna» di Ivrea.

Tutti insieme si oppongono fermamente al progetto stradale perché, sostengono, «l'impatto ambientale sarebbe inaccettabile» e per l'inutilità economica pratica dell'arteria montana. Ch che progetto sia definitivamente cellato che, anzi, sia disciplil'uso strada che attualmente sale da Ceresole Nivolet: il traffico che vi converge «è tale da costituire degrado per l'ambiente - cono - con conseguente deprezzamento patrimonio turistico disponibile».

Le associazioni ambientaliste suggeriscono la chiusura a monte di Ceresole (tra le frazioni Chiapili inferiore) chiedono che si allestiscano parcheggi pagamento, una navetta con minibus e si incrementino tutte quelle iniziative per le visite guidate come in molti parchi nazionali stranieri.

Per il parco, gli ambientalisti propongono l'ingresso a pagamento

La proposta trovato l'appoggio dell'assessore all'Ambiente ed Ecologia della Provincia, Corrado Scapino, che già si era espresso contro la strada del Nivolet in passato considerandola un «non o». «Il Parco - dice - rappresenta un bene universale, appartenente a tutti e tutti devono contribuire a "rimborsare" le popolazioni locali, su cui inevitabilmente gravano i vincoli e le limitazioni necessarie per salvaguardare questo patrimonio».

«Introducendo il pagamento del biglietto (così cosavviene all'estero proteste), utilizzando i servizi locali e incentivando quelle attività turistiche, sportive cui che si dimostrino compatibili con l'ambiente - aggiunge Scapino - si può trasformare il Parco del Gran Paradiso in una fonte di reddito e di lavoro per comunità locale e soprattutto per i giovani che devono poter rimanere nel loro luogo d'origine. Anzi, possono essere attirati altri, sensibili a queste nuove attività».

L'assessore suggerisce una «selezione» del flusso turistico per evitare i «danni da pic-nic» il disturbo agli animali selvatici. Sono previsti monitoraggi per controllare l'inquinamento da traffico. [g. b.]

PROVINCIA

contro albero,

Antonio Pititto, 37 anni, operaio di Montanaro, è morto ieri all'ospedale Maggiore di Novara, dove ricoverato in seguito un incidente. Domenica 30 giugno, al volante una Fiat Uno, in via Monte Grappa a Chivasso, era uscito di strada schiantandosi con un albero. Nell'urto erano morti Giovanni Pizzinga e Domenico Crocco, 25 e 39 anni; Tiziana Reffo, 19 anni, è ricoverata nel reparto rianimazione Ivrea; lievi contusioni per Fabrizio Gibellino, 25 anni.

Bull, altri 20 «casa»

Venti dipendenti della Bull sono stati messi in cassa dall'inizio della settimana. A fine agosto, invece, dovrebbe rientrare in fabbrica un primo gruppo dei lavoratori lasciati a casa il 22 aprile

Schiacciato che precipita

Alberto Amati, 80 anni, di Settimo, in gita con la sorella Francesca, 77 anni, è uscito di strada la Delta. La macchina si è fermata sul ciglio di un burrone, trattenuta da un paracarro. Alberto Amati ha convinto la sorella scendere dall'auto per non correre inutili rischi, poi ha cercato si spostare mezzo. Ma il paracarro ha ceduto e l'auto è precipitata con l'anziano conducente.

Una

La Regione ha autorizzato Chivasso e altri 15 Comuni bacino chivassese a scaricare i propri rifiuti solidi urbani nell'impianto di regione Pozzo, gestito dalla S.M.C., per complessivi 215 mila metri cubi, fino al 31 dicembre 2000.

Ragazzo travolto in bicicletta

Pietro Casola, 14 anni, studente, stato ricoverato in prognosi riservata al Cto in seguito alle ferite riportate in un incidente. bicicletta, sulla statale Chivasso-Asti, è stato investito da una Ritmo condotta da Gaetano Pittalà, 44 anni, di Chivasso.

SAUZE D'OULX
Come si ricrea la vita

A Sauze d'Oulx, hotel Palace, domani alle 21,30, il professor Giorgio Mengierotti del Massachusetts Institute of Technology parlerà di ingegneria genetica: «Tutto quello che volevi sapere, ma non hai mai osato chiedere».

Allarme Trana

Fusti d'olio scaricati nel Sangone

Allarme ecologico a Trana. Una decina di fusti contenenti sostanze oleose sono stati scaricati sulle rive del torrente Sangone, presso la strada che conduce alla borgata Pianca. Il sindaco Fernando Sada, i carabinieri e i vigili urbani sono stati informati da una telefonata anonima. I tecnici dell'Usl di Giaveno hanno prelevato campioni da analizzare. Sembra che tratti di oli esausti, provenienti macchine utensili per lavorazioni niche.

Il primo cittadino non vuole rischi, i fusti verranno immagazzinati nella ex scuola elementare in attesa delle analisi; poi, in base ai risultati, verranno interpellate ditte specializzate nello smaltimento. Intanto, si sono iniziate le indagini per scoprire l'identità del conducente del camion che la notte scorsa stato visto in paese.

Nella zona dove stati scaricati i contenitori con circa 1800 litri di sostanze oleose, da qualche tempo il Comune aveva sistemato un per depositare scarichi ingombranti, ma nei prossimi giorni verrà emessa l'ordinanza di chiusura definitiva dell'area. Contemporaneamente, verranno intensificati i controlli sull'intero territorio comunale, i trasgressori alle norme di igiene pubblica saranno puniti con pesanti sanzioni e, per i casi che lo prevedono, denunciati all'autorità giudiziaria.

E' grave il medico di Ciriè accoltellato

Aggredito dai figli d'una sua paziente

Si stringe il cerchio intorno agli aggressori di Aurelio Gualtieri, 45 Il medico di Ciriè, accoltellato l'altro pomeriggio nel suo ambulatorio di via delle Ginestre 1, per una terapia che non avrebbe dato i frutti sperati su una paziente.

al reparto di chirurgia ospedale cittadino le condizioni del medico, tuttora in prognosi riservata, vengono definite «stazionarie». I carabinieri di Ciriè e Venaria sono sulle tracce di due giovani, i figli di una donna affetta da un male incurabile, che subito dopo il tentato omicidio avrebbero lasciato la città. Sarebbero loro colpire Gualtieri con 15 pugnalate alle reni e all'addome, che lo hanno ridotto in fin di vita: nelle scorse settimane, dopo qualche discussione tra il medi e i parenti della donna che contestavano il tipo cure prestate, al telefono Gualtieri sarebbero infatti arrivate alcune telefonate anonime: «Cambia paese. Hai sbagliato e te la pagare».

Se minacce ci sono state, certo la famiglia Gualtieri non le ha prese troppo sul serio. Rosa Mogavero, casalinga 39 anni, nega tutto: «Mio marito non è stato mai minacciato. Non si comportava un uomo spaventato: ogni giorno faceva, come d'abitudine, lunghe passeggiate in bicicletta, andava a giocare a tennis con le mie figlie Fiorella ed Elena. Stavamo preparando le vacanze in Toscana».

Il dottor Aurelio Gualtieri

Secondo gli inquirenti, gli uomini che hanno inferito sul corpo di Gualtieri erano determinati ad ucciderlo, e proprio la violenza con cui lo hanno colpito paradossalmente potrebbe averglì salvato la vita. Dice infatti Roberto Tancini, il medico di famiglia chiamato da Mogasubito dopo l'aggressione: «Il coltello si è piantato nell'osso del braccio con il quale ha cercato di proteggersi. Quei delinquenti se ne sono andati perché non sono riusciti a estrarre la lama per colpire Quando sono arrivato all'ambulatorio, del resto, non ci sono riuscito neppure io». [g. fa.]

Modellismo

Carrozza ferroviaria per disabili

Per la prima volta nella storia del collezionismo, è stato prodotto il modellino di una carrozza ferroviaria accessibile ai portatori di handicap in carrozzella. L'idea è nata da quattro associazioni di disabili: l'Unione per la lotta alla Chivasso, i Paratetraplegici del Piemonte, l'Associazione sclerosi multipla di Torino e il Gruppo 3D della Val di Susa. «Il problema delle barriere architettoniche - spiegano Carlo Filippo Follis e Carlo Sobrito, tra i promotori dell'iniziativa - potrà così essere conosciuto dai collezionisti bambini».

«Ogni giorno, in Italia, circolano 5300 treni e vengono trasportate annualmente 400 milioni di persone - aggiungono Follis e Sobrito -. Le statistiche affermano che il 20 per cento della popolazione è composto da anziani, disabili od invalidi temporanei, ma le Ferrovie, a quanto accade in altri Paesi, hanno ristrutturato stazioni, sottopassi e sovrapassi, tener conto delle normative sulle barriere architettoniche».

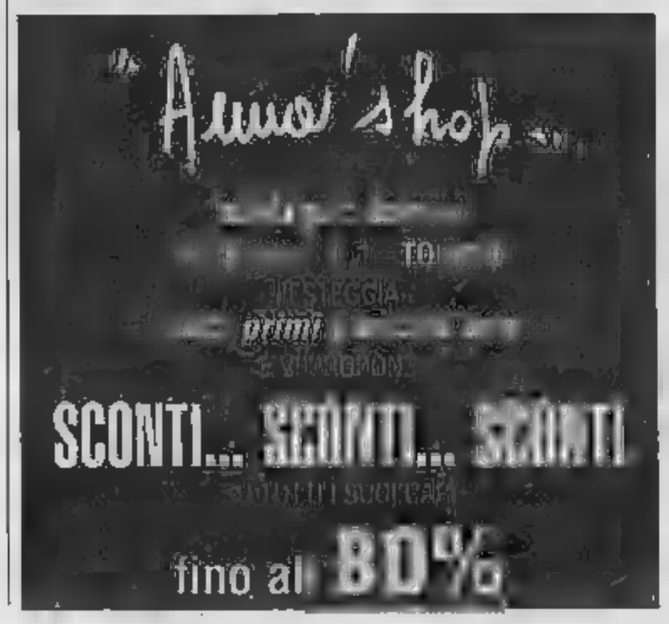
Ed è proprio «Per un futuro lo slogan stampato sulla confezione del modellino (la carrozza è in servizio sulle linee del compartimento di Verona), prodotto dalla «Lima», che verrà distribuito in tutta l'Europa dalla Norisberghen. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

Buone notizie per voi torinesi: da potete infatti contare sulla Banca Popolare di Milano. Una grande cooperativa di credito, nata e cresciuta a contatto con le realtà locali, capace di collaborare con la grande azienda così la piccola impresa o la famiglia.

Incontriamoci: per voi possiamo fare molto.

Banca Popolare di Milano

TORINO - AG. 2 - Corso Sebastopoli 202 B
Tel. 011-35.45.45



Programmatori
Automation
(Computer-Graphic)
Sezioni diurne serali corsi individuali, computers e apparecchiature elettroniche a livello aziendale. «Presa d'Atto Regionale» Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Torino - Tel. 488.994.

Stat - bocciati
Iscrizioni: Segretario d'Azienda - Operatore Contabile - Lotus - Grafica - Dattilo - Contabilità, 5157 - Via Po 2 - Tel. 83.97.219.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
10123 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21 - FAX

LA STAMPA
ogni martedì
tivvù
settimanale della casa e del tempo libero

Residenza «Conca sul Sole» corso Chieri 154

Casa signorile, rifiniture di pregio, nel borgo Reaglie, inserita con armonia nel verde collinare, ampio giardino condominiale. Vendesi ampi alloggi di 2-3 camere, salone, cucina, doppi servizi, box. Tel. 682.423 - 878.307

CENTRALFOTO
DIAPOSITIVE
SVILUPPO E STAMPA
IN 1 ORA
TUTTE LE NOVITA' FOTOGRAFICHE '91
Via Cavour, 9 Tel. 0131 23.48.58
Via Del Martiri, 42 Tel. 0131 63.609

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 12 Luglio 1991 — 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

M.G.D.
DAVID geom. & C. s.n.c.
Via B. OZZI 43 - Tel. 0131 65.406 - 443.341
15100
SCAVA TEGOLA
Alfa Lum
Moderne tecnologie per la vostra

CONTINUANO LE OFFERTE PER L'ANTICA CHIESA

Continuano ad arrivare in redazione le offerte dei lettori per la chiesa di Santa Maria di Castello. Tra gli alessandrini che vengono a portare il loro contributo per alcuni lavori urgenti che il parroco don Ezio Bruno ha iniziare malgrado mancanza di fondi, sono molti gli anziani.

Tante le persone particolarmente legate alla antica chiesa, il più antico monumento della città, sorto almeno secolo prima della fondazione di Alessandria.

«A Santa Maria di Castello sono stata battezzata», «In quella chiesa ci siamo sposati», «E' un luogo carissimo per i momenti belli che vi abbiamo trascorso»: sono le parole che molti pronunciano nel fare l'offerta. Dimostrando che sono tanti gli alessandrini che intendono dare un aiuto per far riaprire ai fedeli la chiesa, il cui portone è sbarrato da un anno, per motivi di sicurezza.

Le offerte si ricevono alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, dalle 9,30 alle 19,30, o alla filiale della Cassa di risparmio Tortona, in via Dante. Ad ogni offerente andrà l'adesivo riprodotto qui accanto.

A PAGINA 39

Tortona

Acqua depurata per irrigare gli orti

Lo ha denunciato il consigliere dei Verdi, Spanu, con un'interrogazione sull'utilizzo dell'acqua del depuratore.

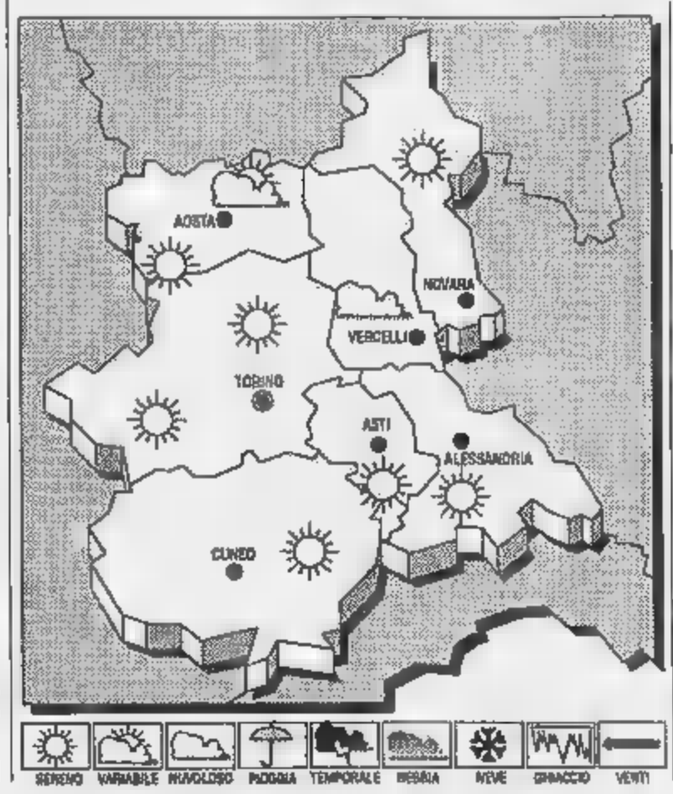
A PAGINA 38

Ad Acqui

Primi lavori per risanare la discarica

In regione Barbato sono stati abbattuti alcuni alberi, presto cominceranno gli scavi. Intanto proseguono le proteste.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sull'Europa mediterranea ed in particolare sulle nostre regioni, estende campo di pressione a debole circolazione.

PER
Graduale aumento della nuvolosità medio piovaschi rovesci temporaleschi anche forte in specie sulle alpine e prealpine. Foschie anche dense nelle prime ore del mattino e al calare della .

Deboli direzione variabile.

Pressoché stazionaria.

TEMPO. Fenomeni di instabilità in prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE
IERI AD
Max: 33; min: 21; media: 26

UN ANNO FA
Max: 26; min: 15; media: 20

Torino 33	Novara
Aosta 32	Cuneo 30,3
Asti	Vercelli 31

Il Sole sorge alle 5,53 e tramonta alle ore 21,16. La Luna si leva alle 6,30 e cala alle ore 21,48 minuti.

Da ieri non c'è solo la multa per chi posteggia in centro

Rimosse decine di auto

E' toccato anche chi ha il permesso per la zona a traffico limitato
La spesa per riavere la vettura: 90 mila lire. Protestano gli abitanti

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO

Luglio sarà un mese caldo, non solo meteorologicamente, per gli automobilisti alessandrini. E' scattata ieri mattina l'operazione decisa dall'assessorato alla Viabilità contro chi parcheggia in divieto di nella zona a traffico limitato (l'area tra via della Vittoria, via San Lorenzo e piazza della Libertà e nell'isola pedonale (corso Roma, piazzetta della Lega, via dei Martiri, brevi tratti delle via Vochieri e Milano, vicolo dell'Erba).

Tutte le auto trovate in sosta - è vietata in queste zone, mentre è consentito parcheggiare per le operazioni di carico e scarico dalle 8 alle 11 e dalle 15 alle 16 - vengono rimosse con l'intervento dei carri attrezzi della «Lombarduzzi». Una sorte che tocca anche alle vetture munite di permesso, se oltrepassano il limite (tra i 16 ed i 30 minuti) indicato sul retro «cartoncino» rilasciato dai vigili.

Scattata l'operazione, nel giro di poche ore una ventina di automobilisti hanno più trovato il loro veicolo e hanno dovuto raggiungere l'officina Lombarduzzi, in viale Forlanini, agli Orti, per recuperarli. «strage» è proseguita nel pomeriggio andrà avanti che oggi e nei prossimi giorni. recupero dell'auto viene a costare 90 mila lire: 50 mila per la contravvenzione, il per la rimozione.

«Le norme della legge 122 del 1989 parlano chiaro - dice l'assessore alla viabilità Gian Piero Borsi -, le auto lasciate in vietata nelle zone a traffico limitato e nelle isole pedonali rimosse forzatamente. E legge fissa la contravvenzione».

Al comando della Polizia municipale ricordano che per decina di giorni, con comunicati diramati attraverso i mass media e con biglietti lasciati sotto i tergicristalli, gli automobilisti erano stati informati che, in base ai nuovi provvedimenti di viabilità, i loro veicoli erano in sosta irregolare, invitandoli ad adeguarsi alle norme per provvedimenti. «Molti pensavano che l'avvertimento sarebbe proseguito all'infinito - aggiungono i responsabili del traffico -, così non è, e l'operazione "rimozione forzata" è iniziata». Bisogna aggiungere anche, che molti pensavano massimo ad una multa da 25 mila lire, come avveniva in passato, di veder sparire la propria auto.

Comunque si proseguirà con la stessa severità. «Occorre far comprendere che vanno rispettate - dice l'assessore Borsi -, anche per evitare difficoltà alla circolazione stradale nel centro della città. E' nell'interesse tutti».

All'arrivo dei carri attrezzi ha fatto immediatamente eco la protesta non solo degli automobilisti colpiti ma anche del presidente della commissione viabilità del Quartiere Centro, Dario Pavanello, e del Consigliere comunale «Lega Nord» Oreste Rossi. «L'iniziativa presa da ignoti e perpetrata dai vigili urbani danni dei residenti nel Quartiere Centro inaccettabile - dice Pavanello -. Da oggi chi abita in centro deve parcheggiare la propria auto oltre la circonvallazione, percorrendo poi chilometri piedi. Chiediamo per i residenti il permesso di sosta zona a traffico limitato oppure nelle piazze Libertà e Garibaldi». Rossi fa proprie le richieste con un ordine del giorno proposto al Consiglio.

Franco Marchiaro

Sicurezza, la media Manzoni non in regola

Scuola a rischio

Il preside, che denunciò la situazione, processato e assolto. Il pretore chiama ora in causa il Comune

ALESSANDRIA. Lo scorso anno chiese l'intervento dei vigili del fuoco e dell'Usl per un sopralluogo alla media «Manzoni» di via Pontida, proprietà del Comune e di cui è preside. Questo per un controllo sulle condizioni sicurezza. Risultato: il professor Andrea Tarnavasio, anni, via Vescovado 13, guai e fu condannato a pagare, con decreto penale, un'ammenda di 3 milioni mila lire.

Il preside, attraverso il proprio legale Claudio Del Nevo, fece ricorso. Ieri il p.m. Cinzia Miniotti, accogliendo la richiesta del difensore e dello stesso pubblico ministero Anna Maria Oddone, ha assolto il professor Tarnavasio «perché il fatto costituisce reato».

Ma c'è di più: gli atti saranno trasmessi alla procura della Repubblica perché induca Comune a rispettare la legge 1858 del 1962 eseguendo le opere necessarie a rendere «sicura» scuola, oggi a rischio, frequentata da 270 ragazzi.

L'edificio è di proprietà comunale «i pubblici amministratori non possono ignorare lo stato di degrado in cui è che peraltro è stato più volte segnalato dal collegio docenti e degli stessi genitori degli studenti. Basta una sommaria visita alla «Manzoni» per rendersi conto della necessità di intervenire.

Il preside Andrea Tarnavasio

E che si dovesse provvedere al più presto lo aveva fatto presente proprio il preside (abbracciato a fine udienza da alcuni insegnanti che hanno seguito il processo) quando, all'aprile 1990, si rivolse ai vigili del fuoco e all'Usl.

A sopralluogo concluso, fu inviato un rapporto all'autorità giudiziaria e le riscontrate vennero imputate al capo d'istituto. Si legge, fra l'altro, nel capo d'accusa «che non avendo mantenuto gli impianti elettrici modo da prevenire i pericoli derivanti da contatti accidentali con gli elementi sotto tensione i rischi di incendio e di scoppi. Non aveva fatto verificare periodicamente gli impianti di messa a terra. Non aveva provveduto a far installare la prescritta illuminazione di sicurezza». Ma tutto questo spettava al Comune.

Emma Camagna

Una giovane coppia di Castelnuovo Scrivia denunciata dopo un episodio avvenuto a Pavia

Bimba di un anno abbandonata in auto

Tre ore al sole, la madre ora ripete: «Non è successo niente»

CASTELNUOVO SCRIVIA. «Non è successo nulla, ve lo assicuro; Sofia sta bene, è successo nulla; lasciateci stare». Queste le uniche parole di Monica Trovamale, 23 anni, giovane mamma della bimba di anno che è stata lasciata sola dai genitori nell'auto chiusa a chiave, posteggiata davanti al Policlinico di Pavia.

Monica sconvolta: lei il marito, Gianni Pasquali, anni, che lavora in una carrozzeria della zona, stati denunciati alla magistratura per abbandono di minore. Un'accusa che potrebbe costare se il giudice non riterrà che quanto è avvenuto si deve solo a una decisione presa con troppa superficialità.

In paese del resto la vicenda è stata accolta con stupore. Gianni Pasquali e Monica Trovamale ritenuti una coppia felice. A Castelnuovo vivono nel centro storico, in via De Agostini 8. Il primo luglio di un anno fa è Sofia. La coppia, che già amava vivere piuttosto appartata, ha finito per isolarsi ancora di più.

Monica, quando esce di casa, quasi sempre è in compagnia della la madre, Gianni viene definito tipo tutto casa e lavoro. Insomma niente di particolare nella loro esistenza. E adesso questa storia che sconvolge la loro vita.

L'altro giorno, con loro bimba, i coniugi Pasquali andati a Pavia, sulla Volvo guidata da Gianni. Sofia durante il viaggio si è addormentata. Giunti destinazione Gianni ha trovato un parcheggio vicino al Policlinico, doveva accompagnare moglie per una visita specialistica.

Sofia dormiva ancora. «Tanto facciamo in fretta - si sono detti i giovani genitori - inutile svegliarla». E' quello che hanno ripetuto agli agenti polizia che al loro ritorno hanno trovato ad aspettarli vicino all'auto.

Perché tanto in fretta, poi, i coniugi Pasquali non hanno fatto. La visita è durata più previsto, in tutto sembra siano stati via quasi tre ore. Chiusa a chiave nell'auto, che intanto si arroventava per il sole, Sofia si svegliava e non vedendo i genitori si metteva piangere. Le sue grida udite una passante che pensando al peggio telefonava al 113.

Quando gli agenti sono arrivati e hanno visto l'auto esposta al sole hanno pensato al rischio di un colpo di calore per la bimba, non c'era quindi tempo da perdere: per liberare Sofia col calcio di una pistola hanno mandato in frantumi uno dei finestrini.

La piccola aveva la fronte molto calda, il Policlinico era lì accanto, gli agenti la portavano di corsa in pediatria. Una rapida visita, poi i sanitari la giudicavano «in ottima salute», solo piccolo rialzo temperatura, niente di preoccupante.

Ignari di tutto, i coniugi Pasquali facevano intanto ritorno all'auto: a nulla valevano le loro spiegazioni: gli agenti li denunciavano per abbandono di

«Che guaio per i Pasquali. D'accordo, quello che è successo è grave, ma bimba è tutto il loro bene, di sicuro l'hanno fatto così, senza pensarci. Sa, ragazzi tanto giovani». E' il commento di un castelnovese che li conosce e non ritiene di dar loro la croce addosso.

Ed tutto sommato una reazione comune in paese. In fondo l'avventura Sofia ha avuto lieto fine «e certo - aggiunge altro amico - servirà di lezione a Gianni e Monica». L'ultima sentenza comunque tocca al giudice.

Enrico Regalzi

Alto il numero dei diplomati, pochi i 60

Esami di maturità i primi promossi

ALESSANDRIA. Si sono iniziati ieri in alcune scuole della provincia gli scrutini per gli esami maturità e nel primo pomeriggio erano stati già esposti i risultati. Già all'una, nonostante la calura estiva, qualche studente e qualche in sia erano in attesa davanti alle scuole.

Come ogni non sono stati molti i «non maturi»: la percentuale dei promossi delle prime commissioni scrutinate raggiunge il 95 per cento e anche con i prossimi risultati non ci dovrebbero essere brutte sorprese per gli studenti alessandrini. Diversa la situazione dei privatisti: solo il 35 per cento di promossi.

I migliori, i sessanta sessantesimi, molti, almeno in questa prima tornata di risultati. All'istituto per geometri «Nervi» Alessandria solo Patrizia Mutti ha raggiunto il «sessanta», nessuno maturo a punteggio pieno, invece, per il «Formia».

Migliore la situazione al liceo classico «Plana». Nelle prime due classi scrutinate, sei studenti hanno il massimo dei voti: Silvia Adaglio, Maurizio Amerelli, Giacomo Orsini, Fabio Biffi, Barbara Petracci, Sergio Strozzi.

In provincia, al liceo classico «Parodi» di Acqui, tra i primi risultati solo un sessanta: Silvia Cavallero.

Nei prossimi giorni gli altri risultati, oggi in giornata sarà esposti i primi risultati all'istituto tecnico «Volta» e alle magistrali «Saluzzo» di Alessandria. Al «Migliara» gli scrutini s'inizieranno la settimana prossima, così come per il liceo scientifico «Galilei». A Casale solo mercoledì si potranno conoscere i primi risultati. Per gli altri centri zona tutto dipende dagli abbinamenti.

NOMI E VOTI DEI PROMOSSI A PAGINA 38

I cartelloni con i voti hanno cominciato a essere affissi ieri nelle scuole

Questi i nomi dei primi «maturi»

I risultati di due sezioni del Classico, altre due del Fermi, tre del Nervi, degli odontotecnici dell'istituto San Giorgio di Novi e del Parodi di Acqui. Gli scrutini continuano

Ieri sono stati esposti nelle superiori i primi risultati della maturità. In alcune scuole si continua ad interrogare, per esempio al liceo scientifico: gli scrutini la prossima settimana.

Questo il primo elenco dei promossi.

ALESSANDRIA

Liceo classico «Plana». Classe V A: Silvia Adaglio [illegible] Albano 36, Maurizio Amerelli 60, Alessandra Cantaluppi 53, Francesca Caraccio 52, Francesca Codrino 39, Roberta Dalera 37, Beatrice Finzi 48, Manuela Gandini [illegible], Maria Teresa Manuolli 48, Michela Mirabelli 38, Emanuele Ollino 37, Giacomo Orsini 60, Lorenza Pozzi 39, Federica Ricci 42, Silvia Rizzotti 36, Federi[illegible] Tosi 37, Erica Venezia 58, Maria Eugenia Zaio 40.

Classe V B: Valeria Agnolin 44, Paolo Astori 56, Valeria Baghino 42, Flavia Bellana 37, Fabio B[illegible] 60, Laura Bobbiesi 40, Silvio Bolloli 56, Elisa Bonadeo 48, Silvia Coscia 37, Barbara Ferrari 40, Annamaria Fornari 37, Stefania Gastaldi 48, [illegible] Gatti 42, Elena Girani 50, Marco Marchesotti 38, Andrea Marelli 58, Carla Milanese 48, Pietro Moreo 58, Benedetta Parodi 50, Barbara Petracci 60, Sergio Strozzi 60.

Istituto professionale per odontotecnici. Sez. [illegible] Massimo Cairo 53/60, Calissano Stefano 60, Giovanni Comenzo 51, Renato Corno 36, Lorenzo Cremonti 66, Anna Culiersi 42, Andrea Driussi 40, [illegible]a Frattini 42, Luca Giacobbe 39, Davide Lamorte [illegible], Alessandro Lovisolo 40, Tiziana Madeddu 38, Stefania Mascelli 50, Daniela Montaldo 48, Fabio Petetta 37, Monica Poli 48, Alessandro Scrobogna 57, Simona Teodomante 52, Silvia Zuppaterra 53.

[illegible] professionale «Fermi». Classe V «Tim»: Mau[illegible] Alpe 47/60, Gian Marco Amede 38, Enrico Maria Macchiavallo 49, Luca Mandrino 44, Marco Timossi 40.

Classe V «Tiee»: Gaspare Apuzzo 40, Marco [illegible]i 39, Alessandro Biscaro 37, Davide Boccalatte 38, Alessandro Boriani 40, Ivan Camagna 48, Fabrizio Ciberti 39, Sergio Croce 36, Gian Luca Cutzocrea 42, Paolo Dezani 48, Giovanni Forin 40, Tommaso Pallania 47, Alessandro Pertusati 50, Tiziano Violato 44.

Bocciato o promosso? Un allievo esamina i cartelloni affissi ieri al Classico

Istituto tecnico per geometri «Nervi». Classe V C: Marilena Balacchia 48/60, Francesca Bongiovanni 50, Luigi Borgoglio 37, Gian Marco Brusoni 46, Andrea Cirillo 40, Maurizio Coppero 55, Giorgio Crocco 36, Francesco Deserventi 43, Marco Durat 36, Anna Maria Ferrari 55, Gianluca Fioritti 45, Laura Franceschetto 42, Sara Gastani 36, Andre Gazzetta 44, Marco Longoni 50, Patrizia Mutti 60, Mauro Parodi 36, Marco Pittaluga 44, Denis Soldara 46, Gabriele Stangl 48, Stefano Stella 38, Roberto Valdata 44, Raffaele Vescio 36, Cri[illegible] Zavattaro 57.

Classe V sez. case di reclusione: Giuliano Carta 46/60, Luciano Castiglioni 38, Giovanni Mario Felice 50, Carmelo Salvo 50, Pietro Paolo Verri 54. Privatisti: Paolo [illegible] Rurbe 36, Gianfranco Fallabrino 36, Luca Ghione 38, Massimo Murador 43, Franco Giuseppe Natta 36, Luca Iarossi 36, Alessandro Rausi 36.

Classe V B: Enrico Alicata 46/60, Federica Arata 52, Gloria Biancolini 40, Roberto Cagnina 44, Maria Cutzocrea 38, Renato Donà 60, Franco Fanzaga 40, Alberto Gamaleri 48, Cesare Lombardi 40, Angelo Lorandini 46, Cristiana Milan 54, Maurizio Moretto 42, Giovanni Romano 36, Monia Serino 46, Gian Mario Stefanetto 48, Matteo Taverna 58, Pierangelo Valerio 44.

NOVI LIGURE

Istituto S. Giorgio. Classe V A: Simone Acalli 43/60, Fulvio Alloisio 48, Andrea Ansolmi 44, Gian Maria Barattino 48, Luciano Belforte 48, Debora Giovanna Bisio 42, Walter Bonadeo 46, Andrea Bovone 36, Fabrizio Candotti 40, Laura Carezzano 44, Roberto Chiarello 44, Gian Carlo Chiesa 44, Nevio Agostino Cipollina 40, Roberto Corana 43, Andrea Cremonti 48, Danilo Daglio 47, Nadia Decorato 42, Mariella Depaoli 42, Andrea Giulianelli 47, Laura Marzola 42, Moreno Motta 44, Emanuele Peresegone 44, Marco Poldi 50, Simone Carlo ponasso 52, Federico Reinwald 36, Andrea Romussi 50, Giorgio Storace 54, Francesco Traverso [illegible], Stefano Valla[illegible] 46, Emanuele Vignolo 46. Privatisti: Claudio Repetto 38/60, Stefano Giuseppe Terzoni 36, Roberto Giovanni Timossi 42, Luigi Maria Virgintino 36.

ACQUI

Liceo classico «Parodi». Fabrizio Bellati 46/60, Antonella Caldini 53, Silvia Cavallero 60, Stefano Cavalli 44, Alessandro [illegible] 37, Alessandra Novelli 46, Piermassimo Pavese 54, Alberto Pirni 52, Ilaria Piroddi 54, Angela Ricci [illegible], Stefania Salamano 56, Emiliano Sciutto 45, Licia Sciutto 46, Chiara Ugoste 54, Marco Unia 42.

[illegible]

Il Codice della strada non è uguale per tutti

Vorrei cercare di capire perché ad Alessandria il codice della strada sembra non essere uguale per tutti. Mi vanto di essere un automobilista tranquillo ed accondiscendente, ma non mi spiego l'atteggiamento di molti ciclisti.

Per loro sensi unici e semafori [illegible]si sembrano non esistere. Passi se queste persone percor[illegible] le vie cittadine [illegible]ndo di non intralciare il traffico e facendo attenzione a quello che succede loro intorno. Invece attraversano gli incroci senza neppure rallentare oppure pedalano contro mano in mezzo alla strada.

L'altro giorno quasi investivo un ragazzino sbucato a velocità sostenuta: alle mie rimostranze, mi sono ancora sentito una rispostaccia.

Sarebbe auspicabile una maggior rispetto delle norme oppure qualche intervento dei vigili: se si spargesse la voce che anche in bicicletta si prendono multe, sono convinto che il codice verrebbe rispettato da tutti.

Lettera firmata, Alessandria

L'Amag ed i disagi alla viabilità

Ancora [illegible] volta l'Amag vede sulle pagine di questo giornale il proprio [illegible] accostato [illegible] disagi ed agli incovenienti dei cittadini per la viabilità. L'Azienda ritiene di aver sempre operato, nel corso della sua attività, per il soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'estensione e l'ampliamento delle reti acqua [illegible] gas nelle [illegible] non servite, l'incremento ed il potenziamento delle risorse e delle strutture per garantire alla città un'erogazione costante ed adeguata alle reali necessità, costituiscono una prova evidente dell'impegno profuso dall'Azienda nel perseguire i propri fini istituzionali.

Da una prima fase rivolta [illegible] senzialmente, sfruttando [illegible] massimo le risorse esistenti, alle zone ancora prive dei servizi, si è passati negli ultimi anni, sia per le ormai quasi completa obsolescenza delle reti cittadine sia soprattutto per le continue [illegible] sempre più pressanti richieste dei cittadini del centro, ad una sistematica e progressiva opera di risanamento e di potenziamento delle vecchie reti. [illegible] tratta di un impegno notevole, che comporta rilevanti oneri finanziari, ma che l'Azienda ha deciso di affrontare [illegible] decisione per una maggior garenzie di sicurezza [illegible] per essere in grado di rispondere positivamente a quella che ormai è divenuta una impellente domanda della città.

Purtroppo tutto questo [illegible] trova riscontro sul giornale. Troppi e continui sono gli ostacoli che sembrano opporsi alle iniziative aziendali. Non si può pensare di sostituire le reti [illegible] una via senza che questa venga chiusa al traffico; non si può pensare che il momentaneo disagio che può verificarsi nel traffico cittadino, rappresenti un prezzo troppo alto da [illegible] re.

L'Azienda ritiene di [illegible] sempre operato al meglio e comunque nell'interesse [illegible] cittadino; [illegible] [illegible] commesso e può commettere degli errori.

Una giusta critica può essere di aiuto e di stimolo per cercare di migliorare la situazione, non certamente accuse gratuite e prive di fondamento.

Dr. Domenico Ivaldi
Presidente Amag, Alessandria

[illegible] tutto da [illegible]

Pochissime parole solo per esprimere la mia piena adesione a chi in questi giorni manifesta forte malcontento nei confronti degli esami di maturità.

Concordo in pieno sulla questione della disparità [illegible] valutazioni in cui si incorre molto spesso, ma vorrei inoltre sottolineare la questione economica. Questi esami costano all'Italia tanti miliardi.

Mobilitare centinaia di professori per diversi giorni, facendoli talvolta spostare da un capo all'altro della penisola, ha un prezzo che naturalmente sono i contribuenti a paga[illegible]

Perché allora non lasciare che gli esami di maturità vengano condotti dagli stessi insegnanti dei ragazzi?

Al di là del fatto economico (non ci sarebbero più trasferte da versare, ma solo [illegible] diarie), i tempi si accorcerebbero parecchio, perché tutte le classi potrebbero essere esaminate contemporaneamente.

Inoltre, cosa più importante dal punto di vista dei candidati, la valutazione [illegible] più [illegible] obiettive. Chi infatti meglio di coloro che hanno seguito uno studente per uno o, spesso, più anni può esprimere un giudizio serio sulla maturità e la preparazione di quello stesso studente?

F. R., Alessandria

[illegible], VIA AI [illegible]

ACQUI. Si sono iniziati [illegible] il taglio [illegible] alcuni alberi i lavori per la costruzione della discarica consortile provvisoria in regione Barbato. Nei prossimi giorni entreranno in azione le ruspe: scaveranno la grande fossa nella quale saranno sistemati i rifiuti. Intanto, questa sera, il Consiglio comunale delibererà il piano finanziario per l'acquisto dell'area.

La soluzione del problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani della città termale è improrogabile. Mancano ventidue giorni alla scadenza dell'ultima proroga concessa dal Consorzio «Ovadese - Valle Scrivia» e che consente di conferire l'immondizia nella discarica di Tortona. E in attesa della soluzione complessiva del problema, la costruzione di una discarica definitiva in uno dei Comuni del Consorzio dell'area acquese (sono 22), la giunta municipale ha individuato una [illegible] in regione Barbato, alla periferia della città, ritenuta adatta per la realizzazione temporanea [illegible] un impianto per raccogliere e smaltire i rifiuti.

La decisione degli amministratori ha sollevato le proteste degli abitanti delle cascine e dei proprietari dei terreni del posto. «La giunta non ha gioito nel decidere di [illegible] la discarica in regione Barbato, ma siamo stati costretti a questa risoluzione provvisoria dal rifiuto del consorzio Ovadese-Valle Scrivia di accettare ancora per sei mesi i rifiuti della città e regione Barbato è l'unico territorio indicato dal Servizio geologico regionale e dal geologo di nostra fiducia», ha detto ieri pomeriggio il sindaco Ernesto Cassinelli.

L'assessore ai Lavori pubblici Salvatore Olia ha aggiunto che «secondo le relazioni dei tecnici non ci sono falde idriche nell'area destinata a discarica».

L'affermazione di Olia [illegible] trasta con la dichiarazione del Comitato sorto per la salvaguardia delle regioni Barbato e Cavallera, secondo il quale «nel raggio di 500 metri dall'area acquistata dal Comune per farne una discarica ci [illegible] diciannove pozzi e diverse sorgenti di acqua pura e, già in previsione di una nuova emergenza idrica l'Italgas, società che gestisce l'acquedotto comunale, ha contattato alcuni proprietari di terreni per acquisire pozzi da collegare all'acquedotto».

Il sindaco ha anche ribadito «l'aspetto temporaneo della discarica ed il programma già discusso dalla giunta per il riutilizzo dell'area, che dovrà essere ricostituito, abbellita per di[illegible] zona dedicata ai servizi. In prospettiva, il territorio di regione Barbato diventerà [illegible] industriale». [c. r.]

Vignale, aperta un'inchiesta sul decesso dello studente

Folgorato, oggi i funerali

Il giovane, 17 anni, è morto perché il tosaerba elettrico che stava usando ha tranciato il cavo d'alimentazione. L'apparecchio è stato sequestrato

[illegible] Si svolgono oggi alle 16,30, nella chiesa parrocchiale di Vignale i funerali dello studente Fabio Accornero, 17 anni, folgorato l'altro giorno mentre stava tagliando l'erba del prato circostante la propria abitazione in via Giovanni Bosco.

Alle esequie parteciperanno gli insegnanti e i compagni di scuola del giovane. Fabio aveva frequentato il terzo anno dell'istituto Sobrero, nella sezione di informatica.

Fuori della scuola è stato affisso il manifesto funebre: molti ragazzi, ieri mattina, si sono radunati davanti all'edificio, a ricordare il loro compagno morto in circostanze così tragiche.

La disgrazia è avvenuta l'altro giorno, verso le 12,30. Il ragazzo, poco prima aveva lasciato la compagnia di amici con cui si era incontrato nella [illegible] tinata, in piazza della Pesa ed era rincasato con il proposito di tagliare l'erba del prato.

In [illegible] c'era soltanto la non[illegible] materna che, come ogni giorno, si reca in via Giovanni Bosco per sbrigare qualche faccenda domestica. L'anziana donna improvvisamente ha sentito [illegible] urlo lancinante: è accorsa ed ha visto il nipote riverso a terra, privo di sensi. I vicini hanno dato l'allarme; con un'ambulanza lo studente è stato accompagnato all'ospedale «Santo Spirito» di Casale, dove però è spirato poco dopo il ricovero.

Fabio Accornero

I genitori sono stati avvertiti di quanto è accaduto [illegible] carabinieri: la madre, Clotilde Garoglio, 41 anni, era in ufficio, nel Comune di Frassinello, dove lavora come impiegata. Il padre, Ernesto, 43 anni, stava facendo [illegible] spuntino, dopo essere uscito dall'agenzia «Domus» in piazza Mazzini, a Casale, per la quale è agente immobiliare. La madre, appena giunta all'ospedale, appresa la notizia della morte dell'unico figlio, è stata colta da malore.

Pare che il giovane abbia tranciato con il tosaerba elettrico il cavo di alimentazione, provocando la scarica mortale. L'apparecchiatura è stata sequestrata dai carabinieri. [illegible] stato aperta un'inchiesta per accertare l'effettivo grado di si[illegible] dello strumento.

Silvana Mossano

[illegible] STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Elena Maiotti, Micol Demadrini, [illegible] Antonio Businaro, [illegible] anni; Annita Bovone, di 77; Carlo Gay, di 85; Albina Medenti, di 79; Angela Lotti, di [illegible] Nani, [illegible] 78; I[illegible] Sacchetto, di 77.

CASALE MONFERRATO

NATI. Savino Riontino, Andrea Savio, Guido Rumiato, Lara Camillo.

[illegible] Agostino Torello, 75 anni; Maria Angela Galli, di 93; Nadia Miglietta, di 90; Giovanni Battezzati, di 78; Olga Tonini, di 82; Silvia Varvelli, di 62; Vittorino Provera, di 91.

ACQUI TERME

NATI. Valeria Lagorio.

MORTI. Lorenzo Giacchero, di 74.

NOVI LIGURE

[illegible] Melania Cantore, Carlo Parodi, Carlotta Maffeo, Serena Rocca, Stefano Taboga, Federico Nani.

TORTONA

NATI. Marco Fontana.

MORTI. Giuseppe Bubbico, di 64.

[illegible] IN [illegible]

[illegible]

Morto a 83 anni monsignor Campese

Si svolgono oggi a Casale (alle 9,30 nella chiesa parrocchiale dell'Addolorata) i funerali di monsignor Paolo Campese. Aveva 83 anni

VA' PENSIERO

Quando al posto della Sip c'era il Teatro

Il Liceo Musicale, in piazza Vittorio Veneto, che nel '30 si chiamava Principe Amedeo. (ARCHIVIO TONY FRISINA)

Quello che nel periodo in cui fu scattata questa foto, attorno agli Anni 30, [illegible] il Liceo Musicale di Alessandria, nacque, il 31 ottobre 1903, come Teatro Popolare, costruito dal geometra Giuseppe Barzizza per conto dei tre fratelli Finzi. Il Teatro Finzi era molto grande; contava infatti 2500 posti a sedere di cui 900 solo in platea, aveva un palcoscenico attrezzato per ospitare ogni tipo di spettacolo, e ancora terrazzo, salette private, «fumoir» e tre caffè. In cambio l'acustica, e pare sia [illegible] triste tradizione alessandrina, lasciava a desiderare. Così già nel 1905 il teatro fu venduto. Nel '20 passò a una cooperativa di organizzazioni operaie e socialiste che ne fecero la sede del Teatro [illegible] Popolo. Ma il Teatro del Popolo non piacque [illegible] fascisti che gli diedero fuoco la notte [illegible] 3 agosto 1922. La parte rimasta in piedi su piazza Vittorio Veneto, restaurata, ospitò a partire dal 1929 il Liceo Musicale e fu poi distrutta da un bombardamento nel '44. [c. re.]

[illegible]

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11 [illegible] **boschivi:** (011) 513.151
Telefono amico: (0131) [illegible]. (Orario: [illegible] e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: [illegible]. Rossa [illegible] Croce Bianca [illegible]
Arquata Scrivia: [illegible]. Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr. Verde [illegible]
[illegible] Croce [illegible] 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.56
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 611.333
Cerrina: 943.630
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: [illegible] [illegible] [illegible] Croce Rossa 85.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa [illegible]
Voghera: Croce [illegible] 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 68.51
Valenza: 952.501
Voghera: 66.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
San Sebastiano Curone: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 68.51
Valenza: [illegible]

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 28.12
Acqui Terme: 55.306
Tortona: 862.798

CONTRO LA DROGA

[illegible] 42.480/248.814 (I[illegible] no)
Casale M.to: 78.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
[illegible] 954.766 (Com. Tabor)

[illegible]

Alessandria: *Invernizzi*, via Vochieri (diurna); *Castoldi*, via Dante (diurna e nott.)
Acqui: *Terme*, piazza Italia
Casale: *Bodo*, piazza Castello
Novi Ligure: *Giara*, via Girardengo
Ovada: *Frascara*, p. Assunta
Tortona: *Bidone*, via Emilia
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni

CORPO FORESTALE DELLO [illegible]

Alessandria: 66.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

Alessandria: piazza Libertà, [illegible] 53.031; stazione ferroviaria, telefono 51.532
Acqui Terme: piazza Italia, 53.260; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.620
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.260
Tortona: stazione Fs, 861.782 [illegible] ag. Faccaro, 941.892; ag. Tassinato, 863.[illegible]

Tortona, denuncia al sindaco per l'utilizzo degli scarichi del depuratore

«Irrigano con acqua inquinata»

Un consigliere comunale chiede controlli su frutta e verdura coltivate negli orti della zona
«L'impianto ha funzionato male per una settimana, nei prodotti forse ci sono residui tossici»

TORTONA. Acqua inquinata per irrigare gli orti aggi? L'interrogativo è sollevato dai Verdi tortonesi. «Alcuni agricoltori, utilizzano, o hanno utilizzato nei giorni scorsi per l'irrigazione dei campi, l'acqua che fuoriesce dal depuratore di Tortona. Come ecologista, consigliere comunale ma anche come semplice cittadino, proprio per la mia salute e quella di altri consumatori, ho sentito il dovere di avvertire il sindaco, affinché svolga delle indagini. Ora sarà Palenzona che dovrà ordinare di prelevare campioni dei prodotti agricoli coltivati nella zona attorno al depuratore. Questo, per accertare la presenza di eventuali residui tossico -nocivi nei prodotti stessi».

Secondo la denuncia dell'esponente del movimento verde Alessandro Spanu, alcuni agricoltori per irrigare i propri campi si collegano a dira- della roggia S. Sisto, che fiancheggia la provinciale per Castelnuovo. L'acqua che vi scorre è quella che fuoriesce dal depuratore di Tortona.

Per legge, questa dovrebbe essere quasi potabile. Ma, dice Spanu, «mi è stato segnalato che per una settimana gli scarichi convogliati al depuratore non sono stati trattati. Nonostante ciò, gli agricoltori della zona, pur essendo a conoscenza del fatto e invitati ad astenersi dal prelevare l'acqua, hanno con la stessa ugualmente irrigato i campi. Con quell'acqua hanno bagnato meloni, pomodori, insalata e altro ancora».

Spanu aggiunge: «La mia preoccupazione è che quei prodotti, tra non molto, arriveranno sulle tavole delle famiglie. Per questo chiedo l'intervento del sindaco. Il controllo deve essere immediato».

Ma, secondo i commenti dei responsabili del Consorzio di bonifica, da cui dipende il depuratore di Tortona, la situazione non sarebbe così grave. «E' vero che un settore del depuratore è stato fermato per diversi giorni - conferma Grassano, a nome del direttore -. Il Consorzio ha comunque adottato questa misura solo dopo aver ottenuto tutti i permessi necessari, vale a dire quelli dell'assessore all'Ambiente, Gianni Diamante, e dell'Usl».

L'incontro per le autorizzazioni si è svolto il 21 giugno. Poi nel depuratore per diversi giorni non ha funzionato la di ossidazione», cioè la vasca dove viene spinta l'aria per ossigenare l'acqua depurata.

«Va precisato - aggiunge G - che non è vero che non abbiamo depurato gli scarichi. Come Consorzio abbiamo chiesto alle ditte interessate di evitare lo smaltimento dei liquami con un maggior grado di inquinamento, poi gli scarichi hanno seguito tutto l'iter delle depurazione, compresa la disinfezione batteriologica».

Del problema sono stati investiti anche i vigili urbani. «Stiamo attendendo i risultati di alcune analisi - spiega il comandante Verrea - Da parte nostra non abbiamo mai rilasciato autorizzazioni per l'irrigazione. Per la roggia S. Sisto e il braccio verso la provinciale per Castel- è in vigore una vecchia ordinanza del sindaco, che vieta l'utilizzo dell'acqua del depuratore per irrigare campi di ortofrutta, mentre consente l'irrigazione di campi coltivati con altri prodotti».

Enrico Regazzi

Il depuratore di Tortona. I responsabili dell'impianto di trattamento assicurano che la situazione non è preoccupante

SCRIVIA, CANCELLI CHIUSI, IL PUS RESTA FUORI

SCRIVIA. Cancelli chiusi per la delegazione provinciale del pds, che ieri mattina avrebbe dovuto visitare l'Ecolibarna. Il sopralluogo alla «bomba» ecologica più pericolosa dell'Alessandrino era richiesto dal capogruppo Mario Bruciamacchie, in vista dell'odierna seduta del Consiglio provinciale, in cui si parlerà dei rifiuti tossici. Invece nessuno è entrato, perché i cancelli sono chiusi da circa due mesi.

Il provvedimento è stato adottato in maggio, subito dopo i lavori di stoccaggio eseguiti dalla società Castalia. «Una decisione sconcertante - ha spiegato il sindaco di Serravalle, Giorgio Gennaro -; attualmente i seimila fusti dell'Ecolibarna non sono neppure custoditi, ed è impossibile controllare se i bi- abbiano subito deterioramento». Il Comune ha potuto predisporre soltanto un servizio di sorveglianza esterna. «Ma chiunque potrebbe entrare scavalcando i cancelli - ha sottolineato Gennaro -, non sarebbe difficile scaricare all'Ecolibarna altri rifiuti, aprire i fusti stoccati e rovesciare i liquami nel terreno, il rischio di avvelenare l'acqua utilizzata da tutti i centri del Novese».

Dichiarazioni e accuse pesanti sono state indirizzate al ministero dell'Ambiente, che sembra essersi dimenticato delle zone «a rischio» della provincia. «La situazione precipita - ha detto Bruciamacchie -; è necessario un intervento immediato, senza badare a spese». Una tesi condivisa anche dagli altri consiglieri del pds, per i quali «il finanziamenti per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi devono essere prioritari a qualsiasi altra opera». Non sono soltanto i fusti dell'Ecolibarna a spaventare, ma anche le scorie all'Interporto di Rivalta e i bidoni di Pozzolo Formigaro. **[m. d.]**

IN

Nerostellati, è certa l'iscrizione alla C1

Oggi, al più tardi domani, assicura il presidente Bocci, sarà completata la pratica per l'iscrizione del Casale al campionato di C1. Sono stati versati i quattro mesi di stipendi arretrati ai calciatori e in queste avverrà il pagamento alla Lega dei 33 milioni di iscrizione e la presentazione della fidejussione di 400 milioni. Intanto proseguono le trattative per la cessione della società all'Ifip.

Grigi, arrivano Tonini, Gargioni e, forse, Iorio

Altri due acquisti per l'Alessandria calcio. Sono il difensore Denis Tonini (dal Padova) ed il centrocampista Fabrizio Gargioni (dall'Inter). Sono aperte trattative per l'arrivo, dall'Inter, di Iorio.

Morto Marzano, fondatore di Gamma

E' morto ieri all'ospedale Pasquale Marzano, 70 anni, fondatore da anni animatore di Radio Gamma, una delle emittenti cittadine. I funerali sabato, alle 11, alla parrocchia del rione Pista.

Donna in ospedale per una mancata precedenza

In corso don Orione a Tortona Mario Baselica, 62 anni, Castel- Scrivia, con Ritmo con a bordo Alfea Persetti, 56 anni, ha saltato uno stop scontrandosi la Ritmo della cameriera An- Maria Tosonotto, anni, di Tortona, che guarirà in .

Guidavano senza patente, due condannati

Due mesi di arresto e 50 mila lire di ammenda al casalese Roberto Grotto, anni, via Verdi 21, a aver guidato un furgone patente; gli era stata sospesa dal prefetto. Sempre per guida senza patente, condanna a 2 mesi di arresto e a 40 mila lire di multa, con i doppi benefici, per Franca Bruder, 19 anni, via Aliora 27.

Redistribuzione in ritardo, restano 159 albanesi

Alla caserma «Mazza» restano 159 albanesi, che non lasceranno Casale entro oggi, nonostante in giornata scada il termine deciso dal governo per la redistribuzione dei profughi.

Solidarietà del Comune alla polizia penitenziaria

Il Consiglio comunale, all'unanimità, ha approvato, un ordine del giorno, presentato da Pietro Caramello, dc, per sollecitare i necessari interventi le gravi difficoltà in cui operano, per carenza di organici, gli agenti della polizia penitenziaria di Alessandria.

Aggredisce l'autista di un bus e due carabinieri

Ieri ha aggredito l'autista di un bus Atm dinanzi al Tribunale di Alessandria. Due carabinieri sono intervenuti, sono stati a loro volta colpiti. Protagonista dell'episodio Michele Turtiurro, 34 anni. Sarà processato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

Cittadino tedesco è morto in autostrada

Fuori strada per l'urto contro un pneumatico

TORTONA. Il cittadino tedesco Leonard Israilovic, 60 anni, abitante a R in via Monte di Casa, è morto l'altra sera in un incidente mentre sulla sua Bmw percorreva l'autostrada Piacenza-Torino.

E' de mentre un'ambulanza della Croce Rossa di Voghera lo trasportava al pronto soccorso di Tortona. L'urto è stato estremamente violento e le ferite riportate si sono rivelate gravi: frattura e sfondamento della base cranica e lesioni addominali.

Erano le 19,30 dell'altra sera, quando è avvenuto l'incidente mortale, che ha impegnato per i rilievi una pattuglia della polstrada di San Michele.

Leonard Israilovic da solo, sulla sua Bmw, proveniente Piacenza, era diretto a velocità sostenuta a Torino, dove era atteso per un appuntamento d'affari.

Nei pressi di Tortona sembra che l'automobilista si sia trovato improvvisamente davanti pezzo di pneumatico perso da qualche camion transitato poco prima.

L'uomo, per evitare l'urto, ha tentato una brusca frenata: la corsa dell'auto però è continuata e il veicolo è abbandato sulla destra, finendo poi fuori dalla sede stradale, nell'adiacente scarpata.

Nel violento impatto con il terreno l'auto si è capovolta su un paio di volte, tanto che è risultato difficile per i soccorritori estrarre dalle lamiere l'automobilista che dava segni di vita.

Poi la corsa in ambulanza verso l'ospedale di Tortona dove il tedesco però è giunto or- senza vita. **[e. r.]**

IL COVO DELLA DROGA

TORTONA. Era stato stabilito o speciale segnale per entrare nell'appartamento. Un battito ritmico a intervalli particolari e, in via Puricelli 12, con 50 mila lire si poteva acquistare una dose di eroina. Ma conoscevano il segnale anche i carabinieri che per settimane si erano appostati a controllare il viavai di giovani. L'altro pomeriggio hanno deciso di entrare in azione. Tre persone sono state arrestate (questa mattina il gip deciderà sulla convalida) con l'accusa di detenzione di notevole quantitativo di droga e fine di spaccio. Sono Debora Parodi, 23 anni, via Campanella 47; Gianpiero Sacchi, 35 anni, statale per Genova 56; Angelo Migliore, 25 anni, via Puricelli 12.

Durante la perlustrazione nella casa i carabinieri hanno tro- 13 grammi di eroina pura, 11 dosi pronte per essere spacciate e 200 grammi di lattosio già miscelato con cacao per il taglio. I tre avevano anche 400 mila lire contanti. Sono rinchiusi nelle carceri di Alessandria e intanto i carabinieri hanno raccolto una quindicina di nomi di giovani tossicodipendenti della città che lì si fornivano della droga.

La base dello spaccio era proprio nel centro storico, un'angusta via a poche decine di metri dai portici Frascaroli, punto di richiamo per il passaggio serale dei giovani. L'appartamento da qualche tempo era abitato Migliora e Debora Parodi. Alla coppia si era unito Giampiero Sacchi: il gruppo si era organizzato dopo che parecchi spacciatori organizzati del Tortonese, Vogherese e Novese erano finiti in carcere.

Sembra che i andassero a Milano per rifornirsi della merce e, tornati a Tortona, provvedevano a tagliarla e quindi a spacciarla.

A loro si rivolgevano molti giovani tossicodipendenti. Quando i carabinieri hanno fatto irruzione nella casa, con i tre arrestati c'erano alcuni clienti e, mentre si trovavano all'interno, altri giovani arrivavano facendosi precedere dal segnale tra loro convenuto. Solo che l'altro pomeriggio, ad aprire la porta, c'erano i carabinieri in borghese e non uno dei tre spacciatori. **[s. r.]**

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA, dislocata nell'area casalese ed operante sul mercato mondiale nella produzione di beni strumentali elevata connotazione tecnologica, *ricerca*

RESPONSABILE DEL SERVIZIO QUALITA'

cui affidare l'impostazione della funzione e la creazione di adeguata struttura che, partendo dall'area della produzione, realizzi la gestione della politica della qualità totale aziendale contesto delle normative ISO 9000.

L'avvio della funzione sarà assistito rinomata società di consulenza specializzata in materia.

L'importanza della funzione ci impone di esaminare che dispongano precedente esperienza specifica, con della lingua inglese.

Inviare curriculum dettagliato **Pubblitalia, Ca- - 15033 Monferrato.**

cesi

Per conto un'azienda settore trasformazione prodotti ortofrutticoli ricerchiamo il

RESPONSABILE DELLA LOGISTICA

che occuperà del coordinamento della movimentazione delle merci sia in entrata (materie prime), in uscita, sia all'interno delle unità produttiva.

La sede di lavoro è nelle vicinanze di Casale Monferrato, ma è richiesta la disponibilità a eventuali trasferimenti.

Indispensabile un'adeguata esperienza nella logistica e/o nei trasporti, maturata anche in altri settori.

Il candidato ideale, età attorno ai 30 anni, dotato di pacità ed esperienza nella gestione risorse umane, in grado assumere autonomamente decisioni attinenti le sue mansioni, possiede conoscenze informatiche base. Gradita la di francese/inglese.

Inviare dettagliato curriculum a: **CE.S.I. - Via S. F. D'Assisi 36 - 15100 ALESSANDRIA**, indicando sulla busta **RIF. 10/91**

FORMAZIONE - SELEZIONE - CONSULENZA

RAYWELL
RAYKUR

Cisplil ecco di forma per proseguire l'informazione sul metodo naturale **RAYKUR.**

Oggi parleremo della **CADUTA DEI CAPELLI.**

L'**alopecia**, ovvero la **caduta dei capelli**, è ancora oggi un problema di rilevante entità che coinvolge molte persone, di entrambi i sessi, senza distinzione di classe sociale.

Gli sforzi compiuti per risolvere questo problema molto spesso non danno alcun risultato, provocando così uno stato d'ansia che può a sua volta aggravare la caduta stessa.

Tuttavia **caduta** un'importanza assolutamente seria, non provocando nessun problema di ordine sanitario (se non una certa facilità ad incorrere in raffreddori o infiammazioni dei seni paranasali). Non dobbiamo dimenticare che la maggior parte dei casi presenta problemi di ordine psicologico, più o meno intensi.

Quali sono le cause della caduta dei capelli? Le risposte sono molteplici, e di frequente sono anche incomplete, non avendo la scienza dermatologica ancora risolto molti punti oscuri. Prima di analizzare i fattori causali vediamo quali sono le classificazioni dei vari tipi di calvizie.

Come prima distinzione si riconoscono **due tipi di alopecia:** quelle cicatriziali e quelle non cicatriziali. Le prime sono quelle in cui un evento traumatico (ad esempio un'ustione, una ferita) o una malattia del cuoio capelluto (lupus eritematoso, lichen lavoisi) distruggono completamente tutta la struttura della radice del pelo.

All'osservazione, la cute del cranio appare completamente liscia, priva dei normali orifizi dei follicoli piliferi.

Nelle seconde troviamo classificate quelle forme che presentano una **caduta dei capelli** non associata ad un danno irreversibile dei bulbi. In questo caso le svariate cause possono insidiare con una delle fasi di evoluzione del capelli (fase anagen, fase telogen e fase catagen). Il capello caduto può essere sostituito successivamente da uno nuovo perfettamente normale oppure, ed è l'evento più comune, da un pelo tipo vello, in tutto uguale a quelli della fronte.

In questa seconda categoria si trova la forma più comune di alopecia, quella che comunemente viene chiamata **calvizie.**

Questo termine indica la graduale e progressiva perdita di capelli, che viene intervallata da periodi stazionari più o meno lunghi. Si è osservato che la caduta avviene a zone: inizialmente vengono coinvolte le zone frontali e temporali; in un secondo momento viene colpita la zona del vertice del cranio; infine le due zone vengono unite dalla completa assenza dei capelli. La pelle è completamente glabra, ma sono perfettamente visibili i lanuginosi piliferi, non danneggiati da fenomeni cicatriziali.

Di solito non vengono osservati desquamazione, arrossamento o atrofia. Può spesso coesistere il fenomeno della seborrea, vale a dire l'eccessiva produzione di sostanze grasse da parte delle ghiandole sebacee che è associata al bulbo pilifero. La seborrea veniva ritenuta come la causa principale della calvizia, che spesso veniva chiamata alopecia seborroica. In realtà la seborrea può essere considerata come un fattore aggravante, una conseguenza di questa situazione, ma non l'unico elemento scatenante. Il meccanismo patogenetico che sta alla base della calvizia è dato dalla grande accelerazione del ciclo vitale del capello che dalla fase di crescita (FASE ANAGEN) passa rapidamente a quella di riposo (FASE TELOGEN) in questo momento il capello perde ogni legame con il bulbo pilifero e cade. Si è osservato che la perdita dei capelli è tanto maggiore quanto prima si manifesta.

Nel maschio questo problema insorge verso i 18-20 anni, manifestandosi con un diradamento dei capelli alle zone temporali e al vertice dove si forma la «tonsura» che è una calvizia rotondia.

La velocità di evoluzione della calvizie è variabilissima.

Nel sesso femminile la caduta dei capelli avviene in modo isolato, stanno però su tutto il cuoio capelluto, non arrivando ad una alopecia co-.

Nelle forme benigne e trattate opportunamente l'alopecia maschile può essere arrestata o rimanere circoscritta alle regioni temporali. Il pronto può essere il sintomo più comune, che accompagna questo fenomeno e può raggiungere una intensità soggettiva notevole, specialmente nei momenti di maggiore caduta.

La cause della calvizie sono sopra esposte in parte.

Sicuramente sono importanti i fattori ereditari-familiari, in particolare l'influenza dei fattori ormonali. Infatti si è osservata una grande concordanza dei bulbi piliferi, della zona soggetta alla calvizie, all'azione del testosterone, che è uno dei principali ormoni sessuali maschili. Questo avverrebbe attraverso l'accessoria produzione di un enzima, chiamato 5alfa reduttasi, che trasforma il testosterone in una posizione diversa, con una potente azione irritante sul bulbo pilifero stesso. Questa sostanza infatti ridurrebbe la produzione delle proteine necessarie all'assorbimento dei capelli.

Questa diversa sensibilità all'azione ormonale è variabile da zona a zona: è maggiore nella regione fronto-temporali e del vertice, che sono quelle immediatamente colpite nelle prime fasi della calvizia. Tutto questo però non è costante nel tempo, e si possono osservare dei cicli stagionali, con un peggioramento in primavera e in autunno.

Anche i fattori razziali sono importanti, come dimostra l'assenza di questo problema presso le popolazioni mongoliche. Accanto agli elementi sopraelencati si associano anche lo stress, l'inquinamento, l'alimentazione, la qualità del sebo, la flora microscopica cutanea.

Vista la complessità dei meccanismi causali della calvizie, è logica conseguenza che una cura radicale per la caduta dei capelli può apparire molto difficile. Il trattamento medico-cosmetico deve essere rivolto a ritardare il più possibile la caduta nel tempo, intervenendo sui vari fattori ormonali, digestivi, psichici e dermatologici. Si deve assolutamente ripetiamo una corretta igiene della cute del cranio. Si devono detergere tutti gli elementi esterni, i residui sebacei e l'eccesso del sudore.

Questi ultimi due elementi con appropriati trattamenti locali possono essere opportunamente regolarizzati, evitando così che l'accumulo di queste sostanze si ripercuota sulla vitalità del cuoio capelluto.

E' anche necessario ridurre al minimo i danni causati dalle tinture, dalle decolorazioni e permanenti, dalle eccessive sollecitazioni meccaniche.

Infine è utile ricordare come molti farmaci assumibili, possano interferire sul normale metabolismo dei capelli, con effetti più o meno visibili.

Vi rimandiamo tra 15 giorni, quando affronteremo il problema della **FORFORA.**

SALONI AUTORIZZATI METODO RAYKUR:

BORRA IN - Centro commerciale «Pacto» - ALESSANDRIA
Tel. 0131 223.306
ATELIER PATRIZIA - v.le 24 - VALENZA
Tel. 0131 941.631
CARDINALE LUIGI - via Lanza 126 - CASALE MONF.TO
Tel. 0142 55.752
ELETTO MARIA - via Pavese 9 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 78.992
GADONI DARIO - via Bologna 39 - VALENZA
Tel. 0131 974.823
LINEA SPAZIO - via Matteotti - FRUGAROLO
Tel. 0131 75.046
DALLA VILLA DEBORA - via IV Novembre
VILLAROMAGNANO - Tel. 0131 872.026
LOMBARDI GRAZIELLA - v.le Dante 50 - VALENZA
Tel. 0131 974.658

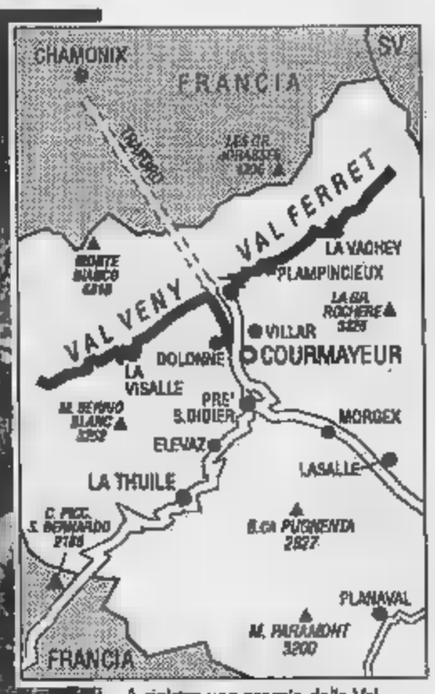
DANCING — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
BORGOVERCELLI
0161 21.35.78
Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 12 — BEPPE NARDI
SABATO 13 — VITO VALENTE
DOMENICA 14 — ZILIOLI
VENERDI' SABATO DOMENICA (pomeriggio e sera)
DISCOTECA con D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'
Nella seconda sala

BEPPE GRILLO
ACQUI TERME IL 21 LUGLIO ORE 21,30
ACQUI: TOP SMILE - ALPA - DISCOLANDIA - :
WALTER FOTO - ALESSANDRIA: RADIO WEST - DISCO VOLANTE - CANELLI:
MIAR SPORT - I.G.M. ELETTRONICA - NOVI .: MARIPOSA DISCHI -
MONADE MUSICA - SPERATI DISCHI - TORTONA: MECCA MUSIC

Le vallate chiuse al traffico per tre ore al giorno dal 4 al 18 agosto

Val Ferret e Veny senza auto

Il blocco è stato deciso dal Comune di Courmayeur e riguarderà i residenti e gli operatori turistici. Servizi di pullman sono previsti per chi deve raggiungere le zone



A sinistra uno scorcio della Val Ferret. Insieme alla Val Veny la zona sarà chiusa al traffico ai primi di agosto, ossia nel periodo di massima affluenza turistica. La decisione, presa dal Comune di Courmayeur, sarà applicata per tre ore al giorno e non riguarderà residenti e operatori. Nella cartina in alto una traccia delle due vallate

COURMAYEUR. Le due vallate che fiancheggiano la catena del Monte Bianco verranno chiuse al traffico nel periodo di maggior affluenza turistica.

Dal 4 al 18 agosto le strade della Val Ferret e della Val Veny, considerate i due «polmoni verdi» di Courmayeur, non saranno raggiungibili dalle auto per tre ore al giorno, dalle 15 alle 17.

Gli unici mezzi autorizzati a percorrerle saranno i pullman-navetta e alcune categorie di residenti e villeggianti.

Si tratta dunque di una decisione coraggiosa, presa dal Comune per limitare il transito di auto nelle settimane in cui le due strade di montagna raggiungono livelli simili ad una via di un grosso centro urbano durante le ore di punta. Chi vorrà raggiungere i due «polmoni verdi» dovrà lasciare l'auto nei piazzali di Le Fatud, di Plan des Lizzes o della funivia Val Veny e servirsi delle linee di bus che saranno istituite per tutto il periodo della chiusura.

Uniche persone non interessate dal divieto saranno i residenti e gli operatori turistici delle due valli, i clienti delle strutture alberghiere e paralberghiere e il personale di servizio.

L'iniziativa è stata stabilita dopo l'esame del rapporto preliminare elaborato dal Centro studi sui sistemi di trasporto di Torino dopo le richieste dell'amministrazione municipale e dopo una riunione con i rappresentanti degli abitanti e degli operatori commerciali delle due valli interessate.

Sarà un esperimento: un primo tentativo di regolamentare il traffico estivo nelle due vallate a cui si affianca il divieto di parcheggio durante le ore notturne per limitare quello che il sindaco di Courmayeur, Albert Tamietto, definisce «camperaggio selvaggio», con i conseguenti problemi di inquinamento.

Se i risultati saranno positivi il Comune procederà a una progressiva regolamentazione del flusso di auto allo scopo, come è scritto nello studio, di «consentire una sostanziale riqualificazione ambientale delle vallate, permettendo un più corretto uso della montagna e preservando aree di particolare interesse naturalistico».

Nel rapporto preliminare viene ipotizzato un periodo di chiusura fino a 13 ore al giorno.

«Abbiamo una sola riserva - spiega l'assessore comunale all'Urbanistica e Trasporti Serafino Cosson -. Mancano poco più di due settimane al 4 agosto e l'esperimento, anche se breve, richiede una complessa preparazione. Dobbiamo trovare le persone, vigili e volonteri, che si occupino del controllo in fondo valle, organizzare il servizio di pullman-navette e preparare una campagna d'informazione appropriata, con cartelli che avvisino del divieto, che indichino chiaramente le aree di parcheggio delle auto e di partenza dei bus».

E' la prima volta che l'accesso alle due vallate viene limitato in estate. In inverno per la Val Veny non ci sono problemi: la strada è chiusa per il pericolo di valanghe. Per la Val Ferret invece una soluzione simile viene adottata da anni; la strada, percorribile fino a Plampincieux per consentire ai fondisti di raggiungere le piste da sci della conca, viene chiusa per alcune ore nei giorni festivi, a causa dei pochi parcheggi esistenti in quota.

La regolamentazione estiva ha provocato il timore da parte di alcuni operatori commerciali delle vallate di assistere a una rilevante diminuzione di clientela: molti gestori di bar, ristoranti, campeggi e attrezzature sportive hanno accolto l'idea con entusiasmo.

Qualcuno di loro ha avanzato alcune idee alternative, come il potenziamento dei parcheggi in quota e il transito consentito a targhe alterne.

Dalla riunione che abbiamo fatto con i rappresentanti delle valli è emersa la volontà generale di migliorare la "vivibilità" delle zone - spiega Cosson - ma vari operatori sono scettici. La regolamentazione avverrà nel periodo di massima affluenza turistica dell'estate e capisco le loro lamentele. Ad ogni modo ritengo che questa soluzione sarà conveniente per tutti.

«Come ogni iniziativa del genere, il primo impatto sarà "traumatico"; poi la gente si abituerà a usare il mezzo pubblico e comprenderà che la Val Ferret e la Val Veny sono migliori e più apprezzabili meno auto. Penso che la limitazione del traffico aiuterà a selezionare la clientela degli operatori commerciali, con un sicuro aumento di qualità».

Giorgio Macchiavello

FESTA WALSER A MACUGNAGA

MACUGNAGA. In occasione della fiera di San Bernardo la comunità anzaschina festeggerà la nona giornata internazionale di studi Walser promossa dalla fondazione Monti e con il patrocinio della Regione Piemonte.

Il tema di questa manifestazione sarà «1291. La pace del Monte Rosa nell'età della nascita degli stati alpini». Su questo argomento si discuterà oggi in un convegno di studi che si inizierà alle 14,30 all'Hotel Monte Moro.

Per l'occasione è previsto l'intervento del sacerdote della Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Milano Antonio Padoa-Schioppa e del preside del collegio Mellerio Rosmini di Domodossola Tullio Bertamini. Saranno inoltre presenti gli esperti di storia e di costume walser Enrico Rizzi e Luigi Zanzi. Fra gli studiosi svizzeri è annunciata la presenza di Jean-François Bergier, Pierre Dubuis, Gabriel Imboden, Françoise Vannotti.

In serata sarà presentato il nuovo volume di Enrico Rizzi «Fondi per la storia degli insediamenti walser». Alle 10,30 di domani si terrà, poi, un'incontro fra le comunità walser della Valle Anzasca e del Vallese. [r. b.]

Appena giunte in Valsesia chiedono di essere rifornite di cosmetici dalla Croce rossa

Ora le profughe albanesi vogliono il rossetto

Lo stupore della Cri: «Nei magazzini abbiamo solo vestiario»

BORGOSESIA. Le necessità primarie sono state soddisfatte. Ma di fronte allo specchio l'ambizione femminile dovrà attendere. E Annamaria Moro, delegata agli affari generali del sottocomitato della Croce Rossa di Borgosesia non può fare a meno di sorridere: «Per maglie, pantaloni, saponette e altro materiale per l'igiene personale, compresi alcuni capi pesanti in previsione del freddo invernale, non ci sono problemi. Ma il rossetto proprio no: non faccio a giustificare a Roma una simile richiesta?».

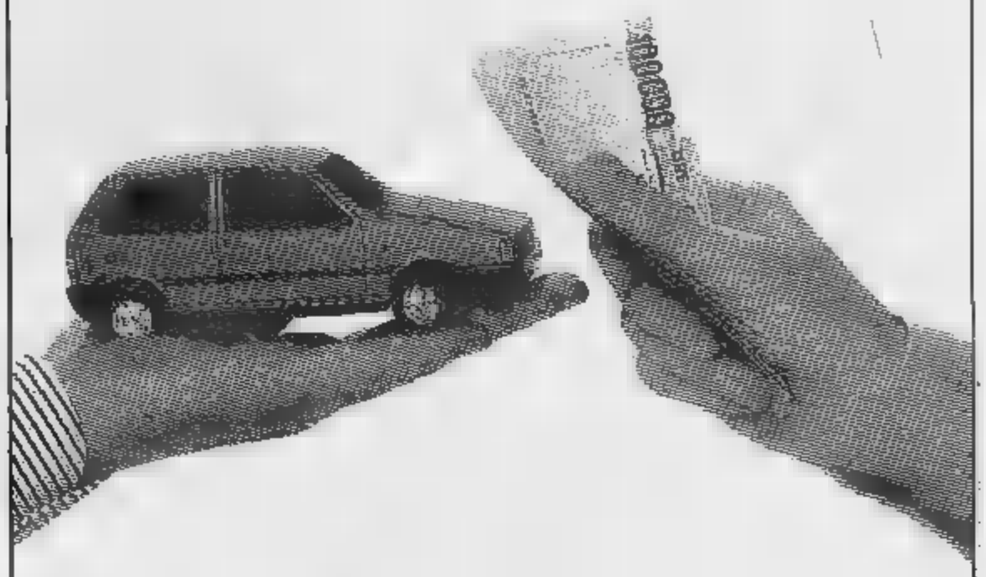
Già, anche per i profughi albanesi l'occhio vorrebbe la sua parte. Almeno così sembra per il gruppo (una quarantina, tra uomini e donne, tutte piuttosto giovani, dall'età compresa tra i 17 e i 30 anni) «spedito» dalla prefettura di Vercelli in Valsesia, ai piedi del Monte Rosa. Scesi dal pullman sporchi, affamati e stanchi, immediatamente è stato offerto loro un posto dove lavarsi e dormire, del cibo e vestiario in ottime condizioni. La macchina dei soccorsi ha davvero funzionato a dovere e in pochi giorni per ognuno è stata trovata una sistemazione adeguata: oltre che a Borgosesia, sono stati dislocati a Varallo, Civiasco, Alagna, Scopello, Carcoforo, Rimasco, Crevacuore e Coggiola. Ma improvvisamente è la domanda di alcune ragazze che ha bloccato gli ingranaggi: «Vorremmo avere un rossetto, di quelli che si mettono le donne di qui?».

Come gli altri volontari, Annamaria Moro è rimasta di stucco. «A Torino abbiamo i magazzini pieni di roba - dice -. Le precedenti raccolte di vestiario e di generi di sussistenza che la Cri ha avviato proprio in previsione di simili emergenze hanno dato ottimi frutti. Quindi, proprio oggi ci recheremo nel capoluogo piemontese e torneremo a Borgosesia con capi di abbigliamento, biancheria intima, calze, saponette, rasoi, shampoo. Ma per il rossetto come faccio? Nessuno dalla sede romana, dove vengono concesse le autorizzazioni, mi darebbe ascolto. E poi credo che in quegli scatoloni possa essercene uno». Finirà che qualcuno lo regalerà alla giovani albanesi. Perché, forse più unico che raro, lungo le rive del fiume Sesia la richiesta non ha provocato reazioni scandalistiche. Qualcuno, certo, ha detto «Ma offriamo ospitalità, ci mancherebbero ancora i cosmetici». Però si è trovato subito in minoranza. «Vede, non è che questa gente ragioni proprio con la mentalità del "tutto dovuto" - aggiunge portavoce della Croce Rossa -. E' che loro non hanno avuto mai nulla. Così, quando le ragazze hanno visto che per le donne di Borgosesia è normale far risaltare le labbra con un bel rossetto, hanno chiesto di poterlo fare anche loro. Più per curiosità che altro. E sinceramente mi hanno fatto tenerezza».

Una reazione simile a quella del gestore di un rifugio ad Alagna, il paese dell'Alta valle dove da qualche giorno hanno trovato un letto due albanesi. Che però si sono rimboccati le maniche e si sono messi subito al lavoro aiutando il personale nell'accoglienza delle decine di turisti. Lui, il gestore, si è subito rivolto alle Cri dicendo: «Non voglio le 50 mila lire al giorno che lo Stato deve a chi ospita i profughi. Mi danno una mano e si comportano bene: mi basta».

Daniele Pasquarelli

L'Usato facile delle Concessionarie e Succursali Fiat.



Facile da trovare, facile da pagare.

Usato sicuro di tutte le marche? Più facile a dirsi che a trovarsi. Solo una grande Organizzazione come Fiat può infatti garantire accurati controlli ed esami specifici per ogni auto usata, per poi metterla a disposizione del Cliente nelle migliori condizioni. Scegliere l'usato Fiat significa anche usufruire di forme di finanziamento veramente vantaggiose, pensate per chi pretende "ottime condizioni" sia per le auto usate che per le forme di pagamento. Passa dalle Concessionarie e Succursali Fiat: qualcuno ti sta aspettando.

PROPOSTA A	
Interessi	ZERO
Anticipo	20%
Rate	11

PROPOSTA B	
Interessi riduzione	50%
Anticipo	20%
Rate	a 36

Offerta valida fino al 31/7/91.
Non cumulabile con altre iniziative in corso.

PRESSO LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA.

A Mezzocorona c'è Pistarino

Carlo Pistarino è ospite stasera del «Gran Prix del Buontempone» a Margozzo, nel Novarese. Reduce dalla tournée con Gaspare e Zuzzurro, Pistarino si esibirà dalle 21,30 al campo sportivo. Con il Gabibbo, farà da «padrino» alla gara inaugurale del «Gran Prix»: il tiro alla fune.

Jazz dalla Usa in valle

Appuntamento da non perdere per gli appassionati di jazz, questa sera, a Gaby, in Valle d'Aosta. Sarà di scena il duo americano composto dai musicisti Barbara e Jeff Silverstag. Lo spettacolo, che s'inizia alle 21, si svolge nell'area ricreativa che è stata allestita poco fuori dal paese.

Bertoli canta a Borgosesia

Al parco Regis di Sant'Anne a Borgosesia (Vercelli) questa sera è in programma il concerto di Pierangelo Bertoli. Il cantante è impegnato in un lungo tour italiano. Sanremo e «Spunta la luna dal monte» hanno portato fortuna al cantautore, che sta preparando una nuova raccolta.

LA STAMPA

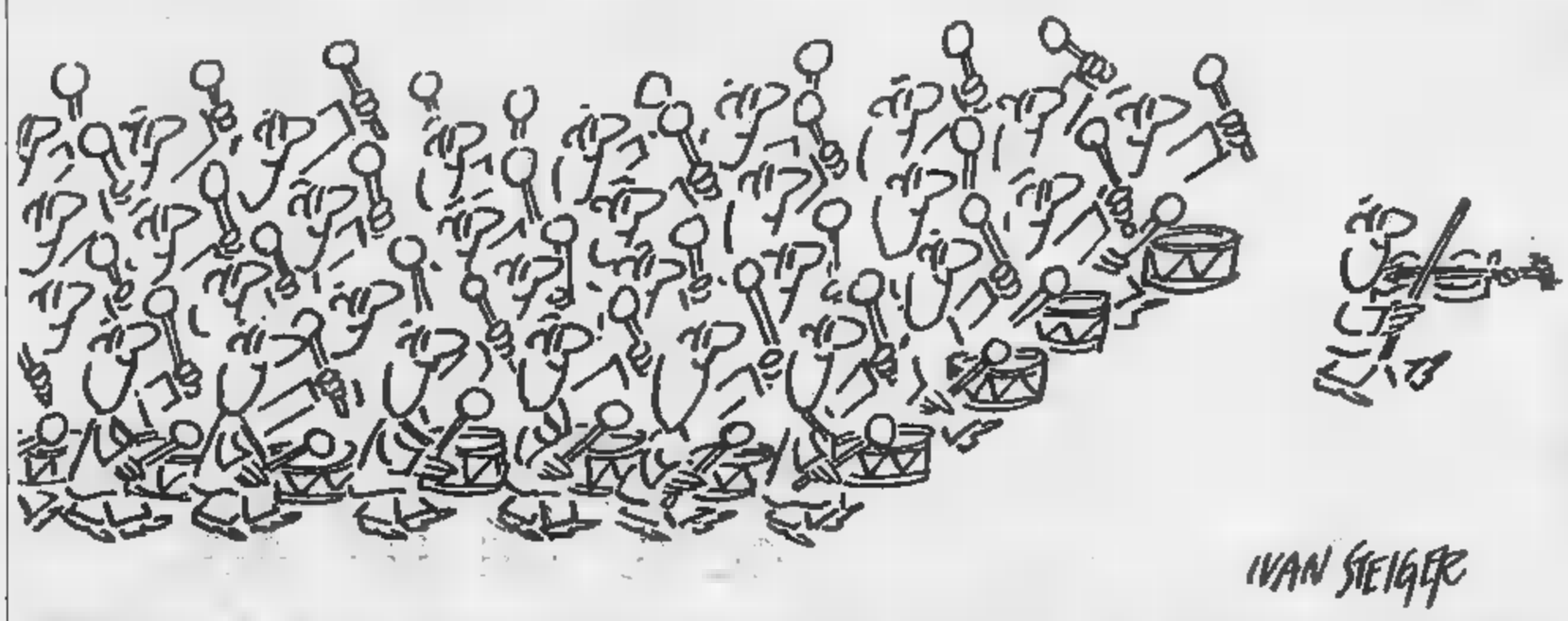
PIEMONTE ESTATE

Venerdì 5 Luglio 1991 AL ATTENTO 41

Comincia stasera a Casale la rassegna dedicata alla musica popolare

Nel chiostro per Folkermesse

Partecipano alla manifestazione (che è diventata itinerante) complessi di varie regioni e internazionali. Animazioni per le vie di Casale. I concerti della «Ciapa rusa» e il ballo folk



CASTAGNA D'OR

Il premio «Castagna d'or» compie dieci anni. Per festeggiare uno dei più importanti appuntamenti culturali del Piemonte saranno presenti, domani, alla serata di gala, che si svolgerà come sempre nel parco della tenuta «La Mercantile», molti illustri rappresentanti del mondo dell'arte, della letteratura, della scienza.

Riceveranno la «castagna», lavoro realizzato dagli orafi velenzani, il giornalista Roberto Antonetto, l'attore Renzo Arato, il soprano Fiorenza Cossotto, la scrittrice Laurana Lajolo, la regina delle operette» Dirce Marella, il musicista jazz Dino Piana e infine il duo canoro «Righeira». La manifestazione verrà presentata da Bruno Gambarotta, e l'ospite d'onore della serata sarà l'attrice Milena Vukotic.

[bru. m.]

DA stasera a domenica, nel chiostro di Santa Croce, è «Folkermesse». All'ottava edizione, la rassegna casalese si può considerare tra le manifestazioni «veterane» dedicate alla musica popolare, non solo in Italia, ma anche in Europa.

Partecipano a «Folkermesse» complessi internazionali, oltre che, naturalmente, provenienti da diverse regioni italiane. Ideatore dell'iniziativa, sin dall'inizio sostenuta dal Comune, è il casalese Maurizio Martinotti, musicista del gruppo «La ciapa rusa» e coproduttore della discografica «Robi droli». E' stato proprio Martinotti, portando oltreconfine la musica piemontese (con il gruppo di cui fa parte un altro casalese, Beppe Greppi), a prendere contatti con le più note formazioni di musica tradizionale.

A otto anni di distanza dal debutto al festival, partecipare a «Folkermesse» è diventato un traguardo ambito. La nuova edizione, poi, presenta alcune interessanti novità.

Innanzitutto il Festival è diventato itinerante, facendo tappa in molti paesi monferrini: Ottiglio, Villadeati, Pontestura, Murisengo, Terruggia e Mombello. «E' un fatto determinante - spiega l'assessore alla Cultura, Davide Sandalo -. Con nuovi contributi, in futuro potremo invitare un maggior numero di gruppi, mai sacrificare la qualità».

La seconda trasformazione riguarda invece Casale: la tradizionale sfilata per le strade è sostituita da un'iniziativa particolare che si lega al nuovo assetto del centro storico. Domani sera, tra le 9 e le 22, in alcuni punti di via Roma e in piazza Mazzini, i gruppi partecipanti alla kermesse daranno vita a momenti di animazione e spettacolo. Spiega Sandalo: «Sarà una sorta di invasione del centro, un tentativo di restituirlo alla città "arredato" di attività artistiche e culturali».

La fase clou di «Folkermesse» si inaugura stasera alle 21,30, nel chiostro di Santa Croce, con i concerti della «Ciapa rusa» e degli australiani «Mara», che combinano l'uso di strumenti caratteristici folk, come il bouzouki, le percussioni balcaniche e le cornamuse, con strumenti più diffusi come le chitarre, il basso, il flauto e i sassofoni.

DOMANI, alle 21, nel centro storico si esibiscono Otto Barnelli, resi celebri da Arbore con la trasmissione «L'altra domenica», i Diangan del Senegal, il Magico teatro casalese, gli Abies Alba, che propongono un repertorio di musiche trentine. E ancora il gruppo di Mario Zoffoli, composto da musicisti che suonano su trampoli, i Bagpipes interest group (musiche celtiche), i Musetta di Piacenza.

Alle 22, in Santa Croce, sarà la volta dei Musgana di Spagna e di Pitura Freska, considerata la più importante band della scena veneziana e della canzone d'autore dialettale. La serata si concluderà con un ballo folk, che coinvolgerà anche il pubblico nel chiostro.

Domenica è prevista una maratona di musica popolare, dalle 17 a mezzanotte. Suonano gli Abies Alba, i Nomos irlandesi, i Berkin Tree con un repertorio ricco di brani irlandesi, Oller e Yvart Trio di Francia, i Padus, interpreti del folk revival Nord Italia e ticinese, gli ungheresi Kalinda. Sempre domenica, alle 21,30, a Terruggia, suoneranno i Musetta.

Nel pomeriggio è invece prevista la consegna del premio intitolato a Paolo Nuti, una delle personalità più rappresentative del folk italiano, scomparso prematuramente qualche anno fa.

L'ingresso ai concerti costa 4 mila lire, la tessera per le tre serate diecimila lire. Durante «Folkermesse», in Santa Croce si potrà visitare una mostra dedicata al restauro degli strumenti popolari. Domani, alle 18, nel salone Vituli, Federico Carli, della scuola di liuteria di Milano, terrà una conferenza sull'arpa celtica. Infine Christian Oller terrà un corso di organetto diatonico.

Silvana Mossano

Alba, grande attesa per lo spettacolo

Le marionette di Ceronetti

LA parte visionaria e magica dell'opera di Rimbaud, caratterizzata da uno slancio proteso all'invisibile, provoca nel lettore non iniziato, un senso di stupore che si dilegua quando la poesia, rivelandosi attraverso un linguaggio di cristallo, scopre il fulgore della visione».

Scrive così, nell'introduzione alle «Illuminations» del 1962, Mario Matucci. Una frase che richiama quanto è detto nella scheda di presentazione di «Viaggia viaggia, Rimbaud», lo spettacolo di marionette firmato da Guido Ceronetti (alias il regista Jeremy Cassandri) che andrà in scena alla sala Fenoglio di Alba, stasera alle 20 (solo per gli invitati), domani e domenica alle 21.

E' scritto nel breve manifesto: «La marionetta ideofora... si limita ad apparire, accennare, sparire, lasciando nello spettatore, come una bruciatura invisibile, a tutta prima inavvertita, indolore ma che persiste, la sensazione di aver preso parte, scambiandola per una comune serata di distrazione, ad una cerimonia iniziatica, né procurata né propriamente voluta».

Marionette «conduttrici pluriune di figure» (ideofore) e un poeta «maledetto», di cui quest'anno ricorre il centenario della morte, sono il corpo e l'anima della nuova creazione che il poeta e scrittore Guido Ceronetti ha realizzato con il Teatro dell'Angolo di Torino.

«Sono un modo di dare gioia, una forma di comunicazione diretta a tutti», spiega Ceronetti. Per anni i suoi spettacoli sono stati «chicche» per un ristretto numero di persone: gli spettatori di un teatro di nicchia uscito dall'ambito domestico per entrare in spazi sempre e comunque angusti, selezionati.

L'attesa è grande. Da giorni la sala Fenoglio ha registrato il tutto esaurito, anche perché Jeremy Cassandri non consente che ad assistere al suo spettacolo siano più di 60 persone a sera.

Il «Teatro dei sensibili» guiderà quattro animatori: Manuela Tamietti (Melissa), Paola Roman (Norma), Ciro Buttari (Yorik) e Roberta Fornier (Zelda). Daranno vita alle 35 marionette, avvolte nei costumi di Carlo Cattaneo, che si muoveranno nelle scenografie di Stefano Perevelli per esprimere - dice il regista - «momenti di vita vissuta e non vissuta, attuale e virtuale».

Lo spettacolo sarà il 15 luglio a Nizza Monferrato e poi a Torino, Orta e Cavallermaggiore.

Vanna Pescatori

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Affari sporchi** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Schegge di follia** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Vedi teatro**
Ambrosio c. V. [illegible] 82	**Turné** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
Capitol via San Dalmazzo 24	**Piccole pesti** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al lupo** Or.: 15,30; 20,30; 22,30.
Cristallo via Gobetti 5	**[illegible] non bidimensionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria via Gramsci 9	**Stella** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: pom. 16,30; ser. 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosa piazza Sabotino	**La timida** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 20,30; 22,30.
Erba p. Moncalieri 241	**Brian di Nazareth** di T. Jones, con i Monty Python. Or.: 20,30; 22,30.
Faro via Po 30	**Stato di grazia** di P. Joanou. Viet. min. 18. Or.: ap. 20; film 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**Suore in fuga** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal corso Boccaccio 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio via Po 21	**Cyrano di Bergerac** con G. Depardieu. Or.: 20; 22,30.
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Programmato per [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Colpi proibiti** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 via Pomba 7	**Vivere (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 18. Aria condiz.
Nazionale II via Pomba 7	**Ferdinando uomo d'amore** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Vist. 14.
Nuovo Odeon via Verolengo 9	**La creature del cimitero** di R. S. Singleton. Or.: ap. 20,30; ult. 22,30.
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Sua maestà viene da Las Vegas** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Olimpia II via Arsenale 21	**Calda emozione** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Repos v. XX Settembre 15	**Classe 1999** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Tutti contro Harry** Or.: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,35.
Vittoria v. [illegible]	**Occhi nella notte** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il barbiere di Sivig[illegible]** Ore 20,30, turno familiare 1
Piccolo Regio p. Castello 215	**L'arcano incanto** Sino 29/9. Ore 10-20; gio. e sab. 10-23; lunedì chiuso
Erba c. Rig[illegible] 241	**Estate gialla** [illegible] ore 21, m. Aria condiz. Ultimi 3 giorni
Ambra v. C. della Salute 77	**Strip Tease** Ore 17 [illegible] e ore 22. Viet. min. anni 18
[illegible] p. Bo[illegible] 4	**Il fiore all'occhiello** Prossima apertura campagna abbon. stagione 91/92
Colosseo v. Madama Cristina 73	**Operetta... che passione!** Si prenota per lo spettacolo di giovedì 18 luglio ore 21
Alfa Teatro c. Casalborgone 16/1	**Corso triennale per attori** Dal 15-7-1991. Articolato in tre livelli

LE TV PRIVATE

Telestar

20,30 **Innamorati dispettosi**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23 — **La grande barriera**, telefilm
23,50 **Tom Grattan**, telefilm
24 — **La costa dei barbari**, telefilm

Telecupole

20 — **Medicina Trentatré**, rubrica
20,30 **Doppia indagine**, sceneggiato
21,30 **Il cavallo degli occhi blu**
22,30 **Tg 4**
22,40 **Motori non stop**, rubrica
23,30 **Film**

Videogruppo

20 — **Edgar Allan Poe**, telefilm
[illegible] **Film**
22,30 **Videonotizie**
23,40 **Videonotizie**
24 — [illegible]

Telecity

19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Italian boys**, film
22,20 **La altre notti**, *Analisi semiseria*
22,50 **Fish Eye - Obiettivo pesca**, sport
23,20 **Due onesti fuorilegge**, telefilm

Quinta [illegible]

19,30 [illegible] provincia, [illegible] parma
20 — **Terzo secolo**, documentario
20,30 **Quando il pensiero diventa ermine**, film
24 — **L'incredibile viaggio nel continente perduto**, film

Erreuno Tv

20 — **Telegiornale**
20,25 **Il grande pianeta**, documentario
21,15 **Teatro dialettale**
22,20 **Tg sera**
22,40 **Remake**
24 — **Telestart notte**

Primantenna Superalx

18 — **Uomo Ragno**, cartoni
18,30 **Iron Man**, cartoni
19 — **Tgg Speciai**
20,30 **Il giardini di [illegible]**, film
22 — **Forza mare**

Telebiella

19,30 **Tg Biella**
21 — **Mi tocca la croce**, film
22,30 **Tg Biella**
23 — **Consiglio comunale Città di Biella**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,15 **Giornale Piemonte**, rubrica
20,45 **Fiori nella polvere**, film
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
0,30 **Il perduto amore**, telefilm
1 — **Stormy Weather**, film

Rete Canavese

16 — **Quanta volta quella notte**, film
18 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Viviana 90**, telenovela
21 — **Le Charte**
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il Palazzo risponde... Incontro con il presidente della Regione Piemonte: Giampaolo Brizio**
21 — **Uomo, ambiente, energia**
22 — **Sussi 14 luglio 1991: aspettando il Papa**
23 — **Pietre vive: L'arcivescovo tra i missionari**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible]
22,30 **Sleeping Car - Supplemento rapido**, film
0,30 **Ruote in pista**, rubrica
1 — **Informe 7**, notiziario

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ITINERARI D'ARTE

Oratori, cappelle e affreschi sui sentieri della Val Sermenza

PER chi ama l'arte e intende passare una giornata all'aria aperta la scelta ottimale è senz'altro quella di visitare gli antichi oratori e le cappellette affrescate (nell'illustrazione, una delle opere) della **Sermenza, in provincia di Vercelli**, che risalgono all'epoca fra il 1300 ed il 1700.

Il percorso che si snoda attraverso i sentieri della Val Cavaione è stato calcolato in media di circa 6 ore a passo abbastanza sostenuto. La partenza è prevista da via Zuli di Boccioleto, da qui si imbocca la mulattiera che conduce alla frazione Ronchi. La prima tappa prevista è la Cappella del Sassello, quindi si passa al cinquecentesco oratorio di Casa Milanetto, dedicato alla Madonna di Loreto.

Sbucati sulla nuova strada carrozzabile e dopo averla percorsa completamente si prosegue per la mulattiera che si snoda sul fianco destro del torrente Cavaione dove si trova un altro gioiello d'arte: la chiesa di Ronchi intitolata alla Madonna delle Grazie. E' questo uno dei più importanti oratori del percorso datato intorno al 1500: contiene una Maestà dipinta da Martino Rocca nel 1635, un'ancona sull'altare e preziosi ornamenti.

Lasciata Ronchi, la mulattiera risale e conduce alla cappella del Genestrone per poi addentrarsi fino ai crestoni dell'Alpe di Piano e Campo Alto a giungere alla piccola frazione Oromezzano nella quale si colloca la chiesa dedicata a San Giovanni Battista. La facciata decorata da uno dei fratelli Avondo di Balmuccia fa già presupporre la ricchezza artistica interna costituita da una bellissima ancona della metà del 1600.

Proseguendo per altri 15 minuti di cammino, si arriva alla frazione di Solivo che è l'ultimo nucleo di questa valle abitato stabilmente tutto l'anno. Qui si trovano l'oratorio di Sant'Antonio da Padova, costruito verso la fine del XVII, e di fronte la cappella di San Nicolao del 1600. Dopo il Salletto si aspetta il Seccio, dove la prima chiesa della val Sermenza pare voluta, nella seconda metà del 1300, dal secondo vescovo di Novara Sant'Agabio: sulle pareti si scopre un'incredibile «Ultima cena» affrescata nella prima metà del 1400. Da Seccio si scende (l'altezza è di metri) sino all'Alpe Tetto di origine molto antica: siamo sulla stada del ritorno. Attraversando boschi e pascoli si arriva ad alcune piccole cappelle votive e via via si giunge alla Chiesa delle Giavinelle dedicata alla Madonna della Neve.

Serena Leale

Gli oratori della Val Sermenza sono 50 edifici religiosi affrescati che furono costruiti fra il 1300 e il 1700. Per le visite, si può telefonare a Boccioleto e Pier Angelo Carrara, tel. 0163-75.060 o alla Parrocchia (0163-75135)

[illegible] IN VALLE D'AOSTA

OLTRE un centinaio di espositori daranno vita domenica al primo dei due appuntamenti della stagione estiva «El Mercà del Ghetto», la mostra mercato di prodotti alimentari naturali organizzata dalla biblioteca comunale nel borgo medievale di **Pont-St-Martin**.

Il mercatino, quest'anno alla quinta edizione, si svolge per tutta la giornata lungo la via Roma, la strada che conduce al bimillenario ponte romano. Dietro alle bancarelle espositori provenienti da tutto il Piemonte e dalla Valle d'Aosta mettono in evidenza prodotti inconsueti, curiosi, originali e rigorosamente naturali: dagli ortaggi del coltivatore diretto alle marmellate confezionate senza conservanti.

Non mancano poi pezzi di artigianato, dal legno al rame. Le associazioni che lavorano nelle scuole approfittano della grande affluenza di gente che si riversa nel borgo per distribuire dépliants. Ci sono anche alcune classi delle scuole elementari del paese che mettono in vendita gli oggetti preparati con grande impegno durante l'anno scolastico. «La manifestazione - spiega Roberta Manganone, presidente del comitato di gestione della biblioteca - ha un duplice scopo, quello di far conoscere la storia del paese e svolgere un'opera di sensibilizzazione sul problema del consumo indiscriminato di prodotti chimici dannosi alla salute».

«El Mercà del Ghetto» propone una cultura alimentare alternativa, basata sui prodotti della terra e privi di conservanti e additivi industriali. Un messaggio che, stando al numero di visitatori e al volume di affari registrato dagli espositori, sembra essere stato recepito dagli abitanti del paese e dai turisti. Durante il mercatino sono previste anche manifestazioni collaterali: domenica si terrà lo spettacolo musicale itinerante con il gruppo peruviano «Gli Incaussi» che suonerà tra le bancarelle disposte in via Roma.

A Saint-Rhémy en

I manufatti in rame sono ricercati per abbellire l'interno delle baite

gastronomia, spettacoli folcloristici e danze sono gli elementi che caratterizzano il tradizionale [illegible] la «Festa du jambon de [illegible]», il mercato gastronomico giunto alla diciassettesima edizione.

Domenica mattina alle 10 apriranno gli stand per permettere a tutti i partecipanti la degustazione del prosciutto. Alle 11 si riunirà la giuria, composta da gastronomi, personaggi della cultura e amministratori locali, per premiare il prodotto di uno dei cinque «exposà», che partecipano quest'anno alla manifestazione. Mentre a partire dalle 11,30 il ristorante offrirà le specialità gastronomiche tipiche valdostane, che affiancheranno sui tavoli il pregiato prodotto di Bosses.

La festa continuerà nel pomeriggio nella piazza del paese, dove dalle 14,30 si esibiranno la corale di Valgrisenche, il gruppo folcloristico «Les Sallerelse» di La Salle e gli amici di Cogne, che come ogni anno partecipano alla festa con le loro fisarmoniche e i tamburi. La serata sarà dedicata al ballo liscio con il complesso «La Rose dei venti».

La tradizione vuole che si mantenga il segreto sui particolari sistemi di salatura, di essiccazione e di stagionatura (oltre diciotto mesi), che conferiscono al «jambon» un sapore caratteristico. La festa, che è ormai diventata un appuntamento di rito per i valdostani, i turisti e i «buongustai», riunisce ogni anno un migliaio di persone, che fin dal mattino affollano gli stand per assaporare il famoso «jambon».

Sandra Bovo
Calogero Urruso

APPUNTAMENTI

[illegible]

Birra e grigliate

Sulle colline a pochi chilometri dal Lago Maggiore, in provincia di Novara, il «Dragon Pub» in frazione Greglia organizza la «Festa della Birra». Questa sera si esibirà il gruppo biellese Blues Band. Oltre a svariati tipi di birra sarà possibile consumare specialità alla griglia e allo spiedo.

[illegible]

Gara di pesca

E' prevista per domenica la gara di pesca alla trota aperta a coloro che sono in possesso del permesso governativo. Appuntamento al Mulino Medana di Collio (Vercelli) alle 14. La gara s'inizierà alle 15. Verrà assegnato il trofeo «Mario [illegible]» al vincitore.

[illegible]

Gastronomia in piazza

L'associazione «Rinnovamento» organizza «Blu notti blues». Questa sera, dalle 19,30, sotto i portici di piazza Carlo Alberto, si potranno gustare carni alla griglia e altre specialità preparate dai cuochi della Pro loco astigiana. Alle 21,30 si esibirà il rock torinese «Slap and the red house». Ingresso libero.

[illegible] VALLE

[illegible]

Stasera la «Festa dell'estate» di Serravalle propone un'esibizione di pattinaggio artistico e un concerto della banda di Asti. Al termine distribuite le «Penne alla serravallese».

SAINT-VINCENT

[illegible] occitano

Questa sera, nel Cumeese, primo incontro della manifestazione «Rescontre occitane», giunta alla sesta edizione. Dalle 21 proposti uno spettacolo teatrale e la musica di Sergio Berardo. Seguirà una fiaccolata nelle vie del paese.

COMETA MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) [illegible]

DISCOTECA
ogni
Sabato e Domenica
con D.J.

TUTTI I SABATI
Anni 60
dal vivo
A RICHIESTA
completamente rinnovato

BALLO LISCIO
DOMENICA

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio
Tel.
15100
Via Parma 18
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 21.54-21.01
12051
C.so M. Coppino
Tel. 35.717-34.093
12042 BRA
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003
12100
V. S. Grandis 11
Tel.
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 32.222

BANCA POPOLARE DI NOVARA
avvisa la Spettabile Clientela che
dal 1 Luglio 1991 è operativa la nuova Agenzia
di Ovada, Via Torino 135
Il risparmio di un milione di italiani affidato in buone mani
Banca Popolare di Novara

Master è... tutto questo lo spettacolo
Master ... una musica un'emozione, un ricordo sulla tua pelle
S.S. - Novi Ligure - Marengo (AL) - Tel. (0131)
LUGLIO - I Ballo liscio con
ZILIOLI
Master DISCOTECA con LA COLONNA SONORA DELLA TUA ESTATE
1 Ballo liscio
PEONES
Master 2 DISCOTECA con LA COLONNA SONORA DELLA TUA ESTATE
14 LUGLIO - 1 Ballo liscio
RUSPA
Master DISCOTECA con LA COLONNA SONORA DELLA TUA ESTATE
MARTEDI' 16 LUGLIO
CONTINUANO I MAGICI
MARTEDI' ANNI 60
DEL MASTER
CON LA MUSICA CHE RISVEGLIA
LA TUA VOGLIA DI ESTATE
MUSICA PER DIVERTIRSI
BY ELVIO PIERI
INGRESSO UNICO L. 5000
aria condizionata - LA COLONNA SONORA DELLA TUA ESTATE
BY D.J. CUCKY

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate,
rebus, dama, scacchi e
passatempi

SABATO 13 LUGLIO
BOX BY PARADISO
disco club
MUSICA ANNI 60
JUKE - BOX
IL LOCALE SORPRESA DELL'ESTATE
con musica dal vivo
la musica che diverte
21,30 - Castelletto D'Orba

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

Stasera ad Alessandria la celebre opera di Puccini

Dolcissima Bohème

E' l'appuntamento più atteso della stagione lirica in Cittadella
Marcello Rota direttore d'eccezione della Filarmonica italiana

A L debutto, nel 1896, sul palcoscenico [illegible] Teatro Regio di Torino, «La Bohème» fu accolta da una parte - anche autorevole - della critica con feroci stroncature. Vittorio Bersezio arrivò a dire che l'opera non avrebbe lasciato gran traccia nella storia della musica. Mai profezia fu tanto sballata, e le vicende di Mimì continuano a strappare lacrime e sospiri a quasi cento anni da quella prima volta.

Alessandria ha inserito «La Bohème» nel cartellone [illegible] spettacoli che [illegible] tengono nella Cittadella militare, con due appuntamenti in programma stasera [illegible] lunedì alle 21,30 nel cortile grande della piazzaforte (l'ingresso è fissato in 20.000 lire). Protagonista sarà il soprano Marcella Polidori, affiancata da Giorgio Tiappo nella parte di Rodolfo, [illegible] Maurizio e Roberto De Candia in quelle di Musetta e Marcello. Sul podio ci sarà Marcello Rota, che dirigerà l'Orchestra filarmonica italiana, il Coro [illegible] Gregorio Magno di Trecate e il Coro di voci bianche di [illegible] Beretta.

E' uno dei momenti più attesi della stagione e infatti si è registrata una frenetica corsa al biglietto. Un successo così clamoroso e duraturo non deve stupire: f[illegible] mai come in quest'ope[illegible] le corde del sentimento vengono sollecitate [illegible] tanta astuzia. L'opera è senza dubbio un capolavoro, e [illegible] suo modo lo ammise persino Fausto Torrefranca, che di Puccini fu un accanito [illegible] irriducibile stroncatore.

«La soffitta di Rodolfo - ha annotato acutamente Rubens Tedeschi - [illegible] gelata, ma ci si riscalda alla fiamma della fantasia. Perfino la miseria è destinata a passare [illegible] ahimé, con la gioventù. Così, scavando dentro di sé, Puccini trova quegli elementi di gioia [illegible] di dolore comuni [illegible] tutti. Quel tanto di illusione che ognuno coltiva nella memoria come qualcosa di prezioso e di irripetibile».

Puccini riesce a separare e a sovrappore il piano della tragedia (Mimì malata [illegible] Rodolfo disperato) [illegible] quello della commedia, con la baruffa tra la smorfiosa Musetta e il geloso Marcello: [illegible] pagina che non [illegible] caso ha raccolto l'incondizionata ammirazione di René Leibowitz.

(Nell'immagine «Bohème» nell'edizione parigina del 1899).

Leonardo Osella

IL [illegible] ITALIANO [illegible] LITTLE TONY

ANDORNO. «Le mie canzoni vanno bene per almeno tre generazioni, ma oggi chi scrive ancora i [illegible] per [illegible] interprete, dove sono i parolieri degli Anni Sessanta?». Ciuffo ribelle alla Elvis Presley come [illegible] tempi del suo debutto, Little Tony sfodera [illegible] consueta grinta, lancia qualche frecciata al mondo musicale di oggi, ma intanto ha inciso [illegible] nuovo album che sarà pronto a settembre. [illegible] nel frattempo viaggia: l'altro giorno ha registrato con Massimo Ranieri una puntata [illegible] «Splash» che andrà in onda [illegible] Rai Uno ai primi di agosto, questa sera, alle 21, sarà nel Biellese, ospite del «Ferragosto andornese», la manifestazione che negli Anni Sessanta ospitò Ornella Vanoni [illegible] Patty Pravo, I Nomadi.

«In quegli anni - ricorda Little Tony - ero da p[illegible] [illegible] Italia dall'Inghilterra: è l'unica cosa che mi rimproverano nella mia carriera. [illegible] trovavo nel tempio della musica rock; nel 1959 lavoravo per la televisione inglese e avevo avuto successo. Invece [illegible] continuare mi sono convertito al rock italiano, ho inciso con Celentano «Ventiquattromila baci», il primo brano che mi ha imposto nelle classifiche».

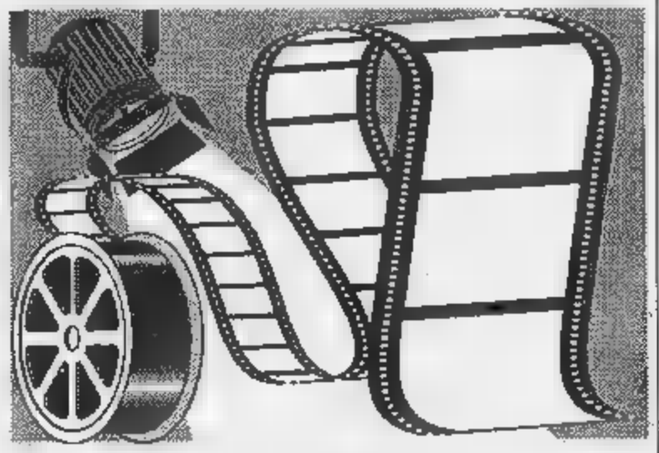
«Cuore matto», «Riderà» [illegible] «Una spada nel cuore» sono rimasti i motivi che il pubblico più spesso gli chiede. [illegible] nel programma di questa sera ad Andorno, Little Tony ha incluso anche alcune anticipazioni dell'ultimo «LP» (per il momento ancora senza titolo) [illegible] [illegible]l'album «Aspettami in America», inciso l'anno scorso.

«Oggi le mie canzoni hanno un sound diverso - dice -. Alcuni brani si p[illegible] indubbiamente definire rock, altri sono motivi spiccatamente melodici, scritti da diversi autori. [illegible] problema è che il mondo musicale italiano si [illegible] trasformato mettendo in difficoltà chi, come me, è essenzialmente un interprete. Un tempo, nelle case discografiche, potevo scegliere fra [illegible] decina di pezzi scritti [illegible] musicati. Attualmente c'è po[illegible] solo per i cantautori: chi compone il brano lo esegue. Però in quindici anni, i giovani emersi con questo sistema [illegible] pochi, direi Eros Ramazzotti [illegible] Marco Masini».

[illegible] «strettoie» dell'industria discografica non hanno però impedito a Little Tony [illegible] eseguire per Canale 5, fra l' '88 e il '90, 2300 brani nelle 850 puntate [illegible] delle trasmissioni «Cantando cantando» e «Casa mia», né tantomeno di riunire per ogni concerto un pubblico variegato: i patiti del rock 'n roll alla «Elvis» e i giovanissimi che hanno riportato in auge i miti del «beat» made in Italy.

Marco Conti

[illegible] AL CINEMA



[illegible]

Ambra — Tel. 42.079 — Orario: 22,15
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e [illegible] para da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' — **Avventura**

Corso — Tel. 66.060 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
Carabine [illegible] — *di S. Winzer con T. Selleck, L. San Giacomo (Usa '90)* — Un pistolero americano, giunto in Australia per un lavoro scopre il suo vero compito. Inizia così un'avventurosa fuga attraverso il continente. N. V. 1h 59' — **Avventura**

Cristallo — Tel. 341.272 — Orario: 16 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori [illegible] anni

[illegible] Po — Tel. 0142/2061 — Orario: 20 — Gall. 6000/platea [illegible]
Programmato per uccidere — *di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90)* — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che [illegible] infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. [illegible] 1h 28' — **Poliziesco**

Cova Adagio — Tel. 2291 — Orario: 22 — Lire 6000
Atto di forza — *di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger, R. Ticotin, S. Stone (Usa '90)* — Nel 2084, spinto da sogni e ricordi, un uomo cerca la sua identità sul fantastico mondo di Marte tra pericoli e violenza. N. V. 1h 53' — **Fantastico**

Comunale — Tel. 0143/81411 — Posto unico L. 8000 — Orario: 19,45
Il padrino parte III — *di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90)* — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendetta e affari sporchi. N.V. 2h 42' — **Dramm.**

[illegible] — Orario: 21,30 — Tel. 0131/881.427 — Posto unico lire 8000
Film vietato ai minori [illegible]

Arlecchino — Tel. [illegible] — Orario: 20 — Lire 6000/7000
Arma convenzionale

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Grillo e la Banda

E' una serata all'insegna del cabaret. Al vecchio Stadio Comunale, alle 21,30 in corso Sebastopoli, approda il [illegible]co genovese Beppo Grillo nel cartellone di «Sera d'estate». Al Parco Carlo Alberto Dalla Chiesa [illegible] Collegno [illegible] invece di scena, al[illegible] 21,30, la Banda Osiris per «Risodisera».

CASALE
Cinema [illegible] la stella

[illegible] fantascientifico «Atto di forza» con Arnold Schwarzenegger è il film in cartellone stasera per «Cinema all'aperto». Proiezione alle [illegible] al palazzo Cova Adagio di piazza San Francesco. Ingresso: 6 mila.

[illegible]
Festival di danza

Al festival internazionale di danza stasera alle 21,30 è di scena la coreografia giapponese: La compagnia Torao Suzuki interpreta «Erminia» tratto da «La Gerusalemme liberata» di Torquato Tasso. E' [illegible] dei più raffinati ed intimi balletti classici, liberamente tratto dall'opera epica cavalleresca del Tasso. E' [illegible] coproduzione del Teatro Nuovo e del Teatro Romano di Fiesole. Il biglietto co[illegible] 25 mila lire.

[illegible]
Totò protagonista

Stasera, al circolo «La Casetta» [illegible] via S.Giovanni bosco 63, si conclude la rassegna dal titolo «Cinemalcinema». [illegible] cartellone, il divertente «Totò [illegible] Mokò». La proiezione s'inizia alle 22, l'ingresso è libero.

[illegible]
Pagine di Mozart

Questa sera, alle 21, secondo concerto della Stagione C.A.M.T. in programma all'Oratorio di San Giovanni Battista, [illegible] il complesso musicale «Assieme Fiati Piemontese». Esegue pagine firmate [illegible] Krommer, Mozart, Gounod e Rossini.

ASTI
«Astiteatro»

Prosegue [illegible] il festival Astiteatro [illegible] il secondo spettacolo della sezione «drammaturgia contemporanea». Sul palco del palazzo del Collegio (piazza Castigliano) alle 21,45 recitano Barbara Valmorin, Susanna Marcomeni ed Elena Callegari, in «Mrs. Klein» di [illegible]las Wright. Ingressi 18 mila lire, 13 mila i ridotti. Prenotazioni al teatro Alfieri, telefono 0141/57.667.

CANELLI
«Non saranno famosi»

S'inizia [illegible] nel cortile del circolo «Giuliani» la rassegna canora «Non saranno famosi». Giovani cantanti e complessi si esibiscono per beneficenza.

[illegible]
Il dj Leo Persuader

Ospite stasera della discoteca «L'Altro mondo» il dj Leo Persuader: seleziona [illegible] mixa i maggiori «hit» dell'estate «dance».

[illegible]
[illegible] Malcom Kalma

Stasera, alla discoteca «La Lanterna», Malcom Kalma [illegible] alcuni ballerini presenta il suo ultimo disco. Ingresso libero.

BIELLA
Un testo di Neil Simon

In piazza San Giovanni, stasera alle 21, la compagnia «Piccolo teatro del Borgo» mette in scena «Una strana coppia» di Neil Simon.

MACUGNAGA
Concorso pianistico

Ritorna, per il nono anno, il con[illegible] pianistico internazionale «Schumann-Young

Chang». [illegible] di ricchi premi e della prestigiosa «targa Macugnaga», richiama ai piedi del Monterosa l'élite dei giovani pianisti provenienti da ogni parte del mondo.

[illegible]
Ospiti i Double [illegible]

Kay Sandvick ed i Double [illegible] [illegible] gli ospiti della serata alla discoteca «La Meridiana», a due passi da Novara. Il gruppo inglese presenta dalle 23 l'album dal titolo «Found Love».

[illegible]
Brard [illegible] Scott Joplin

Al chiostro di San Sebastiano stasera suona la «Rag & Old Time band». Ricordi musicali [illegible] Scott Joplin e altri classici.

[illegible]
Festival Rock

Si svolge [illegible] in piazza del Mulino il «Festival rock» con [illegible] band: «Fasol blues band», «Epokè», «Five quartet band», «Tequila show band» [illegible] «Zero assoluto». S'inizia alle 21,30.

[illegible]
Pagine di Mozart

Prende il via questa sera la stagione estiva [illegible] musica classica, dedicata quest'anno a Mozart. Alle 21, nel salone del centro congressi, il clarinettista Mirko Rizzotto e la pianista Donatella Meneghini accompagnano il soprano Maria Cioppi nell'esecuzione di alcune arie tratte da «Le nozze di Figaro».

CINEMA TORINO

Oggi all' OLIMPIA 9

PAROLE INCROCIATE

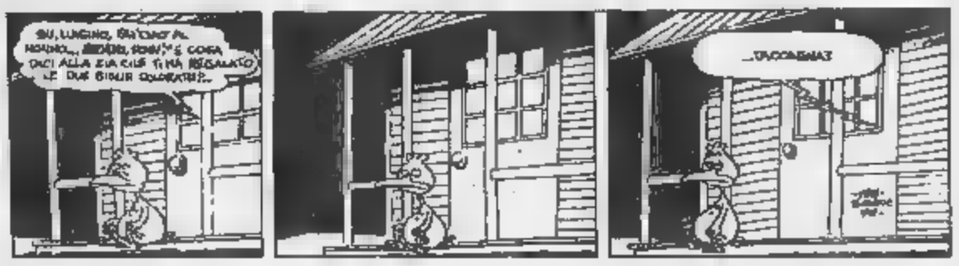
[illegible]ORIZZONTALI. **1.** Protegge il collo dal freddo. **6.** L'atrio [illegible]albergo. **10.** Provincia [illegible] (sigla). **11.** Macchiolina cutanea. **13.** Una via... a Parigi. **14.** L'eroe nazionale spagnolo. **16.** Dimora, abitazione, residenza. **19.** Proprio così! **21.** Il Mason, celebre avvocato dei «serial» tv americ[illegible] (y=i). **22.** Che lascia bene sperare. **24.** Una qualità oratoria. [illegible] Un celebre Casinò. [illegible] Famosa sinfonia [illegible] Beethoven. [illegible] Relativo [illegible] singolo individuo. **28.** Ferrovie dello Stato. **29.** Aggredire, assaltare. **30.** Titoli di Stato (sigla). **31.** Un prolungamento [illegible] pistillo. **32.** Bagna Lisbona. **33.** La casta dei guerrieri giapponesi.

VERTICALI. 1. Una sigla commerciale. **2.** Famoso statista italiano. **3.** Sigla [illegible] Ancona. **4.** Donna colpevole. [illegible] Opere ferraginose [illegible] pesanti. **7.** Contenere, proteggere, limitare. **8.** Pronome personale. **9.** L'autore [illegible] «Anna Karenina» (nome [illegible] cognome). **12.** Relativo alla corteccia [illegible] brale. **15.** Dividersi in più direzioni. **17.** Lo è la produzione di narratori e poeti. [illegible] Altro [illegible] dello scirocco. **20.** Gigantesco, grandioso. **23.** Una sostanza aromatica. **24.** Indica origine, provenienza. **26.** Un flagello medioevale. **27.** Nelle negazioni francesi. **28.** Impeto, slancio. [illegible] [illegible] Un locale pubblico. **32.** Pronome confidenziale.

La soluzione del [illegible] sarà pubblicata domani.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK



LA [illegible] [illegible] IERI

S	A	R	A	G	A	T			R	U	M	
T	R	I	S		R	E	L	A	I	S		
E	C	O		P	I	S	E	L	L	I		
N	D		C	O	S	T	O	L	E		K	
A		M	A	R	T	I	N	E	T	T	O	
	C	A	R	T	O	M	A	R	T	I		
P	O	R	T	A	F	O	R	T	U	N	A	
		C	O	M	A	N	D	A	R	E		
	B	A	L	E	N	I	E	R	A		L	
C	A	R	I	N	E		S	E		C	U	
T	R	E	N	T		D	C		S	A	M	
I	O		E	O	S		O	L	I	V	E	

STAT TURISMO

CASALE - Tel. 0142 78.16.60/78.21.47

DA GIUGNO A SETTEMBRE CON PULLMAN CONFORTEVOLI

AUTOLINEE DIRETTE DA **ALESSANDRIA** **CASALE** TUTTI I GIORNI [illegible] → COURMAYEUR, LA THUILE, AOSTA, ST. VINCENT, CERVINIA, VERRES, CHAMPOLUC, PONT S. MARTIN

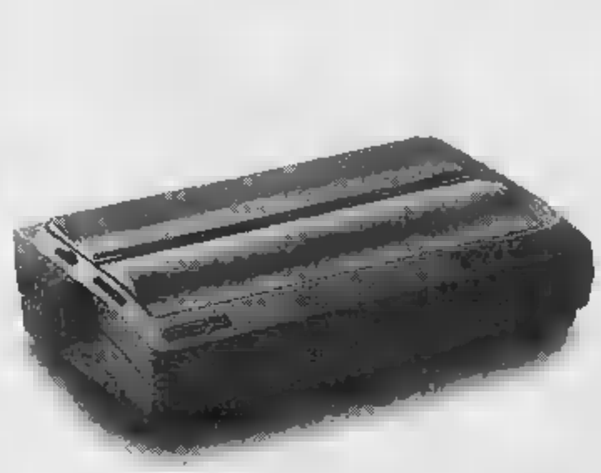
DA **TORTONA** **CASALE** LUNEDI' - GIOVEDI' - SABATO PER → DOLOMITI, TRENTINO, CANAZEI, VAL GARDENA, [illegible]. DI CAMPIGLIO

DA **CASALE** a) TUTTI I GIORNI e b) LUNEDI' - GIOVEDI' - SABATO PER → a) RIVIERA ADRIATICA, RIVIERA LIGURE; b) VERSILIA, RAPALLO - SESTRI L., CHIANCIANO, MONTECATINI, FIUGGI

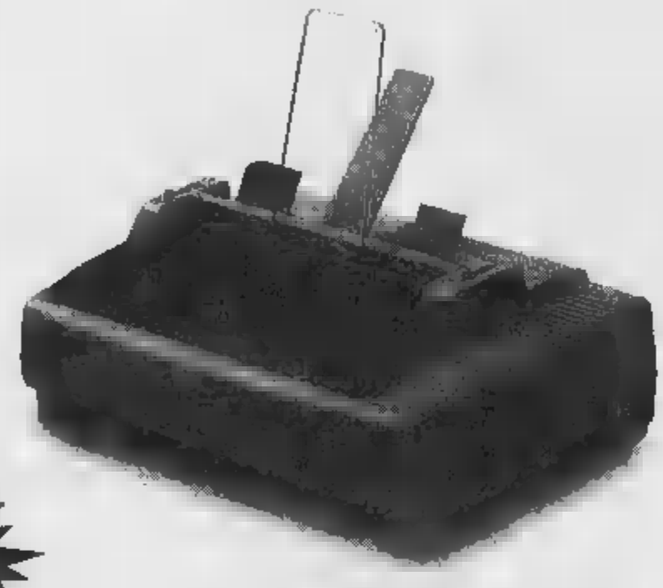
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA

ATTENTI A QUESTE DUE

Ecco le più convenienti e versatili stampanti ad aghi presenti sul mercato. Alla già apprezzata "Tallyna" MT81, la più piccola ed economica in assoluto, si affianca la MT82 a 24 aghi con risoluzione e velocità di stampa superiori. Progettate per consentire la massima facilità d'impiego, rappresentano la miglior scelta per i normali usi professionali, grazie anche al loro prezzo davvero imbattibile: **Lit. [illegible] per la MT81 ■ Lit. [illegible] per la MT82 completa di caricatore automatico di fogli.** Considera con attenzione queste due stampanti, potrebbero essere la soluzione giusta al tuo problema.



- testina di stampa a 9 aghi
- 80 colonne a 10 cpi
- 130 cps in alta qualità
- 24 cps in alta definizione
- emulazione IBM



- testina ■ stampa a 24 aghi
- caricatore di fogli integrato
- ■■ colonne a 10 cpi
- 160 cps in alta qualità
- ■■ cps in alta definizione
- emulazione ■■

Dillo al tuo computer

MANNESMANN TALLY

Una Società Mannesmann e Siemens

MANNESMANN TALLY srl - 20094 Corsico (MI) - Via Bordini, 8 - Tel. (02) 48508.1 - Telex 311371 Tally I - Fax (02) 48601141 ■ 00144 Roma - Via M. Peroglio, 15 - Tel. (06) 5294614/723 - Telex 612085 Tally I - Fax (06) 5290914 ■ Filiali di Assistenza Tecnica: 10099 San Mauro (TO) - Via Casale, 308 - Tel. (011) 8225171 ■ 40121 Bologna - Via Amendola, 8 - Tel. (051) 523380 ■ 35010 Vigodarzere (PD) - Galleria Cà Pisani, 7 - Tel. (049) 8870038 ■ 50127 Firenze - Via Caduti di Cefalonia, 52 - Tel. (055) 433904

ECONOMICI

(segue da pagina 30)

19 Vendita alloggi

ABITAT Piazza Cattaneo presti. ingresso, 2 camere, cucina abitabile, piano alto ascensore. Telefonare 011 796.545.

ABITAT Pozzo Strada salone, 2 camere, tinello, cucinino, biservizi mq 120, terrazzo di mq. 70. Telefonare 011 796.545.

ABITAT Via Guido Reni ingresso, 3 camere, tinello, angolo cottura ristrutturato, L. 162 milioni. Telefonare 011 796.545.

ABITAT Volpiano palazzina stupenda 1984 salone, 2 camere, soggiorno cucinotta, doppi servizi, 3 terrazzini mq. 170. L. 345 milioni. Telefonare 011 796.545.

ADIACENTE piazza Massaua 3 camere cucina bagno minimo contanti mutuo a dilazioni. Tel. 511.875.

[illegible] Vigliani II [illegible] tinello cucinino bagno 2 [illegible] ascensore. Nordest 561.27.80.

AFFARE 561.30.40 libero Madonna Campagna via Lanzo panoramico 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore.

[illegible] 561.30.40 [illegible] mansardato presti piazza Repubblica stabile d'epoca 2 vani cucinotto servizi da ristrutturare.

AFFARE 561.30.40 libero presti piazza Adriano stabile ben tenuto 3 [illegible] cucina biservizi 2 balconi cantina.

Al centro residenziale Zona signorili 2/3 camere cucina box auto solo L. 20 milioni per prenotare prezzo [illegible] revisionati fino alla consegna. Mutuo pensato all'inizio di Settimo dopo La Banca via Regio Parco 74. Visite in loco anche sabato. 815 519.977 - 832.090.

ALLOGGIO libero Borgo Vittoria soggiorno 2 camere cucina servizi. GIS 954.1656.

ALPIGNANO zona pini vendo libero grande ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. pasti 967.97.31.

A primo soleramito privato, vende eleganti alloggi, salone, 2 camere, cucina doppi servizi ingresso cantina volendo box zona Viberti libero novembre. [illegible] 16.06.

ATTICO

518.[illegible] libero corso Principe [illegible] 2 camere cucina bagno cantina L. 105 milioni [illegible] ampiamente mutuabili.

AVIGLIANA [illegible] laghi porzione [illegible] da ristrutturare salone 3 camere 2 bagni altare L. 207 milioni. CST 780.170 - 756.300.

BARRIERA DI MILANO via Biscotti ampio ingresso camera tinello [illegible] bagno. Casamercato 242.27.22.

BORGATA VITTORIA

[illegible] Chiesa della [illegible] in [illegible] ristrutturato appartamenti [illegible] 3 [illegible] cucina 2 bagni.

BUTTIGLIERA Alta libero in palazzina recente luminoso salone 2 camere tinello cucinotto lavanderia biservizi box auto giardino [illegible] 561.3040.

[illegible] OLA nel [illegible] stabile [illegible] alloggi di 50/90/135/190 [illegible]

CASA INDIPENDENTE

[illegible] smeraldo fabbricato per attività zona Belvedere-Gaidano Rent libera grande abitabilità su 2 piani cortile [illegible] totale vende-permuta. Up 516.886.

CASETTA indipendente via Morosini completamente ristrutturata camere cucina 2 box auto L. 149 milioni. Felix & Bontempo 741.2874.

CASEUROPEA libero S. Salvario ottimamente ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 30 milioni a mutuo. Tel. 882.840.

CASEUROPEA libero [illegible] Saredo [illegible] alto ingresso 3 camere cucina bagno termo ascensore. Tel. 598.833.

[illegible] libero [illegible] Don [illegible] ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 50 milioni a mutuo. Tel. 592.040 - 598.833.

CAVORETTO villa occasionale vistare artistico, panoramica, [illegible], [illegible] plessivi 400 mq più giardino, comodissima bus, [illegible], privato vende. Telefonare [illegible].

[illegible]

Impresa vende direttamente signorili ristrutturati finizioni di pregio [illegible] 51 a 150 mq. Tel. 436.2988.

CENTRO
Via Garibaldi, immediata vicinanza piazza Castello, residenza Juvarra, elevatissimo standard abitativo, mono-bilocali, [illegible] Gedim tel. 517.566.

CENTRO via Nizza corso Marconi stabile d'epoca libero doppio salone 6 camere doppi servizi. Edilmarket 434.1316.

CIT TURIN signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box auto libero maggio '92 L. 630 milioni. Corvino 749.26.23.

COLLINA San Mauro unità indipendente 100 mq. ristrutturazione di pregio, giardino, vendesi. No agenzie. Tel. 521.6413.

CORDOVE villa a schiera in costruzione con prezzi da lire 265.000.000, consegna marzo '92. Tecnocasa 996.26.66.

COOPERATIVA
prenota ultimi alloggi in Venaria zona Città Mercato, Palazzina in parziamento. Finiture di pregio. Ripodiamento autonomo mutuo agevolato. Tel. 585.1048.

CORSO BELGIO
adiacente via Cossila 7 vendiamo appartamenti liberi e affittati 2-3 camere cucina bagno visite in loco 15-18. Gabetti tel. 57.67.

CORSO Giulio Cesare alloggio occupato in stabile decoroso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 699.94.50.

CORSO Grosseto occupato ampio camere tinello cucinino servizi stabile signorile L. 90 milioni. Edilmarket 434.1439.

CORSO Montecucco piano alto ingresso 3 camere cucina bagno. Ottimo prezzo. Casamercatoseti 242.27.22.

CORSO Montegrappa presti ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno termoautonomo. Nordest 561.27.80.

CORSO Potenza libero 4° piano 2 camere tinello cucinino servizi box auto affitta. Tel. 503.635.

CORSO Rosselli libero autorimessa ben tenuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile. Nordest 561.27.80.

CORSO Sebastopoli libero ingresso soggiorno camera cameretta cucina doppi servizi. Campiel 0123.520.065.

CORSO Siccardi libero prestigioso resto d'epoca salone 3 camere cucina servizi 2° piano ascensore. Tel. 669.2406.

CORSO Spezia presti ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie minimo anticipo. Nordest 561.2700.

CORSO TORTONA
presti via Montalto libero piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Traiano angolo via Guido libero marzo 92 camera tinello cucinino servizi L. 155 milioni. Edilmarket 434.1316.

CORSO Unione Sovietica presti ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno mutuo.

CORSO Verceli libero ristrutturato camera tinello cucinetta servizio 2 arie anticipo L. 6 milioni. Nordest 561.27.80.

CROCETTA
corso Re Umberto casa d'epoca 2 saloni (divisibile) camera cucina bagno accappato. Gabetti 57.67.

CROCETTA
corso Re Umberto fine 800 signorile libero ingresso 3 camere cucina biservizi giardino privato volendo box auto. Uffp 516.886.

CROCETTA libero completamente ristrutturato salonciino 2 camere cucina biservizi cantina. GR 329.0421 - 329.524.

GABETTI VENDE
corso Orbassano libero salonciino camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
largo Nicola Fabrizi locale con ufficio esecutivo 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
libero corso Vittorio 51 ampio ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
piazza Statuto libero signorile 1° piano doppi ingressi 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Salvario via Galliari libero 2 camere cucina bagno parzialmente ristrutturato. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Genova occupato 2 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Lanzo libero camera tinello cucinino bagno piano alto luminoso. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Stradella in casa a 2 piani libera ristrutturato 3 camere cucina bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GIAVENO CENTRO
villetta a schiera di nuova costruzione mq 225 totali L. 310 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

GIAVENO villa indipendente nuova piccolo giardino pronta consegna mutuo prima casa. Tel. 937.6227 pomeriggio.

GRAN MADRE libero uso ufficio 4 camere servizi mq 115. Altro bilocale stessa casa. Studio Previdi 011 860.6037.

GRUGLIASCO
centro Torino casetta indipendente ristrutturata con giardino Gabetti vende. Tel. 57.67.

IDEALCASE 434.3437 libero centro stessa casa mono/bilocali ristrutturati ottimo investimento mutui dilazioni.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Giulio Cesare signorile ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ascensore.

IDEALCASE 434.3437 libero Lucento 2 camere cucina bagno cantina 2 arie termo metano piano alto ascensore mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Gerbasi ingresso 2 camere tinello bagno piano alto ascensore mq 90 dilazioni.

IDEALCASE 434.3437 libero Settimo recente signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box giardino termoautonomo.

IMPRESA vende adiacente corso Giulio Cesare rifinitissimo alloggio con giardino privato, di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto. Tel. 740.634.

LIBERO fronte Mole Antonelliana 2 camere tinello cucinino termoascensore piano alto 2 arie. Emmedue 519.847.

MADONNA CAMPAGNA libera casa indipendente ampia metratura da ristrutturare con progetto approvato GR 329.524.

MADONNA DI CAMPAGNA via Borizo ingresso 2 camere cucina bagno. Ristrutturato. Casamercatoseti 242.2722.

MONCALIERI
libera porzione di villa bifamiliare recente mq 300 totali più giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

NICHELINO
appartamento libero, soggiorno 2 camere cucinotta bagno. Ultimo piano. Gabetti vende tel. 57.67.

NUOVO Tribunale libero piano rialzato signorile ufficio 3 vani ingresso bagno. Edilmarket 434.1316.

ORBASSANO
VIA EINAUDI
complesso residenziale [illegible] NUOVO
appartamenti di soggiorno 2 camere cucina libertà box mutuo fino al 70% (1ª casa) consegna autunno 92 ufficio in loco
EDILCASE 561.3535.

PECETTO
[illegible] appartamenti [illegible] ampio [illegible] trattura ottima esposizione e panoramica in villa quadrifamiliare immersa nel verde box e posto auto. Uffp 516.886.

PIAZZA d'Armi libero deposito ingresso salone 3 camere cucina bagno veranda cantina cortile. GR 320.0421.

PIAZZA PITAGORA
libero signorile salone 2 camere cucina biservizi terrazzo box. Helvetia Immobiliare 480.3103.

PIAZZA SABOTINO
[illegible] salonciino 3 camere cucina 2 bagni box. Visite in loco 10,30-14,30. Gabetti tel. 57.67.

POZZO [illegible] libero recente prestigioso ingressi salone 3 camere cameretta cucina servizi 2 box. GR 320.524.

REGIO PARCO libero 3 camere cucina servizio mq 95 vendesi. Studio [illegible] 011 690.6937.

RIVALTA in palazzina 2 piani libero salonciino camera cucina bagno terrazzino ristrutturato. Tel. 403.2278.

RUBIANA
alloggio in villa bifamiliare di 8 camere soggiorno cucina, giardino privato. Gabetti tel. 57.67.

S. MAURO libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box L. 295 milioni. Corvino 749.2623.

STUPINIGI in blocco zona Fleichera via Adige casa indipendente piano terra uso negozio piano 1° alloggio mq 110 terrazzo cortile e 8 box. Tel. 011 518.087.

TORINO
via Somalia 108/23 ingresso vende alloggi signorili di varie metrature. Per informazioni tel. 605.1534.

VENARIA spazioso camera tinello cucinino bagno libero mutui agevolati. La Torre Service tel. 455.7945.

VIA Madama Cristina vendo libero 3 camere, doppi servizi, cucina, cantina, termoautonomo, ristrutturato. Tel. 011 650.2459.

VILLA a schiera nuova (Moncalieri) mai abitata mq 150 su 3 piani box mq 70 lavamonta giardino. Emmedue 518.847.

VILLA prestigiosa vicinanze Rivoli con parco piscina casetta custodia trattative riservate. Tel. 953.3755.

VINOVO in residence signorile 3 camere cucina servizi box doppio giardino privato libero vendesi. Previdi 011 860.6037.

VINOVO
via Garibaldi appartamento recente libero, mq 220 disposti su 2 livelli. Gabetti vende tel. 57.67.

20 Domande affitto

A. ASSISTENZA medico Molinette appartamento uso 2ª casa contratto biennale. Tel. 518.006 - 0337 205.446

A. GRUPPO telecomunicazioni cerca per nuovo direttore appartamento zona signorile centro precollina. Tel. 500.796.

DIRETTORE Nord Europa nota azienda cerca alloggio 160/200 mq nel verde della collina. Tel. 501.813 - 0337 218.413.

21 Offerte affitto

A. AFFITTO in Torino appartamento vuoto volendo arredato solamenti agenzia. Tel. 245.599.

AFFITTIAMO [illegible] studenti o coppia piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino bagno referenziati. Sarcese 385.45.81.

AFFITTIAMO arredato via Foligno studenti o coppia ri[illegible] cucina 2 camere e bagno. Sarcese 385.45.81.

AFFITTIAMO vuoto corso Lecce salonciino 2 camere cucina bagno massima referenze. Sarcese 385.45.81.

AFFITTIAMO a prossimi sposi comprendo i mobili zona Lucento 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 329.0593.

AFFITTASI a prossimi sposi zona S. Paolo acquistando i mobili 2 camere tinello cucinino bagno Tel. 329.0593.

AFFITTASI a studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili o monolocale L. 360 mila uso transitorio. Tel. 882.49.50.

ALLOGGI vuoti finemente arredati ottima zona affittasi anche a studenti stessa casa. Tel. 501.020.

CENTRALI stabile signorile affittiamo mansarde nuove con servizio ascensore ciclone. Tel. 011 447.3844.

UFFICI CENTRALI
stessa sede, varie metrature, parcheggio, aria condizionata, sale riunioni, segreteria, recapito telex, fax, videobborsa. Tel. 315.7111.

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta), di 6 locali e servizi, 3 ingressi, 2° piano, affittasi L. 4.500.000. Tel. 519.902.

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta), di 4 locali e servizi, affittasi L. 1 milione 370 mila mese Tel. 519.902.

UFFICIO corso Vittorio (monumento) di 8 locali e servizi, otto due locali e servizi al semi-piano, ingresso da due scale. Affittasi L. 6.200.000 mese. Tel. 519.902.

UFFICIO corso Vittorio (monumento) 1° piano, nove locali, ampio ingresso e servizi, mq 200, affittasi 5.200.000 mese, otto posti auto. Tel. 519.902.

UFFICIO corso Vittorio (monumento), 1° piano, sette locali e servizi, affittasi L. 2.800.000 mese. Tel. 519.902.

UFFICIO corso Vittorio (Valentino) di 7 locali e servizi, stabile moderno e signorile, affittasi L. 3.200.000 mese. Tel. 519.902.

UFFICIO zona Minelli adatto show-room mq 100 più [illegible] seminterrato mq [illegible] 6 [illegible] servizi in perfetto stato giardino condominiale affittasi. Settima 615.421.

ZONA padonale Crocetta affittasi settembre ufficio 350 mq. Telefonare 588.416.

36 Nautica

AUTOMAR 318.8122 via Tunisi 50 concessionaria gommoni Lamso motori Mariner offerta vantaggiosa prezzi scontatissimi.

38 Animali e veterinaria

DOBERMANN cuccioli alta genealogia con certificato vendo. Tel. 0125 739.1490 ore ufficio: 0125 761.903 ore pasti.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

AFFARE Cote Azur Nizza residenziale appartamento vista mare 4 vani 2 bagni cucina camino. 1.230.000 Franchi. Tel. t.l.a. 0033 9393.5233.

ALASSIO Albenga 20 km entroterra imperia vende rustici da ristrutturare, varie metrature, con giardino, da L. 18 milioni a L. 40 milioni, tutto compreso. Building Service srl 0182 554.899 - 641.396.

ALASSIO appartamento ristrutturato vicinissimo mare 2 camere sala cucina bagno balconi parziale vista mare L. 420 milioni. Agenzia Casamare via Ferrari, telefono 0182 644.155.

ALBENGA bi-trilocali splendida posizione ampi terrazzi pagamenti dilazionati. Tel. 0182 554 226 - 011 304.826.

ALBENGA imprese vende e pronta appartamenti nuova costruzione. Tel. 0182 51.779 - 50.851 - 542.707.

ALTA Langa dove c'è ancora il piacere della tranquillità a km 50 dal mare paese con tutti i servizi complesso residenziale prestigioso mono-bi e trilocali mansarda anche arredata vendita diretta IVA 4% valendo mutuo 50% prezzi a partire da L. 38 milioni. Tel. 0173 817.71 - 811.67.

ARMA DI TAGGIA nuovo complesso residenziale signorile riscaldamento autonomo a 150 mt dal mare impresa vende direttamente in cantiere. Tel. 0184 420.70.

ASTI Monferrato Langa rustici e ville varie posizioni e soluzioni prezzi a L. 75 milioni. Dania Immobiliare 0141 436.868.

BELLISSIMA VILLA

180 mq [illegible] piastra, terreno in un parco privato servegliato tra Nizza e Antibes a 5 minuti mare. Prezzo F.F. 4.700.000. Tel. 0033 93.226.044 dopo h 18.

CERES privato [illegible] a privato [illegible] costruzione recente 2 camere soggiorno cucinino bagno. [illegible] arredato 180 milioni. Tel. 700.339 ore 18/20.

CERIALE
vendesi alloggi pronti ed in costruzione vista mare tipo villa a schiera 2/3 vani. Tel. 0182 930.895 - 011 293.301.

CERIALE 900 mt mare impresa Cosso vende ultimi nuovissimi tradizionali appartamenti 2/3/4 locali vista mare zona tranquilla. Tel. 019 825.001.

CESANA centro recente 2 camere soggiorno angolo cottura auto giardino L. 149 milioni. Tel. 011 768.731 - 0122 77.045.

COASSOLO vendesi rustico da ristrut. Telefonare ore pasti al 950.10.46.

COLLINE Dogliani ottima casa strutturata originale 5 camere servizi, grande rustico bella posizione 4000 mq terreno circostante L. 95 milioni. Tel. 0141 822.010 - 831.251 ore pasti.

CORIO Canavese vendesi rustico panoramico 3 camere giardino L. 2.000.000 più 10 milioni a rate. Tel. 011 471.116.

COSTA AZZURRA fronte [illegible] tra Mentone e Montecarlo, [illegible] residenza Rose des [illegible]. Agenzia Palmieri: tel. 0033 93.355 [illegible]: 011 561.1585).

COSTA AZZURRA I.D.I. Cap Martin Beaulieu fronte mare direttamente dal costruttore vendiamo appartamenti. Tel. 0171 926.003 - 0033 93 145.800 - 832.067.

COSTA AZZURRA Nizza, ultimi 2 appartamenti in parco con piscina. Ultimo monolocale vicinanze spiaggia. Tel. 557.5137.

COSTAZZURRA vendiamo da Mentone a Cannes alloggi/ville/terreni edificabili. Assistenza italiana e francese presso Nike 0184 388.887.

DIANO MARINA vendesi alloggi in residence a 5 minuti dal mare con vista panoramica e giardino. Tel. 011 434.4554.

GIAVENO villa indipendente nuova piccolo giardino pronta consegna mutuo prima casa. Tel. 937.6227 pomeriggio.

IMMOBILIARE LA TOUR Frazione St. Gervais a 3 km da Megeve nuovi appartamenti varie tipologie. Tel. 0165 43.741.

IN Pisa d'Asti vicinanze Castelnuovo Don Bosco, vendesi rustico ristrutturato. Tel. Agenzia Rivautella 011 942.5772.

LAIGUEGLIA agenzia Buono 0182 640.154 fronte mare 2 camere sala cucina terrazzo L. 335 milioni.

OSPEDALETTI mono/bilocali fronte mare lire 4% a partire da L. 120 milioni. Ufficio 019 668.223, pasti 090 807.

PIETRA LIGURE prestigiosa villa 1200 mt mare vista golfo fantastica mq 320 zona tranquilla ampie terrazze, giardino. Tel/fax 019 825.422.

PREMENO vista Lago Maggiore, panoramicissimi trilocali termoautonomi, giardino privato, 60.400.000 mutuabili, dilazionabili. Tel. 02 345.2082.

SANREMO bilocale nuovo vista mare gas autonomo affitto raro L. 120 milioni. Gennaio 0184 501.370.

SANREMO prestigiosi alloggi panoramici in costruzione impresa vende direttamente. Tel. 0184 503.976.

SARDEGNA fronte Maddalena vendiamo in splendida residenza a mare, tennis e piscina, appartamenti varie metrature. Ufficio vendita in loco. Tel. 030 240.0888 - 0789 700.122.

[illegible] porto S. Teresa vende prestigiosa villa confinante mare ingresso vasto soggiorno pranzo cucina 3 camere 3 bagni terrazze garage giardino con terreno mq 10.300. Tel. 0182 21.456.

SESTRIERE Borgata fronte impianti appartamenti nuovi bilocali in bella caratteristica box auto mutuo fondiario, impresa vende. Tel. 0121 71.808. Ora ufficio.

S. VITO LO [illegible] alloggio indipendente 2 camere soggiorno cucina doppi servizi grande veranda. Stre[illegible] 548.808.

46 Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

ABRUZZO [illegible] a [illegible] vendo appartamenti arredati [illegible] Silvi, montagna Pescasseroli. Tel. 0864 65.050.

ABRUZZOMARE (Alba Adriatica) fronteal appartamenti luglio agosto anche settimana. Tel. 0861 714.929.

[illegible] agenzia Buono 0182 640.154 alloggio ammobiliato annuale a pochi passi dal mare 5 posti letto.

agenzia Buono 0182 640.154, appartamenti centrali mesi estivi anche quindicine varie dimensioni.

A Rimini Miramare lido mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto settembre. Tel. 0541 937.098.

CALABRIA Diamante, in verde residence, tennis, vicino mare, liberi, privato affitta/vende. Tel. 011 890.258

CALABRIA Joniche affittasi appartamenti estivi vicino spiaggia. Telefonare allo [illegible] 251.437 - 251.356.

RIVIERA, Diano [illegible] Appartamenti completamente [illegible] in Residence [illegible] mare. Affitti settimanali mensili. Tel. 0183 402.648 - fax 402.842.

SANREMO affittasi ammobiliato mesi estivi 4 posti letto vicino mare/giardini, zona pianeggiante. Tel. 0184 509.480 pasti.

SANREMO appartamenti centrali vicino mare comfort, brevi lunghi periodi. Tel. 0[illegible]07 pasti, 500.461 ufficio.

SANREMO appartamenti modernissimi centrali vicino mare comfort brevi lunghi periodi. Tel. 0184 44.113.

SARDEGNA garantito tragherto affitto a prezzi offerta promozionale anche subito case sul mare. Tel. 0182 21.456.

SARDEGNA vicino porto S. Teresa affitto mesi estivi prestigiosa villa confinante mare ingresso vasto soggiorno pranzo cucina 3 camere 3 bagni terrazze garage giardino con terreno mq 10.300. Tel. 0182 21.456.

SARDEGNA villa meravigliosa vista [illegible] Lido Palamona 6 camere affittasi agosto-settembre. Tel. 0175 75.102 sera.

47 [illegible]rghi, pensioni, res[illegible]

ALASSIO albergo Bruno 0182 643.241 vicinissimo mare sala bar tv cucina genuina cordialità tranquillità

AMPI spazi in centro soggiorno anche per anziani affezionato sui giardini di Piazza Giulio. Assistenza. Tel. 011 531.416.

BELLARIA Franco Hotel 3 stelle telefono 0541 474.00 piscina, giardino, parcheggio, menù scelta, prezzi convenienti, interpellateci.

BORDIGHERA villaggio 'La Ruota' un rifugio sui mare per vivere tutto l'anno in piena natura. Spiaggia privata animazione sconto menù. Ambienti anche bilocali. Tel. 0184 266.222.

CATTOLICA Hotel Atlas tel. 0541 962.530 vicinissimo mare aperto [illegible] servizi luglio L. 39 mila bar parcheggio sconto bambini.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata [illegible] servizi, scelto menù. Prezzi speciali famiglie.

DIANO MARINA
Hotel Villa Igea * a 80 mt mare 2 piscine palestra ristorante panoramico - menù a scelta - cucina eccellente - 1° colazione buffet - tutte camere rinnovate con telefono. Tel. 0183 494.100 fax 0183 494.107.**

FINALE LIGURIA Hotel S. Maria 019 692.880 camere con servizi parcheggio familiare sconti famiglie.

LAIGUEGLIA (Sv) mare Hotel Panorama 0182 46.009 familiare servizi 7 gg L. 385.000 con bevande bambini 50%.

LAVAGNA Hotel Graticciolo 0185 324.000 ottimissima mare luglio pensione completa 55 mila agosto 75 mila confortis.

LOANO soggiorno Carla sul mare cucina casalinga terrazzo solarium nuova gestione prezzi modici bene accetti gli animali. Tel. 019 688.524.

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, sala mensa, specialità pesce, parcheggio, favorevolissimo, luglio L. 38/40 mila. Telefonare allo 0541 372.105.

52 Varie

[illegible] [illegible] [illegible] [

Industrie Grafiche Editoriali Musumeci
La tecnologia al tuo servizio.
Rég. Amérique 99. Gaut (Ao). 0165-765.222

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Industrie Grafiche Editoriali Musumeci
La tecnologia al tuo servizio.
Rég. Amérique 99. Gaut (Ao). 0165-765.222

Venerdì 12 Luglio 1991 *ao 37*

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A PAGINA 39

Travolto da una frana

In fin di vita la guida alpina di Chamonix

Bruno Trat, anni, istruttore dell'Ecole de ski et d'alpinisme di Chamonix in coma irreversibile alle Molinette di Torino.

A PAGINA 38

Saint-Vincent

Appartamento provvisorio per gli sfrattati

La famiglia Tafferini, sfrattata l'altro giorno, abiterà temporaneamente nell'ex albergo Couronne.

LE VACANZE DEL PAPA

A passeggio tra i boschi

Giovanni Paolo II ha trascorso ieri il suo primo giorno di riposo a Introd con una lunga passeggiata sette nei boschi intorno a Les Combes, in compagnia del suo segretario.

Renato Romanoff NELLE PAGINE NAZIONALI E A PAG.

A PAGINA 38

Esami di Maturità

I risultati del Liceo e dei Geometri

Hanno concluso i loro lavori le prime commissioni dei due istituti. Sette promossi pieni voti al Liceo scientifico.

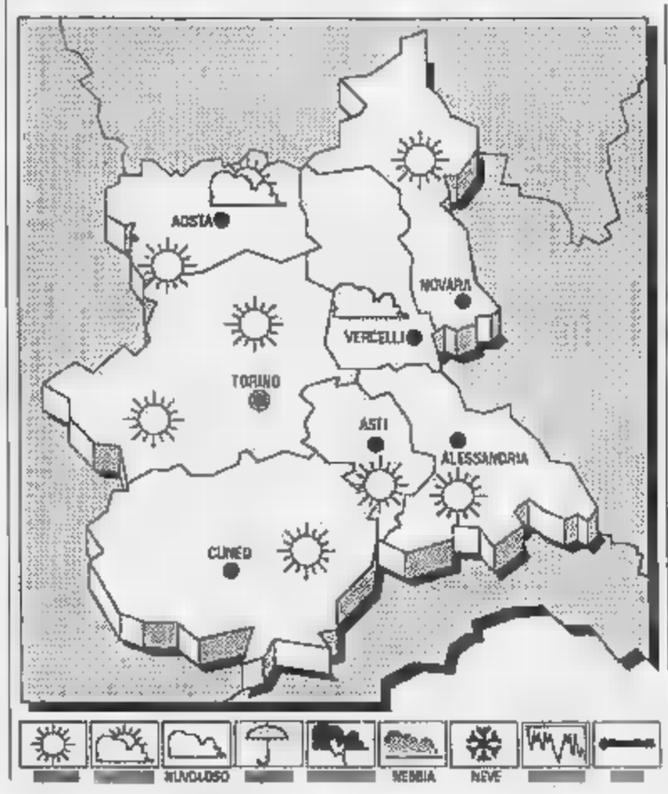
A PAGINA 39

In tribunale

Condanne per spaccio di droga

Quattro ragazzi condannati. Dieci mesi a Roberto Furci. Sedici a Franco Turino e Giovanni e Michelangelo Virgillito.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Sull'Europa mediterranea in particolare nostre regioni, si estende campo di pressione a circolazione.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale aumento della nuvolosità medio alta con piovaschi rovesci temporaleschi anche di forte intensità specie sulle alpine prealpine. Foschie anche nelle prime ore del mattino al calare della notte.

Deboli di direzione variabile.

Pressochè stazionaria.

DEL Fenomeni di instabilità in prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE
AOSTA
Max: ; min: 21; media:

IN
Max: 26; min: 10; media: 18

Torino
Alessandria 33
Asti
Cuneo 30,9
Vercelli 31

Il **Sole** sorge alle ore 5,53 e tramonta ore 21,16. La **Luna** si leva alle 6,30 e cala alle ore 21,48 minuti.

Per protesta un gruppo di extracomunitari passa le notti nei giardini della stazione

In 70 dormono sulle panchine

«Non riusciamo a trovare una Lavoriamo, ma gli affitti che ci chiedono sono troppo alti»
Ancora nessuna decisione del Comune. Il sindacato vuole affrontare il problema dell'immigrazione

L'eterna indecisione del Comune

Il sindaco di Aosta ne parla da almeno un mese. «Situazione insostenibile», va ripetendo. Prevedeva che l'emergenza extracomunitari avrebbe avuto conseguenze clamorose. E ora 70 nordafricani (quasi tutti lavoro), costretti a lasciare case abbandonate sono ai giardini pubblici.

Si ritrovano poco prima della mezzanotte, dormono alla meglio, sulle panchine o nelle aiuole. E dal Comune il ritornello della «situazione insostenibile» (anche se il sindaco non c'è). Dopo tre notti di «campeggio» regna l'eterna indecisione.

Le soluzioni tentate finora sono finite male. La casa di via Lancieri - secondo l'amministrazione cittadina - poteva essere lasciata agli extracomunitari, nessuno la rivendicava. Ma dopo il delitto di fine giugno la magistratura l'ha fatta sgomberare. I tecnici dell'Usl avevano scritto che le condizioni in cui vivevano i nordafricani erano «subumane».

E' pur vero che la convivenza con gente di cultura diversa crea problemi, così come è indiscutibile che sugli immigrati si è fatto - lo ha ricordato più volte il sindaco - del «falso moralismo», tuttavia è necessario affrontare e risolvere l'emergenza.

E' una falsa soluzione quella di prevedere un fabbricato o una zona da destinare agli extracomunitari. Creare, cioè, sorta di campo nomadi (o una cittadella appartata) aggreverebbe i problemi di convivenza. I quartieri destinati a comunità non hanno mai risolto nulla, hanno soltanto fatto tacere le coscienze dei più fortunati. E' assurdo fare le «case popolari per africani».

Enrico Martinet

AOSTA. Dormono nei giardini pubblici, vicino alla stazione ferroviaria. Circa settanta extracomunitari stati sloggiati dalle che occupavano in corso Lancieri e vicino al Ponte Romano. Non hanno più un posto dove dormire e la noi giardini, con coperte e sacchi a pelo.

«L'indifferenza della gente e delle autorità è il nostro peggior nemico - Draidj Miloud, algerino, presidente dell'Associazione immigrati in Valle d'Aosta -. Tutti ci fanno delle promesse, nessuno interessa mento ai nostri problemi».

«Molti di noi hanno occupazioni che i valdostani non gradiscono; vogliamo essere fusi con i "vu' cumprà" che arrivano da Torino per vendere accendini e fazzolettis, dicono.

Sul problema ha preso posizione il sindacato della Cisl, che ha diffuso un comunicato in cui viene affrontato il problema dell'immigrazione in tutti i suoi vari aspetti. «Non si risolve il problema buttando la gente in mezzo a strada», ha detto Guido Dondeynaz.

Maurizio Bussarelli A PAGINA 38

Si preparano per la notte. Nordafricani su panchina dei giardini pubblici di fronte alla stazione (ANSA/FOTO)

Chiusura di Val Ferret e Veny

Auto vietate a Courmayeur

COURMAYEUR. Le strade della Val Ferret e della Val Veny verranno chiuse alle auto di pomeriggio nelle due settimane di maggior affluenza turistica. Dal 4 al 18 agosto, ogni giorno dalle 15 alle 18, i due «polmoni verdi» di Courmayeur saranno raggiungibili soltanto a piedi o con pullman-navetta. Un provvedimento deciso dal Comune per limitare il traffico estivo, che ha ormai raggiunto i livelli delle vie di città durante le ore di punta.

Sarà un primo esperimento che permetterà all'amministrazione comunale di stabilire una regolamentazione del traffico che accontenti sia i turisti gli operatori commerciali delle zone. Il municipio aveva incaricato il Centro studi sui sistemi trasporto di redigere un rapporto preliminare sul traffico delle due vallate, considerando la limitazione dell'accesso alle auto. Il risultato è arrivato nei giorni scorsi, con indicazioni precise basate sui flussi di traffico e suggerimenti sulle soluzioni da adottare.

Secondo gli esperti del Centro studi, per diminuire il traffico nelle strade della Val Ferret della Val Veny, è necessaria una selezione flussi nei giorni di afflenza, combinata con il potenziamento dei parcheggi all'imbocco delle due vallate, con l'istituzione di una rete di pullman-navette capillare campagna informazione ai turisti per evitare perdita di tempo e incomprensioni. Suggerimenti che saranno seguiti nelle due settimane a cavallo di Ferragosto per tre ore al giorno. Una sola riserva: il poco tempo per organizzare la limitazione.

La decisione però è stata accolta con il favore di tutti i ristoratori e commercianti delle due vallate. Il timore è che limitazione causi una diminuzione della clientela. E' anche per questo motivo che provvedimento comunale è limitato. Soltanto a esperimento concluso sarà possibile tirare le somme valutare gli effetti. Il riscontro sarà positivo è comunque prevista una regolamentazione progressiva dei flussi di traffico, fino a raggiungere il giusto rapporto tra affluenze e ambiente.

Giorgio Machiavello A PAGINA 48

Aosta, due giovani hanno aggredito un militare in borghese

Picchiano un carabiniere: presi

Bloccati da una pattuglia della polizia

Arrestati. sinistra, i fratelli , 20 anni, e Sandro Casula, 26

AOSTA. Due giovani hanno aggredito un carabiniere e sono stati arrestati per violenza, mi- e resistenza: sono Sandro Casula, 26 anni, e il fratello Bill, di 20, abitanti ad Aosta, via Sant'Anselmo .

L'episodio è avvenuto l'altra sera, poco prima di mezzanotte. Il carabiniere e amico passeggiavano insieme le fidanzate in via Sant'Anselmo. I fratelli Casula hanno le due coppie hanno incominciato a dar fastidio alla ragazza dell'a- del carabiniere.

In pochi secondi si passati dalle parole ai fatti: il carabiniere è intervenuto per placare gli animi, ma è stato aggredito. L'amico, minacciato con un coltello, non ha potuto intervenire: il carabiniere è stato preso a pugni in faccia e al torace. Sono intervenute la «Volante» della polizia e la pattuglia dei carabinieri che hanno accompagnato i Casula in carcere. SERVIZIO A PAGINA 39

Alpi motor S.R.L.

ACQUISTANDO
UN'AUTO D'OCCASIONE
DEL NOSTRO PARCO USATO
E' proposta esclusiva
Alpi motor
Aosta - C.so Ivrea 128 - Tel. 0165 34.847

Aosta, 70 africani da tre notti dormono sulle panchine dei giardini pubblici

«Non riusciamo a trovare casa»

Drammatica situazione per gli extracomunitari. «Abbiamo lavoro, ma gli affitti troppo cari». Il Comune non ha preso una decisione. «Situazione insostenibile»

AOSTA. Arrivano a gruppetti di cinque, persone. Si siedono sul prato con coperte e sacchi a pelo. Alcuni extracomunitari di Aosta, circa 70 persone, si preparano per notte all'aperto: dormiranno nei giardini pubblici, dietro la stazione ferroviaria.

«Sono già tre notti che passiamo qui - dicono -. Non abbiamo un posto dove dormire, anche se la maggior parte tra noi vive ad Aosta da molto tempo e ha un posto di lavoro fisso». La scorsa settimana un'ordinanza di sgombero li ha fatti sloggiare dalla casa comunale di corso Lancieri; qualche giorno dopo il proprietario di «Villa Motta», un vecchio albergo alle spalle del borgo del Ponte di pietra, «ci ha mandato via da un giorno all'altro, dicendo che non avevamo diritto a stare lì». Nell'albergo vivevano più di trenta persone; venti abitavano nell'edificio di corso Lancieri. Altri dormivano in locali abbandonati. Adesso sono tutti nei giardini pubblici.

«L'indifferenza della gente e delle autorità è il nostro peggior nemico - spiega Draidj Miloud, 36 anni, algerino, presidente dell'Aiva (Associazione immigrati in Valle d'Aosta) -. Tutti ci fanno promesse, ma nessuno si interessa ai nostri problemi». L'Aiva, nata nel novembre scorso, cura gli interessi degli extracomunitari che vivono in Valle (più di 500 persone) provenienti per la maggior parte dal Nord Africa.

«Io sono elettricista - dice un ragazzo algerino -. Guadagno abbastanza bene, ma non riesco a trovare un appartamento in affitto a un prezzo accessibile». Altri si lamentano: «Siamo tutti ragazzi giovani, in salute, vogliamo lavorare qualsiasi italiano. Non cerchiamo carità. Molti ci confondono con i ragazzi che vendono accendini e fazzoletti. Quelli arrivano al mattino e se ne vanno alla sera. Noi siamo qui per rimanere, lavorare e trovare un'abitazione decente. Molti di noi hanno delle occupazioni che i valdostani non vogliono fare; siamo impiegati manovali nell'edilizia, lavoriamo come camerieri, saldatori, agricoltori».

«Anche molti italiani anni fa hanno dovuto emigrare - conclude Miloud -, sembra che adesso se ne siano dimenticati, visto come ci trattano».

L'amministrazione comunale non ha le idee molto chiare su come risolvere la situazione: «La prossima settimana dovrebbe esserci un incontro tra il sindaco e l'Aiva - dice il vice sindaco Rudy Marguerettaz -. Si era parlato di costruire dei prefabbricati ma non sono a conoscenza di progetti precisi. Avevamo comunque già avuto un incontro in cui avevamo espresso la volontà dell'Amministrazione di trovare una sistemazione per queste persone. Questa situazione è grave emergenza non può durare a lungo».

«Il problema non si cancella buttando fuori la gente e sbattendola in strada» dice Guido Dondeynaz, della Cisl. Il sindacato ha preparato un documento in cui approfondisce alcuni aspetti. Secondo quanto scritto nel comunicato risulta che gli extracomunitari rappresentano meno di 4 per cento della popolazione residente in Valle, molto dell'8 per cento, percentuale indicata come la soglia oltre la quale potrebbero sorgere dei problemi di accoglimento. L'impressione che siano troppi è dovuta al fatto che ogni giorno arrivano da Torino gruppi di pendolari, i cosiddetti «vu' cumprà» che vendono per strada ogni tipo di merce.

«Gli extracomunitari si aggiungono alla lista dei "poveri" che chiedono il rispetto di un diritto - si legge inoltre nel documento -, ed implicitamente denunciano l'assenza in Valle di una seria politica per la casa. Non invocano favori; chiedono (come gli sfrattati o i senza casa) di poter esercitare un diritto all'interno della società nella quale lavorano, reddito e pagano le tasse».

Maurizio Bussanelli

CASA E SOVVENZIONI AI SENZATETTO

SAINT-VINCENT. Da ieri la famiglia Tafferini abita nell'ex-hotel Couronne in locali rimediati all'ultimo momento, sicuramente non adatti per ospitare una famiglia di 5 persone. «E' la migliore sistemazione che siamo riusciti a trovare in così poco tempo», spiega il sindaco Gianfranco Castiglioni.

Mercoledì mattina l'ufficiale giudiziario si è recato in via Gorret, 12: gli occupanti dell'appartamento sono dovuti uscire. Armando Tafferini, capofamiglia di 44 anni, dice: «Mi chiedono 700 mila lire al mese in più per occupare l'alloggio, ma io sono cameriere stagionale e non posso permettermelo. Farò un esposto alla Finanza perché non ho né contratto né ricevuta delle mensilità pagate in questi anni. Non ho potuto permettermi un avvocato e lo scritto che ho consegnato al giudice per spiegare la situazione non è stato nemmeno preso in considerazione».

Dal 1983 la famiglia Tafferini (composta da Armando, Matilde Accotti e dai figli Christian e Monia, a sua volta madre di Valentina) era in affitto dai coniugi Amelia e Virgilio De Maria. I rapporti con i padroni di casa si erano incrinati da tempo e, secondo Tafferini, la goccia che aveva fatto traboccare il vaso era stata la decisione di scaricare sulle spese condominiali i milioni di multa Inps perché il portiere dell'edificio non era in regola. Da qui la decisione di non pagare più l'affitto e l'avvio della pratica di morosità, che è andata a sommarsi a quella per fine locazione.

«La procedura di sfratto - spiega l'avvocato Adolfo Dujany che ha seguito l'aspetto legale della famiglia De Maria - è stata fatta secondo la normale procedura. Agli affittuari non erano stati corrisposte né le mensilità di affitto dall'ottobre 1990, né le spese generali e di riscaldamento per l'89/90, di 536 mila lire, e per il 90/91, di un milione e 721 mila lire».

Anche la posizione di Ernesto De Marie, anch'egli avvocato e curatore degli interessi dei genitori, è netta: «Il giudice ha riconosciuto il contratto verbale e Tafferini non si è mai presentato quando è stato convocato in Pretura. Si può essere benefattori, ma fino a un certo punto. Il fatto che per un alloggio di 100 metri quadri con autorimessa e cantina i Tafferini pagassero 342 mila lire al mese dovrebbe dimostrare che noi vogliamo fare del male a nessuno». **(a. r.)**

LETTERE AL GIORNALE

Perché tanto traffico in piazza Chanoux

Una delle poche cose che l'amministrazione comunale ha azzeccato in questi ultimi tempi è stata l'attuazione del piano di pedonalizzazione del centro storico del capoluogo.

Sul fatto sono state spese parole di elogi e di incomprensione da parte di cittadini soddisfatti e di commercianti della zona che inizialmente si sentivano danneggiati dalla risoluzione. Però l'iniziativa adesso è apprezzata da molti.

L'idea di una piazza libera da vetture e camion puzzolenti e fracassoni, disponibile per chi ha voglia di far quattro passi in «santa pace» è sicuramente interessante e aleltante. Purtroppo, però, piazza Chanoux, nonostante la sua pedonalizzazione non è affatto riservata ai soli pedoni. Vi circolano infatti, oltre agli autobus, che dovrebbero essere gli unici ad avere il permesso, una moltitudine di automobili, targate Aosta, che in questo periodo danno un brutto esempio di non rispetto del divieto di circolazione ai turisti che le seguono in piazza.

Ma i vigili e le forze dell'ordine che con i loro mezzi popolano sempre più questa piazza Chanoux (dando anche loro un cattivo esempio), perché non intervengono?

Rubagotti, Aosta

Chissà se il rattoppo durerà a lungo

Finalmente si può di nuovo circolare in via Lexert. Dopo quel vergognoso incidente al camion che è sprofondato nell'asfalto di fronte alla Chiesa dell'Immacolata, danneggiando seriamente una vettura privata, si è subito provveduto a rattoppare il tratto di strada in questione.

Dato che la via era appena stata aggiustata e riasfaltata mi chiedo: quanto durerà questo rattoppo? E quanto si dovrà aspettare per la sistemazione delle altre vie di Aosta?

Lettera firmata,

A chi dobbiamo credere per l'acqua?

Cronaca di un inquinamento annunciato: sembra il titolo di un film, ma si tratta, purtroppo, dell'annosa questione dell'acqua inquinata che ogni estate si ripropone in Valle.

Dopo che il «Camper verde» aveva riscontrato la purezza delle nostre acque, la prima smentita l'ordinanze del vicesindaco delle potabilità del prezioso liquido. Ieri un'altra smentita: l'acqua si può bere. Tutto è accaduto nel giro di poche ore: come è possibile?

Io non so più a chi credere né che cosa rispondere ai miei figli che mi chiedono se possono bere «l'acqua rubinetto». Non si potrebbe arrivare a rendere pubblica la notizia di un inquinamento precisando che cose e in che misura inquina l'acqua e qual è il pericolo?

Lettera firmata, Aosta

Non è

Con riferimento all'articolo pubblicato sul quotidiano La Stampa in data luglio 1991 in cui si legge che Ernesto Nitto, croupier al Casinò di Saint-Vincent, accusato di aver maltrattato la sordomuta Palma Cuneo, all'epoca dei fatti minorenne, e condannato dal tribunale di Aosta alla pena di un anno e dieci mesi di reclusione, è stato assolto dalla corte d'appello di Torino per non il fatto, la famiglia Cuneo smentisce la notizia e fa presente che sia per Ernesto Nitto sia per Antonella Nitto la corte d'appello ha dichiarato di non doversi procedere in ordine al delitto lesioni personali (a Palma Cuneo) per reato per intervenute amnistia». Non si tratta quindi di un'assoluzione, ma i giudici hanno riconosciuto l'esistenza del reato lesioni personali imputato ai due fratelli.

La corte d'appello di Torino ha però confermato le sentenze del tribunale di Aosta per quanto riguarda la condanna di entrambi i fratelli, Ernesto e Antonella Nitto, al risarcimento dei danni subiti da Palma Cuneo, costituita parte civile, nonché al pagamento della provvisionale esecutiva di 4 milioni di lire oltre alla rifusione delle spese di costituzione e di difesa della parte civile.

Inoltre, con riferimento alla lettera di Attilio Nitto, pubblicata su La Stampa il 5 luglio, la famiglia Cuneo diffida Attilio Nitto e famiglia dal diffamare tutti i componenti della famiglia Cuneo, che hanno deposto testimoni davanti al tribunale di Aosta, di calunnia e di spergiuro, riservandosi di sporgere denuncia e querela nei confronti di Attilio Nitto e dei familiari, che continuano a diffamare pubblicamente gli stessi Cuneo.

La famiglia Cuneo, Saint-Vincent

STATO CIVILE

AOSTA

Noemi Di Lucca; Pascarella; Silvia Damato.

Carmela Como, 91 anni, pensionata, Aosta; Fiorenzo De Marcus, 63 anni, insegnante, Aosta; Grato Lugon, anni, pensionato, Féris.

Si sposeranno. Giuseppe Crapesso con Lucet.

Matrimoni. Fabrizio D'Aosta con Gaetana Ricciardi.

Ieri a Saint-Etienne i funerali De Marcus

Si sono svolti ieri pomeriggio alle 16 nella chiesa di Saint Etienne i funerali del professor Fiorenzo De Marcus, 63 anni, fino a due anni fa preside della scuola Nus, morto di infarto martedì nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Aosta. Nella sua carriera era stato anche preside alla scuola media di Saint-Roch e alla Cerlogne.

SARRE

Ferito motociclista nello scontro con un'auto

Corrado Santamaria, Arpuilles, è stato medicato in ospedale per le ferite riportate nello scontro la sua «Yamaha 1200» e una «Campagnola» degli alpini, guidata dal militare leva Emiliano Lavoradori, anni, di Padova. I medici hanno riscontrato fratture a un polso e a gamba. L'incidente è alle 20 sulla statale, all'incrocio con la strada che costeggia il «Tennis club». Santamaria procedeva verso Aosta quando è stato colpito sulla sinistra dalla parte posteriore destra del fuoristrada.

Riapre domani mattina la funivia Aosta -

Rientra in funzione la funivia Aosta - Pila. Ultimati i lavori di manutenzione, l'impianto riprenderà a funzionare a partire de domani. L'orario delle corse va dalle otto del mattino fino alle 17,30. Dal 20 luglio al agosto, ultima corsa alle 19.

orario biblioteca

L'orario di apertura della biblioteca comprensoriale di Morgex passa ore alla settimana, orario, dalle alle 19, del lunedì sabato, sarà osservato dal 15 luglio al 31 agosto.

Record di massime valutazioni al liceo. Tra i Geometri invece nessuno si è diplomato a pieni voti

Sotto «60» in tre classi dello Scientifico

Nell'Istituto tecnico abbondano «36», che sono stati ben 12 in cinque classi. Scene di pianto e sconsolazione fra gli studenti delusi per valutazioni. I risultati anche delle scuole per operatori turistici di Châtillon e per segretari di Saint-Vincent

AOSTA. L'anno scolastico si è ormai concluso anche per quasi tutti gli studenti valdostani che hanno affrontato l'esame di maturità. Anche al Liceo scientifico e all'Istituto tecnico per geometri di Aosta le prime commissioni hanno terminato gli scrutini e ieri sono usciti i risultati. In sole tre classi del Liceo scientifico sette studenti sono usciti a pieni voti, mentre all'Istituto per geometri nessun candidato ha ottenuto la massima valutazione. Abbondano invece i 36, che sono 12 su cinque classi.

In questi giorni si possono vedere scene di pianto e sconsolazione per una valutazione che non ha soddisfatto aspettative e di gioia per un voto che ha ampiamente premiato gli sforzi dell'ultimo anno scolastico.

Liceo scientifico di Aosta: Classe 5ª A. Gloria Berlier (60), Michela Bernardi (38), Andrea Borghi (46), Patrice Borello (44), Veronica Bossù (44), Sabrina Brosolin (38), Daniela Gallotti (58), David Manna (39), Roberto Marcoz (60), Carlo Merra (54), Paola Pugliarin (39), Marco Riccardi (56), Giulietta Sapino (49), Paola Vetticoz (60), Marco Vola (48). Classe 5ª B. Elisabetta Battan (44), Luca Berthod (60), Barbara Butelli (37), Chantal Cerise (36), Claudia Maria Chanu (60), Katia Ciocchetti (42), Davide Franco (36), Erika Gerevini (53), Erica Geronutti (39), Benoit Girod (55), Eleonora Lasagna (44), Maurizio Magno (36), Romina Obert (41), Erika Ouvrier (47), Romina Pandolfelli (42), Sabrina Péaquin (40), Marco Trevisan (57), Sonia Trevisan (39), Giuliano Zoppo (57). Classe C. Ettore Gianni Brioschi (60), Emilia Clabrò (51), Gustavo Christillin (44), Fulvio Comino (57), Christianne Dumoyer (57), Alessandra Fanizzi (57), Luca Grumolato (46), Cristian Melloni (40), Patrizia Mestieri (36), Gabriella Patacchini (38), Lorella Pavone (44), Mikaela Ronzani (45), Andrea Rossi (47), Valeria Saetta (50), Fabrizio Sereno Sanson (60), Gabriele Spadaccino (37), Massimo Stella (42), Federica Vastarini (40), Massimo Volget (40), Iris Voyat (36).

Istituto tecnico per geometri di Aosta: Classe 5ª A. Diego Baiocco (40), Dario Bastia (42), Guido Besenval (52), Stefano Borgo (48), Lorenzo Broglio (42), Marco Brunello (50), Roberto Crétier (56), Giovanni Del Missier (40), Andrea Domenis (40), Erik Evolandro (42), Fabio Ferrini (52), Riccardo Forafò (42), Raffaella Gobbo (46), Luigi Pignatelli (42), Mara Rizzotto (52). Classe B. Fabrizio Armand (56), Danilo Bianquin (36), Corrado Brunello (45), Simone Caregnato (44), Carlo Castagna (42), Marco Ceccon (44), Luca Ceriolo (50), Fabio D'Amico (40), Andrea Duclos (52), Luca Garbuio (44), Ivan Marcoz (42), Jacopo Ognibene (56), Maurizio Pesciarelli (39), Ottavio Rosset (48), Ramon Tercinod (46), Rossano Vittori (42), Davide Zenato (50). Classe 5ª serale. Hans Berger (37), Cerise (42), Edy Cheney (42), Silvia Ciavattone (38), Giuseppe Diano (36), Corrado Garino (36), Lucia Martinet (36), Carmelo Palermo (36), Stefano Parma (52), Pasciutti (36), Marco (50). Classe 5ª di Châtillon. Denis Almici (38), Enrico Appollonio (50), Fabio Chiavazza (44), Massimo Didò (38), Andrea Filippa (42), Christian Giovinazzo (38), Giovanni Girod (36), Leo Grivon (42).

Scuola coordinata per operatore turistico di Saint-Vincent: Alessandro Bich (43), Monica Bonzani (50), Roberta Bottel (44), Barbara Campagnuolo (56), Laura Charbonnier (40), Monica Chimentin (46), Manuela Crétaz (55), Leda Culaz (43), Tiziana Angela Dondi (43), Famlonga Rainoldi (55), Daniele Fassin (46), Gabriele Favre (42), Elena Foudon (55), Eliana Gadin (56), Renato Henriod (60), Federica Pession (50), Giovannina Venanzio (42).

Scuola coordinata per segretaria amministrativa di Châtillon: Rosanna Bieller (38), Flora Fontana Ravaz (36), Roberta Hérin (40), Manuela Meynet (42), Wanda Péaquin (49), Gianni Pozza (36), Tonia Sarteur (42), Donatella Tourel (39).

Vista sul Monte Rosa dal rifugio

Il vecchio istituto A. Mosso sul Colle d'Olen, a tremila metri di altitudine. Sullo sfondo il ghiacciaio e la cima del Monte Rosa. L'immagine è stata stampata su una cartolina spedita nell'agosto del 1931 da Grassonay. (COLLEZIONE PRIVATA)

Soccorso pubblico: 113
Pronto Intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Soccorso: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Soc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35955
(0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Misericordia: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. dei volontari de soccours: (0166) 78488
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809690
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 62067
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 14 luglio
Aosta: Agip, corso 26 febbraio (Bianc); Tamoil, via 6; Montesshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambery; Ip, via Parigi; Fina, via St-Martin
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Esso
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Montesshell
Verrès: Ip

FOTOAMBULATORI

Donnas: (0125) 82693 / 82949
St-Vincent: (0166) 2480
Courmayeur: (0165) 841113

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità dei farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro minuti dalla chiamata.
Distretto 5: Detraglache, place Emile Chanoux (a porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 7: Brusil-Corvinia
Distretto 8-9: Saint-Vincent
Distretto 10: Champoluc.
Distretto 11-12-13: Hône.
Distretto 14: Issime.

MERCATI

Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221 / 362280
(0165) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74028
Brusson: (0125)
Donnas: (0125)
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61350/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
(0165) 787934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: 92022
Verrès: (0125) 929D10
Villeneuve: (0165) 95026

Giovanni Paolo II ha cominciato le vacanze con una lunga passeggiata

Una sorpresa per il Papa

I salesiani intitoleranno a suo nome il Soggiorno di Les Combes a conclusione della visita
L'emozione della gente che racconta l'incontro con il Pontefice. «L'ho visto ormai cinque volte»

LES COMBES
DAL NOSTRO INVIATO

I salesiani del Soggiorno alpino don Bosco di Les Combes, a 300 metri dalla casa che da tre anni consecutivi accoglie Karol Wojtyla, hanno sorpresa in arbo, gesto insieme di omaggio e di gratitudine nei confronti del Papa: «Lui ci ha fatto visita, noi gli dedichiamo la colonia che tutte le estati accoglie decine ragazzi», annuncia don Aldo Vettori.

Ricorda ancora con emozione il primo incontro con il pontefice, tre . «La sera stessa dell'arrivo, poi - racconta - venne a farci visita. Una sorpresa graditissima. Stavamo cenando, tutti noi confratelli, si sedette con noi, fece tante domande». E un brindisi. Uno dei tanti momenti familiarità cui il pontefice conquista l'affetto e la simpatia tutti.

Della prossima settimana, larga in legno recherà scolpito ricordo quei gesti di cordialità: Soggiorno salesiano Giovanni Paolo Secondo. Sarà scoperta venerdì 19 luglio, quando si concluderanno le brevi vacanze valdostane del pontefice.

E' solo una delle manifestazioni di cui il Papa sarà fatto oggetto. Il Comune Introd gli donerà un calice disegnato dalla Scuola d'Intaglio, l'Amministra- regionale prezioso crocifisso. Ma tutto all'ultimo giorno, per non disturbare, con intermezzi non previsti, riposo del pontefice. «E' stanco e ha bisogno anche lui di stare lontano dalla confusione», spiega don Ettore Milliery, parroco di Introd, che del Papa loda la frugalità, l'amore per le cose semplici.

La gente di Les Combes ha capito. se ne discreta, rispettando la privacy dell'ospite illustre. Un momento di festa, quello dell'arrivo, quando bambini e adulti lo sguardo, la carezza o il conforto di Giovanni Paolo II. «Per me questo è il quinto con il Papa», proclama Coralie Bovet che, con la sorellina Eloise, ha donato al pontefice rose bianche e , una nuvola di «pixxi della regina» e altri fiori, finiti nel gran mazzo portato dai bambini delle scuole materne.

Volti ormai noti lungo il sentiero che dal campo sportivo dei salesiani conduce alla casa che accoglie il Papa. C'erano Rita Beleani, che incontrò Papa tornando dall'orto, suo marito Alberto e il figlio Stefano, Gabriella Lucchetti con la figlia Daniela Simona Luboz, che porta in re una speranza: una messa celebrata dal Papa nella cappellina di San Lorenzo, in paese. «Non sarà possibile», spiega cordiale il vescovo, mons. Ovidio Lari, Simona non si arrende, perché tutto può succedere», ricorda Isidoro Pellissier, classe 1910.

Due anni fa, tornava dal campo con il suo carico di fieno, quando gli si parò davanti una figura bianca: «Era il Papa, ho avuto appena tempo di dirgli: Sia lodato Gesù Cristo, ma non ho potuto togliermi il berretto o mi scappava la moto». emoziona ancora al ricordo di quell'episodio per sempre stampato nella sua mente. Poi guarda l'elicottero che ha portato il pontefice: «Noi andavamo col mulo, si stava di più, ma per strada si vedevano tante belle cose», indica con la i boschi e, sotto, i prati che si tra ciuffi di papaveri e rose selvatiche.

Il Papa ieri ha cominciato le sue passeggiate nei boschi, rientrando in serata, dopo 7 ore e mezzo. Come ogni anno, segreti i sentieri e gli incontri occasionali villeggianti in cerca di fresco pastori, sugli alpeggi.

Renato Romanelli

Rose per il Papa. Coralie e Eloise Bovet con i fiori raccolti dalla nonna

IL VESCOVO BENEDICE IL TUNNEL

AVISE. «Dopo aver pregato per i morti, questa volta vado in un cantiere dell'autostrada per un'occasione lieta». Lo aveva detto mercoledì sera il vescovo di Aosta, monsignor Ovidio Lari, poco dopo aver accolto il Papa a Les Combes. ri il vescovo ha assistito all'abbattimento dell'ultimo diaframma della galleria autostradale di Avise, nel cantiere dell'impresa «Della Morte». Il posto è quasi perpendicolare al villaggio dove Giovanni Paolo II trascorrendo le sue valdostane fronte all'altro cantiere dove lo settembre morirono due operai, travolti da una frana di fango e pietre. I due tunnel autostradali la montagna tra Avise e Leverogne e misurano rispettivamente un chilometro mezzo e un chilometro e 600 metri.

Il vescovo è stato invitato dai responsabili del cantiere per vedere la parte più importante della realizzazione di galleria: lo sfondamento a metà del tunnel dell'ultima parte di roccia che separa i due fronti della Monsignor Lari ha potuto sentire a debita distanza lo sparo dell'ultima mina e dopo un quarto d'ora ha visto l'altra parte della galleria.

«E' stata un'esperienza che mai provato - ha spiegato -. Ho avuto modo di assistere alla gioia chi ha scavato per mesi e che vede il frutto del lavoro. Un gioia che è stata trasmessa anche a me».

La mina è stata fatta brillare nella tarda mattinata. «Si è subito aperto un "tiraggio" - spiega uno dei responsabili del cantiere - che ha consentito rapido sfogo della polvere grazie alla corrente d'aria; nel giro un quarto d'ora abbiamo visto il buco». Il vescovo ha fatto un breve discorso, ha recitato il «Padre Nostro» ha benedetto la galleria. portato la benedizione del Papa - ha spiegato -. Me lo ha chiesto lui quando gli ho detto di questo invito. ha spiegato che mentre lui passeggiava tra i boschi io sarei stato proprio sotto di lui, dentro stessa montagna».

La cerimonia dentro la galleria è stata breve: «Poche parole - dice monsignor Lari -. Ho ricordato che proprio l'11 luglio si celebra la festa di San Benedetto, il patrono dell'Europa voluto da Papa Paolo VI. questa autostrada è una via che ci unirà ancor più all'Europa». Sempre dentro il tunnel c'è stato piccolo rinfresco al quale hanno partecipato gli operai di quel turno, poi il vescovo e i responsabili del cantiere sono andati in ristorante di Introd a pranzare.

Non è la prima volta che il vescovo entra nella galleria di Avise. Monsignor Lari era già stato invitato alla festa di Santa Barbara, la protettrice di chi managgia esplosivi. «Sono diventato amico con questi operai - spiega - e ho accettato volentieri ritornare a trovarli e a con loro questo momento». [g. m.]

In galleria. Il vescovo Ovidio Lari dentro il tunnel di Avise (FOTOTECNICA)

AOSTA, QUATTRO CONDANNE

AOSTA. Quattro ragazzi sono stati condannati dal tribunale di Aosta per spaccio eroina. Un anno e quattro mesi a Franco Turino, 25 anni, di Aosta, via Mont Falère 11, e ai fratelli Giovanni e Michelangelo Virgillito, di 18 e 22 anni, residenti in via Guido Rey 8. Dieci mesi a Roberto Furci, 27 anni, di Charvensod.

Il Turino e i Virgillito erano arrestati a fine aprile. Gli agenti della narcotici della questura di Aosta li avevano arrestati all'uscita del casello autostradale Nus, mentre rientravano ad Aosta dopo un viaggio Milano. Identificati e portati in questura poi stati perquisiti: il più giovane, il diciottenne Giovanni Virgillito, aveva dieci grammi di eroina nascosti negli slip, avvolti in due bustine cellophane.

I tre da tempo tenuti sotto controllo dagli agenti della narcotici. Erano sospettati di portare l'eroina da fuori Valle per rivenderla ad alcuni tossicodipendenti di Aosta. Gli agenti avevano seguito per diversi giorni i loro spostamenti, per rendersi di come avveniva esattamente il traffico. Dopo alcuni accertamenti, gli agenti si accorti dei loro frequenti viaggi Torino e Milano. Quando i tre sono partiti in direzione del capoluogo lombardo, la polizia ha predisposto dei blocchi all'uscita dei caselli. Alle tre di mattina i ragazzi erano di ritorno. Forse per maggior sicurezza avevano deciso di uscire a Nus. Ad aspettarli però c'era pattuglia della polizia. I giovani erano stati fermati, portati in questura poi rinchiusi nella casa circondariale di Brissogne.

La difesa ha chiesto il patteggiamento della pena, che permette di ridurre la condanna di terzo. Il pubblico ministero Pasquale Longarini non si opposto. Il tribunale li ha condannati un anno e quattro mesi. I due fratelli, incensurati, hanno ottenuto il beneficio della sospensione condizionale della pena sono stati immediatamente scarcerati. Turino dovrà scontare la condanna nel carcere di Brissogne: ha già procedenti penali per spaccio di eroina.

Anche Roberto Furci ha ottenuto il patteggiamento. Difesa e accusa hanno concordato la pena, poi approvata dal collegio dei giudici: dieci mesi con la condizionale. Furci era stato arrestato circa due mesi fa a Saint-Christophe dai carabinieri. I militari lo avevano fermato per un controllo mentre si trovava a bordo della propria auto. Dopo un'attenta perquisizione, erano state rinvenute otto dosi di eroina già confezionate e avvolte in carta stagnola.

(m. b.)

Due aostani sono stati arrestati per violenza, minacce e resistenza

Carabiniere picchiato in strada

Il giovane guarirà in 20 giorni. Era intervenuto per difendere un amico a passeggio con lui e con la fidanzata. Uno degli aggressori (ora sono in carcere) ha anche estratto un coltello

AOSTA. Hanno picchiato un carabiniere che era intervenuto in aiuto un ragazzo e una ragazza a passeggio in una via del centro ad Aosta: Sandro Casula, 26 anni, lavapiatti, e il fratello Bill, di 20, disoccupato, domiciliati in via Sant'Anselmo 20, Aosta, sono finiti in per minacce, violenza e resistenza pubblico ufficiale. Bill è stato anche accusato di minacce a mano armata per aver puntato un coltello allo stomaco ragazzo che carabiniere stava aiutando.

L'episodio è avvenuto l'altra sera, poco prima di mezzanotte. Due coppie di amici stavano passeggiando in via Sant'Anselmo quando hanno incontrato i fratelli Casula. Uno loro ha incominciato a fare apprezzamenti su una delle ragazze. Il fidanzato intervenuto in difesa della ragazza e come risposta ha ottenuto insulti e spintoni.

Insieme il giovane c'era anche un appuntato dei carabinieri di Courmayeur: quando ha visto che cosa stava accadendo ha deciso cercare di placare gli animi. Appena si è avvicinato, i fratelli Casula lo hanno sbattuto contro la cinesca un negozio: subito l'appuntato ha estratto il tesserino da carabiniere e si è qualificato, ma non è servito a nulla.

Dopo avergli buttato via il tesserino, i due hanno incominciato a picchiarlo sul viso e al torace. L'altro giovane cercato di difendere il carabiniere, Casula gli ha puntato un coltello allo stomaco intimandogli muoversi.

Le urla delle due ragazze hanno attirato l'attenzione di un inquilino del palazzo sotto il quale si stava svolgendo la lite: una telefonata al «113» e in pochi minuti è arrivata «Volante» della polizia. Mentre gli agenti erano sul posto è intervenuta anche la pattuglia dei carabinieri.

I fratelli Casula hanno negato tutto, hanno accusato il carabiniere e l'amico di aver iniziato lite, poi hanno incominciato a dare in escandescenze: gli agenti hanno dovuto tirare fuori i manganelli per convincere i due a farsi mettere le manette e salire in auto. Il carabiniere riportato contusioni guaribili in 20 giorni.

(c. lau.)

L'istruttore di Chamonix precipitato sui Rochers Gruber mentre scendeva in corda doppia

Guida alpina in coma irreversibile

E' ricoverato nel reparto di neurochirurgia delle Molinette

AOSTA. E' in coma irreversibile al reparto di neurochirurgia delle Molinette di Torino: Bruno Trat, 30 anni, di Chamonix è tenuto in vita grazie al respiratore automatico: è stato travolto da una frana mentre scendeva a corda doppia la parete Rochers Gruber.

Trat è istruttore dell'Ecole ski et d'alpinisme de Chamonix. Mercoledì era nel gruppo del Bianco con tre allievi. Dopo aver raggiunto la vetta dei Rochers Gruber, hanno iniziato la discesa in corda doppia, per essere più veloci e ridurre al minimo il rischio di finire in mezzo a una frana (la temperatura era piuttosto alta). L'alpinista era a metà parete quando un distacco di roccia venti metri sopra di lui ha provocato una frana. Trat è stato travolto dai sassi, la corda a cui appeso è stata tagliata da un sasso e l'istruttore è caduto nel vuoto, precipitando per trenta metri. I tre allievi, rimasti incolumi, hanno assistito alla scena senza poter fare nulla.

Le condizioni del francese erano disperate. Gli altri alpinisti hanno chiamato i soccorsi via radio. Sul posto è intervenuto l'elicottero della protezione civile, con una guida alpina e un medico bordo. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Aosta. I medici lo hanno visitato e hanno deciso trasferirlo nel più attrezzato ospedale torinese. Un'ambulanza lo ha portato urgenza alle Molinette, dove è stato ricoverato nel reparto di neurochirurgia sottoposto a un delicato intervento. Le condizioni non sono migliorate, i medici disperano ormai di poterlo salvare. «L'incidente è avvenuto alle 18, il paziente è arrivato nel nostro reparto alle 23. Non abbiamo potuto fare molto, considerate le condizioni», dicono alle Molinette.

[m. bu.]

MESTRATO PER FURTO A LA SALLE

LA SALLE. Ha vuotato la cassa di un bar approfittando della distrazione della commessa: Vito Di Giorno, 22 anni, residente Cosenza, è stato arrestato per furto dai carabinieri Morgex poco dopo il «colpo». Questa mattina sarà processato per direttissima in pretura.

Ieri mattina il Di Giorno era entrato nel bar trattoria «Du Château», in frazione Château La Salle. Il giovane abita da qualche tempo in Valle: si è trasferito per lavorare come operaio in un'impresa di costruzioni. A metà mattinata è solito fare uno spuntino. Alle 10,30 ha chiesto alla commessa un panino ed è rimasto ad aspettare vicino al bancone.

cassetto del registratore di era aperto: quando la si è allontanata, il giovane ha infilato una mano nel cassetto e ha preso manciata di banconote.

Il bottino è stato di un milione e mezzo. La commessa se n'è accorta poco dopo, quando ha dovuto dare il resto un altro cliente che aveva appena pagato la consumazione.

Ha subito telefonato ai carabinieri che hanno iniziato le ricerche. Il Di Giorno è stato fermato poco distante dal bar: aveva in tasca i soldi presi nella trattoria.

I carabinieri lo hanno accompagnato in caserma per il verbale. Il giovane è stato portato in di sicurezza in attesa del processo per direttissima di questa mattina in pretura ad Aosta.

(c. l.)

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Scuola per Infermieri Professionali
Région Autonome Vallée d'Aoste
Ecole Professionnelle d'Infirmiers

infermiere professionale...
... una professione per te

L'INFERMIERE PROFESSIONALE
E' con te per la tua salute
E' con te quando sei ammalato
Ti informa
Ti educa
Ti aiuta

Infermiere professionale: una professione per te

Il corso per Infermiere professionale è totalmente gratuito, eroga un assegno di studio mensile, ti garantisce un posto sicuro.

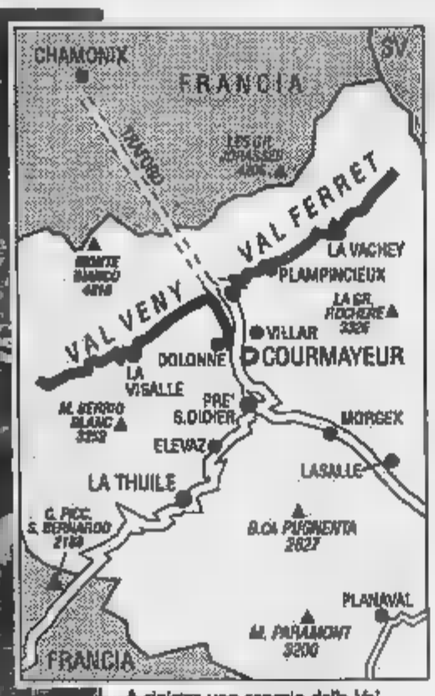
Le iscrizioni sono aperte dal 3 giugno al 30 agosto 1991.

Per informazioni rivolgersi alla SCUOLA PER INFERMIERI PROFESSIONALI
Via Saint Martin de Corléans 248 - AOSTA - Tel. 551.987.

Le vallate chiuse al traffico per tre ore al giorno dal 4 al 18 agosto

Val Ferret e Veny senza auto

Il blocco è stato deciso dal Comune di Courmayeur ■ non riguarderà i residenti ■ gli operatori turistici. Servizi di pullman sono previsti per chi deve raggiungere le zone



A sinistra uno scorcio della Val Ferret. Insieme alla Val Veny la zona sarà chiusa al traffico ai primi di agosto, [illegible] nel periodo di massima affluenza turistica.
La decisione, presa dal Comune di Courmayeur, sarà applicata per tre ore al giorno ■ non riguarderà residenti e operatori.
Nella cartina in alto una traccia delle due vallate

COURMAYEUR. Le due vallate che costeggiano ■ catena [illegible] Monte Bianco verranno chiuse al traffico nel periodo di maggior affluenza turistica.

Dal 4 al 18 agosto le strade della Val Ferret ■ della Val Veny, considerate i due «polmoni verdi» di Courmayeur, non saranno raggiungibili dalle auto per [illegible] ore al giorno, dalle 16 alle 17.

Gli unici mezzi autorizzati ■ percorrerle saranno i pullmannavette ■ alcune categorie di residenti e villeggianti.

Si tratta [illegible]a dubbio ■ [illegible] decisione coraggiosa, presa dal Comune per limitare il transito di auto nelle settimane in cui le [illegible] strade di montagna raggiungono livelli simili ad una via di un grosso centro urbano durante le ore ■ punta. Chi vorrà raggiungere i due «polmoni verdi» dovrà lasciare l'au[illegible] nei piazzali di La Palud, di Plan des Lizzes o della funivia Val Veny e servirsi delle linee di bus che verranno istituite per tutto il periodo della chiusura.

Uniche persone non interessate dal divieto saranno i residenti ■ gli operatori turistici delle due valli, i clienti delle strutture alberghiere e paralberghiere e il personale di servizio.

L'iniziativa è stata stabilita dopo l'esame del rapporto preliminare elaborato dal Centro studi sui sistemi di trasporto ■ Torino dopo le richieste dell'amministrazione municipale ■ dopo [illegible] riunione con i rappresentanti degli abitanti e degli operatori commerciali delle due valli interessate.

Sarà un esperimento: un primo tentativo ■ regolamentare il traffico estivo nelle due vallate ■ cui si affianca il divieto di parcheggio durante le ore notturne per limitare quello che il sindaco di Courmayeur, Albert Tumietto, definisce «camperaggio selvaggio», con i conseguenti problemi di inquinamento.

Se i risultati saranno positivi il Comune procederà a una progressiva regolamentazione del flusso di auto allo scopo, come ■ scritto nello studio, di [illegible] una sostanziale riqualificazione ambientale delle vallate, permettendo un più corretto uso della montagna ■ preservando aree di particolare interesse naturalistico».

Nel rapporto preliminare viene ipotizzato un periodo di chiusura fino[illegible] 13 ore al giorno.

«Abbiamo una sola riserva - spiega l'assessore comunale all'Urbanistica e Trasporti Serafino Cosson -. Mancano poco più di tre settimane al ■ agosto e l'esperimento, anche se breve, richiede una complessa preparazione. Dobbiamo trovare le persone, vigili ■ volontari, che si occupino del controllo in fondo valle, organizzare il servizio ■ pullman-navette e preparare una campagna d'informazione appropriata, [illegible] cartelli che avvisino del divieto, che indichino chiaramente le aree di parcheggio delle auto e di partenze dei bus».

E' la prima volta che l'accesso alle due vallate viene limitato in estate. In inverno per la Val Veny non ci sono problemi: la strada è chiusa per il pericolo di valanghe. Per la Val Ferret invece una soluzione simile viene adottata da anni; la strada, percorribile fino a Plampincieux per consentire ai fondisti di raggiungere le piste da sci della conca, viene chiusa per alcune ore nei giorni festivi, a causa dei pochi parcheggi esistenti in quota.

La regolamentazione estiva ha provocato il timore da parte di alcuni operatori commerciali delle vallate di assistere a una rilevante diminuzione di clientela: molti gestori di bar, ristoranti, campeggi e attrezzature sportive hanno accolto l'idea con scarso entusiasmo.

Qualcuno di loro aveva avanzato alcune idee alternative, come il potenziamento dei parcheggi in quota o il transito consentito a targhe alterne.

«Nella riunione che abbiamo fatto [illegible] i rappresentanti delle valli è [illegible] la volontà g[illegible]rale di migliorare la "vivibilità" [illegible] zone - spiega Cosson - [illegible] vari operatori sono scettici. La regolamentazione avverrà nel periodo di massima affluenza turistica dell'estate e capisco le loro lamentele. Ad ogni modo ritengo che questa soluzione sarà conveniente per tutti.

«Come ogni iniziativa del genere, il primo impatto sarà "traumatico": poi la gente si abituerà a usare il mezzo pubblico e comprenderà che la Val Ferret e la Val Veny sono migliori e più apprezzabili con meno [illegible] Penso che la limitazione del traffico aiuterà a selezionare la clientela degli operatori commerciali, con un sicuro aumento di qualità».

Giorgio Macchiavello

[illegible]

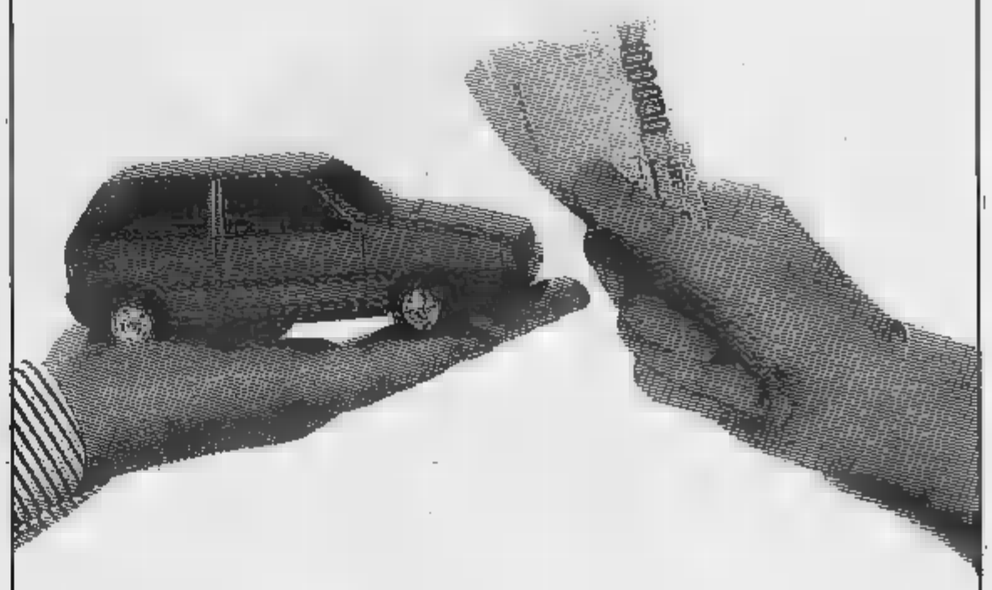
MACUGNAGA. In occasione [illegible] fiera ■ San Bernardo ■ comunità anzaschine festeggerà la nona giornata internazionale ■ stu[illegible] ■ Walser promosse dalla fondazione Monti ■ con il patrocinio della Regione Piemonte.

Il tema di questa nuova manifestazione sarà «1291. [illegible] pace del Monte Rosa nell'età della nascita degli stati alpini». Su questo argomento si discuterà oggi in un convegno di studi che si inizierà alle 14,30 all'Hotel Monte Moro.

Per l'occasione è previsto l'intervento [illegible] sacerdote della Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Milano Antonio Padoa-Schioppa e del preside del collegio Mellerio Rosmini di Domodossola Tullio Bertamini. Saranno inoltre presenti gli esperti di storia ■ di costume walser Enrico Rizzi ■ Luigi Zanzi. Fra gli studiosi svizzeri è annunciata la presenza di Jean-François Bergier, Pierre Dubuis, Gabriel Imboden, Françoise Vannotti.

In [illegible] sarà presentato il nuovo volume di Enrico Rizzi «Fondi per la storia degli insediamenti walser». Alle 10,30 ■ domani si terrà, poi, un'incontro fra le comunità walser della Valle Anzasca e del Vallese. (r. b.)

L'Usato facile delle Concessionarie Fiat.



Facile da trovare, facile da pagare.

Usato sicuro di tutte le marche? Più facile a dirsi che a trovarsi. Solo una grande Organizzazione come Fiat può infatti garantire accurati controlli ed esami specifici per ogni auto usata, per poi metterla a disposizione del Cliente nelle migliori condizioni. Scegliere l'usato Fiat significa anche usufruire di forme di finanziamento veramente vantaggiose, pensate per chi pretende "ottime condizioni" sia per le auto usate che per le forme di pagamento. Passa dalle Concessionarie Fiat: qualcuno ti sta aspettando.

PROPOSTA A	
Interessi	ZERO
Anticipo	20%
Rate	11

PROPOSTA B	
Interessi riduzione	50%
Anticipo	20%
Rate	fino ■ 36

Offerta valida fino al 31/7/91.
Non cumulabile con altre iniziative in corso.

PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT DELLA VALLE D'AOSTA.

Appena giunte in Valsesia chiedono di essere rifornite di cosmetici dalla Croce rossa

Ora le profughe albanesi vogliono il rossetto

Lo stupore della Cri: «Nei magazzini abbiamo solo vestiario»

BORGOSESIA. La necessità primarie sono [illegible] soddisfatte. Ma di fronte allo specchio l'ambizione femminile dovrà attendere. E Annamaria Moro, delegata agli affari generali del [illegible] tocomitato della Croce Rossa di Borgosesia non può fare a meno di sorridere: «Per maglie, pantaloni, saponetta e altro materiale per l'igiene personale, compresi alcuni capi pesanti in previsione [illegible] freddo invernale, non ci sono problemi. [illegible] il rossetto proprio no: [illegible] faccio a giustificare a Roma una simile richiesta?».

Già, anche per i profughi albanesi l'occhio vorrebbe la sua parte. Almeno così sembra per il gruppo (una quarantina, tra uomini ■ donne, tutte piuttosto giovani, dall'età compresa tra i 17 e i 30 anni) «spedito» dalla prefettura di Vercelli in Valsesia, ai piedi del Monte [illegible]. Scesi dal pullman sporchi, affamati ■ stanchi, immediatamente è stato offerto loro un posto dove lavarsi e dormire, del cibo e vestiario in ottime condizioni. La macchina dei soccorsi ha davvero funzionato a dovere e in pochi giorni per ognuno ■ stata trovata una sistemazione adeguata: oltre che ■ Borgosesia, sono stati dislocati ■ Varallo, Civiasco, Alagna, Scopello, Carcorforo, Rimasco, Crevacuore e Coggiola. Ma improvvisamente [illegible] ■ domanda di alcune ragazze che ha bloccato gli ingranaggi: «Possiamo avere un rossetto, di quelli che si mettono le donne di qui?».

Come gli altri volontari, Annamaria Moro è rimasta di stucco. «A Torino abbiamo i magazzini pieni di roba - dice -. Le precedenti raccolte di vestiario e di generi di sussistenza che la Cri ha avviato proprio in previsione di simili emergenze hanno dato ottimi frutti. Quindi, proprio oggi ci recheremo nel capoluogo piemontese e torneremo a Borgosesia con capi di abbigliamento, biancheria intima, calze, saponette, rasoi, shampoo. Ma per il rossetto come faccio? Nessuno dalla sede [illegible] dove vengono concesse le autorizzazioni, [illegible] darebbe ascolto. ■ poi non credo che in quegli scatoloni possa [illegible] uno». Finirà che qualcuno lo regalerà [illegible] giovani albanesi. Perché, forse caso più unico che raro, lungo le rive [illegible] fiume Sesia la richiesta non ha provocato reazioni scandalistiche. Qualcuno, certo, ha accennato ■ un «Ma come, offriamo ospitalità, ci mancherebbero ancora i cosmetici». Però si è trovato subito in minoranza. «Vede, non è che questa gente ragioni proprio [illegible] la mentalità del "tutto dovuto" - aggiunge la portavoce della Croce Rossa -. E' che loro non hanno avuto mai nulla. Così, quando le ragazze hanno visto che per le donne di Borgosesia ■ normale far risaltare le labbra con un bel rossetto, hanno chiesto di poterlo fare anche loro. Più per curiosità che altro. E sinceramente mi hanno fatto tenerezza».

Una reazione simile a quella [illegible] gestore [illegible] [illegible] rifugio ad Alagna, il centro dell'Alta valle dove da qualche giorno hanno trovato un letto due albanesi. Che però si sono rimboccati le maniche e si sono messi subito al lavoro aiutando il personale nell'accoglienza delle decine di turisti. Lui, il gestore, si è subito rivolto alla Cri dicendo: [illegible] voglio le 50 mila lire al giorno che lo Stato dove a chi ospita i profughi. [illegible] danno una [illegible] e si comportano bene: mi basta».

Daniele Pasquarelli

Stasera ad Alessandria la celebre opera di Puccini

Dolcissima Bohème

E' l'appuntamento più atteso della stagione lirica in Cittadella
Marcello Rota direttore d'eccezione della Filarmonica italiana

A L debutto, nel 1896, sul palcoscenico del Teatro Regio di Torino, «La Bohème» fu accolta da una parte - anche autorevole - della critica con feroci stroncature. Vittorio Bersezio arrivò a dire che l'opera avrebbe lasciato gran traccia nella storia della musica. Mai profezia fu tanto sbellata, e le vicende di Mimì continuano a strappare lacrime e sospiri a quasi cento anni da quella prima volta.

Alessandria ha inserito «La Bohème» nel cartellone di spettacoli che si tengono nella Cittadella militare, con due appuntamenti in programma stasera e lunedì alle 21,30 nel cortile grande della piazzaforte (l'ingresso è fissato in 20.000 lire). Protagonista sarà il soprano Marcella Polidori, affiancata da Giorgio Tieppo nella parte di Rodolfo, da Maura Maurizio e Roberto Da Candia in quelle di Mimì e Marcello. Sul podio ci sarà Marcello Rota, che dirigerà l'Orchestra filarmonica italiana, il Coro San Gregorio Magno di Trecate e il Coro di voci bianche di Paolo Beretta.

E' uno dei momenti più attesi della stagione e infatti si è registrata una frenetica corsa al biglietto. Un successo così clamoroso e duraturo non deve stupire: forse mai come in quest'opera le corde del sentimento vengono sollecitate con tanta astuzia. L'opera è senza dubbio un capolavoro, e a suo modo lo ammise persino Fausto Torrefranca, che di Puccini è un accanito e irriducibile stroncatore.

«La soffitta di Rodolfo - ha annotato Rubens Tedeschi - è gelata, e ci si riscalda alla fiamma della fantasia. Perfino la miseria è destinata a passare ma, ahimé, con la gioventù. Così, scavando dentro di sé, Puccini trova quegli elementi di gioia e di dolore comuni a tutti. Quel senso di illusione che ognuno coltiva nella memoria come qualcosa di prezioso e irripetibile».

Puccini riesce a separare e a sovrapporre il piano della tragedia (Mimì malata e Rodolfo disperato) e quello della commedia, con la baruffa tra la smorfiosa Musetta e il geloso Marcello: una pagina che non a caso ha raccolto l'incondizionata ammirazione di René Leibowitz.

(Nell'immagine «Bohème» nell'edizione parigina del 1899).

Leonardo Osella

IL ROCK ITALIANO DI LITTLE TONY

ANDORNO. «Le mie canzoni vanno bene per almeno tre generazioni, e oggi chi scrive ancora i testi per un interprete, dove sono i parolieri degli Anni Sessanta?». Ciuffo ribelle alla Elvis Presley come ai tempi del suo debutto, Little Tony sfodera la consueta grinta, lancia qualche frecciata al mondo musicale di oggi, ma intanto ha inciso un nuovo album che sarà pronto a settembre. E nel frattempo viaggia: l'altro giorno ha registrato con Massimo Ranieri una puntata di «Splash» che andrà in onda su Rai Uno ai primi di agosto, questa sera, alle 21, sarà nel Biellese, ospite del «Ferragosto andornese», la manifestazione che negli Anni Sessanta ospitò Ornella Vanoni e Patty Pravo, i Nomadi.

«In quegli anni - ricorda Little Tony - ero poco tornato in Italia dall'Inghilterra: è l'unica cosa che mi rimprovero nella mia carriera. Mi trovavo nel tempio della musica rock; nel 1959 lavoravo per la televisione inglese e avevo avuto successo. Invece di continuare mi sono convertito al rock italiano, ho inciso con Celentano «Ventiquattromila baci», il primo brano che mi ha imposto nelle classifiche».

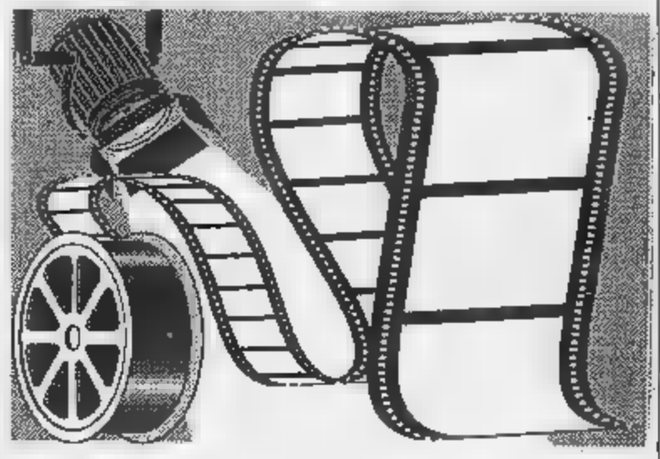
«Cuore matto», «Riderà» e «Una spada nel cuore» sono rimasti i motivi che il pubblico più spesso gli chiede. Ma nel programma di questa sera ad Andorno, Little Tony ha incluso anche alcune anticipazioni dell'ultimo «LP» (per il momento ancora senza titolo) e dell'album «Aspettami in America», inciso l'anno scorso.

«Oggi le mie canzoni hanno un sound diverso - dice -. Alcuni brani si possono indubbiamente definire rock, altri sono motivi spiccatamente melodici, scritti da diversi autori. Il problema è che il mondo musicale italiano si è trasformato mettendo in difficoltà chi, come me, è essenzialmente un interprete. Un tempo, nelle case discografiche, potevo scegliere fra una decina di pezzi scritti e musicati. Attualmente c'è posto solo per i cantautori: chi compone il brano lo esegue. Però in quindici anni, i giovani emersi con questo sistema sono pochi, direi Eros Ramazzotti e Marco Masini».

Le «strettoie» dell'industria discografica non hanno però impedito a Little Tony di eseguire per Canale 5, fra l' '88 e il '90, 2300 brani nelle puntate delle trasmissioni «Cantando cantando» e «Casa mia», né tantomeno di riunire per ogni concerto un pubblico variegato: i patiti del rock 'n roll alla «Elvis» e i giovanissimi che hanno riportato in auge i miti «beat» made in Italy.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA



Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un critico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Corso
Tel. (0165) [illegible]
Lire 9000

[illegible] con Il [illegible]
di Tod Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due imbecilli in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' **Commedia**

No[illegible] Bi[illegible]
Tel. (0165) 841.206
Orario: 21,30
Lire 10.000

CINEMA TORINO

Da OGGI
al
KING KONG
a grande richiesta

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

[illegible]
Grillo e la Banda

E' una serata all'insegna del cabaret. Al vecchio Stadio Comunale, alle 21,30 in corso Sebastopoli, approda il comico genovese Beppe Grillo nel cartellone di «Sere d'estate». Al Parco Carlo Alberto Dalla Chiesa di Collegno è invece di scena, alle 21,30, la Banda Osiris per «Risodisera».

CASALE
Cinema sotto le stelle

Il fantascientifico «Atto di forza» con Arnold Schwarzenegger è il film in cartellone stasera per «Cinema all'aperto». Proiezione alle 21 al palazzo Cova Adaglio di piazza San Francesco. Ingresso: 6 mila.

[illegible]
Festival di danza

Al festival internazionale di danza stasera alle 21,30 è di scena la coreografia giapponese. La compagnia Torao Suzuki interpreta «Erminia» tratto da «La Gerusalemme liberata» di Torquato Tasso. E' uno dei più raffinati ed intimi balletti classici, liberamente tratto dall'opera epica cavalleresca del Tasso. E' una coproduzione del Teatro Nuovo e del Teatro Romano di Fiesole. Il biglietto costa 25 mila lire.

ALESSANDRIA
Totò protagonista

Stasera, al circolo «La Casetta» di via S.Giovanni bosco 63, si conclude la rassegna dal titolo «Cinemalcinema». In cartellone, il divertente «Totò le Mokò». La proiezione s'inizia alle 22, l'ingresso è libero.

OVADA
Pagine di Mozart

Questa sera, alle 21, secondo concerto della Stagione C.A.M.T. in programma all'Oratorio di San Giovanni Battista, il complesso musicale «Assieme Fiati Piemontesi». Esegue pagine firmate da Krommer, Mozart, Gounod e Rossini.

[illegible]
«Astiteatro»

Prosegue il festival Astiteatro con il secondo spettacolo della «drammaturgia contemporanea». Sul palco del palazzo del Collegio (piazza Castigliano) alle 21,45 recitano Barbara Valmorin, Susanne Marcomeni ed Elena Callegari, in «Mrs. Klein» di Nicholas Wright. Ingressi 18 mila lire, 13 mila i ridotti. Prenotazioni al teatro Alfieri, telefono 0141/57.667.

CANELLI
«Non saranno famosi»

S'inizia nel cortile del circolo «Giuliani» la rassegna canora «Non saranno famosi». Giovani cantanti e complessi si esibiscono per beneficenza.

[illegible]
Il dj Leo Persuader

Ospite stasera della discoteca «L'Altro mondo» il dj Leo Persuader: selezione e mixa i maggiori successi dell'estate «dance».

[illegible]
Si esibisce Malcom Kalma

Stasera, alla discoteca «La lanterna», Malcom Kalma con alcuni ballerini presenta il suo ultimo disco. Ingresso libero.

[illegible]
Un testo di Neil Simon

In piazza San Giovanni, stasera alle 21, la compagnia «Piccolo teatro del Borgo» mette in scena «Una strana coppia» di Neil Simon.

MACUGNAGA
Concorso pianistico

Ritorna, per il [illegible] anno, il concorso pianistico internazionale «Schumann-Young Chang». Dotato di ricchi premi e della prestigiosa «targa Macugnaga», richiama ai piedi del Monterosa l'élite dei giovani pianisti provenienti da ogni parte del mondo.

[illegible]
Ospiti i Double Dee

Kay Sandvick ed i Double Dee sono gli ospiti della [illegible] alla discoteca «La Meridiana», a due passi da Novara. Il gruppo inglese presenta dalle 23 l'album dal titolo «Found Love».

[illegible]
Brani di Scott Joplin

Al chiostro di [illegible] Sebastiano stasera suona la «Rag & Old Time band». Ricordi musicali di Scott Joplin e altri classici.

[illegible]
Festival Rock

Si svolge stasera in piazza del Mulino il «Festival rock» con le band: «Fasol blues band», «Epokè», «Five quartet band», «Tequile show band» e «Zero assoluto». S'inizia alle 21,30.

[illegible]
Pagine di [illegible]

Prende il via questa sera la stagione estiva di musica classica, dedicata quest'anno a Mozart. Alle 21, nel salone del centro congressi, il clarinettista Mirko Rizzotto e la pianista Donatella Meneghini accompagnano il soprano Maria Cioppi nell'esecuzione di alcune arie tratte de «Le nozze di Figaro».

MENSILE DI FOTOGRAFIA
LUGLIO OASIS
VOLPE POLARE, L'ESTATE DELLA VERITÀ:
I prossimi mesi saranno decisivi per il futuro di questo meraviglioso animale
STELLE MARINE: insospettabili predoni del mare
VALTELLINA: La foresta cementificata / E' nato un parco / Il mare
LEVI MONTALCINI Tre regole per salvare il mondo
Musumeci Editore

PAROLE INCROCIATE

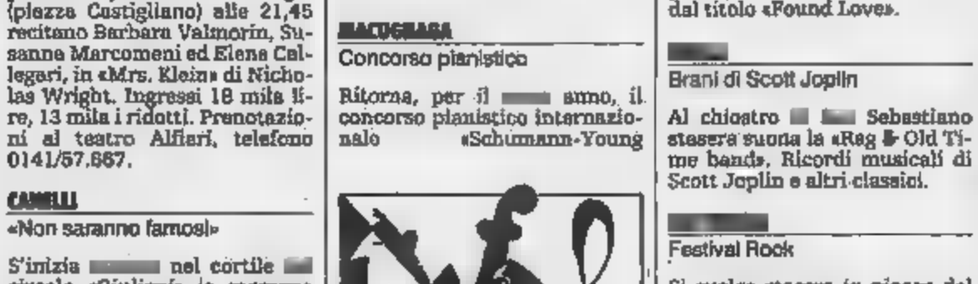
[illegible] 1. Protegge il collo dal freddo. 6. L'atrio dell'albergo. 10. Provincia sarda (sigla). 11. Macchiolina cutanea. 13. Una via... a Parigi. 14. L'eroe nazionale spagnolo. 16. Dimora, abitazione, residenza. 19. Proprio così! 21. Il Mason, celebre avvocato [illegible] «serial» americano (y=i). [illegible] Che lascia bene sperare. [illegible] Una qualità oratoria. 25. Un celebre Casinò. 26. Famosa sinfonia di Beethoven. 27. Relativo al singolo individuo. 29. Ferrovie dello Stato. 29. Aggredire, assaltare. [illegible] Titoli di Stato (sigla). 31. Un prolungamento del pistillo. 32. Bagna Lisbona. 33. La casta dei guerrieri giapponesi.

[illegible] 1. Una sigla commerciale. 2. Famoso statista italiano. 3. Sigla di Ancona. [illegible] Donna colpevole. [illegible] Opere farraginose e pesanti. 7. Contenere, proteggere, limitare. 8. Pronome personale. 9. L'autore di «Anna Karenina» (nome e cognome). 12. [illegible] corteccia [illegible] brasiliana. 15. Dividersi in più direzioni. 17. Lo è la produzione [illegible] ratori e posti. 18. Altro [illegible] dello scirocco. 20. Gigantesco, grandioso. 23. Una sostanza aromatica. [illegible] Indica origine, provenienza. 26. Un flagello [illegible] dioevale. 27. Nella negazioni francesi. [illegible] Impeto, slancio, veemenza. 30. Un locale pubblico. 32. Pronome confidenziale.

La soluzione [illegible] pubblicata domani.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI [illegible]

S	A	R	A	G	A	T			R	U	M		
I	R	I	S		R	E	L	A	I	S			
E	C	O		P	I	S	E	L	L	I			
N	O		C	O	S	T	O	L	E		K		
A		M	A	R	T	I	N	E	T	T	O		
	C	A	R	T	O	N	A	N	T	I			
P	O	R	T	A	F	O	R	T	U	N	A		
S		C	O	M	A	N	D	A	R	E			
	B	A	L	E	N	I	E	R	A		L		
C	A	R	I	N	E		S	E		C	U		
T	R	E	N	T	O		C		S	A	M		
I	O		E	O	S		O	L	I	V	E		

Per la pubblicità su **LA STAMPA** e *stampa*SERA

publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. [illegible]
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	[illegible] 0173/35.717-34.693
15100	[illegible]	Via Parma 16	Tel. 0131/442.543-442.544
11100	[illegible]	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.515-765.529
28041	ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.092
[illegible]	[illegible]	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/32.222
13051	BIELLA	V. [illegible]	Tel. 015/30.799
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/3154-2101
12100	CUNEO	V. S. Grazia 11	Tel. 0171/50.822
16121	GENOVA	V. C.R. Caccardi 1/14	Tel. 010/542.194-862.589
18100	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 19/D	Tel. 0321/33.341
18039	SANREMO	V. Giolitti 47	Tel. 0184/661.575
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/36.219-81.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/53.754-62.582

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 12 Luglio 1991 Nr 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

PAGINA 38

Indagine dell'Usl
Borbore inquinamento a livelli alti

Una fogna a cielo aperto: così è stato definito il torrente Borbore. Il tasso di inquinamento è tra i più alti della provincia.

PAGINA 39

Ancora un rinvio
Palasport l'assemblea non si fa

Per mancanza del numero legale è saltata la riunione dell'assemblea del palazzetto dello sport.

PIEMONTE ESTATE

Una guida all'divertimento

Lo spettacolo di marionette firmato da Guido Ceronetti ad Alba, folklore e musica etnica nell'Alessandrino, Little Tony a Biella: sono le proposte per il fine settimana. SERVIZI A PAGINA 41, 42, 43

PAGINA 39

Lite tra coniugi
Per il [illegible] risarcimento

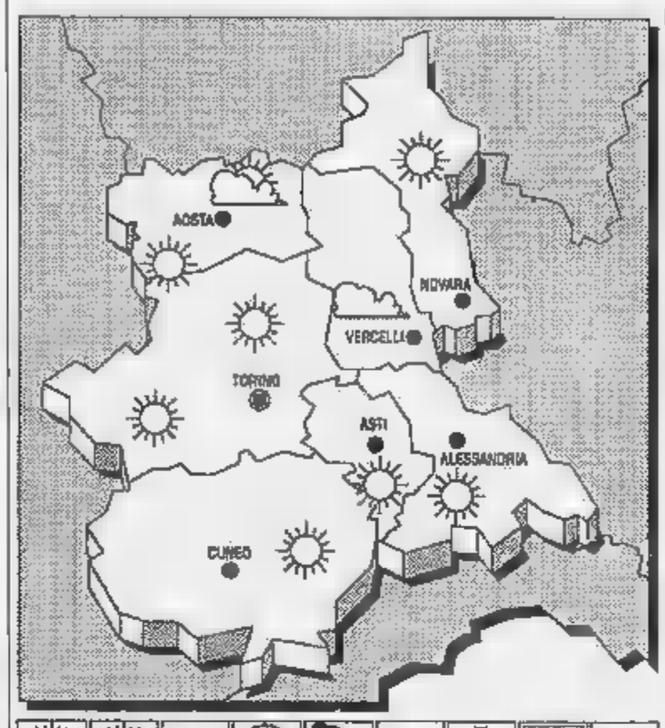
Il tribunale civile deciderà, a settembre, il risarcimento alla donna colpita al naso, appena operato, dall'ex marito.

PAGINA 39

Agenti d'affari
Costituita l'associazione dei mediatori

Si è costituita l'associazione astigiana dei mediatori d'affari in mediazione. Presidente è il geometra Sergio Maccario.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sull'Europa mediterranea in particolare sulle nostre regioni, si estende un campo di alta pressione e debole circolazione.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale aumento della nuvolosità medio alta con piovaschi e rovesci temporaleschi anche di forte intensità specie sulle zone alpine e prealpine. Foschie anche dense nelle prime ore del mattino e al calare della sera.

VENTI. Deboli di direzione variabile.

TEMPERATURA. Pressoché stazionaria.

TENDENZA DEL TEMPO. Fenomeni di instabilità in prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE
DI OGGI AD ASTI
Max: 33 min: 24; media: 28

UN ANNO FA
Max: 31; min: 20; media: 23

	IN
Torino 33	Novara 28
Alessandria 33	Cuneo 30,3
Aosta 32	Vercelli 31

Il Sole sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 21,16. **La Luna** si leva alle 6,30 e cala alle 21,46 minuti.

Sono oltre cento gli allievi delle Superiori astigiane già scrutinati

Maturità: giudizi severi

Solo quattro i «60» tutti del Classico «Alfieri». Nessuno studente del «Giobert», del «Manzoni» e delle magistrali «Purificazione» ha ottenuto il massimo dei voti. Molti i «36»

ASTI. In alcuni istituti della città da ieri sono affissi i tabelloni con i risultati degli esami di maturità; per un centinaio di studenti degli oltre mille che hanno fronteggiato la prova più importante del ciclo delle Superiori, i verdetti sono dunque ormai noti. In altre scuole, invece, si prosegue ancora gli orali che si concluderanno la prossima settimana.

I primi dati emerge un quadro che non si discosta sostanzialmente da quello delle ultime sessioni: percentuale di promossi molto alta e attestata, per ora, intorno al 98%), ma selezione piuttosto rigida nelle votazioni.

Le commissioni che hanno già concluso la loro fatica, non hanno risparmiato i «36» e in rarissimi casi è superata la votazione dell'otto. Già due anni fa si erano ripetute una situazione simile: centellinati i «60» e grandissima abbondanza di giudizi bassi. C'era stato molto malumore tra gli studenti e i loro familiari. Anche lo scorso anno le cose non erano andate meglio, senza per altro raggiungere il minimo storico dell'89.

Il liceo classico «Vittorio Alfieri» è anche quello che ha ottenuto i risultati più apprezzabili. Su 46 scrutinati ne ha promossi altrettanti, licenziando quattro il «60» (uno di questi ha anche ottenuto l'encomio). Diciassette invece gli allievi che sono andati oltre i «40—60».

All'istituto magistrale «Nostra Signora della Purificazione» più della metà dei maturi non ha superato, anche in questo caso, i «40—60» (15 su 25) e soltanto due sono andati oltre i «50—60».

Nessun «60» neppure tra i candidati che hanno sostenuto le prove davanti alla seconda commissione dell'istituto tecnico commerciale «Giobert» per geometri. Qui il massimo dei voti è il «57» strappato da un unico studente, «tallonato» a ruota da un «54». Anche l'istituto «Manzoni» (geometri) ha portato a casa votazioni da record. Il giudizio più alto è stato il «52» ottenuto da una ragazza, l'unica ad essere riuscita a superare il muro dei «50—60».

Ed ecco i nomi e le relative votazioni degli allievi del liceo classico «Alfieri» che hanno superato la maturità: Adriana Alciati, 48; Stefano Barolo, 42; Natascia Borra, 37; Monica Brosio, 45; Antoniangela Carta, 37; Teresa Carta, 36; Paolo De Santis, 48; Davide Ferraro, 37; Piercarlo Fogliotti, 44; Giancarlo Lanfranco, [illegible]

Seguono Raffaella Lavagno, 36; Amedeo Liguori, 44; Maria Macagno, 55; Roberta Mascarino, 39; Cristina Porreto, 40; Domenica Rasulo, 48; Rosanna Rosso, 50; M. Grazia Russo, 50; Elvira Tirone, 45; Paola Torrioni, 40; Paola Turin, 40; Carlotta Binello, 40; Cecilia Binello, 42; Nadia Binello che ha concluso gli esami con 45.

Quindi Sabrina Crivelli, 44; Stefania Dal Zotto, 50; Emanuela Mita, 36; Simona Simone, 48; Gabriele Ercole, 50; Marina Faretra, 46; Andrea Gesino, 40.

Alessandro Giacosa, 52; Claudia Molinari, 36; Sabrina Morino, 45; Monica Paltro, 48; Katia Pasoullo, 40; Simona Pesce, 40.

Infine Raffaella Pettiti, 36; Elisabetta Raviola, 58; Alessandra Vacca, 38; Novella Wanetti, 42 e per concludere Silvia Ziero che ha ottenuto la votazione di 52.

Franco Cavagnino

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 38

I VOTI PIU' ALTI

Sinora è stato il liceo classico «Vittorio Alfieri» di Asti a licenziare il maggior numero di studenti con il massimo dei voti il «60». D'altra parte c'è anche un altro dato significativo: tutti gli allievi che hanno affrontato l'esame di maturità (erano 46) sono stati promossi. Il più brillante in assoluto è stato Ezio Pia, che ha chiuso il ciclo di studi al Classico con «60» ed encomio. Ezio, 19 anni, abita ad Asti in viale Partigiani. Suo padre svolge l'attività di assicuratore mentre la madre è casalinga.

Sono stati licenziati con «60/60» anche gli studenti Alessandro Berzano, Ofelia Caruso e Blythe Raviola.

All'istituto magistrale «Nostra Signora della Purificazione» di Asti, Paola Magnone con 58 ha ottenuto la votazione più elevata.

Lucio Bertone «57/60» è stato il migliore tra gli studenti della seconda commissione per geometri dell'istituo tecnico commerciale «Giobert» di Asti.

Infine Giuseppina Roffinella, ha ottenuto il voto più alto (52) tra gli allievi dell'istituto «Manzoni» nel corso di studi riservato ai geometri.

Proteste per le interferenze nei programmi nazionali

Onde straniere in tv

Trasmissioni francesi e svedesi captate dalle antenne locali. Il problema soprattutto nelle valli Belbo e Bormida

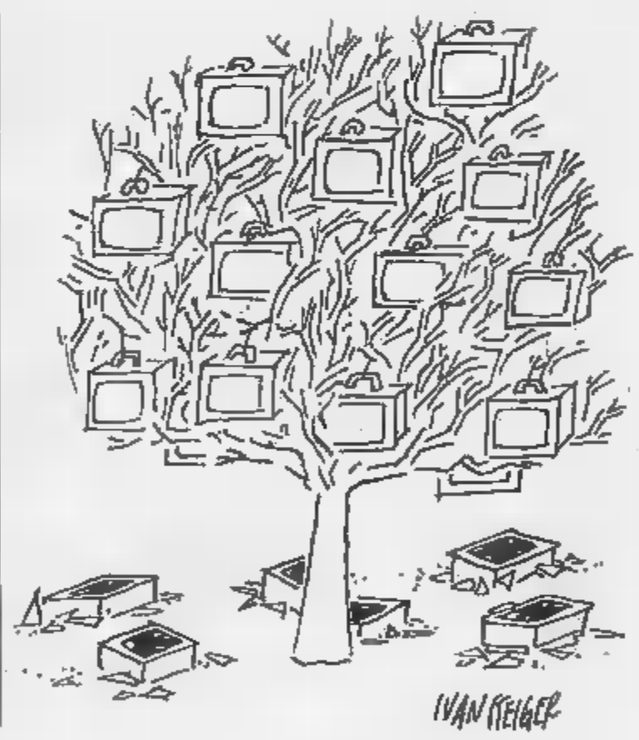
NIZZA. Trasmissioni francesi, portoghesi, addirittura svedesi e norvegesi: non è l'effetto dell'apertura delle frontiere europee, ma di un fenomeno di propagazione delle onde che fa captare dai ripetitori di nostra le trasmissioni di altre emittenti europee.

Il risultato, però, è tutt'altro che interessante: sul video compaiono interferenze che disturbano i normali programmi italiani, specie quelli irradiati dal primo canale della Rai, rendendoli spesso invedibili.

Una situazione lamentata in particolare da molti abbonati che abitano nel Sud Astigiano. Alla Rai di Torino il problema è conosciuto e si sono già studiati i rimedi per ovviarli.

Ma si lamentano ancora di più i tele-utenti della Val Bormida: la fascia a destra del fiume, si trova in un [illegible] d'ombra e non riesce a ricevere distintamente i segnali di un po' tutte le emittenti televisive. La Comunità montana ha chiesto un finanziamento per sistemare un ripetitore.

PAGINA 38



Asti, derubate entrambe della borsa in corso Casale da un giovane che è scappato insieme ai complici

Due pensionate scippate mentre rincasano

L'autore già identificato seguendo la pista di un'auto rossa. Oggi il confronto

ASTI. Aggredite e derubate in città mentre rientravano a casa è la brutta avventura capitata a due anziane amiche, 74 e 67 anni, abitanti in corso Casale.

Un giovane a bordo di una Renault «R5», le ha avvicinate piombando alle loro spalle, è sceso, ha strappato ad entrambe la borsetta ed è risalito sull'auto, partendo a tutta velocità. Sopra c'era un complice, forse due. Il bottino è modestissimo: in una delle due borse c'erano poche migliaia di lire e qualche spicciolo, nell'altra neppure una monetina, nè documento; solo le chiavi di casa. Le due donne hanno però rischiato di cadere, contare il grandissimo spavento.

Le amiche erano uscite insieme mercoledì ed erano andate nella chiesa del quartiere dove avevano sostato un po' in preghiera; una volta uscite sono entrate in un negozio per fare spesa e quindi hanno preso la strada di casa: abitano infatti a una molte distanza l'una dall'altra e sovente si ritrovano per farsi compagnia ed uscire insieme a fare le compere o per andare a messa.

Camminavano tranquillamente sul marciapiede conversando, quando, senza che si accorgessero di nulla, hanno sentito un violento strappo al braccio: ora lo scippatore che, con un robusto strattone, ha strappato dal braccio le borsette, per sparire poi come un «fulmine». Le donne hanno avuto il tempo di capacitarsi di quanto è successo: pare abbiano visto, per pochi secondi, un auto bruscamente (pare fosse di colore rosso), mentre il pilota, a tutta velocità, si allontanava una strada laterale a corso Casale.

Le indagini della Squadra mobile, subito scattate, hanno puntato proprio sul tipo di autovettura, cercando di ricucire le file della vicenda attraverso le sommarie indicazioni che gli inquirenti sono riusciti a trovare dopo l'aggressione alle due donne ed una prima serie di testimonianze.

Dopo ore di ricerche gli uomini della Mobile, seguendo la pista della autovettura, avrebbero comunque identificato una persona sulle cui generalità viene però mantenuto il più stretto riserbo: pare si tratti di un ragazzo, di età poco superiore ai 20 anni.

E' probabile che già venga messo a confronto con le vittime del borseggio e che scatti nei suoi confronti denuncia. C'è infatti, da parte degli inquirenti un certo ottimismo.

Nulla è invece trapelato sull'identità dei presunti complici che attendevano il borseggiatore sull'auto.

[f. c.]

LIBERO PRESUNTO SPACCIATORE

ASTI. E' tornato in libertà Michele Simone, 31 anni, via Lessona 20, fermato dai carabinieri lo scorso lunedì sera sotto la galleria Argenta, a pochi metri da piazza Santa Maria Nuova. Durante la perquisizione i militari lo hanno trovato in possesso di grammi di eroina, quantativo superiore alla dose media giornaliera fissata dalla legge sulla tossicodipendenza.

Lo ha stabilito ieri mattina il Gip Franca Viola Carpinteri al termine dell'udienza di convalida del fermo.

Simone, ex carrozziere originario di Montegrosso, era da tempo tenuto d'occhio dagli inquirenti. Il giovane dovrà rispondere di detenzione a fini di spaccio.

E' stata intanto fissata per il 24 luglio l'udienza preliminare a carico di Alfonso Schillaci, 42 anni, via Padre Angelo Graziano 13, sorpreso lo scorso 7 giugno sulla tangenziale Asti Isola, all'altezza di San Marzanotto, una volante della polizia. Poco prima l'uomo aveva tentato di sbarazzarsi di alcuni barattoli, contenenti 30 grammi di eroina, gettandoli lungo la linea ferroviaria Asti-Castagnole Lanze. Sulla Fiat 124 di Schillaci, posteggiata a poca distanza, gli agenti avevano inoltre ritrovato banconote da 50 e 100 mila lire. L'uomo, difeso dall'avvocato Mirate, è considerato dagli inquirenti una nuova recluta del traffico di stupefacenti in provincia di Asti. **[r. s.]**

Il torrente è, dopo il Bormida, il corso d'acqua più inquinato della provincia

Borbore, «una fogna a cielo aperto»

Le rilevazioni dei tecnici Usl hanno scoperto percentuali di azoto e fosforo superiori a quelle ammesse dalla legge. E' inutilizzabile per le irrigazioni. I ricordi dei pescatori

SAN [illegible]. Va al Borbore, che si getta nel Tanaro ad Asti a monte del ponte di corso Savona, il primato di corso d'acqua più inquinato della provincia dopo il Bormida. «Fogna a cielo aperto», «torrente morto»: questi alcuni appellativi che si è guadagnato nel tempo.

Il Borbore scende dalle colline di Conegliano d'Alba, dove nasce, tocca un piccolo [illegible] a cui dà nome e prosegue [illegible] Canale, San Damiano, Celle Enomondo fino a raggiungere Asti. Le acque meno sporche [illegible] Triversa, che riceve nei prussi di Vaglierano, pur alleggerendo per un breve tratto la sua portata inquinante, [illegible] bastano a cambiare il giudizio dei tecnici: per l'Usl di Asti resta un torrente «fortemente compromesso».

Ancora una volta a ipotecare la sorti di un corso d'acqua sono gli scarichi civili non depurati. «Il nostro impianto sarà attivato entro agosto - annuncia il sindaco [illegible] Damiano, Francesco Massabrio - a quel punto tratteremo gli scarichi di circa 4 mila abitanti equivalenti su una popolazione di 7 mila».

Stefano Gorretta, anziano pescatore legato ai fiumi astigiani da un affetto viscerale, tuona con una frase ormai passata alla storia: «Il Borbore è la cloaca [illegible] di corso Torino», dice con forza. Nel torrente confluisce infatti una parte degli scarichi fognari della [illegible] Nord/Ovest di Asti (corso Torino e viale don Bianco, nella zona [illegible] cimitero), pari a 28 mila abitanti equivalenti. Un problema su cui si discute da anni: «La strategia del [illegible] intervento è senz'altro più economica, ma sicuramente non è la più vantaggiosa» scriveva anni fa l'Usl di Asti nella relazione [illegible] delle acque del Borbore. Ancora oggi i [illegible]ici pronunciano la parola «inquinamento» associandola non solo alla qualità [illegible] torrente, [illegible] al problema della tutela della salute. «La contaminazione, oltre a rendere il Borbore inidoneo alla balneazione e all'irrigazione - dice la biologa Mariuccia Cirio - costituisce pericolo per le acque di falda e quindi per un loro utilizzo [illegible] sostanze potabili».

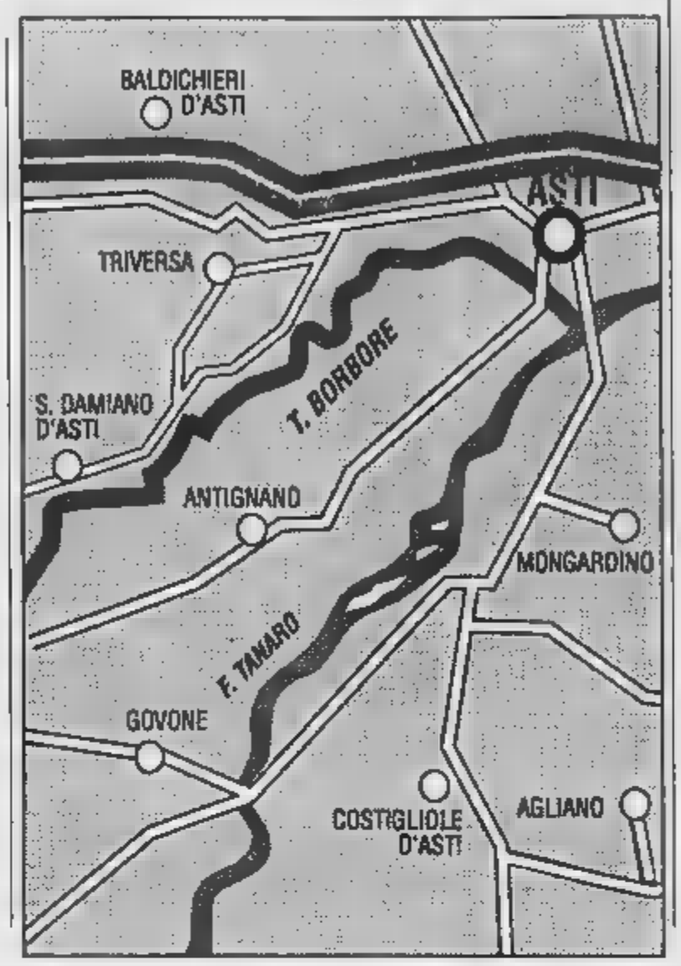
Il quadro è nero: «Lungo tutto il percorso, i valori organici superano assai spesso le soglie di rischio - indica Luigi Dagna, direttore del Laboratorio di sanità pubblica - e il torrente non può che risultare fortemente inquinato». Le analisi compiute nel 1990 segnalano che l'azoto ammoniacale supera di gran lunga i limiti fissati (1 milligramma/litro), assestandosi [illegible] una punta massima [illegible] 8,6 mg/l; anche il fosforo si ritrova sovente in quantità superiori a quelle ritenute accettabili, mentre l'ossigeno è [illegible] «Nel Borbore è facile trovare tracce di detersivo - dicono all'Usl - anche per questo la presenza delle alghe [illegible] è più una novità». Il carico inquinante si riflette negativamente sulla qualità del Tanaro.

Oggi più nessuno va a pescare in Borbore, dove proprio l'estate scorsa c'è stata una grossa moria di pesci (i responsabili dell'inquinamento non [illegible] stati individuati). I pescatori raccontano [illegible] «ancora vent'anni fa si facevano le gare alla confluenza col Tanaro. Prendevamo i vaironi, che si pescano solo nei torrenti di montagna».

«Se non siamo riusciti a risolvere i problemi del Borbore è per [illegible] questione [illegible] finanziamenti - si difende Pier Franco Ferraris, assessore all'Ecologia di Asti - [illegible] il [illegible] tributo di 5 miliardi assicurato dal ministero dell'Ambiente permetterà, insieme a uno stanziamento del Comune di un miliardo e [illegible] milioni, di raddoppiare il depuratore di recinto Catena, convogliando nell'impianto gli scarichi [illegible] oggi finiscono in Borbore». «E' vero che la questione più spinosa è quella dei soldi - replica Luciano Montenella, consigliere comunale del pds ed esperto pescatore - però la co[illegible] è vecchia [illegible] 15 anni: in questo tempo il Comune è riuscito a realizzare progetti anche meno urgenti [illegible] altri settori».

[illegible]

(- continua)



[illegible] AL [illegible]

Bus, aumentiamo le [illegible] più [illegible]

Come Cgil, Cisl e Uil vogliamo denunciare all'opinione pubblica una situazione difficile nei rapporti con l'Asp settore trasporti urbani, che ha portato in questi giorni a proclamare lo stato di agitazione dei dipendenti e che rischia ulteriori e pesanti inasprimenti, [illegible] escludere momenti di sciopero.

Le motivazioni stanno in un confronto iniziato a febbraio su due proposte alternative (una della Azienda e l'altra unitaria del sindacato) tendenti a rendere competitivo il servizio pubblico e a far fronte a un pesante taglio [illegible] bilancio, dovuto alla legge finanziaria 1991, che colpisce pesantemente gli enti locali e le loro aziende.

La proposta dell'Azienda è stata [illegible] in quanto contiene soltanto: 1) la riduzione del servizio pubblico (soppressione del 70 per cento del servizio festivo colpendo l'utenza più debole); 2) la riduzione non giustificata dell'organico; 3) lo stravolgimento di accordi aziendali in vigore da anni.

[illegible] proposta del sindacato punta invece a una riorganizzazione e ristrutturazione dell'intero servizio, prevedendo la eliminazione di linee o corse inutili e rafforzando quelle produttive con alto tasso di utenza e i servizi a carattere sociale; inoltre al recupero [illegible] evidenti sprechi e diseconomie; alle separatezza dei costi reali da quelli sociali; all'intervento del Co[illegible] di Asti su viabilità e parcheggi, per attuare una politica che favorendo il trasporto pubblico [illegible] renda la città vivibile a misura d'uomo. Dall'accoglimento di queste proposte riteniamo sia possibile ottenere il risanamento del bilancio senza diminuire i servizi utili e i posti di lavoro. Denunciamo la latitanza [illegible] Comune di Asti e la non volontà dell'Azienda ad affrontare i veri problemi oggi esistenti.

Cgil, Cisl e Uil di Asti

[illegible] [illegible] pieno»

Da poco domiciliato ad Asti, ho scoperto, mio malgrado, che l'Asp dispone di veri e propri 007 dei rifiuti. Infatti, giorni addietro, due solerti e gentili funzionari dell'azienda, che tra l'altro cura l'igiene pubblica, mi hanno notificato [illegible] verbale per un'ammenda di lire [illegible] mila, riportante la seguente motivazione: [illegible] abbandonato un sacco di rifiuti vicino al [illegible] netto non pieno». Gli incaricati alla notifica, alle mie rimostranze, mi hanno fatto presente che potevo recarmi alla sede dell'Asp per le contestazioni [illegible] caso. Ho chiesto, ovviamente, come facevano a stabilire che il sacco incriminato fosse stato da me abbandonato al civico numero 12 di via Canova: la risposta è stata che nel sacco c'era un giornale col mio indirizzo. Ovviamente non ricordo se il [illegible] maggio, data dell'infrazione, depositai o meno nel cassonetto il sacco in questione, ma è un fatto che spesso e volentieri i cassonetti sono colmi e quindi capita [illegible] poter lasciare fuori il pattume. Provvederò a pagare l'ammenda, anche perché non ho [illegible]a voglia e tempo [illegible] instaurare un contenzioso. Credo però che tanto zelo sarebbe degno di miglior causa, visto quel che capita di trovare in giro.

Adriano Salvi

[illegible] ARTIGIANA

[illegible]

Un convegno su fisco e costo del lavoro

Si terrà stasera alle 21 in municipio un convegno promosso dall'Unione artigiani di Asti dal titolo «Fisco, costo del lavoro, legge sulla piccola impresa». Interverranno il sindaco Galvagno, Agostino Montori presidente provinciale dell'Unione, Vincenzo Bajardi del Cna, i parlamentari Felice Borgoglio e Oneglio Prandini e Alberto De Cruis del Cna. Coordina Maurizio Montaleone, segretario provinciale dell'Unione.

[illegible]

I segreti [illegible] svelati [illegible] Gruppo astrofili

[illegible] inaugurata oggi alle 17,45 nella sala espositiva del palazzo della Provincia la mostra di fotografie astronomiche curate [illegible] Gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae». Saranno presentate fino al [illegible] luglio circa [illegible] fotografie della volta celeste scattate da alcuni animatori del gruppo: Francesco Meschia, Federico Val[illegible]te, Patrizia Fantino, Alessandro Cavallotto, Roberto Giurbino e Francesco Seddio. Il lavoro degli astrofili astigiani inoltre è documentato da un servizio corredato dalle loro fotografie, pubblicato nel numero di luglio del periodico «L'Astronomia».

PRESENTAZIONI

Oggi i programmi dell'Università [illegible]

Stamane alle 10 nella sala [illegible] palazzo della Provincia sarà presentato ufficialmente il programma dei corsi dell'Università della terza età [illegible] Asti (Utea), diretta da Sergio Cavagnero e presieduta da [illegible] Fornaca.

CONSIGLI [illegible]

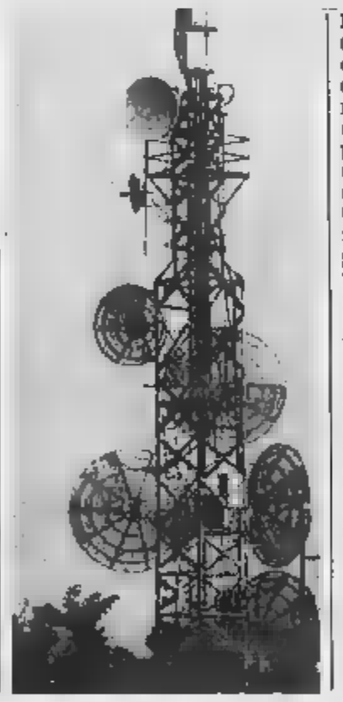
Stasera riunioni a Moncalvo e Montiglio

[illegible] terrà questa sera con inizio alle 21,30, a Moncalvo, l'ultima [illegible]data del Consiglio comunale, prima delle vacanze estive. L'amministrazione discuterà della convenzione [illegible] la società «Acquedotto Monferrato» per la gestione [illegible] depuratore. All'ordine [illegible] giorno anche adeguamenti alle tariffe per raccolta rifiuti, plateatico e mercato ambulante. Consiglio comunale [illegible] anche a Montiglio per approvare il [illegible] statuto.

Dall'inizio dell'estate, interferenze nella ricezione del primo canale Rai

Nizza, disturbi dalla tv scandinava

Proteste di molti abbonati. Alla Rai spiegano: «Il ripetitore di Montepenice capta trasmissioni che provengono dal Nord Europa». Sarà sistemata una nuova antenna. Problemi in Val Bormida



NIZZA. Adesso, i molti abbonati alla tv della Valle Belbo sanno con chi prendersela: i disturbi che interferiscono nei programmi della prima rete Rai, vanno addebitati al fenomeno della propagazione ionosferica di onde elettromagnetiche. Detto in soldoni: accade che, per un motivo [illegible] ancora ben chiarito, arrivino sin [illegible] nostre parti i segnali delle trasmissioni televisive [illegible] altri Stati, [illegible] vicina Francia al più lontano Portogallo, con «incursioni» che giungono dal Nord scandinavo.

In tempi di [illegible]pa senza [illegible] fini, la cosa non dovrebbe dar fastidio più di tanto, se non fosse che questi segnali arrivano in forma di disturbi e, «catturati» dai ripetitori delle nostre tv, finiscono col rendere in alcune occasioni praticamente invedibili i programmi locali.

E' questa la situazione lamen[illegible] dall'inizio dell'estate da molti telefutenti del Sud Astigiano. Lettere ai giornali e alla stes[illegible] Rai, chiamata direttamente in causa poiché la «vittima» è il primo canale. «Siamo stufi di vedere i programmi con le immagini a zig-zag, o di sentire strane voci al posto di quelle del presentatore o del cantante» ha scritto in una lettera a «La Stampa» un gruppo [illegible] abbonati di Nizza.

Alla sede Rai di Torino il problema lo conoscono e si sono già mossi per risolverlo. Francesco Carelli, responsabile del «servizio controllo della qualità», spiega: «Le interferenze sono dovute appunto al propagarsi di onde provenienti da altri Stati e che vengono raccolte [illegible] ripetitore [illegible] Montepenice che poi [illegible] irradia sul territorio. Un problema del genere esisteva anche per Asti e lo abbiamo risolto sistemando un altro ripetitore che trasmette sulla banda E». Lo stesso accorgimento lo si sta progettando per la Valle Belbo: Carelli annuncia che per settembre dovrebbe essere installato un ripetitore in località Val Valero di Incisa. «Ovviamente sarà poi necessario orizzontare le antenne verso il nuovo trasmettitore» nota Carelli.

Problemi [illegible] ricezione anche in Valle Bormida. Spiega Giuseppe Bertonasco, presidente [illegible]la Comunità Montana «Langa astigiana» e sindaco di Vesime: «Tutta la zona in fondo valle a destra [illegible] Bormida, [illegible] Vesime sino a Monastero, riceve con molta difficoltà i programmi di un po' [illegible] le emittenti». La zona si trova in un «cono d'ombra»: per ovviare all'inconveniente, [illegible] stati installati dei piccoli ripetitori che però assolvono parzialmente al compito. L'anno scorso, con un contributo regionale, è stato piazzato un ripetitore in località Pian Tivello, nel territorio della Comunità montana di Ponzone. «In parte serve anche le nostre zone, ma puntiamo ad [illegible] un impianto [illegible] - aggiunge Bertonasco -. Abbiamo presentato una nuova domanda di finanziamento alla Regione e attendiamo la risposta. In caso negativo ci attiveremo [illegible] le nostre risorse: [illegible] il '92 anche in Val Bormida [illegible] potrà vedere bene la tv».

[illegible] Lavina

IN BREVE

[illegible]

Viaggio a Biberach con Radio Asti Vistosto

Partirà domani alla volta di Biberach, città tedesca gemellata con Asti, un gruppo di astigiani per una visita di due giorni organizzata da Radio Asti Vistosto. L'emittente astigiana è gemellata con Radio 7 di Biberach. Il viaggio, che si svolgerà in pullman, e il soggiorno costano 165 mila lire. Per prenotazioni rivolgersi a Radio Asti Vistosto, telefono 215.858.

[illegible]

Stasera la [illegible] dell'Unità con i «Comitiva Brambilla»

S'inizierà stasera a Nizza la tradizionale Festa dell'Unità organizzata [illegible] sezione cittadina del pds. La festa, esordirà con una serata dedicata al Vino nuovo, a cui parteciperà il gruppo folk-rock «Comitiva Brambilla».

[illegible]

[illegible] questa [illegible]
Il torneo a [illegible]

Il circolo Fenale di Borgo Villa a Incisa Scapaccino ha organizzato, per i festeggiamenti patronali [illegible] [illegible] di scopo all'asso, detta «Gnaula». Gli incontri si terranno stasera alle [illegible] 21, nella sede [illegible] circolo. L'iscrizione è di [illegible] mila lire.

VA' PENSIERO

L'ombra dei giardini pubblici negli Anni 50

Una veduta di corso alla Vittoria e dei giardini pubblici tratta da una cartolina degli Anni 50 (ARCHIVIO GIUSEPPE SCALETTA, ASTI)

Appare molto tranquillo corso alla Vittoria nell'immagine oggi proposta da «Va' Pensiero». La fotografia è stata scattata negli Anni 50 ed è [illegible] utilizzata per una cartolina piuttosto diffusa (l'originale proviene dall'archivio di Giuseppe Scaletta di Asti). Lo scorcio è preso da piazza Alfieri e si possono notare gli edifici che occupavano l'area dove oggi sorge l'ala nuova dell'ospedale.

La denominazione di corso «alla Vittoria» proviene da un fatto d'armi di rilievo per la città. L'evento da ricordare è la vittoria degli astesi, guidati da Matteo Prandone, [illegible] truppe dell'imperatore Carlo V, comandate [illegible] Fabrizio Maramaldo, che nel [illegible] avevano cinto d'assedio Asti, bombardandola.

Nel 1591 fu anche eretto un tempietto a «San Secondo in Vittoria» poiché la cittadinanza [illegible] fatto voto alla Madonna e al suo santo patrono. La costruzione, abbattuta nel 1916, sorg[illegible] dove oggi c'è il piazzale della Vittoria.

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.627 [illegible] (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Corsi 1, tel. 436.384
[illegible] **comunale:** 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.805; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 83.668
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 803.836
Castelnuovo Don Bosco: 9676 468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91 281
Montegrosso: 953.178
San Damiano: 976.910
Villafranca: 933.777 - 933.061
Villanova: 946.114 (dalle 8 [illegible] 13,30), [illegible] (dalle 13,30 alle 8)

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
[illegible] 98.048
Rocca d'Arazzo: 808.160
Cellarengo: 928.444
Montechiaro: 999.798
San Damiano: 975.810
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 82.263
Castelnuovo Don Bosco: 967.6465
Villanova: 94.595

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 8; notturna: *S. Rocco*, via Grassi 31
Canelli: *Fantozzi*, v. G.B. Giuliani
Moncalvo: *Ottone*, via Cavallo 9
Nizza: *Mori*, via C. Alberto 44

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.198
Nizza: 721.823
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Costigliole: 966.098
San Damiano: 975.084
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo Don Bosco: 011 / 987.6152
Montegrosso: 953.095
Subbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

[illegible] 113; [illegible] 216.821 - 210.076
Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di Sali Michele):** 0131 / 361.268

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 966.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.275; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3991
Nizza: 721.366
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.804 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Castagnole): 011 / 55.941
GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
Canelli: 833.409
SIP
Segnalazione guasti: 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 475; **Ipc:** p. 1 Maggio 28; **Gil:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** lr. Valenza 83; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via [illegible] Gasperi 2, telefono 33.269; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zacco 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., strada Valmanera 60, telefono 50.287

L'elenco dei maturi delle magistrali «Purificazione» e dei geometri

Ad Asti neppure un «60»

Elevato di promossi, ma votazioni basse. Tra i licenziati la campionessa di marcia Rossella Giordano, neomaestra, il calciatore Rossano Delledonne

Studenti del liceo classico «Alfieri» di Asti ieri mattina davanti ai tabelloni con i risultati degli esami di maturità

ASTI. Ieri sono stati anche resi noti i risultati degli esami di maturità dell'istituto magistrale «Nostra Signora della Purificazione» e della seconda commissione dei geometri (istituto tecnico commerciale «Gioberti»), oltre a quelli dei neogeometri dell'istituto scolastico «Manzoni».

La media delle promozioni è ovunque elevata, al contrario delle votazioni: non compare, infatti neppure un «60». Molti i «36/60». Ma ecco l'elenco dei maturi con le votazioni.

Istituto Magistrale «Nostra Signora della Purificazione» Asti. Il voto più alto è stato il conquistato da Paola Magnone.

Questi invece gli altri maturi: Elisa Baldi, 40; Gemma Brigada, 36; Tiziana Calosso, 48; Paola Davanzo, 42; Rossana Ferraris, 36; Michela Fiorio, 36; Ketty Gai, 36; Cristina Gambetta, 36; Rossella Giordano, 46; Giuseppina Godio, 46; Loredana Ivoli, 40; Laura Leto, 48; Federica Lodde, 36; Paola Molino, 54; Silvia Mussano, 40; Valentina Mussetto, 48; Cristina Piano, 52.

Seguono Giuseppe Pilotto, 42; Emanuela Pira, 37; Paola Rabellino, 37; Silvia Rainero, 40; Elena Rissoni, 40; Federica Rosina, 36; Roberta Salasco, 46; Mariagrazia Savoia, 43.

Istituto tecnico commerciale «Gioberti» per geometri (II Commissione). Appartiene a Lucio Bertone, con «57/60» il miglior risultato della seconda commissione.

Gli altri neogeometri sono: Pier Giorgio Ambrosio, 41; Loredana Bo, 50; Giuseppe Camileri, 38; Daniele Castrignano, 40; Lucia Colema, 40; Gian Luca D'Agostino, 54; Maurizio Ferrara, 39; Antonio Ferraro, 36; Alessandro Ghisa, 41; Andrea Giulivi, 36; Massimo Grieco, 44.

E ancora: Laura Lavenia, 52; Daniela Marluzzo, 44; Cristiano Morando, 44; Piero Musso, 48; Mauro Picco, 48; Alessandro Pujia, 40; Maurizio Sacco, 44; Emanuela Viarengo, 41; Isabella Vigna, 50.

Istituto tecnico commerciale «Manzoni» Asti. Giuseppina Roffinella con «52/60» è stata la studentessa che ha chiuso il giudizio più alto. Gli altri neogeometri sono: Alberto Arduino, 41; Massimo Argenta, 41; Enrico Barberis, 42; Emanuele Battaglino, 36; Alessandro Biasi, 42; Fabio Bistolfi, 36; Andrea Carosso, 41; Fabio Carosso, 42; Alessandro Castagno, 36; Matteo Colaianni, 48; Rossano Delledonne, 40; Maurizio Dente, 42; Roberto Francia, 50; Luca Gatti, 42; Stanislao Girolimetto, 40; Gianluigi Masenga, 41; Mauro Massimino, 42; Pierdomenico Mortara, 50; Stefano Perosino, 45; Mauro Roasio, 40; Davide Santanera, 37; Ivan Sirena, 40; Paolo Varaldo, 39. [f. o.]

DIETRO I FORNELLI

Un balcone sul Monferrato con lo sfondo color Ametista

NON c'è dubbio che una delle più gradevoli del ristorante «Ametista» è la veranda, aperta a balcone sul Monferrato. Il delicato rosa-viola dell'ametista colora l'insegna e richiama subito il vino, al quale i gestori del locale hanno dedicato giusta attenzione, componendo una carta dei vini di tutto rispetto - rara nella ristorazione monferrina. I fratelli Crosetto si muovono bene nel loro gioiellino di locale, una semplicità, buon gusto e competenza. Luciana, che dedica la sala, è sommelier professionista, Vincenzo, giovanissimo chef di scuola alberghiera, ha accumulato importanti esperienze nella ristorazione regionale, nella ricerca e nella pratica culinaria: è fiero della sua passata collaborazione alla rivista «La cucina italiana» dove ha fatto parte dello staff che sperimentava, non nell'esecuzione che nella degustazione, le ricette proposte dal giornale. La voglia di inventare e di proporre ingredienti meno consueti l'ha spinto a nel suo ristorante due linee di cucina, che si concretizzano in due menu degustazione: uno di tradizione piemontese rivisitata, l'altro decisamente creativo. In questa stagione potrete trovare, ad esempio, una buona gallina marinata, il vitello tonnato (di artusiana memoria, senza maionese), l'ottimo vitello con i porcini alla foglia di vite. Ruotano poi ravioli ai vari ripieni, agnolotti monferrini, gnocchetti, coniglio, maiale...

I piatti «creativi» (alcuni molto interessanti, altri forse che richiedono piccole correzioni di tiro) accostano pesce e carne, erbe a formaggi, in una fantasia di terrine, soufflé (se è disponibile, prendete quello di foie gras, vale veramente la pena), bavaresi di ottima riuscita. Da sottolineare la correttezza del conto per un manu veramente ricco e raffinato.

A CURA

Paola Gho Giovanni Ruffa
AMETISTA
Piazza Antico Castello, 14 - Moncalvo Tel. 0141/91423
Chiuso il mercoledì
Prezzi: 45 mila esclusi i vini

LA RICETTA

Fricassea vitello e asparagi fonduta brie.
L'Ametista rappresenta una piacevole novità nella ristorazione moncalvese, piuttosto stagnante ancorata vecchie concezioni. Eppure le materie prime del territorio sono tutto rispetto: buona di fassone, tartufi. Vincenzo Crosetto, pur nei suoi «voli creativi», utilizza convinzione, come in questa fricassea di filetto, che accosta asparagi fonduta brie.

Ingredienti per 4 persone: 400 grammi filetto di vitello, 400 gr di punte di asparagi, 30 gr di burro, sale. Per la fonduta: 300 gr di formaggio brie, mezzo bicchiere di latte, tre tuorli d'uovo. Un cucchiaio di prezzemolo tritato. Scottate in acqua bollente le punte d'asparagi, tagliate il filetto a grossi cubi, infarinatelo e fatelo rosolare nel burro a fuoco vivace. Unite gli asparagi, salate e lasciate cuocere per circa dieci minuti, mescolando non disfare gli asparagi. Preparate la fonduta, tagliando a pezzetti il brie e mettendoli in un tegamino il latte. Cuocete a bagnomaria fino a quando il brie non si sarà sciolto; aggiungete i tuorli d'uovo mescolando velocemente. Togliete dal fuoco. Disponete la fricassea di vitello e asparagi piatti singoli e ricoprite con la fonduta. Spruzzate di prezzemolo e servite subito.

DALL'ASTIGIANO

NIZZA

Cento milioni per completare l'acquedotto

Il Consiglio comunale ha approvato due piani finanziari per complessivi 300 milioni di lire. Un terzo di questa somma sarà destinato al completamento dell'acquedotto comunale di regione Boidi, con l'adduzione delle acque del Consorzio Valtiglione. Duecento milioni serviranno invece a finanziare il progetto di manutenzione straordinaria delle strade comunali. Sono state inoltre aggiornate le indennità di carica dei consiglieri. E' stata applicata la legge che prevede un aumento del 10% per i compensi degli amministratori: 968 mila lire lorde andranno al sindaco, 532 all'assessore anziano, 453 mila agli altri assessori, mentre ai consiglieri spetteranno circa 18 mila lire per seduta. Contro questa delibera ha votato il consigliere dc Romana Ebrille, perchè «è un'esempio di sprechi in un momento di crisi dello Stato».

ASTI

Genitori maltrattavano la figlia, condannati

Due genitori originari di Canelli sono stati giudicati colpevoli ieri mattina in tribunale per atti di libidine e maltrattamenti in famiglia. Sono il padre F. M., 43 anni, condannato a 6 anni di reclusione e la matrigna M. F., 38 anni, cui sono stati inflitti 8 anni. I due erano accusati aver sottoposto a violenze la figlia di 17 anni. La vicenda stata scoperta nel novembre dell'88: la giovane sarebbe stata maltratta per periodo di circa tre anni. Il dibattimento si svolto a porte chiuse.

MONCALVO

Fa mancare la assegno alla moglie, assolto

E' stato assolto «perché il fatto non costituisce reato» Ottavio Paolo Ascari, di Moncalvo, via Frinco 53, accusato di fatto mancare i mezzi di sussistenza alla moglie Giuseppina Guaita.

ASTI

Concorso per impiegati al Monte dei Paschi

Il Monte dei Paschi di Siena, che recentemente ha aperto una filiale ad Asti, ha emesso un bando assunzioni per impiegati di 1— categoria. limite d'età è 40 anni, si chiede la residenza in Piemonte da almeno un il diploma di scuola superiore con votazione oltre i 50/60, oppure il diploma di laurea con votazione non inferiore ai 100/110. Chi ha presentato domanda in passato deve ripeterla secondo le nuove modalità. Le domande (che devono presentate il 10 agosto 1991 per raccomandate avviso di ricevimento), vanno redatte su apposito modulo, disponibile alle filiali e agenzie del Piemonte. Il concorso è per 40 posti.

MONCALVO

Serate gastronomiche e culturali per beneficenza

L'associazione culturale «Il Rinnovamento» organizza «Blu notti blues», manifestazione gastronomico-musicale che caratterizzerà il settimana moncalvese. Questa sera, alle 19,30, in piazza Carlo Alberto si potranno gustare carne alla griglia preparata dai cuochi della Pro loco; il servizio ristoro rimarrà in funzione per i tre giorni di festa. Alle 21,30 si esibirà il gruppo rock «Slap and the red h». Domani sera sarà la volta del complesso di bl «The last night»; domenica si esibirà il «Branco selvaggio». L'ingresso è gratuito. Il ricavato dal ristorante sarà devoluto in beneficienza.

COCCONATO

Itinerari d'estate in numerosi centri dell'Astigiano

Stasera s'iniziano feste patronali in numerosi paesi dell'Astigiano: a Tuffo di Cocconato, al circolo ricreativo, a Serravalle, a Tonco, mentre a San Marzanotto, a villa Badoglio, si svolge la festa di le A Grazzano Badoglio prosegue la rassegna «Il suol d'Aleramo» il gruppo rock «I farinej dla brigna». Castiglione la compagnia della «Baudetta» mette in scena la farsa «L'ostu del bric».

CALCIO

Della Casa è il nuovo allenatore

L'ex mister dell'Alpignano (Promozione girone B), Della Casa, 30 anni, è il nuovo all dell'Asti Calcio al posto di Nicola Petrucci al Monferrato. Pare che Della Casa abbia già firmato il contratto. Ad ore l'annuncio ufficiale. Enrico Pasquali, invece ha firmato il contratto con il Sandamianferrere (Prima categoria). Vito Sollazzo allenerà il Felizzano; Il Napoli Club Asti si assicurato come mister Maurizio Zanutto ex terzino «galletti».

La vicenda dell'operaio che aveva colpito l'ex moglie, procurandole una ferita al nasale

Naso «d'oro», ci sarà il secondo round

A settembre si terrà il procedimento civile per risarcire la donna che aveva subito da poco intervento di plastica facciale. Un esperto stabilirà il colpo abbia reso vana l'operazione. L'uomo condannato in sede penale ha presentato appello

ASTI. al proprio legale il compito di agire in sede civile la giovane donna, C. G., anni, di Asti, che ha denunciato l'ex marito, Narciso D., 30 anni, di averla colpita con un pugno. Durante un diverbio l'uomo fratturato il naso della donna, sottoposto ad un intervento di chirurgia plastica un paio di settimane prima.

Lo ha annunciato ieri mattina l'avvocato Giuseppe Leuzzi che ha assistito la donna durante il dibattimento penale, concluso martedì mattina in pretura con la condanna dell'uomo a due mesi e venti giorni libertà controllata (pena sospesa). Saranno i giudici del tribunale civile, probabilmente entro la metà di settembre, a decidere l'entità del risarcimento dopo affidato perizia tecnica a un otorino che stabilirà se il colpo inferto abbia reso vano l'intervento del chirurgo al naso della donna. Secondo la tesi sostenuta dalla parte civile, che chiesto un'indennità di 25 milioni di lire, le percosse avrebbero irrimediabilmente compromesso i risultati dell'operazione.

Chi non sembra essere disposto ad accettare una simile conclusione l'ex marito della donna, operaio in un'industria astigiana, che, assistito dall'avvocato Francesco Curallo, ha deciso di impugnare in appello emessa mercoledì mattina dal pretore Massimo Di Camillo. «Ho rischiato di finire galera - ha l'uomo - per un fatto che non ho commesso e ora devo pure pagarle una nuova operazione». L'operaio ha infatti affermato di non aver procurato lesioni all'ex coniuge: «Le ho dato un ceffone, un pugno, e lei ha gonfiato la cosa».

I motivi che hanno dato origine, nel novembre anno, alla vicenda rievocata in questi giorni nelle aule della pretura astigiana, non sono stati del tutto chiariti. Secondo la tesi sostenuta dalla difesa nel dibattimento, la giovane impiegata avrebbe abbandonato il marito e la figlia di 6 anni per andare a vivere con una donna. La vittima ha però negato ripetutamente questa dei fatti: quale donna? - ha esclamato -. Ho lasciato mio marito perché mi sono innamorata di un altro uomo».

Lo lite si verificata sotto l'abitazione dell'uomo in via San Marco, nel quartiere di Santa Caterina. La donna aveva appena riaccompagnato figlia, quando l'ex coniuge l'avrebbe aggredita colpendola proprio al naso dove era stata operata 15 giorni prima. Accompagnata al pronto soccorso, i medici le avevano riscontrato l'infrazione delle ossa del naso». Nei giorni successivi era partita la querela per lesioni.

Ieri mattina intanto, davanti al presidente del tribunale comparsi due contadini Vallesandona coinvolti in un litigio che avrebbe avuto un epilogo analogo. Durante l'alterco, a seguito un violento pugno, ad uno dei contendenti sarebbe saltata la protesi dentaria, costruita poco tempo prima. Il dibattimento è stato rinviato ad ottobre. [r. s.]

ASTI. Si è costituita l'associazione astigiana degli agenti di affari in mediazione. L'atto ufficiale è stato siglato nei giorni scorsi all'Unione Commercianti di Asti, in un'assemblea che ha registrato la presenza di una trentina mediatori, la partecipazione di Francesco Esposito, presidente dell'Unio

Il geometra Sergio Maccario stato nominato al vertice dell'associazione, mentre il direttivo è composto da Rinaldo Chiesa, Piercarlo Demanuelli, Enrico Fenoglio, Germana Ferrero, Raffaele Liguori, Riccardo Maschio, Paola Romagnolo e Renata Sosso.

Il dibattito che è seguito alle votazioni per eleggere il direttivo si è incentrato sulla normativa del settore, la legge 39/1989 sulla nuova disciplina della professione di mediatore e il relativo regolamento di attuazione.

«La norme - è stato sottolineato - puntano soprattutto a garantire la professionalità e la tutela della categoria». D'ora in avanti, la mediazione potrà esercitata solo da chi è iscritto nell'apposito ruolo, mentre si estenderà la lotta all'abusivismo, eliminando la figura del «mediatore occasionale»; nella nuova normativa è inoltre stabilita l'incompatibilità tra il lavoro di mediazione e altri impieghi sia pubblici che privati.

«La nostra categoria - ha detto il neo presidente Maccario - ha raggiunto finalmente, anche giuridicamente, quella completezza professionale che abbiamo sempre desiderato e per cui si lavorato. e noi non resta che farne tesoro, a tutto vantaggio del nostro lavoro e della comunità».

[c. f. c.]

Manca il numero legale e non si può l'ordine del giorno

Palasport, salta l'assemblea

E c'è chi minaccia di uscire dal Consorzio

ASTI. Tempi duri per gli sportivi: dopo anni di inutili discussioni polemiche ancora nero il futuro del palazzetto. Per ora il finanziamento di 2 miliardi della Cassa depositi prestiti che avrebbe dovuto arrivare da Roma, bloccato. Mercoledì intanto si è riunito il consiglio direttivo del Consorzio per il nuovo palasport. Alle 21, invece, si è radunata l'assemblea: non è stato però possibile votare l'ordine del giorno della mancanza del numero legale (11 rappresentanti). Il presidente del consorzio, Mario Novellone, ha dunque informato i presenti degli ultimi avvenimenti. Si è parlato del blocco dei finanziamenti, della proposta di Mauro Venturini, presidente Brondi di pallavolo (serie A2), di una collaborazione tra ente pubblico e privati per la costruzione di impianto e dell'eventualità realizzare palatenda.

Alla riunione dell'assemblea erano assenti: Lorenzo Abbate, Aldo Bologna, Renato Branda, Marina Mazzari, Carlangero Moro, Lauro Serra, Mario Sorba, Annelisa Ubertone, Gianpiero Vigna. regolarmente presentati: Claudio Arri, Enzo Ceppani, Pier Lauro Cha, Bruno Faussone, Giovanni Maggiorotto, Luciano Montanella, Mario Novellone, Alberto Pasta, Luigi Rescinito e Mauro Zamboni.

La mancanza di volontà politica per costruire il nuovo palasport è al centro polemica presa posizione Luciano Montanella, consigliere comunale, pds: «Mercoledì sera in assemblea dovevamo votare alcuni punti, ma non si è raggiunto il numero legale - ha detto Montanella -. C'erano argomenti di grande interesse come i finanziamenti, l'assemblea è stata bloccata di alcuni rappresentanti. Non vengono eppure prese in considerazione le proposte concrete quella Venturini».

E' noto da tempo che la Federazione di pallavolo dispone di 30 miliardi da destinare a società di serie A che necessitano un nuovo palazzetto dello sport: Asti è tra queste e sta rischiando di perdere la società di vertice (Brondi) se non si troverà un impianto più capiente di quello di via Gerbi, ormai inadatto. «Evidentemente - aggiunge l'esponente del pds - c'è la volontà politica neppure gli autorevoli deputati astigiani non hanno saputo sbloccare la situazione. I partiti che governano devono darci direttive. Se questo dovesse avvenire, per quanto ci riguarda, possiamo uscire dal Consorzio. Sinora sono stati spesi un centinaio di milioni e non si è realizzato nulla».

Daniela Cotto

PRETURA DI ACQUI TERME

Il Giudice per le indagini preliminari presso la Pretura Circondariale di Acqui Terme in data 22/4/1991 ha emesso il seguente decreto penale di condanna, esecutivo il 18/6/1991 nei confronti nato a Morsendo Torinese il 15/5 1938, residente a Riva - Chieri - Via Buttigliera 6

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 315 C.P. per avere nell'esercizio di una attività commerciale, quale rappresentante legale della ditta omonima con sede in Cambiano, consegnato all'acquirente ditta soc.n.c. Contardo Valerio e Giuseppe con. in Incisa Scapaccino, q.li 15 di concime CEE - Calciocianamide Nitrato - granulare per provenienza e qualità diversa da quelle dichiarate e fatturate. In Incisa Scapaccino il 29/1 1990. e recidiva (art. 99 C.P.)

OMISSIS

condanna **ALASSA Aldo** in ordine al reato di cui sopra alla pena di L. 1.000.000 di multa e al pagamento delle spese processuali; dispone che il presente sia pubblicato, per estratto e per una sola volta sul giornale «La Stampa» Ed prov. di Asti. Ordina la confisca concime sequestro, delegando l'Ispettore Repressione frodi di Asti.

Per estratto conforme all'originale.
Acqui T. li 2/7.1991

IL CANCELLIERE

PRETURA DI ACQUI TERME

Il Giudice per le indagini preliminari presso la Pretura Circondariale di Acqui Terme in data 30/5/1990 ha emesso il seguente decreto penale di condanna, il 29/3/1991 integrato con ordinanza 30/5/1991 esecutiva il 24/6/1991, nei confronti di **Mario** nato a Nizza Mont. il 12/2/1957, residente in Incisa Scapaccino, via Martiri della Libertà, 9

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 720 C.P. per essere stato colto in via Cirio all'altezza del sito denominato «Isalamentre prendeva parte al gioco di azzardo con dadi.
In Nizza M.to il 12/11/1989 verso le ore 22.

OMISSIS

condanna **Gian Mario** in ordine al reato di cui sopra, alla pena di L. 20.000 e al pagamento delle spese pro- li; dispone che il presente decreto sia pubblicato, per estratto e per una volta sul giornale «La Stampa» di Torino - edizione per la Provincia di Asti.
Per estratto conforme all'originale.
Acqui T. li 2.7.1991

IL

Stasera ad Alessandria la celebre opera di Puccini

Dolcissima Bohème

E' l'appuntamento più atteso della stagione lirica in Cittadella
Marcello Rota direttore d'eccezione della Filarmonica italiana

A L debutto, nel 1896, sul palcoscenico del Teatro Regio di Torino, «La Bohème» fu accolta [illegible] una parte - anche autorevole - della critica con feroci stroncature. Vittorio Bersezio arrivò a dire che l'opera non avr[illegible] gran traccia nella storia della musica. Mai profezia fu tanto sballata, e [illegible] vicende di Mimì continuano [illegible] strappare lacrime [illegible] sospiri a quasi cento anni da quella prima volta.

Alessandria ha inserito «La Bohème» nel cartellone [illegible] spettacoli che si tengono nella Cittadella militare, con due appuntamenti in programm[illegible] stasera [illegible] lunedì alle 21,30 nel cortile grande della piazzaforte (l'ingresso è fissato in 20.000 lire). Protagonista sarà il soprano Marcella Polidori, affiancata da Giorgio Tieppo nella parte di Rodolfo, [illegible] Maura Maurizio e Roberto De Candia in quelle di Musetta [illegible] Marcello. Sul podio ci sarà Marcello Rota, che dirigerà l'Orchestra filarmonica italiana, il Coro San Gregorio Magno di Trecate e il Coro di voci bianche di Paolo Beretta.

E' uno dei momenti più attesi della stagione [illegible] infatti si è registrata una frenetica [illegible] al biglietto. Un successo così clamoroso e duraturo non deve stupire: forse mai come in quest'opera [illegible] corde del sentimento ven[illegible] sollecitate con tanta astuzia. L'opera [illegible] senza dubbio un capolavoro, [illegible] a suo modo lo ammise persino Fausto Torrefranca, che di Puccini fu un accanito e irriducibile stroncatore.

«La soffitta di Rodolfo - ha annotato acutamente Rubens Tedeschi - è gelata, ma ci si riscalda alla fiamma della fantasia. Perfino la miseria è destinata a passare ma, ahimè, con la gioventù. Così, scavando dentro [illegible] sé, Puccini trova quegli elementi di gioia e di dolore comuni a tutti. Quel [illegible] di illusione che ognuno coltiva nella memoria come qualcosa di prezioso [illegible] di irripetibile».

Puccini riesce a separare [illegible] a sovrappone il piano della tragedia (Mimì malata [illegible] Rodolfo disperato) [illegible] quello della commedia, [illegible] la baruffa tra la smorfiosa Musetta e il geloso Marcello: una pagina che non a caso ha raccolto l'incondizionata ammirazione di René Leibowitz.

(Nell'immagine «Bohème» nell'edizione parigina del 1899).

Leonardo Osella

IL POP ITALIANO [illegible] LITTLE TONY

ANDORNO. «Le mie canzoni vanno bene per almeno tre generazioni, [illegible] oggi chi scrive ancora i testi per un interprete, dove'sono i parolieri degli Anni Sessanta?». Ciuffo ribelle alla Elvis Presley come ai tempi del suo debutto, Little Tony sfodera la consueta grinta, lancia qualche frecciata al mondo musicale di oggi, ma intanto ha inciso [illegible] nuovo album che [illegible] pronto a settembre. E nel frattempo viaggia: l'altro giorno ha regis[illegible] Massimo Ranieri una puntata di «Splash» che andrà in onda su Rai Uno ai primi di agosto, questa sera, alla 21, sarà nel Biellese, ospite del «Ferragosto andornese», la manifestazione che negli Anni Sessanta ospitò Ornella Vanoni [illegible] Patty Pravo, i Nomadi.

[illegible] quegli anni - ricorda Little Tony - ero da poco tornato in Italia dall'Inghilterra: è l'unica cosa che mi rimprovero nella mia carriera. Mi [illegible] nel tempio della musica rock; nel 1959 lavoravo per [illegible] televisione inglese [illegible] avevo avuto successo. Invece di continuare mi sono convertito al rock italiano, ho inciso [illegible] Celentano «Ventiquattromila baci», il primo brano che mi [illegible] imposto nelle classifiche».

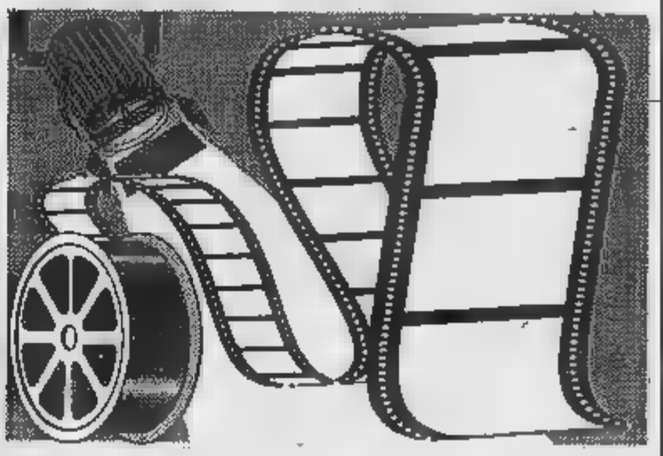
«Cuore matto», «Riderà» e «Una spada nel cuore» sono rimasti i motivi che [illegible] pubblico più spesso gli chiede. [illegible] nel programma di questa sera ad Andorno, Little Tony ha incluso anche alcune anticipazioni dell'ultimo «LP» (per il momento ancora senza titolo) e dell'album «Aspettami in America», inciso l'anno scorso.

«Oggi le mie canzoni hanno un sound diverso - dice -. Alcuni brani si possono indubbiamente definire rock, altri sono motivi spiccatamente melodici, scritti da diversi autori. Il problema è che il mondo musi[illegible] italiano si [illegible] trasformato mettendo in difficoltà chi, come me, [illegible] essenzialmente un interprete. Un tempo, nelle [illegible] discografiche, potevo scegliere fra una decina di pezzi scritti e [illegible] Attualmente c'è posto solo per i cantautori: chi compone il brano lo esegue. Però in quindici anni, [illegible] giovani emersi con questo sistema sono pochi, direi [illegible] Ramazzotti e Marco Masini».

Le «strettoie» dell'industria discografica [illegible] hanno però impedito a Little Tony di eseguire per Canale 5, fra l' '88 e il '90, 2300 brani [illegible] [illegible] puntate delle trasmissioni «Cantando cantando» e «Casa mia», né tantomeno di riunire per ogni [illegible] un pubblico variegato: i patiti del rock 'n roll alle «Elvis» e i giovanissimi che hanno riportato in auge i miti del «beat» made in Italy.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA



Lux — Piccola peste
Tel. 54.147. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15. L. 6000
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incoraggiabile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' — Commedia

Ritz — Attenti al tedro!
Tel. 50.066. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 Lire 6000 posto unico
di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90) — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per continuare la bella vita. N.V. 1h 51' — Commedia

Nuovo Splendor — Colpi proibiti
Tel. 55.040 Orario: feriali 20/22,20 festivi 15/18/20/22,20 Lire 6000/5000
di Deran Sarafian con J.C. Van Damme, R. Guillaume (Usa '90) — Infiltrato in un penitenziario, un poliziotto indaga su misteriosi delitti. Dietro ad essi l'ombra di un mercato di organi per trapianti. N.V. 1h 30' — Thriller

Sociale — Film a luci rosse
Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30

CINEMA TORINO

AL CAPITOL

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Grillo e [illegible]

E' una s[illegible]ta all'insegna del cabaret. Al vecchio Stadio Comunale, alle 21,30 in corso Sebastopoli, approda il comico ge[illegible] Beppe Grillo nel cartellone di «Sere d'estate». Al Parco Carlo Alberto Dalla Chiesa di Collegno [illegible] invece [illegible] alle 21,30, la Banda Osiris per «Risodisera».

[illegible]
Cinema sotto [illegible] stelle

Il fantascientifico «Atto di forza» con Arnold Schwarzenagger è il film in cartellone [illegible] ra per «Cinema all'aperto». Proiezione alle [illegible] al palazzo Cova Adaglio [illegible] piazza [illegible] Francesco. Ingresso: 6 mila.

VIGNALE
Festival di danza

Al festival internazionale di danza stasera alle 21,30 [illegible] [illegible] scena la coreografia giapponese [illegible] La compagnia Toro Suzuki interpreta «Erminia» tratto [illegible] «La Gerusalemme liberata» [illegible] Torquato Tasso. E' uno dei più raffinati ed intimi balletti classici, liberamente tratto dall'opera epica cavalleresca del Tas[illegible] E' una coproduzione del Teatro Nuovo e del Teatro Romano [illegible] Fiesole. Il biglietto [illegible] sta [illegible] mila lire.

ALESSANDRIA
Totò protagonista

Stasera, al circolo «La Casetta» di via S.Giovanni bosco 63, si conclude la rassegna dal titolo «Cinemaicinema». In cartellone, il divertente «Totò le Mokò». La proiezione s'inizia [illegible] 22, l'ingresso è libero.

CUNEO
Pagine di Mozart

Questa sera, alle 21, secondo concerto della Stagione C.A.M.T. in programma all'Oratorio di San Giovanni Battista, con il complesso musicale «Assieme Fiati Piemontese». Esegue pagine firmate da Krommer, Mozart, Gounod e Rossini.

ASTI
«Astiteatro»

Prosegue [illegible] il festival Astiteatro con il secondo spettacolo della sezione «drammaturgia contemporanea». Sul palco [illegible] palazzo del Collegio (piazza Castigliano) alle 21,45 recitano Barbara Valmorin, Susanna Marcomeni ed Elena Callegari, in «Mrs. [illegible] di Nicholas Wright. Ingressi [illegible] mila lire, 13 mila i ridotti. Prenotazioni al [illegible] Alfieri, telefono 0141/57.667.

[illegible]
«Non saranno famosi»

S'inizia stasera nel cortile [illegible] circolo «Giuliani» la rassegna canora «Non saranno famosi». Giovani cantanti [illegible] complessi si esibiscono per beneficenza.

ALBA
[illegible] dj Leo Persuader

Ospite stasera della discoteca «L'Altro mondo» il dj Leo Persuader: selezione e mixa i maggiori «hit» dell'estate «dance».

[illegible]
Si esibisce Malcom Kaima

Stasera, alla discoteca [illegible] lanterna», [illegible] Kaima con alcuni ballerini presenta il [illegible] ultimo disco. Ingresso libero.

[illegible]
Un testo [illegible] [illegible] Simon

In piazza San Giovanni, stasera alle 21, la compagnia «Piccolo [illegible] [illegible] Borgo» [illegible] [illegible] na «Una strana coppia» di Neil Simon.

RACCONIGI
Concorso pianistico

Ritorna, per il nono anno, il [illegible] pianistico internazionale «Schumann-Young

Chang». Dotato di ricchi premi e della prestigiosa «targa Macugnaga», richiama ai piedi [illegible] Monterosa l'élite dei giovani pianisti provenienti da ogni parte del mondo.

[illegible]
Ospiti i Double Dee

Kay Sandvick ed i [illegible] gli ospiti della serata alla discoteca «La Meridiana», a due passi da Novara. Il gruppo inglese presenta dalle 23 l'album dal titolo «Found Loves».

[illegible]
Brani di Scott Joplin

Al chiostro di [illegible] Sebastiano [illegible] la «Rag & Old Time band». Ricordi musicali di Scott Joplin e altri classici.

SARTIRANA
Festival Rock

Si svolge [illegible] in piazza del Mulino il «Festival rock» con le band: [illegible] blues band», «Epokè», «Five quartet band», «Tequila show band» [illegible] «Zero assoluto». S'inizia alla 21,30.

[illegible]
Pagina di [illegible]

Prende il via questa sera la stagione estiva di musica classica, dedicata quest'anno a Mozart. [illegible] 21, nel salone del centro congressi, il clarinettista Mirko Rizzotto e la pianista Donatella Meneghini accompagnano il soprano Maria Cioppi nell'esecuzione [illegible] alcune arie tratte da [illegible] di Figaro».

ECONOMICI

AFFITTO in Alba/Asti locali nuovi [illegible] uso ufficio/attività commerciali, 250 mq ampia vetrina parcheggi possibilità annesso alloggio disponibile [illegible] garage residenziale 3 km Alba. Tel. 0173/21.12.74.

NUOVO ristorante Music bar [illegible] Alba [illegible] personale di sala e bar. Tel. [illegible] 0173/41.958.

RISTORANTE Alba cerca cuoco esperto e custode referenziato tel. 0173/611.177 ore ufficio.

PRIMARIA AZIENDA trasporti ricerca padroncini con mezzo 16/28 qli distribuzione zona Asti/Alba. Tel. 0141 824.760.

INVENDITORE attrezzature e macchine edili cerca responsabile vendita apposito deposito gestire deposito in zona Asti e trasferirsi nell'alloggio adiacente. Possibilità impiego per la moglie. Tel. 0173/36.11.39 ore ufficio.

Domenica sera [illegible] luglio '91
Tutto Rock [illegible] del
[illegible]
D'LA [illegible]

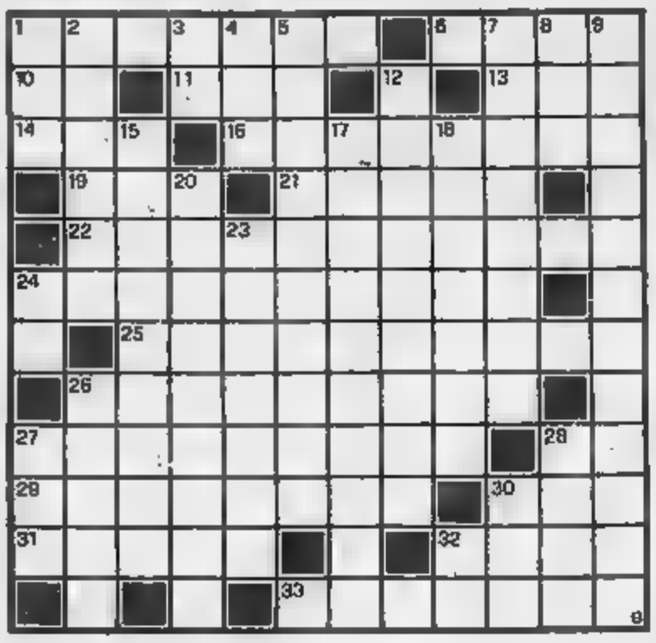
[illegible]

LE [illegible] 010/364.044
LINEE [illegible]
PER LE TUE [illegible]
VACANZE PRENOTAZIONE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

ALIBAR SNAV

PAROLE INCROCIATE



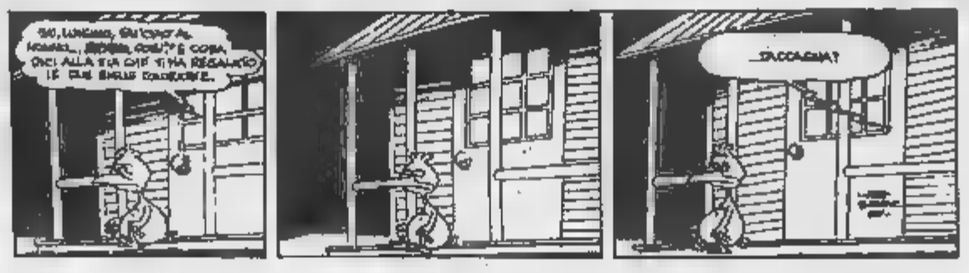
ORIZZONTALI. 1. Protegge il collo dal freddo. 6. L'atrio dell'albergo. 10. Provincia sarda (sigla). 11. Macchiolina cutanea. 13. Una via... a Parigi. 14. L'eroe nazionale spagnolo. 16. Dimora, abitazione, residenza. 19. Proprio così! 21. Il Meson, celebre avvocato [illegible] «serial» [illegible] americano (y=i). 22. Che lascia bene sperare. 24. Una qualità oratoria. [illegible] Un celebre Casinò. [illegible] Fa[illegible] sinfonia di Beethoven. 27. Relativo al singolo individuo. 28. Ferrovie dello S[illegible] [illegible] Aggredire, [illegible] di [illegible] (sigla). 31. Un prolungamento del pistillo. 32. Bagna Lisbona. 33. La [illegible] dei guerrieri giappo[illegible]

VERTICALI. 1. Una sigla commerciale. 2. Famoso statista italiano. 3. Sigla [illegible] Ancona. 4. Donna colpevole. [illegible] Opere farraginose [illegible] pesanti). 7. Contenere, proteggere, limitare. [illegible] Pronome personale. 9. L'autore di «Anna Karenina» (nome e cognome). 12. Relativo alla corteccia cere[illegible]. 15. Dividersi in più direzioni. 17. Lo è la produzione di narratori e poeti. 18. Altro [illegible] dello scirocco. 20. Giganteseo, grandioso. 23. Una [illegible] aromatica. 24. Indica origine, provenienza. 26. Un flagello [illegible] dicevale. 27. Nelle negazioni francesi. [illegible] Impeto, slancio, veemenza. 30. Un local pubblico. 32. Pronome confidenziale.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI IERI

S	A	R	A	G	A	T			A	U	M	
I	R	I	S		R	E	L	A	I	S		
E	C	O		P	I	S	E	L	L	I		
N	O		C	O	S	T	O	L	E		K	
A		M	A	R	T	I	N	E	T	T	O	
	C	A	R	T	O	M	A	N	T	I		
P	O	R	T	A	F	O	R	T	U	N	A	
S		C	O	M	A	N	D	A	R	E		
	B	A	L	E	N	I	E	R	A		L	
C	A	R	I	N	E		S	E		C	U	
T	A	E	N	T		D	C		S	A	M	
I	O		E	O	S		O	L	I	V	E	

bosetti
FORNITURE UFFICIO
FOSSANO via Roma, 149
0172/60604, fax 60605

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 12 Luglio 1991 cn 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
CUNEO - Tel. 0171 412.266
FOTOCOPIATRICI
mita

A PAGINA 39

Funerali ■ Montà

Stanotte del dolore si uccide

Una donna di 57 anni si è tolta la vita dodici mesi dopo la morte del marito, deceduto in seguito a un tumore.

A PAGINA 40

Due denunciati

Borgo, rubati oggetti antichi

Mobili e arredi scomparsi dal solaio e dalla cantina dell'abitazione. Accusa a un muratore e a un antiquario.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Lo spettacolo di marionette firmato da Guido Cerometti ad Alba, folklore e musica etnica nell'Alessandrino, Little Tony a Biella: sono le proposte per il fine settimana.

SERVIZI A PAGINA 41, 42, 43

A PAGINA 40

«Re.Sol.» ■ Cengio

La Val Bormida condanna Tar

Il Tribunale amministrativo della Liguria ha ridato ieri il via libera all'inceneritore dell'Acna. Proteste dal Piemonte.

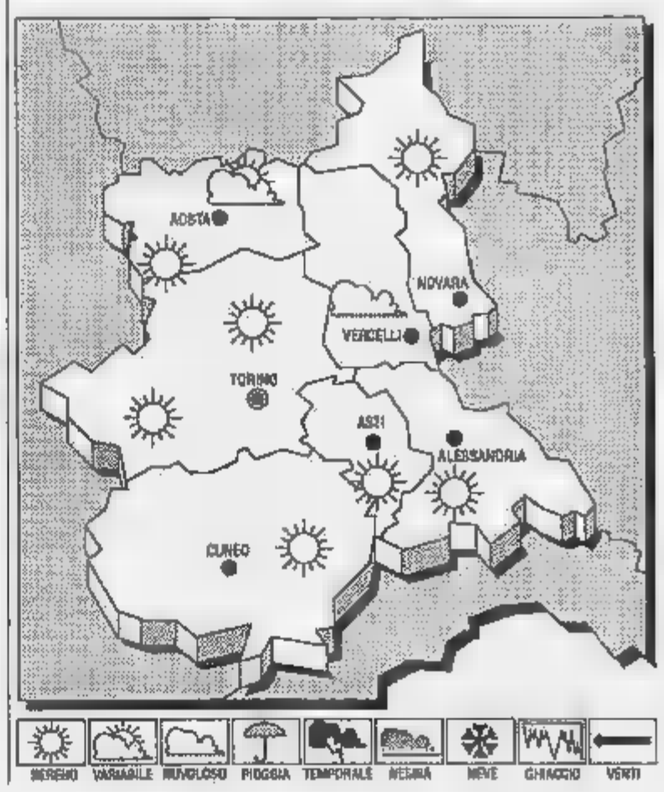
A PAGINA 40

Industria dolciaria

Ferrero di Alba ai vertici dei profitti

Resi noti i dati del bilancio '90 che è stato molto positivo per il «colosso» industriale nell'Albese.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sull'Europa mediterranea ed in particolare sulle nostre regioni, si estende un campo di alta pressione a debole circolazione.

Graduale aumento della nuvolosità medio alta con piovaschi ■ rovesci temporaleschi anche di forte intensità specie sulle zone alpine ■ prealpine. Foschie anche dense nelle prime ore del mattino e al calare della

VENTI. Deboli di direzione variabile.

Pressoché naria.

DEL TEMPO: Fenomeni di instabilità in prossimità dei rilievi.

Max: ■,3; min: **17,6**; media: **23,1**

UN ANNO FA
Max: **29,6**; min: **17,6**; media: **23,9**

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino **33**	Novara **28**
Alessandria **33**	Aosta **32**
Asti **33**	Vercelli **31**

Il Sole sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 21,16. **La Luna** si leva alle 8,30 e cala alle ore 21,48 minuti.

La Fiera della «Granda» dal 24 agosto all'8 settembre

Cuneo, mille stand

Presentata in Regione la sedicesima edizione della rassegna. Terme di Valdieri, Vinadio, Lurisia e Garessio protagoniste

CUNEO. Un migliaio di stand in piazza d'Armi, su superficie di mila metri quadrati. E', in cifre, la sedicesima edizione della grande Fiera d'estate, che sarà inaugurata a Cuneo il 24 agosto e chiuderà i battenti l'8 settembre.

La «Fiera della Provincia Granda», nata in sordina nel 1976, è stata presentata ieri in Regione a Torino e oggi alle 18 sarà nuovamente al centro dell'attenzione al Palazzo Civico di Cuneo.

Il suggestivo ma angusto spazio del parco Monviso, che aveva ospitato la prima edizione, andrebbe senz'altro stretto alla rassegna che ha fatto molta strada. Fortunatamente, dopo un passato forzatamente zingaro per tutta la città, dal la mostra è allestita nella spaziosa piazza d'Armi.

Industria, commercio, artigianato, hobbistica e tempo libe sono i settori merceologici dell'avvenimento annuale più importante in città.

La Fiera - patrocinata da Comune ■ PromoCuneo - sarà aperta ■ pubblico dal lunedì al venerdì (dalle 16 alle 24); il sabato e la domenica dalle 14,30 alle 24. Costo del biglietto d'ingresso 6000 lire nei giorni feriali, 8000 lire in quelli festivi; ridotti 3000 e 4000 lire.

La Fiera dell'Estate - chiamarla se non così, visto che della stagione più calda dell'anno ha tutta la vivacità e la curiosità - proporrà anche gastronomia, artigianato, folklore e quest'anno il colore delle terre sovietiche.

«E' proprio il colore ed offrire alla strutturazione dello spazio un'ampia possibilità di allestimento» spiega il docente cuneese di origine saviglianese Claudio Berlia, che ha messo a disposizione la esperienza pittorico-architettonica per allestire lo spazio della Fiera, in questa edizione dedicato alle Terme della provincia ■ alle loro risorse naturali.

Acque termali, torrenti di montagna ■ fiumi per invogliare i visitatori alla vacanza-salute ■ relax offerta dai quattro stabilimenti di Lurisia, Garessio San Bernardo, Valdieri e Terme di Vinadio, riprodotti in Fiera - ovviamente su scala ridotta - intorno ■ un lago artificiale.

Gli ospiti cuneesi in Regione hanno sottolineato ieri l'importanza del patrocinio dell'assessorato piemontese al Turismo, allo Sport, alle Acque termali e minerali.

L'allestimento dell'intera esposizione, realizzato grazie all'intervento di Provincia di Cuneo, Camera di Commercio, Cassa Risparmio di Cuneo, è curato «Milano Pubblicità» che dal 1977 propone la Fiera in vesti nuove, smaglianti.

Annualmente ci sono novità e curiosità fra gli espositori, ma soprattutto fra gli spettacoli che animano i quindici giorni nell'arena di piazza d'Armi ed attirano turisti dalla «Granda», anche dall'Astigiano, dall'Alessandrino e dal Torinese.

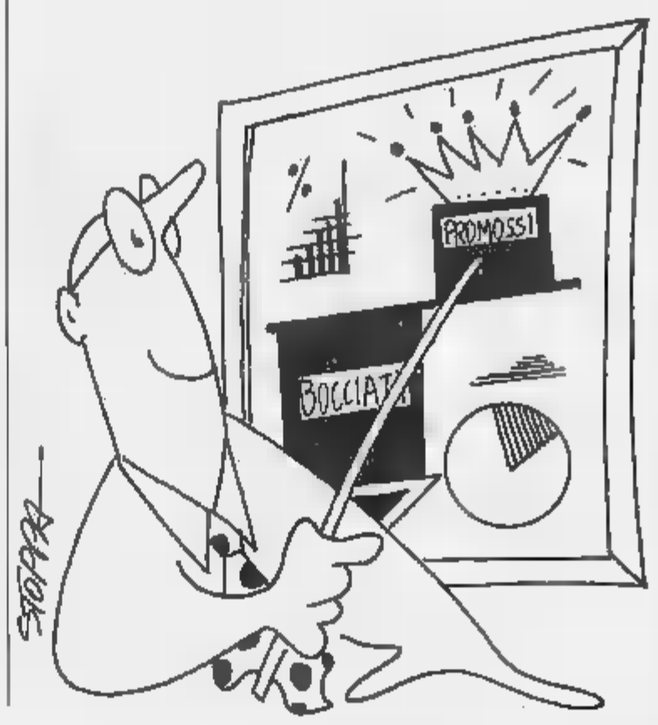
Nel '90 i visitatori sono stati più di 200.000. Numerose state pure le presenze liguri, insieme ai cugini d'Oltralpe che da anni non rinunciano ad weekend in Fiera. Se la «Granda» è provincia attiva, tutta lavoro ed imprenditorialità, la Fiera è figlia di questa terra.

Enrica

Pubblicati i risultati degli esami, delusione per molti studenti cuneesi

Voti bassi alla Maturità

Al liceo artistico «Bianchi» e all'istituto per ragionieri di Alba non c'è neppure un 60. Sette ragazzi devono ripetere l'anno al «Vallauri» di Fossano. Oggi altri tabelloni



CUNEO. Alcune commissioni di maturità hanno pubblicato i primi risultati delle prove d'esame: a Cuneo, dopo l'istituto tecnico commerciale e la scuola magistrale (senza respinti) sono stati esposti gli esiti delle prove al lic artistico «Ego Bianchi», indirizzo accademico.

Nessun ragazzo ha raggiunto la votazione, molti neodiplomati hanno superato l'esame di maturità con 36/60.

Oggi pomeriggio verranno affissi alla bacheca della scuola i risultati dagli scrutini della seconda commissione del liceo artistico.

Sempre oggi verranno pubblicati gli esiti degli scrutini di una commissione dell'istituto per ragionieri «Franco e Andrea Bonelli» di viale Angeli all'istituto magistrale «San Giuseppe» di Bra.

A Fossano si sono conclusi gli esami all'Istituto tecnico industriale «Vallauri»: centoventi studenti hanno superato le prove, tre dovranno ripetere l'anno. Quattro ragazzi non si presentati alle prove scritte.

Un solo privatista è ritenuto «maturo». Anche all'istituto «Vallauri» i voti sono piuttosto bassi: soltanto in dieci hanno superato i 60/60, una ventina i 36.

Molta delusione, fra i neoragionieri di Alba, all'esposizione dei voti: metà mattinata sono stati affissi i tabelloni con i risultati. All'istituto tecnico commerciale «Luigi Einaudi» nessun candidato ha avuto 60/60.

Nessun risultato pieno neanche all'istituto tecnico enologico e all'istituto tecnico industriale legalmente riconosciuto per chimici industriali. Finora stati riportati solo due 60/60 all'istituto tecnico «Einaudi», sezione geometri. Pochi neo-diplomati hanno ottenuto votazioni oltre i 50/60.

Domani mattina verranno pubblicati i risultati della maturità in diverse scuole superiori della «Granda». Gli studenti potranno consultare le bacheche fino alle 13, mentre al pomeriggio le scuole chiuse.

[r. s.]

SERVIZIO A PAGINA 38

Santo Stefano Belbo

Danneggiato il monumento ai partigiani

SANTO STEFANO BELBO. Il cippo ai caduti Resistenza nella frazione Val di Villa, sulla strada provinciale che porta a Mango, è stato lievemente danneggiato.

Il fatto è stato rilevato dai partigiani della locale sezione, che hanno avvisato i carabinieri ed il sindaco. Subito s'è pensato a atto vandalico. Ma dopo le prime indagini quest'ipotesi è stata

L'autore del danno, che ammonta a poche migliaia lire (è stato abbattuto uno dei dieci basamenti che recingono il piccolo monumento), potrebbe l'autista di un mezzo (forse un autocarro, più probabilmente un trattore), che, impegnato in una r imboccare la strada che porta alla località Poln, avrebbe involontariamente la colonna: sul luogo, infatti, sono state rilevate profonde tracce pneumatici.

[r. s.]

Il provvedimento del Comune è contestato da centinaia di giovani

Chiusa la discoteca a Dronero

I vigili del fuoco riscontrano irregolarità

Il titolare del locale ha affisso un polemico manifesto (TELEFOTO)

Alla discoteca «Merengue», in via Pasubio, nella zona del campo sportivo, non si balla più. La musica si ferma dopo l'ordinanza di chiusura emessa dal Comune.

La scorsa settimana i vigili del fuoco di Cuneo, durante un controllo, avevano riscontrato l'inadeguatezza dei sistemi di-incendio e il sovraffollamento del locale, collaudato per 400 persone (c'erano mille ragazzi) e aperto praticamente tutte le sere.

La notizia della chiusura della discoteca (l'ex «Villino delle Rose») ha suscitato molte polemiche in tutta la bassa Valle Maira, specialmente fra i giovani. In poche ore un comitato spontaneo ha raccolto alcune centinaia firme contro il provvedimento. attende nei prossimi giorni il pronunciamento della Commissione Provinciale di vigilanza.

SERVIZIO A PAGINA 38

I tabelloni esposti ieri a Cuneo, Fossano e nel capoluogo delle Langhe

Alba, ai ragionieri è negato il 60

Delusione anche alla maturità artistica: votazione minima per diciotto liceali dell'«Ego Bianchi»
All'istituto tecnico-industriale di Fossano quattro ragazzi non si [illegible] presentati, tre i respinti

CUNEO. Sono stati pubblicati all'«**Ego Bianchi**» i risultati degli esami di maturità artistica. Tutti i trentotto studenti delle classi [illegible] B e 4 D, specializzazione accademia, [illegible] stati promossi. I tabelloni con i voti delle altre due classi, specializzazione architettura, usciranno oggi pomeriggio.

Nessun «maturo» ha raggiunto la massima votazione, mentre diciotto ragazzi hanno ottenuto soltanto 36/60.

ARTISTICO

Classe 4 [illegible] specializzazione accademia: Caterina Borale, 36/60; Ivan Barra, 36/60; Barbara Bertucci, 36/60; Gabriella Bezzu, 36/60; Emiliano Carluccio, 36/60; Raffaella Civalero, 43/60; Marco Cordero, 52/60; Federica Demontis, 45/60; Isabella Falchi, 42/60; Antonella Farina, 39/60; Domenico Franco, 36/60; Angela Giordano, 36/60; Sara Guerrini, 38/60; Idoro Mauro, 36/60; Jessica Lifreddo, 42/60; Diego Lorenzi, 36/60; Valeria Musso, 40/60; Diego Peirano, 44/60; Chiara Peirotti, 36/60; Stefano Rossi, 36/60.

Classe 4 D, specializzazione accademia: Michela Ariaudo, 36/60; Vera Avagnina, 37/60; Laura Berruto, 54/60; Cristina Bordone, 40/60; Gemma Cavallo, 38/60; Fenoglio Gisella, 36/60; Domenica Fonti, 36/60; Debora Gerbotto, 36/60; Isabella Giordano, 50/60; Morena Mattiauda, 36/60; Sabrina Pantosti, 36/60; Antonella Platano, 52/60; Paola Rattazzi, 43/60; Francesca Salvagno, 46/60; Loana Sperino, 36/60; Squillacioti Brigida, 36/60; Sabrina Tarable, 40/60; Paola Torengo, 36/60.

A **Fossano** i primi «maturi» sono gli studenti dell'**istituto tecnico industriale** «Vallauri». Su 120 candidati tre ragazzi non hanno superato l'esame, [illegible] quattro non si erano presentati [illegible] prove.

ITIS «VALLAURI»

Classe [illegible] A Informatica: Loretta Ambrassa, 44/60; Alessandro Balla, 48/60; Fabrizio Barale, 56/60; Daniela Boglione, 50/60; Davide Cerato, 45/60; Silvano Ceratto, 45/60; Adriana De Juliis, 50/60; Fabrizio Gaido, 50/60; Ivan Gaido, 55/60; Ivana Giraudi, 40/60; Annalisa Lillo, 48/60; Davide Melis, 50/60; Fabrizio Milanesio, 50/60; Mauro Paganotto, 46/60; Massimo Panero, 40/60; Simonetta Pignata, 39/50; Gianfranco Sacco, 60/60; Ivana Sola, 46/60; Massimo Tarasco, 41/60.

Classe 5 [illegible] Informatica: Diego Agosto, 52/60; Saverio Barale, 48/60; Marco Biancotto, 41/60; Flavio Bianco, 56/60; Biagio Capriolo 39/60; Fulvio De Marchi, 52/60; Emanuele Giaccardi, 48/60; Giorgio Masante 39/60; Fabrizio Milani, 44/60; Valter Nicola, 48/60; Silvano Perona, 50/60; Valerio Rivera, 49/60; Alessandro Sacchet, 43/60; Bruno Tallone, 39/60; Roberto Tonello, 41/60; Fabio Volpe, 45/60.

Classe 5 C Informatica: Mauro Cabutto, 46/60; Sandro Carle, 58/60; Marina Chiarlone, 36/60; Davide Cortese, 43/60; Tamara Diale, [illegible]0; Claudio Ferlio, 51/60; Davide Ferrua, 49/60; Giancarlo Mina, 43/60; Davide Mirarchi, 46/60; Simona Moretto, 44/60; Lidia Operti, 45/60; Alberto Pil[illegible], 56/60; Paolo Piumatti, 52/60; Fulvio Trino, 49/60; Claudio Priola, 44/60; Floriana Riverditi, 42/60; Maurizio Rocca, 46/60; Mario Rosso, 52/60; Mauro Rosso, 39/60; Massimo Sassi, 54/60; Antonino Suppa, 48/60.

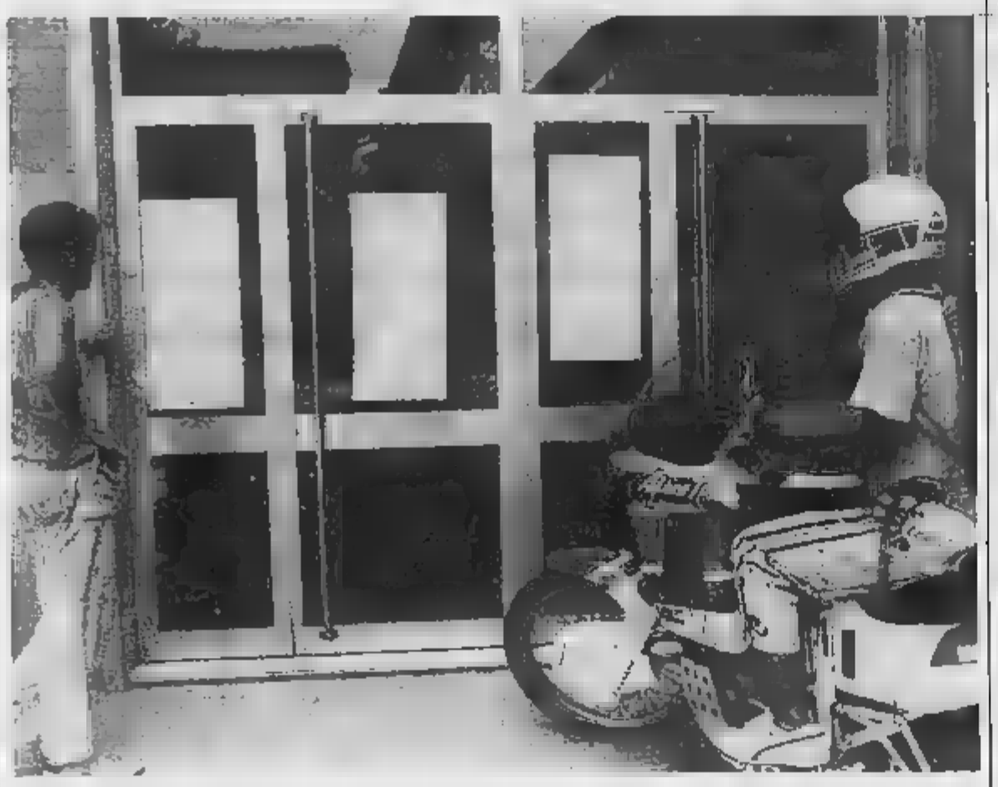
Classe 5 D Informatica: Aiello Alessandro, 43/60; Claudia Alesso, 38/60; Massimo Bedino, 40/60; Massimo Bernocco 36/60; Nadia Bersano, 44/60; Renato Demarchi, 50/60; Andrea Gianluigi Duelli, 48/60; Stefano Ferrero, 39/60; Mauro Fruttero, 52/60; Roberto Giraudo, 37/60; Giuseppe Grosso, 48/60; Boris Goanziroli, 40/60; Ivan Lerda, 42/60; Paolo Macagno, [illegible]0; [illegible]olo Marsilio, 36/60; Tiziana Ornato, 36/60; Massimiliano Paschiero, 44/60; Roberto Penna, 60/60; Andrea Romano, 43/60.

Classe [illegible] [illegible] Informatica: Luca Allievi, 48/60; Enrico Bergese, 48/60; Fabio Borile, 52/60; Silvio Caputo, 44/60; Pier Giorgio Cravero, 42/60; Marco De Franco, 36/60; Luigi De Marco, 36/60; Samuele Dutto, 39/60; Giuliano Galfré, 50/60; Luca Goi, 50/60; Fulvio Guglielmetti, 36/60; Salvatore Leo, 40/60; Flavio Martino, 42/60; Giorgio Pirra, 57/60; Marcello Ravizza, 42/60; Luca Riva, 45/60; Gianfranco Salerno, 42/60; Marco Taricco, 42/60; Alessandro Trucco, 52/60; Luisella Vendramini, 36/60 (privatista).

[illegible]

Ad Alba, all'**istituto tecnico commerciale «Luigi Einaudi»** per ragionieri, nessun candidato [illegible] ha ottenuto [illegible] massimo [illegible] voti.

Classe 5, sezione A: Monica Accigliaro, 38/60; Piercarlo Alessandria, 56/60; Cristina Bombino, 50/60; Raffaella Borio, 45/60; Stefania Briatore, 46/60; Massimo Careglio, 57/60; Maria Vittoria Chiarle, 49/60; Simona Coraglia, 45/60; Nadia Digiglio, 45/60; Tiziano Farinasso, 45/60; Nadia Giachino, 44/60; Elisabetta Grasso, 45/60; Roberto Marcellino, 48/60; Doriana Parusso, 50/60; Ottavio Parusso, 42/60; Patrizia Perrone, 47/60; Daniela Pisano, 45/60; Romina Rosso, 52/60; Luisella Vendramini, 36/60 (privatista).



Classe 5, sezione A: Monica Accigliaro, 38/60; Piercarlo Alessandria, 56/60; Cristina Bombino, 50/60; Raffaella Borio, 45/60; Stefania Briatore, 46/60; Massimo Careglio, 57/60; Maria Vittoria Chiarle, 49/60; Simona Coraglia, 45/60; Nadia Digiglio, 45/60; Tiziano Farinasso, 45/60; Nadia Giachino, 44/60; Elisabetta Grasso, 45/60; Roberto Marcellino, 48/60; Doriana Parusso, 50/60; Ottavio Parusso, 42/60; Patrizia Perrone, 47/60; Daniela Pisano, 45/60; Romina Rosso, 47/60; Tiziana Gallizio, 43/60; Colomba Laigueglia, 38/60; Elena Laratore, 37/60; Massimo Magis, 47/60; Angelo Pennela, 50/60; Simonetta Pezzuto, 42/60; Monica Pira, 40/60; Sabrina Porro, 37/60; Roberta Scotto, 48/60; Pulvio Taliano, 49/60; Paola Toppino, 39/60; Federica Viberti, 59/60; Silvia Viberti, 45/60; Enrica Zanirato, 36/60.

Privatisti: Giuliana Fabi, 36/60; Sabina Salzotto, 36/60.

GEOMETRI

Questi i risultati esposti all'**istituto tecnico «Luigi Einaudi»** per geometri.

Classe 5, sezione A: Alberto Barenghi, 38/60; Marco Boffa, 39/60; Claudio Briatore, 50/60; Roberto Buono, 44/60; Paolo Colla, [illegible] Simona Dellapiana, 44/60; Giancarlo Dotta, 38/60; Eliana Aimasso, 38/60; Silvia Borio 40/60; Mara Brighetti, 45/60; Edoardo Cervella, 50/60; Cristiano Corino, 43/60; Elena Cuniberto, 42/60; Roberto D'Agata, 45/60; Stefano Filiberto, 42/60; Sabrina Fiore, 38/60; Monica Gallo, 40/60; Marilisa Magliano, 41/60; Barbara Marcellino, 54/60; Cristina Mazza, 42/60; Barbara Roba, 44/60; Federica Saglietti, 54/60; Giovanni Sala, 52/60; Giorgio Stevania, 39/60; Federica V[illegible] 50/560; Daniela Viberti, 38/60; Andrea Voerzio, 52/60.

Sezione D: Dego Bazzano, 44/60; Alessandro Bollo, 50/60; Roberto Carelli, 53/60; Daniela Casetta, 46/60; Luisella Contino, 42/60; Loredana Costa, 50/60; Stefania Cucco, 44/60; Silvio Defilippi, 52/60, Filomena Dirutigliano, 42/60; Davide Fassino, 49/60; Angela Galassi, 42/60; Paolo Drocco, 40/60; Claudia Ghigeone, 39/60; Daniela Lequio, 44/60; Luca Manzo, 52/60; Massimiliano Marcarino, 49/60; Adriano Melchionda, 37/60; Fiorella Measorano, [illegible]; Andrea Montanaro, 40/60; Sandro Oliva, 39/60; Andrea Paruzzo, 42/60; Stefano Pozzaglio, [illegible]0/60; Monica Rabino, 50/60; Gianluca Rista, 38/80; Luisella Rosso, 48/60; Marco Scaglione, 44/60; Giorgio Voghera, 48/60.

Sezione B: Sandro Bosio, 50/60; Francesca Cazzulo, 48/60; Roberto Cazzulo, 37/60; Nicola Conterno, 60/60; Fabrizio Danusso, 50/60; Sabino Dardo, 40/60; Mirella Garabello, 48/60; Alessandro Giordano, 46/60; Claudia Giordano, 42/60; Roberto Grimaldi, 56/60; Mau[illegible] Laura, 44/60; Gianluca Navello, 40/60; Mauro Passavanti, 48/60; Fabio Pastorino, 54/60; Roberto Tibaldi, 42/60; Gabriele Vico, 37/60.

Privatisti: Giulio Ceirano, 38/60; Massimo Voghera, 48/60.

ENOLOGI

Affissi i tabelloni anche all'**istituto [illegible] tecnico agrario enologico.**

Classe 5, sezione A: Luca Abrate, 41/60; Andrea Asetgiano, 49/60; Enrico Balocco, 48/60; Angelo Beccaris, 46/60; Claudio Bosio, 46/60; Massimo Cangelli, 50/60; Fabrizio Cartosio, 45/60; Daniele Chiappone, 46/60; Giuseppe Corino, 44/60; Walter Daffara, 50/60; Marco Faccenda, 55/60; Lorenzo Gaione, 44/60; Alessandro Gallo, 57/60; Angelo Marengo, 40/60; Marco Oberto, 48/60; Marco Porello, 49/60; Gianluca Roggero, 48/60; Ivan Roletti, 50/60; Alfredo Sconfienza, 40/60; Luca Voglino, 45/60.

Sezione B: Alessandro Albarello, 46/60; Paolo Avalle, 56/60; Ivano Bertolusso, 44/60; Marino Bianco, 40/60; Massimo Bo, 48/60; Ezio Boasso, 52/60; Perruccio Boffa, 41/60; Rossano Boffa, 54/60; [illegible] Brezza, 50/60; Cristina Brovia, 57/60; Gianpiero Canavero, [illegible]0; Alfio Cavallotto, 45/60, Pier Carlo Cortese, 48/60; Gianni Gianolio, 44/60; Carlo Gonella, 52/60, Stefano Nico, 48/60; Daniela Pataccini, 36/60, Massimiliano Rinaldi, 38/60, Fausto Schellino, 44/60, Ezio Taliano, 50/60.

[illegible]

Questi i risultati all'**Istituto tecnico industriale legalmente riconosciuto** per chimici industriali. Enrico Bellini, 38/60; Fabrizio Blengio, 36/60; Christian Capello, 38/60; Alessandro Careglio, 54/60; Ivo Cavallo, 52/60; Calogero Chianta, 38/60; Ivano Delcampo, 45/60; Gianfranco Francone, 42/60; Sergio Garra, 38/60; Alessandra Kanina, Herivel, 42/60; Franco Moreno, 44/60; Massimo Negro, 48/60; Enrico Riva, 44/60; Loretta Saglietti, 54/60, Massimo Viscava, 40/60.

[r. s.]

Villanova protesta per [illegible] bande [illegible]

In relazione all'installazione della «bande sonore» nell'abitato di Villanova Mondovì ho chiesto al presidente Giovanni Quaglia, nella mia qualità di consigliere provinciale, alcuni chiarimenti:

a) per quali ragioni l'installazione segnaletica sia avvenuta attraverso due distinti affidamenti alla stessa ditta, la Giachino Bitumi di Torino, per opere del tutto eguali da realizzarsi nella s[illegible] [illegible] (importi rispettivi di lire 13.784.480 e di lire 21.994.774);

b) per quali ragioni l'affidamento sia avvenuto mediante trattativa privatissima e sulla semplice e generica constatazione che la ditta in questione è «specializzata in tale tecnologia»;

c) se l'Amministrazione provinciale non ritenga [illegible] revocare i provvedimenti evitando il pagamento di oltre 35 milioni per un'opera che doveva essere adeguatamente meditata [illegible] progettata, e che [illegible] provocato danni e giustificate proteste fino alla sua pressoché totale eliminazione.

On. [illegible] Costa, Mondovì

Circonvallazione progetti e [illegible]

Un cuneese, riconoscendomi sotto i portici, mi ha chiesto a bruciapelo: «Malvolti, lei che è [illegible] battagliero, [illegible] teme ritorsioni [illegible] mi dica veramente se si sta parlando di circonvallazione?». Visto che sono Amministratore del Comune di Cuneo e non di quello [illegible] Catania, ho rassicurato [illegible] cittadino circa il primo quesito e rispondo al secondo rammentandogli che [illegible] almeno trent'anni che si chiacchiera [illegible] che nulla si concretizzi.

Circa sei mesi or sono [illegible] Consiglio comunale è stato chiamato ad avallare due ennesime proposte: quella classica della circonvallazione esterna e quella del sottopasso, un progetto uscito come d'incanto dal cilindro di una s.p.a. [illegible] nel quale l'attuale sindaco crede ciecamente. Da una parte un progetto ragion[illegible] nei costi e nella fattibilità, dall'altra un'incognita partorita nelle segrete stanze [illegible] cui risultano evidenti i rischi, recentemente sottolineati da esperti, per la sicurezza dei fabbricati, in particolare quelli del centro storico, [illegible] i costi elevatissimi (circa mille miliardi) per l'erario pubblico.

Come sempre accade quando si parla di queste cifre non [illegible] [illegible] polemiche ed [illegible] sfogliando la stampa locale che si può leggere [illegible] singolare dichiarazione dell'attuale sindaco: «Io non ho mai negato - dice il sindaco - che dietro questi lavori ci sono certe realtà, [illegible] questo non [illegible] di per [illegible] un fattore negativo».

In attesa di avere precise delucidazioni, circa la natura delle «realtà» alle quali il sindaco si riferisce, nel corso della prossima seduta del Consiglio comunale, non resta che sottoporre all'opinione pubblica questa affermazione.

Conclusione. E' chiaro [illegible] questa operazione sia stata improntata all'insegna dell'emergenza, un'emergenza che può [illegible] necessità ma anche virtù. Per chi passa all'incasso, sul mercato della politica o quello degli affari, è sicuramente una virtù. L'Amministrazione deve [illegible] meno il rigore di Quintino Sella [illegible] sempre più il talento di funamboliche invenzioni. Il buon amministratore sembra colui che riesce a far convogliare [illegible] tali progetti il [illegible] delle risorse finanziarie agganciando al treno delle ri[illegible] pubbliche le carrozze dei privati.

Dove e perché corra il treno [illegible] quali binari, è secondario. L'importante è che si metta in moto. Se poi, il problema si risolve è [illegible] altro affare, non importa, per venire al nostro caso, se il «buco» rimane a metà, l'importante è partire.

E allora forse è meglio stare con i piedi non sotto ma per terra cercando di realizzare al più presto una circonvallazione [illegible] che decongestioni la città.

Pier Carlo Malvolti
consigliere psi, Cuneo

L'ex frigo militare [illegible] parcheggio

Da tempo si parla di parcheggi a Cuneo e soprattutto nel centro storico. Nel quartiere ci sono venti palazzi fatiscenti che una volta abbattuti potrebbero dar luce agli edifici adiacenti. Uno in particolare, l'ex frigorifero militare di piazza Virginio, ha il tetto ormai sfondato dalle precipitazioni invernali, [illegible] dall'ultimo conflitto [illegible] [illegible] utilizzato. Al suo posto potrebbe sorgere un parcheggio p[illegible] oltre cento auto, indispensabile nella zona dove ci sono il mercato [illegible] frutta e verdura, gli uffici comunali e quelli della Cassa di risparmio.

Andrea Dutto, Cuneo

[illegible] STATO CIVILE

[illegible]

10 Luglio 1991

NATI. Destefanis Cristina (Diano d'Alba); Costa Luca (Roddi); Fasolo Matteo (Alba); Lafleur Sabrina (Canale); Broccardo Federica (Monforte); Vidotto Simona (Treiso); Saglietti Arianna (Guarene); Ricca Federico (Alba); Limardi Giada (Alba); Varney Andrea (Alba); Barberis Francesca (Govone); Barresi Sabrina (Alba); Serato Letizia (Alba).

[illegible] Ferretti Secondo, [illegible] anni, pensionato (Alba); Perizzotti Giovanna, 72 [illegible] pensionata (Antignano); [illegible] Andrea, [illegible] anni, pensionato (Torino); Lavagna Palmina, [illegible] anni, pensionata (Alba); Cortese Guido, [illegible] anni, pensionato (Neive); Perrone Luigi, [illegible] anni, pensionato (Castiglione Tinella); Dagna Maria, 89 anni, pensionata (Castagnole Lanze)

[illegible] Gallo Franco, impiegato (residente a Alba), [illegible] Girl Fiorella, impiegata (residente [illegible] Alba); Golino Andrea, agente di custodia (residente a Alba), [illegible] Grieco Giuseppina, casalinga (residente a Alba); Zerrito Marcello, finanziere (resi[illegible] a Crotone), con Cervolo Giuseppina (residente [illegible] Crotone); Sibona Maurizio, artigiano (residente a Neive), con Abbate[illegible] Monica, commerciante (residente a Neive); Tibaldi Claudio, impiegato (residente a Alba), con Peppino Wilma, impiegata (residente a [illegible]: Apicella Vito, impiegato (residente a Alba), con Ma[illegible] Gabriella, impiegata (residente a Alba); Rossetto Domenico, impiegato (residente [illegible] Torino), con Nigra Elena, impiegata (residente a Collegno)

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. [illegible] Marino, impiegato (residente a Alba), con Boffa Tiziana, impiegata (residente a Alba); Dialotti Giovanni, autista (residente [illegible] Santo Stefano Belbo), con Boschiazzo Maria Grazia (residente a Alba); Capone Roberto Giuseppe, operaio (residente [illegible] Alba), con [illegible] Ivana, operaia (Alba); Novarino Gianpiero, operaio (Baldissero d'Alba), [illegible] Vincenza, operaia (Alba); Goria Michele, operaio (residente a Maretto), [illegible] Giovanna, infermiera (Alba); Bongioanni Bruno, agricoltore (Neviglie), con Rolando Cristina, impiegata (Alba); Franco Angelo, agricoltore (Alba), con Morbino Flora, casalinga (Torre Annunziata).

CUNEO

[illegible] Luglio [illegible]

[illegible] Pellegrino Carlo (Boves) operaio [illegible] Panero Daria Francesca Margherita (Cuneo), impiega[illegible] [illegible] Alfonso (Cuneo) operaio con Varlese Marierca (Cuneo); Dutto [illegible] (Boves) commerciante con Co[illegible] Loredana (Cuneo) casalinga; Sommacal Vittorio Aldo Giorgio (Cuneo) praticante procuratore [illegible] Cristina Donalisio (Cuneo) impiegata.

[illegible] mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi [illegible]

di anni 89

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Pasqualina**, il figlio **Fausto** e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pratovecchio, 11 luglio 1991.**

LA FOTO DEI RICORDI

«Fera [illegible] Madonna» agli [illegible] [illegible] secolo

Migliaia [illegible] bancarelle a settembre gremivano il sagrato antistante il celebre santuario di Vicoforte Mondovì. Un'antichissima tradizione, che si ripete ancor oggi nello [illegible] periodo. Nella foto, a sinistra la basilica, sullo sfondo la Palazzata

(COLLEZIONE ROBERTO MEUGGIO-GARESSIO)

[illegible]

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513,151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 722.222
Fossano: 614.21
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
[illegible] 40.21
Savigliano: 771.91.11

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 715.66, 722.222
Dronero: 816.333
Fossano: 614.21, 636.111
Garessio: 810.63
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: [illegible]
Savigliano: 771.91.11
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.692, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.481
Dronero: 917.976
Savigliano: 771.91.11
Racconigi: 851.81
Fossano: 636.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 722.222

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

AEROPORTO

Levaldigi: 0172-374.274

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Borgo di Cher.: 495.800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Da [illegible] Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento e segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 338.84
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 654.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

[illegible] DI [illegible]

Cuneo: *Beato Angelo*, corso Nizza 48
Alba: *Pieve*, corso Pieve 20
Bra: *Fides*, via Giovanni Plumati 5
Fossano: *Rotondo*, via Roma 55
Mondovì: *Turco*, via Merid[illegible]
Saluzzo: *S. Maria*, piazza Risorgimento 39
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60

Telefono [illegible]: 693.332, via Statuto 14, Cuneo

[illegible] d'Argento: (0171) 697.597
[illegible] (0171) 695.483, via S. Tosetti 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons [illegible]ori 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, via Meucci 36, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via [illegible] 27, Cuneo
[illegible] (0171) 692.484, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 66.235, Palazzo [illegible] Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.696, via Crissolo, Madonna dell'Olmo
Centro [illegible] [illegible] (0171) 280.128, [illegible] gnor Ribari 2
Socc. emerg. Cuneo: 13
Socc. Stradale Aci: 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
[illegible] Rossa di Neive Taranto: (0174) 326.356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.555

E' stata chiusa dal Comune dopo sopralluoghi dei vigili del fuoco di Cuneo

Dronero, pericolo in discoteca

Nella sala da ballo che è collaudata per quattrocento persone c'erano un migliaio di giovani
Il servizio anti-incendio giudicato insufficiente. Raccolta di firme per ottenere la riapertura

DRONERO. E' polemica per la discoteca «Merengue». I locali dell'ex «Villino delle Rose» sono stati chiusi, a tempo indeterminato, in seguito ad un'ordinanza firmata dall'assessore delegato, Valter Perano.

Nei giorni scorsi i vigili del fuoco di Cuneo, durante un controllo dei locali, avevano riscontrato alcune irregolarità ai sistemi di sicurezza. Nell'ordine di chiusura si fa riferimento tra l'altro al sovraffollamento della sala da ballo (più di mille persone), all'inadeguatezza del sistema anti-incendio, oltre ad alcune variazioni progettuali (porta con apertura magnetica) segnalate all'ufficio preposto.

Ieri i tecnici comunali hanno effettuato un sopralluogo al «Merengue». Per il momento il provvedimento non è ancora stato revocato. Il Comune attende il pronunciamento della Commissione Provinciale di Vigilanza che si riunirà nei prossimi giorni. Il locale, nel frattempo, dovrà essere adeguato alle di sicurezza previste dalla legge.

Il «Merengue» ha sede in locali comunali, in via Pasubio, nella zona del campo sportivo. L'area estiva, collaudata per 400 persone, stata inaugurata il 27 luglio 1990. Tutti i locali dell'ex «Villino delle Rose» stati completamente ristrutturati. La discoteca dronerese, oltre al dehors estivo, è dotata di una sala da ballo interna con duecento posti a sedere.

L'anno scorso il «Merengue» aveva riscosso un notevole successo di pubblico, grazie all'ingresso libero con consumazione facoltativa.

Fin dai primi mesi di apertura sono cominciate anche le polemiche tra i gestori del «Merengue» e alcuni abitanti della zona. Due i motivi del contrasto: l'inquinamento acustico provocato dal volume della musica e le macchine parcheggiate in modo irregolare nelle strade vicino alla discoteca.

In seguito alle proteste furono presentati alcuni esposti alla procura della Repubblica e al sindaco. Dronero, per chiedere la cessazione degli schiamazzi notturni.

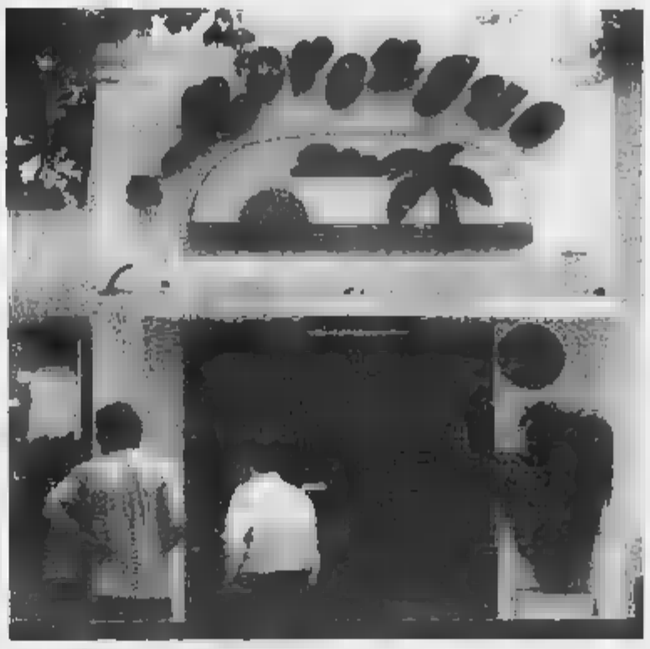
La notizia della chiusura del «Merengue» si è subito diffusa nel capoluogo Valle Maira suscitando scalpore specialmente fra i giovani, assidui frequentatori del locale. Ieri stata avviata una petizione contro la chiusura e in poche ore raccolte alcune centinaia firme.

Il documento di protesta, redatto da un comitato spontaneo sarà presentato nei prossimi giorni al sindaco e al Consiglio comunale.

Il «Merengue» a Dronero viene anche considerato un importante punto incontro. La discoteca dronerese è l'unico centro di svago per i villeggianti che abitualmente scelgono la Valle Maira per le ferie estive.

Sono in molti sostenere che la chiusura del «Merengue» può incidere negativamente sul profilo turistico di Dronero e della valle, già fortemente compromesso dalla crisi del settore.

Carlo Giordano



«Villino delle Rose». Un'immagine del locale chiuso (foto vbn)

Montà, casalinga di 57 anni sconvolta dalla morte del marito deceduto per tumore il 9 luglio '90

Si è uccisa dopo dodici mesi di dolore

Trovata cadavere dai vicini nella cantina della abitazione in via Cocito dove viveva sola. La famiglia del figlio risiede al piano superiore. La pensionata accudiva spesso la nipotina. Oggi i funerali nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio

MONTA'. ha retto al dolore per la morte del marito e, ad un anno esatto dalla sua scomparsa, si è impiccata.

Protagonista della vente drammatica vicenda, donna di Montà, Angela Taliano, 57 anni, casalinga, pensionata, abitante in via Carlo Cocito 21. L'hanno trovata, cadavere, nella cantina della sua abitazione.

Angela Taliano era rimasta vedova il 9 luglio scorso. Il marito, Giovanni Moresco, operaio, morì a anni per un tumore. La donna, che lo aveva amorosamente assistito durante la malattia, non si è rassegnata alla perdita. Un dolore che il trascorrere del tempo non è riuscito a lenire, finché si è tolta la vita. A trovarla ormai cadavere nella cantina di casa sono stati alcuni vicini che, insospettiti, hanno dato l'allarme.

La Taliano abitava sola in alloggio. Al piano superiore dello stesso condominio, una con quattro appartamenti, vive con la famiglia il unico figlio, Angelo Moresco, 30 anni. Quando è accaduta la disgrazia i parenti erano in casa. Angelo Moresco, macellaio, lavora ad Alba in corso Langhe al supermercato della Cooperativa dei lavoratori. La moglie, Crocifissa Corinto, gestisce un laboratorio confezioni a Montà. La vittima si occupava della loro figlioletta, Martina di 4 anni.

Angela Taliano

Ieri, probabilmente pensando al suicidio, ha lasciato la bimba alla mamma. Ha voluto rimanere sola. L'anniversario della morte marito è un momento troppo difficile da superare.

La disgrazia ha suscitato molta commozione nel paese dove la donna era molto conosciuta per la sua bontà d'animo e la disponibilità verso gli altri.

Tutti sapevano che la perdita del marito era stata una sofferenza molto grande, ma nessuno immaginava simile fine.

«Era molto affezionata alla nipotina - dicono a Montà -. La accudiva volentieri. Sembrava che la della bimba e l'affetto dei familiari le avessero fatto dimenticare suo dramma. Invece non è stato così».

I funerali di Angela Taliano si svolgono oggi pomeriggio alle 17 nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio. [g. f.]

INCENDIO PER UNA FUGA DI GAS

CARRU'. L'altra notte un incendio causato da una fuga di gas ha seminato il panico nel centro storico della piccola cittadina delle Langhe monregalesi. Le fiamme divampate a pochi metri dal municipio, in un alloggio al terzo piano di un vecchio edificio di via Cavour, dove vivono Fiorella Allario, 32 anni, e il figlio Giuseppe Farina, undici anni. La donna stava preparando del latte, quando improvvisamente, forse per gua alla bombola del gas, il fornello elettrico ha preso fuoco. In pochi minuti la piccola cucina stata invasa dal fumo. Il bagliore delle fiamme ha illuminato tutta via Cavour ed in pochi minuti gli abitanti della zona sono in strada. «Sono vecchie se divampasse un incendio di grosse dimensioni tutti il rischio di morire - racconta un'anziana signora -. Quando abbiamo visto il fuoco siamo scappati tutti in strada». Un vicino ha dato l'allarme e in pochi minuti sono arrivati a Carrù i vigili del fuoco Mondovì. Gli uomini del corpo antincendio hanno domato le fiamme un estintore a polvere e hanno portato via la bombola dall'edificio. Dopo l'incendio Fiorella Allario tranquillizzata: «Per fortuna non è successo nulla, sia io che figlio siamo illesi - ta la donna - comunque, per precauzione, ho mandato mio figlio a dormire da una vicina, così ha riposato tranquillo». L'episodio ha suscitato grande preoccupazione negli abitanti della zona: «A Carrù non abbiamo neppure un gruppo di vigili del fuoco volontari - una giovane donna che vive vicino a via Cavour - molti edifici del centro storico sono vecchi e cadenti facile preda delle fiamme». [r. s.]

DALLA GRANDA

Sette mesi reclusione per assegno a vuoto

Antonio Rosello, 48 anni, abitante a Benevento, domiciliato Cuneo, stato condannato dal pretore Arcidiacono a 7 mesi di reclusione per avere assegno e vuoto di 10 milioni. Il pm Solerio aveva proposto mesi, il difensore avvocato Flavio Battisti il minimo della pena.

Una tredicenne di Mondovì cade da cavallo

Marta Barbiero, 13 anni, abitante a Mondovì in via Annunziata 7, è ricoverata con una prognosi di 30 giorni all'ospedale monregalese. La ragazza stava cavalcando in località «Poggio La Colma» a Ormea, quando è caduta, procurandosi la frattura del bacino.

Gioielli recuperati dai carabinieri

Oggi alle 9 nella dei carabinieri via Risorgimento, nel rione Altipiano, sarà allestita un'esposizione di gioielli rubati nel Monregalese recuperati dalle forze dell'ordine. I militari invitano tutte le persone, che hanno subito furti, a presentarsi in caserma muniti di copia delle denunce e dei certificati di assicurazione.

Asilo-nido aperto in agosto

L'amministrazione comunale ha deciso di tener aperto, per tutto agosto, l'asilo nido n.2 di via Bruno Di Tornaforte. L'asilo rimarrà aperto dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 17,30 (è previsto eventuale protrazione dell'orario). Per informazioni telefonare allo 0171/692079 - 64486.

ALBA

Pena patteggiata per omicidio colposo

Il tribunale di Alba ha applicato a Gaetano Adamo di anni, abitante ad Asti in via Gamba 20, la pena «patteggiata» di 7 mesi con la condizionale per omicidio colposo in relazione ad un incidente stradale in cui Massimiliano Giraudi, 18 anni, di Asti, perse la vita.

Auto contro motorino, ferito un sedicenne

Ieri in via della Chiesa la «127» condotta Luigi Rubiolo, 23 anni, via Provinciale di Barge 29, s'è scontrata con il motorino guidato da Ezio Mondino, 16 anni, via Pasero 3. Il Mondino, trasportato dall'elisoccorso all'ospedale di Saluzzo, guarirà in 90 giorni.

MONFORTE

Condannata per provocato incendio

Maria Giuseppina Castagna, 44 anni, casalinga, è stata condannata tribunale di Alba a mesi e 10 giorni di reclusione la condizionale. Era accusata di aver provocato un incendio, rovesciando un secchio di e brace tolto dalla stufa a legna, ai margini di roveto. Le fiamme si estesero ai poderi di alcuni vicini provocando danni.

ENTRACQUE

Quarta edizione della marcia «Sui sentieri del re»

Sono aperte le iscrizioni alla quarta edizione «Sui sentieri del re», la camminata in programma domani, organizzata dalla Pro loco il patrocinio del Comune, parco naturale dell'Argentera e con la collaborazione di Provincia e stabilimento termale di Valdieri. Gli interessati possono rivolgersi allo 0171/978616-97397.

Noccioleti e frutteti danneggiati dalla grandine

La grandine, accompagnata da forti raffiche di ha completamente distrutto il raccolto nei vigneti, frutteti e noccioleti della zona, epicentro del violento temporale della scorsa notte.

Via Saluzzo cambia «look»

iniziati in questi giorni i lavori per la pavimentazione via Saluzzo. La strada verrà lastricata con cubetti di porfido. Al centro sistemati due guide in pietra di Luserna. Il traffico è stato convogliato in via XV Aprile.

Oggi un'assemblea dei boscaioli

Oggi alle 14, nella sala delle Comunità montana, si terrà un'assemblea sindacale degli addetti al rimboschimento dipendenti dalla Regione.

Domani in Valle Po si parlerà anche di uso e depurazione delle acque

Gli occitani chiedono autonomia

Al «Rescontre» dibattito sulla provincia alpina

SANFRONT. Conoscere la legislazione europea sul problema delle montagne in un momento di grande incertezza amministrativa la contemporanea richiesta autonomia delle Comunità montane che reclamano la creazione di una «provincia alpina»: gli argomenti principali del sto «Rescontre Occitan '91», che si apre oggi in Valle Po a Sanfront, in un importante momento di dibattito politico e culturale.

La formula della manifestazione organizzata dall'associazione «Ousitanio vivo» è sempre la stessa: musiche, danze, canzoni, ma anche incontri temi di stretta attualità.

Quest'anno i dibattiti tre. «Le Alpi come istituzione: quali strumenti di autogoverno per le popolazioni alpine verso l'Europa?» è il titolo della tavola rotonda che si svolgerà domani alle 15,30 nel cinema comunale.

L'intento degli organizzatori affrontare una problematica discussa da tempo, sulla quale esistono troppe incertezze, soprattutto quelle legate al futuro amministrativo di molti Comuni ed enti montani.

Al dibattito interverranno esperti provenienti dal Piemonte, dalla Regione autonoma Valle d'Aosta, dalla Francia dalla Svizzera.

La tavola rotonda sarà preceduta (in mattinata (ore 9,30) dal convegno sull'«Uso delle acque e depurazione: una proposta per la Valle Po».

L'incontro, organizzato dalla Lega Ambiente di Barge, riguarderà solo apparentemente i problemi legati in modo specifico alla valle. Quest'ultima sarà il punto di partenza per allargare il discorso ed esaminare la proposta avanzata dall'assessorato regionale all'Ambiente di creare un maxi-depuratore che serva anche le vicine Valli Varaita e Maira.

Al futuro delle risorse idriche in montagna guarda con grande preoccupazione, soprattutto dopo il disegno di legge, che prevede l'esproprio - senza alcuna contropartita, a giudizio dei valligiani - delle risorse idriche montane. I relatori cercheranno di vivacizzare il confronto con esperienze e punti di vista differenti.

Nel '90 il «Rescontre Occitan» concentrò l'attenzione sul problema dei popoli baltici sloveni. Quest'anno si occuperà dei kurdi, un'altra nazione che in questi mesi è drammaticamente al centro dell'attenzione.

All'incontro «Autonomia per il popolo kurdo, quali speranze dopo la guerra del Golfo?», che si svolgerà domenica mattina alle 10, presenti esponenti del fronte del Kurdistan iracheno e dell'associazione Italia-Kurdistan, che forniranno notizie fresche sull'esito delle trattative per l'effettiva rinascita della nazione.

Toccherà alla musica interrompere il clima politico-culturale della manifestazione garantire po' di svago. Il «Rescontre occitan» presenterà due primizie: il gruppo «Talvera» (nel quale suona il musicista Loddo), che si esibirà domenica alle 21, e Sergio Berardo, l'esponente canoro più conosciuto nelle valli occitane, che si propone stasera (ore 21) in una «pièce» teatrale insieme con Dario Anghilante e domani alle 21 sarà in concerto con i «Lou Dalfins».

«I Balerin dal Bal Vej» di Sanfront saranno protagonisti domenica (ore 15,30), alternandosi con «Le Barme» Robilante e «La Talvera» di Alba.

Per i turisti sono previste visite guidate alla scoperta Sanfront e dei maggiori aspetti paesaggistici delle valli occitane. [r. s.]

NISSAN VANETTE PRACTIC
LA DIFFERENZA NON COSTA NIENTE.

PRACTIC
• confronti.
• 3,96 metri di lunghezza.
• Oltre 800 di portata.
• 4,8 metri - raggio di sterzata.
• Versioni benzina e .
E, inoltre, su tutta la gamma.
• 5 porte. • 5 m³ di volume.
• condizionata.
• Vernice metallizzata.
•

NISSAN VANETTE PRACTIC da lire 11.515.000 IVA incl.

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi - Via Tiberina, Km 15,740 Tel. - CAPENA (ROMA) 130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti Assistenza garantiscono una capillare una immediata copertura per interventi e

3 Ogni Nissan gode di una garanzia di 3 anni o 100.000 Km su tutto il veicolo.

NISSAN
OBIETTIVO PERFEZIONE

Concessionaria per la provincia di Cuneo

TARGA

DELL'OLMO
CUNEO - Via Torino 178
Tel. 0171
OFFICINA RICAMBI
ED ASSISTENZA COMPLETA
APERTI TUTTI I SABATI

Stasera ad Alessandria la celebre opera di Puccini

Dolcissima Bohème

E' l'appuntamento più atteso della stagione lirica in Cittadella
Marcello Rota direttore d'eccezione della Filarmonica italiana

A L debutto, nel 1896, sul palcoscenico del Teatro Regio di Torino, «La Bohème» fu accolta da una parte - anche autorevole - della critica feroci stroncature. Vittorio Bersezio arrivò a dire che l'opera non avrebbe lasciato gran traccia nella storia della musica. Mai profezia fu tanto sballata, e le vicende di Mimì continuano a strappare lacrime e sospiri a quasi cento anni da quella prima volta.

Alessandria ha inserito «La Bohème» nel cartellone di spettacoli che si tengono nella Cittadella militare, con due appuntamenti in programma stasera e lunedì alle 21,30 nel cortile grande della piazzaforte (l'ingresso è fissato in 20.000 lire). Protagonista sarà il soprano Marcella Polidori, affiancata da Giorgio Tieppo nella parte di Rodolfo, da Maura Maurizio e Roberto De Candia in quelle di Musetta e Marcello. Sul podio ci sarà Marcello Rota, che dirigerà l'Orchestra filarmonica italiana, il Coro San Gregorio Magno di Trecate e il Coro di voci bianche di Paolo Beretta.

E' uno dei momenti più attesi della stagione e infatti si è registrata una frenetica corsa al biglietto. Un successo così clamoroso e duraturo deve stupire: forse mai in quest'opera le corde del sentimento vengono sollecitate con tanta astuzia. L'opera è senza dubbio un capolavoro, e a suo modo lo ammise persino Torrefranca, che di Puccini fu un acceso e irriducibile stroncatore.

«Le soffitte di Rodolfo - ha annotato acutamente Rubens Tedeschi - è gelata, ma ci si riscalda alla fiamma della fantasia. Perfino la miseria è destinata a passare ma, ahimé, non la gioventù. Così, scavando dentro di sé, Puccini trova quegli elementi di gioia e di dolore comuni a tutti. Quel tanto di illusione che ognuno coltiva nella memoria come qualcosa di prezioso e irripetibile».

Puccini riesce a separare e a sovrappone il piano della tragedia (Mimì malata e Rodolfo disperato) e quello della commedia, con la baruffa e la smorfia Musetta e il geloso Marcello: una pagina che non a caso ha raccolto l'incondizionata ammirazione di René Leibowitz.

(Nell'immagine «Bohèmes» nell'edizione parigina del 1899).

Leonardo Osella

IL DOLCE ITALIANO DI LITTLE TONY

ANDORNO. «Le mie canzoni vanno bene per almeno due generazioni, ma oggi chi scrive i testi per un interprete, dove sono i parolieri degli Anni Sessanta?». Ciuffo ribelle alla Elvis Presley come ai tempi del debutto, Little Tony sfodera la consueta grinta, lancia qualche frecciata al mondo musicale di oggi, ma intanto ha inciso un nuovo album che sarà pronto a settembre. E nel frattempo viaggia: l'altro giorno ha registrato con Massimo Ranieri una puntata di «Spleah» che andrà in onda su Rai Uno ai primi di agosto, questa sera, alle 21, sarà nel Biellese, ospite del «Ferragosto andornese», la manifestazione che negli Anni Sessanta ospitò Ornella Vanoni e Patty Pravo, i Nomadi.

«In quegli anni - ricorda Little Tony - ero da poco tornato in Italia dall'Inghilterra: è l'unica cosa che mi rimprovero nella mia carriera. Mi trovavo nel tempio della musica nel 1959 lavoravo per la televisione inglesa e avevo avuto successo. Invece di continuare mi sono convertito al rock italiano, ho inciso Celentano «Ventiquattromila baci», il primo brano che mi ha imposto nelle classifiche».

«Cuore matto», «Riderà» e «Una spada nel cuore» sono rimasti i motivi che il pubblico più spesso gli chiede. Ma nel programma di questa sera ad Andorno, Little Tony ha incluso anche alcune anticipazioni dell'ultimo «L.P.» (per il momento ancora titolo) e dell'album «Aspettami America», inciso l'anno scorso.

«Oggi le mie canzoni hanno un sound diverso - dice -. Alcuni brani si possono indubbiamente definire rock, altri motivi spiccatamente melodici, scritti da diversi autori. Il problema è che il mondo musicale italiano si è trasformato mettendo in difficoltà chi, come me, è essenzialmente un interprete. Un tempo, nelle case discografiche, potevo scegliere una decina di pezzi scritti e musicati. Attualmente c'è posto solo per i cantautori: chi compone il brano lo esegue. Però in quindici anni, i giovani emersi con questo sistema sono pochi, direi Ramazzotti e Marco Masini».

Le «strettoie» dell'industria discografica hanno però impedito a Little Tony di eseguire per Canale 5, fra l' '88 e il '90, 2300 brani nelle 650 puntate delle trasmissioni «Cantando cantando» e «Casa mia», né tantomeno di riunire per ogni concerto un pubblico variegato: i patiti del rock 'n roll alla «Elvis» e i giovanissimi che hanno riportato in auge i miti del «beat» made in Italy.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel. 692.938
Orario: 20/22
Lire 9000

Sua maestà viene da Las Vegas
di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale cabarettista corpulento e rozza diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h35' **Commedia**

Tel. 692.951
Orario: 16/17,30/19,30/22
Lire

Stasera a casa di Alice
di e con Carlo Verdone, con Ornella Muti, Sergio Castellitto (Italia '90) — Filippo ha un'amante: Alice. Anche sua coniuge Severo, cercando di separarli, s'innamora di lei, ma Filippo si ingelosisce. N.V. 2h **Commedia**

All'aperto
Orario: 21,30
Lire 5000

Impero
Tel. 412.317
Orario: 20/22
Lire 7000/9000

Programmato per uccidere
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 26' **Poliziesco**

Iris
Tel. 816.393
Orario: 20,15/22,15
Lire 6000/7000

Luce rossa

Tel. 837.534
Orario: 21,30
Lire 8000

Mamma, ho perso ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pearl, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37'

Civico
Tel. 43.756
Orario: 20/22
Lire 5000/6000

L'ultima Africa
di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90) — Giunto in Kenya ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano il commercio d'avorio degli elefanti. N. E. 1h 31'

CINEMA TORINO

ALL' OLIMPIA 1

AL GRANDE IDEAL

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Nella ricerca la speranza!

la ricerca muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

Via Cavour, 32 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 83.54.57 - 87.30.57

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Grillo e la Banda

E' una serata all'insegna del cabaret. Al vecchio Stadio Comunale, alle 21,30 in corso Sebastopoli, approda il comico genovese Beppe Grillo nel cartellone di «Sere d'estate». Al Parco Carlo Alberto Dalla Chiesa di Collegno è invece scena, alle 21,30, la Banda Osiris per «Risodiseria».

Cinema le stelle

Il fantascientifico «Atto di forza» con Arnold Schwarzenegger è il film in cartellone stasera per «Cinema all'aperto». Proiezione alle 22 al palazzo Cova Adaglio di piazza San Francesco. Ingresso: 6 mila.

Festival di danza

Al festival internazionale di danza stasera alle 21,30 è di scena la coreografia giapponese. La compagnia Torao Suzuki interpreta «Erminia» tratto da «La Gerusalemme liberata» di Torquato Tasso. E' uno dei più raffinati ed intimi balletti classici, liberamente tratto dall'opera epica cavalleresca del Tasso. E' coproduzione Teatro Nuovo e del Teatro Romano di Fiesole. Il biglietto costa 25 mila lire.

ALESSANDRIA
Totò protagonista

Stasera, al circolo «La Casetta» di via S.Giovanni bosco 63, si conclude la rassegna dal titolo «Cinemalcinema». In cartellone, il divertente «Totò le Mokò». La proiezione s'inizia alle 22, l'ingresso è libero.

Pagine di Mozart

Questa alle 21, secondo concerto della Stagione C.A.M.T. in programma all'Oratorio di San Giovanni Battista, con il complesso musicale «Assieme Fiati Piemontese». Esegue pagine firmate da Krommer, Mozart, Gounod e Rossini.

ASTI
«Astiteatro»

Prosegue stasera Astiteatro il secondo spettacolo della «drammaturgia contemporanea». Sul palco del palazzo del Collegio (piazza Castigliano) alle 21,45 recitano Barbara Valmorin, Sue Marcomeni ed Elena Callegari, in «Mrs. Klein» di Nicholas Wright. Ingressi mila lire, 13 mila i ridotti. Prenotazioni Alfieri, telefono 0141/57.667.

«Non saranno famosi»

S'inizia stasera nel cortile del circolo «Giuliani» la rassegna canora «Non famosi». Giovani cantanti e complessi si esibiscono per beneficenza.

ALBA
Il dj Leo Persuader

Ospite stasera della discoteca «L'Altro mondo» il dj Leo Persuader: seleziona e mixa i maggiori «hit» dell'estate «dance».

Si esibisce Malcom Kalma

Stasera, alla discoteca «La lanterna», Malcom Kalma con alcuni ballerini presenta il suo ultimo disco. Ingresso libero.

BARGE
Un testo di Simon

In piazza San Giovanni, stasera alle 21, la compagnia «Piccolo teatro del Borgo» mette in scena «Una strana coppia» di Neil Simon.

MACUGNAGA
Concorso pianistico

Ritorna, per il anno, il concorso pianistico internazionale «Schumann-Young

Chonga». Dotato di ricchi premi e della prestigiosa «targa Macugnaga», richiama ai piedi del Monterosa l'élite dei giovani pianisti provenienti da ogni parte del mondo.

MONCRIVELLO
Ospiti i Double Dee

Kay Sandvick ed i Double Dee gli ospiti della discoteca «La Meridiana», a due passi da Novara. Il gruppo inglese presenta dalle 23 l'album dal titolo «Found Love».

MORRA
Scott Joplin

Al chiostro di San Sebastiano stasera suona la «Rag & Old Time band». Ricordi musicali di Scott Joplin e altri classici.

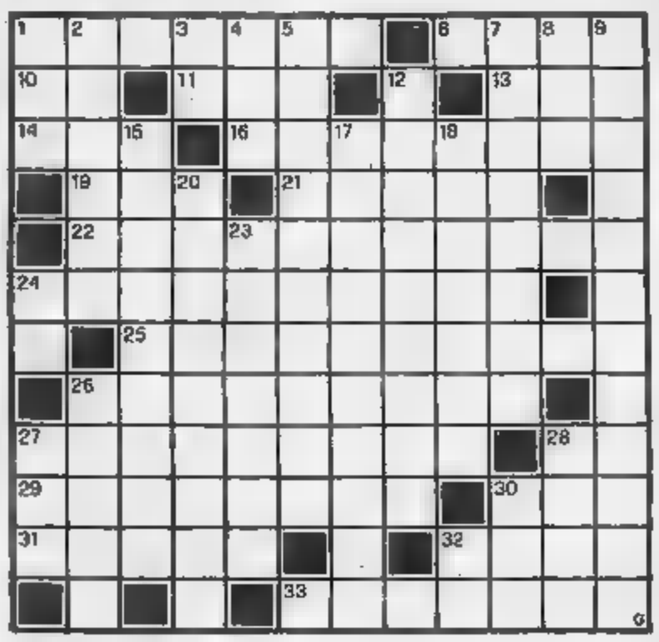
SATTINARA
Festival Rock

Si svolge stasera in piazza del Mulino il «Festival rock» con le band: «Fase! blues band», «Epokè», «Five quartet band», «Tequila show band» e «Zero S'inizia alle 21,30.

Pagine di Mozart

Prende il via questa sera la stagione estiva di musica classica, dedicata quest'anno a Mozart. Alle 21, nel salone del centro congressi, il clarinettista Mirko Rizzotto e la pianista Donatella Meneghini accompagnano il soprano Maria Cioppi nell'esecuzione di alcune arie tratte da «Le nozze di Figaro».

PAROLE INCROCIATE



1. Protegge il freddo. 6. L'atrio dell'albergo. 10. Provincia (sigla). 11. Macchiolina cutanea. 13. Una via... a Parigi. 14. L'eroe nazionale spagnolo. 18. Dimora, abitazione, residenza. Proprio così! 21. Il Mason, celebre avvocato dei «serial» tv americano (y=i). 22. Che lascia bene sperare. 24. Una qualità oratoria. 25. Un celebre Casinò. famosa sinfonia di Beethoven. 27. Relativo al singolo individuo. 28. Ferrovie dello Stato. 29. Aggredire, assaltare. 30. Titoli di Stato (sigla). 31. prolungamento del pistillo. 32. Bagna Lisbona. 33. La dei guerrieri giapponesi.

VERTICALI. 1. Una sigla commerciale. 2. Famoso stalista italiano. 3. Sigla di Ancona. 4. Donna colpevole. 5. Opere farraginose e pesanti. 7. Contenere, proteggere, limitare. 8. Pronome personale. 9. L'autore di «Anna Karenina» (nome e cognome). 12. Relativo alla corteccia cerebrale. divano e più direzioni. 17. Lo è la produzione di narratori e poeti. 18. Altro nome dello scirocco. 20. Gigantesco, grandioso. 23. Una sostanza aromatica. 24. Indica origine, provenienza. Un flagello medioevale. 27. Nelle negazioni francesi. 28. Impeto, slancio, veemanza. 30. Un locale pubblico. 32. Pronome confidenziale

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani.

TOPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI

S	A	R	A	G	A	T			R	U	M	
I	R	I	S		R	E	L	A	I	S		
E	C	O		P	I	S	E	L	L	I		
N	O		C	O	S	T	O	L	E		K	
E		M	A	R	T	I	N	E	T	T	O	
	C	A	R	T	O	M	A	N	T	I		
P	O	R	T	A	F	O	R	T	U	N	A	
S		C	O	N	A	N	D	A	R	E		
	B	A	L	E	N	I	E	R	A		L	
C	A	R	I	N	E		S	E		C	U	
T	R	E	N	T		D	C		S	A	M	
T	O		E	O	S		O	L	I	V	E	

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10128 TORINO
Corso [illegible] d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.194/592.560
17100 SAVONA
Piazza [illegible] Marconi 3/5
[illegible] (019) 36.219/811.182

Venerdì 12 Luglio 1991 Lv 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

E' COMINCIATA LA STAGIONE DEI SALDI

Anche quest'anno è arrivato il tempo dei saldi. Un'abitudine [illegible]mai consolidata per una buona parte di commercianti e per tanti clienti che, giocando al risparmio, [illegible]no capaci di ritardare anche [illegible] un mese o due l'acquisto del costume da bagno, rimandando la «shopping» d'inizio stagione all'estate inoltrata, quando scatta la corsa ai saldi.

Il via ai ribassi si [illegible] avuto mercoledì scorso. I primi ad approfittarne [illegible] stati gli esercenti di Genova, seguiti a [illegible] dai colleghi della Riviera, che non hanno perso tempo a proporre costumi, abiti e calzature [illegible] prezzo quasi dimezzato.

Un fenomeno, questo dei saldi, che fa riflettere. Se infatti potrebbe essere ancora giustifi[illegible]bile la necessità dei commercianti della città di alleggerire il negozio dalla merce estiva, [illegible]i non sembra essere per gli esercenti della Riviera (nella foto piazza Roma a Chiavari), che proprio durante la bella stagione dovrebbero fare i migliori affari. La corsa ai saldi [illegible] parte dei commercianti rivieraschi, insomma, potrebbe nascondere una situazione [illegible] difficoltà: pochi turisti, poche vendite.

SERVIZIO A PAGINA 39

A PAGINA 39

Esposto a S. Colombano
[illegible]ente scatto [illegible]'impiegata [illegible]in [illegible]

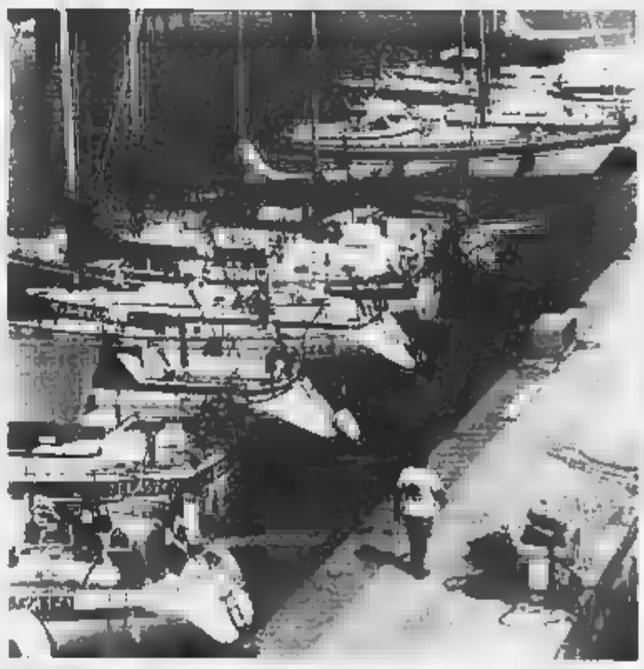
Una dipendente comunale si è rivolta alla magistratura: sarebbe stata discriminata durante la gravidanza.

A PAGINA 39

Il cartellone di Genova
Spettacoli [illegible] [illegible] per l'estate nel [illegible]

Prende il via un ciclo di manifestazioni nelle piazze e nei carrugi della città vecchia. Di scena cabaret, musica e danza.

TAPPE ANCHE NEL LEVANTE



Vento vela in giro per l'Italia

Prende il via sabato da Sanremo Portosole la [illegible] edizione della regata intorno alla penisola. Il «circo [illegible] farà sosta a Genova e nel porto di Chiavari (nella foto). [illegible]41

A PAGINA 43

Date del torneo '92
La pallanuoto [illegible] sport [illegible]?

Via il 2 novembre, stop il 23 maggio: causa Olimpiadi, [illegible] disciplina «estiva» sarà giocata quasi per intero nei mesi freddi.

A PAGINA 43

Sarà il vicepresidente
Nel [illegible] l'avvocato [illegible]

I bianconeri rinforzano società e squadra (7 acquisti). La Samm ha un nuovo direttivo e attende ancora il «sì» di Renzo Fossati.

Inaugurata ieri la Stazione marittima costata 15 miliardi e due anni di lavori

Genova ha un nuovo scalo

Il terminal crociere potrà accogliere 1200 passeggeri all'ora. Imbarco e gestione bagagli sono automatizzati come negli aeroporti. Dall'epopea dell'emigrazione alle Celebrazioni colombiane

Ma la città è una grande sconosciuta

ADDIO vecchia stazione marittima. Da ieri Genova volta pagina. E lo fa in uno dei settori cardine della città, carico com'è di storia, di [illegible]i ma anche di business. Dopo il più moderno aeroporto d'Italia, ecco lo scalo marittimo che fa invidia a [illegible]ssi rivali e che completa il biglietto da visita per chi arriva in città, partito appunto dal Cristoforo Colombo e proseguito con le stazioni ferroviarie Principe [illegible] Brignole che anche loro hanno cambiato faccia.

A Ponte dei Mille partono e arrivano passeggeri di tutte le nazionalità. Genova non pote[illegible] più permettersi [illegible] dare il benvenuto (e l'arrivederci) con un terminal che conservava sin troppo l'atmosfera d'inizio secolo quando gli emigranti partivano in cerca di fortuna verso la «Merica».

Le cifre dimostrano che il mercato delle crociere è in espansione e che Genova, grazie soprattutto alla Costa, società leader nel Mediterraneo, gode ottima salute. I viaggiatori, che nel 1970 [illegible] tutto [illegible] mondo erano solo 500 mila, [illegible]no diventati nel 1989 ben tre milioni e 875 mila. E sono quasi tutti nordamericani (85 per cento), subito seguiti dagli europei con in testa inglesi (4%), seguiti [illegible] tedeschi (3,5), francesi (2,2) e italiani (2,1).

Ma qual'è la ricaduta su Genova del mercato delle crociere? Nulla, o quasi. La città continua rimar[illegible] esclusa dalle escursioni. [illegible] parte, si arriva, un'occhiata alla Lanterna. Punto e basta. Per visitare la città c'è sempre tempo. Ma quando? Ma l'anno prossimo, è ovvio, grazie alle Colombiane. E' l'ultima spiaggia.

Pier Paolo Cervone

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Finalmente si comincia a vedere qualcuna delle grandi opere a cui sono affidate le speranze per il futuro [illegible] città. Questa volta ad essere interessata [illegible] la vocazione turistica [illegible] Genova e la Liguria, che possono [illegible] su un terminal crociere moderno ed efficiente. La nuova Stazione Marittima [illegible] [illegible] inaugurata ieri mattina, alla presenza del sottosegretario alla Marina Mercantile Giovanni Mongiello. La ristrutturazione è costata 15 miliardi e due anni di lavori.

La valenza del terminal crociere si riassume in cifre: 60 mila metri quadrati di superficie complessiva, [illegible] mila 550 mq coperti, 10 mila 650 mq [illegible] aree scoperte. La moderna stazione consente di accogliere 1200 pas[illegible]ggeri all'ora. La media annuale del traffico [illegible] crocieristi nello scalo genovese è attualmente di [illegible]00 mila unità.

L'atrio partenze [illegible] ubicato in una sala di 1300 mq al piano calata. Qui i crocieristi consegnano il bagaglio per l'inoltro in cabina, previo controllo di sicurezza e di dogana. Il bagaglio prosegue su un sistema di nastri trasportatori sino all'area riservata allo smistamento per l'imbarco. Nel frattempo, effettuano il check-in ricevendo la carta d'imbarco. Nell'atrio si trovano sala d'attesa, una sala riservata, pronto soccorso, ufficio cambiavalute, telefoni, bar, giornali, souvenirs, toilettes.

La zona attesa imbarchi occupa un'area di 200 mq, al piano ammezzato. E' collegata agli altri piani con scale mobili ed ascensori. I terrazzi per l'imbarco-sbarco sono uno per accosto. Il trasferimento a bordo [illegible] attraverso scalandroni [illegible] nizzati.

Alla conferenza stampa di presentazione [illegible] intervenuti il presidente del Cap Rinaldo Magnani, il direttore della società Porto di Genova spa Fabio Capocaccia, il presidente della Costa crociere Nicola Costa, ed il presidente della società costruttrice Sci Emmanuele Romanengo.

Rinaldo Magnani ha ricordato: «Nel luglio dell'89, non ancora presidente del Cap, ho avuto il piacere di partecipare alla posa della prima pietra per la realizzazione [illegible] nuovo terminal crociere. In questi sole sono passati, in meno di un secolo, migliaia e migliaia di emigranti in [illegible] di fortuna nelle lontane Americhe. Una struttura di grande significato soprattutto alla vigilia delle celebrazioni colombiane».

Magnani [illegible] ha pe[illegible] l'occasione per ricordare la situazione attuale in porto: «Posso annunciare [illegible] raggiungimento di un'in[illegible] con la Fiat che ci consentirà di passare alla realizzazione del progetto di terminal privati destinati ad un pubblico servizio, qu[illegible]di aperto a tutti. In questi due anni abbiamo cercato con ostinazione di mettere le basi di una nuova portualità sui modelli europei».

Il traffico dei crocieristi nello scalo di Genova [illegible] gestito [illegible] società «Stazione marittima porto di Genova spa», costituita da Cap (51%), Sci (44%), Costa crociere (5%), [illegible] che conta su un capitale sociale di [illegible] miliardo e [illegible].

Dopo la realizzazione del nuovo terminal crociere, sarà ri[illegible] il penultimo piano della Stazione Marittima, dove sorgerà il «Centro dei Mille», [illegible] negozi e spazi culturali.

Paola Cavaliere

VENTIQUATTRE ORE

DROGA

Muore a 27 anni stroncato da un'overdose [illegible]

E' toccato alla madre trovarlo privo di vita con la siringa conficcata nel braccio. Paolo Loddo, di [illegible] anni; abitante in via Vittorio Veneto, a Pegli, è morto ieri pomeriggio per overdose.
Il giovane si era chiuso in bagno per iniettarsi la dose.
La madre, pensando ad un malore, ha sfondato la porta e lo ha trovato a terra, esanime, [illegible] la siringa [illegible] in vena.

[illegible]

L'assessore inquisito si autosospende dall'incarico

L'assessore socialista all'edilizia pubblica del Comune Cosimo Surace, indagato di corruzione nell'inchiesta sulle tangenti per l'appalto del bar dello stadio [illegible] Marassi, si [illegible] presentato spontaneamente, ieri pomeriggio, al sostituto procuratore della Repubblica Giancarlo Pellegrino per essere interrogato.
Poco prima l'amministratore, durante il Consiglio comunale, si era autosospeso dall'incarico «per ragioni [illegible] opportunità».
Nel corso del colloquio di ieri, Surace ha ribadito di [illegible] incontrato una sola volta, nei primi mesi del '90, un emissario della società che gli ha sottoposto i disegni dettagliati di alcuni progetti.

[illegible]TILI

L'odissea di una donna morsa da una vipera

Geronima Gaggero, di 40 anni, abitante in via Fado a Mele, è stata morsa da [illegible] vipera mentre falciava il fieno nei campi poco lontanto da casa. La donna he girato tre ospedali prima di trovare il siero antivipera. Si è recata all'ospedale San Carlo [illegible] Voltri, a quello di Sestri, ed a Villa Scassi, a Sampierdarena, che erano sprovvisti del siero. Alla fine l'ha acquistato in [illegible] farmacia, ma si è sentita male ed è stato [illegible] ricoverarla all'ospedale S. Martino.

FURTO

Ruba un'auto per farsi medicare all'ospedale

Ha rubato una «500» in sosta in via Canevari per andare all'ospedale San Martino e farsi medicare un polso. Così ha detto Massimo Fichera, di 25 anni, abitante in via Ginestrato, agli agenti che lo hanno fermato. L'episodio è avvenuto intorno alle due della notte scorsa.

Nessuno si è presentato a ritirare lo stupefacente, forse la consegna doveva avvenire in [illegible] altro porto toccato dal cargo

In un [illegible] cocaina colombiana per cento [illegible]ardi

Polizia e finanza sequestrano sulla nave «Guadalupe» 80 chili di droga

Le operazioni di recupero della cocaina, nascosta in un container di caffè

GENOVA. Un carico di circa 80 chili di cocaina colombiana [illegible] stato intercettato dalle forze [illegible] polizia [illegible] sequestrato all'arrivo nel porto di Genova. L'operazione, condotta da polizia e Guardia di Finanza, era in [illegible]so da diversi mesi. La droga [illegible] imbarcata su una porta-container battente bandiera panamense.

La nave Guadalupe della Spanish Line è giunta mercoledì a ponte Eritrea. Ad attenderla c'erano gli uomini della squadra mobile delle questure [illegible] Genova e di Livorno, dove la nave [illegible] effettuato il penultimo scalo. In un container, in mezzo ai sacchi di caffè destinati a un cliente genovese, c'erano [illegible] borse da viaggio in tela contenenti i pani di cocaina purissima, per un totale di circa [illegible] chilogrammi. Con il sequestro è stato tolto dal mercato circa un milione di dosi, per un valore complessivo di un centinaio di miliardi.

L'operazione si è conclusa senza arresti. Non è stato possibile infatti identificare il corrie[illegible] della droga. All'arrivo della nave in porto non sono avvenuti movimenti sospetti. L'equipaggio stava procedendo alle [illegible]tuali operazioni [illegible] carico e scarico [illegible] probabilmente nessuno dei marittimi imbarcati era a conoscenza del contenuto del container.

Secondo la polizia, il carico di cocaina era stato abbandonato dai trafficanti internazionali. La motonave Guadalupe era partita dalla Colombia e [illegible] fatto scalo nei porti della Spagna, Napoli, ed infine Livorno, dove [illegible] era fermata tre giorni.

Intorno alla portacontainer era stato organizzato un servizio di sorveglianza [illegible] ore su 24 [illegible] polizia [illegible] guardia di Finanza. Nessuno si era presentato a ritirare la droga. Non si esclude quindi che la destinazione dei pani di cocaina non fosse Genova, ma uno dei porti già toccati, e che la consegna fosse saltata per qualche imprevisto.

La Guadalupe [illegible] lasciato il porto di Livorno mercoledì 10 luglio ed è arrivata in giornata nello scalo genovese. Gli agenti hanno [illegible] che il «contatto» locale dei trafficanti si facesse vivo. Quando hanno [illegible] la certezza che le operazioni di scarico procedevano regolarmente, hanno dato il via all'operazione di sequestro.

In un container, che aveva i bolli del controllo doganale contraffatti, [illegible] stati recuperati 78 pani di cocaina. Si tratta del secondo sequestro [illegible] bordo della Guadalupe. L'anno scorso nella nave, durante lo scalo in un por[illegible] dell'Olanda, venne intercett[illegible] [illegible] partita di circa 60 chili, destinata [illegible] mercato tedesco. Il comandante e l'equipaggio, di nazionalità spagnola, erano risultati [illegible]i alla vicenda.

[p. c.]

Winona Ryder. L'emergente attrice americana figura nel cast del fantasy «Edward mani di forbice» di Tim Burton, il regista di «Batman». Altri interpreti: Johnny Depp e Dianne West. Il film è in prima visione al Manin di Genova e Augustus di Rapallo.

Andie MacDowell. L'ex ragazza frustrata di «Sesso, bugie e videotape» è la protagonista della commedia romantica «Green card» dell'australiano Peter Weir («Witness», «L'attimo fuggente»). La affianca Gerard Depardieu. Proiezioni al Nettuno di Genova

STASERA AL [illegible]

Pol. Margherita CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese CHIUSURA [illegible]
Tel. 583.589

T. [illegible]lla Corte
Orario: 20,30
Lire 32.000/22.000
CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano CHIUSURA ESTIVA

In Sa[illegible] CHIUSURA ESTIVA
Tel. 247.0793

[illegible] **Animali umani**
Tel. 208.549 — *di E. Herrero con J. Yepes, C. Kirkham, G. Indvard (Spagna '92)* — Dopo la distruzione di ogni civiltà 2 uomini e una donna scoprono su un'isola selvaggia le gioie e le [illegible]re della vita primitiva. V.M.16 1h 23 Erotico
Or.: 17/18,50/20,40
22,40. Lire 10.000

Ariston 2 **Scappiamo con il malloppo**
Tel. 206.549 — *di Howard Franklin con Bill Murray, Geena Davis, Randy Quaid (Usa '90)* — Tre ladri, rapinata una banca, fuggire facendosi passare per ostaggi liberati: resta solo [illegible] arrivare all'aeroporto... N. V. 1h 29'
Orario: 17/18,50
20,40/22,40
Lire 10.000

Augustus CHIUSURA ESTIVA
Tel. 566.810
Orario: 16,30/18/19,30
21/22,30
Lire 10.000

Corallo I CHIUSURA ESTIVA
Tel. 556.419
Orario: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 10.000

Corallo [illegible] CHIUSURA ESTIVA
Tel. 56[illegible]
Orario: 16,30/18/19,30
21/22,30
Lire 10.000

[illegible] **Carabina Quigley**
Tel. 564 403 — *di S. Wincer con T. Selleck, L. San Giacomo (Usa '90)* — Un pistolero americano, giunto in Australia per un lavoro scopre il suo vero compito. Inizia così un'avventurosa fuga attraverso il continente. N. V. 1h 59' Avventura
Orario: 16,15/18,20
20,25/22,30
Lire 10.000

Instabile **La timida**
Tel. 592.825 — *di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90)* — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' Commedia
Or.: 21/22,40
Lire 8.000

Lux **Texasville**
Tel. 561.551 — *di Peter Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Pos (Usa '90)* — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti e arricchiti. N. V. 1h 57' Comm. drammat.
Orario: 15,50/18
20,10/22,10
Lire 10.000

Manin **Edward mani di forbice**
Tel. 891.002 — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissimi coltelli N.V. 1h 40' Fantastico
Orario: 16,10/18,20
20,30/22,40
Lire 9000

Nettuno **Green card - Matrimonio di conv.**
Orario: 21,30 — *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 48' Commedia
Lire 6000/4000

Odeon CHIUSURA ESTIVA
Tel. 36[illegible]
Orario: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 10.000

Olimpia CHIUSURA ESTIVA
[illegible]
Orario: 15,30/17,15
18/20,45/2[illegible]
Lire 10.000

Orfeo CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.549
Orario: 16,10/17,50
19,25/21/22,40
Lire 10.000

Paisiello CHIUSURA ESTIVA
Tel. 565.512
Orario: 16/17,40/19,15
21/22,40
Lire 10.000

Universale CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.481
Orario: 16/18,10/20,20
22,30 - L. 10.000

Universale CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.481
Orario: 15,30/17,50
20,10/22,30 - L. 10.000

Universale CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.481
Orario: 16,30/16,30
20,30/22,30 - L. 10.000

Verdi CHIUSURA ESTIVA
Tel. 562.137
Orario: 17,15/19
20,45/22,30
Lire 10.000

Alcione **Voglioselà [illegible] di mia moglie**
[illegible]. 813.398

Centrale 1 **Appuntamenti erotici deliziosi - Incantevoli pornostar**
Tel. 560.360

Centrale 2 **Amori transessuali - In provincia**
Tel. [illegible]

Chiabrera **The lady of animal Marquisa**
Tel. 291.559

Cristallo **Profonda voglia carnale**

Dioniso **Il succhiatore della rosa**
Tel. 566.518

Eldorado **American bordello**

Amici del cinema CHIUSURA ESTIVA
Orario: 21,15
Lire 5000

[illegible] CHIUSURA ESTIVA
[illegible]: 21.15
Lire 5000

Movie Club CHIUSURA ESTIVA
Tel. 300.033
Orario: 21,15
Lire 5000

[illegible] CHIUSURA ESTIVA
Tel. 589.540
Orario: 21,15
Lire 5000

San Siro CHIUSURA ESTIVA
Orario: 15,30/17,50
20,30/22,30
Lire 5000

Ariel[illegible] CHIUSURA ESTIVA
Orario: 15,15/17,30
19[illegible]
Lire 5000

Eden **Mr. & mrs. Bridge**
Orario: 21,30 — *di James Ivory con Paul Newman, Joanne Woodward, (Usa '90)* — Alla vigilia della seconda guerra mondiale due coniugi americani, il loro decennale rapporto, la vita dei figli e tanto mondo borghese. N.V. 2h 10'
Lire 6000/4000

[illegible] Arena est. Italia **Balla coi lupi**
Orario: 21,15 — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56'
Lire 7000/5000

[illegible] Centrale **Uno sconosciuto alla porta**
Orario: — *di John Schlesinger con M. Griffith, M. Modine, M. Kas[illegible] (Usa '90)* — A San Francisco 2 giovani affittano un piano della villa che abitano a un uomo inquietante, [illegible] che travolge la loro vita. N. V. 1h 43' Thriller
Inizio 16; ult. 22,20
Lire 7000

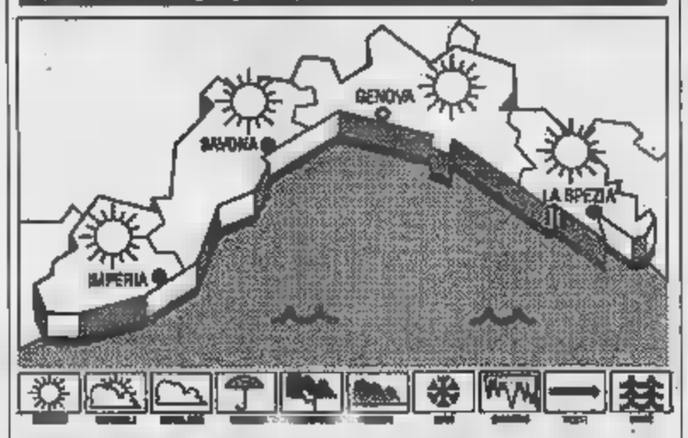
[illegible] Augustus **Edward mani di [illegible]**
Tel. 61.961 — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne [illegible] (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissimi coltelli N.V. 1h 40' Fantastico
Or.: in. 16/ult. 22,20
Lire 7000

[illegible] Astor RIPOSO
Tel. 308.686
Or.: 20,30/22,20
Lire 7000

Cantero **La guerra dei Roses**
Tel. 309.838 — *di e con Danny De Vito, K. Turner, M. Douglas (Usa '89)* — Innamoratissimi, belle case due figli, lavori gratificanti... Ma se [illegible] accorge che ogni volta che lo guarda vorrebbe romper[illegible] muso? N.V. 1h 55' Commedia
Or.: in. 16[illegible]. 22,20
Lire 7000

Mignon **Senti chi parla 2**
Tel. 309.894 — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un [illegible]ro bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madrin[illegible] N.V. 1h 21' Commedia
Or.: 20,30/22,20
Lire 7000

[illegible] Ariston **Zio Paperone alla ricerca...**
Inizio ore 21 — [illegible] Disney, abolisce a Pluto e la fida — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il [illegible] genio. N.V. 1h 25'
ultimo 22,40
Lire 7000



IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: previsioni da Imperia: poco nuvoloso; temperatura senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare poco mosso.
RILEVAZIONI DI [illegible]: temperatura del mare 23° C, umidità relativa 70%, vento Est Sud-Est 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1026 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	32	26
Savona	32	24
Imperia	30	24

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 25; min. 21.

Il Sole sorge alle 5,56 e tramonta alle 21,12. La Luna sorge alle 6,34 e tramonta alle 21,43 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA

Europa: corso Europa 678
Ghersi: corso Buenos Aires - corso Lombruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
COGOLETO

FARMACIE LEVANTE
TURNO [illegible]
del 10/07/91

[illegible] *Sori*, via Cairoli 18

CAMOGLI: *Antola*, via della Repubblica 97
RECCO: *Berni*, p.le Europa 1

[illegible] *Internazionale*, piazza Martiri 2

RAPALLO: *Angloamericana*, via [illegible] Isoli 21

ZOAGLI: *Valiera*, p.zza XXVII Dicembre 8

[illegible] *Centrale*, via Prendina 22

LAVAGNA: *S. Stefano*, [illegible] Roma [illegible]

SESTRI [illegible] *Genio*, via [illegible] Aprile 94

MONEGLIA: *Marcone*, via Longhi 68
[illegible]

PRONTO SOCCORSO

[illegible]ENOVA
S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.99.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77 11 18
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50 433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41 [illegible] 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.26.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'

Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.55 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

[illegible]
Apparecchi normali e pubblici: 182

[illegible]

AMT [illegible]**enova:** 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: [illegible] - 51.308 - 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.276
[illegible]

FERROVIE

Genova: 28.40.61
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.86.90
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.51
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Riva Trigoso: 42.386
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Torbosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Torbosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

VIGILI URBANI

Genova: 53.831
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.48.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 28.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible]

INVALIDI
Incontro a Genova

A cura dell'associazione nazionale invalidi civili si tiene oggi alla sala Riviera della Fiera internazionale di Genova un incontro sulla «Riforma della legge sul collocamento obbligatorio al la[illegible] degli invalidi», cui seguirà la presentazione del progetto di un centro polifunzionale per invalidi e anziani.

VALLATI
Festa a S. Stefano

Festa patronale domani a Santo Stefano d'Aveto. Il programma prevede alle 16,30 uno spettacolo di clown e di canzoni folk. Alle 21 sarà la volta del corpo bandistico «San Secondo» di Parma.

LIONS
Serata di ballo

Charter night del Leo club stasera al parco dell'Eurotel di Rapallo. L'appuntamento alla serata di gala è alle 20,30. Il programma prevede aperitivo, cena e ballo con la partecipazione del gruppo brasiliano «Nos quatro». La serata sarà a favore dell'associazione per la sclerosi multiple dell'ospedale San Raffaele di Milano.

[illegible]VANI
Dibattito a Lavagna

Comincia oggi a Lavagna la rassegna giovanile «Miracoli, non istruzioni per l'uso». Per quattro giorni sono previsti spettacoli e incontri culturali. Oggi alle 21 interverrà Don Nando Negri in un dibattito sulla solidarietà.

[illegible]
Nostra Signora dell'Orto

Si concluderanno domani a Chiavari alle 18 con la messa di ringraziamento celebrata da Martino Canessa, vescovo ausiliare di Genova, le celebrazioni in onore di N.S. Dell'Orto, patrona della città e della Diocesi.

STATO CIVILE

GENOVA
11 luglio 1991

NATI. Pepoli Valentina, Rizza Elena, Serpico Filippo, Setta Alessandro, Tomat Chiara, Tortelli Erika, Zunino Stephanie, Capra Vittoria, Cordoni Mario, Crovetti Antonio, Faizone Angela, Frascotti Tomasino, Mammi Adamo, Massa Fernando, Muratore Maria, Oliva Elena, Oppicelli Margherita, Patto Santo, Scavo Gregorio, Vacchi Giuseppe, Valle Francesco, Beati Federico, Beati Giovanni, Bisio Francesca, Bottegal Greta, Bruno Mattia, D'Apice Luca, Delfino [illegible]bio, Di Corrado Stefano, Fasce Elena, Georgoudis Alessandro, Majocchi Federico, Mastronardi Valentina, Manini Silvia, Moretto Ali[illegible] Francesca, Muratori Mirco, Muschetti Noemi, Pittatore Luigi, Santamaria Alessandro,
[illegible] Aristide 73 anni, Carlucci Rosa 81, Cecere Rosalba [illegible], Vacca Salvatore 54, Santarelli Paolo 17, Cavanna Margherita 73, [illegible] Andrea [illegible] De Nicolo Maria 77, [illegible] Orazio 78, Oliveri Andrea 83.

GUIDA AL [illegible]

RASSEGNA

Cinema e mare

Il Comune di Sestri Levante ha varato la prima edizione de «Lo spettacolo del mare», iniziativa che propone come argomento specifico del cinema [illegible] come genere per eccellenza dell'immaginario, il mare. La manifestazione sarà realizzata in collaborazione con la cineteca Griffith [illegible] Genova, la Regione, la Provincia, e partirà il [illegible] luglio. Sarà articolata in diverse sezioni e prevede la proiezione dei film all'aperto. I lungometraggi saranno proiettati su maxischermi installati sulla spiaggia. In programma una retrospettiva sul regista Roman Polanski, classici come Capitani coraggiosi, una rassegna dedicata ai giovani, dove verranno proiettati «Un mercoledì da leoni» e «Yellow Submarine». Ci sarà, inoltre, la presentazione, anche in anteprima, di film inediti come il grande blu di Besson, Il delfino azzurro di Moser, Capitan Escalaborns di Benpar, Cacciatori di [illegible]vi di Quilici.

[illegible]

Villa Doria

Stasera prosegue il pr[illegible]ramma del [illegible] all'aperto [illegible] Nettuno di villa Doria. In programmazione c'è «Green card-matrimonio [illegible] convenienza» [illegible] Gerard Depardieu, Andie Mc Dowell, Bebe Neuwirth, per [illegible] re[illegible] di Peter Weir. E' la [illegible] di un francese che desidera la cittadinanza americana. Incontra una giovane botanica che desidera gestire la serra nel condominio dove lui abita. I due decidono quindi di sposarsi per convenienza, ma alla fine esplode il vero amore. Domani [illegible] verrà proiettato «Risvegli» di Penny Marshall, con Robert De Niro e Robin Williams. Do[illegible] «Ghost» di Jerry Zucker. Lunedì «Quei bravi ragazzi» di Martin Scorsese. Martedì «Ragazzi fuori» di Marco Risi. Mercoledì «La [illegible] sirenetta» di Walt Disney.

[illegible] [illegible]

Ultimi spettacoli

Ultima settimana di programmazione per molti cinema genovesi. Al Grattacielo di piazza Dante c'è «Carabina Quigley» per la regia di Simon Wincer, con Tom Selleck e Laura Sangiacomo. E' un film western ambientato in Australia, dove i cow boy americani arrivano e si mettono contro il cattivo di turno. All'Instabile di via Cecchi c'è «La timida» di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Judith Henry, Maurice Garrel, Marie Bunel. [illegible] [illegible] commedia, dove [illegible] scrittore libertino crede di sottomettere la [illegible] timida dattilografa. All'Italia di villa Pallavicino di Arenzano, [illegible] club Amici del cinema [illegible] in programmazione stasera «Balla coi lupi» di Kevin Costner.

Anticipato l'appuntamento con i saldi di fine stagione: gli affari vanno male

La Riviera svende, è crisi?

Secondo gli addetti ai lavori il fenomeno finisce per danneggiare l'immagine turistica della zona
A Lavagna dubbi sui negozi aperti fino a mezzanotte. Sestri, serrata di protesta contro l'«isola»

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Anche quest'anno è arrivato il tempo dei saldi. Un'abitudine ormai consolidata per buona parte di commercianti e per tanti clienti che, giocando al risparmio, sono capaci di ritardare anche di un mese o due l'acquisto del costume da bagno, rimandando lo «shopping» d'inizio stagione all'estate inoltrata, quando appunto scatta la corsa ai saldi.

Il via ai ribassi si è avuto mercoledì scorso, come stabilito da una legge dell'aprile '91 che disciplina la materia in sostituzione delle Camere di commercio, sino a ieri gli unici organi competenti a fissare le date delle vendite scontate di fine stagione. I primi ad approfittarne sono stati gli esercenti di Genova, che non hanno perso tempo a proporre costumi, abiti e calzature a prezzo quasi dimezzato.

Ma non sono da meno i colleghi che lavorano in Riviera: in questi giorni sono state presentate agli uffici licenze dei diversi Comuni del Levante oltre una cinquantina di domande per poter effettuare i saldi. In particolare, una a Recco e Lavagna, quattro a Portofino, una decina a Chiavari, Sestri Levante e Santa Margherita, venti a Rapallo.

Un fenomeno, questo dei saldi, che fa riflettere. Se infatti potrebbe essere giustificabile la necessità dei commercianti della città di alleggerire il negozio dalla merce estiva, così non sembra essere per gli esercenti della Riviera, che proprio durante la bella stagione dovrebbero fare i migliori affari. La corsa ai saldi da parte dei commercianti rivieraschi, insomma, potrebbe nascondere una situazione di difficoltà: pochi turisti, poche vendite.

Quest'ipotesi trova una conferma da Tito Lino Fontana, presidente dell'Ascom di Chiavari: «E' un'allarme. Significa che l'inizio stagione non è andato bene dal punto di vista commerciale e che gli esercenti guardano con pessimismo al prosieguo; preferiscono alleggerire il magazzino prima della fine dell'estate».

Più articolata la risposta di Antenore Orsi, presidente dell'Ascom di Rapallo: «Sono sempre stato contrario ai saldi, specialmente se fatti molto in anticipo. Anni fa era d'uso il via dopo Ferragosto; poi si è passati ai giorni immediatamente precedenti, sino ad arrivare al primo agosto. Adesso, addirittura, si parte con il 10 di luglio. E' un brutto segnale: se un commerciante lavora con le vendite estive sino almeno al 20 luglio, è finita».

Per Orsi è cambiato anche il modo di fare i saldi. «Un tempo si metteva in vetrina - spiega - qualche rimanenza, articoli passati di moda. Oggi, invece, i saldi si fanno con modelli di stagione. Il che non è certo un buon servizio per il consumatore: è facile immaginare che può reagire una persona che ha comprato dieci giorni fa una maglietta pagandola 200 mila lire, e oggi vede la stessa in vendita a 100. La ragione di tutto ciò? Credo che sia una diretta conseguenza dell'incalzare bruciante delle mode, soprattutto nel settore dell'abbigliamento. Un modello o un colore che va oggi, difficilmente sarà "à la page" la prossima estate. Il commerciante quindi, se è riuscito a venderlo sino ad adesso, teme di trovarlo ancora in negozio a fine stagione, e di doverlo poi regalare in autunno, per far posto alla merce invernale».

Anche in Riviera (nella foto corso Dante a Chiavari) i saldi sono stati anticipati

Le conseguenze? Un malumore diffuso tra i clienti e una caduta d'immagine della località interessata a questo tipo di vendita. Non sono certo i negozi tappezzati con i cartelli dei saldi, a costituire il miglior biglietto da visita della Riviera e delle sue velleità turistiche: più che all'estate che impazza, fanno pensare alla stagione già terminata.

Del resto, non è possibile fare altrimenti. L'esempio viene da Lavagna, dove pochi giorni fa l'assessore all'Annona ha autorizzato la proroga dell'orario di chiusura dei negozi, permettendo l'apertura serale sino alle 24. Dice Mario Covacci, presidente dell'Ascom lavagnese: «Non è un'iniziativa nuova. E' già stata sperimentata anni addietro, con scarsi risultati. Non tanto per quanto riguarda il numero d'adesioni da parte dei commercianti, quanto per il limitato successo di vendite. A differenza invece di Sestri Levante, dove mi sembra che il discorso funzioni bene». Covacci dovrà ricredersi. Lunedì mattina i commercianti di Sestri caleranno le serrande per un'ora, in segno di protesta contro il lungomare chiuso al traffico. «Alle 22 scatta il coprifuoco - dicono - e in giro non c'è più nessuno».

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

A ottobre il processo al figlio di Franco Ambrosio

E' stato rinviato a giovedì 3 ottobre il processo a carico di Ferdinando Ambrosio, figlio dell'ex finanziere d'assalto Franco Ambrosio. Lo ha deciso ieri mattina il pretore di Rapallo. Il giovane deve rispondere di una serie di assegni a vuoto.

Un'Alfa 33 si rovescia sull'autostrada, un ferito

Spettacolare incidente stradale ieri alle 12,35 poco prima del casello di Lavagna. L'Alfa 33 di Bruno Berti, 30 anni, residente in via Francolano a Cesarza Ligure, ha urtato contro il guard rail e si è rovesciata. Il giovane è stato raccolto dai volontari della Croce Verde di Sestri Levante e trasportato all'ospedale di Lavagna, con trauma facciale e cranico e una profonda ferita alla mano sinistra.

Oggi l'interrogatorio per il delitto Cafferata

Sarà interrogato questa mattina dal giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari David Peirano, il disc-jockey romano Arnaldo Carobelli, 30 anni, accusato dell'omicidio di Elio Cafferata, 61 marittimo di Sestri Levante picchiato a sangue nella notte del 26 dicembre scorso e deceduto all'ospedale il 5 gennaio.

DROGA

Sei anni di reclusione per l'ex terrorista

I giudici del tribunale di Chiavari hanno condannato a 6 anni di reclusione e 30 milioni di lire di pagamento di multa Lauro Baglioni, 50 anni, di Lavagna, ex terrorista del gruppo Unità Comunista Combattente. Baglioni era stato arrestato dai carabinieri di Lavagna che lo avevano sorpreso in possesso di 44 grammi di eroina.

FILATELIA

I vincitori della finale regionale di Sestri

Si è conclusa a Sestri Levante la finale regionale del concorso filatelico, valida per accedere alla fase interregionale che si terrà il 15 settembre a Padova. Si sono classificati Mirko De Vincenzi e Ferruccio Lust del Circolo filatelico lavagnese; Guido Giovannone del Circolo filatelico spotornese e Luigi Grippa del Circolo imperiese. Grande successo di pubblico per lo stand dei carabinieri.

Svaligiato un appartamento di Vernazza

Furto milionario ieri pomeriggio in un appartamento di Vernazza nelle Cinque Terre. I ladri si sono introdotti in casa di Tilde Basso, in via Mazzini 2, e hanno asportato un cofanetto di gioielli e preziosi vari e 300 mila lire in contanti. Il bottino è di oltre 45 milioni.

A S. Colombano negato lo scatto a impiegata-madre

Incinta, non è promossa

La donna si è rivolta alla magistratura. «Una ritorsione contro mio padre, ex funzionario del Comitato di controllo». Il sindaco smentisce le accuse

CHIAVARI. «Forse è stata anche discriminata per il cognome che porta. Nel 1984 il Coreco bocciò la promozione da impiegata di quarto livello al sesto della nuora del sindaco di S. Colombano Certenoli. L'atto di sospensione è la mia firma».

A parlare è Giuseppe Borneo, ex dirigente del Comitato Regionale di Controllo, oggi pensionato, padre di Italia Borneo, un'ex impiegata del Comune di S. Colombano (oggi dipendente della Regione Lombardia) che ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica denunciando la mancata promozione da parte dell'amministrazione comunale perché in attesa di un figlio.

Un'accusa, questa di Giuseppe Borneo, che non fa che gettare altra benzina sul fuoco di una vicenda già di per sé scottante. La riassume il padre di Italia Borneo: «Mia figlia è stata assunta dal Comune di S. Colombano, come impiegata all'ufficio contabilità, nel giugno 1981. E' arrivata a coprire l'incarico di "addetta apicale", pari al sesto livello, il grado più alto. Poi, nel giugno 1989, si è sposata: nel settembre successivo ha avuto una figlia. Come previsto dalla legge ha chiesto un breve periodo di riposo per motivi famigliari e quindi l'aspettativa per la maternità, sino a quando la bambina non ha avuto un anno.

Una volta rientrata sul posto di lavoro, la sorpresa. Continua Giuseppe Borneo: «Il Comune ha promosso al settimo livello due impiegati pari grado di mia figlia, uno dell'ufficio tecnico e uno dello stato civile. Quanto a lei, nulla. Italia si è rivolta al sindaco per avere spiegazioni. La risposta è stata: "Non sei stata promossa perché non c'eri". Di tutto questo non ne ho mai saputo nulla, sino a quando non ho incontrato un amico sindacalista che mi ha segnalato quanto è successo».

La vicenda di Italia Borneo non è stata relegata nel dimenticatoio. La donna ha inoltrato un esposto alla Procura della Repubblica, denunciando l'episodio della promozione negata. Scrive la Borneo: «Si tratta di un'inammissibile discriminazione, di fatto una penalizzazione della mia maternità e quindi in aperta violazione della legge secondo la quale il personale assente per maternità deve considerarsi a tutti gli effetti in servizio. Sono stata vittima di una disparità di trattamento giustificabile solo con un antico e mal sopito livore».

Il sindaco di S. Colombano, Filippo Zavatteri, ha smentito però ogni accusa. «Non era un'addetta apicale ma una semplice applicata di ragioneria, e quindi non poteva ricoprire alcun grado. Il più alto in quel settore è quello di segretario comunale. Ecco perché non è stata promossa. Il Consiglio comunale ha approvato le promozioni dei due impiegati che effettivamente svolgevano incarichi apicali, e ha respinto quella della signora Borneo».

L'impiegata, dal primo luglio, si è trasferita a Milano. «Se n'è andata - dice il padre - anche per lasciare un ambiente a lei ostile».

[f. p.]

La Procura di Alessandria ha concluso l'inchiesta sulla fabbrica di Chiavari

Fallimento Silca, tre a giudizio

Due imprenditori e un commercialista sono imputati di evasione fiscale. Il presidente dell'Ascom Fontana e altri due amministratori dell'azienda sarebbero estranei alla vicenda. Scambio di accuse

Il presidente dell'Ascom Tito Fontana

CHIAVARI. Si è chiusa con il rinvio a giudizio di due commercianti e un commercialista di Alessandria, la fase istruttoria dell'inchiesta sulla «Silca Srl», società di commercio all'ingrosso di calzature con sede legale a Chiavari. Dell'azienda, fallita quest'anno, erano stati amministratori il presidente dell'Ascom di Chiavari Tito Fontana e i commercianti chiavaresi Bruno Baciocco e Giovanni Battista Cogorno.

Il giudice per le indagini preliminari della Procura di Alessandria Pierluigi Meta, accogliendo le richieste del sostituto procuratore Carlo Tramontano, ha rinviato a giudizio con l'accusa di evasione fiscale e falso in bilancio Giovanni Allineri e il figlio Flaminio, rispettivamente già componente e amministratore unico della «Silca Srl», e solo per la seconda imputazione il commercialista Chiaffredo Astori, anche lui membro del consiglio d'amministrazione della società.

Nulla invece è emerso per quanto riguarda Fontana, Baciocco e Cogorno. I loro nomi figurano nel fascicolo processuale, in quanto denunciati insieme ai 3 alessandrini, ma dagli atti non è possibile dedurre quale sia la loro posizione.

Secondo il capo d'imputazione Giovanni e Flaminio Allineri sono accusati di aver omesso di fatturare e contabilizzare nel 1984 e nel 1985 corrispettivi per oltre due miliardi. In più, di aver indicato nei bilanci relativi al 1985 e all'anno seguente «fatti non veri sui debiti della società, indicando come debiti verso soci somme di denaro derivanti dalla vendita in nero, e aver distribuito ai soci stessi 85 milioni nell'85 e 400 nell'86, somme non dovute perchè non risultavano nella contabilità».

Il commercialista Astori firmò il bilancio 1986, sebbene fosse a conoscenza dei conti «neri». Una circostanza che lo vedrà rispondere, davanti ai giudici, di falso in bilancio. Il professionista è categorico nel sostenere che ignorava tutto quanto. «Firmai il bilancio relativo al 1986 - dice Astori - perchè ignoravo che nella società c'erano utili in nero regolari. Quando lo seppi, nel maggio 1989, mi affrettai a dichiararlo all'amministratore giudiziale». E ancora: «Dagli atti risulta che le operazioni in nero furono fatte nel 1984-85, quando amministratori della Silca erano tre persone di Chiavari».

Hanno negato ogni addebito anche i due Alineri. «Divenni amministratore unico della società solo nel 1986 - dice Giovanni Alineri - e mi occupavo esclusivamente della parte commerciale. Di quella amministrativa si occupavano i soci di Chiavari». Dichiara Flaminio Alineri: «Quando divenni amministratore, nel 1987, il bilancio era già stato redatto».

Di Chiavari, precisa invece Tito Lino Fontana: «Nel 1985-86 non ero più amministratore della società, ma semplice socio. Nel 1982 abbiamo ceduto quote agli Alineri e a un altro socio, Monti, che poi m'è andato. Sono rimasto in carica come presidente solo per altri due anni».

[f. p.]

Un concerto promosso da tre giovanissimi

In arrivo a Chiavari i «Ladri di biciclette»

CHIAVARI. Organizzare un concerto di musica leggera a Chiavari, per ravvivare l'immagine turistica del Tigullio per l'estate 1991. L'idea è partita da tre giovanissimi imprenditori chiavaresi: Antonio Migliore, Stefano Sammarini e Gianluca Cecchini.

Alcune settimane fa si sono riuniti, hanno messo a punto il piano per l'organizzazione e hanno cominciato a contattare alcuni gruppi musicali a livello nazionale. A rispondere all'appello sono stati diversi, ma la scelta è caduta sui «Ladri di biciclette», i simpatici e bravi musicisti emiliani.

Saranno allo stadio comunale di Chiavari venerdì 26 luglio. Ad attenderli, assicurano gli organizzatori, almeno tremila fans. In pedana, per le due ore del concerto, ci saranno tutti i Ladri di biciclette: la voce e leader Paolo Belli, il tastierista Enrico Prandini, la tromba Enrica Guastalla, i sassofonisti Corrado Terzi e Beppe Cavani, il batterista Cesare Barbi, il bassista Daniele Bagni e il chitarrista Raffaele Chiatto.

Il prezzo del biglietto è stato fissato a 25 mila lire, 2500 lire in più se comprato in prevendita. Da oggi parte la campagna pubblicitaria che prevede l'affissione di duemila manifesti su tutta la Riviera, tra Genova e Massa Carrara.

Spiegano i tre ragazzi: «La pubblicità non è limitata ai manifesti. Sono previsti numerosi spot nelle televisioni e radio locali. Alcune ragazze, poi, distribuiranno sulle spiagge della Riviera ventimila volantini. Non è, comunque, un'impresa facile. Siamo riusciti ad andare avanti grazie alla disponibilità dell'Azienda autonoma di soggiorno e dell'assessorato allo Sport del Comune di Chiavari che ci hanno incoraggiati nell'iniziativa».

[f. gr.]

Cabaret, danza, folklore, musica e arte tra i carrugi e le piazzette che ospiteranno, lunedì, anche una singolare caccia al tesoro

Genova per l'estate: il centro storico torna a vivere

Ricco cartellone di spettacoli e mostre nei quartieri più antichi della città

Spettacolo, arte, cultura. Quest'anno il centro storico rivive nei mesi estivi con la manifestazione «Centrostorico estate», che ha preso il posto di «Vivicentrostorico». Il calendario della manifestazione è fitto di appuntamenti sino a settembre e comprende concerti jazz, mostre fotografiche e d'antiquariato, presentazioni di libri.

La rassegna «Centro storico estate» è organizzata dall'assessorato comunale alle Istituzioni e attività dello spettacolo e si avvale del contributo dei comitati spontanei del centro storico e della circoscrizione di Prè-Molo-Maddalena. All'ente decentramento culturale, che curava le edizioni della precedente manifestazione, è stato affidato il coordinamento del programma.

Tra gli appuntamenti imminenti, domani si aprirà la mostra di antiquariato in piazza Fossatello e nell'atrio dello storico palazzo Cambiaso, che risale al Seicento; per lunedì il comitato del Carmine ha ideato una caccia al tesoro che si snoderà tra piazza Giuggola, vico del Cioccolato, via dell'Olivella. I partecipanti dovranno risolvere una buona conoscenza della città vecchia poichè molti quesiti riguarderanno proprio le ragioni storiche della denominazione di vicoli e piazze.

In piazza Sarzano sarà allestito uno spazio dedicato al cabaret. Si comincia giovedì 11 luglio con Eugenio Kiokki, venerdì 19 luglio saranno di scena Alessandra Faiella e Giorgio Ganzerli, che presenteranno un lavoro per nuovi comici intitolato «Bravi cani».

Dal 15 luglio si accenderanno i riflettori su piazza di Santa Maria delle Vigne e la basilica millenaria, e la zona della Maddalena. Sono in programma spettacoli di musica, danza e folklore, mostre, e cabaret. A settembre, ci si sposta nella zona Prè e Molo.

Il calendario dei prossimi appuntamenti. Sabato 13 luglio: piazza Fossatello, ore 16-20 spettacolo con i Canterini Universal; esibizione dei balestrieri del Maodraccio; mostra fotografica di Sergio Bottaro «Viva Genova Viva». Nell'atrio di palazzo Cambiaso, mostra di antiquariato.

Domenica 14 luglio: piazza dell'Olivella, ore 21, spettacolo con il gruppo folkloristico Liguria, vino, focaccia, e anguria per tutti, offerti dai commercianti della zona. Lunedì 15 luglio: piazza del Carmine, ore 18, spettacolo di magia con il mago Cicala; ore 21,30, concerto dei Dirty Names, vino, focaccia e anguria offerti dai commercianti. Mercoledì 17 luglio: piazza del Carmine, ore 18, caccia al tesoro «C'era una volta il Carmine»; ore 21, concerto con gli Stop.

[p. c.]

Ieri una vasta operazione di Guardia di finanza, polizia e carabinieri

A Loano guerra agli abusivi

Sequestrati quintali di oggetti d'ogni genere. Cinquanta extracomunitari, privi di licenze commerciali, [illegible] stati allontanati dalla Riviera. Soddisfatti amministratori [illegible] commercianti

LOANO. Cinquanta senegalesi controllati, sequestrati alcuni quintali di merce (magliette, occhiali, capi di vestiario, musicassette, accendini, occhiali da sole, [illegible]etti di artigianato e altro ma[illegible]ale).

E' questo il risultato di un blitz, coordinato fra Vigili urbani, carabinieri [illegible] Guardia [illegible] finanza, svoltosi ieri mattina a Loano. L'operazione, conclusasi in serata, è la conseguenza di un vertice, promosso dal sindaco Mario Rembado e dall'assessore Pier Luigi Pesce, con le forze dell'ordine.

I controlli sono iniziati all'alba. Vigili urbani e carabinieri hanno setacciato la città, ad iniziare dalla stazione ferroviaria, dal lungomare e dagli stabilimenti balneari.

Spiega Bruno Vescovi, comandante dei Vigili che con il maresciallo dei carabinieri, Remo Chiola, ha coordinato l'intervento: «Abbiamo riscontrato diverse irregolarità con conseguenti de[illegible]e penali ed amministrative. Oltre alla vendita di merci con marchi [illegible] è [illegible] riscontrato il commercio, [illegible] autorizzato, in zona demaniale».

Ancora: «Vaglieremo una per una la posizione degli extracomunitari. Oltre la metà non sono in regola con il permesso di soggiorno e con la legge Martelli. Per questi si profila il rimpatrio».

L'operazione fatta [illegible] Loano avrà un seguito nei prossimi giorni. Anche ad Albenga, nei giorni scorsi, i carabinieri hanno controllato una decina [illegible] extracomunitari sequestrando molta merce con [illegible] marchio contraffatto.

Commentano il sindaco [illegible] Loano, Rembado, [illegible] il [illegible] vice, Pesce: «Pochi extracomunitari fanno folclore e soprattutto umanità, ma [illegible] possiamo non rispondere a un'ondata di 100 venditori ambulanti. Se ne arrivassero pochi, in regola con le leggi italiane [illegible] commercio e [illegible] la legge Martelli, si potrebbe anche creare [illegible] spazio ad hoc per loro».

Augusto Rembado

UN PIANO CONTRO I FRACASSONI

ALBENGA. Il Ponente ha dichiarato guerra alle marmitte truccate, [illegible] motori troppo rumorosi, ai conducenti di moto [illegible] rantorini [illegible] scambiando i lungomare della Riviera per piste di velocità si lanciano in corse [illegible] degne di Loris Capirossi. Così da qualche sera vigili urbani, carabinieri, polizia stanno intensificando i controlli nei punti «strategici».

Il risultato è positivo: decine di verbali [illegible] stati firmati ad Albenga, Alassio, Loano, Ceriale.

Mercoledì sera, sulla passeggiata a mare di Albenga, i carabinieri del nucleo radiomobile hanno fermato tutti i mezzi a due ruote che transitavano. Dopo [illegible] verifica dei documenti il controllo alle marmitte. [illegible] 6 casi, su una ventina di moto controllate, risultavano diverse rispetto alle originali e per i conducenti sono fioccate le multe. Diverse contravvenzioni, poi, [illegible] state elevate perché, sui motorini, viaggiavano due persone. Altre perché chi guidava era minorenne e non indossava il casco.

Scene che si [illegible] ripetute, quasi eguali, martedì sera a Ceriale e ad Alassio. «Quello dei rumori molesti provocati dai motorini [illegible] un problema di tutte le estati. I giovani cambiano [illegible] marmitte per dare al motore un rumore più grintoso. Il risultato, però, è solo quello di infastidire chi vuole tranquillità», affermano i vigili urbani di Alassio.

Nonostante i controlli, però, il numero di motorini «fracassoni» è in aumento in tutta la Riviera. A Loano, [illegible] esempio, residenti, commercianti, turisti si lamentano per le scorribande che avvengono all'interno dell'isola pedonale.

«I ciclomotori e le moto en[illegible] a motore spento per evitare multe. Si accertano che non ci siamo vigili o carabinieri e, poi riaccendono il motore sfrecciando per le vie del centro storico. In molti casi provocano situazioni e rischio visto che nell'isola passeggiano i pedoni, si lamentano i commercianti. A provocare situazioni di pericolo non [illegible] solo i motorini.

Anche i risciò, le biciclette a carrozzella che vengono affit[illegible] in tutte le città della Riviera, sfiorano i passanti con slalom mozzafiato. Per loro, però, multe [illegible] controlli da parte [illegible] forze dell'ordine sono più difficili.

[a. p.]

DOVE ANDIAMO STASERA

CENTRO IPPICO SPOTORNESE

Passeggiate a cavallo e lezioni con istruttore

Orario 8-12/16-22
Telefonare per prenotazioni

SPOTORNO - Località Coreallo - Tel. 019 747.088

LA BIFFA DISCOCLUB VETRONERO

Sponsor ufficiali Rari Nantes Savona
LA [illegible] DISCOCLUB
Via Monastero 147 - NOLI
VETRONERO DISCOCLUB
Via Don G. [illegible] 12 - PIETRA LIGURE

... se vi manca un venerdì... cercate da noi!
Per tutto luglio e agosto 1991 ogni venerdì sera Vi proponiamo cene a base di pesce al folle prez[illegible] di L. 35.000 [illegible] persona tutto compreso.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Ristorante CHIC
via Nizza 168r Zinola - SAVONA - Tel. 019/862.198 - 800.850

ACQUAPLAN SPOTORNO
giochi ... e acqua!
PISCINA E GIOCHI PER BIMBI • IDROSCIVOLI • BAR • AUTOSCONTRI IN ACQUA • TAPPETI ELASTICI
Un mondo variopinto in un'atmosfera di simpatia cordialità e allegria
INGRESSO [illegible]
Adiacente all'Aurelia tra Spotorno e [illegible] - Tel. 019 74.33.58

Ristorante Albergo "al Castello" di Roberto Pera
Locanda
CUCINA CASALINGA
SPECIALITA' TARTUFI E FUNGHI
[illegible] (SV) Tel. 019 [illegible]
Chiuso il lunedì — Si consiglia di prenotare

Minisport RISTORANTE
UN APPUNTAMENTO PER GLI AMANTI DELLE SPECIALITA' MARINARE
E per chi vuol passare ore liete con sala attrazioni, pista di skettinaggio, minigolf, ferrovia con trenino express, piste per baby kart e ristorante bar
Viale [illegible] - Tel. 0182 [illegible]

LOANO IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
TAPPETI ORIENTALI • ARGENTI EUROPEI ANTICHI MAESTRI CONTEMPORANEI
[illegible] tutti i venerdì - sabato - domenica [illegible] 21,30
Esposizione: tutti i giorni [illegible] 9,30-12,30/16,30-19,30
[illegible] Ghilini 33 - Corso Roma 202 - [illegible]

[illegible] RIVIERA [illegible]

ALBENGA

Chiuso viale Alighieri per lavori in corso

Viale Alighieri è da ieri mattina chiuso al traffico tra le scuole «Paccini» e l'imbocco di viale Olimpia. Si sono infatti iniziati i lavori di sistemazione del viale che prevedono il rifacimento dei marciapiedi [illegible] la riasfaltatura. Verranno anche inseriti panchine [illegible] cestini portarifiuti.

[illegible] SUL [illegible]

[illegible] diserbante per errore donna [illegible] al S. Corona

Una donna di ottant'anni è ricoverata in prognosi riservata alla Rianimazione del S. Corona per aver ingerito un potente diserbante. La donna, D. P., residente nell'entroterra, ha bevuto il veleno per errore. Le sue condizioni sono ieri migliorate.

[illegible] [illegible]

Gioca con la fiocina tredicenne ferito

Marco Valente, 13 anni, Finale, ha dovuto ricorrere l'altra sera alle cure dei medici del S. Corona. Il giovane, durante una battuta di pesca assieme ad alcuni amici, si [illegible] ferito al piede destro con [illegible] fiocina. E' stato soccorso dai militi [illegible] Croce Bianca.

[illegible]

Nuovi hotel, la Regione [illegible] i piani al Comune

Tutto [illegible] rifare per la ristrutturazione della dozzina di alberghi alassini che [illegible] pre[illegible] domande alla «conferenza dei servizi». Lo ha dichiarato il sindaco [illegible] [illegible] corso del Consiglio di mercoledì.

LAIGUEGLIA

Alberghi ristrutturati il Comune [illegible] [illegible] no

Il Coreco ha respinto la delibera con la quale il Consiglio esprimeva la necessità [illegible] [illegible] cedere autorizzazioni alla trasformazione degli alberghi solo se inserite in una apposita variante del Piano Regolatore.

LOANO

Ingannò una francese [illegible] a giudizio

Prima udienza del processo contro Guido Cinerario, 49 anni, Albenga, piazza Berlinguer, [illegible] di aver truffato la fidanzata, Josiane Bisognin, francese, facendosi consegnare dal [illegible] (circa dieci milioni) dietro una falsa promessa di matrimonio. «Ci siamo conosciuti a Montecarlo - ha detto - ed è stato il classico colpo [illegible] fulmine. Improvvisamente [illegible] scomparso e non l'ho più visto».

Ragazzo di Ranzi stroncato da [illegible] [illegible] malattia che colpisce l'intestino

Muore in ospedale a 18 anni

Inutili le cure dei medici del Santa Corona [illegible] del San Martino dov'era ricoverato dal febbraio scorso Ieri mattina ai funerali ha partecipato tutto il paese. La messa è stata celebrata da cinque sacerdoti

Carmelo Balzi, 18 anni

PIETRA L. E' stato stroncato, a poco più di 18 anni, dal raro morbo di Crohn, una malattia che colpisce l'intestino retto. Da febbraio, sino [illegible] pochi giorni fa, ha praticamente vissuto in ospedale, fra il Santa Corona di Pietra e il San Martino di Genova. Malgrado le cure dei medici non c'è stato nulla da fare.

Carmelo Balzi, studente, residente a Ranzi, frazione [illegible] Pietra Ligure, in via Sant'Antonio, 2, non è più tornato a casa con i suoi genitori, agricoltori, e i due fratelli. Ieri mattina ci sono stati i funerali nella chiesa di San Bernardo a Ranzi vicino alla casa del giovane.

La malattia aveva debilitato il suo fisico già esile per natura. Spiega il medico curante, Franco Lovino: «Carmelo era venuto da me, per la prima volta, a febbraio. Aveva dei disturbi intestinali. In un primo momento è stato ricoverato al Santa Coro[illegible] dove è stato sottoposto ad accertamenti [illegible] cure. In un seconda fase, visto che le [illegible] miglioravano, [illegible] stato ricoverato al S. Martino di Genova. Nel nosocomio [illegible] [illegible] ritornato successivamente dopo essere stato [illegible] [illegible] solo per [illegible] paio [illegible] giorni. Non si è più ripreso».

[illegible] che cos'è il morbo [illegible] Crohn?. Spiega il dottor Franco Lovino: «In termine medico si chiama retto-colite-emorragica. In pratica il fisico non trattiene i liquidi. Progressivamente subentrano disidratazione, anemizzazione [illegible] mancanza [illegible] appetito. Si tratta di una malattia subdola perché spesso, quando si manifesta, è già troppo tardi per intervenire».

Conclude: «Il morbo fa [illegible] prattutto vittime fra [illegible] uomini in età compresa fra i 17 e i 40 anni. Non si sa bene da cosa sia originata. Le cause restano spesso sconosciute. Questi casi [illegible] sono poi così rari [illegible] per fortuna, non tutti finiscono tragicamente come nel caso di Carmelo. Lo [illegible] anno un mio paziente, autista di pullman, è riuscito [illegible] guarire».

Carmelo Balzi, studente, è stato sepolto ieri alle 11 nel piccolo cimitero, vicino alla chiesa [illegible] S. Bernardo. Alla messa erano presenti 5 sacerdoti: il parroco don Guido Roascio, [illegible] signor Luigi Rembado, don Mario Sirio, ex parroco di Ranzi, don Igino Rembado e don Gian Mario Ruffino, [illegible] Seminario vescovile di Albenga. Carmelo Balzi aveva infatti partecipato alle attività del gruppo «La Baracca» della Diocesi.

Tutto il paese si è raccolto attorno alla famiglia Balzi. «E' gente per bene, infaticabili lavoratori della campagna. I genitori, [illegible] la loro semplicità ed onestà, hanno sempre cercato [illegible] dare il meglio ai loro [illegible] figli», commentano in paese.

Il padre, Bernardo, 58 anni, [illegible] la madre El[illegible]rina Raimondo, 55 anni, hanno vissuto [illegible] molta riservatezza questa tragedia. Carmelo («Un ragazzo vivace con tanta voglia di vivere» ricordano gli amici) lascia due fratelli, Nicolina, 27 anni, puericultrice presso [illegible] il reparto di maternità del «Ruffini San Biagio» e Piero, [illegible] anni, elettricista.

[a. r.]

Maschio e femmina, abbandonati, si sono rifugiati davanti a un negozio del centro di Albenga

Cercasi padrone per inseparabile coppia di cani

A Savona un uomo maltratta un cucciolo e picchia tre persone

ALBENGA. Estate, tempi tristi per i cani. Con padroni che pur di andare [illegible] vacanza sono anche disposti [illegible] disfarsene (oppure con padroni che si innervosisco[illegible] e li maltrattano), [illegible] i quadrupedi è preferibile l'inverno, quando la vita è più stabile all'interno [illegible] una casa.

Una coppia di cani, maschio e femmina, che sono diventati ora inseparabili, [illegible] stati trovati alla periferia di Albenga (forse abbandonati dai padroni) mentre in località Santuario di Savo[illegible] [illegible] malefatte di un bastardino (ma [illegible] li chiamano «fantasia») scatenano le ire [illegible] le tendenze manesche di un uomo che finisce per strattonare dapprima [illegible] cane e il figlio, quindi una giova[illegible] e il suo fidanzato che [illegible] no cercato di calmarlo.

A Fausta Stocco, presidente dell'Enpa [illegible] Albenga, era giunta martedì mattina [illegible] segnalazione che due cani si aggiravano nelle campagne fra Albenga e Ceriale. Ma alcuni sopralluoghi non consentivano [illegible] individuare i due animali, i quali si rifacevano vivi 24 ore dopo in via del Roggetto ad Albenga, [illegible] erano entrati, spinti dalla sete e dalla fame, in un negozio.

I due cani «fantasia» sono stati quindi presi in carico dall'ente protezionistico il quale si trova tuttavia nell'impossibilità [illegible] ospitarli anche presso quegli appassionati che già hanno in carico altri poveri «trovatelli». Anche nel ricovero temporaneo in località Leca d'Albenga non è stato possibile ospitarli.

Così il cane maschio, circa sette anni, di pelo lungo e nero, che ha la zampina anteriore destra mutilata, [illegible] la dolce cagnolina dal pelo raso biondo e l'occhio dorato (munita di collare metallico e di collare antipulci, segno che sino a pochi giorni fa era sotto padrone), [illegible] stati accolti presso la «Bottega degli animali» di via degli Orti ad Albenga. Ma quando [illegible] l'ora di chiusura la coppia [illegible] animali non può essere ricoverata all'interno, per la presenza di numerosi altri animali che dormo[illegible] nel negozio di proprietà di Fernanda Bernasconi.

Alla bell'e meglio è stato ricavato un piccolo canile proprio sul marciapiede esterno, dove la coppia, divenuta inseparabile, si fa ritrovare puntuale all'ora di riapertura del negozio.

L'Enpa spera si tratti [illegible] uno smarrimento e non di [illegible] caso di abbandono.

Circa l'episodio avvenuto mercoledì sera alle 11 al Santuario, la polizia, che è intervenuta per ridurre a ragione un [illegible] particolarmente violento, tale V.P., residente [illegible] Savona, non ha per [illegible] proceduto a denunce, anche perché le ferite riportate dalle persone coinvolte nell'episodio [illegible] guaribili in meno di 20 giorni.

Tutto è nato per il fatto che [illegible] cane «fantasia» rimasto nell'auto dall'uomo aveva rosicchiato, nell'assenza del padrone (forse anche per il [illegible] umido eccessivo), le cinture di sicurezza. La reazione del proprietario della vettura è stata violenta, [illegible] da malmenare dapprima il cagnolino e quindi il figlio, responsabile [illegible] aver adottato il «reo», una ragazza che ha assistito all'episodio e il suo fidanzato. Pare che la ragazza, iscritta all'Enpa, intenda sporgere denuncia nei confronti dell'uomo che ha strattonato e malmenato chi [illegible] di calmarlo. I casi di abbandono avvengono, come ogni estate, soprattutto in occasione dell'esodo di ferragosto. I cani vengono lasciati spesso nelle autostrade con grave pericolo anche per gli automobilisti che possono vedersi la strada sbarrata da un animale in cerca [illegible] suo padrone, nel frattempo datosi alla fuga.

[r. sr.]

Perplessità e polemiche, dalla Liguria a Firenze e Napoli

Fredda pallanuoto

Il prossimo campionato scatterà il 2 novembre per concludersi il 23 maggio
Sosta o no [illegible] dicembre? Problema degli impianti coperti per Savona e Recco

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

«Ci sono riusciti! Finalmente i campionati [illegible] pallanuoto e hockey su ghiaccio inizieranno [illegible] termineranno contemporaneamente. Era da tempo che la Fin cercava questo sincronismo tra due sport tanto uguali». La prima sarcastica reazione di un dirigente di società, ovviamente anonimo, quando si è conosciuta la volontà della Fin sugli spostamenti di date per il prossimo torneo di serie A, esprime efficacemente lo scetticismo diffuso e il rassegnato malumore.

Il «nuovo corso» è stato impostato [illegible] annunciato in una riunione del mese [illegible]: per accontentare il Ct Ratko Rudic e la sua ferrea mentalità slava A1 [illegible] A2 partiranno [illegible] la regular season il prossimo 2 novembre e chiuderanno l'11 aprile. I playoff dovranno seguire a tamburo battente: le vincitrici sarà proclamata [illegible] oltre il 23 maggio. Così Rudic avrà tre mesi pieni per obbligare i prescelti a un mega-collegiale e impostare il lavoro per le Olimpiadi di Barcellona.

Se tutto questo [illegible] già legge, restano da definire orari e sosta all'interno del periodo prescelto. Un altro consesso della Fin, allargato alle società, [illegible] in programma [illegible] fine mese. La battaglia a questo punto si sposta sul tema «piscina coperta o no». La Fin ha stabilito che dal 2 al 30 novembre qualunque vasca, scoperta o [illegible] vada bene. A dicembre, gennaio, febbraio, e fino al 5 marzo, c'è invece l'obbligo di organizzare gli incontri in [illegible] piscina dotata di coperture fisse. Dal 6 marzo si può tornare a gio[illegible] [illegible] ci[illegible] aperto».

Il caos organizzativo verificatosi nella [illegible] regular [illegible] si riproporrebbe in un più lungo lasso di tempo. Lega e maggio[illegible] delle società cercano di limitare i danni: tenteranno di convincere la Fin a una sosta che comprenda [illegible] dicembre, portando così le partite da giocare in pieno inverno [illegible] 10 a 6-7. Il ritardo verrebbe recuperato attraverso turni infrasettimanali.

Altro pericoloso nodo [illegible] sciogliere, quello degli orari: a Roma, non contenti dei magri risultati delle telecronache al sabato pomeriggio, vogliono conquistarsi uno spazio all'interno della Rai [illegible] più consistente. P[illegible]ciò si vuole far scendere i giocatori in acqua [illegible] venerdì sera, alle 20,30. Altra controproposta della Lega: non cambiare i sistemi attuali, ossia sabato pomeriggio alle [illegible] (A2) e 17,30 (A1) con al massimo un unico anticipo al venerdì sera, solo per ragioni tv.

E' una specie di linea del Piave ideata [illegible] società, soprattutto del Nord, terrorizzate dall'eventualità che la Fin l'abbia totalmente vinta. Savona e Recco dovrebbero ancora [illegible] volta emigrare per buona parte dell'andata. Se non per [illegible] il girone. «Ma nella nostra posizione - dice l'addetto [illegible]stampa recchese Grillone - ci sono anche altre società di A1: Brescia, Ortigia, Catania e Salerno. E ben 7 [illegible] 12 di A2. Se vogliamo che questo sport si diffonda non dobbiamo andare [illegible] [illegible] orari e date innaturali, si creerebbe solo confusione».

Si associa Gianni De Magistris: «La Florentia [illegible] [illegible] delle poche società senza problemi di struttura, può contare su una piscina magnificamente coperta. Però non capisco questa necessità di giocare sempre più in anticipo rispetto alle stagioni naturali per la pallanuoto. Rudic aveva detto fin dall'inizio che avrebbe chiesto per l'anno olimpico questo sacrificio: le esigenze della Nazionale erano note, ma qualcuno [illegible] è ricordato di quelle delle società?».

Nemmeno da Napoli arrivano adesioni entusiastiche. [illegible] vicepresidente del Posillipo, Guido Carciello, si dichiara pronto [illegible] eseguire la volontà della Fin [illegible] senza far salti di gioia: «Abbiamo sperimentato che nel periodo invernale la voglia di pallanuoto nel pubblico napoletano non è immensa. Si tratta di bilanciare le varie istanze, sperando sia un esperimento valido solo per l'an[illegible] olimpico. Certo è che la pallanuoto negli ultimi anni ha perso altro terreno rispetto agli sport che [illegible] per la maggiore: evidentemente si tenta di tutto per uscire dalla crisi». Sperando che [illegible] le riforme non ci siano anche quella di congelare le piscine, e distribuire mazze da hockey...

Danilo Sanguinetti

Gianni De Magistris: il polemico allenatore della Florentia visto da Ghiglione

Calcio: bianconeri lanciati, la Samm attende di sapere se Renzo Fossati entrerà in società

Anche il Rapallo ha l'«Avvocato»

Silvio Romanelli, noto legale, nuovo vicepresidente ruentino

RAPALLO. Le novità clamorose dovevano venire [illegible] Santa Margherita, con il Consiglio di martedì che avrebbe dovuto significare l'entrata di Renzo Fossati (o [illegible] figlio Gianni). E invece mercoledì, a Rapallo, è avvenu[illegible] il colpo di [illegible] nuovo vicepresidente, [illegible] programmi ambiziosi per il futuro, [illegible] altri due acquisti «pesanti».

Rapallo. Conferma alla presidenza di Aldo Scatizzi, [illegible] dell'avvocato Silvio Romanelli come vice. Romanelli in passato ('75/'76) aveva già ricoperto questa carica nella società ruentina. Con Romanelli potrebbe rientrare come dirigente anche Contini, e quindi appare inevitabile il passaggio del figlio Luca, che [illegible] proprietario [illegible] cartellino, dall'Acqui al Rapallo. L'altro acquisto dell'ultima [illegible] [illegible] Dagnino, protagonista lo scorso anno nel Lavagna.

Rapallo che ha [illegible] in [illegible] bo qualche sorpresa, dopo aver concluso già sette acquisti: oltre a Contini e Dagnino, [illegible] portiere Cardinale, Balducci (centrocampista) e Devoto (punta) dal Bairdo. I due giovani Pasquali ('74, portiere) dal Pontremoli [illegible] Morelli ('74, punta) dal Bogliasco. Bandoni torna alla Massese, Croce all'Entella (forse con Odasso), Calsi al Vezzano. Il d.s. Corrado Vignolo, che lunedì mattina partirà per Roma con il collega Alfredo Schimmenti della Samm, per l'iscrizione, gongola. «Abbiamo quasi completato i nostri movimenti, ma se capiterà qualche occasione non ci tireremo certo indietro. Raduno [illegible] 27 luglio, fino al 31 a Rapallo al Macera. Dal 1° al 13 agosto a Montelungo, vicino a Pontremoli, e dal 14 [illegible] nuovamente [illegible] Rapallo. Prima amichevole in [illegible] il 18 ag[illegible] [illegible] l'Entella. Poi, dal 21, la Coppa Italia».

Si parla anche di un abbozzo di girone, che sarebbe sulla car[illegible] [illegible] ferro»: le 5 liguri (fra cui la retrocessa dalla C2 Sarzanese), 4 toscane (Bozzano, Camaiore, Pietrasanta [illegible] Cuoiopelli o Sestese), e una pattuglia piemontese-lombarda agguerrita (Acqui, Bra, Chieri, Libarna, Nizza, Giaveno, Vogherese e le due provenienti dalla C2, Oltrepò e Derthona).

Sammargheritese. Allestito [illegible] Consiglio «balneare», forma[illegible] da tutti personaggi di Santa: presidente l'avvocato Bollani; vice Perugi, La Pegna [illegible] Liguori; direttore amministrativo Nozi[illegible]glia; segretario D'Angiò; economo Cozzio. Ora si attende con impazienza una soluzione della vicenda Fossati, [illegible] l'entrata [illegible] meno in Consiglio dell'ex numero uno del Genoa, o in subordine del figlio Gianni. Schimmenti ha lasciato i libri contabili ai legali di Fossati: entro pochi giorni si saprà la risposta.

Con Gianni alla presidenza, l'allenatore sarebbe Fabrizio Gorin, amico di vecchie data dei Fossati. Nell'eventualità di un rifiuto dell'ex Genoa, riprenderebbero quota le chances di Stoppino. «La prima cosa da fare è prendere il mister, [illegible] il nome lo potrò comunicare solo martedì prossimo» dice Schimmenti. Conseguenza logica, in attesa della rispo[illegible]a di Fossati.

Giancarlo Scartozzoni

[illegible]

Coppa [illegible]
Stasera la finale

GENOVA. Sestrese-Ligorna [illegible] la finalissima [illegible] prima Coppa del Sindaco Trofeo Erg, che andrà in [illegible] questa sera alle 21,30 allo stadio «Carlini» [illegible] corso Europa. A precedere (inizio alle 20,30) la finale di consolazione fra il Bairdo e la Coalma. Nelle semifinali la Sestrese, dopo il 3-0 dell'andata, ha perso 5-3 dalla Coalma nel ritorno al termine di [illegible] partita molto dura, con protagonista in negativo il direttore di gara. Due gol Parodi [illegible] uno Balboni per i verdestellati. 2-2 invece nel match tra Bairdo [illegible] Ligorna: decisivo dunque il 3-2 [illegible] nel primo incontro dal Ligorna.

[illegible]

Chiesa e Salino campioni italiani

GENOVA. Primi campioni nazionali per lo slalom in salita, e due vittorie per i genovesi della Scuderia Grifone. L'ufficialità delle classifiche, dopo le ultime gare, ha infatti premiato Gianni Chiesa in gruppo A con la Renault R5 Turbo, [illegible] Silvio Salino in gruppo N con la Peugeot [illegible] Per Salino [illegible] la conferma del risultato ottenuto lo [illegible] anno, per Chiesa il primo s[illegible] nel Campionato italiano dopo quattro anni di slalom in salita.

[illegible]

Ecco i vincitori al «Champion Summer»

[illegible] Si [illegible] concluso mercoledì sera il 3° «Champion Summer Volley» organizzato dall'Amatori Rivarolo: nel campo in sabbia riportata di Turbella hanno vinto il torneo delle coppie i giocatori Testa e Poggio. Nel torneo «3x3» successo di Dufour, Almar e Baracco. Facile trionfo nel torneo femminile a terne per Roserba, Rapallo [illegible] Marchioni. Tra le giovanissime il quartetto formato da [illegible]zone, Ceraudo, Baricchi [illegible] Filipponi ha dominato il campo.

novità

IGIEN CLAPP®

brevettato in 38 stati!

DA APPLICARE SOPRA LA LATTINA PER BERE PIÙ IGIENICAMENTE

LO TROVI IN BUSTINA SIGILLATA NEI MIGLIORI BAR

IGIEN CLAPP

PRIMA [illegible] VERSARE UNA [illegible] O ACCOSTARE LE LABBRA P[illegible] P[illegible] CON [illegible] CLAPP, CHE [illegible] È [illegible] COMODO TAPPO DI CHIUSURA

PROGETTO E DISTRIBUITO IN ITALIA DA CANNI ROMEPLAST s.r.l. tel. 019 - 496.331 FAX 019 - 496.339 CERCHIAMO DISTRIBUTORI PER POTENZIAMENTO RETE VENDITA E AMPLIAMENTO SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE - PER INFORMAZIONE SUL BREVETTO TEL. 019 - 496.331

DISTRIBUTORI PER LA [illegible]
Floriani 0184 44.653 DIANO MARINA * [illegible] 019 85.04.53 SAVONA * [illegible] [illegible] 0182 21.527 LOANO * Cartaria [illegible] [illegible] 51.04.18 CARCARE * [illegible] plast 010 82.33.81 GENOVA

«Cerchiamo per potenziamento [illegible] vendita [illegible] ampliamento su tu[illegible] [illegible] il territorio nazionale, grossisti bar, alimentari, supermercati. Tel. 010/496331».

Il Casino Municipale di Sanremo e il Centro Luigi Lavazza per gli Studi e le Ricerche sul Caffè Vi invitano SABATO 13 LUGLIO alle ore 18 presso la sede del Casino di Sanremo all'inaugurazione della mostra
Incontro con il caffè I luoghi del caffè
nell'interpretazione di 56 artisti.
La mostra proseguirà fino al 27 luglio

Affermata impresa edile nel quadro di adeguamento della struttura organizzativa al fine dello sviluppo delle attività ricerca
1 RESPONSABILE
1 COADIUTORE
1 ADDETTO
da inserire nel settore commerciale.
I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
- laurea [illegible] diploma di scuola media superiore;
- esperienza quinquennale nel settore.
I candidati sono invitati a inviare dettagliato curriculum professionale a: C.I. [illegible] - Fermo [illegible] Albenga.

Associazione [illegible] sede in Savona ricerca
SEGRETARIA
efficiente, precisa, dattilografia veloce, pratica word-processing.
Costituiranno titoli preferenziali il possesso [illegible] diploma e/o laurea in discipline economico-giuridiche.
L'Associazione [illegible] personalmente la selezione.
Inviare curriculum a: Associazione Piccole e Medie Industrie, via [illegible] 2 - 17100 Savona.

Ditta di progettazione e costruzione apparecchiature elettroniche ricerca
[illegible]
con conoscenza disegno tecnico supportato da calcolatore. Tel. [illegible]

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

PROVINCIA DI GENOVA
[illegible]
Per la vendita dei locali [illegible] officina siti in Genova - Molassana: mq. 710 coperti, parzialmente soppalcabili, più mq. 1027 scoperti.
Prezzo di perizia lire 750.000.000
Per [illegible]:
[illegible]
Presentazione delle offerte entro il 2/8/1991

ZYGO PARC
NICE COTE D'AZUR

la città dei divertimenti
Parco nautico, piscina ad onde, otto volante, taboga, ruota gigante, autoscontri, cinema su grande schermo a 180° e perfino un villaggio per bambini, [illegible] mini piscina imbottita e nursery per bébé fino [illegible] anni. Tutti i giorni: clown, maghi, cascatori, acrobati, giocolieri. Tutte le [illegible]: [illegible] spettacolo, musica, danze nelle piazzette provenzale. - [illegible] punti [illegible] ristoro - 3000 posti auto. Aperto dalle ore 10 [illegible] 22. - [illegible] 110f - Ragazzi 80f - d[illegible] ore 17 prezzo unico: [illegible] (senza sconto) - Novità: Go-kart (privato) con gli Zygo Karts [illegible] [illegible] chi [illegible] [illegible] 4x4: pista fuoristrada (fango, ponti su tronchi, ecc.).
Con [illegible] tagliando «La Stampa» avrai [illegible] sconto di [illegible] sul biglietto d'ingresso valido per un massimo di 4 persone (40f). A presto!
ZYGO PARC NIZZA
[illegible] uscite [illegible]
Nice Saint Isidore
[illegible] 10F
a persona
vale fino a 40F
per 4 persone
"La Stampa"
dal 12 luglio 1991
(solo per oggi)

Saiz Saiz S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

SANREMO MARCANDORO
E TAPPETI
L'ORIENTE IN CASA

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

1000 + 1000 + 1000 ESEMPLARI A PREZZI DA ACQUISTARE MARCANDORO VIA ROMA 44 SANREMO

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA REGALA ALLEGRIA E SIMPATICHE SORPRESE...

Spumeggiante di allegria arriva sulle spiagge della Liguria un'onda mai vista prima...

Tutte le mattine a partire dal 6 luglio e fino al 31 agosto il Camper di Onda Gioconda comparirà a sorpresa in due località comprese tra Varazze e Ventimiglia.

Tutti i frequentatori dei Bagni che saranno in grado di rispondere ad una domanda relativa ad una notizia pubblicata da La Stampa del giorno, riceveranno immediatamente una simpatica sorpresa ed in più giocheranno per una... sorpresona.

Nel tardo pomeriggio poi Onda Gioconda animerà la passeggiata della località con i giochi del Mago Tino.

E non è finita! Alla sera la grande festa Onda Gioconda continua, con il mago Tino e con le canzoni incise dai famosi «Brutti di Mare», per cantare e ballare tutti insieme.

IERI Onda Gioconda è arrivata a

ALASSIO

nei Bagni **BUENOS - ELIOS -** [illegible]

A PAGINA 40

Domani e domenica

Arma prepara lo spettacolare rally-cross

Una cinquantina di auto, guidate dai migliori specialisti, darà vita alla singolare gara all'interno delle ex Caserme Revelli.

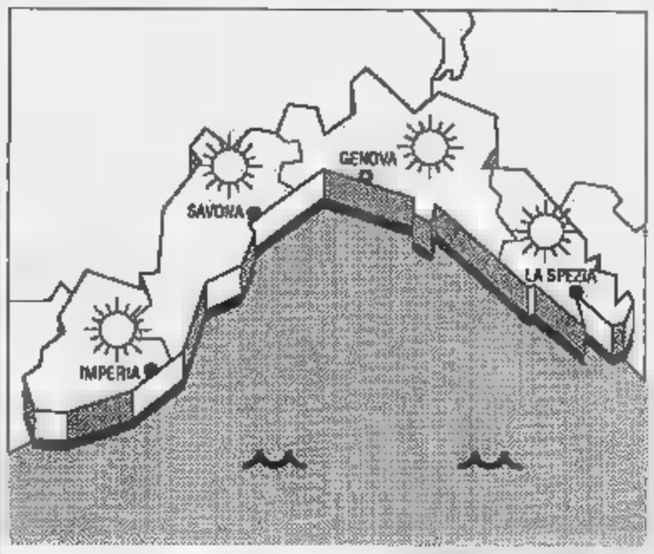
A PAGINA 39

Inchiesta in città

A Sanremo quasi 6 mila furti l'anno

Gli episodi regolarmente denunciati sono solo 1200 la stima non è ritenuta eccessiva da polizia e carabinieri.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Previsioni da Imperia: prevalentemente poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti pomeridiani, temperatura senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare poco mosso. **Tendenza ulteriore fino a domenica:** senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 23° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 18 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1026 mb (tendenza segnalata in leggero aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	32	25
Savona	32	24
Imperia	30	24

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 25; min: 21. Temperatura del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 5,56 e tramonta alle 21,12. La **Luna** sorge alle 6,34 e tramonta alle 21,43 (fase [illegible]).

[illegible] sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Approvata la convenzione con la Rai in un clima carico di tensione e sospetti

Il Festival '92 porta 4 miliardi

La scelta dell'organizzatore affidata ad una commissione mista nominata a Roma e Sanremo
Divisioni nella maggioranza. Una lettera minatoria recapitata al consigliere Asseretto. L'inchiesta

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

La convenzione con la Rai è approvata. Il Festival '92 porterà 4 miliardi e [illegible] milioni alle casse del Comune. A deciderlo, l'altra sera, è stato un Consiglio senza entusiasmo. Teso. Di tangentistory non si è quasi parlato, ma la pratica sulla prossima edizione dalla rassegna canora ha sfaldato la maggioranza e minaccia di far vacillare [illegible] Palazzo Bellevue.

L'emittente statale torna all'attacco: ancora [illegible] anni di monopolio, ancora una pioggia di miliardi. Il termine ultimo per la scelta del «patron» slitta dalla fine di luglio al 30 settembre. Intanto, sono già sei le società in corsa per l'edizione '92. Ad assegnare l'organizzazione sarà una commissione paritetica Comune-Rai, ne faranno parte 4 membri scelti da Roma e 4 nominati dal Comune di Sanremo: un gruppo di consiglieri comunali, secondo la prima bozza della convenzione, ma di Festival ora sembra che non voglia occuparsi più nessuno a palazzo Bellevue. Si dovranno dunque cercare quattro «esperti». E l'impresa si annuncia già ardua.

Un miliardo per la manifestazione e tre per la costruzione di un «Palafestival». Il progetto può contare anche sul 75 per cento delle somme ricavate dagli sponsor. Il restante 25 per cento? Sarà l'unico onere a carico del Comune per la realizzazione del programma artistico. Tutto il resto a spese della Rai. [illegible] non basta. L'emittente di [illegible] anticipa che indicherà Sanremo come sede dell'Eurofestival.

«Un risultato eccellente», secondo l'assessore al Turismo Antonio Sindoni. Il solo ad esultare. L'ombra dell'inchiesta giudiziaria sul Festival degli ultimi tre anni ha seminato il dubbio: la seduta di [illegible] dovuta anche interrompere per consentire ai capigruppo di riflettere in disparte sul passo delicato [illegible] convenzione.

Duro, l'intervento di Luigi Ivaldi, capogruppo di Nuova Società: «La commissione paritetica è soltanto uno specchietto per le allodole. Potrebbe anche servire a procurare degli interlocutori privilegiati a chi viaggia con le tangenti». E ancora, Lino Serafini, della lista verde: «Temiamo che si stiano ripercorrendo strade che potrebbero di [illegible] portare a spiacevoli sorprese». Risultato della votazione: [illegible] sì, [illegible] no, 3 astenuti. Qualcuno è [illegible] ritirare uscito dall'aula, per tenersi fuori da quella che è stata definita una «scelta a rischio». E' il caso del socialdemocratico Franco Solario. Come lui, anche altri membri della maggioranza hanno preso le distanze dalla convenzione Comune-Rai: il repubblicano Raffaele Canessa, il liberale Uiderico Sottocasa.

I tre indagati per corruzione c'erano tutti: l'ex sindaco, ed ora consigliere regionale, Leone Pippione, rimasto per tutto il tempo in silenzio; l'[illegible] al Patrimonio, Agostino Carnevale, teso e nervoso; il consigliere dc Guido Goya, che da mesi disertava le riunioni consiliari. Tutti e tre accusati di aver ricevuto grosse somme di denaro per favorire Adriano Aragozzini nell'assegnazione dei Festival '89 e '90.

[illegible] Stefano Asseretto, di Sanremo Futura. Era stato a riferire alla magistratura i nomi «sette politici corrotti, coinvolti nella [illegible] e mazzette».

L'altra sera, il consigliere ha inviato una lettera al sindaco: «Chiedo che sia nominato un difensore del Comune, gravemente offeso in questa vicenda». Una protesta che ieri si è tinta di «giallo», con la comparsa di una lettera minatoria nella cassetta postale di Asseretto: «Pagherai tutto».

Nuovi elementi affiorano intanto sul fronte delle indagini. La Finanza ha portato a termine ieri una raffica di accertamenti bancari e patrimoniali a Roma. Oggi atteso l'interrogatorio di [illegible] personaggio finora mai [illegible] perso sulla scena dell'inchiesta: probabilmente un «intermediario» romano che potrebbe rispondere a molte domande sui movimenti di denaro sull'asse Roma-Sanremo, avvenuti a partire dall'inverno '88, nel periodo dell'assegnazione degli ultimi tre Festival.

Nuovi passi anche nell'ambiente del casinò. Gli inquirenti avrebbero cercato (sembra senza esito) eventuali collegamenti tra gli interessi legati al Festival e il mondo delle roulette. La prossima settimana dovrebbe riservare l'ultima ondata di accertamenti e riscontri, prima della «pausa estiva» che durerà fino a settembre.

Davanti al Palazzo di giustizia è intanto comparsa una postazione della Rai: un'antenna di venti metri, puntata sul caso-Festival.

Stefano Delfino
Michele Paicino

Il manager romano Adriano Aragozzini

ECCO TUTTI I PRETENDENTI

SANREMO. Il 42° Festival ha già un ventaglio di pretendenti al ruolo di «patron». Solo Adriano Aragozzini ha già presentato una bozza di programma. Gli altri, si sono limitati ad inserirsi nella rosa dei candidati con una lettera indirizzata all'assessore al Turismo Antonio Sindoni. Ai nomi noti, già in gara negli anni scorsi, si alterna qualche sorpresa.

La «Leadership». E' stata [illegible] delle prime società a farsi avanti. Ne fa parte, insieme all'ex-braccio destro di Aragozzini, Ferrara, anche Dino Vitola, il manager di Renato Zero, Gigi Sabani e Fiordaliso. Anche Vitale è chiamato in causa nella tangente-story nella veste di testimone. Il 14 giugno ha strappato alla «Publispei» di Ravera il Festival di Castrocaro. Come immagina il suo Festival di Sanremo? «Una manifestazione europea. Cinque milioni per un posto in platea e tutti gli spettatori in abito da sera».

La «Publispei», di Marco Ravera. [illegible] fa parte anche Carlo Bixio. E' stato Ravera ad «inventare» il Festival di Castrocaro. Indicato come un «favorito» di Arnaldo Forlani, ha perso quota con la scalata di Biagio Agnes ai vertici della Rai e di Ciriaco De Mita al Consiglio.

L'«Oasi» di Adriano Aragozzini, manager di Gino Paoli, organizzatore di «Serata d'Onore» dal Teatro Verde di Montecatini, patron degli ultimi tre Festival.

E ancora: Ezio Radaelli, ideatore del Cantagiro. Paolo Giroue: il suo nome è legato a «Umbria Fiction». Infine, la «Rosa del Tirreno», di Paola Rosa e Rino Gasparini, organizzatori di Giovanissima '91, che anche quest'anno sarà ospite del casinò, il 9 e 10 novembre. [m. p.]

Forse è stata spinta dalla madre

Bimba rischia di affogare

[illegible] Un episodio che presenta [illegible] alcuni lati oscuri, è accaduto ieri pomeriggio su una spiaggia di Imperia: secondo alcune testimonianze, una donna di 37 anni, A. R., abitante a Chiusavecchia, avrebbe dato in escandescenze, cercando di affogare la figlioletta di 5 anni. Il suo tentativo sarebbe [illegible] stato scongiurato dall'intervento di un'assistente sociale, che per prima ha dato l'allarme.

L'episodio è accaduto intorno alle 18. La donna è ora ricoverata nel reparto psichiatrico dell'ospedale di Costarainera, in grave stato di shock. La bambina, invece, è stato affidata alle cure dei medici dell'ospedale di Imperia, ma le sue condizioni non destano preoccupazioni. Ben più gravi potrebbero essere i danni psicologici: ieri sera, per tutto il tempo trascorso al pronto soccorso, la bimba non ha fatto altro che piangere.

Il delicato caso è al vaglio dei carabinieri, che hanno ascoltato una decina di testimoni e la stessa madre, che però è apparsa troppo provata per fornire risposte attendibili. Le persone che hanno assistito all'episodio [illegible] accompagnate in caserma, dove hanno fornito la loro versione dell'accaduto. E' stato avvertito anche il Tribunale dei minori, che dovrà esaminare [illegible] attenzione la delicata vicenda. Il raptus di follia potrebbe [illegible] anche in seguito si complicarsi della situazione familiare: la donna, che [illegible] una figlia più grande, vive separata dal marito).

Potrebbe essere stata [illegible] disperazione la [illegible] del grave gesto, anche [illegible] i fatti devono essere ancora [illegible] con precisione. Per ora, si tratta soltanto di ipotesi che devono trovare conferma. I carabinieri sono alla ricerca di ulteriori elementi, che servano a far luce sul caso. Solo dopo aver portato a termine tutti gli [illegible]rtamenti, verranno presi [illegible]ventuali provvedimenti giudiziari. Nel [illegible] trovassero conferma le accuse più gravi, la donna rischia un'imputazione per tentato omicidio. Solo oggi sarà possibili fare una valutazione più precisa.

[m. v.]

Curioso episodio ieri a Ventimiglia. I soccorritori sono stati ricompensati con una mancia

Pescano cinque milioni in banconote

Si rovescia un gommone con una coppia di olandesi: 2 bagnini e alcuni turisti recuperano il denaro finito in mare

VENTIMIGLIA. Sarà anche la Riviera dei miliardi in odore di mafia e dei turisti-vandali da controllare con la «celere». Sarà anche la Riviera del mare che [illegible] è, e non si crede che sia, mai abbastanza pulito e delle spiagge che costano un occhio della testa. Ma è soprattutto una zona dove un [illegible] di gente continua a dannarsi l'anima per il turismo, magari senza sbandierare ai quattro venti gli sforzi e l'impegno. Magari [illegible] i fatti più che le parole. Magari con il contributo dei bagnanti stessi.

Ieri a Ventimiglia, quando hanno visto un gommone ribaltarsi e spargere centinaia di banconote nel tratto di mare di fronte alla loro spiaggia, non hanno fatto grandi discorsi. Giancarlo Delle Monache, 42 anni e Walter Ruta di 22, bagnini dello stabilimento S. Giuseppe. Non ci hanno pensato su: si sono gettati in acqua, seguiti da un gruppo di bagnanti. Tutti insieme, [illegible] l'aiuto dei proprietari del gommone, Petra e Eddy Van Aart, di 37 e 39 anni, olandesi, illesi ma preoccupatissimi per la sorte del loro denaro, hanno recuperato per intero la somma: cinque milioni tondi tondi in diversi tagli e divise.

Una buona pesca: lire e fiorini hanno galleggiato solo per pochi minuti [illegible] distante dalla battigia. Le banconote ad uno ad [illegible] sono [illegible] recuperate e poggiate sulla sabbia, ad asciugare. Un'operazione che in qualche modo ha seguito [illegible] pò tutta la spiaggia, circa duecento persone.

Giancarlo Delle Monache, bagnino [illegible] 25 anni, di storie di recuperi e salvataggi ne avrebbe da raccontare molte. Questa non l'ha turbato più di tanto. La propone senza fronzoli, alla ligure, mentre al chiosco di susseguono grandi bevute. «Eravamo pronti a intervenire - spiega-. La manovra di avvicinamento del gommone ci aveva messo in guardia: c'era [illegible] pò di [illegible] grosso, e in questi casi occorre prudenza». E' bastata un'ondata e il gommone si è rovesciato. Il resto è venuto dopo. In mare è finita anche una borsa, con soldi [illegible] effetti personali. E qui la task-force dello stabilimento S. Giuseppe si è espressa in una gara di altruismo e rapidità.

Tutto in breve è tornato a destinazione. I 5 milioni nelle tasche degli olandesi. Il gommone, legato al loro panfilo ancorato a poche centinaia di metri. I bagnanti sotto il sole e in mare («pulitissimo, nel Ponente» giura Delle Monache), e i bagnini alla loro postazione.

Un particolare, di rilievo da queste parti: prima di salpare gli olandesi hanno voluto ringraziare. Con una mancia s'intende, non si sa se consistente o meno. No, in Riviera, [illegible] i soldi non si scherza.

Fulvio Damele

A Diano Marina nel fine settimana la guerra dei pendolari per un posto al sole

I turisti: «Poche spiagge libere»

Liti sulla battigia: molti si sistemano davanti alle prime file di ombrelloni di bagni privati «Il mare è di tutti». L'assessore: «Molti pretendono le comodità senza spendere una lira»

DIANO MARINA. C'è spiaggia per tutti a Diano Marina e conquistarsi un posto al sole è spesso una battaglia. La storia si ripete ogni fine settimana: al sabato e alla domenica sul lido di Diano si scende in trincea. Molti turisti pendolari vogliono godersi il mare e non spendere una lira. E per questo obiettivo si fanno scrupoli: invadono le spiagge libere e quando non c'è più posto molti si vanno a sistemare di fronte alle prime file degli stabilimenti Delfino 1 e Delfino 2, le aziende gestite dal Comune, la più consistenti della cittadina. E puntualmente si accende la polemica.

Da una parte i bagnini e spesso i vigili urbani che tentano di allontanare gli abusivi, dall'altra i «portoghesi» che non vogliono sapere. La conquista di un posto al sole richiede battaglie e volte solo dialettiche. Così qualche volta i bagnini preferiscono chiudere un occhio piuttosto che divenire protagonisti di una rissa. Ma in questo caso gli scontenti sono i clienti che pagano per avere gli ombrelloni e le sdraio perché davanti a tutti si ritrovano i «soliti furbastri» che sdraiati in posizione di privilegio non sborsano una lira.

Dice una anziana signora di Torino che non ha voluto svelare la sua identità e che è stata al centro di una dura polemica con bagnini e forza pubblica: «Il mare è di tutti. Quindi io intendo usufruire di questo bene di cui sono comproprietaria senza osservare leggi che sono ingiuste. Vediamo chi riesce a smuovermi. Ci hanno provato domenica e tutti i bagnanti circondarlo hanno fatto quadrato difendendomi. Alla fine l'ho spuntata».

Uno scorcio della spiaggia di Diano Marina

Secondo molti piemontesi, abituali frequentatori della spiaggia di Diano Marina, bisognerebbe più spiagge libere. Gli stabilimenti a pagamento sarebbero invece troppi: «Mettano a disposizione più spiagge libere, la gente che raggiunge Diano Marina per prendere il sole e fare il bagno che deve fare? Spesso non può permettersi spese eccessive. Così è costretta in qualche modo a guadagnarsi un posto vicino a riva sfidando anche la forza pubblica. Per vigili e carabinieri tra l'altro sarà dura smobilitare centinaia di persone. Ci vorrebbe l'esercito».

L'assessore delegato alle Spiagge Roberto Gaggero sta facendo del suo meglio per creare attriti e comunque far rispettare le leggi e le ordinanze della Capitaneria: «Nella nostra città coloro che vogliono usufruire della spiaggia libera hanno facoltà di farlo. Un tratto si trova tra i Bagni Bianca e i Bagni Miramare, un altro è compreso tra i Bagni Scogliera e gli stabilimenti Delfino 2. Poi è libero il tratto tra il molo della chiesa e il molo corto del porticciolo. E non è finita se si pensa ai vari moli che si protendono in mare e se si pensa che dal molo Landini in direzione di Imperia c'è tanto spazio da accontentare migliaia di persone. Io credo che i turisti della domenica vogliano tutti i confort, compresa la spiaggia nel punto più comodo, usufruire dei servizi e non spendere un soldo».

Angelo Basso

A IMPERIA IN ARRIVO UNA GARA

IMPERIA. Polemiche a Imperia per un tratto di spiaggia libera lungomare Vespucci, tra Oneglia e Porto Maurizio: al posto, sorgeranno strutture portuali e il depuratore. Intanto, però, turisti e residenti si lamentano per la polvere sollevata dai mezzi che trasportano il materiale che servirà a riempire la baia, e i bagnanti cominciano ad abbandonare quella che un tempo era considerata un'oasi di pace.

Osservano alcuni abitanti della zona: «Ogni anno, l'area di fianco ai ruderi della Torre saracena ospita centinaia di bagnanti, ma in questi giorni si sta verificando una fuga verso altre località, a causa della polvere che viene sollevata e del progressivo accumulo di massi. Eppure, le ruspe comunali hanno spianato la spiaggia da poche settimane: perché è stato attuato questo provvedimento, se il tratto è praticamente inagibile?».

Le parole di Mario Belgrano, gestore del piccolo e caratteristico bar «La Torretta», che sorge accanto ai resti di un sistema di basi di segnalazione costruito nel '600 dalla Repubblica di Genova per limitare il contrabbando di sale, esprimono sconforto e rassegnazione. Dice: «Quando ho aperto questo punto di ristorazione, dodici anni fa, la era ricoperta da erbacce. Dopo averla ripulita, ho sistemato alcune piante ornamentali e ho creato una piacevole di sosta. Avrei voluto creare anche piccola pista da ballo, ma, a questo punto, è inutile di ampliare la struttura. Fra breve, questo grazioso pezzo di costa non esisterà più».

Secondo il Comune, la scomparsa della spiaggia è inevitabile. Spiega Giuseppe Corradi, assessore all'Ambiente: «Anche se comprendo il rammarico dei bagnanti, è necessario rispettare i tempi tecnici fissati per l'ultimazione dei lavori che, nel giro di due anni, porteranno alla realizzazione del depuratore e all'ampliamento delle strutture portuali. Un'interruzione di due mesi, in corrispondenza con la bella stagione, farebbe lievitare i costi e comprometterebbe la realizzazione».

Nella stessa area erano dapprima scomparsi gli stabilimenti balneari San Lazzaro, inaugurati all'inizio del secolo, mentre, tra il '50 e il '60, era toccato allo scoglio delle Giustizie. [e. f.]

DALLA CITTA'

L'assistenza a domicilio per anziani e disabili

Il Comune di Imperia affiderà a una cooperativa il servizio di assistenza domiciliare per anziani e handicappati. L'assessorato ai Servizi sociali ha predisposto una gara d'appalto, cui hanno già risposto tre gruppi specializzati (due di Vercelli e uno imperiese).

I corsi nelle aziende

Anche nell'Imperiese sono stati avviati i progetti scuola-lavoro, finanziati dall'assessorato provinciale alla Pubblica istruzione. Per un mese, durante le vacanze estive, studenti scelti dai docenti sono impiegati presso varie aziende pubbliche e private, per avere primo contatto con il mondo del lavoro. L'iniziativa è rivolta soprattutto agli studenti degli Istituti tecnici per geometri «Fermi» di Ventimiglia e «Ruffini» di Imperia.

Ruba un televisore in alloggio a Piani

Ancora furti in alloggio a Imperia. L'altra notte, i ladri sono entrati nell'alloggio di Severina Vergnano, una turista piemontese proprietaria di una seconda casa in frazione Poggi. L'appartamento è stato messo a soqquadro; i ladri sono fuggiti con un televisore a colori.

Giovane girava nudo nelle vie di Borgo Marina

Girava nudo, di notte, per le strade di Borgo Marina, il quartiere turistico di Imperia. L'hanno sorpreso i carabinieri del nucleo operativo che stavano effettuando alcuni controlli antidroga. Si tratta di un giovane di 22 anni, che è stato invitato a rivestirsi e identificato. Intanto, la polizia avrebbe scoperto l'uomo che l'altro giorno ha compiuto atti osceni in spiaggia del Prino. Le sue generalità, per il momento, non sono note. Altro episodio ieri pomeriggio: una donna si è spogliata in via Siffredi.

Per pagare i contributi c'è tempo sino al 20 luglio

Artigiani e commercianti della provincia hanno tempo fino al 20 luglio per pagare i contributi Inps. Oltre agli importi riportati sui bollettini distribuiti lo scorso aprile, è versata una quota integrativa, in seguito all'aumento dell'1 per cento previsto da un recente decreto. Per ogni assistito che raggiunga il reddito minimo (15.399.364 lire), l'aumento è di 38.500 lire.

Sessanta bambini in classe anche d'estate

Da questa settimana, al plesso di largo Ghiglia, si va a scuola anche d'estate. Le lezioni sono tenute da 7 insegnanti, che si occupano di 60 bambini, e il servizio risulta utile alle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano. Oltre ad attività didattiche, sono previsti numerosi momenti di svago.

Denunciate due donne ospitate da tempo dalla pensionata

Anziana è picchiata

La vittima ha 60 anni ed è stata ricoverata all'ospedale di Imperia. Un caso che nasconde il dramma della solitudine. Intervento dei Servizi sociali

IMPERIA. La storia sembra tratta dalla sceneggiatura del film «Uno sconosciuto alla porta», che narra di una coppia che non riesce a liberarsi di un inquilino e mellifluo. Nella realtà, invece, è accaduto a una sessantenne, malmenata dalle due persone che anni ospitava sotto lo stesso tetto. La vittima è Maria Ardoino, finita in un letto d'ospedale. Per guarire il trauma cranico, riportato durante l'ennesimo, violento litigio, ci vorranno sette settimane, secondo i medici del reparto di Neurologia.

La coppia, di mezza età, l'imperiese Giovanni Gravina e la spagnola Maria Alonso, è stata segnalata al procuratore della Repubblica, Gian Piero Scoppa, per maltrattamenti, lesioni e disturbo della quiete pubblica.

Del fatto, oltre alla magistratura, si sta occupando anche l'assessorato ai Servizi sociali del Comune. Il responsabile, Franco Amoretti, ha chiesto che gli venga consegnata al più presto una relazione (l'incarico è stato affidato alla dottoressa Carannante). Maria Ardoino, infatti, è seguita dalle assistenti sociali perchè bisognosa di cure. Vive da tempo in una casa che le è stata data in affitto dal Comune, dopo che la sua situazione era stata esaminata dall'apposita commissione.

Amoretti, tuttavia, ha già ricostruito una parte della storia. Dice: «Da quanto ho appreso, la coppia si è installata a casa della pensionata circa otto anni fa, dandole in cambio la compagnia che cercava. La convivenza si era però rivelata abbastanza difficile. In più occasioni, infatti, avevamo avuto richieste di intervento e, nonostante gli sforzi, non siamo riusciti ad allontanare gli ospiti, anche perchè la padrona di casa si era opposta, temendo di rimanere sola».

Pare che negli ultimi tempi i litigi fossero divenuti più frequenti: la polizia, aveva ricevuto diverse segnalazioni da parte dai condomini dello stabile di via Airenti. L'altra notte, la situazione è degenerata. Secondo alcune testimonianze, Maria Ardoino, avrebbe invocato aiuto. I vicini di casa, avrebbero anche sentito urla e rumori provenire dal suo appartamento. Uno di questi, allarmato per quanto stava accadendo, ha telefonato al 113.

In pochi minuti, è intervenuta una pattuglia della volante. Gli agenti hanno riportato la pace nel condominio, prestando le prime cure alla pensionata, ferita alla testa. Mentre un'ambulanza la trasferiva all'ospedale, i poliziotti hanno ascoltato gli altri inquilini del palazzo. Poi, la decisione di denunciare Giovanni Gravina e Maria Alonso.

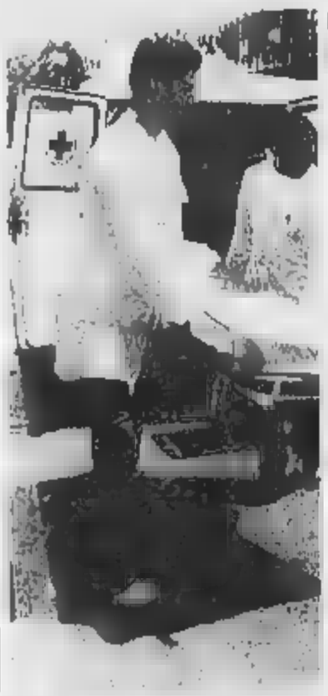
Maria Ardoino, per dal Comune una di accompagnamento, dal momento che non è autosufficiente. Il suo caso, è l'ultimo anello della lunga catena di episodi di emarginazione e solitudine che vedono protagonisti anziani e handicappati. I problemi si accentuano in estate, quando, per le vacanze, molti pensionati vengono lasciati soli.

[m. v.]

Uno scherzo di cattivo gusto ha mobilitato mezzi e uomini

Falso allarme a Cervo

Una telefonata alla Cri di Diano ha segnalato la caduta di un elicottero dei carabinieri. Un'ora d'ansia per pubbliche assistenze e forze dell'ordine



«Presto, fate presto, un elicottero dei carabinieri è precipitato sulle alture di Cervo, a ridosso del castello». E' la drammatica telefonata giunta ieri mattina intorno alle 11,30 al centralino della Croce Rossa di Diano. All'altro capo del filo, una voce maschile concitata, che indicava persino il modello del velivolo, un'Agusta B 199.

L'allarme è scattato immediatamente: quattro ambulanze, pattuglie di polizia, radiomobile e vigili urbani si sono dirette verso la zona dov'era segnalato l'incidente. Ma dell'elicottero nessuna traccia, nonostante la affannose ricerche, sotto il sole cocente. Si è trattato di uno scherzo di pessimo gusto, l'ultimo di una lunga serie che ha preso di mira il nucleo elicotteristi dei carabinieri di Volpiano (Torino).

Gli uomini del capitano Marco Cuccuini hanno avviato indagini per cercare di risalire al mitomane che da giorni perseguita i militari dell'Arma, con telefonate per segnalare fasulli incidenti aerei. Episodi analoghi si sono infatti registrati pure in Val d'Aosta e in Piemonte.

Dopo un frenetico tam-tam via radio (la notizia si è sparsa velocemente tra la popolazione, a tal punto che qualcuno parlava già di due e un ferito), verso le 13 l'allarme è rientrato: da Volpiano è arrivata la rassicurante notizia che nessun elicottero si era alzato in volo. Anche dalla base aerea dei carabinieri di Pisa sono giunte tranquillizzanti informazioni: i velivoli erano impegnati in esercitazioni militari, ma in tutt'altre

Quello degli scherzi telefonici è un malvezzo sempre più diffuso. Anche a Imperia, c'è chi si diverte a veder sfrecciare inutilmente ambulanze, mezzi dei vigili del fuoco, pattuglie di polizia e carabinieri. L'altra sera, una telefonata giunta ai centralini delle forze dell'ordine segnalava una rissa a Borgo Peri, con feriti. Ma pure in questo caso, Croce Rossa, «volante» e radiomobile non hanno trovato nulla, perdendo tempo prezioso. [g. mi.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNI NOTTURNI
Imperia: *Gentile*, via Cascione 27
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 462
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San *Vallini*, via Sicilia 10
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcaz*, Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Novaloni*, piazza Buio
Sanremo: *Giamondi*, piazza Colombo 5
Stefano al Mare: *Novaloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Revelli*, via Quarnolo 67
Ventimiglia: *Morel*, via vour 88

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) 0183-290777
Bordighera: 264533
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 36960
Sanremo e Ospedaletti: 505050
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia (24 ore su 24): 0183-290777; odontoiatrica 61096 (8-15-19); (da Diano Marina a San Lorenzo al Mare); distretto di Badalucco 40100; osp. Bordighera 281035, distretto Ventimiglia 356735; (da Vallecrosia al confine ed entroterra)

Imperia: 62362 (com. prov.) 61863 (distacc. aut.)
Sanremo: 500326
Ventimiglia: 34902

FORI

Imperia: 22730; 20809 (comando provinciale)
Badalucco: 40057
Pieve di Teco: 36444
Pigna: 201130
Pontedassio: 279079
Rocchetta Nervina
Sanremo: 535148
Triora: 94151
Ventimiglia: 355148

VIGILI URBANI

Imperia: 24731
Bordighera: 260486
Sanremo:
Ventimiglia: 352525

CAPITANERIA

Imperia: 666333
Sanremo: 505531

SEGNALAZIONE

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia:
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
07803
057273

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Imperia: 25534
Arma di Taggia: 43005
Badalucco: 40014
Bordighera: 262626
Borgomaro:
Cerlana: 551030
Diano Marina: 495048
Dolceacqua: 208149
Dolcedo: 280003
Ospedaletti: 59004
Pieve di Teco: 36204
Pigna: 201019
Pornassio: 38821
S. Stefano: 486426
Taggia: 45102
Triora: 94039
Vallecrosia: 292222
Ventimiglia: 357263-351234

MERCATI

Imperia (Porto Maurizio), San Bartolomeo, Taggia, Vallecrosia
Diano Marina, Sanremo
MERCOLEDI'
Imperia (Oneglia), Camporosso, Ospedaletti, Sanremo (Foce e Bussana)
GIOVEDI'
Imperia (Porto Maurizio), Bordighera, Cervo, Sanremo (Poggio)
VENERDI'
S. Lorenzo al Mare, S. Stefano al Mare, Ventimiglia
SABATO
Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, Coldirodi, San Martino)

STATO CIVILE

Giovedì 11 luglio

MORTI. A Imperia: Medoro Deandreis (81 anni); Gio Batta Rubaudo (83); Agostino Carenzo (75).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Sanremo ha affidato la gestione del museo civico e della Pinacoteca Rambaldi all'Istituto internazionale di studi liguri. Si tratta di una riconferma: l'affidamento era già stato assegnato nell'89 e '90. Quest'anno, il finanziamento assegnato all'istituto dall'amministrazione comunale ammonta a 100 milioni. Stamattina, alle 8,30, nel cimitero di valle Armea, a Sanremo, si terrà un nuova prova per l'assunzione di necrofori. I candidati invitati dall'ufficio di collocamento sono quattro donne, dal momento che nessun uomo si è offerto per il lavoro. Finora, sono stati tenuti «test», che non sono riusciti a designare personale idoneo all'incarico. Intanto, il Comune di Pieve di Teco sta per stendere lo dello statuto comunale, previsto dalla nuova legge sulle autonomie locali.

RINGRAZIAMENTI

La mamma ringrazia tutti coloro che sentitamente hanno partecipato al suo grande dolore per l'immatura scomparsa di

Fabrizio

— Sanremo, 11 luglio 1991.

GLI APPUNTAMENTI

La pittura di Antonio Grieco

Fino ad oggi, la pittura schematica e lineare di Antonio Grieco tiene banco al Tunnel dell'Arte di via Palazzo 9, a Sanremo, che esporrà dalle 10 alle 19. Nei quadri sono ritratti paesaggi costieri Gargano.

Sessanta opere di Alcardi

Domenica, alle 18, nella sala palazzo comunale di Cipressa, è previsto il «vernissage» della mostra personale del pittore Stefano Alcardi. Saranno in esposizione sessanta opere dedicate a vari temi. La mostra, patrocinata da Comune e Pro Loco, si concluderà il 28 luglio, e si potrà visitare dalle 20 alle 23 (festivi 17-23).

SANREMO

Il d'Italia

E' fissata per questa mattina alle 10,30, dal molo di porto vecchio, la partenza delle imbarcazioni che prendono parte alla terza edizione del «Giro d'Italia in vela».

VENTIMIGLIA

Esposizione di radiomodelli

Ancora aperte le iscrizioni per partecipare alla prima edizione dell'«Expo Model Città di Ventimiglia». Radiomodelli, automobili e plastici ferroviari saranno esposti domenica 21 luglio sul Lungomare. Per aderire rivolgersi alla sede del «Club Modellistico delle Alpi Marittime».

COSTA AZZURRA

La fotografie artistiche

Continua oggi pomeriggio il Festival «des arts» a Beaulieu. Sculture, fotografie, incisioni e fotografie di artisti internazionali sono in esposizione nella Rotonda e nei giardini della città.

PREVENDITA

Grande attesa per Tozzi

Anche in provincia, aperte le prevendite dei biglietti per il concerto di Umberto Tozzi, che si terrà domenica allo stadio Riva di Albenga. Ad Arma di Taggia, ci si può rivolgere da Arma «Video centro hi-fi», mentre a Diano Marina le vendite si effettuano presso «Foto clik music». A Oneglia, l'indirizzo utile è «Tuttomusica», in piazza della stazione, mentre a Bordighera i biglietti vengono distribuiti dalle «Assicurazioni Di Cagno». Infine, a Ventimiglia, bisogna rivolgersi a «Storyville».

ALPINI

Raduno a Villa Scarsella

Gli iscritti alla sezione imperiese dell'Associazione Alpini si raduneranno domani a Villa Scarsella, in via Cavour, a Diano Marina. Domani sera, è prevista una veglia verde, domenica mattina verrà deposta una corona di fiori davanti al monumento dei caduti e si terrà una sfilata, animata dalla banda musicale Città Diano Marina.

SCUOLA

Corsi di recupero per le superiori

Corsi di recupero e ripetizioni singole o collettive per gli allievi delle scuole superiori. Le lezioni sono organizzate dal Centro di programmazione scolastica «Midi» di Sanremo. Per informazioni telefonare al numero 57.52.56, orario continuato dalle 9 alle 20.

In aumento i «colpi» negli alloggi, soprattutto di notte

UN ANNO, 6000 FURTI

Molti anche i borseggi e gli atti vandalici Polizia e carabinieri hanno pochi uomini

SANREMO. Giovedì 11 luglio, ... 13. Il maresciallo Rombo, della Vigile, un istituto privato che sorveglia le entrate del Casinò, si accorge che due giovani stanno scavalcando il muro di cinta di Villa Angherer, accanto alla ... gioco. Pistola in pugno, intima loro di fermarsi. Li blocca e li consegna ai carabinieri. Il movimentato episodio avviene ... gli occhi allarmati di molti passanti.

Un altro episodio ... a qualche giorno fa. La ... isolata, in campagna. I proprietari sono in giardino. Andrea, il ladruncolo minorenne, ... approfitta e si introduce nell'abitazione. Pochi minuti e gli inquilini scorgono un individuo che si allontana con fare sospetto. Controllano ... casa, sono spariti alcune catenine. Chiamano ... 113, accorrono gli agenti ... catturano il ragazzo, poi denunciato per furto.

Due casi emblematici, risolti dal tempestivo intervento delle forze dell'ordine, ma significativi di ... situazione piuttosto preoccupante, in una città dove le ondate di furti si susseguono a ripetizione: arginare il fenomeno della micro-criminalità, che si intensifica sempre durante il periodo estivo, non è ... impresa facile, quando polizia ... carabinieri dispongono di organici esigui e costretti a dividersi su più fronti, con turni ... lavoro spesso pesanti.

... un dato: per una popolazione salita in questo periodo ... circa 120 mila persone con il massiccio afflusso dei turisti (si è praticamente raddoppiata), i poliziotti ... soltanto un'ot... e i carabinieri ancora meno. Invece, per contrastare un'escalation della delinquen... organizzata che, ... la ... commissione antimafia ha potuto recentemente ...taro, ha posto ormai solide radici in provincia, occorrerebbe molto più personale.

Al commissariato di pubblica sicurezza parlano ... 1200 furti all'anno: ... è un dato parziale, perché si riferisce soltanto alle denunce presentate alla polizia. Secondo una valutazione teorica, ... ritenuta abbastanza attendibile, se si comprendo... anche quelli dei quali si ... occupati i carabinieri e quelli ... denunciati dalle vittime, «perché ... è inutile», si salirebbe addirittura a 6000, una quota vertiginosa.

Dalle statistiche dei carabinieri, nei sei mesi dall'inizio dell'anno a fine giugno, risulta che si sono registrati 60 furti su auto e di auto, 18 in alloggi, ... a danno di negozi e supermercati (frequente è il caso di chi ... nascondere qualche prodotto per non doverlo pagare alla cassa), una decina di scippi e ... ventina ... borseggi. E, ... trenta auto danneggiate. Qualche risultato positivo, a volte, c'è: ad esempio, ... stata ritrovata ... decina di autoradio.

Sembra che siano in aumento i furti compiuti durante il ... ... dalle vittime designate: accadono di notte (o addirittura nel pomeriggio, durante ... «siesta»), e con una buona dose ... intraprendenza i «topi d'alloggio» in stile Arsenio Lupin si introducono silenziosi nelle ... magari proprio dalle finestre lasciate incautamente spalancate per vincere l'afa, fanno razzia ... preziosi ... denaro contante ... fuggono indisturbati. «Non hanno neppure più bisogno di usare lo spray e addormentare i derubati», dicono ... commissariato.

Specialisti nell'assalto agli appartamenti sono gli zingari: suonano alla porta, ... nessuno risponde vuol dire che l'alloggio ... vuoto e così forzano l'ingresso, provocando danni ingenti. La lotta è dura: un paio di volte alla ... viene compiuto un blitz al campo nomadi di Pian di Poma. L'ultimo ... di ieri, e ... hanno eseguito polizia, carabinieri e vigili urbani. Sono state controllate 20 persone, ma tutto ... regolare, e non c'è... estremi ... allontanare qualcuno con il foglio di via.

Sono state potenziate, sempre nei limiti consentiti dall'organico a disposizione, le pattuglie in borghese, che perlustrano Sanremo durante la notte, e sono stati intensificati i controlli nelle ... punta ... nei giorni di mercato. Sempre ieri, intorno a mezzogiorno, un posto di blocco con tre pattuglie del nucleo radiomobile ... stato allestito in piazza Cesare Battisti, davanti alla stazione ferroviaria. Scopo dell'operazione era quello di controllare i permessi di soggiorno di molti extracomunitari.

La gente lamenta le agg... sioni dei tossicodipendenti alla ricerca del denaro ... degli ... da barattare per procurarsi la «dose» quotidiana ... droga. Oltre ...li zingari, anche loro ... sospettati di svaligiare alloggi. I borseggi accadono soprattutto nelle ... ... mercato in piaz... Eroi Sanremesi: a volte, però, l'artefice del colpo si impietosisce e restituisce ... portafogli (vuoto) ... i documenti. Come? E' un classico: di solito, infilandoli in ... buca delle let... o lasciandoli vicino a un cestino di rifiuti.

In azione, negli ultimi tempi, anche i vandali. ... danneggiamento è ... reato odioso, viene esercitato in particolare contro le ... che ... hanno ... targa ... Imperia: «Sono soprattutto i turisti a lamentarsi, e per l'immagine di Sanremo non è certo ... bella propaganda: arrivano da noi, e protestano per le righe trovate sulle vernice della carrozzeria ... per la rottura degli specchietti retrovisori laterali, dei tergicristalli ... dei fanalini. Così, senza motivo, tanto per fare una bravata ... gli amici», precisano i carabinieri.

Le indagini ... lunghe ... difficoltose, condotte certo ... con abbondanza di uomini e di mezzi, tra mille difficoltà. Eppure, qualche volta, sono ... nate dal successo: «Siamo riusciti a identificare ... arrestare un ladro dalle impronte digitali che aveva lasciato ... un tavolino», dicono al commissariato.

Stefano Delfino

A Sanremo il comparto turistico sta perdendo colpi

Stranieri in calo

Giugno ha fatto registrare 7781 arrivi in meno. Pochi i tedeschi Secondo gli albergatori mancano all'appello sedicimila unità

... «Turismo in calo? La colpa, anche ... quattro mesi ... distanza, ... della guerra ... Golfo». Questo, ... commento sconsolato del ... dell'Azienda di Soggiorno e Turismo, Carlo Poletti, davanti alle statistiche di presenza dei villeggianti nella città dei fiori per quanto riguarda questo inizio d'estate. I numeri parlano chiaro, dall'inizio dell'anno gli albergatori sanremesi hanno visto diminuire le presenze di circa sedicimila unità.

La realtà è che soprattutto gli stranieri hanno disertato gli alberghi della Riviera. Sono infatti ... netto ribasso sia gli arrivi che ... presenze dall'estero. ... flessione, rispetto allo stesso periodo del 1990 ... stata complessivamente del 29%. Si può parlare di crisi del settore turistico? «Non sarei così pessimista, - continua Carlo Poletti - il fatto è che le prenotazioni per la stagione estiva ... fanno solitamente nei mesi invernali e quest'anno le domande sono diminuite proprio in conseguenza del conflitto armato in Medio Oriente. C'è stata anche una campagna di stampa sbagliata dopo il disastro ecologico della petroliera "Haven" che non ha certo contribuito ... invogliare la gente ... scegliere la Liguria come mèta per la vacanze».

Il numero totale degli arrivi nel mese di giugno ... eloquente: - 7781 unità. Intanto ... studio ha rilevato che i più colpiti dalla «sindrome ... Golfo» sono stati tedeschi, inglesi ... americani.

Sanremo sta vivendo comunque, almeno in apparenza, un'estate ... tutto esaurito. Il consueto arrivo dei proprietari delle seconde case ha mandato in tilt il traffico cittadino, come ogni anno. Commercianti e albergatori continuano però a sottolineare l'evolversi di una crisi che sta coinvolgendo ristoranti, negozi e locali notturni. Anche sulle spiagge la situazio... non cambia. Pino ad ... le precentuali dei «disertori del ... sono però contenute in un 6/7%.

Un coro di proteste si alza verso chi continua a mantenere prezzi alti ... non concorrenziali. Anche la recente crisi jugoslava non ha incrementato le presenze. I turisti ... sono riversati in massa sul litorale adriatico. Il problema è la vicinanza con le strutture esclusive della Costa Azzurra da una parte e una tendenza ... consolidare il «turismo d'elite» dall'altra. Nel comprensorio di Sanremo, ad esempio, non esistono spazi per i camper, pinete per i campeggi, le strutture si limitano allo stretto necessario. L'«oasi» ... terra battuta di Pian di Poma, esposta perennemente ... sole, non attira certo i villeggianti con i camper.

Mentre in spiaggia il caldo si fa sempre più soffocante la gente si domanda perchè sotto l'ombrellone, quest'anno, ci so... soltanto gli habitué.

Giulio Gavino

Indagini della polizia di Sanremo: gli esemplari restituiti al proprietario

Allevatore truffato, 3 denunce

Acquistati 19 cavalli con ... assegno scoperto

Giuseppe Rodo

SANREMO. La «tratta ... cavalli» arriva in Riviera. Tre persone sono state denunciate a piede libero per ... truffa ai danni di un allevatore lombardo, Giovanni Guanziroli, 47 anni, proprietario dell'azienda «Nuovo Ranch Due Olmi», vicino ... Como. Le indagini della polizia di Sanremo sono scattate quando Guanziroli si è rivolto al commissariato raccontando di essere stato truffato.

Venerdì scorso, ... serata, si sono presentate nella ... tenuta due persone, un uomo ... una donna, dicendo ... ... interessate all'acquisto di alcuni cavalli. L'uomo si ... qualificato come Angelo Ruggeri, ristoratore della provincia di Cuneo a cui interessavano alcuni esemplari da maneggio, pregiati. In breve l'affare è ... concluso: ... compratore ha firmato due assegni per un importo di 70 milioni, in cambio di 19 animali, e un camion ha portato via i cavalli dall'allevamento.

Lunedì mattina, però, quando Guanziroli si è recato in ban... per incassare gli assegni ha scoperto che il ... bancario intestato ... Angelo Ruggeri era bloccato, estinto da almeno due anni. L'allevatore ... allora ricorso alla bolla di accompagnamento del camion che ha eseguito il trasporto: l'automezzo è risultato venduto da poco a ... sanremese, Giuseppe Rodo, 37 anni, abitante ... via Pascoli 18. Denunciata anche la donna che ha assistito il truffatore, Gabriella Tuninetti, 39 anni, ... Cavallermaggiore. Analogo provvedimento è stato deciso per l'uomo che si ... presentato come Angelo Ruggeri.

Intanto, gli agenti del commissariato h... ritrovato gli animali, che erano stati affidati a uno stalliere di valle Armea. Saranno restituiti al legittimo proprietario.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

SUICIDA

Ha un nome l'uomo morto sotto il ...

... un nome l'uomo che l'altra mattina ... è suicidato a Sanremo gettandosi sotto il treno all'altezza del passaggio a livello di ... Mombello. Si tratta di Francesco Amoroso, 55 anni, residente in via Serenella 25. Dagli accertamenti fatti dalla polizia pare Amoroso - che ... ha lasciato alcun messaggio -, soffrisse da tempo di ... depressive. Quello dell'altra mattina è il settimo suicidio in provincia nel giro ... ... giorni.

INCENDIO

Pineta distrutta condannato pensionato

E' stato condannato Elio Guadagni, 77 anni, il pensionato ... Badalucco che il ... marzo del 1989 aveva causato l'incendio ... la conseguente distruzione di undici ettari di pineta. I giudici hanno appurato che quel giorno Guadagni aveva perso il controllo di un piccolo fuoco acce... per b... alcune sterpaglie. I gidici hanno ravvisato la ... volontarietà ... la condanna è stata contenuta in cinque mesi ... dieci giorni. Il pensionato, incensurato, ha beneficiato della sospensione condizionale.

...

Si promuove l'immagine di Arma ... Taggia

I commercianti di Arma ... Taggia si sostituiscono al Comune per promuovere i prodotti locali. E' nata infatti ... «Pro. Tur. Riviera Fiori», un'associazione interessata alla promozione dell'immagine della città. Nel programma delle iniziative figurano già un'esposizione di prodotti alimentari ... ... mostra micologica.

A NIZZA, IL PARCO DELLE MINIATURE DESCRIVE 400.000 ANNI DELLA COSTA AZZURRA

Su una distesa boscosa ... ombreggiata ... 35.000 m² ... una vista panoramica ... Nizza ... sulla Baia degli Angeli, venite a fare una passeggiata inedita attraverso la storia della Costa Azzurra.
- Centinaia di miniature riprodotte in scala 1:25.
- Scene con personaggi.
- Animazioni (trenini in movimento).
- Ricostruzioni di mestieri d'altri tempi Vi faranno scoprire le differenti tappe del nostro passato (la vita contemporanea, il Medio Evo, il Rinascimento, la Belle Epoque...) ... il presente (Acropolis, Aeroporto)

Ristorante Bd Imperatrice Eugenie - NICE - Tel. 93970202
BUS N° 22
Espace J. GILETTA

A Ventimiglia i negozi di sera restano tutti chiusi

La città senza insegne

L'associazione commercianti non ha chiesto la necessaria deroga al Comune
Penalizzati quei pochi operatori che vorrebbero lavorare. Ancora polemiche

VENTIMIGLIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Negozi aperti e chiusi alla sera nella stagione estiva a Ventimiglia? Risponde Vincenzo Marchetta, democristiano, assessore al Commercio: «Le serrande restano abbassate perché il Comune non ha ricevuto nessuna richiesta da parte dell'associazione commercianti. Non possiamo concedere la deroga a un singolo operatore. L'associazione non ha espresso questa necessità, anche se io personalmente la riterrei molto utile».

Continua il presidente dei commercianti, Alfredo Ballestra: «E' un discorso difficile da affrontare, ma si dovrà decidere qualcosa se non si vuole che la città vada alla deriva commercialmente. Gli operatori, pur dimostrandosi in parte favorevoli all'iniziativa, non si sentono motivati. E' evidente che questo progetto deve essere portato avanti. Spero di riuscire a far comprendere che si deve investire per ottenere risultati. L'apertura serale potrebbe essere il principio di un discorso. La città deve essere anche turistica, ma in questo campo mancano strutture per agevolarci».

Dice Piero Abbellonio, membro della giunta camerale di Imperia e titolare di tre negozi di abbigliamento: «Si dovrebbe essere d'accordo almeno al 50% perché l'iniziativa funzionasse. Personalmente potrei farlo per un solo negozio, sacrificandomi io mia moglie, ma per gli altri cominciano le difficoltà perché il personale è ostile a richieste di straordinari così lunghi».

Afferma l'orefice Maneizzi, titolare della «Maison d'Or»: «L'iniziativa è valida ma si corrono troppo rischi. E' difficile poter lavorare in una città sporca e malfamata. Si dovrebbe affrontare il discorso a monte. Ad ogni modo ormai è duro risanare un degrado così prorompente. Io personalmente non aderirei».

Negozi sempre chiusi di sera a Ventimiglia: la città conferma l'immagine negativa

La titolare di «Flash Pellicce», Gigliola Coppo, è una delle poche che ha inoltrato la richiesta al sindaco di tenere l'esercizio aperto (vende biancheria e abbigliamento): «Tutti dobbiamo fare uno sforzo per la nostra città per riqualificarla. Io sono più che favorevole anche se i sacrifici sono evidenti. E' ora che bisogna essere almeno un gruppo, però non si deve vietare l'apertura a chi vuole effettuarla».

In conclusione: c'è indifferenza da parte degli operatori anche se continuano a lamentarsi che il commercio è in calo preoccupante. E' opinione di molti che prima si deve cambiare l'immagine della città, curando strade, illuminazione, aree verdi e pulizia. Solo così si potrà sperare di uscire da questo notevole impasse. Conclude Maneizzi: «Si va a Mentone e Bordighera perché si può passeggiare tranquilli. Ventimiglia ha ormai una nomea negativa: se non riesce a scrollarsela di dosso andrà definitivamente alla deriva».

L'impressione è che tutti sono d'accordo che una città turistica deve avere i negozi aperti di sera durante l'estate ma nessuno fa niente perché l'iniziativa venga realizzata. Allora perché non lasciare che chi vuole tenga aperto il negozio? Ribatte Marchetta: «Sta all'associazione decidere. Noi in Comune possiamo solo concedere la deroga, ma deve essere richiesta. Gli orari sono concordati a novembre per tutto l'anno e tenendo conto anche delle festività. Ho proposto agli ambulanti della frutta e verdura di montare i banchetti anche la domenica mattina. Hanno affermato di essere disponibili, ma oltre a questa affermazione non si è giunti a conclusioni operative».

Così chi arriva dall'oltrefrontiera di sera si trova catapultato in una città deserta (solo sul lungomare esiste un po' di animazione) per poi ritrovarsi a Bordighera dove bar e negozi sono puntualmente aperti. Ventimiglia, terza città della provincia, si merita quindi l'appellativo di centro dormitorio. Altre velleità restano come al solito a livello di intenzioni.

Italo Merlo

NOTIZIE FLASH

Fiamme per sei ore in un bosco di Soldano

I vigili del fuoco di Ventimiglia sono intervenuti per oltre sei ore a Soldano, in località Pini, dov'è divampato un incendio in un bosco non lontano dalle case. Il lavoro dei pompieri e dei volontari ha impedito al rogo di raggiungere le abitazioni.

CONSORZIO

Un miliardo e 300 milioni per i giovani agricoltori

E' convocata per lunedì a Bordighera l'assemblea del Consorzio agricolo del Ponente nella sede di via Diaz. Tra i principali punti all'ordine del giorno l'erogazione di contributi (anche a fondo perso) per ca un miliardo e trecento milioni: gli interventi di sostegno sono rivolti soprattutto ai giovani agricoltori. Inoltre è previsto l'acquisto di un mezzo antincendio che costerà 130 milioni.

CENSIMENTO

Bordighera assume 36 rilevatori

Sono 36 i rilevatori e 4 i coordinatori che saranno assunti dal Comune di Bordighera per il Censimento generale della popolazione e delle abitazioni e per il 7° Censimento generale dell'industria e dei servizi, che si terranno dall'11 ottobre al 9 novembre prossimi. Chi fosse interessato, deve inoltrare domanda all'Ufficio comunale entro il 25 luglio. I requisiti necessari sono il possesso del diploma di scuola media superiore e l'ottima conoscenza della toponomastica locale.

PALLAVOLATA

Sotterà domenica la Bordighera-Boves

Il Gruppo Sportivo Barale, in collaborazione con la «3 Valli di Boves» organizza per domenica la classica pedalata «Bordighera-Boves», di 96 chilometri. Novità è l'attraversamento della galleria in bici.

DOVE ANDIAMO STASERA

RISTORANTE PIZZERIA
LE TROTE
PESCA FACILITATA
specialità liguri e alla brace
forno a legna - ampio parcheggio
aperto feriali dalle 15,30
Festivi tutto il giorno
DOLCEACQUA
Via Provinciale 39 - Tel. 0184/206116

ALBERGO - RISTORANTE
MARINELLA
terrazza sul mare
specialità grigliate
di carne e pesce sala banchetti
menu turistici - menu alla carta
aperto tutto l'anno - centro città
Via Ruffini, 21 - Sanremo - Tel. 0184/505900

L'OSTERIA DELLA FRAGOLA
RISTORANTE
OSTERIA
freschi, ottimi vini in
piacevole compagnia sotto un fresco
pergolato
SPECIALITA' ALLA GRIGLIA - PASTE CASALINGHE
GRANDE PARCHEGGIO
Borgo Tinasso 81 - Sanremo tel. 573112

Ristorante Belvedere
Via Duca D'Aosta, 8 Sanremo (IM) - Tel. 0184 - 510483
Madonna della Guardia Loc. Poggio - Chiuso il lunedì

TRE ALBERI
VIA LUNGOMARE, 140 Arma di Taggia - Tel. 0184/434.32
BAR&BEACH

21 DANCING
APERTO TUTTE LE SERE DALLE ORE 21,30 alle 4
LISCIO - MODERNO
TRADIZIONALE PER TUTTE LE ETA' CON ORCHESTRA
OSPEDALETTI
Lungomare Cristoforo Colombo, 4
Tel. 0184/689.621

GENERAL SPORTING
BOWLING DI DIANO
12 PISTE CON PUNTEGGIO ELETTRONICO
BILIARDI 8 CARAMBOLE PISCINA CON TOBOGA
3 CAMPI DA CALCIO - PISTA GOKART
GELATERIA PIZZERIA RISTORANTE
CASTELLO
V.S. 1180 71 - TEL. 0183/49.41.31
PARCHEGGIO

SPORT IMPERIA E PROVINCIA

Orari, protagonisti e programma di una delle gare più singolari del panorama motoristico ligure

Arma presenta il «rally in scatola»

Domani e domenica, nel cortile delle ex Caserme Revelli in notturna, la terza edizione dell'ormai classico cross automobilistico
Al via una cinquantina di piloti: favoriti Trevisan e Cesari, ma la folta pattuglia di specialisti locali è pronta a dare battaglia

ARMA DI TAGGIA. Si svolgerà, tra domani e domenica, la terza edizione del «Formula Rally» di Arma di Taggia che, su un tracciato ricavato all'interno delle ex Caserme Revelli, vedrà impegnate in una sorta di rally-cross una cinquantina di vetture su un circuito che, negli anni precedenti, ha assicurato emozioni e spettacolo ai piloti e agli spettatori.

Teatro della gara, la cui organizzazione tecnica è curata dal Pinerolo Sport Motor Time di Gruglìasco, in collaborazione con il Comune di Taggia, sarà un circuito molto selettivo ed articolato, con una dozzina di curve attorno alle quali sono state montate tre tribune per il pubblico. Il tracciato è ricavato all'interno del complesso delle ex Caserme Revelli: un percorso di 800 metri di lunghezza, 7 metri di larghezza, con un buon 35 per cento di sterrato.

Quasi prevalentemente in notturna, la gara di domani e domenica, in modo da non mettere in crisi le esigenze balneari dei turisti, anche se oggi pomeriggio il circuito sarà collaudato da alcune esibizioni, senza gara e senza alcuna ufficialità, di trial per moto e di vetture fuoristrada «4x4» che costituiranno, comunque, un'interessante anticipazione della competizione vera e propria.

Domani, in mattinata e nel primo pomeriggio, si svolgeranno le verifiche tecniche delle vetture iscritte; dalle 16 fino alle 23 si disputeranno le prove di qualificazione e le eliminatorie; la conclusione domenica, dalle 17 alle 23, con le semifinali e le finali che designeranno i vincitori.

Tra i partecipanti, in gara su vetture suddivise in ben dodici classi a seconda della cilindrata (da 1050 cc a oltre 2000), ci saranno Massimo Trevisan, vincitore delle edizioni scorse, che correrà su una Lancia Delta Integrale 16 valvole. Tra gli altri ligi sono annunciati Augusto Cesari, considerato il re degli slalom, su Lancia Delta S4. In gara pure specialisti come Carlo Michela (Opel Kadett Gte), Luciano Botto (Audi 4x4 Turbo) ed Emilio Corio (Lancia Delta Integrale).

Nutrita la pattuglia ligure, che conta sul «Artemio» (Lancia Delta), il savonese Osvaldo Galatini (su una gloriosa Lancia Fulvia Hf), Angelo Fameli (Talbot Lotus), Graziano Pelejo (Citroen Ax), Elio Cortese (Peugeot 205), Gian Michele Ghighine (Peugeot 205), Alberto Baracco (Peugeot 309), Luciano Bruno (Peugeot 205), Marco Bravatà (Peugeot 205), Sergio Dami (Fiat Ritmo), Fabrizio Dami (A 112 Abarth), Franco Gallucci (Fiat 127) e Maurizio Moraglia (Opel Kadett Gte) che costituiscono tutti l'abbondante rappresentanza delle Ponente Corse.

Da segnalare la partecipazione di Gianni Gissy (Ford Escort) della Sanremo Promo Sport, Antonio Gianberardino (A 112 Abarth) della Scuderia dei Fiori, Sandro Sottile (Golf) e Ivano Benza (Peugeot 205). Tra le vetture predominano, numericamente, otto Lancia Delta e altrettante Peugeot 205.

Bruno Monticone

IL TORNEO DELLA CITTÀ DI SANREMO

Il Circolo Tennis Imperia prova nuovamente a risalire sul trono ligure della Coppa Italia per giocatori classificati. Per il quinto consecutivo, disputerà infatti la fase finale regionale maschile, in programma domani e domenica sui campi di Sestri Levante. La squadra imperiese, guidata dal capitano non giocatore Paolo Ferrati, difende il titolo conquistato lo scorso anno (si era imposta pure nelle edizioni '87 e '88). Il primo impegno è con il Cengio, domani pomeriggio. Nell'altra semifinale si affrontano Tc Genova e Pegli 2, derby che si annuncia combattuto. Le vincenti si contenderanno l'ambita Coppa il giorno successivo.

L'Imperia è arrivato a questo importante traguardo battendo nettamente nei quarti di finale la formazione di Lavagna (5-1). Qualunque sia l'esito, i giocatori imperiesi parteciperanno alla fase nazionale del torneo, che s'inizierà a settembre con la formula degli scontri a eliminazione diretta, sui campi scelti dal Comitato regionale. Nel '90, il club dei giardini San Lazzaro ottenne un prestigioso undicesimo posto in classifica, superando tre turni. La squadra del Ct Imperia è composta da Stefano Acquarone, Filippo Berio, Andrea Carnabucci, Luca Tadello, Mauro Scarola, Vittorio Lagorio e Massimiliano Tarpin.

Intanto, in campo femminile, c'è da registrare l'affermazione della giovanissima Elena Pioppo, che ha vinto il torneo nazionale under 12 disputato a Porto San Giorgio, in provincia di Ascoli. Nella finalissima, ha battuto la coetanea Lamagni con il punteggio di 6-0 6-3. La Pioppo, non nuova a exploit del genere, è già nel mirino degli azzurri federali: presto potrebbe entrare nel giro della Nazionale.

[g. mi.]

CALCIO, TORNEO DI TAGGIA: AVANZANO VIDEOSERVICE E AUTORIPARAZIONI

TAGGIA. Un super Videoservice Imperia approda ai quarti di finale; lo accompagna l'Autoriparazioni Musizzano Sanremo. E' questo il verdetto, abbastanza scontato, dopo le partite della conclusiva della fase eliminatoria per il girone A, al 17° Torneo notturno di calcio a sette giocatori, in corso di svolgimento a Taggia.

La qualificazione del Videoservice guidato in panchina da Alfredo Bencardino, autentica squadra «schiacciasassi» (4 partite, 4 vittorie, 11 reti segnate, nessuna subita), favoritissima anche quest'anno per il successo finale, era facilmente prevedibile.

Una superiorità confermata anche dal match contro il deludente Olio Guasco Pietrabruna: è finita con un nettissimo 4-0 per gli imperiesi, con una tripletta-spettacolo di Sasso e un altro gol di Ranise (subentrato a Sergio Soncin a match iniziato) e la gran partita di Luci che, con due precisi «assist», ha propiziato le prime due marcature. A questo punto il team imperiese appare decisamente la formazione da battere per tutte le altre candidate al successo finale.

Tre gol che hanno permesso a Sasso di raggiungere, con quattro realizzazioni, la vetta della classifica cannonieri dove, in lizza per lo speciale trofeo messo in palio dalla «La Stampa», c'è un gruppetto di giocatori: anche il bomber ventimigliese, infatti, si trovano, con un poker di reti segnate al loro attivo, i Gaudiosi (Graniti Fiandre Savio), Minici (Tuttofresco) e Di Giacinto (Laguna Blu). Ma, a quota tre, incombono anche Biancardi e Russo dei Bagni Nostromo e Bianco del Laguna Blu.

L'Autoriparazioni Musizzano ha agganciato a sua volta la qualificazione, anche se è stata battuta nell'ultimo match eliminatorio dall'Agenzia Mediolanum Imperia. Ma i punti accumulati in precedenza — due partite, due vittorie — hanno praticamente messo i colori al sicuro in una botte di ferro. Il gol dell'inutile successo imperiese porta la firma di Andrea Caramello, nella ripresa; ma protagonista assoluto è stato soprattutto suo fratello, Massimo Caramello, portiere dei Mediolanum che con una serie di strepitose parate, specialmente nella ripresa, ha stroncato le velleità dei sanremesi. Questi ultimi al 49' hanno anche colpito un palo con Dadone.

Con la qualificazione del Videoservice e dell'Autoriparazioni Musizzano si sta delineando più chiaramente il quadro della seconda fase del torneo taggese. Gli accoppiamenti per i quarti di finale che scatteranno martedì sera sono già fatti: Tuttofresco Arma di Taggia-Bar Sanremo (ore 21,15); Graniti Fiandre Savio Sanremo-Pizzeria Hobo's Imperia (ore 22,15). Per tre sere ora il torneo riposerà, prima di alla stretta finale che laureerà la squadra vincitrice dell'edizione '91.

[b. m.]

Il cantante si esibisce stasera a Juan-Les-Pins

Conte, concerto in pineta

Grande attesa dopo il recente successo all'Olympia di Parigi Harry Belafonte debutta allo Sporting. Il ritorno di James Brown

JUAN-LES-PINS. La musica d'autore italiana approda nei parchi della Costa Azzurra. Questa sera, nella pineta Gould, sarà di scena il fascino indiscreto della poesia di Paolo Conte. Il raffinato antidivo italiano, che da anni rappresenta l'emblema della musica d'autore, si esibirà nel quadro del tredicesimo Festival del jazz a Juan-Les-Pins, che debutterà ufficialmente il 16 luglio. Il prezzo del biglietto è di 195 e 160 franchi.

Era stato il rocchettaro Billy Idol, il più americano dei cantanti del rock britannico, ad aprire la serie di manifestazioni estive alla pineta Gould. Dopo di lui era toccato ad Iggy Pop, l'alter ego di David Bowie, che ha proposto i suoi successi l'altro ieri sera. Paolo Conte, dopo le trasgressioni delle chitarre tirate del rock'n'roll, porta una ventata di classe e il suo pianoforte, immancabile e, quasi sempre, unico «partner» sul palco, insieme alla sigaretta.

La musica dell'avvocato piemontese nasce dal più profondo dell'anima, con discrezione e classe. Dall'uscita del suo primo album, nel '74, l'hobby della musica ha largamente soppiantato il mestiere: l'avvocato di affari ha abbandonato le sue pratiche legali, ed è diventato un grande professionista della canzone. Un successo che ha varcato facilmente le frontiere: Conte è amatissimo in tutta Europa e in Francia, addirittura, la passione per le sue canzoni ha fatto dimenticare la barriera della lingue, e i suoi dischi sono sempre presenti sugli espositori dei negozi specializzati e nei supermercati, tra quelli di Gianna Nannini ed Zucchero.

I brani di Conte sono ormai citati nelle enciclopedie della musica internazionale. Tra questi: Gelato al limon, Bartali, Genova per noi, Paris milonga, e tanti altri, composti per essere interpretati dalle voci più suggestive, prima fra tutte quella di Mina. La sua ultima incisione a 33 giri è «Parole d'amore scritte a macchina» che, con la sua caratteristica discrezione, ha scalato le classifiche di tutta Europa. Per i numerosissimi fan di ogni età, questo album rappresenta una nuova tappa della sua insolita poesia. Dodici canzoni, da quella che dà il titolo all'lp a Happy Feet, che erano state interpretate per la prima volta in Francia, all'Olympia di Parigi. I testi delle ultime composizioni sono vivaci scoppiettanti e il vino di Asti, la sua città natale.

Paolo Conte visto da Ghiglione

L'appuntamento con il tenebroso avvocato di Asti è quindi questa sera alla pineta Gould di Juan-Les-Pins, in attesa di ritrovarlo tra gli amici del Club Tenco di Amilcare Rambaldi, che ogni anno tornano a Sanremo per il classico omaggio alla canzone d'autore italiana.

Dallo swing iteliano al Calypso di Harry Belafonte. Dal parco in pieno verde della pineta Gould di Juan-Les-Pins alla prestigiosa sala delle stelle dello Sporting di Montecarlo, dove Harry Belafonte si esibirà nel weekend. Il prezzo del galà di questa sera (è richiesta la tenuta da occasione) è di 1100 franchi, cena compresa. Sabato e domenica, la cena, più spettacolo, costa 650 franchi.

Impegnato anche sul campo del torneo «Pro celebrity» che si tiene questo weekend sui campi da tennis, Belafonte si sta preparando a mettere faccia a faccia Sydney Poitier e Nelson Mandela, Marlon Brando e Pister Nothu nel film sull'apartheid di sua produzione.

Un appuntamento da non mancare, per gli appassionati di soul, è quello con James Brown, questa sera, a Madrignane, a pochi chilometri da Marsiglia, all'arene Notre-Dame. Data nel Sud-Est della Francia del «Godfather of soul», il suo arrivo a Madrignane è atteso soprattutto perché si tratta della prima tournée dopo aver trascorso un paio di anni in prigione, per resistenza e oltraggio alla polizia. Il suo soggiorno forzato, scoprirono che era drogato. Ora, libero sulla parola fino al '93, Brown proporrà il disco «Love Overdue»: brani scritti e registrati in carcere.

Daniela Borghi

Il provvedimento adottato nel parco del Mercantour

Vietate le «bike»

Drastica decisione dopo un'inchiesta durata sei mesi. Le biciclette ammesse soltanto percorsi autorizzati

VENTIMIGLIA. Dopo il divieto alle auto ad entrare nel parco francese del Mercantour, confinante con quello italiano dell'Argentera, ora anche la mountain-bike non hanno più l'autorizzazione a circolare liberamente. Potranno farlo solo in determinati e circoscritti comminamenti.

Questa decisione è scaturita dopo un'inchiesta durata sei mesi. I responsabili del parco hanno raccolto sufficienti elementi per determinare che non può esserci coabitazione tra pedoni e ciclisti. Inoltre in molte zone sono stati constatati scempi della natura. Chi verrà trovato in flagrante fuori dai circuiti previsti, a scorrazzare sui prati, subirà una contravvenzione di 450 franchi francesi.

I responsabili del parco del Mercantour hanno preso queste decisioni in attesa di perfezionare un progetto ben preciso che limiti ancora di più chi pedala sulle due ruote. Dicono: «Ci siamo allineati per ora alle disposizioni degli altri parchi francesi. Anche in Spagna, nel parco di l'Ordessa e Monte Perdido, come quello tedesco di Berchtsgaden, sono già in vigore questi provvedimenti. C'è l'autorizzazione solo nell'Argentera oppure allo Stelvio, ma nel contesto di un'attenta sorveglianza».

Nel massiccio dell'Esterel, dopo Cannes, si stanno piazzando grandi pannelli per vietare l'accesso alle mountain-bike. Nel contempo però si preparano piste adatte. In un contesto così vasto di spazi si cercano sistemi per non penalizzare questo sport ormai diventato una moda. Si pensa anche a circuiti particolari, ma i costi per realizzarli sono notevoli.

Per quest'anno, definito di transizione, i responsabili del parco del Mercantour non prenderanno provvedimenti più restrittivi di quelli già adottati. Chiaramente, però, si dovrà giungere a un progetto definitivo e completo affinché due ruote possano il loro circuito, lontano dalle piste pedonali.

La moda delle due ruote che in montagna, specie negli ultimi tempi, è andata crescendo notevolmente. L'evadere dalla città sul cavallo d'acciaio è diventato ormai una consuetudine. «Si deve trovare un modo - concludono i responsabili del parco francese - di far sì che la natura venga rispettata, ma nello stesso tempo non penalizzare i ciclisti».

In quest'ottica si stanno prendendo contatti con i Comuni di Theoule e Mandelieu, dove esisterebbero sessanta ettari da destinare alle mountain-bike. Ci sono difficoltà economiche non indifferenti da superare. Questa soluzione è solo tra le diverse alternative.

I patiti del pedale hanno già protestato perché li priva di passeggiate ecologiche rilassanti. «E' una discriminazione - affermano alcuni - perché se qualcuno ha commesso degli abusi, non è detto che tutti siano vandali».

[i. m.]

SAINT-PAUL-DE-VENCE

Ecco un nuovo ritratto per Perez de Cuéllar

Perez De Cuéllar, segretario generale delle Nazioni Unite, è a Saint-Paul per farsi fare il ritratto dal suo amico, il celebre pittore svizzero Hans Erni. Sarà difficile per il fermare sulla tela il volto di De Cuéllar: è un suo vecchio amico.

ANTIBES

L'ex «Nabila» cerca un nuovo proprietario

Il lussuoso yacht, 86 metri di lunghezza, «Trump Princess», ex «Nabila», che l'imprenditore Donald Trump aveva acquistato dal miliardario Adnan Kashoggi, cambierà proprietà. Da tempo situato nel porto di Antibes e stimato due miliardi di franchi e stato rilevato in garanzia da una banca, che l'ha messo in vendita.

[illegible]

Distribuiti negli hotel i primi profilattici

Sono stati distribuiti i primi 22 mila preservativi nei bemping e negli hotel della Costa Azzurra. E' stato il camping del «Pylone», ad Antibes, ad inaugurare la distribuzione di profilattici. Nelle confezione, è comparsa una scritta: «preservativi, perché esitare ancora?». L'operazione, promossa dal Comitato regionale del turismo nel quadro delle campagna nazionale per la lotta contro l'Aids, proseguirà negli hotel.

[illegible]

Il Festival dell'arte per il bicentenario

Il 2° Festival dell'arte (scultura, pittura, fotografia), sarà inaugurato nella Rotonda di Beaulieu, nel quadro del centenario della cittadina. Questa competizione riunisce i grandi nomi dell'arte contemporanea e, più in particolare, di artisti della Costa Azzurra: César, Arman, Cane, Boisgonlier, Cartier e altri.

novità

IGIEN CLAPP®

brevettato in 38 stati!

DA APPLICARE SOPRA LA LATTINA PER BERE PIÙ IGIENICAMENTE

LO TROVI IN BUSTINA SIGILLATA NEI

MIGLIORI BAR

IGIEN CLAPP

PRIMA DI VERSARE UNA BIBITA O ACCOSTARE LE LABBRA PER BERE PROTEGGILA CON IGIEN CLAPP, CHE ALL'OCCORRENZA È ANCHE UN COMODO TAPPO DI CHIUSURA

PRODOTTO E DISTRIBUITO IN ITALIA DA CARMI IGIENPLAST s.r.l. tel. 019 - 496.331 FAX 019 - 496.336 CERCHIAMO DISTRIBUTORI PER POTENZIAMENTO RETE VENDITA E AMPLIAMENTO SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE - PER INFORMAZIONI SUL BREVETTO TEL. (ENI - 496.331)

DISTRIBUTORI PER LA LIGURIA:
Fioriani 0184 44.653 DIANO MARINA * **Bolla** 019 85.04.53 SAVONA * **Kasa Service** 0182 21.527 LOANO * **Cartaria Carcarese** 019 51.04.18 CARCARE * **Cartaplast** 010 62.39.81 GENOVA

«Cerchiamo per potenziamento rete vendita e ampliamento su tutto il territorio nazionale, grossisti bar, alimentari, supermercati. Tel. 010/496331».

Il Casino Municipale di Sanremo e il Centro Luigi Lavazza per gli Studi e le Ricerche sul Caffè Vi invitano 13 LUGLIO alle ore 18 presso la sede del Casino di Sanremo all'inaugurazione della mostra

Incontro con il caffè — I luoghi del caffè

nell'interpretazione di 36 artisti.

La mostra proseguirà fino al 27 luglio

Affermata impresa edile nel quadro di adeguamento della struttura organizzativa al fine dello sviluppo delle attività ricerca

1 RESPONSABILE
1 COADIUTORE
1 ADDETTO

da inserire nel settore commerciale.

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
- laurea o diploma di scuola media superiore;
- esperienza quinquennale nel settore.

I candidati sono invitati a inviare dettagliato curriculum professionale a: **C.I. 98917710 - Fermo Posta Albenga.**

Associazione sede in Savona ricerca

SEGRETARIA/O

efficiente, precisa, dattilografa veloce, pratica word-processing.

Costituiranno titoli preferenziali il possesso di diploma e/o laurea discipline economico-giuridiche.

L'Associazione cura personalmente la selezione.

Inviare curriculum a: **Associazione Piccole e Medie Industrie, via Ratti 2 - 17100 Savona.**

Ditta di progettazione e costruzione apparecchiature elettroniche ricerca

con disegno tecnico supportato da calcolatore. **Tel. 019 892800.**

AVIS

SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

PROVINCIA DI GENOVA

AVVISO

Per la vendita dei locali ex officina siti in Genova - Molassana: mq. 710 coperti, parzialmente soppalcabili, più mq. 1027 scoperti.

Prezzo di perizia lire 750.000.000

Per informazioni

010/5499277 - 5499279

Presentazione delle entro il 2/8/1991

ZYGO PARC
NICE CÔTE D'AZUR

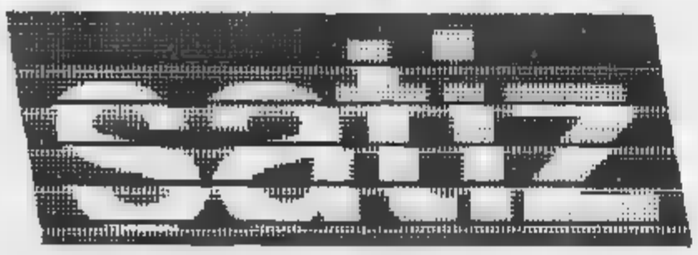
la città dei divertimenti

Parco nautico, piscina onde, otto volante, toboga, ruota gigante, autoscontri, cinema grande schermo a 180° e perfino un villaggio per bambini, con mini piscina imbottita nursery per fino a 4 anni. Tutti i giorni: clown, maghi, cascatori, acrobati, giocolieri. Tutte le sere: spettacolo, musica, danze nella piazzetta provenzale. - 9 punti di ristoro - 3000 posti auto. Aperto dalle ore 10 alle 22. - Adulti 110f - Ragazzi 80f - dalle ore 17 prezzo unico: 50f (senza sconto) - Novità: Go-kart (privato) con gli Zygo Karts e per chi ha un 4x4: pista fuoristrada (fango, ponti su tronchi, ecc.).

Con il tagliando «La Stampa» avrai uno sconto di 10F sul biglietto d'ingresso valido per un massimo di 4 persone (40f). A presto!

ZYGO PARC NIZZA
casello
Nice Saint Isidore

sconto di 10F
a persona
vale fino a 40F
per 4 persone
"La Stampa"
dal 12 luglio 1991
(solo per oggi)



S.p.A.

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 85.661
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121
Via R. Ceccardi 1/14
(010) 540.184/592.560
17100
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

LA STAMPA REGALA ALLEGRIA E SIMPATICHE SORPRESE...

Spumeggiante di allegria arriva sulle spiagge della Liguria un'onda mai vista prima...

Tutte le mattine a partire dal 6 luglio e fino al 31 agosto il Camper di Onda Gioconda comparirà a sorpresa in due località comprese tra Varazze e Ventimiglia.

Tutti i frequentatori dei Bagni che saranno in grado di rispondere ad una domanda relativa ad una notizia pubblicata su La Stampa del giorno, riceveranno immediatamente una simpatica sorpresa ed in più giocheranno per una... sorpresona.

Nel tardo pomeriggio poi Onda Gioconda animerà la passeggiata della località con i giochi del Mago Tino.

E poi è finita! Alla sera la grande festa Onda Gioconda continua, con il mago Tino e con le musiche incise dai famosi «Brutti di Mare», per ballare e ballare tutti insieme.

IERI Onda Gioconda è arrivata a

ALASSIO

nei Bagni **BUENOS - ELIOS - SERRE**

A PAGINA 39

Commercio abusivo

Scatta contro gli ambulanti extracomunitari

Polizia, carabinieri e finanza hanno sequestrato quintali di merce a Loano. Circa 50 venditori sono stati allontanati.

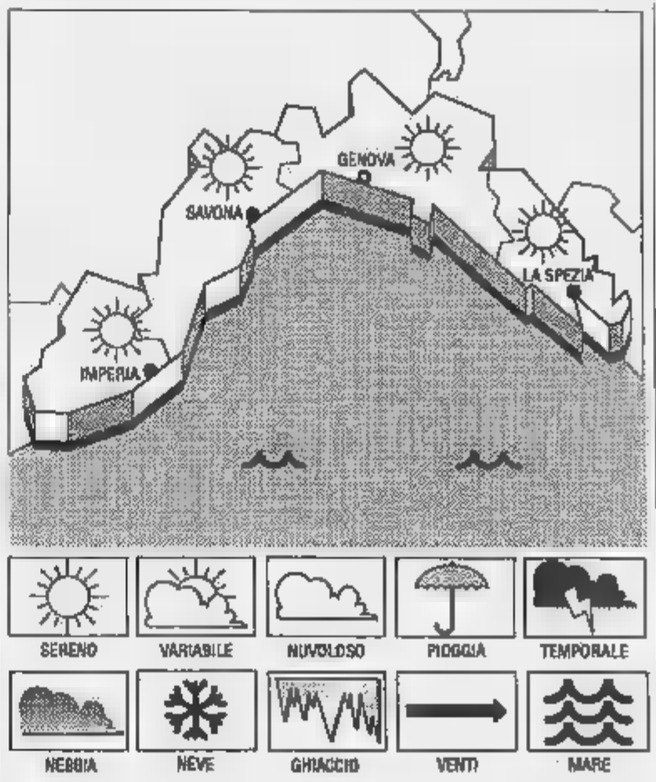
A PAGINA 43

Albenga, arriva Bodi?

Paolo Tassoni cerca l'addio dalla Colrese

Se la società non potrà costruire una squadra competitiva, il tecnico lascerà. Bianconeri in trattativa col mister genovese.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO PER Previsioni da Imperia: prevalentemente poco nuvoloso sporadici annuvolamenti pomeridiani, temperatura rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare poco **Tendenza ulteriore fino a domenica:** importanti variazioni.

DI IERI. Temperatura del mare 23° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1026 mb (tendenza segnalata in leggero aumento).

DI

	max	min
Genova	32	25
Savona		24
Imperia	30	24

A

25; min: 21. Temperatura del

Il Sole sorge alle 5,56 e tramonta alle 21,12. La **Luna** sorge alle 6,34 e tramonta alle 21,43 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente servizio meteorologico di Imperia Centro Meteo Mursia Portolino.

Le reazioni degli ambienti ospedalieri allo sfogo dell'ex calciatore

Il S. Paolo querela Elkjaer

La decisione è del neo commissario straordinario alla VII Usl. «Il danese ha esagerato», dice. Ieri ha ascoltato infermieri e medici. Non è escluso intervento della magistratura

Guardare al rovescio della medaglia

ELKJAER da una parte, il S. Paolo dall'altra: sono venuti a contatto due culture quasi agli antipodi nel modo di intendere i doveri della società verso i propri cittadini. Ed è stata subito baruffa.

L'ex calciatore danese, sfruttando la propria popolarità, ha fatto scoppiare lo scandalo, mettendo sotto accusa, attraverso il S. Paolo, l'intero sistema ospedaliero italiano. La replica non si è fatta attendere: da Elkjaer per trasformarsi in imputato, perché adesso a Savona intendono querelarlo.

«Siamo in pochi, l'assistenza sanitaria la garantiamo, però non abbiamo il tempo per lavare i denti ai ricoverati», dicono gli infermieri. E al S. Paolo altri aggiungono: «L'ospedale non è un Grand'Hotel, il signor Elkjaer ha preso un granchio».

Ire effetti dalla Danimarca sono piovute sul S. Paolo accuse di ogni tipo, nessuna però rivolta alla qualità delle cure prestate al giocatore di golf amico dell'ex bomber del Verona. E' già qualcosa.

Ma adesso, prima di mettere il broncio di offendersi, sarà bene riflettere. Elkjaer, pur con qualche esagerazione, ha il merito di aver messo il dito sulla piaga. Non si può continuare, sia pure con la scusa legittima del personale insufficiente, a demandare ai parenti dei ricoverati certi tipi di assistenza. E anche che la realtà del S. Paolo non sia peggiore di quella della stragrande maggioranza degli ospedali italiani, si cerchi di cogliere il significato positivo di questa bacchettata sulle mani.

Ivo Pastorino

SAVONA. Sconcerto, sbalordimento, irritazione. Sono gli stati d'animo degli amministratori dell'Usl, dei medici e degli infermieri della Divisione di traumatologia, dopo il clamoroso sfogo dell'ex giocatore del Verona, Preben Elkjaer, che ha denunciato «le pessime condizioni dell'ospedale San Paolo».

La vicenda è ormai nota. Secondo l'ex calciatore, la scorsa settimana un connazionale, Ole Elkidsen, 27 anni, giocatore di golf, dopo stato ricoverato a Savona per frattura di un'anca, sarebbe stato trascurato dagli infermieri. «Quando andato a trovarlo - ha detto Elkjaer - sono rimasto choccato. Nei due giorni di ricovero l'aveva lavato. Non sapone, né spazzolino da denti, altri pazienti venivano assistiti solo dai familiari. Nel bagno, poi, non c'erano carta igienica e asciugamani».

Un'accusa grave che gli amministratori dell'Usl ritengono infondata gratuita. Il neo commissario straordinario, Luciano Locci, ha preannunciato un'iniziativa legale contro l'ex calciatore del Verona. Ha già affidato il mandato all'avvocato Carlo Coniglio, che dovrà ora stabilire se vi siano gli estremi per una querela contro Elkjaer per diffamazione o calunnia.

Ieri mattina Luciano Locci ha fatto una visita nella Divisione di traumatologia. «Sono andato a portare medici infermieri la solidarietà dell'amministrazione. Io accetto tutte le critiche in questo caso ritengo che l'ex calciatore sia andato oltre e abbia danneggiato l'immagine del ospedale».

Ieri mattina commissario straordinario dell'Usl ha ispezionato con cura bagni e camere del reparto, interrogato medici e infermieri, sentito anche i pazienti. «Posso dire - ha poi dichiarato - che il danese è stato trattato in modo più che dignitoso. Gli infermieri hanno fatto il loro dovere vorrei spendere una parola a loro favore. Tutti si impegnano e si sacrificano, nonostante gli organici ridotti all'osso. Se ci mele marce le elimineremo».

Ha aggiunto: «Ho visto che nei bagni igienica. Sotto questo punto di vista, Elkjaer ha ragione. La responsabilità è degli infermieri ma dell'amministrazione».

La denuncia dell'ex calciatore potrebbe comunque fare scattare anche un'indagine preliminare da parte della magistratura Una decisione sarà presa nei prossimi giorni dal procuratore della Repubblica, Michele Ruaso, che proprio di recente ha aperto un'inchiesta sulla mancanza di infermieri al San Paolo.

Claudio Vimercati

Sotto i portici di piazza Mameli

Maxi rissa fra drogati

SAVONA. Attimi di panico ieri pomeriggio in piazza Mameli per una rissa tra due bande di tossicodipendenti. Una decina giovani si sono picchiati a calci e pugni sotto gli occhi numerosi passanti, costretti a rifugiarsi nei bar nei portoni.

Uno dei protagonisti della rissa, Gaetano Maletta, 32 anni, abitante in via Comotto, ha dovuto ricorrere alle cure del Pronto soccorso. E' stato medicato e dimesso con prognosi 5 giorni per contusioni viso. Guido M., 50 anni, è stato invece fermato per accertamenti dai carabinieri, perchè trovato in possesso di coltello.

E' accaduto poco dopo le 14 sotto i portici di piazza Mameli, all'altezza di via Boselli. A provocare la rissa sarebbe stata una lite due tossicodipendenti, iniziata, pare, per una dose di eroina pagata. La discussione è degenerata e ha visto coinvolti una decina tossicomani. Gaetano Maletta stato spintonato in una cabina del telefono e picchiato da altri tre ragazzi. E' salvato grazie all'arrivo di alcuni agenti di polizia giudiziaria che hanno poi dato l'allarme e chiesto l'intervento dei colleghi delle volanti e del reparto radiomobile dei carabinieri.

I tossicodipendenti sono riusciti a scappare. Mario M. è stato invece bloccato da un carabiniere. Con sè aveva un coltello. «Non è mio — si è difeso —. L'ha abbandonato dei giovani che hanno preso parte alla rissa e l'ho raccolto». E' stato fermato per accertamenti.

L'episodio di violenza ha provocato le reazioni degli abitanti e dei commercianti di piazza Mameli via Paleocapa che da tempo ormai protestano per massiccia e costante presenza di drogati i portici. Nei mesi scorsi avevano anche inviato un esposto alla questura: «Non si può andare avanti in questo modo. Occorre che la polizia faccia qualcosa. Vogliamo essere protetti». Il questore Nicoliello ha organizzato un servizio di vigilanza. «Ma — dicono in questura — non possiamo fare altro che identificare i drogati. Hanno tutto il diritto di passeggiare sotto i portici come in qualsiasi altra di Savona». [c. v.]

Hostess e maghi intrattengono i bagnanti sulla spiaggia, in palio orologi e altri premi

E l'onda gioconda diverte Alassio

Adulti e tantissimi bambini a caccia dei simpatici gadget, coinvolti due turisti tedeschi di Francoforte

«Onda Gioconda» ha portato allegria e simpatia nelle spiagge della Baia del Sole

ALASSIO. Inconsueta animazione sotto gli ombrelloni degli stabilimenti balneari della passeggiata. Nella mattinata di ieri, Laura e Roberta, le due hostess di «Onda Gioconda», hanno posto domande ai bagnanti muniti di una copia della Stampa distribuito nale di simpatici giochini per la spiaggia: dagli orologi digitali ai marsupi, dalle racchette e tamburelli bracciali gonfiabili...

Attorno alle ragazze, che resistono malgrado la temperatura sotto gli ombrelloni oltrepassi i trentuno gradi (è da poco passato mezzogiorno), c'è una frotta di ragazzini ma anche di adulti che tengono in mano, come segno riconoscimento, una copia della Stampa, che vengono sottoposti a domande inerenti il notiziario alassino. Le risposte sono facili, è consultare il giornale.

I giochi sono rapidi simpatici. Alcuni stabilimenti, inseriti nell'elenco dei 120 bagni «estratti» per farvi svolgere le visite della Grande Festa Onda Gioconda, da Varazze Ventimiglia, chiedono ed ottengono una piccola digressione fuori programma per accontentare la loro clientela. Ieri mattina Mario Ammirati, titolare dell'edicola di giornali di passeggiata Roma, non ha fatto che vendere copie della Stampa ad acquirenti ansiosi di ritornare sulla spiaggia a proseguire il gioco.

Intanto dalla passeggiata il complesso di amplificazione del camper Onda Gioconda diffonde le note balneari della canzone che prende titolo dal gioco, in si fa riferimento anche ai turisti stranieri. Forse quegli stessi turisti che, coinvolti nella festa, hanno anch'essi acquistato copia della Stampa, come hanno fatto i coniugi Helga Herbert Adolph-Bloser, i quali accanto alla «Bild» hanno il giornale italiano. La coppia di turisti, che abita Francoforte, è ospite sino al prossimo 19 luglio dell'hotel «Beau Rivage». Gli Adolph-Bloser non parlano l'italiano ma Roberta e Luisa si sono intesi lo stesso.

Ieri sera, poi, c'è stato lo spettacolo di intrattenimento, condotto dal mago Tino, nell'auditorium di piazza Libertà, alle spalle del municipio, alla presenza di un pubblico allegro e vacanziero. E con l'estrazione dei premi più consistenti.

La Festa Mobile Onda Gioconda si sposta lungo la riviera in base ad una estrazione che stabilisce gli stabilimenti da visitare. Comunque la piccola carovana sarà di nuovo ad Alassio perlomeno in altre due occasioni, la visita agli stabilimenti anche della zona centrale di quella di Levante. [r. ar.]

Dopo i controlli

Lo celere al bando Alassio

ALASSIO. La celere non controllerà più le spiagge di Alassio. Con una decisione che ha colto di sorpresa i funzionari della Questura di Savona, il ministero degli Interni ha infatti deciso di richiamare a Genova gli uomini del reparto mobile, inviati del marzo scorso in città per garantire una maggiore vigilanza profughi albanesi ospiti della Bligny. «Dal momento che utilizzato la celere per servizi diversi da quelli previsti, non c'è ragione che resti a Savona».

Sarebbe questa la motivazione ufficiale del provvedimento che, come detto, non è stato accolto favorevolmente dai vertici della polizia di Savona. Domenica scorsa gli uomini della celere stati impiegati nella Riviera di Ponente dove nelle ultime settimane si era registrato preoccupante aumento di episodi di teppismo. [c. v.]

Ondata di proteste per la nuova segnaletica sul rettilineo di Zinola

Traffico quiz in via Nizza

Nello spazio di poche decine di metri s'incontrano vari limiti di velocità: dai 50 ai 20 l'ora. Corsie di incanalamento per le svolte. La selva di cartelli disorienta gli automobilisti

SAVONA. In via Nizza regna l'anarchia. Negli ultimi due giorni il Comune ha sparpagliato sul lungo rettilineo divieti e limiti di velocità che appaiono spesso in contraddizione.

Dal «Motel Agip» al ristorante «Da Cesco» si incontrano, progressivamente, limite dei 50 all'[illegible] divieto [illegible] svolta a sinistra, divieto di sorpasso, limite dei 30, limite dei 20, infine corsia di incanalamento per l'inversione di marcia. Una situazione temporanea e suscettibile di miglioramenti, che tuttavia sta creando confusione e malumore fra gli automobilisti.

«Ormai non si capisce più nul[illegible] - dice Mario Montaldo di Zinola -. [illegible] tanti divieti che per andare verso Ponente preferisco prendere la superstrada di Vado». Aggiunge Maria Lavagna, impiegata: «Con tutti questi cartelli, c'è troppa confusione e si rischia di commettere qualche sciocchezza».

La rivoluzione della segnaletica ha preso il via due settimane fa, quando la polizia stradale, per ragioni di sicurezza, ha intimato al Comune di chiudere i pericolosi by-pass dell'aiuola spartitraffico. Un provvedimento necessario per la sicurezza di via Nizza, ma contestato da abitanti e commercianti della zona: «Chiudendo i varchi, hanno trasformato via Nizza in una specie [illegible] autostrada».

E così il Comune ha deciso [illegible] correre ai ripari, [illegible] a quando sembra facendo altra confusione. Davanti al ristorante «Da Cesco», nella carreggiata che da Savona conduce verso Vado Ligure, è stata creata una corsia di incanalamento per consentire l'inversione di marcia. In questo tratto sono stati anche inseriti i limiti di velocità dei 30 e dei 20 chilometri all'ora. La situazione è altrettanto complicata nella carreggiata opposta. [illegible] Zinola s'incontrano un divieto di sorpasso, un limite di velocità dei [illegible] all'ora e un «fine divieto [illegible] sorpasso». [illegible] il limite [illegible] 20 [illegible] sino all'incrocio con corso Svizzera. Oggi la polizia stradale effettuerà un sopralluogo. [e. b.]

Un tratto di via Nizza, dove la circolazione in questi giorni si è fatta difficile

[illegible]

SAVONA. I lavori [illegible] ristrutturazione del centro storico sono sospesi. La ditta incaricata di squadrare e lucidare i basoli, [illegible] caratteristiche pietre che formano il selciato della vecchia Savona, ha rinunciato [illegible] proseguire i lavori.

Spiega Franco Ferrarassa, presidente dell'Associazione commercianti del centro storico: «Il recupero dell'antica pavimentazione presenta troppe difficoltà e l'impresa, temendo di non terminare i lavori entro i tempi fissati, ha preferito rinunciare all'incarico».

Un brutto colpo per Palazzo Sisto [illegible] per quanti speravano, con il rifacimento della pavimentazione, nel «recuperare l'antico splendore [illegible] Savona», proprio come si legge sul cartello del cantiere in piazza del Duomo. Ora bisognerà concedere una proroga all'impresa o, altrimenti, affidare i lavori [illegible] una [illegible] ditta.

In sei mesi gli scavi hanno messo a soqquadro o[illegible] a piazza del Duomo, anche via Cabot[illegible], vico Mandorla, un tratto di via Aonzo, piazza del Vescova[illegible] e vico Marmo. Le difficoltà sono [illegible] subito gravi. Sotto il selciato di piazza del Duo[illegible] infatti, le ruspe hanno [illegible] a nudo le precarie [illegible] dutture della rete fognaria. E anche il recupero dei vecchi basoli ha creato problemi. Il capitolato dei lavori prevedeva infatti taglio, squadratura e lucidatura [illegible] migliaia [illegible] pietre. Un'operazione che comporta una spesa [illegible] circa 700 milioni.

Ma il restauro del centro storico prevedeva anche la sistemazione delle reti fognarie, delle condotte per acqua, luce, gas [illegible] telefono: spesa complessiva 1 miliardo e 400 milioni. I lavori, divisi in tre lotti, in corrispondenza delle diverse zone del centro storico, si sarebbero dovuti ultimare entro il 1993. [illegible] previsione ottimistica.

Ora i commercianti chiedono che i lavori di recupero riprendano al più presto: «Il restauro del centro storico [illegible] essenziale per il rilancio di Savona, anche in vista della realizzazione del nuovo approdo turistico [illegible] vecchia darsena», dicono speranzosi. Intanto l'assessore al Traffico, Balbo, ha deciso [illegible] transennare via Untoria nel tratto fra via Nostra Signora dell'Olmo e via Pietro Giuria. Un provvedimento chiesto da [illegible] delegazione di commercianti, per eliminare [illegible] auto dalla zona. [e. b.]

[illegible]

Donna rapinata della collanina in via Crispi

Una donna di 56 anni, Marisa Vercesi, abitante in via Santuario, [illegible] stata rapinata della collanina d'oro che portava al collo, da un giovane. L'episodio è avvenuto nel pomeriggio di mercoledì in via Crispi. La donna è stata avvicinata da uno sconosciuto, d'età tra i 25 e i 30 anni, che con una spallata l'ha fatta cadere [illegible] terra.

Pensionato s'impicca [illegible] piazza Arcobaleno

Un pensionato genovese di [illegible] anni, Romano Boni, si è ucciso ieri mattina, poco dopo le 11, impiccandosi in un appartamento di Albissola Marina, in piazza Arcobaleno, dove era solito trascorrere i fine settimana. Il cadavere dell'uomo è stato trovato dai carabinieri, che erano stati chiamati da un vicino di casa.

TRUFFE

Attenzione ai falsi venditori della Cgil

Da alcune settimane due giovani distinti, [illegible] [illegible] casa in [illegible] e, a nome della Cgil, [illegible] di vendere oggetti d'ogni genere. Ora è intervenuto il segretario provinciale Cgil, Gianfranco Bernasconi: «Si tratta di una trovata di qualche furbo che cerca di carpire la buona fede della gente, sfruttando il [illegible] della Cgil».

SANTA RITA

Un [illegible] bowling a fianco [illegible] palazzo dello Sport

In via Trilussa, a fianco del Palazzetto dello sport, sorgerà un bowling. L'inedito impianto sportivo, verrà realizzato in un garage interrato che un tempo ospitava una grande officina di carrozzeria. I lavori per la realizzazione dell'impianto hanno preso il via da alcune settimane.

CROCE VERDE

[illegible] dell'Elliguria alla festa dei volontari

Domenica [illegible] Croce Verde premierà i volontari per i servizi svolti nel triennio '88-'91. Il programma prevede alle ore 15,30 un corteo da via dei Conradi [illegible] via S. Pietro. A partire [illegible] 17 un servizio degli elicotteri dell'Elliguria con partenza dal Molo in località Torre, sarà [illegible] disposizione di tutti coloro che vorranno effettuare un volo.

[illegible]

Sciopero di otto ore contro il gruppo Pezzoli

Clima [illegible] tensione alla Metalmetron. Ieri i [illegible] dipendenti dello stabilimento di via Stalingrado, hanno scioperato per [illegible] ore, per protestare contro le decisione di mettere in vendita l'azienda savonese per recuperare i fondi necessari per salvare la «Bamatex», la «Fima», la «Omva» e le altre aziende lombarde del gruppo Pezzoli.

[illegible]

Un altro intervento [illegible] liceo «Chiabrera»

Ho letto con attenzione la let[illegible] «Liceo, [illegible] [illegible] negli Anni Cinquanta?» del 2 luglio scorso che si riferiva alle si[illegible] [illegible] classico «Chiabrera» di Savona.

Con una certa cognizione di [illegible] individuo il motivo della situazione in [illegible] esasperata politicizzazione a senso unico introdotta negli Anni Settanta, per cui ogni valore culturale, educativo e [illegible] comportamento, non ispirato al socialismo reale, era considerato perverso e corrotto.

In seguito a ciò ci fu l'emarginazione di validi presidi, insegnanti e allievi [illegible] stilineati, da cui una diminuzione di ogni valore morale e culturale.

[illegible] auguro che la caduta del muro [illegible] Berlino apra gli occhi, costringendo a riflettere sui danni culturali ed educativi che derivano da una logica [illegible] da un comportamento ormai superati dalla storia.

C. S., un'altra [illegible] alunna Savona

[illegible], all'anagrafe [illegible] caldo infernale

Sono giorni [illegible] gran calura e molta gente viene colta [illegible] improvvisi malori [illegible] [illegible] del forte rialzo della temperatura.

Negli uffici pubblici, dove non esiste impianto di climatizzazione (e sono ancora molti) fare la fila agli sportelli diventa una [illegible] e propria tortura, anche per gli stessi impiegati.

Ho [illegible] bisogno, qualche giorno fa, [illegible] recarmi in Comune, agli uffici dell'anagrafe di via Manzoni, per un certificato. Dopo essermi quasi [illegible] stito a bordo di un bus sovraffollato e coi finestrini chiusi, entrando all'anagrafe mi [illegible] trovato in un'altra fornace.

L'ambiente è di gradevole aspetto ma la copertura, [illegible] [illegible] di cupola in vetro, per effetto dei raggi del sole si trasforma rapidamente in una specie [illegible] serra infernale, [illegible] temperatura altissime e una forte percentuale di umidità.

Ho appreso che esiste un apposito impianto di condizionamento ma che non funziona. Nessuno ha saputo precisarmi se l'impianto si è guastato [illegible] se, per ragioni che francamente mi sfuggono, non viene più [illegible] in funzione. Un fatto al limite della sopportazione.

Lettera firmata Savona

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/6, Savona

Candidati tutti promossi: un solo «sessanta» e tante valutazioni mediocri

Maturità, all'«Itis» voti bassi

Gli scritti tecnici, molto difficili, hanno condizionato la prova dei trentanove studenti savonesi. L'operato della Commisstone è giudicato positivamente. Al traguardo uno solo dei tre privatisti

SAVONA. Tutti maturi gli studenti di elettrotecnica dell'Itis «Ferraris», ma con voti bassi. Hanno fatto l'en plein i 39 studenti [illegible] corsi B, E ed L. Un solo sessanta e la solita «strage» fra i privatisti.

[illegible] ecco tutti nomi [illegible] i voti degli allievi del «Ferraris», classe per classe. Voti bassi fra gli 11 candidati della quinta [illegible] dove tuttavia spicca il 60 di Guido Pazzaglia. Questi i voti degli altri studenti: Giovanni Avramo (36), Marco Barucco (38), Giovanni Casavecchia (55), Claudio Cortesi (42), Alessandro Cugno (36), Ivan Fomiano (36), Antonio Giacalone (46), Luca Isetta (36), Roberto Moretti (37), Elvio Piccone (42).

In quinta E, il migliore è stato Roberto Migliardi (52). Questi i risultati dei [illegible] pagni di classe: Alessandro Accinelli (42), Giampietro Ciravegna (42), Andrea Ferraro (44), [illegible] Pescio (44), Marcello Polidoro (36), Massimiliano Polidoro (36), Luca Pollero (50), Enrico Rossi (44), Francesco Ruggiero (46), Diego Vassallo (50).

ATTESA AL [illegible] E AL NAUTICO

SAVONA. Un po' di delusione, fra i ragazzi dell'Itis, dopo [illegible] pubblicazione dei primi risultati, soprattutto fra gli studenti [illegible] c[illegible] L di elettrotecnica. Dice Claudio Chiarotti, promosso con [illegible]: «Speravo di ottenere qualche punto in più, ma forse mi ha penalizzato molto lo scritto di elettronica. Mi ero preparato soprattutto sugli impianti, mentre il compito verteva quasi sui sistemi industriali. Il tema di fantascienza, invece, è andato abbastanza bene. All'orale ho portato italiano e [illegible]mi e sono riuscito [illegible] recuperare». Ma [illegible] delusi anche i compagni che sono stati promossi [illegible] 54. Dicono Stefano Figurelli e Andrea Maraventano: «Il secondo scritto mi ha impedito di far meglio. Ma credo che la commissione abbia svolto un buon lavoro». Le altre commissioni impegnate all'Itis «Ferraris» termineranno solo la prossima settimana, una il [illegible] l'altra il 18. Fra oggi e domani, verranno pubblicati i risultati di alcuni istituti, come Classico e Nautico. Gli ultimi a concludere le prove dovrebbero essere i ragazzi dell'Artistico. La pubblicazione dei risultati è infatti prevista per il 22 luglio. [e. b.]

Ecco tutti i voti [illegible] sezione L: Andrea Abrate (42), Matteo Bertocci (38), Roberto Cerioni (48), Claudio Chiarotti (42), Paolo Cocino (49), Stefano Figurelli (54), Massimo Galatolo (48), Simone Grappiolo (42), Pietro Greco (48), Giuseppe Guzzo (48), Emanuela Icardi (49), Andrea Maraventano (54), [illegible] Mirabelli (40), Marco Primiani (38), Fabrizio Rossello (42), Danilo Teramo (40), Alessandro Zunino (36).

I risultati delle altre sezioni verranno pubblicati [illegible] la prossima settimana, ma il preside dell'Itis, Pasquale Tuzzolino, pare soddisfatto: «Complessivamente, gli esami hanno dato esito positivo. Tutti i nostri candidati hanno superato la prova, anche [illegible] in alcuni casi sono mancate votazioni brillanti. Complessivamente, però, credo che siano stati rispettati l'andamento dei cinque anni di scuola e anche i giudizi di ammissione».

Aggiunge il preside: «Per molti studenti gli esami sono stati compromessi dalla [illegible] da prova scritta, un compito che ha sorpreso quasi tutti i ra[illegible] del [illegible] istituto. Probabilmente si attendevano una prova meno convenzionale». Un discorso a parte per i tre privatisti.

Solo uno, Roberto Parodi (36), ha superato la prova. [illegible] quest'anno la selezione fra i privatisti è stata inevitabile. Spiega il preside Tuzzolino: «La commissione [illegible] è stata particolarmente severa, ma due candidati non si sono presentati agli esami e quindi non restava che bocciarli. L'unico studente che ha partecipato regolarmente agli esami è stato promosso». [e. b.]

Delfini in pericolo

«Sos cetacei» in funzione a [illegible]

SAVONA. E' entrato in funzione «Sos Cetacei», il pronto soc[illegible] per delfini e balene allestito da Comune, Capitaneria, Provincia, Usl e Protezione animali. L'iniziativa che si avvale della collaborazione [illegible] centro studi di zoologia dell'Univer[illegible] di Genova e del gruppo dei sommozzatori della «4SLT» di Savona, è stata presentata ieri a palazzo Comunale con una conferenza stampa. Chiunque avisti un cetaceo in difficoltà, potrà chiedere l'intervento della Capitaneria, telefonando al [illegible] [illegible] di Savona. La Guardia costiera avvertirà i veterinari della VII Usl, gli esperti [illegible] centro studi di Genova, i sommozzatori della «4SLT», i vigili urbani e le guardie zoofile dell'Enpa. La squadra di soc[illegible] sarà in grado di raggiungere il cetaceo in difficoltà nel giro di 20 minuti. Dice il presidente Enpa, G.B. Buzzi: «Si tratta di un'iniziativa particolarmente importante. Ogni anno, infatti, sulle nostre spiagge si arenano una decina di delfinidi. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 82[illegible]822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta la Val [illegible]da)
Pietra Ligure: centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.089/40.369
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Cerlale: 90.105

DI TURNO

Savona: *Carapani*, via Mon[illegible] 48, tel. 82.99.49; *Carnevale*, piazza Diaz 8, tel. 85.18.23; *Delle Fornaci*, corso Vittorio Veneto 126, tel. [illegible] *Bonivia*, corso Vittorio Veneto 3, [illegible] 840.606.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 530.07.
Albisola Superiore: *Giunta*, c.so Mazzini 193, t. 480.243
Andora: *Borgarello*, via Claveiana 51, tel. 85.040
Borgio Verezzi: *Cappellatti*, via Matteotti 159, tel. 610.409
Cairo Montenotte: *Mariuoli*, via Roma 75, tel. 503.855
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
Cerlale: *Nan*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 758.936
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 39, tel. 626.021.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Spotorno: *Cairoli*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
Vado Ligure: *Mezzadri*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
Varazze: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 971.28.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802081
Alassio: 460032
Albenga: 5481
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027
GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Alassio 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Cellzzano [illegible]/70697
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 8127306
Distretto di Cogoleto 9153458

CENTRO ANTIVELENI

Centro solidarietà Il Faro, via Gavotti 6/r. Tutti i giorni dalle 16 alle 18, t. 812.850.

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Savona: 829833
Albenga: 50272
Cairo: 503924
GAS
Savona: 862292
Albenga: 51265
Cairo: 504758
Loano: 668053
ELETTRICITA'
Savona: 820595
Albenga: 52327
Cairo: 504073
Loano: 668031
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

MERCATI

LUNEDI'
Savona, Finalborgo, Andora e Cerlale
MARTEDI'
Albisola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
MERCOLEDI'
Albenga, Sassello, Vado, Albissola S.
GIOVEDI'
Finale, Cairo e Noli
VENERDI'
Celle, Laigueglia, Loano
SABATO
Alassio, Varazze, Pietra L.

AEROPORTI

Genova: 2411
Villanova: 582018

Sar: 540155
Acta: 827413

PROTEZIONE ANIMALI

SAVONA
[illegible] Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824736) [illegible]: 9/12; 16/19 [illegible] a [illegible] bato

TAXI

Servizio continuato nelle 24 ore: **Radiotaxi Savona** 827.951/2

STATO CIVILE

SAVONA
11 luglio [illegible]
NATI. Elisa Cerofolini.
[illegible] Giuseppe Marchetti, di 67 anni, residente a Savona in [illegible] Lorenzo; i [illegible] si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa dei Salesiani di via Don Bosco a Savona. Andreina Siri ved. Tripodi di 52 anni, [illegible] a Savona in via Leopardi; i funerali si svolgeranno questa mattina nella parrocchia di [illegible] 9,45. Giovanni Casarino, di 77 anni, residente ad Albisola Superiore [illegible] via Marconi; trasporto diretto previsto per questa [illegible] alle 9,45 ad Albisola Superiore. Giovanni Filipelli, di 62 anni, abitante a Savona in via Bazzino; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 a Savona nella [illegible] di San Giuseppe [illegible] piazza Martiri della Libertà.
ATTIVITA' [illegible]
Finale Ligure. E' stato convocato per lunedì prossimo il Consiglio comunale. Molti i punti all'ordine del giorno, tra i quali l'approvazione di un mutuo di 50 milioni per il ripiano di circa il 20 per cento del disavanzo di gestione della Sar «Autolinee Riviera» relativo al periodo compreso [illegible] il [illegible] e il 1988. Nell'ordine [illegible] giorno spiccano [illegible] 7 interrogazioni [illegible] consigliere Giacomo Accame del gruppo Lega Nord Liguria.

[illegible]

Fino a notte al [illegible] Max

Ristorante e American Bar, il Piccolo Charlie [illegible] in piazza Assunta ai Piani di Celle è uno dei pochi locali della [illegible] dove, fino a [illegible] inoltrata, si può ce[illegible] e degustare cocktails e drinks particolari che lo chef Monica Faccioli e il barman Emilio Molinaro preparano per quella che definiscono «cucina creativa», a base di pesce e crostacei, e l'arte del miscelare» tra loro liquori esotici e aromi naturali. Tra i 700 cocktail che si [illegible] al «Charlie Max», le vere specialità di Molinaro, che oltre ad [illegible] il barman è anche gestore del locale, sono lo «Zombi» long drink e il «Crazy Horse» short drink.

STELLANELLO

Concorso di pittura

Si aprono oggi le iscrizioni al «U Gumbu d'oiu» gara di pittura in estemporanea con un montepremi di 6 milioni e mezzo, in programma domenica 21 luglio a Stellanello per iniziativa della pro loco. Per informazioni telefonare al numero 0182-66.86.00.

VILLANOVA D'ALBENGA

Gimkana di auto storiche

Gimkana automobilistica domenica in centro a Villanova d'Albenga per iniziativa del Ferrari club «Villeneuve» e della Pro loco. E' prevista la partecipazione di auto storiche immatricolate [illegible] al '65. Per informazioni rivolgersi ai numeri 0182/582497-582723.

PREVENDITA

I biglietti per De Gregori

Sono in prevendita da oggi i biglietti per il concerto di Francesco [illegible] Gregori in programma il [illegible] luglio prossimo allo stadio. La serata si è aggiunta al già nutrito calendario [illegible] [illegible] [illegible] programma quest'anno nel Savonese. L'appuntamento clou dell'estate sarà il [illegible] luglio allo stadio Bacigalupo [illegible] i Simple Minds.

CAMERA DI COMMERCIO

Nasce la rivista «Art-Immagine»

Oggi pomeriggio, alle 17,30, [illegible] presentato presso la Ca[illegible] di commercio di Savona il primo numero della nuova rivista «Art-Immagine» della Confartigianato di Savona. L'associazione di categoria ha in provincia oltre 5 mila associati.

[illegible] [illegible]

Ecco il nuovo elenco [illegible] Sip

Il nuovo elenco telefonico della Provincia di Savona sarà presentato questa sera alle [illegible] nella sede del palazzo comunale di Celle in via Boagno 6. Del nuo[illegible] elenco Sip parleranno il sindaco di Celle, Renato Zunino, l'esperta in storia dell'arte Cecilia Chilosi, il responsabile del settore «Immagini d'Italia» sugli elenchi [illegible] Seat divisione Stet, Umberto De Bernardis e il direttore dell'agenzia Sip di Savona, Mario Ivaldi. Nel corso dell'incontro, oltre all'impaginazione grafica del nuovo elenco, si illustrerà in particolare l'immagine riportata sulla copertina che quest'anno sarà la fotografia del pannello centrale [illegible] polittico di Perin del Vaga, un pittore che visse tra il 1500 e il 1547, che si trova nella chiesa cellese di San Michele Arcangelo. Seguiranno un buffet freddo e una visita guidata alla Chiesa dove ha sede il dipinto.

Ieri una vasta operazione di Guardia di finanza, polizia e carabinieri

A Loano guerra agli abusivi

Sequestrati quintali di oggetti d'ogni genere. Cinquanta extracomunitari, privi di licenze commerciali, sono stati allontanati dalla Riviera. Soddisfatti amministratori e commercianti

LOANO. Cinquanta senegalesi controllati, sequestrati alcuni quintali di merce (magliette, occhiali, capi di vestiario, musicassette, accendini, occhiali da sole, oggetti di artigianato e altro materiale).

E' questo il risultato di un blitz, coordinato fra Vigili urbani, carabinieri e Guardia di finanza, svoltosi ieri mattina a Loano. L'operazione, conclusasi in serata, è la conseguenza di un vertice, promosso dal sindaco Mario Rembado e dall'assessore Pier Luigi Pesce, con le forze dell'ordine.

I controlli sono iniziati all'alba. Vigili urbani e carabinieri hanno setacciato la città, ad iniziare dalla stazione ferroviaria, dal lungomare e dagli stabilimenti balneari.

Spiega Bruno Vescovi, comandante dei Vigili che con il maresciallo dei carabinieri, Remo Chiola, ha coordinato l'intervento: «Abbiamo riscontrato diverse irregolarità con conseguenti denunce penali ed amministrative. Oltre alla vendita di merci con marchi contraffatti è stato riscontrato il commercio, non autorizzato, in area demaniale».

Ancora: «Vaglieremo una per una la posizione degli extracomunitari. Oltre la metà non sono in regola con il permesso di soggiorno e con la legge Martelli. Per questi si profila il rimpatrio».

L'operazione fatta a Loano avrà un seguito nei prossimi giorni. Anche a Albenga, nei giorni scorsi, i carabinieri hanno controllato una decina di extracomunitari sequestrando molta merce con il marchio contraffatto.

Commentano il sindaco di Loano, Rembado, e il suo vice, Pesce: «Pochi extracomunitari fanno folclore e soprattutto umanità, ma non possiamo non rispondere a un'ondata di venditori ambulanti. Se ne arrivassero pochi, in regola con le leggi italiane del commercio e con la legge Martelli, si potrebbe anche creare uno spazio ad hoc per loro».

Augusto Rembado

UN PIANO CONTRO I FRACASSONI

ALBENGA. Il Ponente ha dichiarato guerra alle marmitte truccate, ai motori troppo rumorosi, ai conducenti di moto e motorini che scambiando i lungomare della Riviera per piste di velocità si lanciano in corse e slalom degne di Loris Capirossi. Così da qualche vigili urbani, carabinieri, polizia stanno intensificando i controlli ai punti «strategici».

Il risultato è positivo: decine di verbali sono stati firmati ad Albenga, Alassio, Loano, Ceriale.

Mercoledì sulla passeggiata a mare di Albenga, i carabinieri del nucleo radiomobile hanno fermato tutti i mezzi a due ruote che transitavano. Dopo la verifica dei documenti il controllo alle marmitte. 6 casi, su una ventina di moto controllate, risultavano diverse rispetto agli originali e per i conducenti sono fioccate le multe. Diverse contravvenzioni, poi, sono state elevate perché, sui motorini, viaggiavano due persone. Altre perché chi guidava era minorenne e non indossava il casco.

Scene che si erano ripetute, quasi eguali, martedì a Ceriale e ad Alassio. «Quello dei rumori molesti provocati dai motorini è un problema di tutte le estati. I giovani cambiano le marmitte per dare al motore un rumore più grintoso. Il risultato, però, è solo quello di infastidire chi vuole tranquillità», affermano i vigili urbani di Alassio.

Nonostante i controlli, però, il numero di motorini «fracassoni» è in aumento in tutta la Riviera. A Loano, ad esempio, residenti, commercianti, turisti si lamentano per le scorribande che avvengono all'interno dell'isola pedonale.

«I ciclomotori e le moto entrano a motore spento per evitare multe. Si sa che non ci sono vigili e carabinieri e poi riaccendono il motore sfrecciando per le vie del centro storico. In molti casi provocano situazioni a rischio visto che nell'isola passeggiano i pedoni», si lamentano i commercianti. A provocare situazioni di pericolo non sono solo i motorini.

Anche i risciò, le biciclette e carrozzella che vengono affittate in città della Riviera, sfiorano i passanti con slalom mozzafiato. Per loro, però, multe e controlli da parte delle forze dell'ordine sono più difficili.

[s. p.]

Ragazzo di Ranzi stroncato da una rara malattia che colpisce l'intestino

Muore in ospedale a 18 anni

Inutili le cure dei medici del Santa Corona e del San Martino dov'era ricoverato dal febbraio. Ieri mattina ai funerali ha partecipato tutto il paese. La messa è stata celebrata da cinque sacerdoti

Carmelo Balzi, 18 anni

PIETRA L. E' stato stroncato, a poco più di 18 anni, dal raro morbo di Crohn, una malattia che colpisce l'intestino retto. Da febbraio, a pochi giorni fa, ha praticamente vissuto in ospedale, fra il Santa Corona di Pietra e il San Martino di Genova. Malgrado le cure dei medici non c'è stata nulla da fare.

Carmelo Balzi, studente, residente a Ranzi, frazione di Pietra Ligure, in via Sant'Antonio, 2, non è più tornato a casa con i suoi genitori, agricoltori, e i due fratelli. Ieri mattina ci sono stati i funerali nella chiesa di San Bernardo a Ranzi vicino alla casa del giovane.

La malattia ha debilitato il suo fisico già esile per natura. Spiega il medico curante, Franco Lovino: «Carmelo è venuto da me, per la prima volta, a febbraio. Aveva dei disturbi intestinali. In un primo momento è stato ricoverato al Santa Corona dove è stato sottoposto ad accertamenti e in seconda fase, visto che le cose non miglioravano, è stato ricoverato al S. Martino di Genova. Nel nosocomio genovese è ritornato successivamente dopo essere stato a casa solo per un paio di giorni, ma si è più ripreso».

Ma che cos'è il morbo di Crohn?. Spiega il dottor Franco Lovino: «In termine medico si chiama retto-colite-emorragica, in pratica il fisico non trattiene i liquidi. Progressivamente subentrano disidratazione, anamizzazione e mancanza di appetito. Si tratta di una malattia subdola perché spesso, quando si manifesta, è già troppo tardi per intervenire».

Conclude: «Il morbo fa soprattutto vittime fra gli uomini in età compresa fra i 17 e i 40 anni. Non si sa bene da cosa sia originata. Le cause restano spesso sconosciute. Casi non sono poi così rari ma, per fortuna, non tutti finiscono tragicamente come nel caso di Carmelo. Lo scorso anno un mio paziente, autista di pullman, è riuscito a guarire».

Carmelo Balzi, studente, è stato sepolto ieri alle 11 nel piccolo cimitero, vicino alla chiesa di S. Bernardo. Alla messa erano presenti i sacerdoti: il parroco don Guido Rossio, monsignor Luigi Rembado, don Mario Sirio, ex parroco di Ranzi, don Igino Rembado e don Gian Mario Ruffino, del Seminario vescovile di Albenga. Carmelo Balzi aveva infatti partecipato alle attività del gruppo «La Baracca» della Diocesi.

Tutto il paese si è raccolto attorno alla famiglia Balzi. «E' gente per bene, infaticabili lavoratori della campagna. I genitori, con la loro semplicità ed onestà, hanno sempre cercato di dare il meglio ai loro tre figli», commentano in paese.

Il padre, Bernardo, 58 anni, e la madre Eleuterina Raimondo, anni, hanno vissuto con molta riservatezza questa tragedia. Carmelo («Un ragazzo vivace con tanta voglia di» ricordano gli amici) lascia due fratelli, Nicolina, 27 anni, puericultrice presso il reparto di maternità del «Ruffini San Biagio» e Piero, 22 anni, elettricista.

[a. r.]

Maschio e femmina, abbandonati, si sono rifugiati davanti a un negozio del centro di Albenga

Cercasi padrone per inseparabile coppia di cani

A Savona un uomo maltratta un cucciolo e picchia tre persone

ALBENGA. Estate, tempi tristi per i cani. Con padroni che pur di andare in vacanza sono anche disposti a disfarsene (oppure con padroni che li innervosiscono e li maltrattano), per i quadrupedi è preferibile l'inverno, quando la vita è più stabile all'interno di una casa.

Una coppia di cani, maschio e femmina, che sono diventati inseparabili, sono stati trovati alla periferia di Albenga (forse abbandonati dai padroni) mentre in località Santuario di Savona le malefatte di un bastardino (ma ora li chiamano «fantasia») scatenano le ire e le tendenze manesche di un uomo che finisce per strattonare dapprima il cane e il figlio, quindi una giovane e il suo fidanzato che avevano cercato di calmarlo.

A Fausta Stocco, presidente dell'Enpa di Albenga, è giunta di mattino la segnalazione che due cani si aggiravano nelle campagne fra Albenga e Ceriale. Ma alcuni sopralluoghi non consentivano di individuare i due animali; i quali si rifacevano vivi 24 ore dopo in via del Roggetto ad Albenga, ove erano entrati, spinti dalle sete e dalla fame, in un negozio.

I due cani «fantasia» sono stati quindi presi in carico dall'ente protezionistico il quale si è tuttavia nell'impossibilità di ospitarli anche presso quegli appassionati che già hanno in carico altri poveri «trovatelli». Anche nel ricovero temporaneo in località Leca d'Albenga non è stato possibile ospitarli.

Così il maschio, circa sette anni, di pelo lungo e nero, che ha la zampina anteriore destra mutilata, e dolce cagnolina del pelo biondo e l'occhio dorato (munita di collare metallico e di collare antipulci, segno che sino a pochi giorni fa era sotto padrone), sono stati accolti presso la «Bottega degli animali» in via degli Orti ad Albenga. Ma quando è l'ora di chiusura la coppia di animali non può essere ricoverata all'interno, per la presenza di numerosi altri animali che dormono nel negozio di proprietà di Fernanda Bernasconi.

Alla bell'e meglio è stato ricavato un piccolo canile proprio sul marciapiede esterno, dove la coppia, divenuta inseparabile, si fa ritrovare puntuale all'ora di riapertura del negozio.

L'Enpa spera si tratti di uno smarrimento e non di un abbandono.

Circa l'episodio avvenuto mercoledì sera alle 11 al Santuario, la polizia, che è intervenuta per ridurre la ragione un uomo particolarmente violento, tale V.P., residente a Savona, ha per è proceduto a denunce, anche perché le ferite riportate dalle persone coinvolte nell'episodio sono guaribili in meno di 20 giorni.

Tutto è nato per il fatto che il «fantasia» rimasto nell'auto dell'uomo aveva rosicchiato, nell'assenza del padrone (forse anche per il caldo umido eccessivo), le cinture di sicurezza. La reazione del proprietario è stata violenta, tanto da malmenare dapprima il cagnolino e quindi il figlio, responsabile di aver adottato il «reo», la ragazza che ha assistito all'episodio e il suo fidanzato. Pare che la ragazza, iscritta all'Enpa, intenda sporgere denuncia nei confronti dell'uomo che ha strattonato e malmenato chi cercava di calmarlo. I casi di abbandono avvengono, come ogni estate, soprattutto in occasione dell'esodo di ferragosto. I cani vengono lasciati spesso nelle autostrade con grave pericolo anche per gli automobilisti che possono vedersi la strada sbarrata dal animale in cerca del suo padrone, nel frattempo datosi alla fuga.

[r. sr.]

ALBENGA

Chiuso viale Alighieri per lavori in corso

Viale Alighieri è da ieri mattina chiuso al traffico tra le scuole «Paccini» e l'imbocco di viale Olimpia. Si sono infatti iniziati i lavori di sistemazione del viale che prevedono il rifacimento dei marciapiedi e la riasfaltatura. Verranno anche inseriti panchine e cestini portarifiuti.

Beve disinfettante per errore donna grave al S. Corona

Una donna di ottant'anni è ricoverata in prognosi riservata alla Rianimazione del S. Corona per aver ingerito un potente disinfettante. La donna, D. P., residente nell'entroterra, ha bevuto il veleno per errore. Le sue condizioni sono ieri migliorate.

FINALE LIGURE

Gioca con la fiocina tredicenne ferito

Marco Valente, 13 anni, Finale, ha dovuto ricorrere l'altra sera alle cure dei medici del S. Corona. Il giovane, durante una battuta di pesca assieme ad alcuni amici, si è ferito al piede destro con la fiocina. E' stato soccorso dai militi della Croce Bianca.

hotel, la Regione rinvia i piani al Comune

Tutto da rifare per la ristrutturazione della dozzina di alberghi alassini che avevano presentato domanda alla «conferenza dei servizi». Lo ha dichiarato il sindaco Giraldi nel corso del Consiglio di mercoledì.

Alberghi ristrutturati il Coreco ha detto no

Il Coreco ha respinto la delibera con la quale il Consiglio esprimeva la necessità di concedere autorizzazioni alla trasformazione degli alberghi solo se inserite in una apposite variante del Piano Regolatore.

Ingannò uno francese albenganese a giudizio

Prima udienza del processo contro Guido Cinerario, 48 anni, Albenga, piazza Berlinguer, accusato di aver truffato la fidanzata, Josiane Bisognin, francese, facendosi consegnare dei soldi (circa dieci milioni) dietro una falsa promessa di matrimonio. «Ci siamo conosciuti a Montecarlo - ha detto - ed è stato il classico colpo di fulmine. Improvvisamente è scomparso e non l'ho più visto».

DOVE ANDIAMO STASERA

CENTRO IPPICO SPOTORNESE

Passeggiate a cavallo e lezioni con istruttore

Orario 8-12/18-22
Telefonare per prenotazioni

Località Coreallo - Tel. 019 797.030

LA BIFFA DISCOCLUB VETRONERO

Sponsor ufficiali Rari Nantes Savona
DISCOCLUB
Via Monastero 147 - NOLI
VETRONERO
Via Don G. Bado 12 - PIETRA LIGURE

... se vi manca un venerdì... cercate da noi!
Per tutto luglio e agosto 1991 ogni venerdì sera Vi proponiamo cene a base di pesce al folle prezzo di L. 35.000 a persona tutto compreso.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Ristorante CAC
via Nizza 168r Zinola - SAVONA - Tel. 019/862.198 - 800.850

ACQUAPLAN SPOTORNO
giochi ... e acqua!
PISCINA E GIOCHI PER BIMBI e IDROSCIVOLI e BAR e AUTOSCONTRI e ACQUA e TAPPETI ELASTICI
Un mondo variopinto in un'atmosfera di simpatia cordialità e allegria
INGRESSO LIBERO
Adiacente all'Aurelia tra Spotorno e Noli - Tel. 019 74.33.58

Ristorante Albergo "al Castello"
di Roberto Pera
CUCINA CASALINGA
SPECIALITA' TARTUFI E FUNGHI
(SV) Tel. 019 [illegible] - 519.770
Chiuso il lunedì — Si consiglia di prenotare

Minisport
RISTORANTE
UN APPUNTAMENTO PER GLI AMANTI DELLE SPECIALITA' MARINARE
per chi vuol passare liete con sale attrazioni, pista di skettinaggio, minigolf, ferrovia trenino express, piste per baby kart e ristorante bar
Viale Italia, 35 - Tel. 53.458 -

LOANO
IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
MERCHIONNE
TAPPETI ORIENTALI e ARGENTI EUROPEI ANTICHI
MAESTRI CONTEMPORANEI
ASTA: tutti i venerdì - sabato - domenica ore 21,30
Esposizione: tutti i giorni ore 9,30-12,30/16,30-19,30
Ghilini 33 - Corso Roma - LOANO - Tel. 019 670.981

Oggi si decidono i finanziamenti per i lavori di raddoppio della Sv-To

A Roma per i viadotti

Millesimo si oppone al progetto che prevede la demolizione di gruppo di case Il sindaco, assieme quello di Cosseria, assisterà alla riunione. La variante

Un invito che sembra un ricatto

LA parola è grossa, si ha la sensazione, di fronte alla convocazione in sede romana, che gli enti locali della Val Bormida per affrontare una sorta di ricatto. O danno mano libera a chi sta realizzando il raddoppio della Torino-Savona, oppure c'è il rischio che saltino i finanziamenti e si blocchino i cantieri.

Tutti sono d'accordo sulla necessità del raddoppio, anche a Millesimo. Qui, però, difendono il paese dall'«intrusione» del nuovo tracciato, destinato a demolire alcune case e a provocare problemi ambientali.

Il progetto non può essere modificato, si dice, soprattutto per una questione di costi. Il ragionamento non regge. Sono trascorsi molti anni prima di decidere, c'era tempo per studiare un progetto più soddisfacente. Si sborsino i soldi, evitando che siano gli altri a pagare errori di scelte. [i. p.]

MILLESIMO. Stamane a Roma, per la Conferenza dei servizi, nelle sede dell'Anas si discuterà del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona. In particolare verrà affrontata questione del raccordo tra la carreggiata in esercizio e il lotto 17, in costruzione. All'incontro parteciperanno i sindaci di Millesimo e Cosseria, direttamente interessati al progetto.

Un appuntamento importante, perchè quasi certamente sarà affrontato anche il nodo dei due viadotti che dovrebbero attraversare via Marconi e via Verdi, a Millesimo.

Prima di un pronunciamento definitivo, intanto, gli amministratori rimangono in attesa di ulteriori dettagli e garanzie da parte della Società Autostrade. Della vicenda, che continua a sollevare le proteste degli abitanti del quartiere, se n'è discusso anche ieri sera in Consiglio comunale.

L'incontro romano potrebbe, in qualche misura, risultare determinante. «Non vorrei — dice Roberto Botto, ex vice presidente della Provincia, da sempre contrario al progetto — che nell'occasione venisse avallato il raddoppio così è deciso ai vertici». Preoccupazioni che vanno ad aggiungersi a quelle contenute in una lettera aperta che lo stesso Botto ha inviato al sindaco Boffa.

«Dalle recenti assemblee sono emerse, tra le altre cose, le errate valutazioni delle problematiche connesse ai lavori. Il tracciato non garantisce, inoltre, un traffico rapido e volle, oltre che la sicurezza». Questi alcuni dei giudizi contenuti nella missiva, in cui vengono anche elencate le questioni di carattere ambientale.

Gli abitanti della attraversata dai viadotti non escludono l'eventualità di attuare una manifestazione di protesta contro il progetto. Sperano ancora, tuttavia, nell'approvazione di una variante, i viadotti spostati a monte di 100-150 metri. Richiesta che, nel corso di un incontro con i tecnici, è stata respinta.

[l. b.]

Uno dei cantieri per il raddoppio del tratto appenninico della Savona-Torino

Ma dal versante piemontese arrivano altre proteste

Via libero al Resol

Ieri il Tar della Liguria ha respinto i ricorsi degli oppositori Riprendono i lavori per costruire l'inceneritore a Cengio

CENGIO. Riprenderanno i lavori del Resol all'Acna. Lo ha deciso il Tar della Liguria, respingendo i ricorsi presentati degli amministratori piemontesi che si oppongono alla costruzione dell'inceneritore all'interno della fabbrica.

I lavori, fermi da alcune settimane, quando, cioè, il tribunale amministrativo aveva deciso di sospenderli in attesa relazione tecnica richiesta alla Commissione Via (Valutazione impatto ambientale), potranno quindi proseguire.

«Dalle notizie di cui siamo per ora in possesso, si tratta di una riconferma della correttezza e del clima di trasparenza in cui operando l'azienda». Questo il primo commento di Antonio Porcelli, capo del personale dell'Acna. Aggiunge: «Siamo sempre stati e siamo tuttora disponibili al dialogo e al confronto, purché seri. strumentalizzazioni le lasciamo ad altri».

Soddisfazione anche all'interno del sindacato. Commenta Pino Congiu, della Uil: «E' ulteriore riprova che l'impegno di risanamento avviato all'Acna ha una valenza di carattere scientifico. Una conferma che la dietrologia non impedisce il degli eventi».

In questi ultimi giorni, il clima creatosi in attesa della decisione del Tar era particolarmente Soprattutto dopo che l'azienda ventilato l'ipotesi, in assenza di una svolta positiva, di ricorrere alla Cassa integrazione.

«Riteniamo - continua Porcelli, il capo del personale - che lo Stato debba venire incontro a chi si impegna sulla via della compatibilità tra fabbrica ambiente».

Il ministro Ruffolo visto da Ghiglione

Sembra quindi avviarsi alla conclusione una vicenda che ha sollevato aspre polemiche. Ieri, un centinaio di esponenti del versante piemontese della Val Bormida era Genova: «Per noi la lotta non è finita», è stato il loro commento.

Sostiene Sauro Toppia, sindaco di Perletto: «Dopo quattro anni di battaglie ci troviamo l'Acna aperta e con il Resol alle porte. E' una vergogna». Aggiungono Enzo De Maria, sindaco di Alba, Tomaso Zanoletti, consigliere regionale, entrambi dc: «Occorre continuare la lotta sul piano giurisdizionale, ricorrendo, se necessario, al Consiglio Stato. Una lotta che sarà, comunque, anche politica».

Piovono commenti anche dalla capitale. Laura Cima dei Verdi afferma: «Ho massimo rispetto dei giudici che si sono pronunciati, esterrefatta. Il Resol andrà ad aumentare non solo l'inquinamento atmosferico ma metterà in forse anche il futuro stesso dell'Acna».

La vicenda del Resol si trascina ormai da tempo. Nel '88 il ministro dell'Ambiente, Giorgio Ruffolo, riferì che l'inceneritore poteva essere costruito Cengio, all'interno dell'Acna.

Immediata fu la reazione dei piemontesi, che organizzarono manifestazioni di protesta. Il resto è storia di oggi.

[l. b.]

Droga, i carabinieri non mollano la pista degli insospettabili

Interrogato l'industriale

In carcere, l'imprenditore di Osiglia starebbe collaborando con il giudice. Ha ammesso le sue colpe. Ieri il magistrato ha convalidato l'arresto

SAVONA. Il giudice delle indagini preliminari, Rosalba Recupido, ha convalidato l'arresto Angelo Genta, l'imprenditore Osiglia in carcere dalla scorsa settimana per detenzione di sostanze stupefacenti. Era trovato in possesso, nel corso un controllo dei carabinieri, di quasi cinquanta grammi di eroina.

Ieri mattina l'imprenditore è stato sentito dal magistrato, che alle fine gli ha notificato il provvedimento di convalida. «Non si è trattato di un interrogatorio vero e proprio - ha commentato l'avvocato Attilio Bonifacino di Cairo, difensore di Genta - ma di un incontro interlocutorio». Angelo Genta sarà sentito più a lungo nei prossimi giorni.

L'imprenditore Osiglia, titolare di una ditta di impiantistica a Dego, appare come un uomo distrutto. Non fa che piangere disperarsi. «C'è comprenderlo - aggiunge il suo avvocato -. E' incappato, per la prima volta nella sua vita, in una disavventura giudiziaria.

Angelo Genta

Inoltre sconvolto dal fatto di non potersi occupare dell'azienda e della famiglia».

Non escluso che nelle prossime settimane il legale inoltri al giudice una richiesta di arresti domiciliari per il suo cliente. Conclude l'avvocato Bonifacino: «Genta non pericoloso cialmente e poi, finora, ha collaborato con gli inquirenti tenuto un comportamento to. confessato i fatti che gli sono stati contestati. Non sarà compito facile, ma cercherò di farlo uscire dal

Intanto le indagini dei carabinieri, che coordinate dal sostituto procuratore Repubblica, Alberto Landolfi, proseguono in varie direzioni. Si sta cercando di capire se altre persone possano os sconvolte nella vicenda di droga che ha portato all'arresto di Angelo Genta. Secondo quanto trapelato, l'imprenditore avrebbe fornito delle indicazioni ritenute molto utili e che ora vengono attentamente vagliate.

Non è così da escludersi che a tempi brevi possano esserci importanti sviluppi, anche clamorosi. Dopo l'arresto di Angelo Genta, altri incensurati e persone al di di ogni sospetto potrebbero finire nel mirino dei carabinieri. [c. v.]

CAIRO MONTENOTTE

La Provincia controlla la qualità dell'aria

Da ieri, e per tre mesi, nella del campo sportivo stazione lo speciale mobile della Provincia per il controllo della qualità dell'aria. Successivamente, prima di tornare a Cairo, l'unità operativa dell'assessorato all'Ambiente si trasferirà, sempre per tre mesi, a Cengio e Altare. Tra qualche tempo, a Cengio e nelle zone a rischio, saranno installate stazioni fisse rilevamento.

Tavola rotonda sul turismo in

Domani alle 10, nella sala consiliare della Comunità montana, tavola rotonda sul tema «Quale turismo in Alta Val Bormida. Proposte per un itinerario paesaggio cultura». L'appuntamento rientra nel programma delle iniziative in calendario per la trentatreesima Mostra mercato, che domenica chiuderà i battenti.

Un nuovo sopralluogo cantiere del depuratore

Sono sempre fermi i lavori per la condotta del depuratore consortile. Nelle prossime ore il Magistrato del Po dovrebbe effettuare a Dego un accurato sopralluogo. In attesa delle decisioni, questa sera Cairo si riunirà l'assemblea del Consorzio: si teme che i ritardi provochino un sensibile aumento dei costi.

CAIRO MONTENOTTE

Mini-alloggi per handicappati a Villa Sanguineti

famiglia Crosa ha ceduto Ville Sanguineti al Comune. Si tratta un grosso stabile costruito nel centro di Cairo nella metà del secolo scorso. Nel giro due dovrebbe essere trasformato in struttura sociale. Vi saranno infatti realizzati mini-alloggi capaci di accogliere complessivamente 16 handicappati.

Deciso a Calizzano

l'albero all' del

CALIZZANO. I boschi di faggi «bombardati» all'otteri con bacilli «Turingensis». L'intervento sarà attuato dal giorno 29 sino al 2 agosto. E' quanto deciso ieri mattina nel corso di incontro tre amministratori locali, Regione, Usl, Università di Torino, Corpo forestale Osservatorio botanico di S. Remo, per sconfiggere le larve della «Dasychira pudibonda».

«Una soluzione - dice Lorenzo Barberis, assessore ai Lavori pubblici - che dovrebbe risolvere, non radicalmente, il fenomeno. Per il periodo dell'intervento verranno adottate tutte le misure di sicurezza per evitare che nella zone si accalchino, correndo dei rischi, i soliti curiosi». Dall'autunno scorso il più bel bosco faggi del Melogno è stato preso d'assalto dai bruchi che hanno defoliato 140 ettari di piante.

[l. b.]

REGIONE LIGURIA

USL 4 UNITA' SANITARIA LOCALE 4 ALBENGANESE

BANDO DI ISCRIZIONE

Anno Scolastico 1991/1992

Sono aperte le iscrizioni alla classe prima del corso triennale per il conseguimento del

DIPLOMA DI STATO DI INFERMIERE PROFESSIONALE

corso di studi per infermieri professionali che comprende lezioni teoriche, esercitazioni guidate e tirocinio pratico presso sezioni di degenza ed i servizi di diagnosi e terapia dei presidi ospedalieri, nonché presso le strutture socio-sanitarie del territorio, permette di acquisire la cultura e la competenza richieste per il conseguimento del titolo professionale a di Legge; i programmi di insegnamento stabiliti D.P.R. 13-10-1975 n. 867. L'attività didattica della classe prima avrà inizio entro il giorno 23 del mese di settembre e si concluderà alla fine del mese di giugno 1992 esami di idoneità classe seconda.

Per l'ammissione alla Scuola sono richiesti i seguenti requisiti:

a) possesso del titolo studio minimo di idoneità al terzo e secondaria di secondo grado o titolo equipollente (i candidati attesa di conseguire il suddetto titolo sessione esami autunnale eventualmente ammessi riserva); diploma di scuola media superiore è comunque considerato titolo preferenziale;
b) età minima di 16 anni entro il 31 dicembre 1991;
c) idoneità e psichica all'espletamento delle attività didattiche teorico-pratiche.

La domanda di ammissione redatta in carta legale da L. 10.000 (per uso scolastico) indirizzata al **Straordinario dell'U.S.L. n. Albenganese - Via Trieste 54 - 17031 Albenga** - dovrà pervenire entro oltre le ore del 20 agosto .

La domanda presentata minori dovrà essere accompagnata dall'atto di di chi su di essi esercita la patria potestà. Alla domanda essere allegata la seguente documentazione:

1) titolo di studio originale o copia autenticata con votazioni relative;
2) certificato penale;
3) certificato di nascita;
4) certificato di cittadinanza;
5) certificato residenza;
6) certificato stato civile;
7) certificato identità personale;
8) fotografia a colori formato tessera;
9) fotocopia del documento assegnazione codice fiscale;
10) certificato di iscrizione liste di collocamento o dichiarazione di condizione lavorativa;
11) certificato medico di sana e robusta costituzione fisica di perfetto stato mentale rilasciato dal competente servizio dell'U.S.L. di appartenenza;
12) originali seguenti esami clinici da eseguirsi obbligatoriamente presso l'U.S.L. n. 4 Albenganese (esenti ticket): emocromo - V.E.S. - azotemia - creatininemia - glicemia - transaminasi - colesterolo - trigliceridi - markers virali per epatite A, B e C - gruppo sanguigno - RW HIV (facoltativo) - urine (esame completo) - E.C.G.

Le certificazioni di cui ai punti 2 - 5 - 10 - ed i referti degli esami clinici dovranno essere in data non anteriore quella di emissione del presente bando.

Verrà altresì l'esistenza dell'idoneità psico-fisica alla frequenza previa valutazione dei singoli didati parte di Commissione nominata sulla scorta delle disposizioni regionali.

Gli ammessi alla frequenza saranno tenuti ad esibire certificazione comprovante esecuzione e la validità delle vaccinazioni obbligatorie per legge.

Il tirocinio pratico non potrà costituire a nessun titolo motivo di impegno extra-didattico né dar luogo ad alcun rapporto di lavoro con l'U.S.L., la quale è esonerata dall'obbligo di corrispondere qualsiasi contributo; l'U.S.L. provvederà comunque all'assicurazione degli studenti contro gli infortuni.

L'iscrizione al corso è gratuita, la corresponsione, agli aventi diritto, degli assegni di studio e di altre provvidenze elargite Regione Liguria avverrà in conformità delle disposizioni questa.

Al momento presentazione la domanda dovrà corredata di tutti i documenti esami clinici richiesti, documentazioni incomplete non verranno accettate.

Ogni altra informazione può essere richiesta alla **Direzione la Scuola dalle ore 8 alle ore 14 di tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì - Via Marzo 18 - Albenga - (0182)**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Angelo avv.

Professione Infermiere

Un lavoro sicuro nelle tue mani.

RITMI SPAGNOLI A PIETRA LIGURE

La musica antica approda a Pietra Ligure. Per la rassegna «Musica nei castelli ■ Liguria» questa sera, in piazza La Pietra, è in programma un concerto della «Masgana», gruppo che propone brani della tradizione spagnola. La rassegna è organizzata dall'Amministrazione provinciale.

IL GRANDE JAZZ DI SCENA A NIZZA

S'inizia oggi la Grande Parade del jazz mondiale. Tutti i giorni, dalle 17 alle 24, al parco Cimiez di Nizza ■■ tre palcoscenici si esibiranno artisti ■■ calibro di Miles Davis, George Benson, ■■ ■■ Bridgewater. Da segnalare il ritorno del grande chitarrista John McLaughlin.

FILM ALL'APERTO A GENOVA

Film d'autore in piazza a Genova. Prosegue la rassegna cinematografica «Un ■■■ ■ film» allestita al cinema «Nettuno», nelle ■■■ ■ Principe. Questa sera verrà proiettato «Green Card-Matrimonio ■ convenienza», con Gérard Depardieu, Andie MAc Dowell. Biglietto ■ mila lire.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Venerdì 12 Luglio ■■■ XV - IM - I.V 41

Scena di uno spettacolo, con Giulio Bosetti, allestito in una passata edizione del festival di Borgio Verezzi

IL PROGRAMMA DELLA RASSEGNA

Questo il programma della venticinquesima stagione di prosa di Borgio Verezzi, in piazza Sant'Agostino, dal tema: «Teatro: non solo sogno». Stasera, alle 21,30, prima ed esclusiva nazionale di Andrea Jonasson in «Sogno... ma forse amo», da Pirandello, Lessing, Goethe, Heine e Brecht. Regia ■ Gino Zampieri. Musiche di Fiorenzo Carpi, costumi di Franca Squarciapino■ Luisa Spinatelli. Repliche il 13 ■ 14 luglio. Gio■■dì 18 luglio, alle 21,30, prima nazionale di «Sogno di una notte di mezza estate», di Shakespeare, con Ugo Pagliai ■ Paola Gassman. Adattamento e ■■gia di Ugo Bolognini, scene di Re■■■ Lori, musiche di Federico Amendole. Repliche il 19, 20 e 21. Il 23, ■■ ■ 25 luglio, alle 21,30: «L'avaro» di Moliere, ■■■ Giulio Bosetti e Marina Bonfigli. Regia di Gianfranco De Bosio, scene e costumi di Pasquale Grossi, musiche di Giancarlo Chiaramello. Venerdì 2 agosto, alle 21,30, prima nazionale de «Il giorno della civetta» di Leonardo Sciascia, con Nando Gazzo' ■ e Nino Castelnuovo. Adattamento teatrale ■ Giancarlo Sbragia, regia ■ Mario Freni. Musiche di Franco Battiato, scene di ■■■ La Gioia, costumi di Iolande Stefanucci. Replica il 3 agosto. Il 9, 10, 11 agosto, ■■ 21,30, «La dodicesima notte» di Shakespeare, ■■■ Ottavia Piccolo e Renato De Carmine. Regia di Jerome Savary, scene di Michele Lebois, costumi di Daniele Verdenelli. Durante una delle ■■■■ sarà assegnata l'edizione '91 ■■ Premio Veretium per ■ prosa, ■■■■■■■ ogni ■■■ «all'attore ■ all'attrice che, nella precedente stagione di prosa, si sia distinto per impegno di testo e capacità d'interpretazione».

[a. d.]

QUANDO, quella ■■■ dell'83, proprio qui, in questo scenario incantato, ho ricevuto il Premio Veretium per la prosa, un gatto grigio ha attraversato il palcoscenico: ■ ■■■o un sogno di buon auspicio»: in piazza Sant'Agostino, panoramico balcone che si affaccia sulle luci notturne della Riviera di Ponente, Andrea Jonasson ricorda l'episo■■o, soddisfatta di essere tornata a Borgio Verezzi, questa volta però non più come ospite, ma per recitare.

E' lei l'unica, grande protagonista di «Sogno... ma forse amo», lo spettacolo che questa sera, in prima ed esclusiva nazionale, apre sontuosamente il Festival Teatrale di Borgio Verezzi: fra le maggiori d'Italia, la manifestazione è la più antica e importante del genere in Liguria, e felicemente festeggia il 25° anniversario. Il sipario si alza alle 21,30, per un pubblico folto di autorità e invitati eccellenti, tra i quali, forse, sarà presente anche Giorgio Strehler. Domani e dopo la sole repliche, poi il sogno della Jonasson finirà nel cassetto dei ricordi.

Avverte il sindaco Enrico Rembado, il perno sul quale ruota il complesso e delicato meccanismo del Festival: «Non è un recital, come alcuni credono, ■■■ uno spettacolo vero e proprio, completo di scene, luci ■ costumi». Due ore intense, nelle quali Andrea Jonasson si conferma attrice di classe e di temperamento: come una romantica Fragoli femminile, interprete un viaggio sospeso tra poesia e teatro, tra l'Italia di Pirandello e la Germania di Lessing, Goethe, Heine sino a quella moderna di Bertold Brecht.

«Le mie valigie sono piene di donne, personaggi forti e fragili che ho impersonato al Piccolo di Milano», dice la Jonasson, che sul fondale fiabesco della case saracene e dell'antica chiesetta di Sant'Agostino, si trasformerà nell'Ignota e in Lucia, da «Come tu mi vuoi» di Pirandello, Minna von Barnhelm, dall'omonimo dramma ■ Lessing, in Shen-te ■ Shui-ta da «L'anima buona del Sezuan» di Brecht.

E ancora, accompagnata al pianoforte dal maestro Giuseppe Morasco, canterà la ballata di una povera operaia, poesie e lieder di Heine, per concludere con una piccola antologia brechtiana.

Regista è Gino Zampieri, che si è f■■■ apprezzare, lo scorso anno, per «Don Giovanni ■ Faust»: «Da sempre accarezzavo un'idea teatrale che mi perseguita e mi affascina: ed ora l'irrealizzabile in parte si realizza. Come l'attrice del ■■■ sogno, Andrea Jonasson partirà alla ricerca di se stessa attraverso tre grandi spettacoli ■■■ si in scena per lei dal marito, Giorgio Strehler. Incontrerà prima l'Ignota, dove si sdoppia in due personaggi, uno tedesco e l'altro italiano. Affronterà poi la romantica Minna per dividersi ancora nell'Anima buona: un mondo avvolto nella poesia, le canzoni, gli amori, i ricordi, le malinconie di ciò che non si può realizzare».

La Jonasson ■ provata, ■■■ entusiasta: «Dall'unione con Strehler è nato un figlio, il teatro. E ■■■■ per ■■■ significa nascondermi, fuggire dal mio tempo, vivere in altre epoche. A Verezzi, il teatro diventerà per me anche sogno». E' una trovata registica che dovrebbe conquistare gli spettatori: su uno schermo alle spalle dell'attrice, ■■■ proiettato un personaggio, e subito ■ tramuterà da visi■■■ in realtà, «perché - spiega la Jonasson - io lo interpreterò immediatamente». Di grande effetto anche i costumi di Franca Squarciapino e Luisa Spinatelli, ■ le musiche ■ Fiorenzo Carpi.

E' un esordio di lusso, per queste nozze d'argento che Verezzi celebra ■■■ la prosa, in un pirotecnico succedersi di iniziative collaterali all'evento principale, ■■■ la rassegna cinematografica «Teatro in celluloide» (26 luglio-1 agosto), il convegno dibattito su Leonardo Sciascia (1 agosto), il libro di Mauro Manciotti «La scena, le stelle: 25 anni di teatro a Borgio Verezzi» e il Premio Veretium. Tema conduttore è «Teatro: non solo sogno». Spiega Rembado: «Autori di ogni tempo han■■■ esaltato la grande finzione ■■■ mondo e del teatro. Vita, sentimenti ■ vizi così come un grande gioco ilare e vivido. Ma, ■■■■■■■ alla finzione, il teatro porta la verità: Leonardo Sciascia richiama la tragica realtà».

■■■■ Delfino

Manifestazioni in stile Medioevale

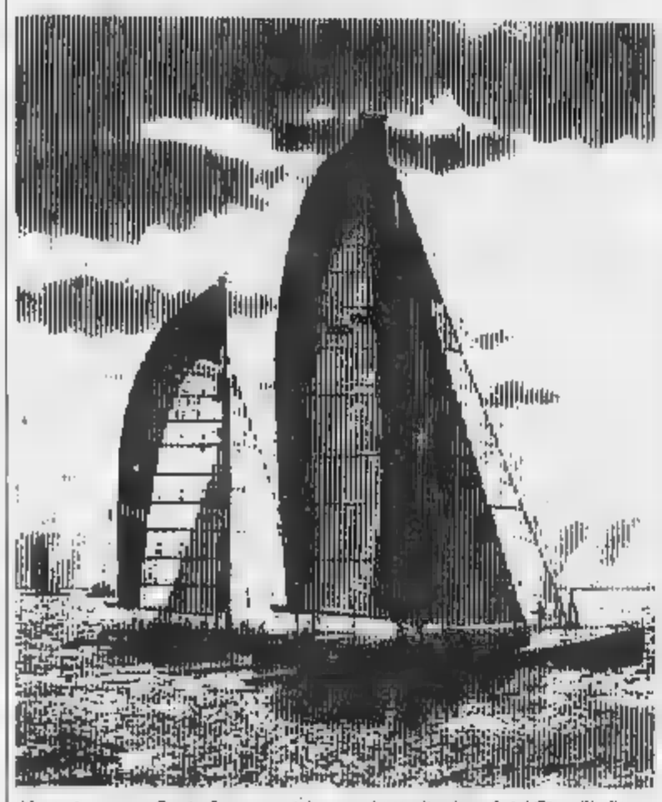
Cairo, serate di arte e tarocchi

SUGGESTIVE atmosfere, scenari di tempi lontani, magia. Cairo Montenotte rivivrà il Medioevo con una manifestazione organizzata da Comune ■ Provincia. La rassegna, che si apre ■lle 21 con la consegna delle chiavi del borgo al signore del luogo, proseguirà domani con la mostra dei Tarocchi allestita nella sede della Carisa e curata dall'associazione «Le Tarot». Si potrà ripercorrere la storia di queste carte sia nei suoi aspetti ludici che divinatori. Per il Tarocco come espressione d'arte ■■■■■■ esposti capolavori pittorici dell'arte contemporanea, da Gentilini a Guttuso a Luzzati. Merno studiosi ed esperti di fama. Chi lo desidera, potrà consulta■■■ cartomanti, chiromanti e astrologi. Il 2 Sacra processione ■■■ Battuti ■ recital teatrale, mentre sabato ■ è in programma «Coniugo Alchemica», corteo delle divinità planetarie accompagnata da musiche che prepara alla magica trasformazione dei metalli vili in ■■■ filosofico. Dall'1 al 4 La tirrania della Portuna; sempre il 4 poesia e prosa del XIII e IV secolo a cura del gruppo teatrale «Uno guardo dal palcoscenico», mentre in serata Demonolmachia, battaglia fra Demoni ■ Arcangeli per la conquista dei Cieli e, infine, spettacolo di fuochi arti-

coledì prossimo feudatari, vassalli e popolo ■ Rocchetta giungeranno a Cairo a chiedere licenza al dominus per correre il palio. Il giorno seguente, in piazza Savonarola, concerto del «Theatrum Instrumentorum». Il 21 sfilata e corsa del Palio storico dei rioni per passare poi, il primo agosto, all'apertura delle taverne, ricostruite fedelmente e al mercato medioevale con le arti e le corporazioni di un tempo. ■ ancora un ■■■ vegno su «Tarocchi: la fortuna, il gioco, le carte». Interverranficiali in stile rinascimentale, curato dal laboratorio di Raffaele Sardella.

Iniziativa originale che, negli obiettivi dei promotori, vuol far conoscere il borgo medioevale, ma più in generale dare della città e dell'intera valle un'immagine diversa, «e far conoscere il vero volto ■ una ■■■ etichettata come area ■ rischio dove, invece, è possibile trovare paesaggi verdi e scorci archi■■■ici interessanti».

Lucia Barlocco



Vento in poppa. Oggi a Sanremo si daranno battaglia gli scafi del Giro d'Italia

Prende il via oggi dal «triangolo olimpico» del golfo l'ormai classico Giro d'Italia che si concluderà ■ Trieste

Sanremo saluta la «corsa rosa» in barca a vela

Famosi skipper al timone dei 16 scafi in gara: il «Città di Genova» favorito

TRA i favoriti, anzi i più accreditati dal pronostico, so■■ proprio i genovesi. Niente ■ strano: è l'anno della «Superba» nello sport e non fa eccezione ■■■■ il Giro d'Italia in vela che parte, oggi, da Sanremo. Così il «Città di Genova», uno dei 16 scafi in gara (tutti rigorosamente uguali come vuole il regolamento) parte con l'aureola di chi può vincere, anzi forse «deve» vincere. Noblesse obbliga. Al timone si alterneranno Tiziano Nava, Pietro Dalpi, Chicco Isamburg. Nomi troppo grossi, almeno sulla carta, per accontentarsi di un ruolo da comprimario. Tutt'altra musica dal «Città ■ Chiavari», altro equipaggio li■■■ in gara, che punterà su ragazzi giovanissimi, promettenti, ma acerbi.

Il «Giro» parte oggi. Accade per il terzo anno consecutivo da Sanremo, tappa di partenza ormai fissa dell'evento (nel «gotha» delle manifestazioni veliche), ma è forse il primo anno che la gara può dirsi veramente un Giro d'Italia perchè le barche, sulla strada da Sanremo al bacino di San Giusto a Trieste (traguardo finale a Ferragosto), per la prima volta completeranno il periplo della penisola passando lo stretto di Messina, attraversando lo Jonio e risalendo l'Adriatico. ■■■ altri ■■■ non succedeva. A Napoli barche e skipper salivano su autocarri ■ suto e raggiungevano la costa adriatica. Non è stato facile questo primo periplo: «Abbiamo incontrato molte difficoltà. Ma portare il Giro nel Sud Italia sarà uno stimolo per creare quelle strutture che oggi mancano», dice Emanuele Taverna, direttore generale del Giro.

Oggi a Sanremo ci sarà prima della partenza una festa sul molo. Poi subito a gareggiare sul classico «triangolo olimpico» del golfo che, da sempre, è l'immagine della vela da queste parti. ■■ qui domani regata costiera da Sanremo a Genova e, lunedì, seconda tappa ligure con l'altra gara costiera da Genova a Chiavari. Quindi la carovana se ne andrà per il resto d'Italia toccando Marciana ■■arina nell'isola d'Elba, Fiumicino, Salerno, l'isola di Lipari, Crotone, Trani, Ancona, Cervia, Venezia e, finalmente, Trieste.

E' un Giro in piena regola. Il fatto che tra gli sponsor promotori ci sia «la Gazzetta dello Sport» non ■ casuale. Garantisce il collegamento con il Giro più classico, quello ciclistico: ■■■ a tappe, ■■■■ tempi compensati perchè gli scafi so■■ tutti rigorosamente uguali (sono i Dehler 36 ■■ tedeschi, lunghi 11 metri circa), maglia rosa per lo skipper che guida la classifica il cui scafo avrà il «guidone rosa», in più una vera ■ propria carovana di cento persone, decine di autovetture, camper e furgoni ■■■ seguirà la ■■■■ ■ ■■■■ per i necessari servizi logistici.

In mare scafi sponsorizzati da città ■ regioni. Stranamente Sanremo, città di partenza fissa, ■■■ ■■■ tradizione vigorosa nella vela (Giraglia, Criterium Olimpico di Pasqua, una storia invidiabile in materia) non ha mai attrezzato ■■■ sua barca. Forse sarebbe il caso di cominciare a farci un pensierino per il prossimo ■■■■. Tra gli equipaggi iscritti quello di Gorizia che si avvarrà, come skipper, di quel Mauro Pelaschier che fu uno degli eroi di «Azzurra» e vincitore lo scorso anno con la barca di Desenzano sul Garda; quello di San Marino sarà interamente femminile guidato da Alessandra Grandi; un pizzico di internazionalità con uno scafo battente bandiera svizzera, il «Ville de Geneve», con il «Città di Cervia» che si è affidato ad un equipaggio bulgaro (vento dell'Est anche nella vela!) e con il «Città di Rivoli Veronese» che ha scelto ■■■■ skipper quell Eugenij Kalina, sovietico, che vinse la prima edizione del Giro nel 1989.

In ■■■■ ■■■■ 1647 miglia di rotta teorica, con tappe che terranno conto ■■■ coefficenti di difficoltà per le frazioni d'altura, che richiedono navigatori strateghi ■■■ i triangoli olimpici, che richiedono une maggior tecnica.

«Un Giro durissimo. Sarà tremendo p■■ tutti, uomini ■ barche», dice Cino Ricci, commissario tecnico del Giro ed ex skipper di «Azzurra». ■■■ da tre anni è uno dei portagonisti di questo incredibile tour a vela ■■■■■ alla penisola che superato i primi, ironici scetticismi, sta diventando, ■ modo suo, un appuntamento da ■■■ perdere.

[b. m.]

Da oggi, sino a mercoledì 24, l'Ariston di Sanremo propone una singolare rassegna

Film curatissimi nei dettagli

Da «Atto di forza» ■ «Dick Tracy» ■ «L'ultimo imperatore»: un'occasione per vedere o rivedere pellicole di [illegible] a 70 mm, ovvero ad alta definizione. Sconto sull'ingresso con l'iniziativa de La Stampa

VISTI, ammirati, quasi esaminati al microscopio. Ad alta definizione [illegible]a. Un modo diverso di vedere, sullo schermo, miti più o meno autentici del cinema d'oggi come Arnold Schwarzenegger, Warren Beatty, Madonna, Peter O'Toole e, più genericamente, titoli che hanno fatto la storia del cinema in questi ultimissimi anni come «L'ultimo imperatore» o il celebratissimo «Dick Tracy». Per un cinefilo accanito i 70 millimetri sono cosa da impazzire; ma anche chi al cinema va solo per goder- ■ [illegible] buon film [illegible] passioni particolari la differenza balzerà all'occhio.

E' quello che vuol proporre, da oggi a mercoledì 24 luglio, al cinema-teatro Ariston, la breve ma interessante rassegna cinematografica dedicata ai «Grandi film» proiettati a 70 mm. Cinque titoli soli, ma importanti: «Atto di forza» di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger da questa sera a domenica; poi ■ pubblicizzatissimo «Dick Tracy», in versione originale, [illegible] regia di Warren Beatty che [illegible] è anche protagonista con la rockstar Madonna e due Oscar appena conquistati (lunedì 15 e martedì 16); quindi «58 minuti per morire» di Renny Herlin con Bruce Willis (17-18 luglio), «Il tè nel deserto» di Bernardo Bertolucci [illegible] Debra Winger e John Malkovich (20-22 luglio) e, infine, forte dei suoi 9 premi Oscar, «L'ultimo imperatore» ancora di Bernardo Bertolucci con Peter O'Toole, che chiuderà la rassegna il 23 e il 24 luglio.

Una scena da «L'ultimo imperatore», titolo che compare nella rassegna sanremese all'Ariston

Pellicole celeberrime. Certo già viste. La novità? Proprio questi 70 [illegible], che dicono poco al profano, ma molto al cinefilo. E' l'alta definizione del grande schermo, un modo ■ vedere l'immagine in maniera estremamente nitida, quasi perfetta, accompagnata da [illegible] impianto sonoro dolby stereo. Un salto ■ qualità rispetto alle proiezioni normali. Mettere insieme [illegible] rassegna del genere [illegible] è facile. La produzione, infatti, da qualche decennio ha abbandonato i 70 millimetri, troppo costosi, ormai quasi impossibili da proporre in Italia d[illegible] pochissimi locali sono attrezzati con l'impianto adatto. Una carica ristrettissima nei quali, da qualche mese, si è inserito l'Ariston di Sanremo che ha installato un impianto (sei piste magnetiche, 200 metri quadrati di schermo) come quello del più celebre Palazzo del Cinema a Cannes. [illegible] è [illegible] un'impresa titanica trovare pellicole riprodotte ■ 70 mm. Le nostre produzione, ovviamente, punta sui normali 35 mm a differenza di altri Paesi dove, specie negli Stati Uniti ed Inghilterra, il vecchio 70 millimetri viene ormai considerata una [illegible] vincente per il rilancio del cinema in sala.

Dei film presentati alla rassegna di Sanremo le [illegible]e produttrici [illegible] hanno pubblicate, in versione italiana, pochissime copie. Per questo l'appuntamento sanremese ha il sapore dell[illegible] rare. Come ha dimostrato ■ prova-saggio, offerta in visione ristretta dal «Dick Tracy»: a [illegible] mm. è decisamente un'altra cosa rispetto alla versione normale.

I film - in una sala molto estiva, [illegible] aria condizionata e i comfort di un maquillage recentissimo - potranno essere visti a prezzo molto ridotto. Il biglietto (9000 lire) si ridurrà a 5000 lire per chi si presenterà al botteghino con il tagliando-invito de «La Stampa».

Il via alla rassegna, oggi, con «Atto di forza» (ore 16, I[illegible] [illegible] 22,30), film americano firmato da Paul Verhoeven, lo stesso del fortunato «RoboCop». [illegible] Muscolo, alias Arnold Schwarzenegger, si muove nel futuro, nel 2084, in [illegible] trama firmata da Dan O'Bannon ■ Ronald Shusett. Per la cronaca «Atto di forza» è uno dei [illegible] costati ■ più fra quelli prodotti negli ultimi anni: circa 70 milioni di dollari per ■ mesi di riprese e ■ per la messa a punto.

Bruno Monticone

MUSICA LEGGERA, CABARET, PIANOBAR: LE PROPOSTE PER DIVERTIRSI

SESTRI LEVANTE
Festival di musica da camera

Comincia stasera a Sestri Levante la sona edizione del festival estivo di musica da [illegible] organizzato [illegible] Comune e dall'associazione «Ars antiqua». Alle 21 nella sala dell'auditorium in piazza Matteotti con musiche di Mozart, Beethoven e Brahms.

[illegible]
Rassegna ■ teatro in piazza

Prosegue la rassegna ■ teatro dialettale organizzata dalla compagnia «Misci e ma acciapei» di Carasco. L'appuntamento stasera è in piazza ■ Neirone con la commedia «A balenn-a gianca».

GENOVA QUINTO
«Casino Royale» dal vivo

Concerto del Casino Royale questa sera alle 21,30 all'ex Tiro a Volo di Quinto, nell'ambito della rassegna «Sinai Calypso», organizzata da Movida. Ingresso lire 15 mila.

ALBISSOLA MARINA
Il rock dei «Lix Bolerò»

Rock italiano questa sera allo «Ju Bamboo» sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare (ore 22,30). In concerto il gruppo «Lix Bolerò».

[illegible]
Arthur Miles ■ Prolungamento

Rock'n'blues con Arthur Miles e Blue Shakers al Festival provinciale dell'Unità sul Prolungamento a mare di Savona. Domani concerto degli «Inti Illimani». La rassegna, oltre a mostre, intrattenimenti e gastronomia, propone una serie di dibattiti sul [illegible] «Sulle vie dell'etere». Questa sera interviene il ministro delle poste Carlo Vizzini. Sempre a Savona «Dj Band» in tour alle 21 ai bagni «Umberto».

MILLESIMO
Si balla il liscio

Serata danzante con l'orchestra «Vito Valente» questa sera a Millesimo nell'ambito della 33ª edizione della mostra mercato «Alta Val Bormida» (140 stand). In programma anche gastronomia, musica e ballo, convegni e gare sportive.

CERIALE
Musica swing all'Eze

Il «Mauro Barabino trio» è di [illegible] tutti i venerdì e sabato di luglio all'Eze [illegible] di Ceriale. In programma, dopo le 22, jazz e blues. Domani sera, sabato, concerto jazz [illegible] il «Swing jazz quartet» in piazza S. Michele ad Albenga.

ALBENGA
Le sagre del Ponente [illegible]

Proseguono alcune sagre in programma in questo fine settimana nell'Albenganese. Presso il campo sportivo del Sacro Cuore ad Albenga [illegible] Festa grande» della U.S. San Filippo. A Casanova Lerrone, domani e domenica, gastronomia per la festa della «Madonna della pace». A Testico, solo domenica, sagra delle frittelle ■ mela.

[illegible]
Gran premio ■ danza

Danza standard e ritmi latino-americani anche oggi ad Alassio per il 3° Gran premio internazionale di danza in programma, tutti i giorni sino a domenica, presso l'auditorium «Simonetti» a parco S. Rocco. Sono 400 le coppie di ballerini in gara. Per la prima volta ad Alassio ci sarà la presenza di atleti dall'Est.

BIANO MARINA
Musica sudamericana

Al Garden Lune dancing, in via XX Settembre 29, a Diano Marina, ha da poco preso il via ■ lunga [illegible] danzante. L'appuntamento [illegible] ■ ballo comincia alle 21, in compagnia del-

l'orchestra imperiese «Krimson», che dedica spazio anche a pezzi sudamericani ■ agli ultimi successi della musica leggera. Al bar Gatto Nero, in via Agnese 3, pianobar.

[illegible]
Arte figurativa ■ musica classica

Stasera, [illegible] 21, originale connubio tra arte figurativa ■ musica nella sede dell'Istituto di cultura italo-tedesca, in via Carducci 38, a Porto Maurizio. In occasione del «varnissage» della seconda mostra dedicata all'arte figurativa tedesca, i chitarristi José Scanu ■ Rino Stiantoni proporranno nel corso della [illegible] diversi brani di musica classica: da Paganini al «Choro» ■ Villa Lobos e il Duo op. 34 ■ Fernando Sor.

SPERALETTI
Concerto per fisarmonica

Appuntamento con la musica questa sera alle 21 ad Ospedaletti. Nei giardini è in programma un concerto di brani per fisarmonica che verranno eseguiti dal maestro Michele Ravaglia.

VALLECROSIA
[illegible] ventimigliese

Appuntamento con il [illegible] dialettale a Soldano, nell'entroterra di Vallecrosia. Questa sera a partire dalle 21,15, sul pal[illegible] della piazza del paese, viene rappresentata la commedia «Ratin» allestita dalla Compagnia «du teatru ventemigliesu».

STASERA [illegible]

[illegible]
Eldorado — Tel. 820.563 — [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000/5000
La recluta
di e con C. Eastwood con C. Sheen, S. Braga (Usa '90) — Una recluta indecisa viene assegnato come compagno a un veterano duro e combattivo. Lavorando insieme nella polizia il giovane imparerà a vivere. N. V. 2h 2' **Poliziesco**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18/19,30/21 22,30 ult. spett.
Infermiere per amore

[illegible]
Colombo — Tel. 640.283 — Or.: 20,30 . — Lire 6000
[illegible] coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Capitol — [illegible]. 641.080 — Or.: [illegible] — Lire 7000/5000
Zio Paperone alla ricerca...
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le [illegible] avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

[illegible] [illegible] Bosco Always
Orario: 21 — Lire 5000/3000
di Steven Spielberg con R. Dreyfuss, H. Hunter, A. Hepburn (Usa '89) — Un pilota che spegne dal cielo gli incendi muore in un incidente. Ma il suo fantasma non lascia la ragazza che ha amato. N. V. 2h 01' **Drama. avventuroso**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 18 — Lire 6000/5000
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

[illegible]
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
Volere volare
di Nichetti e Maccli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' [illegible]

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 19,30/22,30 ult. spett. festivi dalle 16,30 — Lire 7000/4000
Senti chi parla 2
di Amy [illegible]ring con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' [illegible]

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 3000
OGGI RIPOSO

[illegible] [illegible] [illegible] III
Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e sceriffi. N. V. 1h 58' **Fantastico**

[illegible]
Astra — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Arena Giardino — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 6000/4000
Zio Paperone alla ricerca...
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Colle Piani — Or.: 21,30 spett. unico — Lire 7000/5000
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un [illegible] che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a [illegible] Da una storia ver[illegible] N.V. 2h 01' **Drammatico**

[illegible]
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: [illegible]. unico — Lire [illegible]00
Zio Paperone alla ricerca...
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese [illegible] una lampada magica e il suo genio. [illegible] 1h 25' **Cartoni**

Arena [illegible] — Or.: 21.15 spettacolo unico — Lire 5000/5000
[illegible] [illegible]
di Tony Scott con Tom Cruise, N. Kidman, R. Duvall (Usa '90) — Uno spericolato pilota che lotta per affermarsi nel mondo delle corse automobilistiche deve scegliere se sacrificare l'amore o la carriera. N. V. 1h 45' **Avventura**

[illegible]
Corallo — Tel. 46.290 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/4000
Pretty Woman
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Loanese — Tel. 668.851 — Ore 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Oliver ■ Company
Abb. a Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88) — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York incontrerà una dolce birba. N. V. 1h 22' **Cartoni**

Glar. del principe — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 6000/4000
Ti amerò fino ad ammazzarti
di Lawrence Kasdan con Kevin Kline, William Hurt, T. Ullman (Usa '90) — Da una storia vera, le vicende grottesche sentimentali di una coppia: un pizzaiolo italiano traditore e la consorte pronta a vendicarsi. N.V. 1h 35' **Commedia**

Fiera — Tel. 668.941 — Or.: 20,20/22,30 ult. spett. — Lire 7000/5000
Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' [illegible]

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 [illegible]
Sucre in fuga
di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Arena D. Bosco — Or.: 21,15 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 8000/5000
Ghost
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible]2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 spett. unico — Lire 8000/5000
Ritorno al futuro III
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e sceriffi. N. V. 1h 58' **Fantastico**

[illegible]
Roma — Or.: 21,15 spett. unico — Lire [illegible]
Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

GENOVA

TEATRI. Margherita: Chiusura estiva; **Genovese:** Chiusura estiva; **Teatro della Corte:** Chiusura estiva; **Carignano:** Chiusura estiva; **Tosse:** Chiusura estiva.

CINEMA. Ari[illegible] 1: Animali umani; **Ariston 2:** Scappiamo con il malloppo; **Augustus:** Chiusura estiva; **Corallo 1:** Chiusura estiva; **Corallo 2:** Chiusura estiva; [illegible] ci[illegible] Carabina Quigley; **Instabile:** La timida; **Lux:** Texasville; **Manin:** [illegible] mani di forbice; [illegible] Green [illegible] - Matrimonio ■ convenienza; **Odeon:** Chiusura estiva; **Olimpia:** Chiusura [illegible]; **Orfeo:** Chiusura estiva; **Palazzo:** Chiusura estiva; **Universale 1:** Chiusura estiva; **Universale 2:** Chiusura estiva; **Universale 3:** Chiusura estiva; **Verdi:** Chiusura estiva; **Alcione:** Voglosità bestiali di mia moglie; **Cap[illegible] 1:** Appuntamenti erotici mallboel - Incantevoli pornostar; [illegible]trale ■ Amori transessuali - ■ provincia; [illegible] The lady ■ animal - Marquise. [illegible] Mr & mrs Bridge. **CAMPOMORONE Ambra:** Chiusura estiva. **NERVI. San Siro:** Chiusura estiva. **Ci[illegible] Amici del [illegible]:** Chiusura estiva; **Fritz Lang:** Chiusura estiva; **Movie [illegible]:** Chiusura estiva; **Nickelodeon:** Chiusura estiva. **ARENZANO. Arena estiva Italia:** Balla coi lupi.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Rete Azzurra
8,15 Tana dei lupi, novela
9 — Faccio da me
13 — Promozionale di preziosi
17,30 Immobiliare
19 — Rubrica varia
20,30 Film
22 — I mille volti di...

Telecupole
9,30 Marta, telenovela
9,50 Good times
10 — Mattinata in allegria
11,30 Mondo cavallo, rubrica
12 — Stazione di servizio
12,40 TG4 Notizie
13 — La vita nelle colonie
14,30 Pomeriggio insieme
17,00 Marta, telenovela
18 — TG4 flash
18,30 St[illegible] di servizio
19,30 TG4 Notizie
20 — Medicina 33
20,30 Doppia indagine, sceneggiato
21,30 Il cavallo dagli occhi blu
22,40 Motori no stop
[illegible] Film
1 — [illegible] Notizie

Telestar
8 — Fantasilandia, telefilm
9,45 Signorine mie guardate i marinai, film
11,30 Arrichevotmente con noi
12,20 La provinciale
13,45 Terra sconfinata
14,30 Il grande teatro del West, tf
15,50 Laverne & Shirley, telefilm
16,40 Gli antenati, telefilm
17,10 Fantasilandia
19,45 Terra sconfinata
20,30 Innamorati dispettosi, film
22,15 TG flash
22,50 Teledomani
23,25 Laverne & Shirley, telefilm
0,30 Notturno telestar
0,35 Piccole diavolerie

Telesetar
11 — Tv Shop
12,10 Mezza d'odio, novela
13 — Zoom, attualità
13,30 Quando suona la sirena, telefilm
14,30 Tv Shop
15,30 After Mash, telefilm
16 — Tv Shop
18 — After Mash, telefilm
19,30 Zoom, attualità
21 — Vento del Sud, tv movie
23,30 Zoom, attualità

Sardegna uno
8 — Cartone animato
8,30 Innamorarsi, telenovela
9,30 Spazio commerciale
12,30 Viviana, telenovela
13 — Millefeste, sagra
13,35 Cartone animato
14 — Sardegna giornale
[illegible] Innamorarsi, telenovela
15,30 Spazio commerciale
17,30 Cartone animato
18 — Sardegna giornale
18,50 Viviana, telenovela
19,30 Los Angeles ospedale Nord, tf
20,30 Sardegna giornale
21,20 Otello il moro di Venezia, film
23 — Sardegna giornale
23,10 Lo zibaldone, rubrica
23,50 Los Angeles ospedale Nord, tf

Tcs
14,50 Andrea Celeste, telefilm
15 — Fotocalco rosa
15,30 TV Market
19,30 Carmen, telefilm
20,30 Italian boys, film
22,20 Le altre notti
[illegible] Fish eye
23,20 Telefilm
0,20 Buck Roger, telefilm

Telearcobaleno
9 — Tele club
12 — Telefilm
13,15 Zoom TG Ponente
14,15 Telefilm
14,30 Film
15,50 Cartoni animati
16,30 Il peccato di Oyuky, teleromanzo
17,30 Il cammino segreto, teleromanzo
18,20 Gloria e inferno, teleromanzo
19,20 Zoom TG Ponente
19,35 Pagina sportiva
19,40 Telefilm
[illegible] Il peccato di Oyuky, teleromanzo
20,45 Gloria e inferno
21,50 Gloria e inferno, teleromanzo
22,10 Belle si diventa
23,15 Zoom Tg Ponente
23,45 Okay motori
0,30 Film

Canale 7
9 — Leonela, telenovela
11,45 Special fantascienza
12,30 I cercatori d'oro, telefilm
13 — L'albero delle mele, telefilm
13,30 Fiore all'occhiello
14,15 Assassino di primo grado, film
16,30 Le favole di nonno C[illegible]
17 — Special fantascienza
17,30 I cercatori d'oro, telefilm
18,30 L'albero delle mele, telefilm
19,30 Chopper one, telefilm
20,30 Il prezzo del potere, film
22 — Chopper one, telefilm
22,50 Lungo viaggio di ritorno, film
0,15 Brivido e avventura. [illegible]

Primantenna
8,30 Prima... mattina
10 — Touch down musicale
10,30 Sol de Batey, novela
11,30 Cartoni animati
13 — Cronache piemontesi
13,30 Auto della [illegible]
14 — Supermusic
15 — Cartoni animati
16 — Pomeriggio con simpatia
16,30 Ancora insieme, telefilm
17,30 Cartoni animati
18 — TGG
[illegible] Cartoni animati
20 — Cronache piemontesi
20,30 Sol de Batey, novela
21,30 Auto della settimana
22,30 Cronache piemontesi
23 — Donne verso l'ignoto, Film
1 — Auto della settimana
1,30 Buonanotte con...

Telegenova
11 — Shopping Center
16 — Oro
19,30 Stazione di servizio
19,30 Tg notizie
20 — Flash regione
20,30 Doppia indagine, sceneggiato
21,45 Un pizzico di magia con Omar
22,15 Pronto onorevole?, rubrica
22,50 L'opinione, a cura di U. Bassi
23 — La vetrina dell'antiquariato

Telesanremo
9 — Nozze d'odio, telenovela
10 — Market
11,30 Market
13 — Quando suona la sirena, telefilm
14 — After Mash, telefilm
18 — Nozze d'odio
18 — Punto sera
20,15 Giocodoro, quiz in diretta
20,30 Pattuglia recupero, telefilm
21,30 Ok motori
22,30 Punto sera
24 — Fifty fifty, telefilm
0,30 Telefilm
2 — Market non stop

Perplessità e polemiche, dalla Liguria a Firenze e Napoli

Fredda pallanuoto

Il prossimo campionato scatterà il 2 novembre per concludersi il 23 maggio Sosta o no dicembre? Problema degli impianti coperti per Savona e Recco

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

«Ci sono riusciti! Finalmente i campionati di pallanuoto e hockey su ghiaccio inizieranno e termineranno contemporaneamente. Era da tempo che la Fin cercava questo sincronismo tra due sport tanto uguali». La prima sarcastica reazione di un dirigente di società, ovviamente anonimo, quando si è conosciuta la volontà della Fin sugli spostamenti di date per il prossimo torneo di serie A, esprime efficacemente lo scetticismo diffuso e il rassegnato malumore.

«nuovo corso» è stato impostato e annunciato in una riunione del mese scorso: per accontentare il Ct Ratko Rudic e la sua ferrea mentalità slava A1 e A2 partiranno e il regular season il prossimo 2 novembre e chiuderanno l'11 aprile. I playoff dovranno seguire a tamburo battente: la vincitrice sarà proclamata non oltre il 23 maggio. Così Rudic avrà tre mesi pieni per obbligare i prescelti a un mega-collegiale e impostare il lavoro per le Olimpiadi di Barcellona.

Se tutto questo è già legge, restano da definire orari e soste all'interno del periodo prescelto. Un altro della Fin, allargato alle società, è in programma a fine mese. La battaglia e questo punto si sposta sul tema «piscina coperta o no». La Fin ha stabilito che dal 2 al 30 novembre qualunque vasca, scoperta o meno, vada bene. A dicembre, gennaio, febbraio, e fino al 5 marzo, c'è invece l'obbligo di organizzare gli incontri in piscina dotata di copertura fissa. Dal 6 marzo si può e gioco «a cielo aperto».

Il caos organizzativo verificatosi nella scorsa regular season si riproporrebbe in un più lungo lasso di Lega e maggio- delle società di limitare i danni: tenteranno di convincere Fin a una sosta che comprenda tutto dicembre, portando così le partite da giocare in pieno inverno da 8 a 6-7. Il ritardo verrebbe recuperato attraverso turni infrasettimanali.

Altro pericoloso nodo da sciogliere, quello degli orari: a Roma, non contenti dei magri risultati delle telecronache sabato pomeriggio, vogliono conquistarsi uno spazio all'interno della Rai ancora più consistente. Perciò si vuole far scendere i giocatori in acqua al venerdì sera, alle 20,30. Altra controproposta della Lega: cambiare i sistemi attuali, ossia sabato pomeriggio alle 16 (A2) e 17,30 (A1) con al massimo un unico anticipo al venerdì sera, solo per ragioni tv.

E' una specie di linea Piave ideata dalle società, soprattutto del Nord, terrorizzate dall'eventualità che la Fin l'abbia totalmente vinta. Savona e Recco dovrebbero ancora una volta emigrare per buona parte dell'andata. Se non per tutto il girone. «Ma nella posizione - dice l'addetto stampa recchese Grillone - ci sono anche altre società di A1: Brescia, Ortigia, Catania e Salerno. E ben 7 su 12 di A2. Se vogliamo che questo sport si diffonda dobbiamo andare a orari e date innaturali, si creerebbe solo confusione».

Si associa Gianni De Magistris: «La Florentia è una delle poche società senza problemi di struttura, può contare su una piscina magnificamente coperta. Però non capisco questa necessità di giocare sempre più in anticipo rispetto alle stagioni naturali per la pallanuoto. Rudic aveva detto fin dall'inizio che avrebbe chiesto per l'anno olimpico questo sacrificio: le esigenze della Nazionale note, qualcuno si è ricordato di quelle delle società?».

Nemmeno da Napoli arrivano adesioni entusiastiche. Il vicepresidente del Posillipo, Guido Cerciello, si dichiara pronto a eseguire la volontà della Fin ma senza far salti di gioia: «Abbiamo sperimentato che nel periodo invernale la voglia di pallanuoto nel pubblico napoletano non è immensa. Si bilanciare le varie istanze, sperando sia un esperimento valido solo per l'anno olimpico. Certo è che la pallanuoto negli ultimi anni ha perso altro terreno rispetto agli sport che vanno per la maggiore: evidentemente si tenta di tutto per uscire dalla crisi». Sperando che tra le riforme non siano anche quella di congelare le piscine, e distribuire mazze da hockey...

Danilo Sanguineti

Gianni De Magistris: il polemico allenatore della Fiorentia visto da Ghiglione

Calciomercato: mentre il portiere Salamini va al Finale, Albenga sorpresa: arriva Bodi?

Tonelli forse lascerà la Cairese

«Inutile restare se non si può avere una squadra competitiva»

CAIRO MONTENOTTE
SERVIZIO

Paolo Tonelli potrebbe lasciare la Cairese. L'allenatore, artefice della conquista dell'Interregionale, è intenzionato a lasciare la Val Bormida qualora la società del presidente Pensiero non riesca ad allestire una formazione per i primi posti. I motivi di possibile divorzio sono da ricercare nella competitività della squadra, in un torneo che si annuncia molto difficile e pieno di insidie.

Tonelli: «Son stato della Cairese fino al 30 giugno. Dopo tale data ho sottoposto alla società i miei programmi, che non erano sicuramente troppo ambiziosi. Un programma che consentisse alla Cairese di essere competitiva in Interregionale, dopo la brillante stagione passata. Avrei voluto aver portato la squadra in questa categoria per farla poi subito ridiscendere, dato che il torneo, con 5 retrocessioni, si presenta già per conto estremamente difficile».

Dal canto sua la dirigenza sta alla finestra: il presidente Pensiero, senza appoggi da parte di imprenditori locali, non è in grado di allestire una squadra di primissimo piano. Anche in caso di ridimensionamento di programmi, il club sarebbe comunque intenzionato a rivolgersi a un tecnico di e qualità. Intanto l'amministrazione comunale, in testa il sindaco Castagneto, sta contattando alcune aziende per sponsorizzare la società giallobl. Tutto dipenderà da tipo di investimento che gli imprenditori effettuare sulla Cairese. Ma finora i contatti non sembrano aver dato esiti troppo positivi. I prossimi giorni saranno comunque decisivi per comprendere quale destino attende i sostenitori della compagine valbormidese, che ovviamente sperano in una nuova, esaltante stagione.

Ancora Tonelli: «Nel decidessi di lasciare, non penso che la società abbia problemi per il sostituto. La Cairese è un sodalizio in posizione tale per cui basterebbe un fischio della dirigenza per convincere numerosi tecnici ad accettar l'offerta». E non c'è la società valbormidese a essere al centro delle attenzioni: anche ad Albenga sembra esser arrivato il momento decisivo.

Gigi infatti potrebbe essere il nuovo allenatore bianconero per la prossima stagione, anche se la candidatura Vivia- Rolando non è stata ritirata. Per avere un quadro più preciso occorre attendere le decisioni del presidente Franco Viviani, che deve anche pronunciarsi sulla propria intenzione o no di rimanere alla guida della società. Domenica si riunisce anche il consiglio del Vado, che pronuncerà sulla campagna acquisti della prossima stagione. Finale, dopo l'assunzione del tecnico Flavio Ferraro, ha acquistato il portiere Claudio Salamini, Savona, Vado e Carcarese. Ancora nessuna novità da Alassio e Carcare: nel sodalizio valbormidese è sempre alla ricerca del successore di Marco Sardo, ma finora nessuno pare intenzionato a rilevarne il posto.

Guglielmo Roberto Pizzorno

SPORTFLASH

Esordienti e Master Amatori in primo piano

SAVONA. Ottimi risultati per i savonesi ai regionali Esordienti B di Albenga. I portacolori della provincia hanno ottenuto 11 ori, 16 argenti e 8 bronzi, oltre 2 record regionali nelle staffette. Vittorie per Maurizio Circione (Amatori) su 100 farfalla e 400 stile libero ed Elena Stoppiglia (Amatori) campionessa regionale nei 100 farfalla. Grande risultato, inoltre, di Gianfranco Olla, «master» dell'Amatori. Il savonese nella Masters ha ottenuto, oltre all'oro e al titolo italiano, anche il record nazionale dei 200 misti.

Carla Garbarino campionessa d'Italia

SAVONA. L'alassina Carla Garbarino ha vinto il campionato italiano di triathlon sprint a Villafranca. L'atleta, che da quest'anno gareggia per il Fer- Triathlon Club, non ha avuto problemi nel controllare la diretta rivale, Silvia Riccò (Novara). Nella prova sprint gli atleti devono affrontare, senza interruzione, 800 metri to, 21 km in bici e 7 km di .

TE *All'Italsider via al torneo nazionale*

SAVONA. Domani al Tc Italsider prende il via il torneo nazionale di singolare maschile per «nc» che terminerà 21 luglio, organizzato dallo stesso club.

Per la Falco Motors primi punti in Coppa

SAVONA. Prima vittoria per la Sabazia Falco Motors nella seconda fase Coppa Italia '91, a Savona. I savonesi hanno battuto con un netto 5-0 il Montebianco, fino ad allora loro pagno sul gradino più basso della classifica. Il secondo incontro col Ckc 8 Milano ha visto la vittoria lombarda per 3-1.

novità
IGIEN CLAPP
brevettato in 38 stati!
DA APPLICARE SOPRA LA LATTINA PER BERE PIÙ IGIENICAMENTE
LO TROVI IN BUSTINA SIGILLATA NEI
MIGLIORI BAR
IGIEN CLAPP
DI VERSARE UNA BIBITA O ACCOSTARE LE LABBRA PER BERE PROTEGGILA CON IGIEN CLAPP, CHE ALL'OCCORRENZA È ANCHE UN COMODO TAPPO DI CHIUSURA

DISTRIBUTORI LA
Floriani 0184 44.653 DIANO MARINA * Bolla 019 85.04.53 SAVONA * Service 0182 21.527 LOANO * Carcarese 019 51.04.18 CARCARE * Cartaplast 010 62.39.81 GENOVA
«Cerchiamo per potenziamento rete vendita e ampliamento su tutto il territorio nazionale, grossisti bar, alimentari, supermercati. Tel. 010/496331».

Il Casino Municipale di Sanremo e il Centro Luigi Lavazza per gli Studi e le Ricerche sul Caffè Vi SABATO 13 LUGLIO alle ore presso la sede del Casino di Sanremo all'inaugurazione della mostra
Incontro con il caffè I luoghi del caffè
nell'interpretazione di artisti.
La mostra proseguirà fino al 27 luglio

Affermata impresa edile nel quadro di adeguamento della struttura organizzativa e fine dello sviluppo delle attività ricerca
1 RESPONSABILE
1 COADIUTORE
1 ADDETTO
da inserire nel settore commerciale.
I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
- laurea o diploma di scuola media superiore;
- esperienza quinquennale nel settore.
I candidati sono invitati a inviare dettagliato curriculum professionale a: C.I. - Fermo Posta Albenga.

Associazione con sede in Savona ricerca
efficiente, precisa, dattilografa veloce, pratica word-processing.
Costituiranno titoli preferenziali il possesso di diploma e/o laurea in discipline economico-giuridiche.
L'Associazione cura personalmente la selezione.
Inviare curriculum a: Associa- Piccole e Medie Industrie, via - Savona.

Ditta di progettazione e costruzione apparecchiature elettroniche ricerca
DEL
con conoscenze disegno tecnico supportato da calcolatore. Tel. 992800.

AVIS
SAVONA - V. Famagosta.
Telefono

PROVINCIA DI GENOVA
Per la vendita dei locali ex officina siti in Genova - Molassana: mq. 710 coperti, parzialmente soppalcabili, più mq. 1027 scoperti.
Prezzo perizia lire 750.000.000
Informazioni e:
010/5499277 - 5499279
Presentazione delle offerte il 2/8/1991

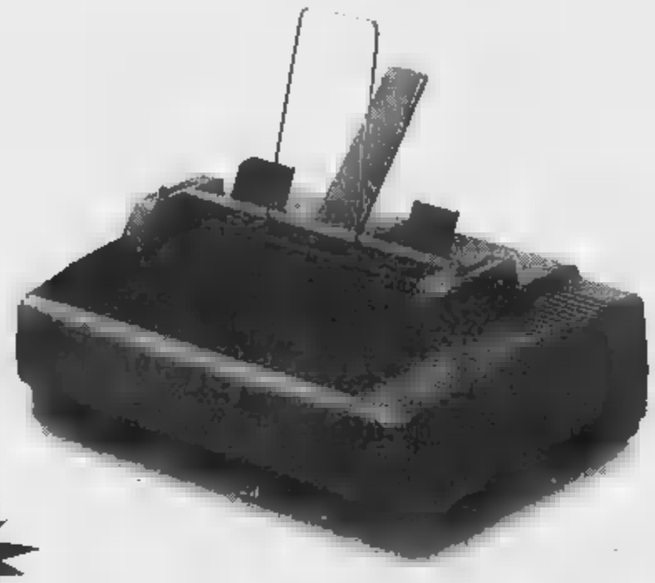
ZYGO PARC NICE CÔTE D'AZUR
la città dei divertimenti
Parco nautico, piscina onde, otto volante, laboga, ruota gigante, autoscontri, cinema grande schermo a 180° e parfino un villaggio per bambini, con mini piscina imbottita e nursery per bébé fino a 4 anni. Tutti i giorni, clown, maghi, cascatori, acrobati, giocolieri. Tutte le sere: cena spettacolo, musica, danze piazzetta provenzale. - punti di ristoro - posti auto. Aperto dalle ore 10 alle 22. - Adulti 110f - Ragazzi 60f - dalle ore 17 prezzo unico: 50f (senza sconto) - Novità: Go-kart (privato) con gli Zygo Karts e per chi ha un 4x4: pista fuoristrada (lungo, ponti su tronchi, ecc.).
Con il tagliando «La Stampa» avrai uno sconto di 10F sul biglietto d'ingresso valido per un massimo di 4 persone (40f).
presto!
ZYGO PARC NIZZA
autostrada: uscita casello Nice S Isidore
sconto di 10F
a persona
vale fino a 40F
per 4 persone
"La Stampa"
del 12 luglio 1991
(solo per oggi)

gli stiz
S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

ATTENTI A QUESTE DUE

Ecco le più convenienti e versatili stampanti ad aghi presenti sul mercato. Alla già apprezzata "Tallyna" MT81, la più piccola ed economica in assoluto, si affianca la MT82 a 24 aghi con risoluzione e velocità di stampa superiori. Progettate per consentire la massima facilità d'impiego, rappresentano la miglior scelta per i normali usi professionali, grazie anche al loro prezzo davvero imbattibile: **Lit. 268.000* per la MT81 - Lit. 588.000* per la MT82 completa di caricatore automatico di fogli.** Considera con attenzione queste due stampanti, potrebbero essere la soluzione giusta al tuo problema.

- testina di stampa a 9 aghi
- 80 colonne a 10 cpi
- 130 cps in qualità
- 24 cps in alta definizione
- emulazione



- testina a stampa a 24 aghi
- caricatore di fogli integrato
- 80 colonne a 10 cpi
- 160 cps in qualità
- 53 cps in alta definizione
- emulazione IBM

Dillo al tuo computer

MANNESMANN TALLY

TALLY

Una Società Mannesmann Siemens

MANNESMANN TALLY srl - 20094 Corsico (MI) - Via Bonfadini, 6 - Tel. (02) 48608.1 - Telex 311371 Tally I - Fax (02) 48601141 ■ 00144 Roma - Via M. Peroglio, 15 - Tel. (06) 5294614/5294406/5294723 - Telex 612085 Tally I - Fax (06) 5290914 ■ Filiali di Assistenza Tecnica: 10099 San Mauro (TO) - Via Casale, 308 - Tel. (011) 8225171 ■ 40121 Bologna - Via Amendola, 6 - Tel. (051) 523360 ■ 35010 Vigodarzere (PD) - Galleria Cà Pisani, 7 - Tel. (049) 8970038 ■ 50127 Firenze - Via Caduti di Cefalonia, 52 - Tel. (055) 433994

ECONOMICI

(segue da pagina 30)

19 Vendita alloggi

ABITAT Piazza Cattaneo presti. ingresso, 2 camere, cucina abitabile, piano alto ascensore. Telefonare 011 796.545.

ABITAT Pozzo Strada salone, 2 camere, tinello, cucinino, biservizi mq 120, terrazze di mq. 70. Telefonare 011 796.545.

ABITAT Via Guido Reni ingresso, 2 camere, tinello, angolo cottura ristrutturato, L. 182 milioni. Telefonare 011 796.545.

Volpiano palazzina stupenda 1984 salone, 2 camere, soggiorno cucinotta, doppi servizi, 3 terrazzini mq. 170, L. 345 milioni. Telefonare 011 796.545.

ADIACENTE piazza Massaua 8 cucina bagno minimo contanti mutuo a dilazioni. Tel. 611.875.

ADIACENTE via Vigliani 2 camere tinello cucinino bagno 2 alle ristrutturato ascensore. Nordedì 561.27.80.

AFFAIRE 561.30.40 libero Madonna Campagna via Lanzo panoramico 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore.

AFFAIRE 561.30.40 libero margaretto presti piazza Repubblica stabile d'epoca 2 vani cucinotto servizi da ristrutturare.

AFFAIRE 561.30.40 libero presti piazza Adriano stabile ben tenuto 3 camere cucina biservizi 2 balconi cantina.

AL centro residenziale Zeta signorili 2/3 camere cucina box auto solo L. 90 milioni per prenotare prezzo senza revisioni fino alla consegna. Mutuo permute all'inizio di Settimo dopo La Barca via Regio Parco 74. Visita in loco anche sabato. SIB 619.977 - 532.060.

ALLOGGIO libero Borgo Vittoria soggiorno 2 camere cucina servizi. GIS 856.1668.

ALPIGNANO pal vendo libero grande ingresso salone 2 camere doppi servizi box. Tel. pasti 067.97.31.

A privato solamente privato, mini elegante alloggio, salone, 2 camere, cucina doppi servizi ingresso cantina vendendo box zona Vaperi libero novembre. Tel. 386.18.03.

AUTIP

518.965 libero corso Principe Oddone 2 camere cucina bagno cantina L. 105 milioni ampiamente mutuabili.

AVIGLIANA vista lago porzione villa da ristrutturare salone 3 camere 2 bagni affare L. 207 milioni. CST 789.170 - 786.300.

BARRIERA DI MILANO via Spontini ampio ingresso camera tinello cucinino bagno. Casamercato 242.27.22.

BORGATA VITTORIA

via Chiesa della Salute in stabile ristrutturato vendiamo appartamenti di salone 3 camere cucina 2 bagni.

BUTTIGLIERA Alta libero in palazzina recente luminoso salone 2 camere tinello cucinotta tavernetta biservizi box auto giardino privato.

CARMAGNOLA nel centro storico stabile decorato alloggi di 50/90/115/190 mq ristrutturati liberi. Tel. 599.94.55.

CASA INDIPENDENTE

con annesso fabbricato per attività zona Sebastopoli-Guido Reni libera grande abitabile su 2 piani corte giardinetto tettoia vendo-permuto. Ulip 518.986.

CASETTA indipendente via Marconi completamente ristrutturata camera cucina 2 box auto L. 145 milioni. Failla & Bertinetto 741.2674.

CASEUROPEA libero S. Salvario ottimamente ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 30 milioni o mutuo. Tel. 599.940.

CASEUROPEA libero via De Sanctis piano alto ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo ascensore. Tel. 596.633

CASEUROPEA libero via Don Bosco ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 50 milioni e mutuo. Tel. 599.940 - 596.633.

CAVORETTO villa eccezionale valore artistico, panoramica, casetta custode, complessivi 400 mq più giardino, comodissima bus, servizi, privato vende. Telefonare 661.25.68.

CENTRALISSIMI

Impresa vende direttamente negozi ristrutturati finiture di pregio da 81 a 190 mq. Tel. 434.2909.

CENTRO

via Garibaldi, immediata vicinanza piazza Castello, residenza Juvarra, elevatissimo standard abitativo, mono-bilocali, attici. Gestim tel. 617.565.

CENTRO via Nizza corso Marconi stabile d'epoca libero doppio salone 5 camere doppi servizi. Edilmarket 434.1316.

CIT TURIN signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box auto libero maggio '92 L. 520 milioni. Cervino 749.26.23.

COLLINA San Mauro villa indipendente 100 mq, ristrutturazione di pregio, giardino, vendesi. No agenzie. Tel. 521.8413.

CONDOVE ville a schiera in costruzione con prezzi da lire 265.000.000, consegna marzo '92. Technocasa 985.28.66.

COOPERATIVA

prenota ultimi alloggi in Venaria zona Città Mercato. Palazzina in permesso. Finiture di pregio. Riscaldamento autonomo mutuo agevolato. Tel. 386.1048.

CORSO BELGIO

adiacenza via Cesalo 7 vendiamo appartamenti liberi e affittati 2-3 camere cucina bagno visite in loco 16-18. Gabetti tel. 57.67.

CORSO Giulio Cesare alloggio occupato in stabile decoroso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 699.94.85.

CORSO Grosseto occupato ampio camera tinello cucinino servizi stabile signorile L. 90 milioni. Edilmarket 434.1428.

CORSO Montecucco piano alto ingresso 3 camere cucina bagno. Ottimo prezzo. Casamercato 242.27.22.

CORSO Monteglappa presti ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno terrazzo ascensore. Nordedì 561.27.80.

CORSO Polonia libero 4° piano 2 camere tinello cucinino servizi box auto affare. Tel. 503.630.

CORSO Rosselli libero subito ben tenuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile. Nordedì 561.27.80.

CORSO Sebastopoli libero ingresso soggiorno camera camerata cucina doppi servizi. Campisi 0123.320.065.

CORSO Slizzardi libero prestigioso casa d'epoca salone 3 camere cucina servizi 2° piano ascensore. Tel. 599.0406.

CORSO Spezia presti ingresso camera tinello cucinino bagno 2 alle minimo anticipo. Nordedì 561.27.80.

CORSO TORTONA

presti via Montello libero piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Traiano angolo via Giulio libero marzo 92 camere tinello cucinino servizi L. 155 milioni. Edilmarket 434.1316.

CORSO Unione Sovietica presti ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno mutuo 1ª casa. Nordedì 561.27.80.

CORSO Vercelli libero ristrutturato camera tinello cucinotta servizio 2 alle antico L. 6 milioni. Nordedì 561.27.80.

CROCETTA

corso Re Umberto casa d'epoca 2 saloni (divisibili) camere cucina bagno occupato. Gabetti 57.67.

CROCETTA

corso Re Umberto libero 600 signorile libero ingresso 3 camere cucina biservizi giardino privato volendo box auto. Ulip 518.986.

CROCETTA libero completamente ristrutturato salonino 2 camere cucina biservizi cantina. GR 329.0421 - 320.524.

GABETTI VENDE

corso Orbassano libero salonino camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE

largo Fabrizi locato con camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Mirafiori Sud presti via Pereno 8 libero 2 gino. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE

S. Salvario via Galliari libero 2 camere cucina bagno parzialmente ristrutturato. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Genova occupato 2 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Loano libero camera tinello cucinino bagno piano alto luminoso. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Stradella in casa a 2 piani libero ristrutturato 3 camere cucina bagno. Agenzia 2 tel. 57.67.

GIAVENO CENTRO

villetta a schiera mq 225 (totali L. 310 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

GIAVENO villa indipendente nuova piccolo giardino pronta consegna mutuo prima casa. Tel. 937.6227 pomeriggio.

MADRE libero ugli ultimi 4 camere servizi mq 115. Altro bilocale stessa casa. Studio Previdi 011 860.8037.

casetta Torino casetta indipendente ristrutturata con giardino Gabetti vende. Tel. 57.67.

434.5437 casa mono/bilocali ristrutturati ottimo investimento mutui dilazioni.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Giulio Cesare signorile ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ascensore.

IDEALCASE 434.3437 libero Lucento 2 camere cucina bagno cantina mq 90 ultimo metano piano alto ascensore mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Bengasi ingresso 2 camere tinello bagno piano alto ascensore mq 90 dilazioni.

IDEALCASE 434.3437 libero Settimo recente signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box giardino termoautonomo.

IMPRESA vende adiacenza corso Giulio Cesare ristrutturato alloggio con giardino privato, di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto. Tel. 740.534.

LIBERO fronte Mole Antonelliana 2 camere tinello cucinino termoascensore piano alto 2 alle. Emmedue 518.847.

MADONNA CAMPAGNA libera casa indipendente ampia metratura da ristrutturare con progetto approvato. GR 320.524.

MADONNA DI CAMPAGNA via Bonzo ingresso 2 camere cucina bagno. Ristrutturato. Casamercatosei 242.2722.

MONCALIERI

libera porzione di villa bifamiliare recente mq 300 totali più giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

NICHELINO

appartamento libero, soggiorno 2 camere cucinetta bagno. Ultimo piano. Gabetti tel. 57.67.

NUOVO Tribunale libero piano ristrutt. signorile ufficio 3 vani ingresso bagno. Edilmarket 434.1316.

ORBASSANO

VIA EINAUDI

complesso residenziale

BORGO NUOVO

appartamenti di soggiorno 2 camere cucina biservizi box mutuo fino al 75% (1ª casa) consegna autunno 92 ufficio in loco

PECETTO

libero appartamento di ampia metratura ottima esposizione e panoramica in villa quadrifamiliare immersa nel verde box e posto auto. Ulip 518.986.

d'Armi 5 camere cucina bagno veranda cantina soffitta GR 329.0421.

PIAZZA PITAGORA

libero signorile salone 2 camere cucina biservizi terrazzo box. Helvetia Immobiliare 650.2103.

PIAZZA SABOTINO

via Vibertasso vendiamo nuovi appartamenti saloncino 3 camere cucina 2 bagni box. Visita in loco 10,30-14,30. Gabetti tel. 57.67.

POZZO STRADA libero recente prestigioso ingressi salone 3 camere camerata cucina servizi 2 box. GR 320.524.

REGIO PARCO libero 3 camere cucina servizio mq 96 vendesi. Studio Previdi 011 860.8037.

RIVALTA in palazzina 2 piani libera saloncino camera cucina bagno terrazzino ristrutturato. Tel. 403.2278.

RUBIANA

alloggio in villa bifamiliare di 2 camere soggiorno cucina, giardino privato. Gabetti tel. 57.67.

S. MAURO libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box L. 265 milioni. Cervino 749.2623.

STUPENDATA in blocco zona Falchera via Adige casa indipendente piano terra con negozio piano 1° alloggio mq 110 terrazzo cortile e 6 box. Tel. 011 519.057.

TORINO

via Somalia 108/23 impresa vende alloggi signorili di varie metrature. Per informazioni tel. 806.1534.

VENARIA stazione camere tinello cucinino bagno libero mutui agevolati. La Torre Service tel. 455.7945.

VIA Madama Cristina vende libero: 3 camere, doppi servizi, cucina, cantina, termoautonomo, ristrutturato. Tel. 011 650.2469.

VILLA a schiera nuova (Moncalieri) mai abitata mq 160 su 3 piani box mq 70 taverneta giardino Emmedue 518.847.

VILLA prestigiosa vicinanze Rivoli con parco piscine casetta custode trattative riservate. Tel. 953.3755.

VINOVO in residence signorile 3 camere cucina servizi box doppio giardino privato libero vendesi. Previdi 011 860.8037.

VINOVO

via Garibaldi appartamento recente libero, mq 225 disposti su 2 livelli. Gabetti vende tel. 57.67.

Domande affitto

A. ASSISCOM medico Mollnetto appartamento uso casa contesto biennale. Tel. 512.606 .445.

A. GRUPPO telecomunicazioni cerca per nuovo direttore appartamento zone signorili o precollina. Tel. 600.780.

DIRETTORE Nord Europa nota azienda ricerca alloggio 150/200 mq nel verde della collina. Tel. 501.613 - 0337 218.413.

11 affitto

A. AFFITTO in Torino appartamento vuoto volendo arredato astenersi agenzie. Tel. 545.526.

ABBIAMO arredato studenti o coppie piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino bagno referenziati. Sarcasse 385.

ABBIAMO arredato via Foligno studenti e coppia referenziata cucina 2 camere e bagno. Sarcasse 385.45.81.

ABBIAMO vuoto corso Lecce salonino 2 camere cucina bagno massima referenza. Sarcasse 385.45.81.

AFFITTASI a prossimi sposi comperando i mobili zona Lucento 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 329.0593.

AFFITTASI a prossimi sposi zona S. Paolo acquistando i mobili 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 329.0593.

AFFITTASI a studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. 982.49.50.

ALLOGGI vuoti finalmente arredati ottime zone affittasi anche a studenti stessa casa. Tel. 501.629.

CENTRALI stabile signorile affittiamo mansarde nuova con servizio ascensore ciclopo. Tel. 011 447.3984.

UFFICI CENTRALI

stessa sede, varie metrature, parcheggio, aria condizionata, sale riunioni, segreteria, recapito telex, fax, videoborsa. Tel. 315.7111.

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta), di 5 locali e servizi, 3 ingressi, 2° piano, affittasi L. 4.500.000. Tel. 519.902.

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta), di 4 locali e servizi, affittasi L. 1 milione 370 mila mese. Tel. 519.902.

UFFICIO corso Vittorio (monumento) di 9 locali e servizi, oltre due locali e servizi al semi-piano, ingresso da due scale. Affittasi L. 6.200.000 mese. Tel. 519.902.

UFFICIO corso Vittorio (monumento) 1° piano, nove locali, ampio ingresso e servizi, mq 230, affittasi 6.200.000 mese, oltre spese auto. Tel. 519.902.

UFFICIO corso Vittorio (monumento), 1° piano, sette locali e servizi, affittasi L. 2.800.000 mese. Tel. 519.902.

UFFICIO corso Vittorio (Valentino) di 7 locali e servizi, stabile moderno e signorile, affittasi L. 3.200.000 mese. Tel. 519.902.

UFFICIO zona Madoni adatto show-room mq 100 più annesso seminterrato mq 116 con servizi in perfetto stato giardino condominiale affittasi Safima 515.421.

ZONA pedonale Crocetta affittasi settembre ufficio 350 mq. Telefonare 598.418.

36 Nautica

AUTOMAR 310.6122 via Tunisi 50 concessionaria gommoni Lomac motori Mariner offerta vacanze prezzi scontatissimi.

38 Animali e veterinaria

DOBERMANN cuccioli alta genealogia con certificato vendo. Tel. 0125 739.1490 ore ufficio; 0125 751.903 ore pasti.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

AFFARE Cote Azur Nizza residenziale appartamento vista mare 4 vani 2 bagni cucina camino. 1.200.000 Franchi. Tel. Uff. 0033 9363.5233.

ALASSIO Albenga 20 km entroterra impresa vende rustici da ristrutturare, varie metrature, con giardino, da L. 15 milioni a L. 40 milioni, tutto compreso. Building Service s/l 0182.554.869 - 541.390.

ALASSIO appartamento ristrutturato vicinissimo mare 2 camere sala cucina bagno balconi parziale vista mare L. 220 milioni. Agenzia Casamare via Ferrari, telefono 4.155.

ALBENGA bi-trilocali splendida posizione ampi termini pagamenti dilazionati. Tel. 0182.554.226 - 011 304.826.

ALBENGA impresa vende a pianola appartamenti nuova costruzione. Tel. 0182 51.779 - 50.951 - 542.707.

ALTA Langa dove c'è ancora il piacere della tranquillità a km 50 dal mare passo con tutti i servizi complesso residenziale prestigioso mono-bi e trilocali: rimesande anche arredate vendita diretta IVA 4% volendo mutuo 50% prezzi a partire da L. 36 milioni. Tel. 173 617.71 - 611.67.

ARMA DI TAGGIA nuovo complesso residenziale signorile riscaldamento autonomo a 150 mt dal mare impresa vende direttamente in cantiere. Tel. 0184 420.70.

ASTI Monferrato Langa rustici e ville varie posizioni e soluzioni prezzi a L. 75 milioni. Dante Immobiliare 0141 496.868.

BELLISSIMA VILLA

180 mq con piscina, tennis in un parco privato sorvegliato fra Nizza e Antibes a 5 minuti mare. F.F. 4.700.000 Tel. 0033 93 228.644 dopo h 19.

CERES privato vende a privato alloggio costruzione recente 2 camere soggiorno cucinino bagno ristrutturamento arredato 150 milioni. Tel. 790.339 ore 16/20.

CERIALE

vendesi alloggi pronti ed in costruzione vista mare tipo villa a schiera 2/3 vani. Tel. 0182 930.895 - 011 293.301.

CERIALE 900 mt mare impresa Cosso vende ultimi nuovissimi tradizionali appartamenti 2/3/4 locali vista mare zona tranquilla. Tel. 019 825.601.

CESANA centro recente 2 camere soggiorno angolo cottura auto giardino L. 149 milioni. Tel. 011 756.731 - 0122 77.045.

COASSOLO vendesi rustico da ristrut. Telefonare ore pasti al 958.10.46.

COLLINE Degliani ultima casa strutturata originale 5 camere servizio, grande rustico bella posizione 4000 mq tenuto circostante L. 05 milioni. Tel. 0141 822.010 - 831.251 ore pasti.

CORIO vendesi rimessa panoramico 3 camere giardino L. 2.000.000 più Tel. 011 471.116.

COSTA AZZURRA fronte mare fra Mentone e Montecarlo, costruenda residenza 'Rosa dei Venti'. Agence Palmiers: tel. 0033 93 355.080 (Italia: 011 561.1685).

COSTA AZZURRA I.D.L. Cap Martin Basilique fronte mare direttamente dal costruttore vendiamo appartamenti. Tel. 0171 926.083 - 0033 93 145.000 - 832.06751.

COSTA AZZURRA Nizza, ultimi 2 appartamenti in parco con piscina. Ultima monolocale vicinanze spiaggia. Tel. 567.6137.

COSTAZZURRA vendiamo da Mentone a Cannes alloggi/ville/terreni edificabili. Assistenza italiano e francese presso Nike 0184 290.467.

DIANO MARINA vendesi alloggi in residence a 5 minuti dal mare con vista panoramica e giardino. Tel. 011 434.4554.

GIAVENO villa indipendente nuova piccolo giardino pronta consegna mutuo prima casa. Tel. 937.6227 pomeriggio.

IMMOBILIARE LA TOUR Francia St. Gervais a 1 km da Megeve nuovi appartamenti vari tipologie. Tel. 0165 43.741.

IN Pisa d'Asti vicinanze Castelnuovo Don Bosco, vendesi rustico ristrutturato. Tel. Agenzia Rivautella 011 942.5772.

LAIGUEGLIA agenzia Buono 0182 645.154 fronte mare 2 camere sala cucina terrazzo L. 335 milioni.

OSPEDALETTI: monobilocali fronte mare lire 4% a partire da L. 120 milioni. Ufficio 019 695.223, pasti 690.807.

PIETRA LIGURE prestigiosa villa 1200 mt mare vista golfo fantastica mq 320 zona tranquilla ampie terrazze, giardino. Telfax 019 625.422.

PREMENO vista Lago Maggiore, panoramicissimi bilocali semindipendenti, giardino privato, 60.000.000 mutuabili, dilazionabili. Tel. 02 345.2002.

SANREMO bilocale nuovo vista mare gas autonomo affare raro L. 120 milioni. Gimaldi 0184 501.370.

SANREMO prestigiosi alloggi panoramici in costruzione impresa vende direttamente. Tel. 0184 503.976.

SAVIGLIANO fronte Madonna vendiamo in splendida residenza a mare, tennis e piscina, appartamenti varie metrature. Ufficio vendite in loco. Tel. 030 24 - 0789 700.122.

SARDEGNA vicino porto S. vendo prestigiosa villa confinante mare ingresso vasto soggiorno pranzo cucina 5 camere 5 bagni 20 garage giardino con terreno mq 10.000. Tel. 0182 21.456.

SESTRIERE Borgata fronte impianti appartamenti nuovi bi/trilocali in baita caratteristico box auto mutuo fondiario, impresa vende. Tel. 0121 71.809. Ora ufficio.

S. VITO LO CAPO alloggio indipendente 2 camere soggiorno cucina doppi servizi grande veranda. Sterna 545.868.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimana, vendo appartamenti arredati Mare Silvi, montagna Pescasseroli. Tel. 0864 65.050.

(Alba stica) fittasi appartamenti luglio agosto anche settimana. Tel. 0861 714.929.

ALASSIO agenzia Buono 0182 640.154 alloggio ammobiliato annuale e posti pasti dal mare 5 posti letto

ALASSIO agenzia Buono 0182 640.154 appartamenti centrali mesi estivi anche quindicine varie dimensioni.

A Pietra Ligure mare altissimo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto settembre. Tel. 0541 357.098.

CALABRIA Diamante, in verde residence, tennis, vicino mare, trivani, privato affittasi/vende. Tel. 011 390.258.

CALABRIA Isola dei Cipressi appartamenti estivi vicino spiaggia. Telefonare ufficio 010 251.437 - 251.356.

RIVIERA. Diano Marina. Appartamenti completamente attrezzati in Residence direttamente mare. Affitti settimanali mensili. Tel. 0183 402.646 - fax 402.842.

SANREMO affittasi ammobiliato mesi estivi 4 posti letto vicino mare/giardini, zona pianeggiante. Tel. 0184 509.460 pasti.

SANREMO appartamenti centrali vicino mare comfort, brevi lunghi periodi. Tel. 0184 500 187 pasti, 500.481 ufficio.

SANREMO appartamenti modernissimi centrali vicino mare comfort brevi lunghi periodi. Tel. 0184 44.113

SARDEGNA garantito tragitto aliscafo a prezzi offerta promozionale anche subito case sul mare. Tel. 0182 21.450.

SARDEGNA vicino porto S. Teresa affitto mesi estivi prestigiosa villa continuità mare ingresso vasto soggiorno pranzo cucina 3 camere 3 bagni terrazzo parzialmente coperto giardino con terreno mq 10.300. Tel. 0182 21.469.

SARDEGNA villa meravigliosa vista mare Lido Platamona 5 ca appartamento estivo-settembre. Tel. 017

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO albergo Bruno 0182 643.241 vicinissimo mare sala bar tv cucina genuina cordialità tranquillità

AMPI spazi in centro soggiorno anche per anziani affacciato sui giardini di Piazza Stazio. Assistenza. Tel. 011 601.416.

BELLARIA Franco Hotel 3 stelle telefono 0541 474.00 piscina, giardino, parcheggio, menù scelta, prezzi convenienti, interpellateci.

BORDIGHERA villaggio 'La Ruota' un rifugio sul mare per vacanze tutto l'anno in piena natura. Spiaggia privata animazione sceto menù. Abbiamo anche bilocali. Tel. 0184 265.222.

CATTOLICA Hotel Alisa tel. 0541 962.530 vicinissimo mare ogni mese camere servizi luglio L. 39 mila bar parcheggio sconto bambini.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.471 su passeggiata con servizi, scelto menù. Prezzi speciali famiglie.

DIANO MARINA

Hotel Villa Igea *** a 50 mt mare 2 piscine palestra ristorante panoramico - menù a scelta - cucina eccellente - 1° colazione buffet - tutte camere rinnovate con telefono. Tel. 0183 498.100 fax 0183 494.177.

FINALE Mare 019 camere con parcheggio familiare sconti famiglie.

LAIGUEGLIA (Sv) mare pulito Hotel Panorama 0182 46.000 familiare servizi 7 gg L. 350.000 con bevande bambini 50%.

LAVAGNA Hotel Gratacielo 0185 324.000 offertissima mare luglio pensione completa 55 mila agosto 75 mila confort.

LOANO soggiorno Carla sul mare cucina casalinga terrazzo solarium nuova gestione prezzi modici bere scooter gli animali. Tel. 012 668.524.

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt rinnovato, ascensore, bar, sconto speciale pesce, parcheggio, luglio 38/40 mila. Tel 0541 372.105.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argentano monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 334.832.

ACQUISTA oro argentano monete preziosi elevate valutazioni. Creticeria Gema via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.

ACQUISTIAMO oro argento monete preziosi assicurando un giusto realizzo. Tel. 606.0561 negozio via Riemondo 47.

CIRCE MAGA in sala seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, innamoramenti, ricchezza, palazzi, invidie malocchi. Telefonare allo 011 696.67.73 via Monsieri 13, Torino.

RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.
a NOVARA e'
COMPAQ
Concessionario Autorizzato

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Venerdì 12 Luglio 1991 No 37

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.
a NOVARA e'
COMPAQ
Concessionario Autorizzato

A PAGINA 38

Sottoscrizione
Per i bimbi [illegible]

Continua la gara di solidarietà per gli orfani di Giulietta Palmas, la donna morta venerdì scorso alla Rizzottaglia.

A PAGINA 38

A Oleggio
Chiude il mercato del bestiame

Per la cronica mancanza di manutenzione, la struttura [illegible] foboario versa in una situazione [illegible] notevole degrado.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Lo spettacolo di marionette firmato da Guido Cernetti ad Alba, folklore [illegible] musica etnica nell'Alessandrino, Little Tony a Biella: sono le proposte per il fine settimana. [illegible] 41, 42, 43

A PAGINA 39

Sensi unici in città
Arriva rivoluzione per il traffico

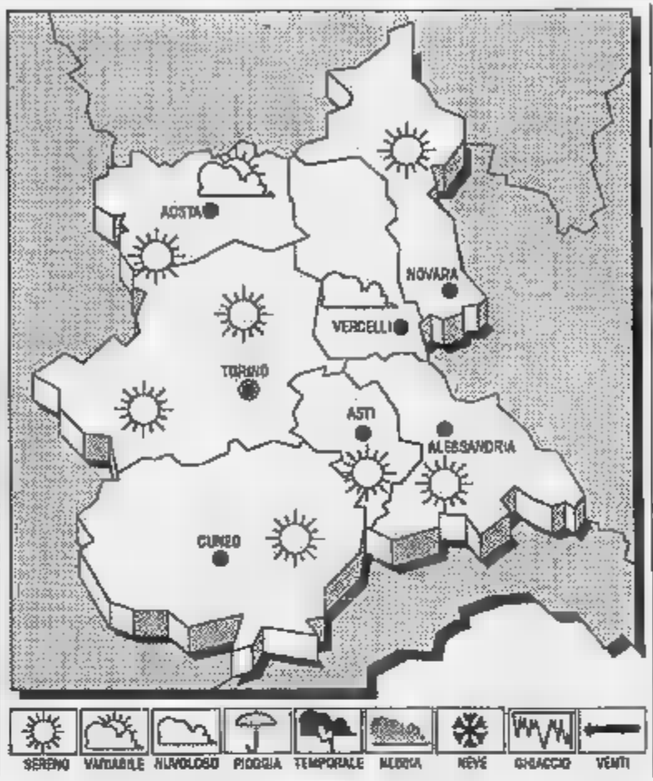
Sono state presentate le modifiche al nuovo piano del traffico che dovrebbero entrare in vigore [illegible] primo agosto.

A PAGINA 39

Relazione di Amnesty
Supercarcere segnalato per [illegible]

Il supercarcere [illegible] Novara è entrato nel dossier di «Amnesty International» dopo gli scontri tra detenuti e guardie [illegible] 1990.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE Sull'Europa mediterranea ed in particolare sulle nostre regioni, si estende [illegible] campo di alta pressione a debole circolazione.

TEMP[illegible]D PER OGGI. Graduale aumento della nuvolosità medio alta con piovaschi [illegible] rovesci temporaleschi anche di forte intensità specie sulle zo[illegible] alpine e prealpine. Foschie anche dense nelle prime ore del mattino e al calare della [illegible]

[illegible] Deboli di [illegible] variabile.

[illegible] Pressoché stazionaria.

[illegible] **DEL TEMPO.** Fenomeni di [illegible] in prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: 28; min: 15; media: 23

[illegible]
Max: 24; min: 14; media: 19

[illegible] **IN PIEMONTE**

Torino 33	Aosta 32
Alessandria [illegible]	Cuneo 30,3
Asti 33	Vercelli [illegible]

Il **Sole** sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 21,16. La **Luna** si leva alle 6,30 e cala alle ore 21,48 minuti.

L'A4 è diventata un'autostrada pericolosa per i cantieri [illegible] Biandrate e Galliate

La Torino-Milano a rischio

I restringimenti di carreggiata mettono a dura prova automobilisti [illegible] forze dell'ordine
Centomila veicoli al giorno bloccati da due imbuti attorno a Novara

Viaggiare con i nervi tesi

CHI, ogni giorno, [illegible] costretto a percorrere l'autostrada Torino-Milano nel tratto che va da Biandrate alla metropoli lombarda, sa qual è l'alto prezzo da pagare.

Non per il pedaggio, [illegible] in termini di tensione nervosa. Le frequenti interruzioni hanno allungato i tempi di percorrenza, al punto che il breve tragitto Novara-Milano, soprattutto nelle prime ore del mattino e a sera diventa un tratto a rischio. I lavori di manutenzione e rifacimento sono necessari per migliorare l'assetto stradale, ma le lungaggini con cui si protraggono fanno crescere i pericoli e dimi[illegible] la pazienza.

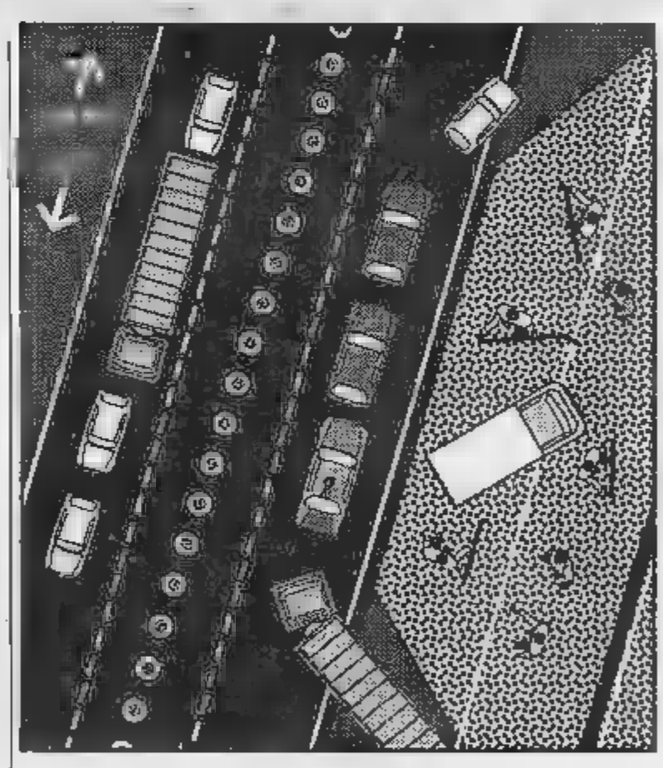
Le interruzioni [illegible] i cambi di carreggiata puniscono gli automobilisti [illegible] questa autostrada nata come collegamento indispensabile, quasi cordone ombelicale fra le due capitali del lavoro (Torino e Milano).

E Novara, punto di raccordo privilegiato, rischia di rimanere vittima della situazione. Quasi ogni giorno vigili del fuoco, agenti della polizia stradale, Croce Rossa [illegible] altre forze dell'ordine, sono allertati per gli incidenti che accadono nel tratto Biandrate-Galliate.

I cantieri, aperti in primavera, mantenuti sotto il sole dell'estate, resteranno aperti anche in autunno: è facile prevedere, in questa zona di pianura padana, i tamponamenti.

Degli oltre [illegible] incidenti accaduti in un mese, la maggior parte è stata registrata attorno al capoluogo novarese.

Già, proprio Novara, [illegible] ancora abituata a sopportare il peso di un traffico rivoluzionato dal recente piano comunale.



NOVARA. Centomila veicoli, fra auto e Tir: questo il traffico giornaliero sulla A4 Milano-Torino. Un'autostrada, quindi, di grande transito che non conosce differenze fra [illegible] e inverno [illegible] che recentemente è [illegible] ventata «a rischio» per due cantieri [illegible] lavoro, aperti da mesi nelle adiacenze [illegible] Novara, uno nei pressi del casello di Biandrate, l'altro appena dopo Galliate. E [illegible] di lavori [illegible] fondo stradale che si protrar[illegible] ancora per molto tempo.

I restringimenti di carreggia[illegible] creati dai cantieri, generano puntualmente situazioni di pericolo che si concretizzano in tamponamenti [illegible] in estenuanti code lunghe chilometri. L'ultimo incidente in ordine di tempo dell'altra [illegible]: tra i mezzi coinvolti nell'ennesimo tamponamento sulla corsia Torino-Milano poco oltre il casello di Galliate, c'era un [illegible] adibito al trasporto di materiale radioattivo [illegible] questo particolare ha [illegible] grande allarme.

Un dato significativo: nel mese di giugno gli incidenti sono [illegible] 108.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Altro episodio misterioso: un'auto incendiata

Attentato a Domo

La vettura, completamente distrutta, è di un musicista.
Era parcheggiata sotto casa, in [illegible] strada del centro.

DOMODOSSOLA. Poco prima delle due di ieri mattina, un'altra [illegible] è andata [illegible] fuoco in pieno [illegible]

Questa volta è toccato [illegible] una vecchia «Renault [illegible] del [illegible] sta Enzo Turba, che abita in corso Monsta dirimpetto [illegible] bar-discoteca «Alaska». L'auto era parcheggiata per la notte sotto casa, a quell'ora la discoteca era chiusa da un pezzo e la strada era deserta. Qualcuno ha sentito un botto.

Il Turba si è reso conto [illegible] quanto stava succedendo solo quando [illegible] [illegible] svegliato dal trambusto dei vigili del fuoco. L'utilitaria andata in fiamme, acquistata di seconda [illegible] da un sacerdote della zona, si [illegible] ridotta [illegible] un rottame annerito che i carabinieri dopo i primi rilievi hanno fatto avviare [illegible] deposito del soccorso-Aci.

Nei prossimi giorni i periti cercheranno di stabilire le esatte cause dell'incendio, che ha tutto l'aspetto di essere doloso. «In un primo tempo ho pensato all'autocombustione - dice Enzo Turba - dato che la macchina [illegible] un po' vecchiotta -, ma era in sosta dalle nove di sera. E per arrivare alle due [illegible] notte il motore ha avuto tutto il tempo di raffreddarsi». Pare infatti che il fuoco [illegible] avuto origine nella parte posteriore, probabilmente [illegible] stato rotto il vetro per incendiare agevolmente l'abitacolo.

Enzo Turba

La notizia dell'auto in fiamme ha fatto rapidamente il giro della città. Enzo Turba [illegible] musicista molto conosciuto, per qualche tempo ha diretto il corpo musicale domese, spesso è stato [illegible] [illegible]rnée all'estero [illegible] solista di piano-bar o direttore di complessi.

Attualmente gestisce [illegible] [illegible] moglie, Beatrice Bramanti, un avviato negozio di strumenti musicali, la «Bottega del [illegible] in via Cadorna.

«Non abbiamo mai avuto mi[illegible] né telefonate misteriose, niente di sospetto» dice la moglie.

[illegible] in città ci si interroga [illegible] cora una volta sui troppi [illegible] di rimasti misteriosi che hanno colpito bersagli diversi, dalle auto private [illegible] mezzi di imprese.

Cosa succede nell'Ossola, che nella recente «conferenza regionale della sicurezza» di Torino [illegible] è stata indicata come una delle zone più a rischio [illegible] tutta [illegible] Regione? Finora [illegible] c'è risposta, crescono incertezza e paura.

Paolo Bologna

Domenica [illegible] «Ginettaccio» sarà mossiere della gara ciclistica per amatori

Arriva Bartali per ricordare Fornara

Memorial dedicato al corridore di Borgomanero

Gino Bartali visto da Ghiglione

BORGOMANERO. Ricordando Pasqualino, il «corridore gentiluomo», centinaia di amatori ciclisti tra i meglio allenati pedaleranno domenica per 151 chilometri (distanza insolita per [illegible] del genere) sulle strade tra Borgomanerese, Cusio e la vicina Valsesia.

Il Memorial Fornara, fondo internazionale, riservato [illegible] corridori tesserati all'Udace [illegible] agli altri enti della consulta, avrà un mossiere eccezionale: Gino Bartali, il vecchio maestro di Lino, uno dei campioni che il borgomanerese maggiormente stimava, unitamente [illegible] Fausto Coppi e al [illegible] idolo personale: l'asso svizzero Ugo Koblet (quello del pettine sempre [illegible] portata di mano).

Il «Ginettaccio» sarà a Borgomanero con la moglie già sabato, ospite di Luca Fornara, il figlio di Lino e Adriana, rimasto solo lassù nella bella villa del Colombaro, dopo la duplice disgrazia dello scorso anno: la morte del popolare campione e della bellissima moglie nel volgere di pochi mesi.

Ma il Memorial di domenica è stato organizzato anche per testimoniare a Luca (organizzatore [illegible] il club Cicloamatori locali e Carmelo Savoini) che Pasqualino Fornara è rimasto nel cuore di tanti appassionati di ciclismo.

Tra questi si contano numerosi coloro che l'avevano seguito nei vittoriosi Giri della Svizzera o l'avevano applaudito nei suoi «trionfi» [illegible] rientro a Borgomanero dopo ogni grande impresa sportiva.

Il percorso della gara di domenica si ispira - sia pure in piccolo - alla «filosofia» [illegible] campione Fornara.

In pratica distanze lunghe e montagne da scavalcare, sia pure nelle dimensioni che si adattano a corridori di livello amatoriale.

[f. a.]

Un sogno che diventa realtà
Prezzo bloccato fino al 31-12*

* [illegible] [illegible] il 31-8-'91

nova Ford

CONCESSIONARIA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI [illegible] [illegible]ARA E [illegible] LIMITROFE
Via Verbano 140 - Novara - Tel. 0321 471.729/30

Oleggio, la fiera dei bovini sospesa per le cattive condizioni igieniche

Chiude il mercato del bestiame

Il sindaco ha firmato un'ordinanza. Adesso si [illegible] i finanziamenti per [illegible] sede
Allevatori [illegible] commercianti: «Non è colpa nostra se l'esposizione rischia di scomparire»

OLEGGIO. Vitelli, mucche e tori: è ingiunzione di sfratto. «Via dal mercato settimanale. In centro città questa fiera indecorosa [illegible] può più stare»; da lunedì prossimo l'esposizione del bestiame sarà vietata. Il sindaco di Oleggio ha firmato un'ordinanza. [illegible] sospeso a tempo indeterminato la vendita dei capi sotto il Foro Boario. Il motivo: ormai [illegible] le condizioni igienico-sanitarie minime previste dalle norme. Il problema si trascinava [illegible] anni. Ecco la svolta.

Una [illegible] area [illegible] già stata individuata nella zona di via Gallarate. Per il momento si è iniziato l'iter progettuale. Ieri pomeriggio, alla sede dell'Associazione commercianti, si è svolto un incontro tra le organizzazioni interessate: Confcommercio, l'Associazione commercianti di bestiame, l'Unione Agricoltori, i Coltivatori Diretti, l'Associazione allevatori, la Concoltivatori e i Giovani Agricoltori.

I portavoce delle categorie si sono dichiarati concordi sul punto fondamentale: «Il mercato del bestiame di Oleggio ha avuto negli anni passati [illegible] continua a ricoprire un ruolo importante nell'andamento dell'attività commerciale. Il Comune ci aveva messo al corrente del progetto di una nuova sede. Noi abbiamo garantito dall'inizio la nostra collaborazione. Poi è venuto fuori l'ostacolo numero uno: il denaro. Come possiamo contribuire? Non vogliamo [illegible] additati come i responsabili dell'eventuale fallimento del progetto "nuovo mercato"».

Ad Oleggio arrivano ogni lunedì tra i trenta e i quaranta allevatori da Suno, Barengo, Borgomanero, dalla Lombardia. Non tutti espongono bestiame, e quello che arriva è spesso a fine carriera. Ma il mercato serve [illegible] per stringere contatti. «Quello [illegible] Oleggio - concordano Giorgio Zanforlin dell'Associazione Commercianti e Luciano Quaranta, presidente provinciale dei commercianti [illegible] bestiame - è un servizio interregionale. Noi collaboriamo per ridare ossigeno all'esposizione ma la [illegible] di mezzi [illegible] mici è un problema del quale non ci possiamo fare carico».

La proposta del Comune è questa: si fonda un consorzio, si richiedono i finanziamenti dalla Regione e dagli enti preposti, la gestione viene organizzata dal consorzio. «Ed è il minimo che possiamo pretendere - dice senza mezzi termini Giovanni Angelini, assessore all'Agricoltura e all'Urbanistica - Perchè [illegible] chiedere aiuto, ad esempio, alle province vicine, [illegible] che l'esposizione di Oleggio ha valenza interregionale? [illegible] non è, e non vogliamo che sia interpretato come un atteggiamento di chiusura».

Tra gli oleggesi c'è già chi ha commentato, con una punta di nostalgia: «Chissà che cosa penserà [illegible] Graziosi. Lui al mercato aveva lavorato con tanta passione che alla fine ci ha scritto un [illegible] E' così: agli oleggesi non resta che rileggere «Una topolino amaranto». Racconta il lavoro e le avventure di un giovane veterinario, tra vitelli, mucche e tori dell'Oleggese.

[illegible] Paola Arbola

NOTIZIE [illegible]

PERNATE

Camion carico di specchi si ribalta in curva

Un camion affronta una curva, si ribalta e perde [illegible] carico di specchi. Il singolare incidente è accaduto ieri pomeriggio in via dei Tigli, a Pernate. I danni per la villetta interessata sono limitati, mentre il conducente se l'è [illegible] qualche ferita ed un grosso spavento.

[illegible]

[illegible] è inquinata l'acqua malgrado il cattivo odore

Non deriva da inquinamento il cattivo odore dell'acqua potabile. Lo ha reso [illegible] il Comune, sulla base di analisi che ne attribuiscono la causa, senza rischi per la salute, alla presenza di idrogeno solforato.

[illegible]

I 4 vincitori del viaggio offerto [illegible] «Sarpom»

Sono Valerio Casagrande, Antonella Garavaglia, Daniele Rosina [illegible] Caterina Alfano i quattro sorteggiati del viaggio studio a Londra, offerto dalla «Sarpom» di Trecate ai migliori «licenziati» di terza media.

[illegible] AL GIORNALE

[illegible]

Formulo la presente per chiedere al signor questore di Novara la «Istruzioni per l'uso» dell'Ufficio Stranieri. Ciò in quanto per mia evidente ignoranza di questo [illegible] «vittima» e testimone [illegible] alcuni disservizi.

In particolare, chiedo [illegible] mai pratiche quali [illegible] rinnovo del permesso di soggiorno di mia moglie che è cittadina filippina o la concessione [illegible] un visto di reingresso per turismo, atti nella fattispecie dovuti (consistenti nell'apposizione di [illegible] timbro), richiedono a Novara da uno a due mesi, mentre in altri [illegible]ci (Vercelli) bastano pochi minuti. In particolare, risulta non essere chiaro neppure agli addetti l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio: al telefono si dice [illegible] 8,30, all'ingresso viene comunicato che si apre alle 9; succede anche di sentirsi rispondere [illegible] luglio 1991): «[illegible] apre quando vi lasciano salire». Aperto o non aperto, al pubblico, poi, tocca subire alcune soste: 15-30 minuti.

Neppure sull'orario di chiusura esiste certezza: a volte le 11,30, a volte le 12. Succede anche - 17 ottobre 1990 - che quattro giovani negri, in attesa da più di mezz'ora [illegible] addetto si sia scomodato né per loro né per gli altri presenti, tra cui chi scrive, vengano invitati ad uscire mezz'ora prima dell'annunciata chiusura, p[illegible] è... [illegible] di chiudere». E' solo il caso di aggiungere due considerazioni. Il ritardo nel rinnovo del permesso di soggiorno di mia moglie (due mesi) ha causato una corrispondente lacuna nell'assistenza sanitaria. Il ritardo nella concessione del visto di reingresso (1 mese) ha [illegible]portato una modifica al piano di ferie, conseguenza certamente meno grave della prima, ma altrettanto ingiustificata.

Per concludere, e per riassumere, chiedo [illegible] questore che venga stabilito, e fatto rigorosamente rispettare, un orario di effettiva apertura e chiusura al pubblico [illegible] che venga introdotto il principio, già presente nelle pubbliche amministrazioni, che gli utenti arrivati prima dell'orario di chiusura siano comunque ascoltati (e in subordine: che siano convocati prioritariamente per il giorno successivo).

Aldo Grasso, Borgomanero

Gli handicappati respinti in piscina

In relazione all'articolo pubblicato il 10 luglio '91 «Disabili respinti in piscina», vorrei che pubblicaste, se possibile, quanto segue. [illegible] [illegible] Verbania quel «signore piuttosto anziano [illegible] stempiato ecc.» è [illegible] sciuto [illegible] amato da molti, molti ragazzi, genitori e famiglie, oltre che [illegible] tanti affezionati amici.

E' persona così piacevole e [illegible] oltre che seria e di grande umanità, [illegible] far ritenere, [illegible] chi ha occasione di far frequentare ai propri figli la Canottieri Intra, di essere veramente fortunati nell'averlo incontrato. Ritengo sia giusto che il parere di molti venga contrapposto a quello di una sola persona che in due minuti ha già giudicato.

Gabriella Glisberg, Verbania

Costi [illegible] per le ripetizioni

Chiedo un po' [illegible] spazio alla vostra rubrica per segnalare un problema che, a mio avviso, con il tempo assume proporzioni sempre maggiori.

Sono la mamma di un giovane [illegible] studente liceale un po' «sfaticato», per [illegible] un eufemismo, che negli ultimi due anni ha rimediato sempre un paio [illegible] materie da riparare [illegible] settembre. E così ogni estate devo cercare [illegible] insegnante che possa seguirlo nel ripasso.

Ma quest'anno, alle mie richieste, ho ricevuto risposte con pretese esorbitanti. Già durante il periodo scolastico, i costi delle ripetizioni incidono in modo non indifferente sul bilancio di chi [illegible] ha disgraziatamente bisogno, [illegible] d'estate, considerati «straordinario», aumentano ancora.

E' [illegible] che queste lezioni sono [illegible] necessarie, per qualcuno addirittura indispensabili, ma non mi sembra giusto innanzitutto che i prezzi di un'ora di ripetizione possano raggiungere cifre [illegible] capogiro.

In secondo luogo vorrei domandare perché questa attività, risaputa [illegible] da tutti conosciuta, non venga disciplinata dalla legge. Perché, in sostanza, devono essere tutti guadagni esenti dalle tasse?

F.C., Novara

Le lettere [illegible] [illegible] a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le trenta righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo [illegible] un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

[illegible] STATO CIVILE

ARONA
NATI. Adriana Aprile; Marta Villa; Michele Marrino.
MORTI. Primo Mondonico; Ferdinando Marchio; Lino Guglielmi.
[illegible] Giuseppe Magna e Maria [illegible] Fabrizio Margnini e Carmelina Barbagallo; Massimo Gioia e Luisella Brivelli.
DORMELLETTO
NATI. Alex De Paoli; Daniele Bianchi; Jessica Della Corna; Francesca Bertasi.
MATRIMONI. Umberto Cigolini [illegible] Alessandra Godio.
BORGO TICINO
NATI. Jessica Orlando; Mattia Bellotti.
INVORIO
[illegible] Cosimo Dichieri e Rita Zanni.
LESA
NATI. [illegible] Alessandro Luigi Piazzi [illegible] Paola Ferrari.

[illegible] NOVARA, I RISULTATI NELLE PUBBLICHE

NOVARA. Scrutini conclusi anche per l'istituto magistrale che ieri ha pubblicato i risultati degli esami.

Sono stati dichiarati [illegible] ria 109 candidati, tre hanno ottenuto la massima votazione [illegible] 60/60:

Istituto Magistrale Statale «Contessa Tornielli Bellinzaghi» di Novara.

Classe [illegible] A: Antonella Apostolo; Catia Belussi; Maria Carmela Carvelli; Annalisa Caruso; Maria Cocconcelli; Daniela Comuzzi; Monica Paggionato (60/60); Angela Guazzelli; Rosa Lo Mastro; Paola Mantegazza; M.Rosa Mercurio; Elisa Miele; Rosaria Pangallo; Ilaria Pessarelli; Laura Placido; Dania Rupa; Silvia Senna; Battistina Teli; Lucia Tognacca; Daniela Zattin.

Classe 4 B: Paola Cenne; Carola Casagrande; Elena Cavigiolo; Marika Cesarello; Cristina Colussi; Monica Crepaldi; Anna Maria Folino Gallo; Chiara Gaia; Marina Lanticina; Cristina Maccagnola; Sabrina Manazza; Luisa Macchetto; Cristina Marani; Giovanna Niro; Ilaria Padrin; Sabina Petrillo; Raffaella Portoni; Fabrizia Puzzini; Elena Ripamonti; Beatrice Sacchi; Giacomina Signoris; Paola Silvestri; Serena Viganò.

Classe 4 C: Alessandro Albanese; Stefania Andreola; Vanessa Bollati; Alessandra Capacchione; Simona Ciccarelli; Sara Coldesina; Vanessa De Valle; Francesca Fizzotti; Antonino Fiumanò; Flavio Formica; Massimiliano Lozio; Sonia Mandato; Rossana Mazzola; Silvia Mazzucchelli; Maria Oldani; Margherita Petrilli; Raul Pietrobon; Monica Pizzighello; Monica Rampazzo (60/60); Alessandra Rossi; Raffaela Rossi; Maria Elena Trezzi; Maria Elisabetta Trezzi; Elena Vello.

Classe 4 D: Margherita Adamo; Diana Barbero; Roberta Belleri; Claudia Borgini; Elisabetta Bosetti; Alessandra Canavesi; Silvia Castoldi; Paola Cattaneo; Silvia Cavenago; Sonia Fenice; Daniela Ferri; Sonia Franzon; Michela Gavinelli; Stefania Gigliotti; Norma Giuliani; Elena Macchiarolo; Laura Magnaghi; Eva Marcelino; Elena Martelli; Paola Morace; Barbara Pavan; Mariaberica Zaninello; Marcella Zoppellaro.

[illegible] 4 [illegible] Sabrina Arrigoni; Giorgia Bertoldo; Cristina Boglio; Maddalena Castoldi; Giuliana Chiodini; Aurelia Colombini; Cristina Dalla Valle; Elena Forni; Laura Garavaglia; Antonietta La Vista; Odilla Latorre; Barbara Paporello (60/60); Manuela Pavon; Fulvia Pitto; Gabriella Pizzighello; Fiorenza Quaglia; Caterina Scomazzon; Eleonora Terziotti; Roberta Zanforlin.

I bambini rimasti senza madre, continua la sottoscrizione

Per gli orfani di Giulietta

Raggiunti 7 milioni e 980 mila lire. Numerosi episodi di solidarietà: [illegible] gesto di un anziano pensionato che ha versato parte dei risparmi

NOVARA. E' entrato in redazione dopo [illegible] bussato timidamente. Tutto trafelato, e stringendo in pugno cinque biglietti accartocciati da 10 mila lire, un anziano pensionato ha voluto contribuire alla sottoscrizi[illegible] lanciata da «Specchio dei Tempi».

Probabilmente erano i suoi risparmi, messi da parte stringendo la cinghia e sottratti alla pensione.

«Davvero incredibile quello che è successo; e poveri bambini, senza la mamma, così giovani», ha commentato. E, ringraziando, come [illegible] dovesse [illegible] ringraziare per far del bene, se n'è uscito.

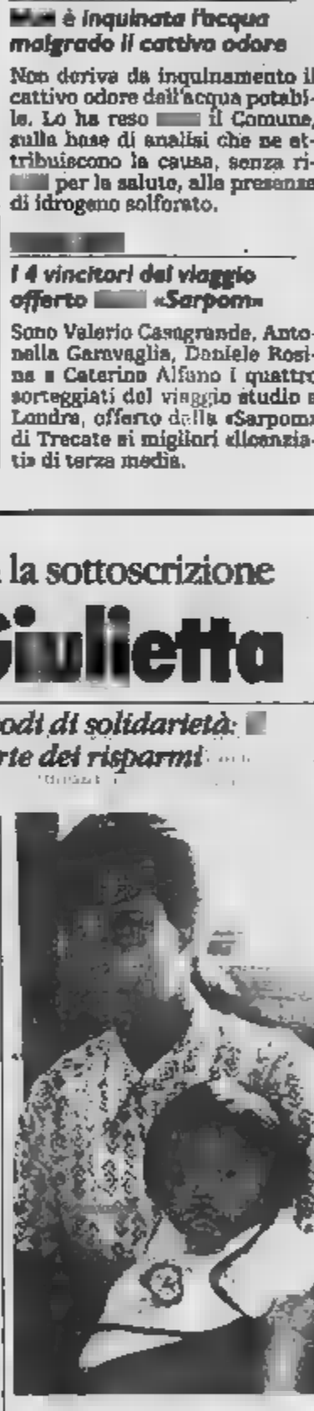
E' solo uno dei tanti che si presentano in redazione, [illegible] che vogliono dare il loro aiuto a fa[illegible] [illegible] dieci figli rimasti orfani dopo la morte della mamma.

Proprio una settimana oggi, infatti, Giulietta Palmas perde[illegible] [illegible] vita nello spaventoso volo dall'ottavo piano della sua abitazione nel quartiere della Rizzottaglia.

In queste settimane sono emersi tanti retroscena, alcuni dei quali clamorosi, [illegible] [illegible] scoperta di altri tre figli avuti dalla donna in gioventù. Forse, nei prossimi giorni, sortiranno altre novità ancora, ma i novaresi, intanto, [illegible] dimostrando la loro solidarietà nei confronti di questa famiglia, distrutta da un vero dramma dalla disperazione.

Ricordiamo che la sottoscrizione è libera e per versare il denaro, che sarà interamente devoluto alla famiglia, basta rivolgersi pa[illegible] la redazione di corso della Vittoria 2 a Novara, dalle 8 alle 20.

Ad oggi, l'ammontare dei fondi raccolti è salito a 7 milioni e [illegible] mila lire. Oltre ai [illegible] milioni di «Specchio dei Tempi», promotore della sottoscrizione, hanno versato 5 milioni [illegible] Banca Popolare di Novara, 300 mila lire zia I[illegible] [illegible] memoria [illegible] Mario», [illegible] mila lire N.N., 130 mila lire Luca di Novara, 50 mila lire N.N., 100 mila lire N.N., 100 mila lire «una mamma», 50 mila lire N.N., 150 mila lire G.L. di Novara. [m. pia.]



Michela in braccio a Rita Ferraiolo. Sono le due sorelle avute dalla madre, Giuliana Palmas, morta proprio una settimana fa

LA FOTO DEI RICORDI

Alzo, la chiesetta che si specchia nel Cusio

All'inizio del secolo tre uomini si incontrano all'ombra degli alberi che tracciano il parco a lato della chiesa, in piazza Fiorentini, collegata dalla stretta via con il centro abitato di Alzo. Sullo sfondo si scorge il Lago d'Orta

[DALL'ARCHIVIO CLAUDIA DI CARLO BUCCAROL, VERBANIA]

NUMERI UTILI

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza.
Novara: corso Vittoria 2, ang. piazza Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 36.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 43.435

TELEFONO AZZURRO
Numero verde (basta un gettone): 1678/48048

VIGILI DEL FUOCO
Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21798

AUTOAMBULANZE
Novara: 27.000
Arona: 0322 /51.51
Borgoman.: 0322 / 843.063
Domodoss.: 0324 / 48.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.869
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 45.000 - 51.000
Savona: 0323 / 824.222
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.250

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA
Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.506
Domodoss.: 0324 / 491.034
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pall.): 0323 / 541.316

CORPO FORESTALE
Novara: 21.798
Baceno: 62.062
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 69.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.056
Gozzano: 94.166
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (dist. antincendio): 55.54.33
Omegna: 61.866
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 94.263
Verzo: 72 296

CARABINIERI
Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237

VIGILI URBANI
Novara: 465.222
Arona: 0322 / 242.287
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.866
Stresa: 30.181
Verbania: 504.284

BIBLIOTECA
Novara (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 20,30; martedì e giovedì dalle 8 alle 14; sabato dalle 8 alle 12,30.

GAS
Novara: 561.401
Arona: 242.216
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE
Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.900
Romagnano Sesia: 0163 / 826.266

NAVIGAZIONE LAGHI
Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.363; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

SOCCORSO ALPINO
Savona: 824.222
Domodossola: 42.880
S. Maria Maggiore: 94.663

FARMACIE
Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Cerrago, c. Italia.* Dalle 8,45 alle 20,15: *Bicocca, v. Giordana.*
PROVINCIA
Domodossola: Raposel; **Fondo:** Peroni; **Bellinzago:** S. Pietro; **Vaprio** [illegible] Colli Vignarelli; **Borgomanero:** Comunale; **Invorio Mael; Verbania (Suna):** Lambrini; [illegible] Lazzari; [illegible] Cammarata; **Cannobio:** Fida; **M. Vicentì:** Vicari; **Domodoss.:** Bogoni; **Masera:** Bizzarri; **Villadoss.:** Franzosi; **Omegna:** CAM; **Crodo:** Veggia; **Omegna:** Delomaki; **Ghemme:** Cassina.

IN BREVE

MACUGNAGA

Fiera di San Bernardo con mostra e incontri

Si svolgerà domani e domenica la V edizione della Fiera di San Bernardo. [illegible] mercato [illegible] artigianato alpino [illegible] walser [illegible] ganizzata dal comitato della Comunità walser, la manifestazione [illegible] vuole porre in luce i diversi aspetti che caratterizzano [illegible] cultura walser. In questi due giorni è previsto anche un convegno sul trattato di pa[illegible] firmato nel 1291 [illegible] le genti di Saas, Zermatt [illegible] Macugnaga.

AROMA

Negozi aperti alla sera fino [illegible] ottobre

Fino ad ottobre i negozi potranno [illegible] aperti fino a mezzanotte. [illegible] stabilisce [illegible] delibera che precisa anche che l'apertura pomeridiana può [illegible] fatta iniziare a partire dalle 17.

[illegible]

[illegible] campo dodici cani per un'originale partita

Scenderanno in campo nella piazzetta del paese per affrontarsi [illegible] [illegible] duro». La singolare partita di calcio, in programma stasera alle 21,30 nella stazione turistica ossolana, avrà come protagonisti, in due tempi di 20 minuti, due formazioni composte da 6 cani boxer di un allevatore di Samarate. L'inconsueto match avrà come cronista un imitatore che prenderà a prestito le voci dei più noti giornalisti della radio.

soris Oggi. Non domani.
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore c.so Mazzini, 18 - Tel. 26.363

La Torino-Milano è diventata trappola per gli automobilisti

IN UN MESE 108 INCIDENTI

Due le zone pericolose, entrambe vicino a Novara
L'ultimo tamponamento ha fatto scattare l'emergenza

Una [illegible] code che si creano puntualmente sulla Torino-Milano all'altezza dei restringimenti di Biandrate e Galliate

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Centomila veicoli al giorno: questo il transito che si registra sull'autostrada Torino-Milano, una arteria divenuta [illegible] rischio» nei pressi di Novara per due cantieri di lavoro aperti da qualche mese e [illegible] prospettive di durata assai lunghe.

I restringimenti di carreggiata provocano lunghe code e sovente anche dei tamponamenti. [illegible] primo intoppo [illegible] nei pressi dell'uscita di Biandrate; l'altro appena dopo il casello di Galliate.

Ed è stato proprio uno di questi due cantieri - con [illegible] restringimento improvviso della sede stradale - a provocare [illegible] il tamponamento dell'altra sera che ha creato grande allarme perché fra i mezzi coinvolti c'era un furgone [illegible] materiale radioattivo.

C'è stato - come era ovvio - un coinvolgimento generale a partire dalla prefettura alla polizia stradale di Villarboit, alla questura di Novara.

Scattato anche - sotto la guida del comandante - il particolare servizio di controllo dei vigili [illegible] fuoco con i contatori Geiger oltre alle speciali tute anti-radiazioni.

Per fortuna l'incidente [illegible] furgone col carico radioattivo - proveniente dalla centrale nucleare di Saluggia - si [illegible] rivelato [illegible] preoccupante [illegible] quanto non era sembrato all'inizio.

Solo qualche modesta fuoriuscita [illegible] materiale contaminato e trasbordo del carico effettuato in tempi record.

[illegible] quest'ultimo incidente ha riproposto la pericolosità di un tratto di autostrada che sta facendo registrare troppi incidenti: 108 nel solo mese di giugno a una media di quasi quattro al giorno.

E buona parte di essi si [illegible] proprio verificata in quella due strettoie ad Ovest e ad Est di No[illegible].

Tutta la gente che lavora in autostrada, [illegible] gli agenti della stradale agli addetti ai caselli, sostengono la pericolosità di quei «lavori in corso» che, oltretutto, sembrano destinati [illegible] durare [illegible] lungo.

Le prospettive sono lunghe, si parla di parecchi mesi di durata e c'è da credere in questi orientamenti perché c'è [illegible] rifare completamente il fondo stradale di una corsia, quella da Milano a Torino.

E per rifare [illegible] fondo è necessario scavare [illegible] grande profondità. La corsia, nelle zone di Biandra[illegible] e [illegible] Galliate è letteralmente sconvolta per alcuni chilometri. Il restringimento, quindi, in entrambi i casi è parecchio lungo e crea rallentamenti notevoli. Non tutti gli automobilisti si accorgono in tempo delle code e, arrivando a velocità elevata, provocano i tamponamenti.

Sono stati oltre cento in giugno e luglio è cominciato [illegible] stessa falsariga.

Marcello Sanzo

Il traffico di Novara nel marzo scorso. E la situazione non è cambiata di molto

[illegible]

NOVARA. Dopo poco più di tre mesi dalla sua entrata in vigore, il piano comunale del traffico torna stasera in Consiglio comunale.

I tecnici che si sono occupati dalla stesura presenteranno al[illegible] modifiche. Vengono definite dagli interessati come il frutto [illegible] analisi e studi sui flussi dei veicoli registrati in questo primo periodo di attuazione; [illegible] c'è anche chi parla di «grosso ripensamento», di ammissione di errori fatti nella prima stesura.

In effetti le proposte di modifica che gli architetti Rigotti e Martelli presenteranno stasera (l'inizio del Consiglio comunale è previsto alle 18) sono due, [illegible] alternativa all'altra, ed entrambe prevedono numerose variazioni [illegible] sensi unici e, quindi, di percorsi «obbligati».

Una delle due «ipotesi» - entrambe dettate dalla necessità di porre rimedio a «intoppi» provocati dalla nuova circolazione - prevede [illegible] riapertura al traffico di piazza Martiri; l'altra, invece, l'istituzione del senso unico in viale Roma.

Ed è quest'ultima l'innovazione che piace di più ai due [illegible] chitetti che ieri, assieme all'assessore al Traffico Ferruccio Chiarino, hanno illustrato - in una conferenza stampa - le proposte che avanzeranno in Consiglio.

[illegible] «nervosismo» era nell'aria, forse determinato dalle critiche che il «piano» ha ricevuto in questi mesi di applicazione, critiche che, evidentemente, i due estensori [illegible] ritengono di accettare.

Ma intanto cambiano, o, quanto meno, propongono dei cambiamenti. Ieri l'assessore Chiarino e i due architetti hanno parl[illegible] [illegible] «problemi previsti».

L'assessore al Traffico ha poi detto che la civica amministrazione sta effettuando gli interventi graduali necessari. Nella zona della stazione, ha aggiunto, dove è [illegible] subito individuato uno dei punti critici della nuova viabilità, gli interventi risolutivi sono ormai in fase di ultimazione.

«Non sono ancora del tutto risolti, invece, i problemi all'interno del centro storico - ha ammesso Ferruccio Chiarino - e quelli nella [illegible] di via Marconi, viale Verdi». Proprio per ovviare ai «guasti» in queste [illegible] ecco le [illegible] proposte che [illegible] ranno presentate stasera.

Nella seconda - che pare sarà quella destinata a «passare» - è previsto il cambio di senso unico in via Marconi con l'intenzione (gli architetti Martelli e Rigotti ne sono sicuri) di alleggerire il traffico non solo nella strada del mercato coperto, [illegible] che nel largo Don Minzoni.

Viale Roma, sempre se «passa» questa proposta di [illegible] del piano del traffico, diverrà a senso unico in direzione [illegible] so Mazzini.

E anche corso Mazzini viene coinvolto dal «tourbillon» [illegible] modifiche e di sensi obbligati: non sarà più percorribile dal centro verso la Bicocca ma nella direzione contraria. In pratica [illegible] viale Roma [illegible] l'ospedale Maggiore.

Un dato positivo: questa soluzione comporterebbe la creazione [illegible] 250 posti auto: nelle strade, [illegible] viale Roma, che diverranno a [illegible] unico e consentiranno il parcheggio sui due lati.

[m. s.]

PER «AMNESTY INTERNATIONAL» [illegible] IN ITALIA

NOVARA. «Amnesty International» spara a zero sull'Italia: «E' [illegible] [illegible] la 141 nazioni al mondo nelle quali, ancora, viene praticata la tortura». Questo [illegible] quanto scritto nel rapporto pubblicato da pochi giorni dall'associazione internazionale che si occupa dei diritti dell'uomo.

Tra i tanti episodi denunciati [illegible] dossier, [illegible] segnalato anche quello accaduto nel supercarcere di Novara, datato 30 gennaio 1990, quando si verificarono dei disordini [illegible] un gruppo di detenuti e le guardie carc[illegible].

Il rapporto [illegible] «Amnesty» cita testualmente: «Dopo essersi rifiutati di abbandonare il cortile, i detenuti [illegible] dapprima colpiti con getti d'acque sparati dagli idranti, e poi aggrediti dagli agenti [illegible] manganelli [illegible] sbarre metalliche».

Sempre stando alla relazione, «le percosse ai detenuti continuarono anche durante il trasferimento dei contusi all'infermeria dal [illegible]

Secondo un comunicato emesso poco dopo dai detenuti, il rifiuto di rientrare in cella fu [illegible] da un provvedimento disciplinare preso dalla direzione nei confronti di un loro compagno.

«Sull'episodio, un legale inoltrò una denuncia alla Pro[illegible] della Repubblica di Nova[illegible] sostenendo che almeno 10 reclusi riportarono fratture ed altri vennero medicati, [illegible] fino allo scorso dicembre i risultati penali dell'inchiesta non [illegible] ufficializzati» conclude il rapporto di «Amnesty».

«C'è poc[illegible] [illegible] dire - commenta telegrafico [illegible] direttore del supercarcere, Alberto Fragomeni -. Sono degli episodi accaduti [illegible] anno [illegible] mezzo fa, che [illegible] si [illegible] mai più ripetuti, e dei quali [illegible] mi sembra il caso di discutere ancora. Il [illegible] di Amnesty International? No comment».

Sugli incidenti, comunque, [illegible] aperta un'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore della Repubblica di Novara, Marina Caroselli.

Dalle prime indicrezioni che trapelarono, sembra che i tumulti nacquero dopo un tentativo di ribellione, nei confronti di una guardia, da parte [illegible] tre detenuti (che [illegible] stati rinviati a giudizio [illegible] che verranno processati il [illegible] settembre). Uno dei [illegible] rivoltosi [illegible] denunciato per oltraggio [illegible] minacce, [illegible] successivamente rinchiuso in isolamento per sei giorni.

[illegible] I suoi compagni [illegible] accettarono il provvedimento disciplinare inflitto al loro compagno [illegible] esplose la protesta.

I detenuti organizzarono per il giorno successivo un ritardo nel rientro in cella dopo l'ora d'aria. Le guardie carcerarie intervennero e a questo punto s'iniziarono gli incidenti [illegible] i contestatori.

Questa [illegible] una delle versioni dei fatti, che scaturirono dalle indagini della magistratura, ma «Amnesty International», nel [illegible] rapporto, ha condannato pesantemente gli episodi avvenuti al supercarcere di Novara, usando a più ripreso [illegible] termine «pestaggio».

[m. p.]

studio casa
Gruppo Società [illegible]
BORGOMANERO centro: casa ristrutturata termoautonoma, posta su 2 livelli; P.T.: cucina, ampio soggiorno, garage. 1° P.: 3 camere letto, bagno, balcone. Ottimo prezzo.
BORGOMANERO ottima posizione: affittasi capannone industriale di mq 500 circa uso laboratorio o deposito. Cortile indipendente.
BORGOMANERO: in prestigioso residence villa a schiera in costruzione composta da: P.S.: cantina e autorimessa doppia; P.R. ingresso, cucina, soggiorno, servizio; 1° P.: 3 camere letto, servizio. Giardino privato. Pagamento dilazionato.
BORGOMANERO collinare: posizione tranquilla casa da ammodernare, n. 2 appartamenti di 2 locali più servizi ognuno. Autorimesse e cantina. Anticipo più mutuo agevolato prima casa.
[illegible]
Corso Roma, 165
[illegible] 443.146

PRESTITI
[illegible]
Nessuna spesa

[illegible]
zona centralissima e di passaggio avviato [illegible] GELATERIA con dehors. Incasso [illegible]
Tel. [illegible]

[illegible]
per Agosto e Settembre
AFFITTASI
[illegible]ITAMENTO AMMOBILIATO
centrale vista lago, 3 camere, tinello, cucina, bagno.
Tel. 0323 28.715

[illegible] L. [illegible] 0
GRANDE ESTATE A MILANO

NEL PARCO GIOCHI D'ACQUA PIU' ATTREZZATO D'ITALIA
APERTURA SERALE
RISTORANTE-PIZZERIA
BAR-PANINOTECA-GELATERIA
QUESTO ANNUNCIO, CONSEGNATO ALLA CASSA, DA DIRITTO AL 50% DI SCONTO SUL BIGLIETTO D'INGRESSO DAL LUNEDI' AL VENERDI' PER LA STAGIONE 1991
QUATTRICA
[illegible] S.SIRO - VIA [illegible]
VIA [illegible] AIRAGHI, [illegible] TEL. 02/48200134
BUS NAVETTA da MM LAMPUGNANO e dai parcheggi OVEST di [illegible] SIRO - VIA CALDERA
Bergader ALGIDA [illegible] 105

MUSIC HALL
Jambo
AUT. MIN. CONG.
GIARDINO ESTIVO
VENERDI' [illegible]
SABATO 13 [illegible]
con i RIO SANTOS DO BRASIL
DOMENICA 14 [illegible]
[illegible] e [illegible] Sale Music-hall
[illegible] - d.j. [illegible] & CO.
Sala Discotive: [illegible]
d.j. [illegible]

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
Vallechiara
- CARPIGNANO [illegible] -
BALLO [illegible]
VENERDI' 12 luglio I VISCONTI
[illegible] 13 luglio MANZONI e CONTE
DOMENICA 14 luglio I RAGAZZI DEL LISCIO
GIARDINO ESTIVO
VENERDI' [illegible]
TEL. 0321/825.300

[illegible]
mirage
QUESTA SERA liscio [illegible]
[illegible]
SABATO 13 e DOMENICA [illegible] sera
[illegible]COLIVE con gli AIRPORT
SABATO 13 sera
[illegible] [illegible]
Al 3° piano è sempre aperta la discoteca con Chicco e Paolo

DANCING
Sandokan
GRAVELLONA TOCE
[illegible]. 0323 846.100
liscio: QUESTA SERA orchestra spettacolo
[illegible] ZAZZERON
[illegible] 13 [illegible] DOMENICA [illegible]
[illegible] [illegible] LISA
discoteca: [illegible] [illegible] giardino estivo
[illegible] HAWAIANA
TUTTI I [illegible] SABATO DOMENICA con i
d.j. JOE, CLAUDIO [illegible]

7 Offerte lavoro
CERCASI cuoco referenziato assunzione immediata, ottimo trattamento. Per informazioni tel. 0322 24.24.09.

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Vittoria 2, tel. 33.341 - ARONA, Viale Terracce 40/a, tel. 48.002 - 41.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 38 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 16% globale.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ECONOMICI

Stasera ad Alessandria la celebre opera di Puccini

Dolcissima Bohème

E' l'appuntamento più atteso della stagione lirica in Cittadella Marcello Rota direttore d'eccezione della Filarmonica italiana

A L debutto, nel 1896, sul palcoscenico del Teatro Regio di Torino, «La Bohème» fu accolta da parte - anche autorevole - della critica con feroci stroncature. Vittorio Bersezio arrivò a dire che l'opera non avrebbe lasciato gran traccia nella storia della musica. Mai profezia fu tanto sballata, e la vicenda di Mimì continuano a strappare lacrime e sospiri a quasi cento anni da quella prima volta.

Alessandria ha inserito «La Bohème» nel cartellone di spettacoli che si tengono nella Cittadella militare, con due appuntamenti in programma stasera e lunedì alle 21,30 nel cortile grande piazzaforte (l'ingresso è fissato in 20.000 lire). Protagonista sarà il soprano Marcella Polidori, affiancata da Giorgio Tsippo nella parte di Rodolfo, da Maura Maurizio e Roberto De Candia in quelle di Musetta e Marcello. Sul podio ci sarà Marcello Rota, che dirigerà l'Orchestra filarmonica italiana, il Coro San Gregorio Magno di Trecate e il Coro di voci bianche di Paolo Beratto.

E' uno dei momenti più attesi della stagione e intorno si è registrata una frenetica corsa al biglietto. così clamoroso e duraturo non deve stupire: forse mai come in quest'opera le corde del sentimento sono sollecitate con tanta astuzia. L'opera è senza dubbio capolavoro, e modo lo ammise persino Fausto Torrefranca, che di Puccini fu un accanito e irriducibile stroncatore.

«La soffitta di Rodolfo - ha an- Rubens Tedeschi - è gelata, ci si riscalda una fiamma della fantasia. Perfino la miseria è destinata a passare ma, ahimè, con la gioventù. Così, scavando dentro di sé, Puccini trova quegli elementi di gioia e di dolore comuni a tutti. Quel tanto di illusione che ognuno coltiva nella memoria come qualcosa di prezioso e di irripetibile».

Puccini riesce a separare e a sovrapporre il piano della tragedia (Mimì malata e Rodolfo disperato) e qu c dia, con la baruffa tra la smorfiosa Musetta e il geloso Marcello: una pagina che non a caso ha raccolto l'incondizionata ammirazione di René Leibowitz.

(Nell'immagine «Bohèmes» nell'edizione parigina del 1899).

Leonardo Osella

IL ROCK ITALIANO DI LITTLE TONY

«Le mie canzoni vanno bene per almeno tre generazioni, ma oggi chi ancora i testi per un interprete, dove sono i paroliari degli Anni Sessanta?». Ciuffo ribelle alla Elvis Presley ai tempi del suo debutto, Little Tony sfodera la consueta grinta, lancia qualche frecciata al mondo musicale di oggi, ma intanto ha inciso un nuovo album che sarà pronto a settembre. E nel frattempo viaggia: l'altro giorno ha registrato Massimo Ranieri una puntata «Splash» che andrà in onda su Rai Uno ai primi di agosto, questa sera, alle 21, sarà nel Biellese, ospite del «Ferragosto andornese», la manifestazione che negli Anni Sessanta ospitò Ornella Vanoni e Patty Pravo, i Nomadi.

quegli anni - ricorda Little Tony - ero da poco tornato in Italia dall'Inghilte è l'unica cosa che mi rimprovero nella mia carriera. mi trovavo nel tempio della musica rock; nel 1959 lavoravo per la televisione inglese e avevo avuto successo. Invece di continuare mi sono convertito al rock italiano, ho inciso con Celentano «Ventiquattromila baci», il primo brano che mi ha imposto nelle classifiche».

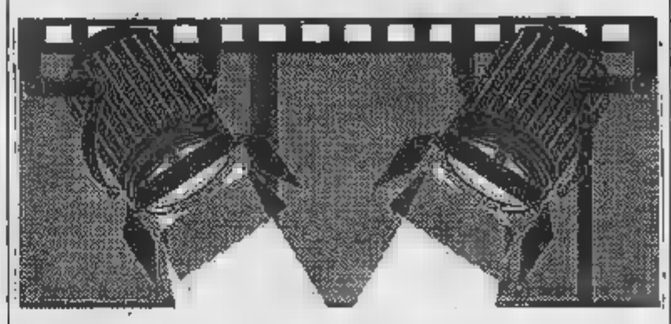
«Cuore matto», «Riderà» e «Una spada nel cuore» sono rimasti i motivi che il pubblico più spesso gli chiede. Ma nel programma di questa sera ad Andorno, Little Tony ha incluso anche alcune anticipazioni dell'ultimo (per il momento titolo) e l'album «Aspettami in America», inciso l'anno scorso.

«Oggi le mie canzoni hanno un sound diverso - dice -. Alcuni brani si possono indubbiamente definire rock, altri sono motivi spiccatamente melodici, scritti da diversi autori. Il problema è che il mondo musicale italiano si è trasformato tendo in difficoltà chi, come me, essenzialmente un interprete. Un tempo, nelle discografiche, potevo scegliere fra una decina di pezzi scritti e musicati. Attualmente c'è posto solo per i cantautori: chi compone il brano lo esegue. Però in quindici anni, i giovani emersi con questo sistema sono pochi, direi Eros Ramazzotti e Marini».

Le «strettoie» dell'industria discografica non hanno però impedito a Little Tony di eseguire per Canale 5, fra l' '88 e il '90, 2300 brani nelle puntate delle trasmissioni «Cantando cantando» e «Casa mia», né tantomeno di riunire per ogni certo un pubblico variegato: i patiti del rock 'n roll alla «Elvis» e i giovanissimi che hanno riportato in auge i miti del «beat» made in Italy.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA



Eldorado
Tel. 24.158
Cr.: 20/22
Lire 9000/5000

Una Maestà viene da Las Vegas
di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35'

Fiamma
Tel. 27.678

In caso di pioggia si svolgerà la programmazione del cinema all'aperto del Broletto

Broletto
aperto
Lire 6000/4000
Inizio ore 21,40

Atto di forza
di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger, R. Tiostin, Sharon Stone (Usa '90) — Nel 2084, spinto da sogni e ricordi, un uomo cerca la sua identità sul fantastico mondo di Marte tra pericoli e violenza. N. V. 1h 53' **Fantastico**

Cine all'aperto
Piazza S. Graziano
Cr.: inizio 21,30
Lire 5000/3000

Ghost - Fantasma
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Moderno
Tel. 82.151
Cr.: 20/
Lire 9000/6000

Vietato ai minori di 18 anni

Nuovo
Tel. 81.741
Cr.: 20,15/22,15
Lire 6000

Valentino volare
di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 35' **Commedia**

Nuovo
Tel. 81.741
Cr.: 20,15; 22,15
Lire 6000

Highlander II
di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90) — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e gioventù per combattere contro dei loro pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1h38' **Fantastico**

Cine
Tel. 21.183; Ore 20, 22
L. 6000/5000
Lun. fer. L. 6000/4000

Ore disperate
Michael Cimino con M. Rourke, A. Hopkins, M. Rogers, (Usa '90) — Un violento criminale evaso tiene in ostaggio in casa una tranquilla famiglia borghese. Remake dell'omonimo film del '55 con Bogart. N. V. 1h 39' **Thriller**

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

Grillo e la Banda

E' una serata all'insegna del cabaret. Al vecchio Stadio Comunale, alle 21,30 corso Sebastopoli, approda il comico genovese Beppe Grillo nel cartellone «Sere d'estate». Al Parco Carlo Alberto Dalla Chiesa di Collegno è invece di scena, 21,30, la Banda Osiris per «Risodisera».

ASTI

«Astiteatro»

Prosegue stasera festival Astiteatro con il secondo spettacolo della sezione «drammaturgie contemporanee». Sul palco del palazzo Collegio (piazza Castigliano) alle 21,45 recitano Barbara Valmorin, Susanne Marcomeni ed Elena Callegari, in «Mrs. Klein» di Nicholas Wright. Ingressi 18 mila lire, 13 mila i ridotti. Prenotazioni al teatro Alfieri, telefono 0141/57.667.

MACUGNAGA

Concorso pianistico

Ritorna, per il anno, il concorso pianistico internazionale «Schumann-Young Chang». Dotato di ricchi premi e dalla prestigiosa «targa Macugnaga», richiama ai piedi Monterosa l'élite dei giovani pianisti.

VIGNALE

Festival di danza

Al festival internazionale di danza stasera alle 21,30 di scena la coreografia giapponese. La compagnia Toreo Suzuki interpreta «Erminia» tratto da «La Gerusalemme di Torquato Tasso. E' uno dei più raffinati ed intimi balletti classici, liberamente tratto dall'opera epica cavalleresca del Tasso. Biglietti a 25 mila lire.

ACQUI TERME

Ospiti i Double Dee

Kay Sandvick ed i Double Dee sono gli ospiti della alla discoteca «La Meridiana», a due passi da Novara. gruppo inglese l'album «Found Love».

BIELLA

Brani di Scott Joplin

Al chiostro San Sebastiano stasera suona la «Rag & Old Time Ricordi musicali di Scott Joplin e altri classici.

CASTIGLIONE

Festival Rock

Si svolge in piazza Mulino, nel comune del vercellese, il «Festival rock» con le band: «Fasol blues band», «Epokè», «Five quartet band», «Tequila show band» e «Zero S'inizia alle 21,30.

MILANO

Danza classica alla «Scala»

Al teatro «Alla Scala» in programma un'interessante serata dedicata alla danza. Di scena tre «star» del balletto: Carla Fracci, Oriella Dorella e Luciana Savignano. S'inizia alle 20, fuori abbonamento.

MILANO

Brani fusion

Prosegue la rassegna «Jazzmani», che si svolge nello spiazzo dell'Arco della Pace parco Sempione. Stasera, dalle 21, si esibiscono Mike Stern e Bob Berg. Propongono una parte del loro vasto repertorio fusion. L'ingresso è libero.

MILANO

Suona la «Milano Jazz Band»

Dixieland stasera al «Capolinea» di via Lodovico il 119. Di la «Milano Jazz Band». L'appuntamento è fissato per le 22,30.

MILANO

Jazz sul Big

La «Bovisa Jazz Band» è di scena stasera allo «Scimmie» (via Sforza 49). Il gruppo ripropone

una parte del o repertorio basato sul jazz in stile Orleans. La sua performance nel locale milanese comincia alle 22,30. L'ingresso è libero.

MILANO

«Live» all'Osteria

E' ripresa la programmazione musicale estiva all'«Osteria Tubetto» (Alzaia Naviglio Pavese 286). Alle 21, comincia la performance della «Porta Romana Jazz Band».

LISANZA

Chitarrabar a «La Vela»

Chitarrabar questa sera al «Bistrot La Vela» di Lisanza (frazione di Sesto Calende in piazza Colombo 1). Di scena dalle 21,30 un musicista varesino, Dell'Acqua.

Un duo al pianobar

Al pianobar «Arlecchino» (via Don Minzoni 2) scena stasera un duo composto da Fabio (tastiere) e Monica (voce). Il loro repertorio si basa su pezzi portati al successo da cantautori italiani e cantanti stranieri. S'inizia alle 21,30.

SOMMO

Il «740»... dal vivo

Questa sera al «Boschetto Più» (via Boschetto 5), si esibisce un gruppo dal nome originale: si chiama, infatti, «Modello 740». Propone una parte del suo repertorio di marca blues.

CINEMA TORINO

Il Piccolo AMBROSIO

Il LEONE D'ORO più «ruggente» e provocatorio la storia del cinema

Al cinema si a qualsiasi ora impegni

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI

Nella sala del liscio si balla con

VENERDI' 12
SABATO 13
DOMENICA 14

VENERDI' SABATO DOMENICA (pomeriggio e sera)
VIDEODISCOTECA con D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

FINO A 15.000.000 IMMEDIATI!!!

con il nostro servizio prorito cassa
Telefonate incassate
il tutto senza muoversi da casa!!!

DARVIN FINANZIARIA srl
Tel. 02/946.63.62

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Balletti: Jazz or, **L'Apres-Midi d'un faune** e **Fall River legend**. Ore 20.

ARIBERTO v. D. Crespi 9. Riposo.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. Riposo.

CIAK v. Sangallo 33. Rassegna su Pier Paolo Pasolini. **I racconti di Canterbury**. Ore 20,30 e 22,30.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 14. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Marcelli 11. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Labirinto** di Alfredo Balducci. Regia di Sergio Maifredi. Ore 21, fest. ore 15,30.

FRANCO PARENTI v. P. Lambro 14. Riposo.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LITTA: Il duello di Orlando e Rinaldo dell'Associazione figli d'arte Cuticchio. Ore 21,30.

MANZONI v. Manzoni 40. Riposo.

NAZIONALE p. Piemonte 12. Riposo.

NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.

OUT OFF v. Dupré 4. **L'Orazio** di Heiner Muller. Regia di Maurizio Schmidt. Ore 21,30.

PICCOLA MIMMENDA v. P. Reggio 5. **La musica** di Marguerite Duras. Regia di Flavio Ambrosini. Ore 21.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. di E. Buccarelli, con la compagnia Fabrika Fantastiko. Ore 21.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. Riposo.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 18. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Il silenzio degli innocenti**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

APOLLO gall. De Cristoforis. **Piccola peste**. Commedia. N.V. Or.: 20,40; 22,30

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Il silenzio degli innocenti**. Drammatico. N.V. Or.: 19,30; 22,30.

ARISTON gall. del Corso. **Il testimone più pazzo del mondo**. Comm. N.V. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30

BALECCHINO v. San Pietro all'Orto. **Whore (puttana)**. Erotico. V.M. Or.: 15,20; 17; 18,45; 20,35; 22,30

ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Liberty Hills**. Commedia. N.V. Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30

CAVOUR p. Cavour 3. **L'ultima fuga**. Dramm. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Mediterraneo**. Commedia. N.V. Or.: 20,10; 22,30

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **La timida**. Commedia. N.V. Or.: 20,20; 22,40

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Boom boom**. Comm. drammatica. N.V. Or.: 20,20; 22,30

CORSO gall. del Corso. Chiusura estiva.

EDISON l.go C. del Servi. **Il portaborse**. Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

EXCELSIOR gall. del Corso. **Mia moglie viene da Las Vegas**. Commedia. N.V. Or.: 20,30; 22,30

GLORIA corso Vercelli 18. **Green Card**. Commedia. N.V. Or.: 20; 22,30

MANZONI v. Manzoni 40. Chiusura per restauri.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Storia di grazia**. Drammatico. V.M. 18. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

METROPOL v.le Piave 24. **Classe 1999**. Fantastico. V.M. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

MIGNON gall. Corso. **Tolgo il disturbo**. Drammatico. N.V. Or.: 20,20; 22,30

NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Fantasia**. Cartoni animati. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Armi non convenzionali**. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Classe 1999**. Fantastico. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Rosencrantz e Guildenstern sono morti**. N.V. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amleto**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Risvegli**. Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,35

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Come è delicato farsi ammazzare**. Comm. N.V. Or.: 16,05; 18,55; 18,45; 20,35; 22,40

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Donne di piacere**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Edward mani di forbice**. Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,40

ORFEO v.le C. Zugna 50. **Bella, bionda... e dice sempre sì**. Commedia. N.V. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Caraibes Quigley**. Avventura. N.V. Or.: 20,10; 22,30.

PLINIUS v.le Abruzzi 28. **Green card**. Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

PRESIDENT l.go Augusto 1. **La doppia vita di Veronica**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30

TIFFANY c. B. Aires 39. **Cattiva**. Drammatico. N.V. Or.: 20,30; 22,30

VIP v. Torino 21. **Cyrano de Bergerac**. Drammatico. N.V. Or.: 17,40; 20,05; 22,30

ANTEO 1 v. S. **La prigioniera del deserto**. Drammatico. N.V. Or.: 20,30; 22,30

CENTRALE 1 v. Torino 30. Chiusura per restauri.

CENTRALE 2 v. Torino 30. Chiusura per

BIONDI
ROLEX
di Ginevra
JAEGER-LECOULTRE
VERCELLI
Tel. 0161/653.79

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 12 Luglio 1991 vv 37
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

problemi visivi?
occhiali?
lenti a contatto?
BUFFA
santhià
corso nuova Italia 171 - tel. 0161/923.261

A PAGINA 39

Il giallo di Candelo

Il difensore ha chiesto la scarcerazione

Sarà il magistrato a valutare se la prova del Dna sia sufficiente a scagionare del tutto il giovane accusato di omicidio.

A PAGINA 39

Non è grave

Alpinista s'infortuna in valle Irogne

Un giovane escursionista si è procurato la distorsione di una caviglia. Ha dovuto intervenire un velivolo dell'elisoccorso.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Lo spettacolo di marionette firmato da Guido Ceronetti ad Alba, folklore e musica etnica nell'Alessandrino, Little Tony a Biella: sono le proposte per il fine settimana. SERVIZI A PAGINA 41, 42, 43

A PAGINA 40

Esami di maturità

Il secondo elenco dei promossi

Ieri sono stati esposti i tabelloni con i risultati al liceo artistico e linguistico di Vercelli, al Fermi e al Professionale di Biella.

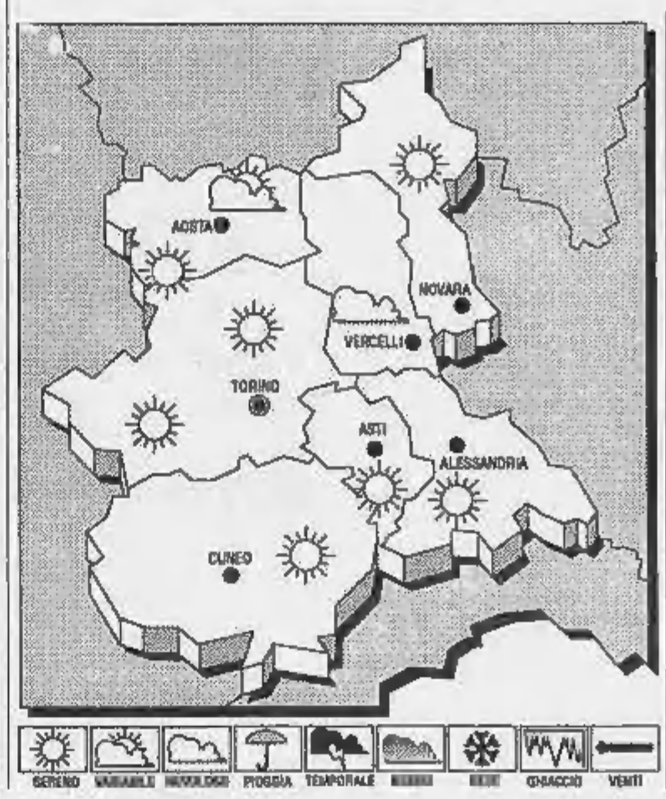
A PAGINA 40

Una prima lista

I maestri che cambiano scuola

Sono stati comunicati dal Provveditore di Vercelli i trasferimenti degli insegnanti elementari decisi dal ministero.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sull'Europa mediterranea ed in particolare sulle nostre regioni, si estende un campo di alta pressione a debole circolazione.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale aumento della nuvolosità medio alta con piovaschi e rovesci temporaleschi anche di forte intensità specie sulle zone alpina e prealpine. Foschie anche dense nelle prime ore del mattino e al calare della notte.

VENTI. Deboli di direzione variabile.

TEMPERATURA. Pressoché stazionaria.

TENDENZA DEL TEMPO. Fenomeni di instabilità in prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: **31**; min: **24**; media: **28**

UN ANNO FA
Max: **28**; min: **19**; media: **24**

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 33	Novara 28
Alessandria 33	Cuneo 30,3
Asti 33	Aosta 32

Il **Sole** sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 21,16. La **Luna** si leva alle 8,30 e cala alle ore 21,48 minuti.

Il Civico resterà chiuso per lavori di restauro da novembre al marzo '92

Vercelli, niente lirica e teatro

Si salveranno solo il Concorso ed il Festival Viotti, che dovranno però rinunciare a qualche serata sinfonica. Il vicesindaco spiega perché la ristrutturazione non si può fare in estate

Tempi duri per i vercellesi appassionati di teatro e di lirica: il prossimo autunno-inverno, non ci saranno rappresentazioni al teatro Civico, che resterà chiuso per lavori di restauro.

La notizia, trapelata ieri, è stata confermata dal vicesindaco Angelo Fragonara, che ha subito cercato di rassicurare i fans del palcoscenico e del belcanto: non è stata una mossa strategica per giustificare l'impossibilità economica di mettere in piedi la stagione culturale.

La gente tuttavia si chiederà: perché fare i lavori proprio tra novembre e marzo? Non conveniva rimandarli alla prossima estate? Risponde il vicesindaco: «Non possiamo avviarli immediatamente, ma nemmeno procrastinarli fino all'estate del '92 in quanto anche un ritocco dell'Iva potrebbe significare il superamento del "tetto" di un miliardo fissato dalla Cassa Edile. Dovremmo rifare tutte le pratiche ed i lavori slitterebbero a chissà quando. Il Civico ha bisogno di essere rimesso a nuovo».

Serena Laslo A PAGINA 38

La facciata del teatro Civico vista da Mauro Masra

BISTURI, S'ALLARGA LO SCANDALO

VERCELLI. «Prima di tutto bisogna porsi una domanda: i miei assistiti sono entrati all'ospedale nottetempo e di soppiatto oppure sono stati fatti entrare da qualcuno che ha consegnato loro gli strumenti che dovevano essere affilati? So con certezza che le divisioni e le persone interessate sono più di una». A parlare così è Roberto Scheda, l'avvocato vercellese al quale Jorge e Michel Ramos, i due zingari che hanno chiesto all'Usl 130 milioni per aver affilato 800 strumenti da sala operatoria, si sono rivolti per recuperare il proprio credito.

Il quadro della vicenda che sta facendo sorridere amaramente tutt'Italia dopo l'articolo pubblicato sulla prima pagina de «La Stampa» di ieri si sta delineando completamente. Una testimonianza arriva addirittura da Verona, a conferma che l'interesse per questo caso ha superato ormai i confini vercellesi. Un lettore, che ha chiesto di mantenere l'anonimato, ha telefonato ieri pomeriggio alla nostra redazione: «Sono stato per diversi anni responsabile di produzione di alcune aziende che si sono trovate nella stessa situazione dell'ospedale vercellese. Tre anni fa la "Zanella" di Vicenza e due anni fa la "Ilman" e la "Nucleo" di Mondovì. A tutte e tre si presentarono degli zingari che chiesero di affilare del materiale, presentando poi dei conti elevati. Due aziende pagarono per evitare i problemi di una vertenza giudiziaria, alla "Nucleo", invece, io minacciai di rivolgerni ai carabinieri e gli uomini andarono via».

La vicenda resta però sconcertante. Chi e perché consegnò gli strumenti? «Questo - dice Scheda - è l'interrogativo da porsi. Al resto risponderanno le perizie».

SERVIZI A PAGINA 39

Alagna, chiesti dalle albanesi

«Regalateci i rossetti»

BORGOSESIA. «Vorrei un rossetto, di quelli che si mettono le donne di qui». La richiesta di alcune giovani donne albanesi che fanno parte del gruppo di quaranta profughi inviati nei giorni scorsi in Valsesia e in Valsessera dalla prefettura, ha lasciato di stucco i volontari della Croce rossa che si stanno occupando della loro sistemazione.

Annamaria Moro, delegata agli affari generali del sottocomitato della Croce rossa di Borgosesia, allargando le braccia non può fare a meno di sorridere: «Per maglie, pantaloni, saponette e altro materiale per l'igiene personale, non ci sono problemi. Ma il rossetto proprio no: come faccio a giustificare una simile richiesta?».

«A Torino abbiamo i magazzini pieni di roba - aggiunge la portavoce della Cri -. Le precedenti raccolte di vestiario e di generi di sussistenza che avevamo avviato proprio in previsione di simili emergenze hanno dato ottimi frutti. Quindi, proprio oggi ci recheremo nel capoluogo piemontese e torneremo a Borgosesia con capi di abbigliamento, biancheria intima, calze, saponette, rasoi, shampoo. Ma per il rossetto come faccio? Nessuno dalla sede centrale di Roma, dove vengono concesse le autorizzazioni, mi darebbe ascolto». Finirà che qualcuno li regalerà alle giovani albanesi. Perché, forse caso più unico che raro in Valsesia la richiesta non ha provocato reazioni scandalistiche.

«Vede, non è che questa gente ragioni proprio con la mentalità del "tutto dovuto" - aggiunge la portavoce della Croce rossa -. E' che loro non hanno avuto mai nulla. Sinceramente questa richiesta mi ha fatto tenerezza».

Una reazione simile a quella del gestore di un rifugio ad Alagna, dove hanno trovato un letto due albanesi. Che però si sono messi subito al lavoro aiutando il personale nell'accoglienza delle decine di turisti. Lui, il gestore, si è subito rivolto alla Cri dicendo: «Non voglio le 60 mila lire al giorno che lo Stato deve a chi ospita i profughi. Mi danno un mano e si comportano bene: mi basta».

Daniele Pasquarelli

Come ogni estate sono in aumento i casi di animali lasciati a se stessi dai loro padroni

Vercelli, cani abbandonati sulle strade

Un cucciolo di sei giorni trovato in un cassonetto a Trino

Due «trovatelli» ospitati nel canile vicino al carcere di Billiemme

VERCELLI. Cani abbandonati sulle strade, nei cassonetti, nelle baracche vicino al Sesia. Come ogni estate sono in aumento i casi degli animali lasciati a se stessi dai loro padroni. «Non c'è più rispetto per le bestie - dice Maddalena Viriglio, la donna che nel suo canile di Billiemme ospita centinaia di cani, gatti, cavalli e persino alcuni cammelli -. Molte persone vengono qui a portarci i loro cani perchè si sono stancati di tenerli».

Le storie di animali abbandonati di questi giorni sono una più toccante dell'altra. Dal caso di Pinocchio, il cucciolo di sei giorni trovato in un cassonetto a Trino e soccorso da un volontario del Wwf e poi dalle Viriglio, alla vicenda di Fucsia, una cagna con la paralisi lasciata tra le baracche vicino al Sesia.

Ieri Maddalena Viriglio ha raccolto due cani scaricati dai padroni in via Trino o schiacciati dalle auto di passaggio. La stessa cosa è accaduta a Quinto: anche lì sono morti due cani.

«Il fenomeno dei cani abbandonati, in estate, diventa più eclatante. Ma di casi di animali lasciati al loro destino ce ne sono tutto l'anno», spiega ancora Maddalena Viriglio.

I luoghi preferiti per gli «addii» sono le strade, soprattutto le tangenziali, dove oltre alla tragedia di un abbandono si può aggiungere quella della morte, per il rischio che gli animali vengano travolti dagli automobilisti di passaggio. A Sereno è andata bene: il cane, con le due zampe posteriori amputate dopo un investimento, adesso cammina insieme agli altri ospiti del canile di Billiemme, appoggiando il corpo su un carretto costruito apposta. «Chiunque altro l'avrebbe ucciso - dice la Viriglio -, ma perchè farlo se questo animale può vivere benissimo anche così?».

Biella A PAGINA 38

ALBA MARINA
DISCOTECA
VENERDI'
12
LUGLIO
GRANDE SERATA con
GIANNI
RISO e RETE 105
NETWORK 105 Radio
Superstrada Biella-Cossato (uscita Valdengo) Tel. 015 881.097

Il vicesindaco di Vercelli spiega perché i lavori si faranno in autunno

«Costretti a chiudere il Civico»

Fragonara: «Non possiamo aspettare la prossima estate perché un qualsiasi ritocco dell'Iva ci precluderebbe i finanziamenti». Salteranno le stagioni liriche e di prosa, non il Viotti

Regalateci almeno un Puccini

L'AVEVAMO scritto in modo provocatorio, quando il Comune non trovava soldi per curare gli alberi: meno Traviate, meno Pirandello. E siamo stati proprio delle Cassandre: nel prossimo autunno-inverno non vedremo nessuno spettacolo di prosa, non assisteremo a nessuna opera lirica.

Lanciando la provocazione, sapevamo bene che i fondi di bilancio non possono trasmigrare tra un capitolo e l'altro a cuor leggero: più soldi agli olmi di viale Garibaldi, meno al belcanto.

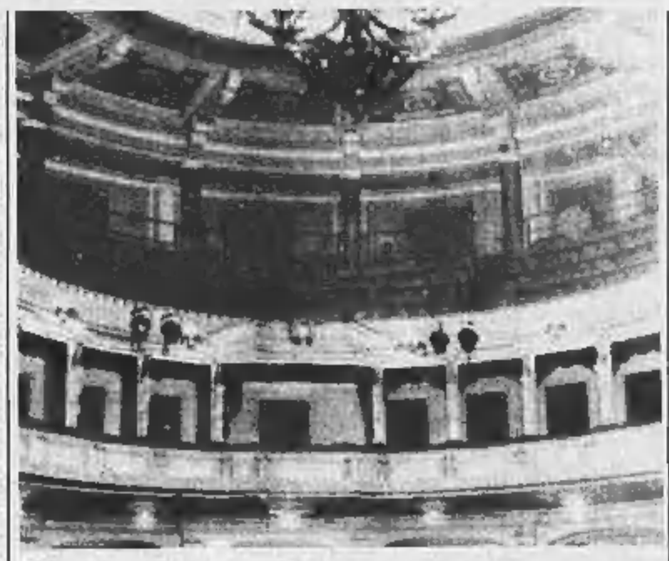
Tuttavia non potevamo immaginare che il Comune ci prendesse in parola. Facciamo finta di credere che i lavori al Civico fossero proprio inderogabili, ad autunno, e imploriamo: dateci almeno una «Fanciulla del West».

Enrico De Maria

VERCELLI. La notizia che il Civico resterà chiuso per restauri dal mese di novembre al mese di marzo non sarà di molto gradimento al pubblico di appassionati che vedranno «cancellate» di netto la stagione di prosa e quella operistica. Si «salveranno» invece il Concorso e il Festival Viottiano: il primo sarà compresso, il secondo (che si sposterà al Dugentesco) dovrà rinunciare a qualche serata sinfonica.

A dare l'annuncio ufficiale della decisione presa in questi giorni dal Consiglio comunale è stato l'assessore alla Cultura Angelo Fragonara che l'ha così motivata: «Siamo pienamente coscienti che avviare i lavori nel prossimo autunno significa far "saltare" le due stagioni, ma possiamo affermare che questa non è una scelta strategica che vogliamo assumere come alibi per nascondere gli ormai noti problemi di bilancio. Certo non neghiamo che per la lirica la situazione economica sarebbe stata critica, come era già avvenuto lo scorso anno, ma per quella di prosa non ci sarebbero state difficoltà».

Fragonara continua facendo una piccola cronistoria dei lavori di restauro del teatro. «Il progetto di ristrutturazione del Civico, il cui costo era preventivato intorno al miliardo e mezzo, fu presentato nel gennaio del 1990 a Roma al fine di ottenere dalla Cassa depositi e prestiti un mutuo del miliardo, mentre i 500 milioni erano già stati destinati dal ministero del Turismo e Spettacolo».



Il Teatro Civico, da anni in attesa di un'energica ristrutturazione

Prosegue il vicesindaco: «Tenendo conto dei 45 giorni richiesti dalla Cassa per l'istruttoria di verifica avevamo calcolato di poter avviare la procedura prima delle elezioni amministrative: ciò avrebbe comportato l'esecuzione dei lavori nell'arco dell'estate '90. Il caso però non si è verificato in quanto la stessa Cassa ha richiesto ancora in specifico che non ci fossero vincoli archeologici sull'edificio ed alla nostra risposta negativa sono nuovamente "scattati" i 45 giorni. In questo modo si è andati oltre il 21 marzo, data dello scioglimento del Consiglio».

La delibera dei lavori, approvata nell'ottobre scorso, è ripartita alla volta della Cassa Edile e il nullaosta è giunto solo alla fine del giugno '90. A questo punto c'è però da chiedersi perché l'amministrazione abbia deciso di intervenire in tempi brevi e non aspettare la prossima chiusura estiva. Spiega ancora Fragonara: «La Cassa depositi e prestiti ha vagliato definitivamente la nostra richiesta solo a patto che i costi fossero ancora quelli del progetto '89, diversamente la procedura burocratica avrebbe dovuto riprendere dall'inizio. Ci sembrava quindi più opportuno "sfruttare la situazione", dato che attualmente l'Iva è scesa dal 19 al 4 per cento e che i costi pertanto non si sono modificati».

Certo un bel lifting al Teatro Civico era necessario; i frequentatori da tempo infatti lamentavano la sua crescente decadenza. Non si tratterà comunque solo di un lavoro di maquillage ma anche di un necessario adeguamento alle attuali norme di sicurezza: verranno tinteggiati i muri, sistemati i camerini, rifatte le tappezzerie con materiale ignifugo mentre il palcoscenico avrà un nuovo impiantito di legno e il pavimento verrà stuccato e lucidato.

Serena Laslo

LETTERE AL GIORNALE

Sagre paesane anche in inverno

E' piacevolissimo in estate trascorrere le serate alle sagre ed alle feste paesane gustando piatti tipici e ascoltando musica folk. Questo forse è uno dei motivi per cui prediligo la stagione calda: l'atmosfera è di vacanza e anche se la mattina dopo bisogna andare a lavorare ci si sente più allegri e la routine quotidiana è resa un poco movimentata.

Mi piacerebbe poter trascorrere un periodo più lungo dell'anno sotto i tendoni e alle tavolate. Purtroppo però con settembre si chiudono tutte le manifestazioni paesane: appena il tempo non è più favorevole e le temperature iniziano e scendere le iniziative si esauriscono.

Forse si tratta di esigenza di mercato: la gente, conclusa l'estate, non esce più di casa e non cerca più alternative alla serata di fronte al televisore. Però io non credo che sia effettivamente così: le feste paesane piacciono e fino a quando ci sono i partecipanti non mancano.

Quindi mi chiedo perché non si cerca di estendere e diffondere maggiormente queste manifestazioni in altre stagioni, come avviene durante il Carnevale, anche quando fa freddo.

Al coperto, sotto capannoni, sicuramente con l'accompagnamento di qualche gruppo musicale o altro intrattenimento piacevole, sarebbero molti i biellesi che accorrerebbero per trascorrere in compagnia le serate.

E così, sfatando la convinzione che a Biella non c'è mai nulla da fare e gli stessi abitanti sono senza spirito di iniziativa, si creerebbe un ambiente molto più vivace ricco di appuntamenti da fare invidia a qualsiasi movimentatissima metropoli americana.

Marta Cagliano, Biella

Una settimana con i cavalli

Sono appassionato di equitazione e spesso con l'arrivo della bella stagione penso a qualche ipotesi di vacanza alternativa il più possibile a contatto con la natura e con i miei animali prediletti, appunto i cavalli. So che in altre località d'Italia associazioni ed enti del settore organizzano delle favolose «settimane a cavallo».

Scegliendo quest'alternativa di soggiorno estivo l'appassionato trascorre sette giorni a completo contatto con la natura e con gli animali: li porta a passeggio, li pulisce, dà loro da mangiare, li striglia, li cavalca e così dal mattino alla sera con la possibilità appunto di conoscere e amare veramente l'animale. Si dorme poi nel maneggio andando a letto presto dopo una caratteristica cena. Sicuramente non si tratta di vacanze rilassanti e di tutto riposo: piuttosto la fatica è all'ordine del giorno ma sicuramente le soddisfazioni non mancano.

Queste opportunità però a Biella non esistono o perlomeno io non ne ho mai sentito parlare: esistono numerosi maneggi, si certo, e anche aziende che hanno predisposto punti ristoro, piscine e ristoranti per rispondere a tutte le esigenze del turista. Ma una possibilità diversa per l'appassionato, magari anche a spese contenute, non è ancora stata pensata.

Non sarebbe possibile sfruttare gli splendidi ambienti naturali che si trovano nella nostra zona e realizzare strutture di questo tipo?

Matteo Lauro, Cossato

Due Province troppo piccole

Negli ultimi giorni avete pubblicato ampi servizi sulla nuova Provincia di Biella corredati anche da una cartina del territorio.

Credo che sia arrivato il momento di rivolgere la vostra attenzione anche a quanto rimarrà della Provincia di Vercelli, anche in questo caso disegnandone i contorni.

Credo che a quel punto sarà chiaro come, territorialmente ed economicamente, l'idea di smembrare una Provincia già piccola sia assai poco costruttiva ed utile per entrambe le realtà.

Carlo Ranghino, Vercelli

In attesa di rimborsi Usl

Ancora una volta e per l'ennesima volta voglio toccare il tasto delle chemioterapie fatte alla casa di cura Santa Rita di Vercelli e mai rimborsate dall'Usl 45.

Che dobbiamo fare noi malati per farci ascoltare? Qualche mese or sono ci fu assicurato che la Regione dopo aver preso visione della situazione in cui vengono a trovarsi tanti mutuati, avrebbe iniziato con i rimborsi. Purtroppo all'orizzonte non si profila niente di positivo ma solo qualche tenue speranza.

Lettera firmata, Vercelli

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Federica Carruti, Ilaria Guerrini, Juri Tomiczek.

MORTI. Giuseppe Degrandi, 53 anni, medico; Maria Maddalena Ferraris, 87 anni, pensionata; Angelo Bruno Collodel, 67 anni, pensionato.

MATRIMONI. Vittorio Bertone, 26 anni, commesso, con Stefania Aquilini, 25 anni, commessa; Nicola Flaviani, 30 anni, impiegato, con Antonella Manini, 25 anni, impiegata; Giuseppe Guerra, 28 anni, operaio, con Federica Ferresi, 24 anni, impiegata; Giuseppe Piligra, 32 anni, vigile del fuoco, con Nadia Carollo, 21 anni, commessa.

BIELLA

NATI. Rocco Manzo, Massimo Orlicchio.

MORTI. Dino Ronzani, 68 anni, pensionato; Rosanna Pella, 61 anni, casalinga; Rinaldo Mosca, 87 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Giorgio Bernardinello, 26 anni, dipendente statale, con Oriana Trinelli, 22 anni, impiegata; Paolo Guerrini, 26 anni, conducente, con Cornelia Grecu, 34 anni, impiegata.

CANDELO

NATI. Davide Pozzo

PIATTO

NATI. Stefania Mazzella.

QUAREGNA

NATI. Riccardo Tasca.

RONCO

MORTI. Stella Ferrara, 38 anni, impiegata.

Quattro cani uccisi sulle strade a Vercelli e a Quinto dopo essere stati lasciati dai loro padroni

Storia di Pinocchio, gettato in mezzo ai rifiuti

Un cucciolo di 6 giorni, rinvenuto a Trino in un cassonetto, ora ha trovato una nuova famiglia. La responsabile del canile di Billiemme, che l'ha soccorso: «La gente non ha rispetto per le bestie, molti le portano da noi perché si sono stancati di tenerle»

VERCELLI. L'ultima barbarie si chiama Fucsia: una cagna paralizzata lasciata tra le baracche del Sesia. E un padrone che non vuole riconoscerne la «paternità». «I cani abbandonati? D'estate i casi aumentano di numero, perché la gente va in vacanza, ma il fenomeno dura tutto l'anno», dice Maddalena Viriglio, l'«amica degli animali», la donna che in un cascinale vicino al carcere di Billiemme ospita centinaia di cani, gatti, cavalli, asini, bufali, lama e persino cammelli.

Ieri la signora Viriglio ha recuperato due cani morti in via Trino: abbandonati dai padroni e schiacciati da qualche auto. Altri due sono morti a Quinto. Uno invece s'è salvato: si chiama Viggiù e l'avevano legato ad una pianta in campagna, in un posto abbandonato, al sole. «Hanno telefonato i vigili urbani - dice la Viriglio -. Quando siamo andati là stava morendo, poi l'abbiamo portato al canile e s'è ripreso». Altra storia di questi giorni: Lilli, cagnetta abbandonata in campagna e soccorsa da due persone che passavano in auto, ora gioca all'«ospizio» degli animali con asini e cavalli.

«Le persone abbandonano i cani senza il minimo scrupolo - spiega Maddalena Viriglio -. A un certo punto non li vogliono più e se ne disfano. E noi ci troviamo con le spalle al muro. Dicono: "Se non lo prende lei lo abbandono su qualche strada". E allora non abbiamo scelta. Ma è meglio così».

I luoghi preferiti per l'«addio», spiega ancora la Viriglio, sono proprio le strade, soprattutto le tangenziali. E alla tragedia dell'abbandono, in questi casi, si può aggiungere anche quella della morte, per il rischio che i cani vengano investiti dalle auto. Sereno se l'è cavata con due zampe amputate, quelle posteriori, e adesso cammina appoggiandosi su un carretto nel cascinale di Billiemme. «Chiunque altro l'avrebbe ucciso - dice la Viriglio -, ma perché dovevo farlo se può vivere benissimo anche così?».

C'è anche chi abbandona gli animali nei cassonetti dell'immondizia, come è accaduto a Trino: un volontario del Wwf ha portato alla signora Viriglio un cucciolo di 6 giorni, trovato in mezzo ai rifiuti. L'hanno chiamato Pinocchio, ed ora è stato affidato ad una nuova famiglia.

E infine c'è il capitolo degli amori conclusi ma senza addii truculenti: la schiera delle persone che hanno «cambiato alloggio», di quelli che si vicini protestano», e che quindi vanno da Maddalena Viriglio e lasciano lì i loro cani o i loro gatti. «A volte trovano delle scuse ridicole - dice la signora -, ma la verità è che si sono stufati di avere un animale da mantenere, e lo buttano via come se fosse un oggetto qualsiasi. Noi li prendiamo perché vogliamo bene a queste bestiole, ma ci vorrebbe un po' più di rispetto». Bilancio di questi ultimi giorni: 2 cocker, 44 bastardini, 14 creditati da una donna che viveva sola.

Giuseppe Buffa

Un inserviente del canile di Vercelli tiene in mano un cucciolo abbandonato

VA' PENSIERO

Un assolato giorno d'estate a Ronsecco

Piazza Vittorio Veneto a Ronsecco con la chiesa dedicata a San Lorenzo (ARCHIVIO TIPOGRAFIA CHIAIS VERCELLI)

La piazza Vittorio Veneto di Ronsecco con la chiesa parrocchiale dedicata a San Lorenzo come appariva nel 1941: la data, con l'aggiunta «XIX E.F.», figura sulla cartolina edita all'epoca dalla tipografia Chiais.

La chiesa, originariamente costruita in stile romanico-gotico, venne ripetutamente modificata ed ampliata in epoche successive fino ad assumere, nella seconda metà del XIX secolo, l'attuale forma e la facciata neoclassica. Alcuni resti dell'antico edificio, con una caratteristica decorazione romanica ad archetti intrecciati, sono ancora visibili tuttavia sul lato destro.

Ronsecco, il cui nome trae origine dal medievale «Ronchum sicum» nel significato di «rovo seccato», vantava due castelli: uno eretto dai ghibellini Bondonni nel XIII secolo di cui non rimane più traccia; e l'altro costruito sempre dai Bondonni forse un secolo dopo, di cui rimane visibile solo la base scarpata del muro di cinta.

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 635.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) (1678) 48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.60,37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Selusccla:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Triverc:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) 702.500; **Varallo:** (0163) 51.188; **Viglano:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarbolt: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.828
Varallo: (0163) 51.633

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambulanze 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanale compresi): tel. 0161/912.390

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.060; **Arborio:** (0161) 88.884; **Biella:** (015) 20.6457; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.60?; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

AVIS

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 26.332

FARMACIE

VERCELLI
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà, 239, tel. (0161) 64.707
Gherzano (No): *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243
BIELLA
Le farmacie di turno oggi e stasera sono: *Dr. Mario Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390 e *Farmacia San Paolo* della *Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22
Borgosesia: *Dott. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, v. Cavalieri V. Veneto 111, tel. (015) 472.779
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Bellazzi Franchini*, via Marconi 2, telefono (015) 590.174
Carrione: *Dott. Piero Pistini*, via Papa Giovanni XXIII 85, telefono (015) 871.668
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.605 (turno sussidiario festivo di domenica 14 luglio dalle ore 9 alle ore 12,30)
Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 60 frazione Lora, tel. (015) 758.592
Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, tel. (015) 922.241 e **Brusnengo:** *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.936
Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, via Mera 14, telefono (0163) 71.196
Varallo: *Dr. Ilino di Spalla Maria Luisa*, p.zza De Gasperi 4, telefono (0163) 51.294

Vercelli, scalpore per la fattura da 130 milioni inviata all'ospedale

Bisturi da tutti i reparti

Non è stata solo la divisione di Urologia a consegnare ai nomadi gli strumenti delle sale operatorie perché li affilassero. Un lettore racconta altri episodi

Operetta o tragedia di risaia?

ADESSO che Vercelli è finita in prima pagina, il suo stato civile non è più un segreto per nessuno. Dopo anni di separazione, il divorzio tra buon senso e scelte politiche è agli onori della cronaca.

Le avvisaglie del temporale erano nell'aria da tempo. Nei tuoni della bancarotta comunale, nei fulmini di una pedagogista cui l'amministrazione risarcirà miliardi, nel declino di una città, continuamente infradiciata da piogge di querele e indagini della Finanza.

In questo clima sospeso tra l'operetta e la tragedia, perché non affidare i bisturi dell'ospedale ad arrotini-nomadi affinché li facciano tornare al primitivo splendore? Che ci vuole ad affilare pinze, servano per l'insalata o per un trapianto?

In tempi d'austerità l'importante è risparmiare, alla faccia del buonsenso.

Tant'è che lo scandalo è scoppiato per la parcella dei gitani, più salata delle tardive lacrime del Comitato di gestione, e non per un principio.

Il problema legale sollevato dall'Usl è che i «ferri» affilati senza il titanio non valgono una spesa di 130 milioni.

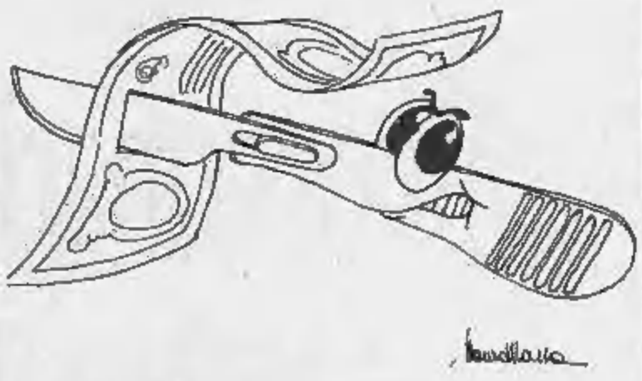
Se la famiglia Ramos fosse scata meno esosa forse nessuno avrebbe eccepito, perché pare che consegnare 800 delicatissimi strumenti sanitari ad una carovana di nomadi, dalle nostre parti sia la norma.

Ma la cosa, oggi, veramente insopportabile è il brusio pettegolo che si diffonde in città e che sembra preludere alle solite indagini lunghe, approfondite e inconcludenti. Ognuno aggiunge sottovoce una tessera al puzzle, ma vuol rosicchiare la fiducia della gente stando all'ombra.

Le uniche domande pertinenti non trovano risposta. Chi ha autorizzato il lavoro? E perché?

In mezzo a tanti farfugliamenti, un bravo medico ci ha chiesto: «Che ne sarà dell'immagine del Sant'Andrea?». Forse persino un trasferimento tra i Bantù per lui sarebbe meno avvilente.

Donata Belossi



VERCELLI. Ancora una volta la sanità vercellese è nell'occhio del ciclone. Tutta la città parla, infatti, dei due zingari che hanno affilato 800 strumenti da sala operatoria e poi hanno presentato una fattura da 130 milioni che adesso l'Usl rifiuta di pagare. Sarà il giudice a decidere chi ha ragione, anche perché l'Unità sanitaria ha denunciato per truffa i gitani.

La vicenda intanto ha superato i confini vercellesi. Un lettore di Verona, dopo aver visto «La Stampa» di ieri che riportava la notizia in prima pagina, ha telefonato alla nostra redazione: «In passato - ha detto l'uomo, che ha chiesto di mantenere l'anonimato - sono stato responsabile di produzione di diverse aziende che si sono trovate nella stessa situazione dell'Usl di Vercelli. Alla "Zanella" di Vicenza, 3 anni fa, due zingari si presentarono e chiesero di affilare due lame circolari di una taglierina del valore di circa 150 mila lire l'una. A lavoro ultimato le restituirono presentando un conto di 1 milione e mezzo. L'azienda pagò per evitare i problemi di una vertenza giudiziaria. Ricordo che anche in quel caso gli zingari avevano nomi spagnoli ma non sono in grado di dire se si trattave delle stesse persone. Due anni fa la stessa storia si ripetè alla "Ilmam" ed alla "Nucleo" di Mondovì: nel primo caso la ditta pagò 4 milioni e mezzo per una quindicina di forbici, nel secondo agli zingari andò male perché io li minacciai di rivolgermi ai carabinieri. La mia impressione è che all'ospedale di Vercelli qualcuno sia stato ingannato, pensando ad una spesa inferiore».

Una imperdonabile leggerezza, dunque? Sembra di sì anche perché non vi è alcun dubbio che i due zingari abbiano svolto l'incarico loro affidato. Inoltre nelle ultime ore il quadro della vicenda si sta delineando: è stato accertato, ad esempio, che gli strumenti non vennero consegnati soltanto nella divisione di Urologia ma anche in altri reparti dell'ospedale. Di conseguenza le persone coinvolte nella sconcertante vicenda sarebbero più di una.

La conferma è arrivata da Roberto Scheda, l'avvocato vercellese al quale i due uomini si sono rivolti per cercare di recuperare il proprio credito: «Io con certezza che le divisioni interessate sono state più d'una. Prendo atto della massima tranquillità con la quale l'Usl sta affrontando questo fatto che è di per sé eclatante come testimonia l'interesse dei giornali. Le perizie chiariranno tutto, ma c'è un fatto sul quale ci si deve interrogare: i miei assistiti sono entrati in ospedale nottetempo e di soppiatto oppure sono stati accolti da qualcuno che ha loro consegnato gli strumenti?».

Filippo Campisi

Riprendono le indagini per l'omicidio di Candelo

Delitto, nuova pista

Il test del Dna ha scagionato l'amico e gli inquirenti cercano un altro giovane. Ma non si esclude l'ipotesi di un complice

BIELLA. Remissione in libertà o al massimo arresti domiciliari, e immediato proscioglimento. Sono queste le richieste presentate ieri dal difensore di Maurizio Tribaudi, il giovane che fino all'altro giorno era il maggior indiziato per l'omicidio di Candelo, avvenuto il 4 aprile e nel quale fu assassinato Giovanni Ruggeri, un tossicodipendente di 29 anni.

I sospetti si erano incentrati su Maurizio Tribaudi fin dai primi istanti successivi al ritrovamento del cadavere. La vittima, secondo gli inquirenti, era stata sicuramente colpita con uno o due colpi di martello al capo, nell'appartamento del Tribaudi, e successivamente trasportata di fianco a un cassonetto dell'immondizia, a poche decine di metri dal luogo del delitto.

Ma il test del Dna non ha confermato le ipotesi degli investigatori. Così l'avvocato Fernando Bello, difensore del giovane, ieri ha presentato alla procura un'istanza in cui chiede che sia cancellata ogni accusa nei confronti del suo assistito. Nel frattempo lo stesso legale ha invitato il giudice per le indagini preliminari a rimettere in libertà Maurizio Tribaudi e, se il magistrato non lo ritenesse immediatamente possibile, a concedergli gli arresti domiciliari.

Visto l'esito della perizia del Dna è probabile che lo stesso procuratore della Repubblica, Enrico Gumina, che conduce le indagini, aderisca alle richieste del difensore. Se così fosse Maurizio Tribaudi potrebbe tornare a casa entro pochi giorni.

Ma a questo punto, quello che sembrava un delitto già risolto, assume i contorni di un autentico giallo. Chi ha ucciso Giovanni Ruggeri? Qual è stato il suo movente? Maurizio Tribaudi conosce il nome dell'omicida? Questi sono gli interrogativi che si sono aperti dopo gli esiti della prova sul Dna che, a dispetto dei numerosi indizi, considerati «schiaccianti» dagli inquirenti, scagiona il principale accusato.

Invece ora tutto viene rimesso in discussione. Di conseguenza potrebbe trovare conferma la supposizione di chi, quel giorno a Candelo, aveva accennato all'ipotesi di un eventuale complice: in pochi subito avevano creduto che Tribaudi, definito di costituzione esile e malaticcia, avesse potuto far tutto da solo.

Cesare Mala

Maurizio Tribaudi

ELISOCCORSO SALVA ALPINISTA

PIEDICAVALLO. Il Soccorso alpino e un elicottero sono stati impegnati ieri per quasi tutto il pomeriggio nelle operazioni di recupero di uno studente di Biella, Paolo Mologni, di 17 anni, bloccato da mercoledì sera sull'impervio sentiero che dal lago della Vecchia raggiunge la valle dell'Irogne.

Il giovane era arrivato in Valle Cervo domenica insieme a tre amici, Matteo Ramella, Marco Coda Ritz, entrambi di 17 anni, e Matteo Miglietti di 16, tutti residenti in città. Con un percorso a tappe volevano raggiungere il santuario di Oropa.

Tutto è andato bene fino a mercoledì, quando nel superare un tratto particolarmente accidentato, Paolo Mologni ha messo un piede in fallo procurandosi una distorsione alla caviglia.

«Avevo il piede molto gonfio e non riuscivo più a camminare - racconta Paolo Mologni -. I miei amici hanno provato ad aiutarmi ma ci siamo subito resi conto che non eravamo in grado di cavarcela da soli. Allora abbiamo montato la nostra tendina dove ci trovavamo e abbiamo trascorso la notte. Ieri mattina, Miglietti e Coda sono scesi a Piedicavallo per dare l'allarme mentre Matteo Ramella è rimasto con me».

Da Borgosesia si è levato in volo l'elicottero del 118, ma l'elimbulanza è stata respinta da una fitta coltre di nebbia che aveva avvolto la valle dell'Irogne. I due ragazzi sono stati però localizzati dalle squadre a terra del Soccorso alpino e quando verso sera è arrivata una schiarita, il velivolo ha potuto recuperare il giovane infortunato. [m. al.]

IN BREVE

VERCELLI

Traffico di auto rubate
Due denunciati per falso

La polizia stradale di Vercelli ha denunciato per furto, falso e ricettazione Renato Palanca, 44 anni, di Ivrea, ed Antonio Raso, 48, di Dorzano, coinvolti insieme ad altre sei persone nel traffico di auto rubate. I due sono accusati di aver applicato su vetture rubate targhe staccate da auto distrutte in incidenti.

ROMA

Biella Provincia
Nuovo passo avanti

Nuovo passo avanti per la Provincia di Biella. Ieri il Consiglio dei ministri ha trasmesso alle commissioni parlamentari e alle Regioni la bozza di decreto legge per l'approvazione definitiva.

GAGLIANICO

Lite sulla Trossi
fra due prostitute

Una prostituta di Dorzano, Maria Maddalena Balangero, 37 anni, è stata medicata in ospedale a Biella. Ieri pomeriggio sulla Trossi, durante una lite, una collega le ha lanciato negli occhi del peperoncino e l'ha colpita al capo con una bottiglia.

BIELLA

I vigili urbani
minacciano scioperi

Sono in rotta di collisione i vigili di Biella e il Comando. Ieri, durante un'assemblea, gli ufficiali hanno detto di non accettare le intese raggiunte con l'Amministrazione sui turni festivi. Gli agenti hanno chiesto un intervento al sindaco, minacciando nuovamente lo sciopero. Il primo cittadino ha convocato per lunedì una riunione di giunta straordinaria.

VERCELLI

Si frattura un braccio
lavorando con la betoniera

Un operaio di 38 anni, Alessandro Rosotto, di Greggio, si è fratturato un braccio mentre lavorava con una betoniera. Ora è ricoverato al Sant'Andrea con una prognosi di 2 mesi. L'incidente è accaduto l'altro giorno in un cascinale vicino all'ipermercato «Continente», dove l'uomo stava lavorando per un'impresa di cantieri stradali.

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015-95073
SABATO 13 — SOTTO LE STELLE con ALEX BRUNO, Discoteca ANNIBALLI GIANLUCA
DOMENICA 14 — SOTTO LE STELLE musica dal vivo ORFEO e MARCELLO, Discoteca di ALEX BRUNO
GIOVEDI' 18 — SOTTO LE STELLE con la musica solare di LEONARDO VALLICELLI

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 12 BEPPE NARDI
SABATO 13 VITO VALENTE
DOMENICA 14 EMILIO ZILIOLI
VENERDI' SABATO DOMENICA (pomeriggio e sera)
VIDEODISCOTECA con D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'
Nella seconda sala
0161 21.35.78

IMPORTANTE AZIENDA cerca per ampliamento proprio organico sedi di Vercelli e Biella giovani
periti elettronici/elettrotecnici elettricisti
Scrivere curriculum a:
Publikompass via D. Iolanda 20/a - VERCELLI
o Publikompass via Gramsci 15/c - BIELLA

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17
Telefono 65750

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani e Commercianti anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari con bollettini postali a tassi agevolati
Tel. 0321 459.150 - 455.827
CERCASI COLLABORATORI

CHIUSO IL LUNEDI'
LA BALENA BIANCA®
SETTIMANA DEI FRUTTI DI MARE
Cozze L. 3.500 al Kg.
Vongole veraci L. 12.000 al Kg.
Ostriche L. 7.500 al Kg.
L'assortimento, la qualità i prezzi e soprattutto l'igiene
VIGLIANO - Via Milano 614 - Tel. 811.564

CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA BAMBINO
NOVARA
NEL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DEL PIEMONTE
A NOVARA - STATALE PER VERCELLI
SCONTI VERI
TEMPO DI SCONTI

Nelle scuole della provincia continua la pubblicazione dei risultati

Esami, tutti promossi a Biella

Commissioni poco severe all'istituto per ragionieri Fermi e al professionale. A Vercelli le prove della maturità sono state agevolmente superate dagli studenti del linguistico

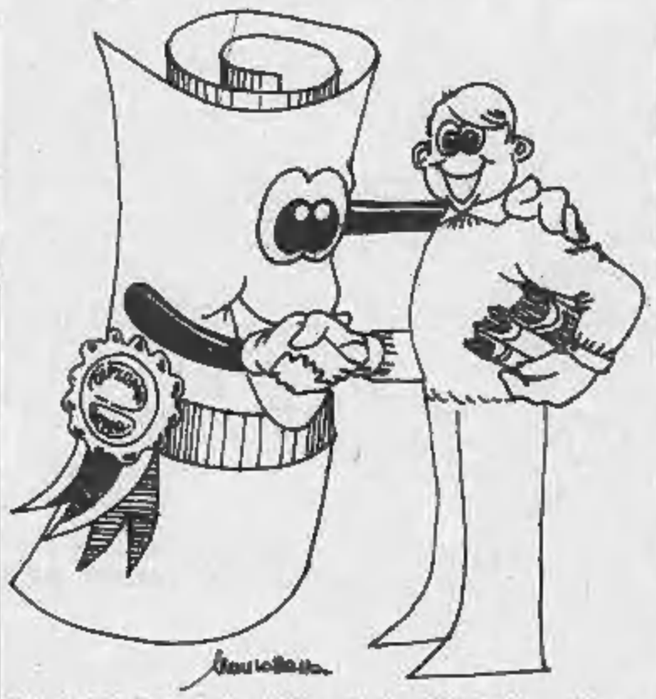
BIELLA. Secondo giorno di «verdetti» per gli studenti che hanno affrontato la maturità negli istituti superiori della provincia. Sono comunque ancora poche le scuole che espongono i cartelloni. Ormai però, anche se per conoscere gli ultimi risultati bisognerà attendere ancora una settimana, i ragazzi che hanno sostenuto le prove si aspettano da un momento all'altro di veder comparire gli elenchi con le votazioni.

Nessun bocciato fino ad ora a Biella. I voti però non sono molto elevati: due soli 58/60 all'Ipi per Fabrizio Bassetti e Luigi Spagnolo, mentre alla ragioneria privata «Fermi» il giudizio più gratificante è stato un 56/60.

Istituto professionale Ipsia. 5ª A elettronica: Fabio Chilò (45/60), Giorgio Garbi (38), Carlo Garzotto (47), Giuseppe Lampugnani (44), Stefano Lanza (43), Alberto Motta (46), Tullio Pedrazzo (45), Antonello Pramaggiore (52), Gianluca Rossetti (42), Romeo Vigunta (45).

Classe 5ª B elettronica: Fabrizio Bassetti (58), Alessandro Butera (42), Andrea Ceretti (42), Giorgio Della Rosa (44), Davide Farris (44), Andrea Ferraro (44), Gianluca Grano (44), Davide Insalaca (46), Michela Magliola (38), Roberto Mortarino (39), Andrea Pramaggiore (38), Christian Rubuffa (46), Luigi Spagnolo (58), Raffaele Volpe (38), Luigi Zerbola (40).

Classe 5ª meccanica: Paolo Banino (43), Graziano Barberis



Giletti (42), Paolo Bellotti (42), Marco Bona (42), Andrea Lobascio (42), Alessandro Meggiorin (45), Riccardo Migazzo (42), Francesco Orla (48), Fabio Pedrazzo (38), Giovanni Luciano Salerno (38), Angelo Solida (38), Luigi Torello Viera (43). Privatista: Davide Nepentini (36).

Istituto tecnico per ragionieri «Fermi». Pierangelo Bonino (36), Nadina Falischia (52), Anna Fiorina (48), Umberto Giaume (36), Deborah Mancin (56), Andrea Mussone (38), Simona Napolitani (38), Stefania Nardi (51), Emilio Paschetto (44), Alessandra Rossi (36), Massimo Siletti (52), Maria Cristina Solei (48), Pietro Talila (43), Sonia Bisetti (42), Marisa Cester (40), Lorenzo Comoletti (45), Rossella D'Alessandro (36), Monica Falletti (37), Lucia Iulini (52), Valeria Marconi (38), Sonia Menon (36), Francesco Pastore (48), Lara Prada (49), Valeria Rigo (42), Daniele Salvato (45), Romina Scarognina (36).

A **Vercelli** gli unici «responsi» sono arrivati dai licei Artistico e Linguistico: tutti «maturi». Un solo sessanta, a Borgosesia.

Liceo Artistico «Foscolo». Paolo Arposio (36), Marcella Bisceglia (48), Andreina Bonino (39), Tatiana Cecconi (48), Eva Cerri (36), Paola De Fazio (43), Helga Faletti (38), Rosita Margara (37), Alessandra Masini (43), Viviana Mens (48), Luisa Moggio (38), Paolo Novelli (37), Enrico Raineri (46), Maria Elena Scansetti (40), Davide Surano (47), Barbara Truffa (43), Emanuela Venturini (39).

Liceo Linguistico «Foscolo». Federica Andorno (50), Cristina Barbonaglia (47), Paola Bobba (42), Lauretta Bono (46), Federica Corradino (36), Debora Emilietti (38), Nadia Ferrari (46) Daniela Gentile (58), Elena Marcone (46), Chiara Martinetti (50), Eloisa Marola (37), Raffaella Prato (46), Alessandro Remus (54), Paola Simoncini (52), Mara Zedda (50).

Linguistico di Borgosesia. Simona Angelino (52), Candida Beltrami (37), Laura Bonetti (53), Romina Coati (50), Manuela Cuccuru (48), Paola Ferro (44), Paola Foglia (46), Michela Fradegara (42), Lavinia Garbasso (42), Debora Longhi (36), Gian Michele Masieri (38), Dionigi Mo (39), Ilva Ticozzi (60).

Il Provveditorato agli studi di Vercelli ha pubblicato l'elenco dei trasferimenti

Gli insegnanti che cambiano scuola

Interessati al provvedimento ministeriale centinaia di maestri delle elementari. Gli spostamenti entreranno in vigore il primo settembre, all'apertura del nuovo anno. La prima lista di nomi

VERCELLI. Sono stati pubblicati dal Provveditorato agli studi gli elenchi dei trasferimenti riguardanti gli insegnanti elementari della provincia per l'anno scolastico '91-'92. I provvedimenti ministeriali entreranno in vigore dal primo settembre e comprendono gli spostamenti tra scuole di uno stesso Comune, tra Comuni diversi e in altre province. Questo il primo elenco.

Trasferimenti nello stesso Comune.

Pietro Paolo Badino: da Borgosesia a «Caneto Isolella»; Maria Rosa Balossino: dalla «Castellazzo» alla «Parlamento» di Cossato; Barbara Berrone: dalla «Carducci» alla «Rosa Stampa» di Vercelli; Nicoletta Bertolone: dalla «Collodi» alla «Vaglio» di Biella; Maria Antonia Biandrino: dal «Concordia» alla «Regina Pacis» di Vercelli; Rita Blessent: dalla «Marconi» alla «Ferraris» di Vercelli; Teresa Bordone: dalla «Marconi» alla «Bertinetti» di Vercelli; Antonietta Buzzi: dalla «Rodari» alla «Bertinetti» di Vercelli; Liliana Casotto: da Borgosesia a Agnona.

Cristina Coizzi: dal «Borgonuovo» al «La Marmora» di Biella. Anna Maria Corsino: dalla «Carducci» alla «Regina Pacis» di Vercelli; Maria Rita Facchino: posto a tempo pieno a Santhià; Nicoletta Favero: da Cossila S. Giovanni a Vandorno; Rosalia Gianotti: dalla «Regina Pacis» alla «Rodari» di Vercelli; Giuliana Giolitto: dalla «Gozzano» al «Concordia» di Vercelli; Giuseppina Gorga: dalla «Cancino» alla «Caneto Isolella» di Borgosesia; Maura Lavazza: posto a tempo pieno a Borgosesia; Ermanna Lesca: dal «La Marmora» al «Borgonuovo» di Biella.

Giuliana Marone: da Roccapietra di Varallo a Crevola; Margherita Matera: posto a tempo pieno a Saluggia. Delia Micheletti: da Rossio San Maurizio a Rossio Sant'Eusebio; Carla Moscatelli: dal «Caneto Isolella» a Borgosesia capoluogo; Giovanna Ottino: dalla «Gozzano» alla «Bertinetti» di Vercelli; Piera Piletta Massaro: da Borgosesia capoluogo ad «Agnona»; Camilla Ramella Gigliardi: da Cossila San Giovanni alla «Cerruti» di Biella; Emma Ronco: da Cossila San Giovanni alla «Pietro Micca» di Biella; Maria Vittoria Salcuni: posto a tempo pieno a Varallo; Giuseppina Spagarino: da Vaglio alla «Pietro Micca» di Biella; Carmen Spanna da Roccapietra a Varallo; Donatella Uglietti: posto a tempo pieno a Varallo.

Anna Maria Zampieri: posto a tempo pieno alla «Regina Pacis» di Vercelli. Bianca Zanone: da Chiavazza alla «De Amicis» di Biella; Antonella Zois: da «Bettole» a Borgosesia capoluogo; Maria Rosa Zola: dalla «Borgonuovo» al «La Marmora» di Biella.

Trasferimenti nello stesso Comune, posti di sostegno.

Laura Rizzo: dal «Piazzo» alla «Crosa» di Chiavazza, Biella.

Trasferimenti tra Comuni diversi.

Antonella Abate: da Trino a Asigliano; Maria Grazia Abbruzzese: posto a tempo pieno a Ronco Biellese; Simonetta Aglietta: da Donato a Pollone; Paola Aiazza: da Buronzo alla «Rosa Stampa» di Vercelli; Daria Albano: da Andorno Micca a Tollegno; Monica Albano: da Camandona a Pettinengo; Maria Grazia Albergoni: da Bianzè a Trino; Loretta Albertin: da Serravalle Sesia a Ghislarengo; Anna Andorno: dalla «Ballario» di Alice Castello a Borgo d'Ale; Federica Antonetti: dalla «Sorelle Menervi» di Quarona alla «Cancino» di Borgosesia; Patrizia Aretti: a tempo pieno a Moncrivello; Giuseppina Argentero: a tempo pieno alla «Ballario» di Alice Castello; Paola Arletti: da Strona alla «Cridis» di Biella; Adelina Astaldi: da Zimone a Tronzano.

Giuseppina Badino: da Motta de' Conti a Stroppiana; Laura Balanzino: da Valle San Nicolao a Tronzano; Vilma Ballegno: posto a tempo pieno alla «Vergnasco» di Cerrione; Maria Emila Barbero: da Ghislarengo a Olcenengo; Maria Barchetto da Vercelli a Tavigliano; Clelia Baresi: da Sagliano a Gaglianico; Patrizia Bedotto: posto a tempo pieno a Zumaglia; Flavia Bertana: da Pezzana alla «Regina Pacis» di Vercelli; Margherita Bertana: da San Germano alla «Regina Pacis» di Vercelli; Iose Bertipaglia: posto a tempo pieno a Lenta; Monica Bertolini: dalla «Vigellio» di Salussola a Cavaglià; Maurizia Biotto: posto a tempo pieno a Camburzano; Franca Bolla: da Varallo a «Bettole» di Borgosesia; Paola Bonino: da Sagliano a Biella «Vaglio»; Marisa Bono: posto a tempo pieno a Zimone; Patrizia Borrione: da Candelo a Salussola; Elisa Borsari: da Verrone a Pezzana; Silvana Bosio: da Massazza alla «Carducci» di Vercelli; Maura Bosso: da Mottalciata a Formigliana; Alessandra Botta: da Vigliano a Cossato; Viviana Botta: da Valle Mosso a Biogllo; Fernanda Bovio: da Cavaglià a Salussola; Miranda Bovio: dalla «Vergnasco» di Cerrione a Cavaglià; Patrizia Braga: posto a tempo pieno a Cavaglià; Licia Buratti: posto a tempo pieno alla «Vergnasco» di Cerrione; Nadia Bussone: da Varallo a Cellio; Carla Busto: da Desana a Asigliano.

Mary Cafaro: posto a tempo fisso a Masserano; Maria Caligaris: da Vercelli a Cossato; Alessandra Camandona: da Rossio San Maurizio a Mottalciata; Enza Cappa: da Gattinara a Ghislarengo; Donatella Capra: da Mottalciata a Santhià; Mariana Caprioli: da Soprana a Coggiola; Floriana Carazzo: da Masserano a Rossio San Eusebio; Antonietta Carnaghi: da Gaglianico a Santhià; Maria Angela Carraria Martinotti: da Occhieppo Inferiore a Occhieppo Superiore; Ada Casanova: posto a tempo pieno a Muzzano; Maria Luisa Cavagliano: da Gaglianico a Ghislarengo; Margherita Cavagnetto: da Brusnengo a Salussola. Patrizia Cavagnetto: dalla «Vigellio» di Salussola a Viverone; Maria Grazia Cazzola: posto a tempo pieno a Cossato; Giuseppina Cerale: da Cosseto a Buronzo; Ferdinanda Chiarello: da Mottalciata a Santhià; Giuseppina Chinigò da Saluggia a Crescentino; Silvia Chiodo: dal «Sorelle Menervi» di Quarona a Roccapietra di Varallo; Maria Grazia Colombo: da Formigliana alla «Marconi» di Vercelli; Anna Concina: da Campiglia Cervo a Mottalciata; Cinzia Conte: da Rossio San Maurizio a Valle Mosso; Maria Corbellaro: da Asigliano alla «Gozzano» di Vercelli; Maria Teresa Cordero: da Santhià alla «Gozzano» di Vercelli; Letizia Corrarati: a tempo pieno a Massazza; Marinella Cossutta: a tempo pieno a Gaglianico; Anna Costa: a tempo pieno alla «Vergnasco» di Cerrione; Patrizia Costanzo: da San Germano a Motta de' Conti; Giulia Cotevino: a tempo pieno alla «Vigellio» di Salussola; Rosa Maria Cotevino: a tempo pieno alla «Pallario» di Alice Castello; Graziella Crestani: a tempo pieno a Gaglianico; Angela Curnis: a tempo pieno a Mongrando; Maurilia Custodi: da Cossato Masseria a Biella Chiavazza.

Eugenia D'Apoli: da Candelo a Santhià; Liliana Dal Ponte: da Valle San Nicolao a Cossato Masseria; Gabriella Dalberto: dall'«Aglietti» di Cossato a Lessona; Assunta De Francesco: a tempo pieno a Bianzè; Maria Rosa De Giovanni: a tempo pieno al «Serra» di Crescentino; Laura De Pinto: a tempo pieno al «Serra» di Crescentino; Paola Del Pozzo: da Lozzolo a Viverone; Gabriella Detomasi: da Vercelli a Varallo; Caterina Emanuelli: da Cossato Ronco a Lenta; Vanna Fasano: dal «Serra» di Crescentino a Trino; France Fattore: da Verrone a Costanzana; Dina Ferraro: da Costanzana ad Asigliano; Maria Cristina Ferraro: a tempo pieno a Sordevolo; Maria Paola Ferraro: a tempo pieno a Saluggia; Laura Filiberti: da Sostegno a Gattinara; Alessandra Fiora: da Camandona a Borriana; Franca Fontana: da Gaglianico a Formigliana; Antonella Fornasiero: da Castelletto Cervo all'«Amosso» di Vigliano; Giuseppina Franconi: da Coggiola ad «Agnona», Borgosesia; Loretta Fratta: da Serravalle Sesia a Castelletto Cervo.

Franca Gelifante: da Gattinara alla «Regina Pacis» di Vercelli; Marilena Garbarino: da Saluggia al «Serra» di Crescentino; Francesco Gariazzo: da Donato a Borriana; Chiara Gaudino: da Biella Favignano a Cerreto Castello; Maria Cristina Geraci: a tempo pieno al «Viegellio» di Salussola; Carla Gerboni: a tempo pieno a Sala Biellese; Chiara Giachetti: da Gaglianico alla «Pietro Micca» di Biella.

(continua)

L'Usato facile delle Concessionarie Fiat.

Facile da trovare, facile da pagare.

Usato sicuro di tutte le marche? Più facile a dirsi che a trovarsi. Solo una grande Organizzazione come Fiat può infatti garantire accurati controlli ed esami specifici per ogni auto usata, per poi metterla a disposizione del Cliente nelle migliori condizioni. Scegliere l'usato Fiat significa anche usufruire di forme di finanziamento veramente vantaggiose, pensate per chi pretende "ottime condizioni" sia per le auto usate che per le forme di pagamento. Passa dalle Concessionarie Fiat: qualcuno ti sta aspettando.

PROPOSTA A	
Interessi	ZERO
Anticipo	20%
Rate	11

PROPOSTA B	
Interessi riduzione	50%
Anticipo	20%
Rate	fino a 36

Offerta valida fino al 31/7/91.
Non cumulabile con altre iniziative in corso. SAVA

PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI VERCELLI.